Anno 118 Numero 303

LA STAMPA

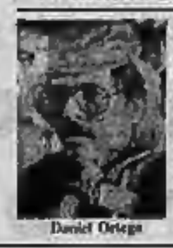
Domenica 23 Dicembre 1984

A PAGINA 3

Mennea, la fine della giovinezza. Incontro con l'atleta che ha dato l'addio alle gare

di Lietta Tornabuoni

Pietro Mennea



Daniel Ortega

A PAGINA 5

Natale di fronda a Managua. La gente alza la voce contro il regime

di Igor Man

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 05681 - Selezione periodici: numero 56.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7184), consegna decentrata alla posta anno L. 124.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 644-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Belgio: Austria sc. 14, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 6, Francia f. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 60, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,60, Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 83.86; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592 580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226 826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.843; Padova, piazza Garibaldi XXIII 7, tel. 775 224; Modena, C so Vittorio Emanuele 2, tel. 361 839 Tariffe modulo mm 42x45, per feriali, giostazione a data di rigore tariffa in parentesi: Commerciali L. 425.000 (573.000) modulo; Commerciali L. 365.000 (474.000) - Inserzionisti L. 471.000 (565.000); Ricerche personali, a versarsi L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 463.000 (580.000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglia L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Andreotti rende omaggio al prete ucciso, poi va da Jaruzelski

Nella chiesa di Popieluszko

L'arcivescovo Dombrowski: «Le siamo grati di essere venuto qui» - Il sepolcro era coperto di fiori e di bandiere di «Solidarietà» - Il generale-premier ha espresso al ministro italiano la sua preoccupazione per i danni che derivano alla Polonia dalla «politica dell'isolamento»

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Le tre Cajka nere, ufficiali, si sono fermate davanti alla chiesa di San Stanislao di prima mattina. Poco dopo la tarda, grigia alba polacca. Attorno alla tomba di padre Popieluszko non c'era ancora la folla abituale. Il ministro Andreotti e l'ambasciatore Folchi, affiancati dalle mogli, andavano ad una messa carica di significati politici, per quest'incursione italiana nel pianeta Polonia. Un rito religioso reso possibile da un'abile trama diplomatica, che affiorava dal cerimoniale semplice, disteso, soltanto in apparenza. Accompagnava Andreotti un funzionario del protocollo del ministero degli Esteri varsaviese, che dava al pellegrinaggio l'imprimatur del regime. Il quale del resto sta per giudicare gli assassini del sacerdote.

Nella navata, addobbata con le bandiere nazionali, attendeva gli ospiti l'arcivescovo Dombrowski, segretario della Conferenza episcopale polacca, fresco reduce da una visita a papa Wojtyla. La gerarchia ecclesiastica patrocinava il gesto politico. Ed è stato lo stesso Dombrowski a celebrare la messa, dopo aver rivolto al ministro qualche parola in italiano: «*Le siamo grati di essere qui, la salutiamo come uno statista di fama mondiale e come un credente*».

La visita alla tomba del prete ucciso, che era stata negata al tedesco Genscher (secondo la versione di Bonn), e che l'inglese Rifkind (sottosegretario al Foreign Office) aveva compiuto di propria iniziativa, senza informare le poi irritate autorità politiche, è stata «privatamente» concordata tra Andreotti e il regime di Jaruzelski, ed è stata favorita dalla Chiesa, il cui ruolo non è stato certamente secondario. Così l'omaggio alla tomba del prete, ormai considerato martire nazionale, che molti bravi incerto, che non era stato annunciato perché per l'appunto «privato», non incluso nel programma ufficiale, è avvenuto sul sagrato alle luci del pallido sole di Varsavia, e in chiesa sotto i riflettori delle televisioni occidentali.

Un omaggio aperto, senza ambiguità formali. Andreotti dopo la messa s'è fermato davanti alla tomba coperta da un tappeto di fiori, addobbata con ceri e bandiere di «Solidarietà», e ha firmato il registro dei visitatori: «*Con grande commozione in unione di preghiera e di speranza. Giulio Andreotti*».

Con questo pellegrinaggio il viaggio polacco di Andreotti, il quale è partito nella notte per Cracovia, si è concluso ieri sera nel modo giusto. Stanza di esso i colloqui varsaviesi del ministro italiano sarebbero apparsi come una semplice legittimazione, da parte di un Paese atlantico in avanscoperta, del generale Jaruzelski. Il rito davanti alla tomba di padre Popieluszko ha avuto il valore di un incontro con la società civile, della quale la chiesa di San Stanislao è in questo momento il simbolo. La sera precedente Andreotti s'era intrattenuto nell'ambasciata d'Italia con alcuni dei più rappresentativi esponenti dell'opposizione (tra cui Geremek, Mazowiecki e Bilvinskij), mentre nello stesso palazzo si trovavano ancora ministri e generali per il ricevimento ufficiale. Anche questo gesto aperto, senza sotterfugi, sotto i riflettori della televisione. L'inglese Rifkind aveva ancora una volta irritato il regime ricevendo in privato, attorno ad una *cup of tea*, i consiglieri di «Solidarietà». Quasi di nascosto.

L'abilità italiana è consistita nel giocare a rovescio l'astuzia politica nazionale, che non è sempre una virtù. Andreotti ha scoperto le sue carte. Il suo merito è stato di capire che il contesto varsaviese e la situazione internazionale gli erano estremamente favorevoli, e che non si riservava urtare la suscettibilità del regime polacco, con manovre troppo private, senza informarne prima i padroni di casa. In un momento in cui a Mosca e in altre capitali dell'Europa Orientale si tende a «punire» la Germania Federale, a ritardare la ripresa della distensione con Bonn, la cui Ostpolitik è provvisoriamente in crisi, fui avrebbe potuto ottenere quel che non era stato accordato a Genscher. La mini-Ostpolitik del governo Craxi aveva preparato il terreno. Ed anche l'evidente simpatia di cui gode lo stesso Andreotti nell'Europa dell'Est. Una simpatia che si contrappone alle esitazioni che egli suscita in alcune capitali occidentali. Per i polacchi, ansiosi di spezzare l'isolamento, la visita italiana non poteva fallire.

Varsavia. La preghiera di Giulio Andreotti (accanto a lui l'arcivescovo Bronislaw Dombrowski) dinanzi alla tomba dell'abate Jerzy Popieluszko (Tel. Associated Press International)

Il risultato è positivo. La presenza italiana è stata gradita dal regime e dalla società, ancora divisi, separati, in questa fase difficile della vita nazionale, dopo i drammi degli ultimi anni. Non è stata una mediazione tra le due Polonie. Questo no. Non era possibile. Ma simbolicamente il comportamento di Andreotti ha avuto questo valore. Lo storico Geremek, dopo l'incontro con il ministro degli Esteri, venerdì sera all'ambasciata, ha abbracciato gli amici italiani presenti e non senza commozione ha detto che la visita a San Stanislao era «*molto, molto importante*». Andreotti ha creato il precedente secondo il quale gl'interlocutori da incontrare a Varsavia non sono unicamente i rappresentanti del regime. Un precedente che sarà rispettato da chi seguirà le sue orme.

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Per i lettori

Martedì 25 dicembre e mercoledì 26 non sarà in edicola alcuna edizione de «La Stampa» e di «Stampa Sera». Dopo l'uscita dell'edizione Borse di «Stampa Sera» lunedì 24, le pubblicazioni riprenderanno con «La Stampa» di giovedì 27.

Il nostro inviato sull'altopiano settentrionale dell'Etiopia

Il popolo della fame ora assedia Makallé

Ottantamila profughi aspettano un aiuto o la morte - Gelo di notte, caldo soffocante di giorno: le tendopoli sono poche, le condizioni igieniche disperate - Ponte aereo italiano

DAL NOSTRO INVIATO

MAKALLÉ — *Questo nome di vecchie memorie d'Africa, Makallé, oggi è una città assediata. Un esercito di morti viventi le sta addosso immobile, la soffoca nella sua misera puzza di corpi perduti a una dignità umana. Makallé aveva 30 mila abitanti, è un villaggio di case di pietra con stradine piatte, asfaltate al tempo degl'italiani. Ora 80 mila scheletri malati di fame stanno accovacciati a terra tutt'attorno, e aspettano. Per ognuno che c'è dentro la città ce ne sono almeno altri due fuori, e per ogni boccone che dentro la città uno manda giù, fuori ci sono altri due che se ne contendono il rumore e il diritto di sognarsi solo con quello.*

Sono venuto su questa spianata quando il coprifuoco viene levato, poco prima dell'alba. Sull'altopiano il cielo ancora nero mostra uno specchio gelido di luna. Siamo a 2600 metri, l'aria è tersa, c'è un vento ghiacciato che si burla del mio cappotto. Alberi, pietre, terra, respiri, tutto è immobile. E il profilo dei corpi rannicchiati disegna una mostruosa foresta di piccole statue senza occhi e senza bocca. Se davvero sento qualcosa, questo è solo il rumore dei denti che battono per il gelo.

La terra è una latrina aperta, dovunque. Qui il vivo solo per defecare, una povera diarrea sanguinolenta che solo la morte fa finire. Ma il gelo della notte che sta filando via veloce ha congelato l'aria e i corpi, e non ci sono odori. La puzza viene dopo, lenta, col giorno e col sole. E diventa padrona dell'aria, appesta, riempie i polmoni. La notte qui ci sono 2 o 3 gradi, come dentro un gigantesco frigorifero che veglia immobile 80 mila pezzi di carne vivente.

L'arrivo dell'alba è portato dai corpi che gracchiano, all'improvviso, e dagli avvoltoi che si alzano in giri concentrici, lenti, dentro il vento. Ci sono quasi due ore dalle prime luce del mattino al levarsi del sole dietro le cime dei Tilava e dei Gabat. Ma era sono un'eternità, eppure in tutto questo tempo non uno di questi corpi si muove da terra. Non una parola o respiro. Congelati dal freddo della notte, sorpresi forse d'essere ancora vivi, i dannati della fame non hanno forza per aprire le mani e muovere i brandelli di carne che si sono ancora attaccati. Aspettano il calore.

La fame tormenta l'Africa. Trentacinque milioni, soprattutto bambini, stanno morendo. Centocinquanta milioni, dal Sahel il terzo bruciato alla frontiera umida della giungla, dall'Atlantico alla Mauritania al Mar Rosso dell'Etiopia, rischiano un altro anno di carestie. Le strage stanno come le maledizioni divine della Bibbia.

Qui a Makallé l'esercito dei dannati è arrivato da ogni parte. C'è gente che ha viaggiato per mesi interi. Famiglie partite in blocco, penitenti, nonni, figli, hanno lasciato lungo la strada i più deboli, uno alla volta. Il mio taccuino

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Addis Abeba. Il senatore Edward Kennedy nel campo profughi di Bati (Telefoto Associated Press)

Se ne parlerà ai negoziati di Ginevra?

Sogni e incubi stellari

Considerare la «Strategic Defense Initiative» del presidente Reagan «*unicamente uno strumento negoziale*» è, per il segretario alla Difesa Weinberger, «*un'aberrazione*». Il Presidente — conferma la Casa Bianca — «*è pronto a discutere, ma non a cancellare un programma che potrebbe salvare milioni di vite umane*». Queste le ultime prese di posizione americane sul tema che i giornali presentano sotto l'etichetta emotiva delle «*guerre stellari*», mentre si ha conferma di esperimenti russi (navette o idrovolanti spaziali), finalizzati alla messa in orbita di armi antisatelliti. Dunque, come già si sapeva, ambedue le superpotenze lavorano sulle *armi stellari*, e almeno, per ora, sulle armi antisatelliti, che ne sono un aspetto. Che probabilità reali ci sono che nel futuro negoziato, quello che Shultz e Gromyko dovrebbero avviare a Ginevra il 7 o l'8 gennaio, siano raggiunti accordi che impediscano una nuova, sfrenata gara militare nello spazio?

I giudizi americani che abbiamo riferito non sono certamente il punto d'arrivo definitivo di un dibattito che è ancora in corso nell'amministrazione Reagan, come lo è nell'Alleanza Atlantica. Weinberger è tra i fautori dell'SDI, anche se c'è ragione di pensare che il Pentagono non creda, come apparentemente crede ancora il Presidente, che sarà mai possibile realizzare un sistema totale di difesa nucleare, che protegga «*al 99,99 per cento*» tutto il territorio: questo il sogno di Reagan. Il Pentagono stanno però che sia forse fattibile, in data imprecisa e non vicina, un sistema di difesa antimissilistica parziale, che protegga alcuni centri nevralgici e che riduca l'effetto distruttivo di un eventuale attacco missilistico. E comunque il Pentagono è convinto che anche i russi stiano studiando simili sistemi e che rinunciare a priori al progetto SDI sarebbe «*aberrazione*».

I governi europei temono invece che una doppia, parziale o totale, «*vanificazione*» dei territori americano e sovietico lascerebbe l'Europa esposta a una guerra «*locale*» ma catastrofica, convenzionale o nucleare. Inglesi e francesi temono anche una caduta di credibilità dei loro sistemi missilistici. In verità gli elementi del dibattito, pro o contro la SDI e la sua «*negoziabilità*», sono più complessi di quanto in sintesi si possa qui dire in sintesi. I sovietici tentano di far emergere una «*convergenza*» distruttiva.

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Un po' di ottimismo nelle previsioni sull'andamento dell'economia

Goria: Niente svalutazione Lira pesante, tutto è pronto

ROMA — La lira, nonostante le impennate del dollaro, è salda e il ministro del Tesoro Goria, dopo la definitiva approvazione della finanziaria davanti al Senato, ribadisce che non c'è alcun pericolo di svalutazione. Il barometro dell'economia italiana tende dunque al bello e il presidente del Consiglio Craxi annuncia che il disegno di legge sulla lira pesante (si toglieranno in pratica tre zeri) «è pronto».

Il provvedimento deve ancora subire qualche limatura tecnica, ma il Governo si augura che l'85 sia davvero l'anno buono per l'innovazione. Ma prima di fare questo passo, dice Craxi, si aspetta il consolidamento della ripresa e la conferma «*dei segnali relativi alle tendenze favorevoli che si sono manifestate nell'84*». E scherzosamente, il presidente del Consiglio, scambiando ieri gli auguri con i giornalisti a Palazzo Chigi, ha aggiunto: «*Mi piacerebbe che con l'introduzione della lira pesante si facessero delle belle monete. Un garibaldino d'argento non sarebbe male, ad esempio, sulle 5-lire*».

L'ottimismo di Craxi e di Goria poggia su risultati concreti che il ministro del Tesoro, parlando ieri a Pisa in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario della locale Cassa di Risparmio, ha puntigliosamente elencato: il calo dell'inflazione, anche sotto il programmato tetto del 10 per cento; la spesa pubblica, ormai sotto controllo senza più improvvisi «buchi»; il miglioramento dei conti con l'estero, con una bilancia valutaria in attivo di oltre 3000 miliardi nei primi undici mesi dell'anno. E ci sono tutte le condizioni perché il costo del denaro possa tornare a scendere.

Non manca qualche tensione sui prezzi, più che altro forse reazione al varo del «pacchetto» Visentini, ma per Goria si tratta di «*una minoranza esasperata di una nobile categoria commerciale e questa minoranza va subito avvisata che non possono essere consentiti ad alcuno atteggiamenti in qualche modo contraddittori con quelli che si vanno a determinare, non nell'interesse di una parte, ma di tutti*». Quindi, non avranno seguito le minacce di far pagare un caffè e una brioche più di 2000 lire.

L'avvio dell'85, piuttosto, vedrà il Governo fortemente impegnato nel sostegno dell'occupazione, specie di quella giovanile. Avviata la fase di risanamento e conseguito l'aggancio alla ripresa internazionale, lo sforzo centrale dovrà ora essere quello di aggredire la disoccupazione. La questione, per Goria, potrà essere risolta anche attraverso la soluzione dei nodi legati al costo del lavoro e all'organizzazione del mercato del lavoro.

Part-time, contratti a tempo determinato, chiamata nominativa, salario di ingresso e tante altre belle idee potranno contribuire a risolvere il problema. Occorre quindi l'avvio di un confronto immediato con le forze sociali, «*senza posizioni preconcette*».

Nel suo discorso Goria ha fatto anche riferimento all'azione delle banche che dovrebbero passare da una mentalità di quantità ad una di profitto. Altrimenti, i vincoli di bilancio diverranno tali da far praticare politiche contrarie all'interesse generale, come nel caso di una mancata riduzione dei tassi bancari.

Goria ha infine avute parole dure nei confronti di chi manovra per una svalutazione della nostra moneta. «*La lira gode di buona salute* — ha detto — *e non ci sono pericoli di svalutazione. La politica del cambio è determinante nel processo di ripresa del Paese e sono quindi da respingere sciocche scorciatoie*».

Emilio Pucci

(A pag. 12: «L'Italia meglio del previsto» di Renato Cantoni).

Era premier dal '71

Mintoff s'è dimesso

LA VALLETTA — Il primo ministro di Malta Dom Mintoff ha annunciato ieri sera le sue dimissioni in una allocuzione al Parlamento trasmessa in diretta dalla radio nazionale maltese.

Mintoff, primo ministro del governo laburista al potere nell'isola dal 1971, è appena rientrato da una visita ufficiale in Unione Sovietica, dove, il 18 dicembre, è stato ricevuto dal presidente sovietico Cernenko.

Le sue dimissioni erano attese da mesi. Il ministro dell'Istruzione, Carmelo Mifsud Bonnici, leader del partito laburista, dovrebbe normalmente succedergli.

Scontri e giganteschi tamponamenti per la nebbia e il traffico intenso

Sulle autostrade 68 feriti

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Traffico intenso sulle autostrade. Centinaia di auto coinvolte in maxi-tamponamenti, decine di feriti, traffico interrotto in più punti, code di quindici-venti chilometri causate dall'esodo verso le vacanze. Come è avvenuto sull'autostrada del Sole, tra Firenze Sud e Firenze Nord, dove sette auto hanno formato un grande groviglio. Come sulla Milano-Genova dove la nebbia, ieri mattina, ha provocato scontri e tanti feriti. Tra i caselli di Oropello Calroli e di Zerbolò, almeno duecento autovetture e una decina tra autocarri e autoarticolati si sono abbattuti uno sull'altro invadendo anche la corsia opposta: tra i 68 feriti, due dei quali in modo gravissimo, anche l'ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, che ha riportato solo leggere escoriazioni alle gambe.

Tutto è cominciato pochi minuti prima delle nove e trenta del mattino, sulla corsia autostradale che da Milano porta a Genova, al chilometro 22.

C'era stato un leggero tamponamento che aveva coinvolto una decina di vetture, ma il passaggio sull'autostrada era ancora possibile. E' invece arrivato un Tir frigorifero targato Trento, carico di frutta e verdura che si è abbattuto sulle auto ferme. L'autista, del quale non si conosce ancora il nome e che probabilmente è tra i ricoverati nei diversi ospedali della zona, ha perso il controllo del pesante automezzo: il Tir prima ha schiacciato una sull'altra sei macchine, quindi ha proseguito la corsa schiantandone altre quattro che erano sulla corsia più a destra e, infine, si è rovesciato costruendo completamente la carreggiata.

A questo punto, mentre la nebbia era sempre fittissima, è successo l'inferno. In pochi metri si sono schiantate una sull'altra una quarantina di macchine che si trovavano improvvisamente davanti un ostacolo insormontabile. La situazione è ulteriormente peggiorata quando, nel tentativo di evitare di abbattersi sul groviglio di metallo, alcuni autisti hanno sterzato sulla loro sinistra e hanno distrutto il guard-rail, piombando nella corsia opposta.

Benché la direzione Milano Il traffico fosse molto minore è stato inevitabile che nell'incidente fossero coinvolti anche autisti che viaggiavano in direzione opposta soprattutto perché il numero dei «mili di corsia» è stato particolarmente alto: almeno 20.

A PAGINA 4

Sokolov nominato successore di Ustinov

Le operazioni di soccorso sono state rese difficili, oltre che dalla nebbia, anche dalle dimensioni del disastro che ha costretto a far affluire 15 ambulanze.

Quattro squadre dei vigili del fuoco si sono messe all'opera anche per prevenire il rischio di un incendio, vista la quantità di carburante che si era sparsa sull'asfalto. Tutta la carreggiata è stata irrorata a scopo precauzionale con degli schiumogeni.

Autogrù sono state impiegate per rimuovere i mezzi più pesanti, ma ben presto ci si è resi conto che non sarebbe stato possibile sgomberare del tutto la sede stradale e quindi si è fatto ricorso ad una soluzione di emergenza. Con la fiamma ossidrica è stato tagliato il guard-rail e il traffico è stato incanalato a senso unico alternato sulla corsia nord a partire dalle 15,30.

Marzio Fabbri

Tra regali e cenoni le statistiche parlano di due milioni in media per famiglia

Si torna a spendere per il Natale

MILANO — L'Oscar del Natale 1984 tocca al personal computer, ma la tredicesima degli italiani non è stata spesa solo nell'elettronica. Panni affari d'oro le profumerie («*A prezzi fermi*» — dice con un sorriso il segretario generale della categoria Mario Verducci — «*le vendite sono cresciute di un buon 10 per cento*»), i negozi di dischi («*Ma l'87*» — dicono in Pont-Cetra — «*ero stato un anno e proprio disastro per tutti*») e di libri.

Il Natale, anche se non mancano gli scontenti e i prudenti, è tornato a essere ricco, spendaccione e frivolo. «*E c'è una ragione* — ha spiegato l'economista Paolo Onofri di *Prometeia*, una società specializzata in previsioni —. *Il reddito disponibile alla fine di quest'anno sarà cresciuto del 3% al netto dell'inflazione.*»

Un altro dato economico di ragione agli umori degli esperti e all'ottimismo degli imprenditori e di molti commercianti (ancora troppo accesi comunque dagli effetti del pacchetto Visentini per lasciarsi andare all'euforia): per la prima volta l'ammontare della tredicesima ha superato il tetto dei 13 mila miliardi e l'aumento della cifra è, seppur di poco, superiore al tasso di inflazione (11,3 per cento contro il 10,6 per cento). Gli italiani, insomma, hanno quattrini «veri» in più da spendere e, pur continuando a essere il popolo più risparmiatore del mondo, non si tirano indietro.

Ma quanto e come gli italiani investono nel Natale? Secondo un calcolo dell'Unione consumatori ogni famiglia spende, in media, più di due milioni per le festività di fine anno. La spesa più cospicua continua a essere l'abbigliamento (ma cala la sua incidenza percentuale), perde di peso il settore alimentare mentre si concentrano sempre più in questo periodo gli acquisti di elettrodomestici.

«*Da qualche anno* — osservano alla Confcommercio — *cresce l'attenzione alle spese delle famiglie e c'è sempre maggior pianificazione*». Si restringe lo spazio, quindi, per le follie e gli sprechi, anche se la fascia dei consumi di lusso (la meno toccata dalla crisi) resiste su alti livelli. E' significativo, a questo proposito, che proprio a dicembre Cartier abbia deciso di inaugurare a Roma (in via Condotti) e a Milano nella centralissima via Montenapoleone, due negozi che, come afferma il direttore della Cartier International, «*sono assai più belli delle boutiques della Quinta Strada a New York o di rue de la Paix a Parigi*». «*Ma anche il consumo di lusso* — spiega il portavoce della Federabbigliamento Biagni — *sta cambiando. In media nei negozi stiamo una crescita degli acquisti pari al tre per cento, rispetto all'anno scorso ma assistiamo a un forte calo delle vendite degli articoli firmati*».

Il messaggio di Natale, un po' in tutti i settori, è questo: ritorno ai consumi classici (tra gli alimentari si segnala un sensibile incremento di vendite per i prodotti tradizionali mentre segnano il passo i consumi di alimenti esotici), ricerca di regali utili (nell'elettronica continua la caduta dell'hi-fi mentre i computer segnano aumenti di vendita oltre il 30 per cento) e rifiuto delle novità.

Il caso più clamoroso è quello del settore giocattoli (le vendite sono stazionarie ma l'industria italiana, all'offensiva anche sui mercati internazionali, sta sbaragliando la concorrenza giapponese): vanno bene i giocattoli tradizionali (*Comilla*, prodotta dall'italiana Tg Sebino, e la bambola più venduta nel dominio dell'americana *Barbie*) con un particolare recupero per trenini e piste elettriche, crollano invece i giochi elettronici.

Infine, una nota sul turismo. Le presenze negli alberghi di lusso sono ritenute più che soddisfacenti: alla Cigahotels si registra il tutto esaurito nell'84 c'è stata una crescita di visitatori nell'ordine del quaranta per cento) e lo stesso vale per le altre cattedrali del turismo invernale d'élite. «*E' buono* — dice un esperto — *anche la situazione negli alberghi medi. Va detto che, con un pessimismo forse ingiustificato, gli operatori hanno proposto tariffe scontate per lunghi soggiorni anche per Natale*». Dopo i dati neri dell'83 (molti degli acquisti intorno al 30%) e dell'83 (costanziale stasi) il Natale 1984 sta dando soddisfazione agli operatori del commercio e del turismo.

Ugo Berlone

Il provvedimento concede poteri speciali per 18 mesi

Fame, contestati dal pci decreto e commissario

«La legge sarebbe stata votata in tempo» - Craxi: «C'era un problema di copertura finanziaria»

ROMA — Decisione «incredibile e stupefacente», «ignobile manovra», «ancora una volta diritti e prerogative del Parlamento calpestati». I capigruppo comunisti di Camera e Senato, Napolitano e Chiaromonte, hanno attaccato frontalmente la decisione del governo di trasformare in decreto il disegno di legge che stanzia 1900 miliardi per la lotta alla fame nel mondo. Provvedimento che era già stato approvato dalla Camera anche con i voti del pci e che doveva passare ora al Senato per essere esaminato e votato dalla commissione Esteri in sede deliberante. Una procedura abbreviata, assai rara al Senato, decisa proprio per l'urgenza del problema.

Perché il governo ha seguito l'insolita via di adottare un decreto quando c'era tempo per attendere la legge ordinaria? «Si è presentato un problema di copertura finanziaria, emerso da un silenzio come del disegno di legge approvato dalla Camera — è la spiegazione che dà il presidente del Consiglio, Craxi —; con il finanziamento previsto dal disegno di legge avremmo potuto aumentare le sigarette e avremmo quindi avuto problemi con la Cee. Tra l'altro, era già cominciato l'imbarcamento delle sigarette. Perciò abbiamo trovato nuove fonti di copertura».

Ma i comunisti e il democristiano proletario Capanna non se sono per nulla convinti. E, in verità, dubbi sull'opportunità del decreto sono circolati anche tra i democristiani, soprattutto perché il decreto contiene una modifica rispetto al provvedimento approvato dalla Camera: il sottosegretario agli Esteri appositamente nominato per dirigere il nuovo ente che si occuperà di distribuire i fondi per lottare contro la fame nei Paesi sottosviluppati, assumerà per 18 mesi la funzione di alto commissario.

La polemica ruota soprattutto attorno a questa carica inedita, che avrà il potere di gestire la cifra stanziata anche in deroga alle norme sull'amministrazione del patrimonio dello Stato. Da giorni circola la voce che il candidato sarebbe Loris Fortuna, deputato socialista con forti simpatie radicali. E le opposizioni, che pure hanno contribuito all'approvazione della legge, non apprezzano la probabile scelta. «L'introduzione della figura dell'alto commissario evidenzia lo squallido scopo degli intendimenti del governo: lottizzare gli aiuti ai Paesi bisognosi tramite un nuovo carrozzone di clientele di Stato, guidato da un socialista», dice Capanna.

I comunisti vanno oltre, rilanciano un allarme che non si era udito più dopo la morte di Berlinguer: si inasprisce la questione democratica, scrive l'Unità. «Siamo arrivati ad un punto assai grave — dicono Chiaromonte e Napolitano —: non si cerca nemmeno più di salvare la forma nei rapporti fra governo e Parlamento». I due dirigenti comunisti accennano anche ad «accordi oscuri di cui si parla da tempo per la scelta del sottosegretario-commissario».

Se il pci è insorto, i radicali invece plaudono, almeno in parte, al decreto, che potrà essere esecutivo il giorno di Natale, quando si terrà a Roma la marcia per la pace con la partecipazione dei sindaci delle maggiori città, premi Nobel e parlamentari italiani ed europei di quasi tutti i partiti.

E, sebbene il partito radicale critichi in parte il decreto, pare proprio che la pace sia ormai fatta tra radicali e socialisti. Si «ricreano per socialisti e radicali condizioni favorevoli per ritrovare dialogo, collaborazione e impegno comune nei diversi campi in cui esiste una comune sensibilità — scrive sull'Avanti! il vicesegretario del psi, Martelli. — Tra le eredità politiche positive del 1984 c'è dunque anche l'inverare di aree nuove di intesa e di possibile collaborazione tra socialisti e radicali, pur nella piena autonomia, e talvolta nell'attrito delle posizioni».

Alberto Rapisarda

Roma: un terzo dei negozi controllati non dà ricevute

ROMA — I titolari di oltre il trenta per cento di 320 negozi del centro storico e dei quartieri di Centocelle, Prenestino ed Aurelio controllati nei giorni scorsi dalla Finanza sono evasori fiscali: questo il risultato di un controllo compiuto il 20 dicembre dal nucleo di polizia tributaria.

I militari hanno riscontrato irregolarità in ristoranti, alberghi, gioiellerie, botteghe di parrucchiere, officine meccaniche, negozi di elettrodomestici. Tra le irregolarità rilevate, oltre alla mancata emissione o consegna degli scontrini e delle ricevute fiscali, l'occultamento di ricavi.

Il tradizionale incontro con i cronisti parlamentari

Craxi: su chi aumenta i prezzi faremo accertamenti induttivi

«A Palazzo Chigi le mie telefonate sono ascoltate, l'unico sistema per evitare intercettazioni sarebbe quello di parlare con una radio accesa a tutto volume»

ROMA — Il tradizionale scambio di auguri tra Craxi, Forlani e i cronisti parlamentari s'è trasformato, ieri a Palazzo Chigi, in un'appendice della conferenza stampa di fine anno tenuta il giorno prima dal presidente del Consiglio. Un Craxi ottimista che ha dispensato elogi a Forlani (trattenutosi solo per pochi minuti), «una persona preparata ed efficiente, con cui si lavora molto bene». E perfino ai giornalisti che lavorano con «serietà ed obiettività, salvo qualche eccezione, quando qualcuno fa scherzi da prete. Ma per fortuna — ha aggiunto — non accade spesso».

La fitta serie di botta e risposta è stata aperta dalla politica estera. Presidente, si parla di una piccola «Ostpolitik» italiana. La conferma viene dal viaggio di Andreotti in Polonia. «Perché piccola? Con la Polonia abbiamo avuto un periodo di relazioni fredde. Abbiamo deprecato le persecuzioni nei confronti del movimento sindacale. Ma le successive decisioni del governo di Varsavia hanno consentito un miglioramento dei rapporti. In questo quadro si colloca la visita di Andreotti».

E a Malta ci andrà? «Alcune dichiarazioni di esponenti del governo maltese non mi sono piaciute, ma non mi formalizzo e guardo alla sostanza del problema. Né ci fa piacere o ci preoccupa che la Libia abbia siglato un trattato con Malta. Originariamente si era pensato ad un sistema bilaterale o multinazionale di riconoscimento della neutralità dell'isola. Ma poi si presentò solo l'Italia e non se ne fece nulla. A Malta, comunque, andrò appena avremo chiarito alcuni punti sollevati dai maltesi».

Dalla politica estera a quella interna: il governo interverrà sui rinnovi preannunciati dall'Assobar? «Mi hanno riferito che si tratta di un'associazione con pochi iscritti. Ne abbiamo parlato in Consiglio dei ministri e Altissimo ha detto che accerterà come stanno le cose».

— Quali strumenti ha il governo per intervenire? «Vuol dire che faremo qualche accertamento induttivo. Adesso si può».

Altra domanda (cosa pensa dell'annunciato convegno con Scotti e Marcelli sui rapporti dc-psi?) e altra battuta di Craxi: «Che cos'è, un recital?».

Quindi, l'inevitabile domanda sul consiglio d'amministrazione della Rai: quando verrà rinnovato? «Spero proprio in gennaio, prima della conversione in legge del decreto. Altrimenti, perché si fanno i decreti?».

Lo squillo di un telefono in sala stampa accanto forse ha indotto ad una domanda sui controlli telefonici. A Palazzo Chigi gli apparecchi sono controllati? «Sicuramente» — ha risposto in tono scherzoso — «le mie telefonate le ascolto in quattro o cinque. Qui si fanno dei controlli periodici sulle linee ed anche all'interno del palazzo per cercare eventuali microfoni. Ma le intercettazioni possono essere fatte da apparecchiature esterne che captano le chiamate a grande distanza. L'unico con da fare sarebbe parlare con una radio vicina al alto volume».

Craxi, il quale ha regalato ai giornalisti un suo libro, dal titolo «L'Italia liberata», ha chiesto sempre maggiore chiarezza nell'informazione, per evitare che «le stesse stroncature siano con titoli di scatola su notizie infondate». Quest'anno, ha concluso, «ho ricevuto un pacco di omaggi per cause civili per diffamazione che devolverò alla fondazione Tobagi».

Giuseppe Fedi

Promessi aumenti a pensioni sociali

ROMA — Il governo preparerà un meccanismo di aumento delle pensioni sociali sino ad un massimo di 800 mila lire mensili.

Questo aumento «dovrà essere "mirato" e non generalizzato per favorire coloro che hanno effettivamente bisogno».

E' quanto afferma, in una dichiarazione, il sottosegretario al Lavoro, on. Andrea Borruso, il quale precisa che «nell'ipotesi poi che si concretizzino dei residui attivi, il governo proporrà un ulteriore ritocco».

Subito dopo le feste — ha infine reso noto il sottosegretario Borruso — riprenderà il confronto tra governo e sindacati oltre che sulle pensioni sociali, anche sul tema della perequazione delle pensioni per il settore privato.

L'Inps non paga la pensione a chi non fa la denuncia dei redditi

ROMA — Circa 100 mila pensioni sociali, su un totale di 300 mila, non sono state messe in pagamento dall'Inps poiché gli interessati non hanno restituito all'istituto la documentazione del 1984 relativa alla dichiarazione dei redditi.

Tutti i pensionati che non troveranno presso le banche e le poste il mandato di pagamento di gennaio, pur avendone diritto, perché non hanno compilato l'apposito modulo, potranno porvi rimedio presentando il modulo stesso (chiamato «mod. 1 ps») alle sedi Inps di competenza.

Qualora il diritto risulti confermato, le sedi dell'Inps, che hanno già stampato i relativi mandati di pagamento, ripristineranno immediatamente il trattamento pensionistico.

Sì definitivo di Palazzo Madama

Editoria, la legge è stata modificata

ROMA — Le modifiche alla legge per l'editoria sono state approvate dalla commissione Affari costituzionali del Senato. Tra le altre cose, prevedono: un chiarimento della disciplina riguardante le società con azioni quotate in borsa che esercitano l'impresa editrice e che siano intestatarie di azioni di imprese editrici; una nuova disciplina delle cessioni a carico degli amministratori delle imprese editrici; l'abolizione del «tetto» del 15 per cento di aumento dei minimi garantiti ai giornali quotidiani; la possibilità di accordare, anche alle persone giuridiche, l'autorizzazione per la rivendita di giornali quotidiani e periodici, quando sia abbinata alla vendita di altri prodotti; una nuova procedura per l'erogazione delle provvidenze ai giornali.

Inoltre è stata fissata in 4 mensilità l'indennità aggiuntiva spettante ai giornalisti che risolvono il rapporto di lavoro con le imprese in crisi e decisa l'assunzione a carico degli istituti previdenziali con finanziamento del ministero del Tesoro dell'onere delle 18 mensilità da corrispondere ai lavoratori che accedono al prepensionamento.

A seguito dell'approvazione da parte del Senato della legge riguardante l'editoria, il presidente della Federazione italiana editori giornali, Giovanni Giovannini ha dichiarato: «L'approvazione in via definitiva del disegno di integrazione e modifica della legge dell'editoria offre un importante contributo alla migliore applicazione della legge ed alla manovra di risanamento della stampa italiana».

«L'approvazione — continua Giovannini — è avvenuta nonostante il fitto calendario di impegni che ha caratterizzato il lavoro del Senato in questi giorni, il che offre un'ulteriore conferma dell'attenzione che il Parlamento riserva ai problemi della stampa». (Ansa)

Il ministro bersagliere

Milano. Il ministro della Difesa, Spadolini, si è recato ieri in visita al terzo corpo d'armata presso la caserma «Mameli». Dopo aver ricordato che la brigata è anche erede di tre fra i più prestigiosi reggimenti bersaglieri che abbiano operato l'Italia su tanti fronti ha rivolto la loro il cappello piumato

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

La scuola salverà la città?

Bastano poche ore di sciopero fra i gestori dei mezzi pubblici di trasporto per intasare le nostre città di auto strombettanti e di conducenti isterici; a Roma è sufficiente un rovescio di pioggia per gremire ogni strada di vetture che si assiepano con disperazione e prepotenza, mentre due dita di neve provocano il caos assoluto, scuole e uffici deserti, un clima tra la sagra paesana e la catastrofe.

Questi non sono che aspetti, marginali pur se fastidiosi, della generale crisi degli aggregati urbani, troppo estesi e troppo affollati per poter rimanere umanamente abitabili, se non a prezzo di regole, rami e scadenze ferree. Nei grandi spazi si ama la libertà, ma la convivenza a contatto di gomito è possibile solo rispettando con grande rigore i minuscoli spazi residui concessi a ciascuno, quelle briciole di silenzio, di autonomia, che l'esplosione demografica dissennata è in grado, forse per poco, di assicurare a ciascuno.

Ma l'umanità è ancora troppo giovane, impulsiva e irragionevole per capire che a questa necessità non si sfugge e che l'unica alternativa per il prossimo futuro è l'auto-regolamentazione severa di tutti i comportamenti, oppure il caos anarcoide, il regresso a forme arcaiche di civiltà non urbana, alla guerra per bande in quartieri fatiscenti, allo spopolamento per fame e malattie, a un nuovo Medioevo pagano.

D'altronde una civiltà troppo regolata e programmata rischia la noia ripetitiva, la passività disamorata, il lucido orrore di una comunità di automi. Così qualcuno loda le scritte sui muri, gli schiamazzi notturni, la prepotenza stradale, come segni benefici di vitalità, di spunti fantastici, di preziosa sopravvivenza dell'individualismo ribelle cui affidare ogni speranza di progresso futuro. Un estro creativo, tendenzialmente asociale, che non si arresta ai graffiti sulle pareti immacolate, ai petardi di mezzanotte, alle motociclette rombanti che sfrecciano nei sorpassi a destra, ma si estende via via all'evasione fiscale, all'uso o allo spaccio della droga, allo stupro di gruppo su donne indifese, al peculato disinvolto.

Questa spinta alla sregolatezza non è un fatto nuovo, un segno dei tempi, perché tutti i Paesi e tutte le età ne hanno subito l'urto. Sennonché, di tanto in tanto, questa sregolatezza era il materializzarsi di una protesta contro regimi attardati e ingiusti e conteneva in sé il fermento di imminenti rivoluzioni.

Sta di fatto però che ogni società ha messo in atto sistemi di difesa del proprio assetto, cercando di stabilizzare i soggetti devianti e di imporre con vari deterrenti il rispetto delle regole sociali. Carceri, manicomi e tutto il complesso delle norme penali, furono concepiti come strumenti per costringere i dissidenti, gli impulsivi, gli egoisti, gli irrazionali ad attenersi a comportamenti che fossero compatibili con l'ordinata esistenza comune.

Strumento principe di sorveglianza e di repressione delle devianze è stato, in ogni tempo, quella che noi oggi chiamiamo polizia. La complessità delle società moderne, il dilagare di tecnologie sofisticate subito messe a contribuzione dalla delinquenza organizzata, il moltiplicarsi delle leggi e delle relative violazioni, le impongono compiti sempre più difficili; la smilitarizzazione e la rivendicazioni sindacali rendono più problematico il suo impiego in servizi prolungati, disagiati o rischiosi.

Eppure, stando all'esperienza odierna, il comune cittadino si sente sempre più trascurato e indifeso: il furto con effrazione, la rapina, lo scippo, sembrano cancellati dal codice penale tanto frequente è l'impunità dei colpevoli e persino la rinuncia a un timido avvio di indagine; ci sono in ogni città piazze e giardini coperti di siringhe usate; le regole del traffico sono sistematicamente violate con arroganza incosciente.

Sregolatezza dilagante esigerebbe polizia onnipresente, vigili urbani a ogni crocicchio, un'attenzione, uno zelo, un senso di responsabilità, che sembra anacronistico invocare. E un servizio d'ordine di questa qualità non ce lo possiamo permettere, anche perché assorbirebbe un'aliquota molto alta della forza lavoro e del reddito nazionale.

E non è tutto, perché uno Stato che disponesse di forze dell'ordine tanto numerose e addestrate, disciplinate e austere, diventerebbe a breve scadenza uno Stato di polizia, governato da uomini in uniforme che avrebbero debellato, forse, la sregolatezza, ma sicuramente la libertà. Paesi di lunga tradizione democratica hanno aggirato questo ostacolo sia istituendo una polizia disarmata, sia disperdendola in aggregati locali autonomi, in servizi di sicurezza aziendali o di quartiere; noi abbiamo forse convenienza a tenerci la nostra com'è, pagata poco, male addestrata, ora efficiente e ora meno, ma obbediente a un potere civile eletto dal popolo.

Per risolvere la crisi delle città invivibili ci resta dunque una sola strada: quella della scuola. Sacrificheremi volentieri qualche zacca di materie nobili ma obsolete per inchiodare nella testa dei ragazzi il rispetto degli altri e di se stessi, le regole della convivenza civile, quella educazione a essere cittadini probi e cittadini zelanti del pubblico bene che è stato, in ogni tempo, il pilastro portante di ogni civiltà.

Sogni e incubi

(Segue dalla 1° pagina)

guerra euro-spaziale contro l'SDI, ma i loro motivi sono in parte diversi. Essi temono di perdere una *«guerra stellare»*; e comunque non dicono chiaramente che cosa siano disposti a dare in cambio di un'ipotetica rinuncia americana all'SDI. Le posizioni dentro l'amministrazione sono anch'esse diversificate; un chiarimento non verrà né facilmente, né presto. Per fortuna, prima del 7 gennaio non è necessario (e nemmeno possibile) definire una posizione rigida condivisa da tutta la Nato, ma soltanto accordarsi sulle prime mosse del negoziato da parte di Shultz: questo è più facile da farsi.

Le ragioni degli oppositori dell'SDI sono fortissime, e condivise dalla gran maggioranza degli esperti: è facile prevedere che una difesa «stellare» si rivelerà impossibile, e che anche volerne realizzare una parziale provocherà una furiosa *«guerra stellare»*, nel campo delle armi difensive come di più potenti armi offensive, capaci di penetrare i futuri ipotetici scudi antimissilistici. Come si è detto, questa gara è già in corso nel campo delle armi ASAT (antisatelliti), che sarebbero capaci, distruggendo i satelliti-osservatorio, di «accecare» il nemico. Qui si stanno già facendo vistosi esperimenti: ma non bisogna assolutamente confonderli con l'SDI, che è invece ancora nella fase degli studi preliminari; l'ipotesi è che potrebbero occorrere decenni di lavoro prima di poter mettere a punto (se mai sarà tecnicamente ed economicamente possibile) nuovi, sofisticatissimi sistemi di armi antimissilistiche, per lo più collocate su basi spaziali. Ma intanto la sicurezza traballerà, gli accordi esistenti salteranno, e il risultato finale potrebbe trasformare il sogno di Reagan di un'umanità libera dai pericoli nucleari in un vero incubo atomico.

Anche se queste critiche sono valide, e lo sono, ciò non significa tuttavia che si debba andare a Ginevra con una rinuncia unilaterale a priori. Constatiamo anzitutto che la paura dell'SDI ha riportato i sovietici al tavolo del negoziato. Prima di rinunciare a questi progetti, studi, esperimenti, bisognerà assicurarsi che i sovietici siano davvero disposti a dare, in cambio, importanti concessioni: accettando la riduzione drastica dei grandi missili strategici che l'America chiede invano fin dai tempi di Ford, rassegnandosi a un equilibrio «equimissilistico» ragionevole. Se Shultz andasse a Ginevra dicendo che Reagan ha già rinunciato all'SDI commetterebbe davvero un'autolesionismo. Basta che ci vada dicendo che l'America *«è pronta a discutere»* anche la questione dell'SDI, e ad ascoltare le ragioni che i russi avanzeranno, e gli incentivi che offriranno, perché l'America vi rinunci. In tutto o in parte? Qui si entra di nuovo in un campo tecnico estremamente complesso, tanto da far ritenere che un chiarimento potrà venire soltanto nel corso del negoziato stesso. Un negoziato, quello sul controllo degli armamenti, che forse non avrà mai fine: una fatica di Sisifo a cui l'umanità non potrà forse mai più sottrarsi.

Arrigo Levi

Due ore e mezzo di colloquio tra il ministro e il Generale-premier

Jaruzelski ad Andreotti: aiutateci a migliorare i rapporti con gli Usa

(Segue dalla 1° pagina)

Dopo la messa «privata» alla chiesa di San Stanislao, Andreotti ha reso visita al cardinale Glemp, con il quale si era incontrato di recente a Roma. Con il primate polacco il ministro degli Esteri ha da tempo assidui contatti. Il gelido varsaviese, al quale egli si è attenuto in questi giorni, sembrava ispirato dal prelato, meticoloso e moderato mediatore tra società civile e potere.

L'ultima visita è stata quella al generale-primo ministro-segretario del partito. La conversazione con Jaruzelski è durata due ore e mezzo. Un'ora più del previsto. E' stato lo stesso Andreotti a riassumerci il colloquio. Esso s'è svolto «con toni di grande franchezza». Il dialogo è ruotato a lungo attorno all'isolamento totale in cui è stata relegata la Polonia dopo il dicembre '81, e che, dopo la fine dello stato di guerra e l'amnistia generale, si è trasformato in un clima di non comunicazione tra Varsavia e l'Occidente. Un atteggiamento che, se prolungato, darebbe il risultato opposto a quello auspicato.

Jaruzelski ha espresso il desiderio di avere rapporti migliori con gli Stati Uniti, i quali nei giorni scorsi hanno tolto il veto all'ingresso della Polonia nel Fondo monetario internazionale, compiendo un primo passo verso un futuro, ma non ancora ben delineato, disgelo. Jaruzelski ha spiegato come intende «sviluppare un tipo di pluralismo politico». Invitato a precisare le intenzioni illustrate dal generale, il ministro degli Esteri ha risposto che, beninteso, il concetto di pluralismo non è lo stesso nei Paesi socialisti e in quelli dell'Europa occidentale. Facendo poi una considerazione personale, il ministro degli Esteri ha fatto notare che le rivendicazioni presentate in questi giorni dai nuovi sindacati polacchi (contro i quali gli esponenti di «Solidarietà» hanno dichiarato il boicottaggio perché considerati strumenti del regime) «non sono molto diverse» da quelle che venivano avanzate da lui. Apprezzamento che non teneva in troppo conto la realtà sociale e politica in questo Paese.

Andreotti ci ha detto che, al termine del colloquio, Jaruzelski ha espresso il desiderio di invitare in Polonia il presidente del Consiglio. Craxi, appena quest'ultimo avrà il tempo necessario. E quando già era arrivato il momento dei saluti, il generale ha accennato ai «mutamenti personali» appena decisi dal Comitato Centrale in seguito all'affare Popieluszko. Nel pomeriggio ci si aspettava il siluramento di Jerzy Milewski, membro dell'ufficio politico e responsabile dei servizi di sicurezza, colpe che sono degli esponenti dell'ala «dura» del partito. Invece l'epurazione s'è limitata al pensionamento di Mikal Atlas, fedele dipendente di Milewski, e di altri personaggi di rango inferiore.

Wojciech Jaruzelski ha definito importanti queste decisioni, che dovrebbero consentire alla giustizia di agire con maggiore efficacia, non solo per far luce sul delitto Popieluszko (compiuto da tre poliziotti, i quali compariranno davanti al tribunale di Torun il 27 dicembre), ma anche «per migliorare i rapporti fra cittadini e potere».

Bernardo Valli

«Sputnik» la nuova auto russa

MOSCA — E' stata battezzata «Sputnik» la nuova automobile sovietica di cui è cominciata la produzione in serie nel grande stabilimento di Città Togliatti costruito dalla Fiat.

Il popolo della fame assedia Makallé

(Segue dalla 1° pagina)

no si è riempito di nomi, ma è un'onomatopea senza senso.

Arrivano a Makallé richiamati dal capo tam-tam della disperazione. L'Etiopia è una terra del Medioevo. La sola vera strada è la vecchia A-1 che fu costruita dagli italiani, da Addis Abeba all'Asmara e poi a Massaua; il resto è montagne e forre senza dialogo, si va a dorso di mulo, ci si arrampica e si scende dentro gole che la pazienza lenta dei contadini coltiva con cura antica, strappando terra alla terra. Ma qui sono sette anni che non piove, e la maledizione ha secco il cielo. La terra è diventata polvere, i contadini hanno aspettato. La polvere ha fatto polvere, e i contadini hanno aspettato ancora. Poi hanno mangiato le sementi, poi hanno bruciato le case per scaldare la notte. Poi sono partiti. Una meta: Makallé. Sono ancora vivi, ma è come se fossero già morti.

Il governo di Addis Abeba ha lanciato un grido d'allarme a marzo, ma è un governo marxista-leninista, con un regime pressappoco e di troppi orpelli. Gli aiuti stanno arrivando massicciamente solo ora. Quando erigai è tardi. Dieci anni fa c'era stata un'altra carestia come questa; il Negus aveva tentato di tenerla nascosta, ma era finito buttato fuori dal suo palazzo. Forse qualcuno ha sperato che anche il Negus rosso facesse la stessa fine. Se è così, tutti i morti di questo Paese quello lì se li porterà addosso all'inferno.

Arrivano a Makallé perché hanno sentito parlare di cibo e di aiuti. Sono 500, 1000, che ogni giorno s'aggiungono a quelli che c'erano prima; ogni posto vuoto viene subito riempito, ogni morto viene rimpiazzato subito da uno vivo.

Chi ancora ce la fa scava pochi centimetri di terra per schiacciarsi dentro, nell'illusione di un riparo dal vento che soffia freddo e continuo, giorno e notte. Chi non ce la fa segna il suo territorio familiare con un confine di pietre messe a cerchio, un diametro di due metri dove far stare tutto, vecchi donne e bambini e le povere cose salvate dalla migrazione disperata: un pezzo di latta per cuocervi il pane, un sacco di tela come coperta, una bottiglia di plastica per l'acqua sporca e rara.

Sono partiti interi villaggi, tribù intere. Settimane e mesi di migrazione, verso Makallé, Adikrat, Adua, Axum, Korem, e cento altri posti come questo. Ho visto e percorso questi itinerari della disperazione, le storie sono tutte uguali. Il lungo viaggio e poi l'attesa di un aiuto.

Mancando le strade ci si segue la A-1 sotto la minaccia dei guerriglieri, il vecchio campo dell'Asmara in questi giorni ha trovato vita nuova: è diventato il centro di un gigantesco ponte aereo che lega la capitale eritrea ai campi della disperazione. Ci sono aerei russi, tedeschi, americani, ma soprattutto inglesi e italiani: i C-130 e i G-222 del nostro 46° stormo trasportano farina, riso, coperte, latte, acqua, biscotti. E' Natale ma si continua, un giorno uguale all'altro. L'altro ieri è arrivato l'ultimo carico, un C-130 con 180 quintali di roba. L'ha voluto la signora Maria Pia Vecchi Fanfani, presidente della Croce Rossa: «Ho dovuto vincere resistenze e diffidenze, ma mi sono imposta. Ho raccolto tutto in quattro giorni, anche la pasta, anche le caramelle e i panettoni. Non bisogna fermarsi».

Gli aiuti non si fermano, ma i porti di Massaua e Assab ora sono vuoti. La prima ondata di emozione si è calmata, le masse partono feroci distribuire il cibo e le coperte solo alla fine di gennaio. «C'è un mese di vuoto — dice Ital Yemanu — in questo mese può succedere di tutto. Nel nome di Dio, aiutateci». Ci vogliono grano, riso, granturco, latte, biscotti, olio. Ci vogliono coperte, pantaloni, maglie. Ci vogliono tende.

Gli italiani hanno già montato una tendopoli a Quiah, pochi chilometri da qui. C'è posto e salvano per 3413 profughi; altri 38000 sono fuori che aspettano che si liberi un posto o che arrivi una nuova tenda. Si sono fatti registrare, hanno dato il nome e la loro impronta digitale, sono ancora all'inferno, ma sperano di salvarsi prima di morire. Poi ci sono gli altri, i 500 e i 1000 che arrivano ogni giorno e che aspettano ancora di essere anche registrati. Per loro la morte non lascia molte speranze.

Muoiono di notte, nel gelo del vento. Soprattutto i bambini. In quest'alba livida ne ho trovati quattro, coperti appena da un velo di tela. I becchini sono arrivati, scalzi, ghiacciati, con una vecchia barella. Hanno legato il corpicino dentro il sacco e poi l'hanno caricato. Si sono lavati le mani con un filo d'acqua sporca, e sono andati via. Attorno nessuno s'è mosso, stavano tutti fermi, rannicchiati nei loro lerali segnati dal confine delle pietre. Battevano i denti. Quel corpicino pesava meno della barella, e sulla tela non faceva nemmeno spessore.

Mimmo Càndito

INCONTRO CON IL GRANDE CORRIDORE CHE HA DATO L'ADDIO DEFINITIVO ALLE GARE

Mennea, la fine della giovinezza

Per il vincitore olimpico con incertezza e timore comincia a trentadue anni la vita adulta - «Ma non ci saranno le corsie che ti garantiscono un percorso tuo, non ci saranno i cronometri che limitano il tempo dello sforzo, non ci saranno le regole che squalificano gli scorretti. In questa nuova gara ti possono correre sui piedi, invadere lo spazio, sgomitare. Prima quasi tutto dipendeva da me, ora dipende soprattutto dagli altri: è sleale»

La bruciante partenza di Pietro Mennea per la gara dei duecento metri piani, che ha vinto a Torino il 22 gennaio 1983. Interrotta la carriera due anni prima, aveva da poco ripreso a correre (Foto «La Stampa» - Cesare Bosio)

ROMA — Adesso per Pietro Mennea, l'uomo più veloce del mondo nel 1979, gran corridore nervoso, gran campione olimpionico scontante, grande sprinter ombroso come un cavallo, la giovinezza è finita. Comincia la vita adulta, una competizione diversa, con altri avversari: *«Ma non ci saranno le corsie che ti garantiscono un percorso tutto tuo, non ci saranno i cronometri che limitano (10 secondi, 20 secondi) il tempo dello sforzo, non ci saranno le regole che squalificano gli scorretti: in questa gara nuova della vita tutti ti possono correre sui piedi, invadere lo spazio, sgomitare. Prima quasi tutto dipendeva da me, ora dipende soprattutto dagli altri: è quasi è sleale.*

A trentadue anni ha parecchi capelli bianchi, è un poco sempiato, s'allunga nella poltrona come disarticolato. I gesti secchi fanno tintinnare e luccicare il bracciale d'oro.

I traumi dell'addio (allo sport, alla giovinezza). Il controllo abbastanza, però sono profondi: non sono finiti soltanto le glorie, i viaggi, le bandiere, le medaglie, l'eccezionalità, quel riflettore orgoglioso e amoroso che illumina i campioni sui litari internazionali; è finita anche l'indipendenza che lo rendeva arbitro di sé, per lasciar posto alla dipendenza contro delle persone comuni; è finita la libertà-schiavitù di concentrarsi totalmente su un unico compito lasciando ad altri ogni altra scocciatura quotidiana; è finito il tempo fisico del corpo-padrone e corpo-servo, del corpo macchina meravigliosa.

Il migliore

Mennea racconta che la prima volta che decise d'interrompere la sua carriera, nel 1981, non provò alcuno scompenso fisico. Il corpo abituato a cinque, sei ore di allenamento ogni giorno si adattò subito al riposo dell'inerzia: *«Per decidere mai non ho mai messo una tuta, mai infilato le scarpette, mai sentito la voglia d'andare a fare una sgambata. Non so ho avvertito alcuna necessità».*

Non aveva deciso di smettere perché si sentisse troppo vecchio o non ce la facesse più (*sono il migliore in circolazione*), dice, ma per saturazione: *«C'è stata una fase di appagamento: ero riuscito in tutto, gli obiettivi che mi ero posto li avevo raggiunti tutti compresa la medaglia d'oro olimpica. C'è stata una fase di svuotamento: non avevo più voglia di fare sacrifici. C'è stata quella paura... avevo deciso di ritirarmi al meglio, di non lasciarmi coinvolgere nel giro d'interessi che a volte ritarda il momento di smettere sino alla completa mortificazione e perdita di dignità dello sportivo».*

...Mennea assicura che non furono per niente la nostalgia e la fame fisica di correre a riportarlo alle gare appena diciotto mesi dopo, ma la volontà di dimostrare che i venticinque anni non erano un limite invalicabile per un atleta della sua specialità: *«Volevo lasciare un segno nello sport inteso come fenomeno sociale. Ci sono riuscito. Adesso il fenomeno Mennea lo studiano nelle università, i confini del tempo conosciuto sono spostati, quest'anno il campionato europeo dei cento metri l'ha vinto uno di venticinque anni».*

Adesso ha appena detto addio per sempre all'attività agonistica, e già è dimagrito: *«Quando non mi allenavo perdevo peso, perché facevo una vita meno regolare».* Non lo allegra essere «libero» dal dovere ripetitivo e redditizio dell'allenamento: *«In campo io non mi sono annoiato mai. Anche durante la preparazione, sono stato sempre teso a chiedere a me stesso il massimo, a pretendere il massimo dal mio fisico: al confronto con gli atleti americani e sovietici non sono certo nazionale, ho il fisico latino, alle qualità insufficienti ho dovuto supplire con un impegno maggiore».*

Vittoria

Neppure adesso il suo corpo avverte squilibri: *«La tristezza della carne non la sento. E' un'attività psichica, lo sport».* Psicologicamente, dice, è convinto che non sentirà troppo la fine della gloria, perché le vanità del campione all'hanno interessato poco: *«Sentirti amato o apprezzato dalla gente è splendido, ma la popolarità o la TV, le cerimonie o le feste sono troppo poco, lo volevo ben altro: il risultato, la vittoria. Ricordo. Se ti concentri su questo, al resto non dai importanza, per il resto non hai tempo. Così mi son fatto la fama di antipatico, di freddo, di pazzo. Magari sarà anche vero. Il fatto è che nella società attuale la maggior parte della gente non ama il proprio lavoro, lo fa malvolentieri: uno che è fortemente concentrato e ha passione per quello che fa dà fastidio, sembra un estraneo, un mostro, una persona inaffidabile. Certo, un politico se non sono stato».*

Uscito dal prolungamento d'adolescenza che è lo sport professionale, a trentadue anni si ritrova adesso a affrontare quella che definisce con malinconia *«la vita di tutti i giorni»*, ossia la vita: *«E' una battaglia, lo so. Bisogna volere se uno ci è portato. Un insegnante che non mi faccia dipendere da nessuno ho cercato di prepararmelo.* Commercio, al solito: possiede un negozio d'articoli sportivi gestito dal fratello nella sua città, Barletta; si occupa direttamente della Mepi, una piccola ditta (*un livello artigianale*) di abbigliamento per l'atletica (*«la mia è una famiglia di sarti, mio padre e mia madre sono sarti»*) che fornisce a un centinaio di negozi in Italia scarpe e confezioni che portano il nome Pietro Mennea. Insegnamento, al solito: *«Il diploma per insegnare ginnastica ce l'ho. E, come mi consigliò a suo tempo Aldo Moro, ho preso anche la mia laurea in scienze politiche».*

Parla politica nella democrazia cristiana, come dicono? *«Non saprei rispondere, in questo momento. Sono un cristiano, vicino al mondo cattolico per cultura e situazione sociale, ma alla vita politica bisogna stare portati: come sono di sport che ho sempre corso nel verde del mondo, non so come mi troverei».*

In politica

Però si affanna un poco troppo a chiarire che se nelle ultime elezioni regionali era candidato nelle liste dei psdi fu soltanto per aiutare un parente disoccupato padre di quattro figli, per una specie di baratto: *«Mi avevano detto: tu li prendi nella lista, e noi diamo un posto a lui. Presi più di 2000 voti, che sono serviti a far eleggere gli altri. Il mio partito il posto in Comune l'ha avuto, e io mi sono danneggiato».*

Al suo desiderio di *«rimanere nell'ambito dello sport e vicino ai giovani, domani a livello dirigenziale»*, la Federazione dell'atletica non ha risposto con adeguate offerte. Anzi, quando Mennea ha denunciato pubblicamente il pericolo dei drogati dello sport, subito s'è dilatato il pettegolezzo insinuante: visto?, non è una denuncia, è un avvertimento; non ha fatto nomi, ma potrebbe farli domani se non gli danno l'incarico che vuole... *«Figuriamoci. Chi mi conosce sa che non ho le mani in tasca, che non ho le mani in tasca, che i giochi truccati non li so giocare, che tattiche simili non le userei. Se mi va dentro la possibilità e se mi troverò bene, credo di poter essere utile allo sport italiano. Se no, posso fare altre cose».*

Ma si sente come assediato da questi problemi e pensieri, dall'incertezza, dalle chiacchiere; dalla necessità di fronteggiare gente più abile e dalla paura di non arrivarci; dalle giornate improvvisamente destrutturate così diverse dai giorni del passato in cui ogni ora era preorganizzata, dal nuovo impiego del tempo non condizionato ma affidato soltanto a lui; dalla repentina mancanza delle strettissime regole e del «programmatore» che hanno sempre governato la sua vita, da una disponibilità indesiderata di cui ancora non sa bene cosa fare; da una libertà che diventa a volte insicurezza, pranzi troppo pesanti o digiuni disordinati, telefonate o appuntamenti anche inventati o accettati per colmare il vuoto; dall'essere solo, non più componente d'una squadra nazionale, d'un gruppo federato, d'una istituzione. Soprattutto, lo assedia un timore: *«Avere padroni, non so se mi piacerà».*

Non piace a nessuno, ma diversamente da altri lui ha già vissuto qualcosa di unico: *«Stare lì, guardato da milioni di persone. Sapere di dover dare tutto in dieci secondi, in venti secondi: c'è la concentrazione dell'attimo precedente il via, e poi subito il traguardo. Sentire che tutto si gioca in quel momento irripetibile, in quel preciso momento, e che sei lì da solo a vincere o perdere. E' impossibile dire cosa si prova. Esaltazione, spavento, sentimento di potenza, esplosione, paura, una forza smisurata, non so, non ci sono le parole. La vittoria è una sola: al confronto, le cose della vita di ogni giorno sembrano proprio marachelle».*

Se quell'assoluto non è riproducibile né trasferibile, come tutti e come tanti alla fine della giovinezza Pietro Mennea ha pure un dubbio più profondo: *«Sei fatto in un certo modo, hai certe idee, certi principi morali. Come fai a restare te stesso? La vita è così lunga...».*

Lietta Tornabuoni

OVUNQUE SI MANGIA GRECO, TURCO, CINESE: SENTIRSI, IN PROVENZA, AI PIEDI DELL'HIMALAYA

A Babele in trattoria

AIX-EN-PROVENCE — *Questo fenomeno di piatti volanti merita che lo studioso di costume s'impegni. Parlo dei piatti che volano qua in basso, delle cucine tradizionali di un posto che emigrano in un altro in locali specifici con personale asiatico o africano, che cucina parlando italiano o inglese, e risponde al telefono in hindi, in maharatto, in giapponese; del piatto del Sud estremo che una famiglia meridionale intraprendente impone a esquimesi arricchiti in una garpotta polare riscaldatissima; delle ricette baltiche o georgiane che approdano con successo a Madrid dove il cliente cosmopolita le stravolgerà con Chianti o Beaujolais; dei piatti sradicati che per una vera tradizione il consumo occidentale e lo portano in Oriente, da cui è appena tornato, e dove non mangiava che spaghetti, ma spendendo molto meno.*

Resta ben poco delle cucine tradizionali, nei loro luoghi: per ritrovarle, devi cambiare continente. Il clima, il suolo, la luce che ha determinato la crescita di un alimento, hanno questo non ha più senso: c'è il container frigorifero, la surgelazione, la coltivazione arricchita per l'esportazione, l'alimento gira come una trottola, come un Ufo di terra, l'eterna alchimia cuciniera lo acchiappa, lo introduce nei suoi meccanismi, quel che ne uscirà dovrà giustificare l'insegna misteriosa, la carta indecifrabile, il prezzo adeguato allo sforzo.

La connessione con l'avanzata delle religioni orientali mi pare evidente: chi si converte adotta cucina secondo il culto adottato, ma c'è anche chi, cambiando cucina ogni giorno, ogni sabato sera, per il moltiplicarsi delle occasioni, resta lacerato dai dubbi: mi faccio circoncidere o m'immergo nel sacro Gange, a Benares? E, appena convertito, lo assalgono perplessità funebri: dopo la cenetta al ristorante greco pareva persuaso dei vantaggi di un'inumazione al Cimitero Ortodosso, fra gli ulivi e gli opulos; due giorni dopo, faticando a digerire il pranzo di Calcutta, fa ai familiari allarmati l'elogio dell'esposizione, in una torre, agli avvoltoi.

Facevo queste riflessioni, la cui importanza non sfuggirà ai sociologi, girando per un perimetro urbano ristretto, ma consistente, come quello di Aix-en-Provence, che può essere preso a modello di conversione quasi completa di una città alle cucine di tutti gli altrove possibili. Mangi spagnolo, turco, vietnamita, cinese, giapponese, macrobiotico, nordafricano, greco, italiano in più versioni e ambienti diversi, e perfino provenzale. Infatti la cucina locale è una rarità. Per averla, devi andare nel tipico, nell'esotico.

Trovandoti in piena Provenza, il vero piatto provenzale lo trovi solo varcando una invisibile frontiera, quella di ogni ristorante orientale, ed è qualcosa di nuovo e di encantonante: per trovare le radici nel costretto, insomma, a sradicarti, e scegliere il locale provenzale come fosse il vietnamita. Le ricette secolari trovano accoglienza solo se appaiono, in una stradina di insegne ideogrammate o arabe, come uno dei tanti Orienti.

Si può essere sicuri che, chi è del posto, di quei piatti non ne conosce nessuno, e l'indomani, se gli siamo piaciuti, non chiederà di ritrovarli in casa propria. Neppure a pensarci: non troverebbe neppure gli ingredienti, mancherebbero gli strumenti, i paioli, i condimenti. L'olio d'oliva, in terra di olivi, fa parte delle specialità: viene annunciato con solennità dalla carta. Prevalendo dappertutto gli oli industriali correnti, di colza e di girasole spremuti a caldo col solvente, l'olio mediterraneo vergine, in paese mediterraneo, diventa Oriente.

Devo dire che, al ristorante provenzale La Deluge di Aix-en-Provence mi ha attirato innanzitutto l'assicurazione, nel Menu, che avrei trovato dell'olio d'oliva. L'emozione di un battesimo nel Gange è più o meno la stessa: mi ero sradicato, per entrare in quella finta Provenza, in cerca di autentica Provenza, dal Mediterraneo, e volevo in una trattoria che, volendo ritrovare il luogo, di trasporto avrebbe potuto benissimo più già di Calcutta.

Il luogo è culturale, probabilmente emana da qualche associazione conservativa: a questo siamo ridotti, al museo universale, ma si è serviti con squisito buon gusto. Tra i piatti ritrovi addirittura la Bagna Cauda, trasmessa dai nonni piemontesi, una cosa che ti fa sentire subito ai piedi dell'Himalaya, nel centro di Katmandù. Anche volendo viaggiare poco, si viaggia sempre troppo, e troppo lontano.

In genere, queste sale cucinate si gustano in locali, a Aix-en-Provence, piuttosto raffinati; è una cittadina che non si è arresa alla volgarità e si difende a colpi di stile e di eleganza. Queste cose vanno apprezzate perché oggi richiedono sforzi enormi, di misurarne attive intelligenti, che per non offrire della loro città un'immagine indecente, da disperare, lottano perché anche l'Asia, il Nordafrica, il Portogallo, il Levante, arrivando lì con gli Ufo, perdano il colore delle foglie strattonate e violente, si trasformino in un passabile sorriso. Purtroppo, non ci riesce più a mangiare in pace, senza l'invidia musicale.

I locali raffinati forniscono musiche raffinate e intonate all'ambiente, ma questo non riduce che di poco il fastidio, sto per dire lo strazio, l'incubo. Ecco, da una fonte a volte ben dissimulata, arrivarti subito il flotto, un vero sciame di vespe furiose. La musica nei ristoranti: questo proprio non riesco a sopportarlo; supplico almeno di abbassare, la richiesta fa scandalo. E' un più che ti danno gratis, eppure pagherei un supplemento per non averlo. Si potrebbe scriverlo nei Menu esposti all'esterno: «Assenza di Musica, Lire 2000»; attirerebbe, forse.

Questa abbietta musica di ristorante è un frutto dell'autonarcotizzarsi che ha tolto lavoro, e lavora nobile, a una quantità di gente. Quale direzione assumerebbe più un pianista? Personalmente, faccio benissimo a meno del piano/forte mentre suona la mia miserabile polka di vecchie mandibole pensando quale ingenti obbligo ci sia tra l'ultivo e l'uomo (stupendo verso triste di Miguel Hernandez) e non invocando dei due che l'ultivo, mi troverei molto più opportunista un vero strangolato, invece di quel vomitivo sonoro di cassette.

Anzi, i pianisti di ristorante avrebbero una particolare dignità e malinconia che me li rende cari al ricordo. La loro faccia esprimeva una volontà profonda di dimenticare che le mani stavano eseguendo musica per clienti di ristorante, per coppie col fuochetto della libidine accesa dall'arsposta. Suonavano musica facile, al massimo arrischiandosi in un valser di Chopin o in una danza ungherese di quelle piagiate, ma come in una trance prodotta da cori di Purgatorio dantesco.

Ma se torna in mente uno, in una città non solo stravolta, ma rasa al suolo, nel centro di Norimberga, pochissimo tempo dopo la fine delle sue adunate. C'erano radure enormi, tra una vegetazione di muri sgolverati, che davano l'aduzo a tutto. In quel silenzio aveva riaperto un ristorante in un seminterrato, elegante, elegantissimo, con camerieri parlanti francese in frak, argenteria, cristalli, porcellane finissime. Mefitica soggezione entrarci, ma intorno non c'erano che chiocchi di salamini e di patate. Nel locale, c'era il pianista. Dal lungo piano a coda emergeva una testa bianchissima, che mormorava a se stessa parole di lontananze, e la musica arrivava ai timpani come una specie di superiore silenzio, di silenzio sobriamente ammobiliato.

Dove non si trova nessuna frontiera, anche se si è verticistici, è nei ristoranti italiani. Questi, all'estero, non hanno niente di sradicato/radicante. Regna solo la speciale alienazione dello spaesatore. Gli ambienti somigliano a sale d'attesa di dentisti pericolosi, maniaci di collezionare pitture idiote. Neanche una città raffinata come Aix-en-Provence è riuscita a darsi un Oriente italiano, diverso dal consueto, di qualità. Esportiamo cucina di massa, sconciamente ridotta a un solo piatto: Pizza e Spaghetti, due cose diverse, che però costituiscono unità, il cupo un unico mattello straccione. Naturalmente, con esclusione di olio d'oliva, che nessuno si sogna di richiedere in locali simili, frequentati da clientele senza volto, per cui un ristorante italiano è peggio di ferrovia.

L'insegna Pizza ha contribuito non poco a imbruttire i paesaggi urbani europei, a renderli monotoni; lo stridio di neon che l'annuncia ricorda i lampioni col numero delle vecchie case di tolleranza, che però non spingevano la loro tolleranza fino a concedere che si andasse lì per mangiare spaghetti e pizza.

Mentre l'indianità del ristorante indiano è mantenuta, e così la vietnamità, l'giapponità, l'arabità, con esiti ambientali e di cucina, l'italianità dei ristoranti italiani è tutta in quelle due parole che di italiano, così universalmente adottate e diffuse in tutte le lingue, hanno perso anche il suono: Pizza e Spaghetti. A volte leggi sotto: «Da Luciano», «da Mario». Ma non è un connazionale... E' uno che, anche lui, mangia Pizza e Spaghetti, come tutti, dunque non italiano. Chi sa che lingua parla, Luciano.

Guido Ceronetti

Pieter Bruegel: «Nozze di contadini» (1565-66, particolare)

Il Papa e Impostmato «uomini dell'anno»

PARIGI — I settimanali francesi scelgono l'uomo dell'anno per il 1984: per Il Figaro-dimanche la scelta è caduta su papa Giovanni Paolo II, mentre per *Le point* è caduta su Perdinando Impostmato, ovvero «il giudice coraggio» come titola in copertina.

Scrive del pontefice il *Figaro*: «Non poteva essere che lui: è per la volontà di questo papa che tra i 826 milioni di cattolici sono sorti i più grandi assembramenti del 1984».

Il giudice Impostmato viene definito da *Le point* «il simbolo di un pugno di crociati che non vogliono che la malavita li faccia la legge da sola».

IN MOSTRA LE VIGNETTE DEL PITTORE

L'odissea del borghese nei disegni di Novello

Novello: «Le belle domeniche: quando anche la ghiacciaia di nerone è finita» (1931)

TORINO — Quando la giuria del Premio della notte di Natale propose di concedere a Giuseppe Novello una medaglia d'oro alla bontà e il titolo di «nuor d'oro 1958», il pittore divenne scatenato per lo sdegno. Tanto fece che convinse l'amico Paolo Monelli a pubblicare su *La Stampa* un articolo intitolato *«Novello non solo non è buono, ma è un cattivo»*. Anzi, scrisse Monelli, è «un uomo veramente perverso», e suffragò l'affermazione con un elenco dei disegni dell'artista più notevoli per raffinata ferocia. (Fu tutto inutile, perché quel premio di bontà Novello se lo ebbe).

Ora, nel salone de *La Stampa* sono esposte una sessantina delle tavole di Novello e così si può giudicare se egli, nell'illustrare l'umoristica odissea del borghese italiano, è stato buono o cattivo. Si arriva alla conclusione che è stato un cattivo simpatico. La cattiveria inevitabile di ogni autore satirico. Ma la sua satira è affettuosa. Le sue vignette sottolineano ma i ipocrisie, vanità e ambizioni, impacci e frustrazioni, ma mai le volgarità quotidiane di un mondo piccolo borghese. Va però detto che Novello è un osservatore non un fustigatore.

Non dimostra antipatia per i suoi personaggi «di buona famiglia», di una classe della quale dopo tutto egli stesso fa parte. Questa appartenenza la proclama in molte vignette, disegnandosi spaurito e col suo viso aguzzo tra matrone ingioiellate e colossi dal colletto duro. Nei suoi disegni, stralci-arguti di vita quotidiana, non c'è l'acredine che si trova nelle caricature di Grosz o di Maccari e Bartoli, loro ai fustigatori. Novello fa dell'ironia e della satira ma senza veleno né antipatia, e sembra disposto a perdonare tutto. Basta per questo che le sue «vittime» lo amano, che è diventato popolare proprio tra quella borghesia che ha messo in caricatura.

«Forse sei celebre perché la tua ironia possono capirla anche i cretini», gli disse una volta un amico. Quell'anche piacque a Novello, e ritenne quel commento il più azzeccato al suo successo. Un successo che ha fatto scrivere a un critico, quando uscì *Dunque dicevamo...* il suo terzo album di disegni: *«Probabilmente negli ultimi cento anni la letteratura italiana non ha creato un personaggio altrettanto vivo come questo che, in certi disegni, prende i connotati del suo stesso autore».*

Un personaggio sempre preoccupato del decoro e di «che cose dirà la gente». E' un travet o sembra uno degli impiegati di Courteline, con meschinità e delusioni. Oppure è uno che conta o un arricchito, ed è un po' snob, ridicolo per la preoccupazione di fare gaffes, atterrito da parenti cordialoni ma grossolani, che gli compromettono la reputazione. Sia i travet che gli arricchiti conoscono le regole del decoro, e alle regole si attaccano fino alla goffaggine. Nei disegni, salotti borghesi con il divano coperto di cotonina e pieni di buone cose di pessimo gusto, le cameriere in satin nero e crestina, e le figlie sono pallide adolescenti anemiche destinate a restare zitelle, magri diafatte e pingui, quasi sempre arcigne.

Centinaia sono i disegni di Novello, la maggior parte usciti su questo giornale dal 1948 al 1984. Purtroppo, la mostra non può esporli tutti, ma soltanto una selezione. Inevitabile, quindi, che accada di cercare una delle vignette rimaste memorabili, e non trovarla. Dispiace non trovarvi quella del funerale del grande uomo che passa davanti a un bar da cui esce la notizia gridata dalla radio: *«La moglie non è scaffata:...»*. I dolenti al seguito sussultano, tutti gli occhi sono puntati al bar, un vivace interesse prende il posto della compunzione, un leggero sorriso illumina l'impertante signore che regge il primo cordone. Questo è Novello, il simpatico cattivo.

Luciano Curino

OSSERVATORIO

L'India alle urne «Valanga Rajiv»?

New Delhi. Rinviò elettorali per le strade della capitale

E' il rito elettorale più affollato del mondo, quello che si celebra fra domani e i prossimi giorni in India. Almeno per elezioni come le intendiamo noi: con possibilità di scelta fra forze di governo e forze di opposizione. Hanno diritto al voto circa 390 milioni di cittadini: se di fatto eserciterà questo diritto, com'è mediamente accaduto in passato, il 55 per cento degli elettori, saranno più di 200 milioni gli indiani che avranno manifestato nell'urna la loro volontà politica.

E' scrutinio si vota nell'intero territorio nazionale: la consultazione è infatti rinviata nelle zone critiche del Paese. Non si vota nell'Assam, non si vota nel Punjab, i due Stati settentrionali in regime di occupazione militare dopo i sanguinosi scontri dei mesi scorsi. Non si vota a Bhopal, la città del Madhya Pradesh teatro della spaventosa catastrofe chimica. E non si vota in altri luoghi, in un modo o nell'altro segnati dalla violenta cronaca indiana.

Si vota, invece, a Amethi, un piccolo collegio elettorale dell'Uttar Pradesh. Circa 400 mila i votanti di Amethi, poco più dell'un per mille del gigantesco elettorato indiano. Ma l'interesse di questo minuscolo campione sta nella personalità dei candidati che se ne contendono i favori. Da una parte, per il partito del Congresso, il primo ministro Rajiv Gandhi. Contro di lui una candidata che porta lo stesso cognome: Menaka Gandhi.

Menaka è la vedova di Sanjay, il fratello di Rajiv che Indira aveva avviato alla politica, preparandolo per la successione. Ma un incidente aereo, quattro anni fa, si portò via l'erede designato: e fu per questo che il riluttante Rajiv venne forzato da Indira a riempire l'imprevisto vuoto dinastico. Menaka, donna combattiva e tenace, non è d'accordo: sotto le insegne di un piccolo partito sfida dunque Rajiv nel feudo familiare di Amethi.

La sua sfida, per quanto generosa e tale da colpire la sognante sensibilità indiana, è votata all'insuccesso. Così come più in generale, la sfida di un'opposizione frantumata e rissosa: che cerca di screditare Rajiv come debole, inesperto, inaffidabile. Il primo ministro ha dalla sua due preziosi lasciti materni: una formidabile posizione di forza del partito del Congresso nel parlamento uscente (353 seggi su 515) e i contraccolpi emotivi della tragica fine di Indira. C'è una investitura solenne implicita in una scena ormai impressa nel ricordo popolare: la scena di Rajiv che avvicina la torcia alla pira funebre della madre, un drammatico pomeriggio di poche settimane fa.

Così gli ultimi sondaggi parlano di valanga Rajiv. Si prevede addirittura un risultato, dal 53 al 55 per cento del voto popolare, che farebbe impallidire il record del '52. Allora c'era Jawaharlal Nehru, il nonno di Rajiv, alla guida dell'India, e ottenne 47 voti su cento. Un simile risultato farebbe ulteriormente aumentare, ben oltre i due terzi, la maggioranza del Congresso nel Lok Sabha, la Camera indiana.

In particolare, si prevedono percentuali superiori al 70 per cento negli Stati di lingua hindi del Centro e del Nord, mentre Rajiv dovrebbe conservare le posizioni altrove, in particolare in quegli Stati, come il Bengala occidentale e il Kerala, dove è massiccia la presenza comunista. Ma l'opposizione avverte: non canti vittoria troppo presto il Congresso, il Paese ha paura del suo futuro, e non è facile prevedere i comportamenti di un Paese che ha paura.

Alfredo Venturi

La nomina il giorno dopo l'annuncio della morte di Dmitri Ustinov

Torna un militare alla Difesa Urss E' il maresciallo Sokolov (73 anni)

Lo scomparso era un civile: riprende così la tradizione - Il successore era primo dei tre viceministri - Si era pensato a Romanov, che resta invece possibile erede di Cernenko - Sfilata davanti alla salma, domani i funerali

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — E' un militare, il maresciallo Serghei Sokolov, 73 anni, il successore del ministro della Difesa sovietico morto giovedì scorso. La decisione del Presidium del Soviet Supremo è stata resa nota ieri, il giorno dopo l'annuncio della scomparsa di Dmitri Ustinov. Riprende così una tradizione interrotta, nel dopo-Stalin, soltanto dagli otto anni di Ustinov, che era un civile.

Nato in Crimea, Sokolov entrò nell'esercito nel 1932. Durante la Seconda guerra mondiale fu capo di stato maggiore di un reggimento, poi di un'armata, e infine comandante di un'armata, sempre di truppe corazzate e sempre sul fronte della Carelia. Nel 1960 venne nominato capo delle truppe del distretto militare di Mosca, poi '65 di quello di Leningrado.

Dal 1967 è primo vice ministro della Difesa (gli altri sono Akhromeyev e il comandante delle forze del Patto di Varsavia, Kulikov); dal '68 è membro del Comitato Centrale. Dieci anni dopo è stato nominato maresciallo dell'Urss, altissima onorificenza della quale possono fregiarsi solo altre sei persone in Unione Sovietica, tra le quali Kutkov. Durante la malattia del suo predecessore, che è rimasto assente dalla vita pubblica per tre mesi, Sokolov ha assunto un'importanza sempre crescente; il 7 novembre scorso fu assistito al posto di Ustinov alla parata militare sulla Piazza Rossa per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, un'occasione che nessun ministro della Difesa aveva mai mancato.

In un primo momento, si era pensato che l'incarico sarebbe stato assegnato a Grigori Romanov, che è più giovane (ha 61 anni). Romanov, l'ex capo del partito di Leningrado in costante ascesa dall'epoca di Andropov, membro del Politburo e della segreteria del pcus, supervisore dell'industria pesante e bellica, è stato chiamato a presiedere la commissione funebre per Ustinov. La scelta di Sokolov conferma che Romanov resta una stella di prima grandezza nel firmamento del Cremlino: se fosse stato nominato ministro della Difesa, avrebbe dovuto lasciare l'incarico nella segreteria, e questo avrebbe fortemente diminuito le sue chances per una futura successione a Cernenko. Non è detto che Sokolov entri nell'Ufficio Politico, e Romanov potrebbe quindi conservare la supervisione su tutte le questioni della Difesa che spetta istituzionalmente a un membro di quell'organismo.

I funerali di Ustinov si svolgeranno domani sulla Piazza Rossa. Ora la salma è esposta nella Sala delle colonne della Casa dei sindacati, dove si svolgeva il campionato di scacchi la cui sospensione è stata uno dei primi indizi della morte del ministro. Sulla facciata del palazzo c'è un enorme ritratto del defunto. Gorbachev — il numero due del Cremlino che, con una procedura assolutamente inedita per l'Urss, aveva annunciato la scomparsa di Ustinov prima che la notizia fosse resa ufficiale — è rientrato in anticipo dall'Inghilterra.

Il centro di Mosca è chiuso al traffico per tre giorni, per permettere i grandi riti dell'omaggio alla salma e dei funerali. Ieri, nella sala delle colonne è sfilato, in base a un preciso ordine, come sempre in queste occasioni, tutto il vertice sovietico: Cernenko (che è parso affaticato e camminava con qualche difficoltà), il premier Tichonov, Gorbachev, il ministro degli Esteri Gromyko. I comandanti in capo delle forze armate.

e. st.

Dramma nella miniera Usa, 13 morti

Orangeville (Utah). Si fa pesante con il trascorrere delle ore il bilancio dell'incendio divampato mercoledì nella miniera di Wilberg dove sono rimasti bloccati ventisette operai tra cui una donna. I soccorritori che sono riusciti ad inoltrarsi nella miniera si sono imbattuti finora in tredici cadaveri e le speranze di trovare ancora in vita i 14 minatori che mancano all'appello si stanno affievolendo

Il premier a Washington dopo i colloqui con Gorbachev: smentiti i dissapori con gli Usa

La Thatcher ha rassicurato Reagan «Pieno accordo sulle armi stellari»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Inghilterra è d'accordo con gli Stati Uniti sugli obiettivi delle «guerre stellari» e sulla impostazione dei nuovi negoziati di Ginevra. Lo ha dichiarato ieri, all'arrivo a Washington, la signora Thatcher smentendo le notizie diffuse nei giorni scorsi. «*Le mie dichiarazioni sono state travisate*» ha detto il premier inglese. «*Io stessa ho incoraggiato le ricerche americane sulla difesa spaziale*». Margaret Thatcher si è anche detta certa che la strategia reaganiana della fermezza darà frutti alle trattative ginevrine «*che saranno peraltro lunghe e difficili*».

Con queste precisazioni, l'ospite britannica ha restituito alla Nato l'unità che sembrava essere stata incrinata dalla visita di Gorbachev a Londra, e ha rafforzato la posizione negoziale americana alla vigilia dei cruciali incontri fra Shultz e Gromyko, il 7 e 8 gennaio. La sua «sintonia» con Reagan è apparsa completa soprattutto sul dà *ut des* coi sovietici prospettato dal presidente: gli Stati Uniti ridurranno il progetto delle armi antisatellite (o Asat) e quello delle guerre stellari — ha detto — se l'Urss ridurrà a sua volta i programmi degli *SS-20* puntati contro l'Europa e dei missili balistici intercontinentali.

Sulla posizione della signora Thatcher, l'amministrazione repubblicana aveva ottenuto indicazioni rassicuranti già l'altro ieri. Lasciando venerdì la Casa Bianca per Camp David, Reagan aveva infatti dichiarato ai giornalisti che gli alleati critici nei confronti delle difese spaziali «*cambieranno idea quando esporremo loro nei particolari in che cosa consistono*».

L'incontro Reagan-Thatcher fa parte delle consultazioni periodiche promesse dagli Stati Uniti agli alleati nel quadro del rilancio della distensione, e per un aggiornamento sullarie sulle trattative per il disarmo. Il presidente ha già ricevuto il Cancelliere tedesco Kohl e all'inizio di gennaio vedrà il premier giapponese Nakasone. Crasi è atteso alla Casa Bianca il 5 marzo. Lo scoglio più duro sembra Mitterrand: non si esclude un suo incontro con Reagan, ma quando i negoziati saranno già stati avviati.

Venerdì notte il premier inglese e il suo seguito hanno vissuto momenti drammatici sull'aereo che li stava portando a Washington. La fitta nebbia che gravava sull'aeroporto militare Andrews ha fatto sfiorare la tragedia: il pilota si è accorto che sarebbe finito fuori pista quando era ormai a soli 60 metri dal suolo. E' riuscito a risalire appena in tempo, e ha deciso di atterrare allo scalo più vicino, quello internazionale di Dulles.

La signora Thatcher ha riposato qualche ora nell'ambasciata britannica, e al mattino presto ha incontrato il vicepresidente Bush alla Casa Bianca. Il colloquio con Reagan, presenti anche il segretario di Stato Shultz e il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale, McFarlane, si è svolto nella villa di Camp David nel Maryland, vicino alla capitale. Il presidente e il premier hanno discusso dapprima del disarmo e dei rapporti Est-Ovest, poi delle più gravi crisi internazionali: Centro America, Medio oriente, Polonia e Afghanistan. Sull'agenda figuravano anche la carestia in Etiopia e l'Unesco. I due leader hanno esaminato infine le prospettive economiche dei rispettivi Paesi.

Ennio Caretto

Pena di morte per 3 sovietici Collaborarono con i nazisti

MOSCA — Tre uomini accusati di essere responsabili dell'esecuzione di migliaia di sovietici durante la seconda guerra mondiale sono stati condannati a morte da un tribunale militare di Smolensk, una città ad Ovest di Mosca. Un quarto uomo accusato di crimini di guerra, il settantaseienne Feodor Fedorenko, si trova in stato di detenzione a New York ed è imminente la sua espulsione.

E' moribondo l'assassino superstite della Gandhi

NEW DELHI — Satwant Singh, l'unico assassino superstite di Indira Gandhi (l'altro era stato eliminato subito dalle guardie del corpo fedeli) è moribondo.

Satwant Singh, 22 anni, ex-guardia del corpo, come l'altro assassino — il vice-ispettore di polizia Beant Singh — della signora Gandhi, era stato anche lui ferito.

Nominato anche un nuovo viceministro degli Interni

Una mini-epurazione nella polizia polacca

VARSAVIA — Il Plenum del Comitato centrale del poup ha approvato dei «*cambiamenti*» al suo interno dopo avere ascoltato la relazione del segretario generale del partito, e primo ministro, generale Jaruzelski sui risultati dell'inchiesta sul delitto Popieluszko. I «*cambiamenti*» sono in pratica un'epurazione ma hanno deluso le attese di chi riteneva che l'indagine avrebbe individuato, e punito, gli ispiratori degli assassini del sacerdote.

Jaruzelski ha anche nominato un nuovo viceministro degli Interni. L'annuncio è stato dato dopo la fine della riunione, a porte chiuse, del Plenum. La scelta del viceministro, infatti, è una decisione di governo e non di partito. L'agenzia di stampa polacca *Pap* ha detto che la nomina «*è stata fatta su richiesta dello stesso ministro degli Interni, generale Czeslaw Kiszczak*». Non si sa ancora se il nuovo viceministro — Andrej Odula, 43 anni — ha preso il posto di un altro, dimissionario, o se per lui è stato creato un posto ad hoc.

Tra le decisioni del Plenum, colpisce l'allontanamento (ufficialmente si tratta di dimissioni «*per motivi personali*») di Zbigniew Cieslan che è un membro del Comitato centrale di Torun, la città presso la quale fu rapito il 19 ottobre padre Popieluszko e dove, il prossimo 27, si terrà il processo ai suoi assassini. Complessivamente sono tre i cambiamenti alla testa di altrettante commissioni del Comitato centrale. Wlodzimierz Honkisz è stato nominato capo della Commissione quadri e prenderà il posto del generale Tadeusz Dziekan (morto nel novembre scorso); il capo della Commissione amministrativa, Michal Alias, è andato in pensione ed il suo posto è stato preso da Janusz Kuhlewicz. Il capo del Dipartimento esteri, Czeslaw Dega, passa alla diplomazia e viene sostituito da Wlodzimierz Natorf.

L'allontanamento di Alias, stretto collaboratore dell'ex ministro degli Interni Miroslaw Milewski, può essere interpretato come un ulteriore indebolimento dell'esponente «stalinista» dell'ufficio politico del poup. Il Plenum ha anche approvato una risoluzione nella quale si autorizza la creazione di un organismo «d'ispezione operaia e contadina».

(4 nov)

Varato il terzo sommergibile nucleare francese

PARIGI — Il terzo sommergibile nucleare d'attacco francese, della serie «Rubis», è stato varato ieri a Cherbourg, ed entrerà in servizio nel 1987; lo ha annunciato il ministero della Difesa.

Lungo 73 metri e con una capacità di immersione di oltre 300 metri, lo «Rubis» stazza 2670 tonnellate.

Protestano contro il «Post»

Washington. Decine di persone si sono date appuntamento davanti l'ingresso del «Washington Post». Protestano contro il giornale che ha pubblicato dettagli della prossima missione militare dello Shuttle

L'85 anno dello Shuttle Entro luglio sei missioni (serve anche ai militari)

HOUSTON — Il 1985 sarà decisamente l'anno dello Shuttle. Trentasei astronauti trascorreranno complessivamente un mese nello spazio, sei missioni a partire dal 23 gennaio. Con quella militare affidata al *Discovery*, secondo il «giornale di bordo» rilasciato venerdì dalla Nasa, si procederà ad un ritmo di una missione al mese sino a maggio; ci saltera giugno e si completerà la serie con la sesta ed ultima missione in luglio.

Il programma prevede tre voli per il *Discovery* ed altrettanti per il *Challenger*: il lancio di sei satelliti per comunicazioni, il recupero di due e due missioni con equipaggi internazionali.

Alla missione militare del *Discovery* seguirà, il 20 febbraio, il lancio del *Challenger*, che rimarrà in orbita 4 giorni con un equipaggio di sei persone e che dovrà lanciare due satelliti per comunicazioni. Uno dei due satelliti, denominato «Tracking and data relay satellite b», sarà il secondo di una potente rete di comunicazioni che la Nasa impiegherà per ritrasmettere a Terra immagini e dati. Il satellite garantirà il cento per cento di comunicazioni tra lo Shuttle e la Terra.

Il 19 marzo sarà ancora il *Discovery* ad essere lanciato per una missione di 5 giorni che prevede il recupero di un satellite lanciato appositamente in orbita il 6 aprile scorso per studiare gli effetti della prolungata permanenza nello spazio su vernici e metalli.

Il 30 aprile missione del *Challenger*, con 7 astronauti per una durata di 7 giorni. Un mese dopo ancora un volo del *Discovery* che lancerà tre satelliti per comunicazioni. Chiuderà la serie una sesta missione Shuttle in programma per il 9 luglio. Ci saranno a bordo 5 astronauti della Nasa e due specialisti in piattaforme spaziali.

Assente anche Mark Phillips, pettegolezzi a Londra

Anna detesta sua cognata Di e non va al battesimo di Henry

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La principessa Anna e suo marito, l'ex olimpionico di equitazione capitano Mark Phillips, hanno disertato la cerimonia per il battesimo del secondogenito di Carlo e Diana, il principino Henry, nella cappella reale di S. Giorgio a Windsor. Anna e Mark erano i soli membri della famiglia reale assenti. Un portavoce di Buckingham Palace ha tentato di circoscrivere la portata dell'episodio, asserendo che la «sfortunata» assenza della principessa e del consorte era stata determinata da «un precedente impegno privato preso da tempo, prima che fosse stata stabilita la data della cerimonia».*

Come si è appreso più tardi, l'«impegno» era una partita di caccia con il padre di Mark Phillips. La versione ufficiale non ha perciò smorzato l'ondata di pettegolezzi subito dilagata negli ambienti mondani di Londra. E sulla stampa inglese sono fioriti ieri pepati commenti su questo ennesimo episodio della «Dallas story» reale, intessuto di gelosie e ripicche.

Secondo i soliti amici di famiglia, soleriti informatori della stampa popolare in tutte le occasioni più ghiotte, Carlo e Diana avrebbero impiegato due mesi per stabilire una data per il battesimo concernente per tutti. Ma d'improvviso, Anna e Mark Phillips hanno dato forfait, invocando un precedente impegno e delegando i due figli, Peter e Zara, a partecipare alla cerimonia nella cappella di Windsor. Per quale motivo? I «bene informati» hanno rivelato che un paio di mesi fa, quando si trattava di scegliere il gruppo dei padrini e delle madrine, ci fu un litigio fra l'erede al trono e il padre, il principe Filippo. Il motivo: la mancata designazione della principessa Anna come madrina.

Perché? Anche a questo domando, i soleriti amici della famiglia reale forniscono una cauriente risposta: Anna e Diana non hanno alcun interesse comune, non hanno niente da dirsi. Insomma, più semplicemente, non proverebbero alcuna simpatia reciproca. La principessa Anna, di 11 anni più anziana di Diana, è appassionata di cavalli, come la madre; si dedica con impegno ai compiti di rappresentanza, ma ha anche un carattere forte, quasi autoritario. Ed è la preferita del padre, il principe Filippo. Diana, invece, non si interessa affatto ai concorsi ippici e all'allevamento dei cavalli, e il suo stile da «principina» la colloca mille miglia lontana dalla cognata.

Scontato quindi che, come in ogni famiglia, scocchi qualche scintilla. Toccherà adesso alla regina Elisabetta rimettere pace, durante le riunioni natalizie di famiglia al castello reale.

p. pat.

Dopo una vita laboriosa ed esemplare, spenta in grande serenità, generosità ed amore per i suoi cari, è improvvisamente mancato il

dott. Vanfrido Olivotto

Ne danno il doloroso annuncio, con immensa tristezza, la moglie Maryse Marino, la figlia Carla con il marito Antonio Romani, la figlia Ada, le nipoti Maria Luisa, Anna Maria, Cristina e Silvia, la sorella Giuseppina vedova Bergamo con la figlia Laura. I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 10,20 parrocchia della Crocetta.

— Torino, 21 dicembre 1984.

Carlo Alberto e Dana Medeo con Francesco, Andrea con Marterosa, Alberto con Angela, Piero con Susi, si stringono a Maryse e ai nipoti nel ricordo dell'indimenticabile cognato

dott. Vanfrido Olivotto

— Firenze, 22 dicembre 1984.

Piangendo ci stima Elena Sacerdoti, Consiglieri, si unisce al dolore della famiglia Olivotto e Ronzani.

Madda Bellora e famiglia partecipano al dolore della signora Maryse, Carla e Ada.

Elio Federico Accati nel ricordo e nel rimpianto per la scomparsa del caro amico

Vanfrido Olivotto

— Torino, 22 dicembre 1984.

Laura Bergagna unita nel dolore a Maryse, Carlotta, Ada e Antonio piange il caro amico zio **FRIDO**.

Sono vicini a Maryse, Carla e Ada nel rimpianto e nel ricordo dell'indimenticabile

Frido Olivotto

I cugini:
Enrico e Bigia Vagnone
Giancarlo e Annacarla Ferraris
Gustavo e Dida Vagnone
Mario e Annamaria Vagnone
Uberto e Marisa Vagnone
e le zie
Pina Vagnone Simondi
— Torino, 23 dicembre 1984.

Giovanni Gialli e famiglia, costernati, prendono viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto

— Torino, 22 dicembre 1984.

Le sue Oleg si associa al dolore per la improvvisa scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto

— Grugliasco, 22 dicembre 1984.

Franco e Angela Accio partecipano con profonda commozione al grande dolore di Ada e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto

— Torino, 23 dicembre 1984.

La famiglia Barlaglio Vesmola partecipa commossa al dolore della famiglia Olivotto.

Pina e Ettore Gili prendono parte al dolore di Maryse e famiglia per la scomparsa dell'amico

Vanfrido Olivotto

— Torino, 23 dicembre 1984.

Luciana Marchiale partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Olivotto.

Francesco Cestelli e famiglia costernati, offrono si inchinano con indicibile tristezza nel ricordo del

dott. Vanfrido Olivotto

e si uniscono alla famiglia nel dolore.

— Torino, 23 dicembre 1984.

Gruppo Indipendenti Alpignano partecipa viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del «ex Consigliere comunale».

Le Soc. Osso-Nave Ita e Fenor partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del

dott. Vanfrido Olivotto

— Rivoli, 22 dicembre 1984.

La famiglia Mandelli profondamente commossa partecipa al dolore di Ada e famiglia Olivotto per l'improvvisa perdita del caro **FRICO**.

Gina e Vito Lombardo partecipano vivamente al dolore di Maryse e figli.

Clementina Bosso, Pierfortunato e Piermaria Stabile piangono la perdita del carissimo **FRIDO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Quazzolo

Lo piangono sinceri la mamma e Beppe, la cara Anna e famiglia, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 dicembre ore 10,30, cappella ospedale Martini via Tolmino.

— Torino, 22 dicembre 1984.

Gli amici, Anna, Gianni, Gino, Mario, Renato, ricordano con affetto il caro **ADRIANO**.

I cugini Cigher, Renato, Giovanni e Tarcisio si uniscono al dolore degli zii per la perdita del caro **ADRIANO**.

Famiglia Cimenti partecipa al dolore ricordando il caro amico **ADRIANO**.

Famiglia Biasini prende parte al dolore di Gino e Beppe per la perdita del caro **ADRIANO**.

Massimiliano Biasini piange per la scomparsa del suo caro padrino **ADRIANO**.

Condomini, custodi, amministratore del condominio Antonelli partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del sig.

Adriano Quazzolo

— Torino, 22 dicembre 1984.

Direzione, Funzionari, Delegati Ispettori, Agenti, Impiegati tutti della sezione Pedro Domenq Italia, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Adriano Quazzolo

— Torino, 22 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancata

Marina Pierucci

Addolorati l'annunciano il figlio Giorgio con Franca, il nipote Gabriele, il fratello Renato con Magnea e figli. Funerali domani lunedì ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma opere di carità.

— Torino, 23 dicembre 1984.

Silvia, Elena, Antonia, Guido e Paolo Fasano con i genitori ricordano con affetto nonna **MARINA**.

Sorella e fratelli Saracco uniti alla moglie ricordano la cara **MARINA**.

E' mancato

Guido Giustetti

Ne danno annuncio a funerali avvenuti le famiglie Giustetti e Arturo. La presente serve di ringraziamento a quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.

— Torino, 23 dicembre 1984.

Il nipote Mattia con famiglia Legnaro partecipa al dolore delle famiglie Giustetti.

E' mancato ai suoi cari

Luigia Battaglia in Lana

Ne danno il triste annuncio il marito Giorgio, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 9,30 ospedale San Luigi.

— Torino, 22 dicembre 1984.

Consuocera Iolanda Berla con le figlie Mirella e famiglia partecipano al dolore.

Orizzontalmente ha chiuso la sua vita terrena

Carlo Quarrenta

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Franca, le cognate, nipoti, pronipoti e cugini. Funerali lunedì 24 ore 14,30 parrocchia S. Teresina.

— Torino, 22 dicembre 1984.

Siamo affettuosamente vicini a Franca nel suo dolore: Ada, Carlina, Osay, Eugenia, Lina, Luisa, Tecla, Marcello e Virgilio, Orazio e Marcella.

(Continua a pag. 5)

Dalle strade sono spariti i carri armati, ma la gente, stufa di inflazione e propaganda, alza la voce contro il regime

Natale di fronda a Managua

Sembra di essere tornati nella Cuba del '61, gonfia di malcontento malgrado le adunate oceaniche - La sorprendente tolleranza del «dittatore marxista» Ortega verso il dissenso e le dure critiche mossegli dalla Chiesa - L'arcivescovo: «Abbiamo bisogno di riconciliazione» - Capro espiatorio è il boicottaggio Usa

DAL NOSTRO INVIATO

DI RITORNO DA MANAGUA — I carri armati sono scomparsi, al loro posto avvistiamo alberi di Natale copiosamente istoriati con la fantasia tipica dei poveri. Non si fanno più gli addestramenti pre-militari sotto il sole rovente; in compenso si sono ingrossate le file davanti ai negozi del Micoin (Ministero del commercio interno). Natale magro quello del 1984, all'insegna dell'austerità e del mugugno.

Giorni fa Daniel Ortega, accompagnato da tre dei suoi figlioli, è sceso in piazza a distribuire regalucci e cappellini di paglia. Gli attivisti avevano organizzato le cose con cura, c'era un clima da «Befana popolaristica», cannoni e applausi si levavano secondo una perfetta regia occulta sennonché è bastato che qualcuno borbottasse che si trattava di una sceneggiata demagogica perché dalla folla partisse qualche fischio. Naturalmente gli agenti della polizia segreta sono intervenuti e con durezza; c'è stato un lungo parapiglia.

A proposito del mugugno mi hanno raccontato un episodio occorso di recente nella città di Chinandega. Parlando a quella popolazione, Ortega osservava che ogni discorso sull'inflazione «è un discorso controrivoluzionario», aggiungendo in tono di sfida: «*In fin dei conti, mezzo chilo di fagioli si può sempre comperare con cinque cordobas!*». Al che veniva interrotto da uno della folla che gli gridava: «*Comandante, cinque dieci cordobas, il sfido a comperarmi mezzo chilo di fagioli!*».

Qui va detto che quel contestatore non ha subito né percosse né punizioni. In verità il Nicaragua è un Paese tutto particolare. Somiglia sempre di più alla Cuba del 1961, seppe di adunate oceaniche ma affamata e gonfia di malcontento espresso con una certa franchezza.

Non sarebbe corretto affermare che quella di Ortega e compagni è una dittatura marxista, spietata come tutte le dittature comuniste che conosciamo. E' vero che nelle carceri di Stato ci sono duemilacinquecento prigionieri politici, ma è anche vero come per la stragrande maggioranza si tratti di ex pretoriani somozisti. Avremmo tollerato in Italia, cinque anni appena dopo la guerra, che criminali nazifascisti venissero rimessi in libertà? La rivoluzione sandinista ha appunto trionfato cinque anni fa.

E quale regime che apertamente, come questo, si dichiara marxista-leninista tollererebbe la sistematica, dura opposizione di un arcivescovo quale monsignor Miguel Obando y Bravo? In una delle sue più recenti omelie Monsignor Obando ha riaffermato la necessità del «dialogo». Chiaro riferimento alla Pastorale della Pasqua con cui i vescovi sfidando un tabù esortavano al dialogo fra sandinisti e «contras», quando per Ortega e compagni «*si può parlare solo coi fucili*».

Quel che il regime rimprovera a monsignor Obando è il fatto di non aver mai condannato i massacri di innocenti perpetrati dai «contras». Nel novembre scorso l'inviato del *New York Times Magazine* chiese all'arcivescovo perché e come mai non avesse condannato, nemmeno una volta, i crimini dei «contras». Monsignor Obando rispose testualmente: «*Andiamo al nocciolo dei problemi. Se c'è un cancro si cerca di estirparlo, non di tagliarne un pezzo. Noi crediamo che certi problemi possano risolversi solo con un dialogo sincero. Abbiamo bisogno di comprensione, di riconciliazione per fermare i morti d'ambo le parti*».

Come stupirsi a questo punto se il ministro dell'Interno, il comandante Tomas Borge, rifacendosi all'«establishment» cattolico dice fuor dei denti: «*Credo onestamente che noi sandinisti siamo molto più rispettosi di Cristo che non certi falsi cristiani, farisei, e traditori del vero pensiero di Gesù Cristo*»?

Detto questo bisogna ricordare come durante la dittatura di Somoza l'arcivescovo avesse sposato con raro coraggio la causa degli inermi. Si è stato il progressivo tralignamento della rivoluzione a spostare monsignor Obando sulla «riva destra». Uno dei pochi, superstiti grossi uomini d'affari dice che l'arcivescovo ha un «ruolo storico da svolgere». «*Essendo il marxismo-leninismo una sorta di religione, può essere combattuto solo con un'altra religione che, guarda caso, è una vera religione: quella cristiana*».

Non senza rammarico, il vescovo Pablo Antonio Vega dice: «*Se i sandinisti fossero stati un po' più aperti avrebbero potuto giovarsi della carismatica figura di Monsignore invece che tramutarla nel simbolo della opposizione al regime. L'arcivescovo gode di una immensa popolarità che il governo avrebbe potuto sfruttare per realizzare l'unità nazionale. Ma i sandinisti sono incapaci di flessibilità a causa dei paraocchi ideologici che li accecano*».

Io il vostro cronista potrebbe azzardare un giudizio, direbbe che mentre Fidel Castro — meglio: il Fidel conosciuto nel 1961 — sapeva condire con la fantasia la sua adesione ferma e sofferta e, per molti versi, obbligatoria, al marxismo, Ortega e compagni sono noiosi e ripetitivi nel loro oltranzismo ideologico che, spesso, diventa folclore.

Citerò una piccola esperienza personale. Abbandonando per una volta il solito autista con la sua sgangherata automobile, presi pochi giorni prima di lasciare Managua (questa città-deserto dal clima opprimente ma a suo modo bella di una bellezza tragica come solo ai Tropici è possibile scoprire) un taxi collettivo.

Eravamo in cinque a bordo della «giardinetta» nipponica, compreso il conducente. I passeggeri parlavano fitto fitto del Natale triste a causa della mancanza di uova e di sapone, di tacchino ed altro. Li interruppi per chieder loro se borbottando, lamentandosi, volessero esprimere malcontento o qualcosa di più profondo. Risposi per tutti il giovine conducente: «*Siamo sandinisti, abbiamo combattuto per la rivoluzione che ci ha liberati di quel pupazzo di Somoza. Sandino rimane il nostro solo e grande eroe nazionale ma il troppo è troppo. Radio-Sandino, lo sandinista, federazione sandinista dei lavoratori, polizia, esercito sandinista, comitati di difesa sandinista, Sandino di qua, Sandino di là, francamente abbiamo le scatole piene di tanta propaganda*».

Intervenne un terzo anziano, un maestro elementare: «*Siamo tutti disposti a far sacrifici ma non è con la più ossessiva delle propagande che ci faranno scordare le nostre difficoltà quotidiane. La guerra, d'accordo, l'assedio americano, va bene, ma non gli passa mai per la testa che qualche bell'errore i nostri cari compagni possono pure averlo commesso?*».

Su *New Republic*, pubblicazione non certo di destra, uno che è sempre passato per estimatore della rivoluzione sandinista, Robert S. Leiken, scrive: «*I sandinisti vincono nelle "contras-War" e nelle sanzioni americane i motivi della crisi economica. In realtà il livello di vita in Nicaragua era decaduto assai prima del sabotaggio economici dei "contras", nella primavera 1983 (...). A dispetto del boicottaggio americano, oltre il 25 per cento dell'export nicaraguegno affluisce negli Stati Uniti, più o meno come ai tempi di Somoza (...). La mancanza di generi di prima necessità perfeziona corruzione. Membri della Giunta comprano al mercato nero, in dollari. Mangiano in lussuosi ristoranti riservati solo ai ricevimenti ufficiali, fanno vacanze in stile somozista. Si ha l'impressione, nel mondo, che i sandinisti siano le vittime. In Nicaragua si pensa l'opposto. La parola che più di frequente i nicaraguegni impiegano per definire il loro governo è: "engaño"*».

Igor Man

Managua. Daniel Ortega saluta la folla durante una manifestazione. Da più parti oggi si levano voci di protesta. Ortega e i suoi compagni sono noiosi e ripetitivi nel loro oltranzismo ideologico che, spesso, diventa folclore (Telefoto Ap)

Tutto in vetro, costerà 150 miliardi

Palazzo Onu in Etiopia Bonn critica la scelta «Un insulto alla fame»

BONN — Il cancelliere Kohl e il ministro degli Esteri Genscher hanno disapprovato la decisione dell'Onu di costruire ad Addis Abeba un centro per i propri congressi, sconfessando, almeno in parte, il delegato della Repubblica federale alle Nazioni Unite, che si era astenuto sul progetto da quasi 150 miliardi.

Secondo quanto ha dichiarato il portavoce governativo Jürgen Sudhoff, Kohl ritiene tale progetto «*insostenibile*». Quanto a Genscher, ha fatto sapere di avere inviato una lettera al segretario generale Onu, Javier Perez de Cuellar, per informarlo che il governo di Bonn respinge la costruzione di un nuovo Palazzo di Vetro nella capitale di un Paese tra i più colpiti dal flagello della fame.

Il ministero degli Esteri, illustrando i retroscena dell'astensione, ha reso noto che la votazione è giunta all'improvviso lasciando ben poco tempo ai diplomatici tedeschi per chiedere disposizioni.

Il voto contrario della Repubblica federale non avrebbe comunque mutato il risultato finale, poiché la stragrande maggioranza delle nazioni, soprattutto quelle del Terzo Mondo, si è espressa a favore del finanziamento.

Colloqui di Naqura verso il fallimento - Ritiro Unifil?

Israele: La Siria sabota le trattative con Beirut

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il generale Amos Gilboa, capo della delegazione israeliana ai colloqui di Naqura, ha spiegato ieri alla radio che le trattative con il Libano (giunte all'undicesima seduta) hanno poche possibilità di andare in porto, anche nell'ipotesi che riprendano il 7 gennaio.

Secondo il generale, la Siria non cercherebbe tanto di far fallire gli incontri, quanto che Israele ne tragga il minimo vantaggio. Inoltre, afferma Gilboa, Damasco vuole che la ritirata israeliana dal Libano sia incondizionata sino al confine internazionale e si oppone alla proposta che i caschi blu dell'Onu controllino l'area di Sidone, Jezzine e del Monte Baruch, un territorio cioè più vasto di quello occupato attualmente.

La ritirata israeliana ha per Damasco notevole importanza strategica perché l'attuale schieramento delle forze di Gerusalemme costituisce una potenziale minaccia per la capitale siriana, distante solo 35 chilometri dalle prime linee.

Secondo il generale israeliano c'è un'altra ipotesi che spiega l'irrigidimento della Siria (l'unico Paese — secondo il ministro della Difesa Rabin — che abbia guadagnato qualche cosa dalla guerra in Libano). Nell'attuale congiuntura — cioè dopo la nuova linea Olp e la rappacificazione Israele-Giordania — la Siria si sente maggiormente isolata e proprio per questo non vuole fare concessioni a Israele. Inoltre il problema della successione di Assad e il prossimo raduno del partito Baath possono essere elementi che spiegano la maggior fermezza dei politici siriani.

C'è infine la possibilità che un ritiro unilaterale dei soldati d'Israele accresca l'instabilità interna del Libano e, con essa, i problemi di Damasco, che potrebbe essere costretta a intervenire.

Abbastanza significativo il fatto che subito dopo l'ultima riunione di Naqura l'ambasciatore d'Israele all'Onu abbia avvisato il segretario generale delle Nazioni Unite chiedendogli di intervenire perché il Libano sia più duttile, ritenendo che, in caso contrario, i Paesi che hanno inviato i loro contingenti nell'Unifil li ritireranno come hanno già annunciato di fare.

Giorgio Romano

Reagan aumenta gli aiuti militari diretti a Israele

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan intende intensificare gli aiuti militari ad Israele.

Per l'anno prossimo Gerusalemme ha chiesto agli Usa 3,1 miliardi di dollari in aiuti militari e 1,9 per programmi di assistenza economica.

Washington non sarebbe disposta ad aumentare gli stanziamenti a carattere economico se prima il governo israeliano non varerà un più piano d'austerità.

Ma rimane debole

L'opposizione di Singapore ha conquistato un seggio in più

SINGAPORE — L'opposizione al governo del primo ministro di Singapore Lee Kuan Yew ha conquistato due dei 79 seggi (uno in più) del Parlamento nelle elezioni di ieri.

Per la prima volta in 19 anni, il *Pap*, partito di azione popolare, la formazione del premier, non è riuscito a far eleggere tutti i suoi candidati. Il leader del Partito dei lavoratori, l'avvocato di origine indiana J. B. Jeyaretnam, è stato riconfermato.

Il secondo candidato dell'opposizione eletto ieri è Chiam See Tong, anch'egli avvocato, leader del Partito democratico di Singapore.

Sia Chiam See Tong sia Jeyaretnam hanno impostato la campagna elettorale sulla critica al modo «autoritario» di gestire il Paese. Lee Kuan Yew è al potere da 25 anni. Secondo le prime interpretazioni, sarebbero i giovani che hanno votato per la prima volta ad avere determinato il calo dal 75,5 al 63,9 per cento.

Cortei a Buenos Aires mentre il tribunale d'appello federale decideva

La giunta golpista argentina processata dai giudici civili

BUENOS AIRES — La sezione d'appello del tribunale federale argentino ha deciso che spetta ai tribunali civili giudicare, per il delitto di ribellione, i massimi responsabili del colpo di Stato del 1976 — passibili di condanne fino a 20 anni di carcere — e ha respinto pertanto la competenza dei tribunali militari rivendicata dagli imputati.

La risoluzione dei giudici d'appello si riferisce in particolare ai tre membri della giunta militare che rovesciò il governo di Isabel Perón il 24 marzo 1976: l'ex presidente e comandante in capo dell'esercito, generale Jorge Videla, l'ex comandante della marina, ammiraglio Emilio Massera, e l'ex comandante dell'aviazione, generale Orlando Agosti. I tre sono attualmente in carcere, in attesa di giudizio: devono rispondere delle accuse di violazione dei diritti umani nel processo promosso l'anno scorso dal presidente Raul Alfonsin.

L'azione giudiziaria per ribellione fu avviata un anno fa dall'avvocato Jorge Pagani, ma finora era rimasta insabbiata a causa di passaggi e contropassaggi fra i giudici di prima istanza e le corti d'appello. L'ultima di queste fasi è stata il trasferimento del processo alla giustizia militare, deciso dal giudice Amelia Berraz de Vidal, successivamente ora revocato dai giudici d'appello.

Nella sua risoluzione, la corte d'appello sostiene che il delitto di ribellione è di natura comune, previsto nel codice penale.

E' la prima volta che in Argentina il processano i responsabili di un golpe militare, nonostante il fatto che in 50 anni soltanto un governo costituzionale, quello di Juan Domingo Perón (1946-52), sia riuscito a portare a termine il mandato.

Frattanto, al grido di «*lotta, lotta, lotta, non cessare di lottare affinché i militari non tornino più*», un corteo formato da oltre ventimila persone è sfilato venerdì sera lungo la strada che fiancheggia il palazzo del Parlamento argentino, nell'ambito della «Giornata di mobilitazione popolare per la difesa e il consolidamento della democrazia», indetta dall'Assemblea permanente dei diritti umani.

La marcia, a Buenos Aires, è coincisa verso il tramonto, in coincidenza con la conclusione di una manifestazione analoga organizzata dalle «Madri di piazza di Mayo», e si è svolta senza incidenti.

«Altrimenti non libereremo il giornalista»

Comunicato anti-Pinochet su tutti i giornali del Cile?

SANTIAGO — I rapitori del giornalista cileno Sebastiano Bertolone hanno chiesto al governo di pubblicare un loro comunicato sui quotidiani di tutto il Paese. Firmato «Fronte patriottico Manuel Rodriguez», il documento ricorda gli attentati compiuti negli ultimi mesi dal gruppo e si conclude con un appello alla lotta contro Pinochet.

E' stato lo stesso Bertolone, in una lettera alla moglie Ximena Barrales, a far pervenire il diktat dei sequestratori. «*Fai tutto il possibile, qualcuno ti ascolterà*» scrive il vicedirettore del giornale filo-governativo *La Nacion*.

Nessun giornale potrà tuttavia pubblicare il proclama senza esplicita autorizzazione del governo, essendo in vigore la censura. Secondo gli osservatori, starebbe emergendo una spaccatura nell'esecutivo tra falchi (decisi a respingere la richiesta) e colombe.

L'elettronica rilancia l'antica industria britannica

Computer farà lo «scozzese» in oltre sedici milioni di colori

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Anche l'industria dello «scozzese», ultimo baluardo della tradizione, sarà invasa dal computer e dalle alte tecnologie. Lo *Scottish College of Textiles* di Galashiels ha elaborato un programma computerizzato per i disegni e i colori dei tessuti, che presenta in forma grafica nel giro di pochi minuti. Oggi, a un esperto disegnatore occorrono almeno tre settimane per ottenere lo stesso campione.

Per i turisti che arrivano in Scozia, e che inevitabilmente comprano uno scampolo di *tartan*, è una manna. Dice il direttore del centro, Cyril Furniss: «*Potremo creare su uno schermo qualsiasi tessuto il cliente desideri, sia tradizionale come dovrebbe essere, sia tinbustardita, come piace a certi americani, giapponesi e francesi*».

Lo «scozzese» è soltanto uno dei settori tessili che hanno suscitato l'interesse degli industriali della zona: il sistema elettronico può essere applicato a tutti i tipi di stoffe.

L'occhio umano è in grado di vedere tra 4 e 6 milioni di colori; il programma computerizzato per lo «scozzese» offre una scelta fra oltre 16 milioni di sfumature. Il sistema è stato realizzato dal centro di Galashiels, i finanziamenti per la ricerca sono stati dati dal Digital *Technology Group*: sarebbe il più avanzato tra quelli esistenti in tutto il mondo per l'industria tessile.

Il fatto che il computer possa fornire un disegno del tessuto finito per i potenziali clienti senza che sia necessario produrre il campione di stoffa farà risparmiare, secondo i calcoli, il 10 per cento dei costi. «*Per uno stabilimento scozzese medio — dice Furniss — questo significa 80-100 mila sterline l'anno (180-225 milioni di lire), che di questi tempi rappresentano l'intero utile*».

Quando non sarà utilizzato a fini creativi, il sistema si occuperà di cose più pratiche, come il controllo degli stock.

Ronald Faux
Copyright «La Stampa» e per l'Italia «La Stampa»

Una rapina da 70 miliardi a Montreal

MONTREAL — Una delle più grosse rapine di tutti i tempi è stata compiuta venerdì a Montreal. Tre banditi sono riusciti a impossessarsi di titoli per un valore, sembra, di circa 35 milioni di dollari (oltre settanta miliardi di lire), appartenenti alla «Merrill Lynch Royal Securities».

Armi in pugno, i tre banditi hanno bloccato in un ascensore due corrieri della società che stavano trasportando una cassetta metallica ricolma di titoli di Borsa al portatore.

Auguri al laser e al microscopio

Livermore (California). Questa è la ricostruzione di una cartolina d'auguri natalizia che potrebbe entrare nella capocchia di uno spillo. David Hoffmann, usando un laser e un microscopio elettronico, è riuscito a disegnarla con segni di pochi micron (Telefoto United Press)

Valerie e due complici uccidevano i «clienti» per la vacanza in Usa

PARIGI — Una indossatrice di 16 anni, il suo amante di 19 e un complice sono stati arrestati a Parigi per l'assassinio di un avvocato e del proprietario di una boutique, uccisi selvaggiamente l'8 e il 16 dicembre a colpi di tagliacarte.

I tre, che stavano preparando un terzo omicidio, avevano messo a punto una tecnica ben precisa e il copione era stato lo stesso in tutti e due i casi: la ragazza, Valérie Subra, volto innocente e angelico, adescava le facoltose vittime in un locale notturno degli Champs-Elysées, poi accettava un invito al ristorante e dopo finte reticenze accettava di seguire le future vittime nelle loro abitazioni; lasciava però la porta semiaperta per far entrare i suoi complici.

Così è accaduto l'8 dicembre con l'avvocato Gérard Le Laidier e il 16 con Laurent Zarade. I due complici della ragazza, la quale ha affermato di non aver mai assistito alle uccisioni e di essersi sempre «*discretamente ritirata per rifarsi il trucco*», sono entrati, hanno legato le vittime, le hanno massacrate con un tagliacarte, poi sono fuggiti con Valérie, portando via denaro e gioielli. La polizia ha trovato il numero di Valerie sull'agenda del commerciante e la ragazza ha confessato poco dopo il fermo.

I tre hanno detto che volevano trascorrere le vacanze di Natale negli Stati Uniti e non sapendo come trovare il denaro necessario hanno pensato di procurarselo nel modo suddetto.

Pelé si candida per i laboristi?

RIO DE JANEIRO — Pelé è stato invitato dal partito democratico trabalhista (laburista) a presentarsi come candidato alle politiche che si svolgeranno fra due anni.

L'offerta è arrivata dal ministro provinciale del Lavoro.

(Segue da pagina 4)

Lungamente e mancata
Carola Morando
vedova Varesio
anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Franco, Placido con le rispettive famiglie, la nuora Angela, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla nipote Teresa. I funerali si svolgeranno lunedì 24 c.m. alle ore 8,30 presso la Casa di riposo «Carlo Alberto» (c.so Cassie n. 36).
— Torino, 21 dicembre 1984.

Julo e Renato Candiano si uniscono al dolore dei cugini.

Carlos, Lilla, Francesco e Sandra partecipano al dolore di Placido e Dino.

La famiglia Treglia partecipa al dolore dei familiari insieme con la scomparsa della cara MARIANNA.

Gli amici Cecchetani, Fattini, Fallo, Valdenegro, Videtta, sono vicini a Franco.

Partecipano al lutto le famiglie Deandrè, Alberto e Rosy Clerico.

Lungamente e mancata
Giuseppe Zonta
(Angelo)

Lo piangono la moglie Natalina, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 10,15 chiesa Martiri (via Tolmino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
cav. Maria Scaglione
ved. Grand

Ne danno il triste annuncio i figli Angela e Bruno, i nipoti Roberto, Alessandro, Barbara, Ettore, Cristina e Carmen, il fratello Pinuccio, la cognata Pina e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 14,30 presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Aosta/ang. via S. Quirino). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia situata il cimitero di Cumiana.
— Torino, 22 dicembre 1984.

Piero Lai e famiglia partecipano commossi al dolore di Angela e Bruno.

Bianca Montanaro e famiglia partecipano al dolore di Bruno e Angela.

Beppe Borghetti e famiglia si uniscono al dolore di Bruno e Angela per la scomparsa della MAMMA.

Sergio Bruno e Cosimo Tripodoro con tutto il Personale del Bar Molle di calso Vittorio Emanuele n. 82 partecipano al lutto per la scomparsa della madre

cav. Maria Scaglione
— Torino, 22 dicembre 1984.

Franco Chiesi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della carissima MARIUCCIA.

Gilsey partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MARIUCCIA.

Si uniscono all'immenso dolore di Bruno e Angela per la perdita dell'indimenticabile zia MARIUCCIA, il tenente Pierantonio con i nipoti Luigi, Lucia, Marisa e gli amici Orsolo e Lia.
— Bordighera, 22 dicembre 1984.

E' spirato serenamente
Luciana Fumero

L'annunciano Angelo con Daniele e Federica, Renata con Luisa e Rossella. Un caro ringraziamento all'amica prof. Fazio per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Rita in Torino, dalla cara salma sarà formulata nella tomba di famiglia a Moncalieri.
— Torino, 22 dicembre 1984.

I cugini Gianni e Anna partecipano con intimo affetto all'immenso dolore di Arnaldo e Lidia.

Famiglia Pronaddu Carbonazza si uniscono al dolore.

E' improvvisamente mancata
Adele Miracca

Addolorati l'annunciano la sorella Gilda col marito Corrado Spadaci. I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale N.S. del Suffragio.
— Alessandria, 22 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pasqua Dalemi
ved. Lagna

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, generi, nipoti, sorelle, fratello, cognati e parenti. Funerali lunedì 24 dicembre ore 10,15 alla parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 22 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancata
Ninetta Gervasi
ved. Conti

Le piangono i figli Elio e Giuseppe, le nuore Enrica e Magda, i nipoti Carlo, Umberto e Valeria. I funerali lunedì 24 ore 10,15 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 22 dicembre 1984.

Improvvisamente è mancato
Mario Rivalta

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna; i figli Maria Teresa col figlio, i nipoti Lorenzo e Paola, genero, nuora, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 24 dicembre con partenza ore 14,30 dalla casa dell'estinto in Sciolzeno di Verrua Savoia.
— Torino, 23 dicembre 1984.

Dopo breve malattia è deceduto
Michele Garbo

A funerali avvenuti ne danno annuncio la figlia Piera con il marito Luciano e figli Paolo e Fulvio, cognata, nipoti e parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1984.

Il Personale della XXII Ripartizione e Segreteria Assessorato Vigilanza partecipa al dolore della dottoressa Piera Cavaglià per la scomparsa del PAPA'.

Mauro, Fulvio Viale
Bianca De Rossi
partecipano al dolore.

E' mancato
Riccardo Hrdlicka
anni 78

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora con l'adorata Silvia. I funerali il 27 c.m. ore 10,15 parrocchia Santa Caterina.
— Torino, 22 dicembre 1984.

(Continua a pag. 6)

La carica affidata per ora al presidente Italstat

L'Iri sostituisce Bernabei e indaga sui dirigenti P2

Un commissione per accertare «eventuali responsabilità» emerse dalla relazione Anselmi

ROMA — Iri-P2 ultimo atto. Le polemiche sulla questione Mediobanca hanno in questi giorni fatto passare in secondo piano due importanti decisioni assunte dal Comitato di Presidenza e dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto di via Veneto: i poteri di Ettore Bernabei, amministratore delegato dell'Italstat, piantonato per la grave vicenda dei fondi neri, sono stati temporaneamente trasferiti al presidente Federico Sutto (mentre per Mediobanca, dove il presidente Calabria è ancora in carcere, tutto resta congelato); è stata creata venerdì una commissione che dovrà fare luce «sugli eventuali fatti nuovi e sulle eventuali nuove responsabilità» che possono emergere da un attento esame della relazione Anselmi, secondo le procedure fissate dalla presidenza del Consiglio.

Due decisioni importanti: la prima riporta un minimo di certezza all'Italstat, una delle società investite dal ciclone dei fondi neri; la seconda dovrebbe fugare le ombre che restano nel rapporto fra alcuni dirigenti dell'Iri ancora in servizio e la loggia di Licio Gelli.

La commissione è composta di cinque membri che al termine dei loro lavori dovranno riferire le conclusioni al consiglio di amministrazione dell'Iri che poi deciderà sul da farsi. I nomi di spicco che restano nel pianeta Iri sono quelli del vicepresidente della Rai, Giampiero Orsello, e del presidente della Stet, Michele Principe.

L'argomento venne già affrontato nel 1981 da un comitato di «saggi» creato apposta dall'Iri dopo l'esplosione dello scandalo P2 e che, tra non poche critiche, mandò tutti quanti assolti anche se formalmente non era la sede per rilasciare verdetti. Ora dovrebbe essere arrivato l'ultimo capitolo: molti personaggi sono nel frattempo usciti di scena e dall'Iri, per quelli che restano, si tratta di chiarire una volta per tutte la loro posizione.

Per quanto riguarda Michele Principe il discorso poi è ancora diverso. Il presidente della Stet l'anno scorso era amministratore delegato e portò il gruppo ad un utile di 400 miliardi, poi venne sostituito da Graziosi dopo un violentissimo scontro con il presidente Prodi che finora non è riuscito a metterlo da parte ma soltanto a neutralizzarlo. Principe ha sempre sostenuto di aver aderito al Grande Oriente dal '70 all'81, allora era presidente della Selenia, perché questo avrebbe potuto favorire la penetrazione del gruppo in America Latina.

Il braccio di ferro tra Prodi e Principe, quest'ultimo appoggiato da larghi settori della dc e dai socialisti, si è concluso con una labile tregua che finora ha prodotto un solo risultato: l'importante settore delle telecomunicazioni è bloccato e quasi nonostante lo stesso ministro delle Partecipazioni statali Darida fin dall'estate scorsa avesse preannunciato «imminenti» accordi rimasti poi sulla carta. Il verdetto della commissione dei cinque potrebbe dunque rappresentare un chiarimento definitivo su un settore trainante per l'Iri e per l'Italia.

Eugenio Palmieri

Sequestrate 138 costruzioni abusive

LOCRI — Centotrentotto costruzioni abusive sequestrate, per un ammontare di diversi miliardi, in tutto il territorio dell'alta Locride.

A Marina di Gioiosa è stato posto sotto sequestro un fabbricato adibito ad autosalone: a Bilio, per la seconda volta, è stato sottoposto a sequestro un fabbricato della moglie dell'attuale sindaco dc, Ceppino D'Amore. Il sequestro è stato effettuato in quanto il complesso edilizio non risulta conforme alle vigenti norme.

Le Acli alla marcia per la vita

ROMA — Le Acli aderiscono alla «marcia di Natale per la vita» e con un loro documento invitano a manifestare concreta solidarietà ai popoli dell'Etiopia e del Sahel colpiti dalla siccità e dalla fame.

Le Acli ritengono «importante e significativo che il Parlamento accresca e qualifichi il contributo italiano alla lotta contro la fame nel mondo».

Il telefono racconta le fiabe

Hildenborough. Helen e Max Armstrong-Brown ascoltano il programma organizzato dalla British Telecom in occasione delle feste; componendo un numero si possono ascoltare 14 fiabe di Natale (Upi)

Piancavallo Uccisa ragazza di 18 anni

PORDENONE — Una ragazza pordenonese di 18 anni, Nerina Dalla Bona, è stata trovata morta da un camionista, ieri alle dieci, in una scarpata della strada che collega Aviano alla stazione turistica di Piancavallo. Dai primi risultati dell'autopsia risulta certa la causa della morte: la ragazza è stata strangolata.

Secondo l'anatomopatologo dell'ospedale di Pordenone, professor Delendi, la morte della ragazza risalirebbe a 30-35 ore prima del ritrovamento.

Sul capo della giovane sono stati riscontrati vari graffi, mentre sul collo è visibile una linea rossastra. Nerina Dalla Bona, capelli rossi, vestita in modo elegante, con gonna e maglione neri, camicetta e calzettoni azzurri, calzava un paio di stivaletti.

Ieri il procuratore della Repubblica, Mario Sclavotti, che coordina le indagini, ha compiuto un nuovo sopralluogo lungo la discarica assieme ai carabinieri e al camionista che ha trovato il corpo della giovane.

Nerina Dalla Bona abitava con la madre, che è vedova, e non ha precedenti penali. Non si ha quindi idea del perché sia stata uccisa.

Riferimenti alla situazione politica della città

L'arcivescovo di Bari condanna gli scandali

BARI — L'«attuale crisi morale» che provoca «una vera crisi di credibilità dell'intero sistema democratico con i suoi meccanismi» è stata denunciata ieri dall'arcivescovo di Bari, mons. Mariano Magrassi, in una conferenza stampa indetta per illustrare un suo messaggio natalizio inviato ai segretari provinciali di tutti i partiti, ai sindacati ed ai sindaci dei comuni della diocesi.

Nello stesso tempo mons. Magrassi ha esortato i credenti ad un nuovo impegno politico poiché «non è vero che la politica di sua natura sia sporca» e per «spezzare il cerchio: "Tu dà il voto e io fai il mio interesse"».

«Se è vero — ha detto l'arcivescovo — che oggi molti amministratori sono inquisiti davanti alla legge, è anche vero che molti cristiani sono in peccato dinanzi a Dio, perché volutamente, per comodità o pigrizia, o per un errato concetto di spiritualità, sono assenti dai luoghi dove "si decide il bene comune"».

Citando Aristotele («l'uomo è un animale politico»), Paolo VI («la politica è una delle forme più alte di carità») ed un proverbio africano («invece di maledire il buio accendi un fiammifero»), mons. Magrassi ha esortato i credenti ad «esprimere uomini politici animati da un vivo senso del bene comune e non legati da interessi personali o di gruppo».

Mons. Magrassi ha anche detto di aspettarsi un seguito al suo messaggio.

Manifestazione senza incidenti

La Maddalena, protesta contro la base degli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA MADDALENA — Il ventaglio delle proposte è stato vario, l'obiettivo unico: la base realizzata nell'isola di Santo Stefano per i sommergibili statunitensi a propulsione nucleare dev'essere smantellata. Con toni più o meno pressanti, la richiesta è stata avanzata ieri da esponenti della giunta regionale sarda, da parlamentari di sinistra, rappresentanti dei comitati per la pace e altre associazioni, da sindacalisti e amministratori che si erano dati appuntamento a La Maddalena per una giornata di mobilitazione contro le installazioni di supporto ai sottomarini «Hunter Killer».

Le non buone condizioni meteorologiche (spirava un fastidioso vento) non hanno impedito che nel tardo pomeriggio diverse centinaia di manifestanti creassero, tenendosi per mano, una suggestiva «catena umana» sul lungomare della cittadina, da piazza Comando, dove hanno sede gli uffici di Marisardegna, fino a Cala Gavetta. Un corteo con una mini-fiaccolata ha concluso le manifestazioni, senza che venisse registrato il benché minimo incidente.

Gli abitanti di La Maddalena non hanno risposto, se non in minima parte, all'appuntamento lanciato nei giorni scorsi. Hanno preferito dedicarsi alle normali occupazioni, allo shopping in vista delle imminenti festività. Gruppi di studenti del liceo classico hanno spiegato di non volersi «prestare a strumentalizzazioni». Il disinteresse dei maddalenini è stato attribuito da più parti anche a un'azione frenante attuata dall'amministrazione comunale. Qualcuno ha ricordato come poco tempo dopo aver clamorosamente denunciato in Consiglio i pericoli legati alla presenza dei sottomarini atomici, il sindaco democristiano della cittadina, Giuseppe Deliglia, avesse inviato una lettera al comandante statunitense della base proponendo la concessione di un contributo per l'installazione di luminarie

Aveva ospitato alcuni terroristi del gruppo di «Terza posizione»

Base neofascista a Genova otto gli arrestati, uno fugge

GENOVA — La base logistica ligure dei terroristi neri di «Terza Posizione» è stata smantellata dai carabinieri. Otto persone sono state arrestate con l'accusa di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Uno di loro è però riuscito ad evadere poche ore dopo l'arresto mentre si trovava in una cella di sicurezza della caserma di Cogoleto; ha rotto i vetri della finestra ed è fuggito, vanamente inseguito dai carabinieri che hanno sparato anche alcuni colpi in aria. I militari hanno sequestrato armi e munizioni e scoperto un paio di covi dove avrebbero trovato rifugio, in attesa dell'espatrio in Francia, i terroristi Mario Tutti, Gilberto Cavallini e Walter Spedicato.

I presunti eversori arrestati sono Gian Luca Virgilio, 23 anni, l'unico evaso dopo poche ore di detenzione; Andrea Longhetti, 21; i fratelli Giovanni e Carlo Tognon, 32 e 29 anni; Marco e Paolo Goldeberg, 26 e 21; Massimo Benoit, 25; Andrea Trenti.

Apparterrebbero al gruppo di «Terza Posizione» che sotto le sigle di «Comitato Nazionale rivoluzionario» e «Legione Adolf Hitler» ha firmato incendi a sezioni del pci, danneggiamenti ad edifici pubblici, avvenuti a Genova negli ultimi quattro anni e rivendicato azioni terroristiche dell'eversione nera.

Ma il loro compito primario sarebbe stato quello di offrire rifugi sicuri agli uomini dei vertici dell'estremismo di destra ed elaborare l'ideologia di «Terza Posizione». Tutti gli arrestati erano inseguiti da ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Luigi Carli, che coordina le indagini tuttora in corso che presero l'avvio dall'arresto di altri due terroristi, Giorgio Chiesa e Perruccio Montella, sorpresi armati di mitra a Genova Sampierdarena.

Secondo gli inquirenti, gli arrestati sarebbero stati in continuo contatto con complici rifugiati all'estero soprattutto in Inghilterra e Francia. I presunti estremisti, appartenenti alla media borghesia genovese, avrebbero fatto del poligono di tiro di Rapallo il loro luogo di incontro e di addestramento.

«Evadono» i tre uccelli propiziatori al vertice dei maghi

AVELLINO — I maghi aderenti all'associazione Magi d'Italia si sono riuniti ieri in una grotta nelle campagne di Atripalda per fare le previsioni per il 1985. Il gruppo di maghi ha dovuto interrompere l'attività per un forte temporale in seguito al quale due corvi ed un gufo, portati dai maghi, sono riusciti a riconquistare la libertà.

Il «mago di Roma», Egidio, il quale aveva portato i tre uccelli in una gabbia, è scivolato sul terreno fangoso: nella caduta la gabbia si è aperta e ne hanno approfittato i tre uccelli per spiccare il volo.

Meno fortunato, invece, un serpente di circa un metro, portato dallo stesso mago: era tenuto in una cassettina

Processo Moro, alla prima udienza '85

Attesa per le verità di Morucci e Faranda

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La prima settimana del prossimo anno sarà quella decisiva per le sorti del processo d'appello sul sequestro e l'uccisione di Aldo Moro. Dal 3 gennaio esattamente trenta giorni dopo il suo inizio, il giudizio del Foro Italico vivrà infatti la sua fase più delicata ed attesa, quella delle deposizioni in aula di alcuni personaggi chiave della vicenda, da qualche tempo in rotta con il «partito armato» e decisi a collaborare con la giustizia. Per quella data, ieri, al momento della sospensione per le festività di fine anno, il presidente De Nicolò ha fissato inoltre gli interrogatori di Valerio Morucci, Adriana Faranda, Caterina Pianti, Mara Nanni e Gianantonio Zanetti.

Tutti condannati in primo grado al carcere a vita, oggi sono «dissociati»: da loro quanti stanno tentando di fugare le molte ombre di questa vicenda si aspettano importanti rivelazioni. Morucci e la Faranda sono i soli, insieme con Zanetti, che secondo l'accusa erano presenti la mattina del 16 marzo in via Fani. Ma la Faranda, come ormai è noto, sostiene di non aver partecipato all'azione. «Non vedo perché dovrei mentire a questo proposito — ha detto ieri ai giornalisti —, ho già ammesso di aver sparato in altre occasioni ed anche di aver ucciso».

Zanetti era uno dei massimi responsabili dell'organizzazione terroristica; la Nanni, prima dell'arresto, la nuova compagna di Prospero Gallinari, il carceriere e l'assassino del presidente della dc, e non è escluso che da lui possa aver ricevuto qualche importante confidenza. Ma l'attenzione generale sarà riservata a Morucci ed alle sue tanto discusse iniziative, durante la prigionia di Moro, per salvare la vita dell'ostaggio. Leader delle «colombe», Morucci si inimicò gli altri dirigenti dell'esecutivo Br proprio perché aveva accettato di farsi portatore all'interno delle Brigate rosse degli approcci tentati da alcuni noti personaggi dell'Autonomia, come Piperno e Pace, forse per conto di esponenti socialisti.

Questo primo mese di dibattimento s'è chiuso ieri con gli interrogatori di tre imputati minori, aggregati alla numerosa schiera dei «dissociati».

A Valenza, capitale della gioielleria, chiedono protezione dai banditi

La paura di essere un orafo

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA — La grande paura è cominciata nel settembre del 1981, quando un rappresentante di preziosi di 48 anni, Umberto Vazzoler, è stato assassinato a Roma da due banditi che si erano impadroniti della sua borsa-campionario con 200 milioni di gioielli. La prima vittima. L'ultima pochi giorni or sono, il 12 dicembre: Giuseppe Cova, assassinato ad Alba con un colpo di pistola dai rapinatori mentre era fermo in auto a un semaforo. Bottino: un paio di valigie colme di preziosi.

In mezzo a questi due tragici episodi, una serie impressionante di rapine e aggressioni, in una escalation paurosa: nel 1983 in tutta l'Italia sono state 3262, il valore della refurtiva supera i 42 miliardi, dal gennaio di quest'anno gli orafi e i portavalori valenzani aggrediti e derubati sono 14.

Valenza, la capitale mondiale della gioielleria, una città che non conosce disoccupazione: l'offerta di lavoro è superiore alla domanda, in meno di 15 anni la popolazione è quasi raddoppiata, passando da 12 mila a 23 mila abitanti. Tutta gente venuta qui per lavorare: a Valenza non c'è solo l'oro, è anche una dei maggiori centri calzaturieri d'Italia, qui ha sede la Agv, che produce caschi per motociclisti esportati in tutto il mondo.

L'industria orafa, però, fa la parte del leone: le aziende produttrici e commerciali sono 1345, con più di settemila addetti. Dice Stefano Verità, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana: «Nel 1982 sono stati creati gioielli per mille miliardi, venduti in tutti i Paesi del mondo». Al primo posto l'Arabia Saudita, acquisti per 230 miliardi, poi gli Stati Uniti, 210 miliardi.

Il boom di Valenza è in realtà incominciato nell'immediato dopoguerra.

Una compagnia assicuratrice ha inviato ai suoi clienti orafi una cartina geografica dell'Italia attraversata da una linea tricolore poco sopra Roma: al di sotto di quella linea i danni non verranno risarciti. «Ora da tempo — prosegue Verità — il triangolo siciliano compreso fra Palermo, Catania e Caltanissetta non è coperto da nessuna assicurazione e l'orafo che vi si reca lo fa a suo rischio e pericolo».

Come fare per proteggersi? I laboratori di Valenza sono protetti da sofisticati sistemi di allarme, telecamere, vetri a prova di proiettile, congegni elettronici. «Tutti palliativi — dice Adolfo Ricci, vicepresidente dell'AOV — perché è già accaduto che i banditi abbiano sequestrato un orefice e la sua famiglia a casa loro, costringendo poi il titolare ad aprire il laboratorio».

Una stazione di carabinieri e un distaccamento della Polizia Stradale (in tutto una quindicina di uomini) fanno quello che possono con lodevole impegno, ma non è sufficiente. Da tempo gli orafi chiedono che venga istituito un nucleo investigativo che si occupi esclusivamente del problema.

«Anche perché — prosegue il presidente dell'AOV — le gang dei rapinatori sono informate dai banditi e ogni tentativo di difesa risulta vano». Specialmente quello dei portavalori, i cui spostamenti sono segnalati dalle «talpe» che operano nella zona e vengono seguiti con facilità dai banditi, che li attaccano nei luoghi più favorevoli.

Per limitare i rischi degli orafi che viaggiano con le borse-campionario sempre di gioielli, si è pensato di allestire una mostra-esposizione permanente a Valenza, invitando i clienti a venire direttamente a scegliere i loro acquisti.

Durante i viaggi, che possono durare poche ore o anche settimane, i portavalori si affidano alla fortuna e adottano espedienti di vario genere per depistare i rapinatori. Auto blindate, percorsi variati di continuo, finte partenze per una destinazione mentre invece andranno da tutt'altra parte. Quarant'anni, sposato, con tre figli, un orafo di Valenza, già rapinato tre volte, le ha provate tutte.

«Non scrivi il mio nome, ho già passato abbastanza guai — dice —. Ogni volta che parto, anche per un viaggio di poche ore, adotto precauzioni da 007. Cambio vettura dopo pochi chilometri, non scendo mai nello stesso albergo per due volte di seguito, telefono ai clienti cambiando di continuo l'ora dell'appuntamento, non seguo mai gli stessi itinerari. Ogni viaggio è una sfida al destino».

Francesco Fornari

Casa di Flaiano diventerà museo

PESCARA — Il Consiglio comunale di Pescara ha deciso ieri di acquistare la casa natale in città di Ennio Flaiano, per 330 milioni.

L'edificio sarà trasformato in museo dedicato allo scrittore. E' stato anche contratto un mutuo di 760 milioni per realizzare il monumento ai Caduti e una fontana monumentale progettati dall'artista abruzzese Pietro Cascella.

Bolzano, concessi aumenti ai dipendenti del Comune che si presentano al lavoro

BOLZANO — Ai dipendenti del Comune di Bolzano per il solo fatto di presentarsi sul posto di lavoro sarà corrisposto un aumento di busta paga che varia dalle 36 alle 85 mila lire lorde a seconda dei livelli retributivi. Non solo, ma saranno anche corrisposti gli arretrati a partire dal 1° gennaio scorso.

La concessione dell'indennità, che si chiama compenso incentivante, è stata deliberata l'altra sera dal Consiglio comunale al termine di una discussione che si è protratta per oltre tre ore e che lo ha fortemente diviso in due schieramenti contrapposti: da una parte la maggioranza (con qualche defezione per la verità) composta da dc, svp, psi e psdi a favore della concessione dell'indennità, dall'altra l'opposizione decisamente contraria a premiare con un aumento di stipendio chi non deve far altro che il proprio dovere.

Alla fine l'ha ovviamente spuntata la maggioranza, ma si è trattato di una decisione molto sofferta in quanto il Consiglio comunale è stato posto in pratica di fronte al fatto compiuto. Infatti il Consorzio che raggruppa i Comuni della provincia di Bolzano e le organizzazioni sindacali dei dipendenti degli Enti locali il 23 novembre scorso avevano già sottoscritto un accordo in tal senso.

Al Consiglio comunale quindi è toccato più che altro il compito di ratificarlo esprimendo ovviamente ciascun gruppo politico le proprie valutazioni. Le stesse organizzazioni sindacali Cgil e Cisl che hanno sottoscritto l'accordo si sono dichiarate soddisfatte e comunque hanno accettato il compenso incentivante solo come punto d'avvio della discussione sull'orario di lavoro con l'intenzione di arrivare a quello flessibile.

Lo scopo principale della concessione del compenso incentivante è quello di combattere l'assenteismo e quindi la scarsa produttività.

g. f.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è prematuramente mancato

Giovanni Torta

anni 58

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Giancarlo e Nicola, i nipoti, i fratelli Pietro, Francesco e Vincenzo, le cognate Marianna, Maddalena e Pina, congiunti, nipoti e parenti tutti. La famiglia Torta ringrazia commossa tutti i pensionati medici e paramedici della Patologia medica D, ospedale S. Vito per la consueta assistenza e in particolare i professori A. Angeli e L. Degiorgi, i dottori P. Avagnina, R. Fagiuoli, F. Orlandi e P. Piccoli e inoltre i dottori G. Gandini e C. Tetti della Radiologia prof. Iuliani. I funerali partiranno da Torino via Orvieto 110 alle 14 di lunedì 24 dicembre per Chieri-sco Chiesa S. Piero dove avrà luogo il rito.

— Torino, 22 dicembre 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di GIOVANNI Rita e Stefano Mancuso, Lidia e Gianni Ali, parenti.

Gli Amici tutti della Patologia Medica D partecipano affettuosamente al grande dolore di Nicola e famiglia.

I dottori Bagliani, Scudeler e famiglie partecipano al dolore della cara Rina per la scomparsa prematura di GIOVANNI.

Tibiletti e Signorelli Città Pinta partecipano al dolore della famiglia Torta

Tibiletti e Signorelli Città Barbaresco partecipano al lutto della famiglia Torta.

Walter e Mariuccia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico VANNI.

Soci e Personale della Up-Collection partecipano vivo parte al dolore del loro presidente Francesco Torta per la perdita del fratello VANNI.

Soci e Personale della CDA partecipano vivo parte al dolore del loro presidente Francesco Torta per la perdita del fratello VANNI.

La famiglia Lasso partecipa al dolore di Rina, Nicola e Giancarlo.

Celebratosi il mercato il

dott. Alberto Bruno

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Lidia Aberto, le figlie Isabella con Enrico Pasbucci e Filippo, e Maria Carla, la sorella Ida e consorte, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Al commiato con Mario, al prof. Cavina, al prof. Sobrero, al dott. Rollo, al dott. Carolino, al dott. Bassone ed a tutti i medici; alla Suddetta, a suor Carla, a suor Agnese; a suor Lucia, a tutte le suore e a tutti gli infermieri della Casa di Cura Cardinale G. Pinardi la nostra profonda riconoscenza per la costante ed amorevole assistenza. I funerali avranno luogo in Pinerolo lunedì 24 corr. alle ore 10 partendo dalla Casa di Cura Consiglio per la cerimonia di San Donato. Per espresso suo desiderio non fiori, ma opere di bene.

— Pinerolo, 21 dicembre 1984.

Prendono parte al lutto Giuseppe e Lidia Borsello, Luciano e Giuliana Galli, Gaudenzio e Vanda Dona, Giovanni e Ugolina Cassin.

Partecipa al dolore Luigi Mollengo.

Giuliano Pasteuil Maria Alberta e Paola Chiodino si uniscono al dolore di Isabella Lidia e Maria Carla.

E' mancato

Patrizio Corsero in Throne

La piangono: il marito Sergio, mamma, papà, suocera, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10,15 nella Parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 dicembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Piera Giannotti Servetti

sentitamente commossi per le dimostrazioni di affetto dimostrate, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano pubblicamente quanti con premurosi scritti e fiori, sono stati così vicini a loro in questi giorni di grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 31 gennaio alle ore 11 nella parrocchia di Santa Barbara.

— Torino, 23 dicembre 1984.

I familiari della compianta

Elisabetta Della Croce ved. Sistarelli

sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro dolore. Messa di Trigesima 17 gennaio 1985 ore 18 cappella degli Stimmate. Speranza Nostra.

— Torino, 23 dicembre 1984.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari sono certi

Angela Lapiccirella

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata il 20-1-1985 ore 11 nella chiesa di Villarbasse.

— Villarbasse, 23 dicembre 1984.

La famiglia Ambrighetti, Formaggini, Calibiondo e Senna, commossa dalle dimostrazioni d'affetto per la triste perdita del loro caro

Sergio

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Cuneo, 22 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

1909 1984

Andrea Zerbino

Ricordandoti sempre.

25-12-83 25-12-84

Nel primo anniversario della morte di

Pierino Grigni

moglie e figli lo ricordano con tanto affetto a quanti gli vollero bene. Santa Messa lunedì 24 ore 8,30 nella parrocchia Pozzo Strada.

1975 1984

Mario Giuseppe Adele Claudio e Federico Giacalone

La mamma, Flora, Nino e Francesca vi ricordano con infinito amore e profondo immutato dolore.

— Palermo, 23 dicembre 1984.

1979 1984

Rosario, Giovanna Amata

Ricordandovi sempre con tantissimo affetto, Silvana e famiglia.

1978 1984

Sergio Cerina

Sei presente nella vita, vivo nel cuore di papà e mamma.

1974 1984

Giulio Binaghi

10 anni d'infinito pregiare e costante rimpianto.

1980 1984

Dario Gemelli

A tuo ricordo vivo con noi.

1978 1984

Angelo Casseri

Oggi come sempre vicino a noi. Aldo e

1984 1984

Luigi Lusso

scomparso serenamente

Ti penseremo sempre.

Nel primo dolorosi anniversario della scomparsa di

Giovanni Malento

la famiglia lo ricorda con affetto.

— Torino, 23 dicembre 1984.

Nel sesto anniversario della scomparsa della di Paola Rossi dove persone le vive i loro cari

Rosina Boria

e

Paolo Rossi

la famiglia li ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto.

— Asola, 23 dicembre 1984.

1908 1984

DOTT. COMM.

Giuseppe Maina

farmacista

Eterna riconoscenza.

(Segue da pagina 5)

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Franchini

anni 72

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Paola, i figli Claudio, Angelo, nuora e nipoti. Per ordine funerali tel. 367.304.

— Torino, 22 dicembre 1984.

La famiglia Genesi e Pistevino partecipano al grande dolore per la scomparsa di MARIO.

La famiglia Bo partecipa con grande cordoglio alla perdita del carissimo MARIO.

E' ispirato

Pierino Gallo

anni 57

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: la figlia Marisa, il nipote Mario con Franca, Gianna, Rossana e Sergio; le cognate Maria Antonia, Antonietta Zerbini, Valeria Mina, Giulia e Cesare Serra con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 24 corr., ore 14,30, chiesa parrocchiale San Paolo, partendo da via Felice 12 bis.

— Torino, 22 dicembre 1984.

E' mancata

Giuseppina Piotto ved. Bergesio

Lo annunciano i figli Giulio e Mariangela con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Collegno lunedì 24 ore 14,30 partendo da via Garibaldi 19.

— Collegno, 22 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata

Jolanda Landini vedova Bogiatto

anni 83

Addolorati ne annunciano morte, cognati, cognate e nipoti. Funerali in Grottaferrata parrocchia Santissima Trinità, lunedì 24 corr. ore 9.

— Torino, 22 dicembre 1984.

E' cristianamente mancata

Maddalena Canavese ved. Vinciguerra

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Sergio, con Luisa, Bruna, Giulio e la piccola Ada. Funerali lunedì 24 dicembre, ore 10,15 nella Parrocchia di via San Donato 37. La salma proseguirà quindi in forma privata per il cimitero di Nizza dove sarà tumulata.

— Torino, 22 dicembre 1984.

Le famiglie Adesso, Pisello e Tona sono vicine a Sergio e Luisa.

Lina Bosso e famiglia partecipano al dolore di Carla e Nicoletta per la scomparsa di

Mario Bellone

— Cap d'Ardua, 23 dicembre 1984.

La sentenza non risolve, dopo 4 anni, il giallo di Posillipo

Nel silenzio di Villa Grimaldi una domanda: chi ha ucciso?

«Elena Massa ha pianto di gioia, noi no», dice uno dei figli di Anna Parlato, la vittima - Ricorreranno in appello - Torna la serenità in casa della giornalista assolta - La metafora del cancello

Napoli. La conferenza stampa di Elena Massa ieri, il giorno dopo essere stata assolta (Telefoto)

NAPOLI — A mezzogiorno, su a Posillipo, il cancello verde di Villa Grimaldi è chiuso. Il citofono non funziona. La famiglia, per il momento, preferisce non commentare. Esce Giovanni, 26 anni, il figlio maggiore. Elena Massa assolta con formula piena. Elena non ha ucciso Anna. «*Lei ha pianto di gioia, noi no*». Qui, da via Petrarca, si guarda dall'alto tutta Napoli, il Golfo e Capri, il Vesuvio e Sorrento. Qui dove Anna Grimaldi è stata assassinata chissà da chi. E, come si dice, il «*luogo del delitto*». Appena al di là del cancello.

Alle 3 del pomeriggio, al Vomero, proprio sulla collina, la piccola porta dell'appartamento al primo piano di via Simone Martini è aperta. Piero Lucio Massa», è scritto sulla targhetta, il fratello di Elena. «*In un momento, stamma arrivenno subito*», quasi si scusa Paura: Nto, 25 anni, il figlio che è stato Stefano sempre in aula, iscritto al ma- Conservatorio, un futuro da violinista. Arriva Elena e non piange più: sorride affabile, gentile, distesa, felice. La tuta: una bianca su due gattini, azzurro e rosa, ricamati sul petto davanti. Si infila in una minuscola nuova scelta a dondolo.

Il silenzio di Villa Grimaldi è finito. Ve l'ha portato nella provvisoria abitazione di Elena Massa. «Le non si è pianto di gioia, poco qui si commenta e si ricorda». Elena ha buone parole per tutti: Giovanni, Elvira e Giuseppe, i tre figli di Anna. «*Ragazzi meravigliosi, bei ragazzi, angeli e martiri, hanno mai accusata, i loro avvocati invece sì. Capisco che vogliano sapere chi è stato ad uccidere. Se poi ci sono diretti contro di me... non so. Provo tanto pena per loro: hanno perso la madre in quel modo...*».

Elena Massa ricorda la sua brutta avventura. La latitanza: «*Un'esperienza amara, fatta di gente che si perde per la via...*». Le 13 udienze: «*Non mi sono mai sentita perduta, ma scoraggiata: quando ho ascoltato l'interpretazione falsata della parte civile, quando il pm con la sua requisitoria mi ha avvilita*». «*Da tutto ciò ne esco un tantino meno illusa, meno ottimista nei rapporti umani. E comunque più matura*». «*Non ho pregato, ho lasciato che pregassero gli altri: ricevuto una bellissima lettera dal vescovo insegnante di religione delle scuole elementari, roba di più di trent'anni fa*».

Il domani. Elena Massa ieri mattina ha telefonato a Franco Angrisani, direttore de «Il Mattino», il suo direttore. «Un saluto calorosissimo, anche se breve. Mi ha detto che posso tornare a lavorare quando voglio, quando me la sento. Adesso, non avuota». La prima sera di libertà l'ha passata con amici e colleghi. «*Abbiamo tirato le 4 di notte: poi un bagno caldo, una camomilla, un tranquillante e una bella dormita*». Ha parlato con Ciro Paglia, marito ora separato, già amante di Anna? «*Mio marito mi ha telefonato, ma stavo facendo il bagno...*». Altrimenti avrebbe risposto? «*Non mi sono posta il problema*».

La famiglia Grimaldi attende la motivazione della sentenza. Il pubblico ministero Liborio Di Maio anche. Elena Massa no, era è più sicura: «*Il mio punto di riferimento, in aula, è stato Federico Capezza, il presidente della Corte. Quando mi sono sentita attaccata dal dubbio, l'ho guardato: la sua serenità, il suo equilibrio, la sua autorità...*». Roberto D'Aiello, il giudice a latere, già ieri ha cominciato a scrivere la motivazione. I soliti bene informati assicurano che sarà pronta entro un mese, e che i sei giudici popolari non hanno avuto dubbi sull'assoluzione.

Così torna buono il ripetuto titolo di giornale: chi ha ucciso Anna? Non è stata Elena, dice la Corte d'assise. Indagini mal fatte, indizi e non prove. Accanimento contro Elena Massa, indiziata più facile, con un movente — la «*gelosia d'affetti e di mestiere*» — che la difesa ha smontato e la Corte non ha accettato. Ciro Paglia, il marito separato di Anna, dichiara che la verità potrebbe essere «*dietro il cancello*» di Villa Grimaldi, metafora di «*un delitto della Napoli-bene*». Ma, ormai, sono passati quasi quattro anni...

Forse è troppo tardi. A Napoli sono in troppi a voler dimenticare. Vuol dimenticare perfino Vittorio Esposito, il portiere di casa Massa, teste d'accusa: «*E' la fine di un incubo anche per me. Io ho detto che ero rientrato alle 9 di sera perché l'ho visto mentre stava per chiudere il portone. Non ho mai pensato che fosse un'assassina*».

Giovanni Cerruti

Il boss pentito rinchiuso nella sede-fortezza della Dea a El Paso

Buscetta e don Tano a confronto sui segreti della mafia americana

Badalamenti, detenuto a Manhattan, si rifiuta di collaborare - Don Masino incriminato per traffico di droga negli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Don Tano Badalamenti e don Masino Buscetta, i binari su cui correva il treno della «Sicilian Connection» verranno messi a confronto questa settimana. L'Fbi, la polizia federale, e la Dea, l'antidroga, sperano di chiudere così negli Stati Uniti il capitolo della nuova mafia, affiancatasi segretamente a quella tradizionale italo-americana negli ultimi anni.

Il confronto avverrà in località segrete e tra straordinarie misure di sicurezza. Badalamenti, che finora ha rifiutato di collaborare con le autorità, si trova in carcere a Manhattan. Buscetta, il grande pentito — o il canarino come viene qui chiamato — che corre gravissimi pericoli proprio per aver «cantato», sarebbe invece a El Paso, la sede-fortezza della Dea nel Texas, ai confini col Messico.

Il confronto tra Badalamenti e Buscetta è ritenuto indispensabile per due ragioni: perché i due uomini controllavano la maggior parte del traffico di eroina tra Palermo e New York (la distribuzione avveniva in numerose pizzerie delle metropoli e del Middle-West); e perché sembra che le loro cosche siciliane siano state coinvolte nelle faide della mafia Usa, in particolare nell'assassinio di cinque anni fa dei boss della famiglia Bonanno, Carmine Galanti.

Buscetta apparirà in tribunale a Brooklyn il mese prossimo: è accusato di reati di competenza di quella procura, che copre anche i quartieri di Queens e Staten Island. Il procuratore Raymond Dearie ha dichiarato ai giornalisti che saranno avvertiti in anticipo dell'udienza. La curiosità che circonda don Masino è enorme: l'America ha la sensazione che la lotta antimafiosa sia ad una svolta.

L'arrivo di Buscetta a New York è avvenuto in un clima da giallo. Don Masino è sbarcato alla base militare di McGuire, nel New Jersey meridionale, verso la mezzanotte di giovedì ora locale, proveniente dall'Italia. Lì la è stato portato con un elicottero della Dea, sotto massiccia scorta aerea, all'aeroporto La Guardia, a New York, dove ha trovato ad attenderlo all'1.30 del mattino il giudice del tribunale di Brooklyn Joseph McLaughlin. Questi lo ha formalmente incriminato di droga per un episodio risalente al 73.

Il capo d'accusa principale concerne l'importazione di 200 chili di eroina negli Stati Uniti dall'Italia, dal Sudamerica — in particolare il Brasile — e dalla Francia: sarebbero qui emersi indizi di una partecipazione del grande pentito alla French Connection sgominata negli Anni Settanta. Nell'operazione, Buscetta avrebbe avuto ben 19 complici.

L'hangar dove il capo mafioso si è trovato vis-à-vis col giudice fa parte di un'area militare ristretta: agenti dell'Fbi e soldati armati fino ai denti lo hanno presidiato finché Buscetta non è ripartito per la base McGuire, e di lì è stato trasportato verso il meridione, probabilmente El Paso.

Appena la notizia dell'arrivo di don Masino si è diffusa a New York, l'ufficio del procuratore Dearie è stato bombardato di telefonate di protesta dei giornali, delle radio e delle televisioni. Dearie ha difeso le misure di sicurezza adottate, affermando che «*la vita di Buscetta è stata messa in pericolo nel momento in cui è divenuto pubblico la sua partenza dall'Italia*».

«*E' al sicuro negli Stati Uniti*», ha aggiunto il procuratore, «*ma non intendiamo svelare il luogo della sua detenzione... Posso solo dire che Buscetta comparirà dinanzi al tribunale di Brooklyn fra un paio di settimane*».

La Dea e l'Fbi avevano usato la stessa tattica il mese scorso all'arrivo di Badalamenti dalla Spagna. Don Tano era sceso all'aeroporto Kennedy circondato da poliziotti con le mitragliette in pugno come i gangsters dei film sul proibizionismo, e i giornalisti l'avevano incontrato solo alla successiva udienza in tribunale.

Dei due uomini, quello con i più importanti trascorsi americani è Buscetta, che era stato «ndottato» dalla famiglia Bonanno a cavallo dei '70, perché aveva operato anche in Canada. Uno degli obiettivi delle autorità è di strappare loro informazioni sul riciclaggio in Svizzera dei soldi sporchi da parte della mafia tradizionale Usa.

Ennio Caretto

Palmi, processo alla 'ndrangheta

Peppino Piromalli ricusa il presidente

REGGIO CALABRIA — Colpo di scena, ieri mattina a Palmi, all'inizio del processo contro 83 presunti mafiosi, accusati di appartenere alla cosca Piromalli, la più potente della 'ndrangheta. In apertura di dibattimento, «don Peppino» Piromalli, 63 anni, «patriarca» della famiglia, ha annunciato di avere ricusato il presidente della corte d'assise, Saverio Mannino.

«*Questo presidente* — ha gridato dalla gabbia Rocco Scriva, uno degli imputati — *viene ricusato perché è indicato come appartenente ad una cosca mafiosa rivale a quella dei Piromalli. Vuole fare un processo politico e noi siamo contro i processi politici. Non siamo qui come imputati, ma per accusare una condizione politica*».

Peppino Piromalli, a sua volta, rivolto alla gabbia protetta da vetri antiproiettile dove si trova Pino Scriva (il mafioso di Rosarno che, con le sue rivelazioni, ha permesso ai magistrati l'avvio di alcune inchieste che hanno portato all'arresto di centinaia di persone), ha detto: «*Parlo a nome di tutti: hanno inventato i pentiti*». Frase sottolineata con applausi dal pubblico che affollava l'aula. Altri applausi hanno accolto l'epiteto «prostituto» con il quale un altro imputato, Tommaso Crea, ha apostrofato Pino Scriva.

Dalla sua gabbia-bunker il pentito si è abbassato sul microfono e ha detto: «*Lasciatelo gridare*». L'episodio è accaduto durante una pausa del processo, mentre la corte era in camera di consiglio per decidere su alcune istanze dei difensori. Poi, a seguito dell'intervento di un ufficiale dei carabinieri, «don Peppino» Piromalli ha assunto un impegno personale e nell'aula è ritornata la calma.

Successivamente ha reso noti i motivi di ricusazione che aveva chiesto di poter consegnare personalmente al segretario di udienza. Si è appreso così che Piromalli ha ricusato il giudice Mannino perché non gli ha permesso di preparare per tempo la difesa, avendolo fatto portare nel carcere di massima sicurezza di Piano da Ascoli Piceno il 14 dicembre.

Protesta dei disoccupati, un agente contuso

Napoli, gravi incidenti nell'aula del consiglio

NAPOLI — Incidenti tra disoccupati e agenti della polizia e vigili urbani sono avvenuti nel pomeriggio nell'aula dove era appena terminata la seduta del consiglio comunale per mancanza del numero legale. Un vigile urbano, Elio La Marra, di 27 anni, è rimasto contuso ad una spalla ed è stato ricoverato in un ospedale napoletano. I disoccupati, poco più di un centinaio, appartenenti a varie «liste», dopo l'intervento della polizia sono fuggiti.

Nessuna persona è stata fermata o arrestata. I disoccupati hanno fatto la protesta perché, proprio a causa della mancanza del numero legale (i consiglieri presenti erano 28 su 80), non era stato possibile approvare l'inversione dell'ordine del giorno che prevedeva la discussione di una deliberazione a favore di cooperative di disoccupati per lavori ritenuti «socialmente utili» e per i quali erano già state stanziate alcune centinaia di milioni.

Subito dopo l'intervento del sindaco, il socialista Carlo D'Amato, sulle linee programmatiche della giunta eletta poco più di due settimane fa, il capogruppo socialista Riccardi ha chiesto l'inversione dell'ordine del giorno per discutere la delibera dei disoccupati. A questo punto i consiglieri missini, ad eccezione di Zanfagna, hanno abbandonato l'aula. Zanfagna ha, quindi, chiesto ed ottenuto la verifica del numero legale. Il sindaco, dopo la verifica, ha dovuto sospendere la seduta ed ha convocato il consiglio per il 27 dicembre prossimo.

A questo punto i disoccupati presenti tra il pubblico hanno cominciato a rumoreggiare. Alcune persone hanno tentato di scavalcare le transenne provocando l'intervento dei vigili urbani. La protesta, però, è continuata. Il vigile urbano Elio La Marra, spintonato, è caduto. Il sindaco ha chiesto l'intervento della polizia che ha fatto uso anche di manganelli. Subito dopo l'intervento della polizia (che è durato pochi minuti) il radicale Pannella è andato tra il pubblico e subito dopo ha abbandonato l'aula.

Sulla vicenda i capigruppo consiliari di dc, psi, psdi, pri e pli hanno diffuso un comunicato nel quale hanno deplorato «*l'atteggiamento di una parte del pubblico*». «*Informiamo* — conclude il comunicato — *che è ferma intenzione dei partiti di riproporre nella seduta del 27 dicembre prossimo la discussione e la votazione dell'atto deliberatorio per la stipula delle convenzioni di cooperative per progetti socialmente utili*».

(Ansa)

Rinvio a giudizio per omicidi di alcuni capi terrorismo nero

ROMA — Il rinvio a giudizio di alcuni tra i più noti estremisti di destra, tra i quali Francesca Mambro, Roberto Nistri, Gilberto Cavallini, Walter Sordi e Stefano Soderini è stato chiesto dal pubblico ministero D'Ambrosio a conclusione di un'inchiesta giudiziaria riguardante alcuni omicidi.

Tra i vari episodi, l'assassinio del capitano della polizia Franco Straullu e del suo autista Cirincè Di Roma, che rimasero vittime di un agguato il 21 ottobre del 1981 nei pressi di Acilia. L'indagine si guarda anche l'uccisione, per mano degli stessi estremisti di destra, di due neofascisti accusati d'aver «tradito». I reati contestati nell'ambito dell'indagine vanno dall'omicidio, alla violazione della legge sulle armi, all'associazione sovversiva.

«Così non soffre»

Treviso giovane uccide la madre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — Ha camminato a piedi per tre ore, nel freddo della notte. Poi è tornato verso l'una alla caserma dei carabinieri di Mirostica, in provincia di Vicenza, e ha confessato il suo delitto: «*Ho ucciso mia madre perché smettesse di soffrire*».

Giuseppe Vendrasco, 27 anni, disoccupato, ha accompagnato la pattuglia incredula nel casolare di via Fontanelli a San Zenone degli Ezzelini, in provincia di Treviso, dove viveva con la madre, Antonia Parolin, pensionata, vedova, di 76 anni.

Mancava poco alle due quando carabinieri e assassino sono entrati nella vecchia casa, isolata in mezzo alla campagna, e hanno trovato la donna ancora seduta davanti al televisore, la testa frantumata da un colpo di pistola. L'apparecchio spento: ci aveva pensato il giovane prima di prendere la strada per costituirsi.

Figlio adottivo, Giuseppe Vendrasco ha un passato burrascoso: in paese lo definiscono un «lazzarone», che significa un buono a nulla, uno che non aveva ancora trovato il suo posto nella vita. Lui era convinto che esistesse una vera madre, e l'ha sempre cercata.

Missione speciale di Martinazzoli nella città sconvolta dagli scandali

Catania, il ministro richiama «le responsabilità dei politici»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Prima le dimissioni di un magistrato «chiacchierato» come il procuratore della Repubblica, Giulio Cesare Di Natale, seguite — a quarantott'ore di distanza — dall'insediamento del nuovo capo della procura, Salvatore Curti Giardina; ieri la visita del ministro della Giustizia, Martinazzoli, la sua presenza fra i giudici e le autorità cittadine, quella volontà — espressa da più parti — di ripristinare un clima di serenità in un apparato giudiziario scosso da arresti, polemiche, inchieste disciplinari.

Il pretesto per la venuta del ministro nella città etnea era costituito da due importanti convegni: uno, promosso dalla dc, sull'organizzazione degli uffici giudiziari e la nuova normativa in materia di competenze, l'altro — presente l'alto commissario per la lotta contro la mafia, Emanuele De Francesco — sui diritti dell'imprenditoria e la lotta alla criminalità economica.

Ma se è voluto poco perché la visita di Martinazzoli si trasformasse in una presa di contatto più complessiva con la città, con una Catania sconvolta dagli scandali dove — uno alla volta — tutti i riferimenti istituzionali sembrano perdere valore: dal palazzo di giustizia, avvolto in una coltre di sospetti, al Consiglio comunale, raggiunto da una pioggia di comunicazioni giudiziarie (con conseguente ritiro di passaporti) destinate a 49 consiglieri su 60; uffici ricolmi d'interesse privato in atti d'ufficio, per avere assegnato a trattativa privata, invece che con una normale gara d'appalto, i lavori per la sistemazione dello stadio Cibali.

In questa città sotto inchiesta (non esiste un ente pubblico dove, di recente, la magistratura non si sia vista costretta ad intervenire), il ministro ha sentito l'esigenza di richiamare «*le responsabilità dei politici locali*», invitandoli a seguire regole di comportamento che impediscano le infiltrazioni della criminalità nelle istituzioni; non solo: sottolineando l'enorme, schiacciante responsabilità del suo partito, la dc, nella vita politica di Catania come di altre città. Martinazzoli ha invitato i leader locali (e ce n'erano molti ad ascoltarlo) «*a recuperare e a tutelare l'onore*» del partito scudocrociato.

Un'esortazione a superare certi atteggiamenti vittimistici e di sospetto nei confronti del potere centrale, un richiamo al risanamento morale, accompagnato dall'impegno a ridare serenità all'apparato giudiziario, così come si è cercato di fare con il pronto insediamento (in notevole anticipo sui tempi previsti) del nuovo procuratore della Repubblica Curti Giardina.

E, in effetti, subito dopo il suo arrivo a Catania, Martinazzoli aveva dovuto affrontare il disagio dei magistrati i quali — nel corso di un breve incontro — gli avevano esposto, attraverso un documento, le loro preoccupazioni in merito alle vicende degli ultimi giorni; un documento in cui, pur non esprimendo alcun giudizio sulle inchieste che hanno portato all'arresto di tre magistrati, si esprimevano «*generici giudizi di criminalizzazione dei giudici catanesi*».

La risposta è stata di apprezzamento nei confronti di «*una magistratura che non esita a guardare dentro di sé per scoprire se c'è qualcosa di marcio*». Parlando poi, più in generale, dei problemi della giustizia e della riforma degli ordinamenti, il ministro ha sottolineato l'esigenza di utilizzare meglio le risorse di uomini e di mezzi, fissando per il prossimo anno due scadenze importanti: da una parte la presentazione di una proposta per la riforma delle circoscrizioni, «*così da ridefinire la geografia giudiziaria, improntandola a criteri di produttività*», dall'altra l'introduzione di norme tassative per l'impostazione ai presidenti delle Corti d'appello e ai procuratori generali della residenza nei luoghi in cui operano.

Il tutto in un più vasto programma di potenziamento e di razionalizzazione della macchina della giustizia.

r. ca.

Prete-padre celebra il matrimonio della figlia

GAETA — Conduce all'altare la figlia sposa come genitore e ne celebra poi il rito nuziale come sacerdote: è un altro episodio della non comune vita di don Giuseppe Di Vico, il religioso di Caserta ordinato recentemente sacerdote a 65 anni dopo una lunga vita matrimoniale, dalla quale ha avuto nove figli, e dopo essere rimasto vedovo.

Don Giuseppe ha assolto ieri l'insolita duplice funzione di padre e di sacerdote nella chiesa di San Paolo a Gaeta, celebrando le nozze della figlia Cecilia con l'ing. Pasquale Accorto.

Dopo i due morti, il tribunale per i diritti del malato critica la gestione

Parma, 300 denunce all'ospedale

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Il giallo dell'ospedale non ha finito di scatenare polemiche. Parma continua a interrogarsi di fronte a quelle due morti senza senso. Ieri il Tribunale per i diritti del malato ha tenuto una conferenza stampa: «*Va bene, non è stato un errore. Possiamo credere anche noi alla versione del folle. Ma sarebbe sbagliato voltare pagina e dimenticarsi di tutto. Sarebbe grave. Alberto Tanzi e Dante Frigeri non possono essere morti per niente. Anche se è stato un folle, ci sono responsabilità e vanno cercate*».

Sotto accusa l'Ospedale Maggiore. L'ex carabiniere Alberto Tanzi, 38 anni, e il pensionato Dante Frigeri, 80, hanno perso la vita lunedì scorso dopo aver preso due pillole avvelenate. Da un folle, sostiene il sostituto procuratore Gerardo Laguardia. Ma, si è chiesto don Augusto Fontana durante la conferenza stampa, «*come mai il veleno era alla portata di tutti, in un armadietto aperto nell'antibagno? E' un fatto di una gravità eccezionale*».

Giancarlo Soncini sfoglia volumi, testi di farmacologia, enciclopedie fotocopie. «*Ecco, guardate. Leggete. Il sodio-amitale è considerato uno dei più potenti veleni in circolazione. E' una sostanza altamente tossica conosciutissima: si può lasciarla in giro così, come se fosse un'aspirina? Può secondo lei un ospedale commettere una leggerezza del genere?*».

Dunque, «*l'inchiesta trascura le responsabilità individuali*». E troppe volte, dicono quelli del Tribunale per i diritti del malato, la direzione sanitaria si è comportata così, non ha dato ascolto alle critiche. Eppure questo è un nosocomio che è stato già altre volte al centro di casi difficili, pieni di dubbi, polemiche, errori. Nel '70 ci furono ventun morti per un'esplosione a cardiochirurgia, nell'82 due vittime per uno scambio di tubi nel reparto di neurochirurgia.

«*Noi* — afferma don Augusto Fontana — *in tre anni di attività abbiamo presentato circa trecento denunce sull'ospedale di Parma. Se ci avessero dato più retta, se fossero state fatte le cose a modo, certe manchevolezze, certe disfunzioni non sarebbero più avvenute*».

E adesso?

«*Il Maggiore non funziona o funziona male, questo si deve sapere. Noi chiediamo visite guidate in tutti i reparti. E poi vogliamo presentare il progetto di un reparto ideale e sottoporlo a referendum popolare*». Questa è il programma del futuro. Oggi, però, «non bisogna dimenticare in fretta, passare sopra alle responsabilità».

L'ospedale sotto accusa. E la polemica non si esaurisce qui. Anche il partito comunista chiede «*un ulteriore approfondimento dell'indagine per cancellare qualsiasi piccolo dubbio*». E attacca l'Usl 6 che non ha voluto aprire un'inchiesta interna, che ha rifiutato di nominare una commissione amministrativa per indagare sulla morte dei due pazienti della prima divisione medica.

In mezzo a queste polemiche, Gerardo Laguardia, il sostituto procuratore che svolge l'inchiesta, continua per la sua strada. «*Io ho fatto il mio dovere, adesso lasciatemi lavorare in pace. Ho già detto tutto quello che c'era da dire*».

Pierangelo Sapegno

Studente sfugge a un sequestro

DIAMANTE (Catanzaro) — Uno studente universitario, Raffaele Cartiere, di 26 anni, di Diamante (un centro agricolo della Sibaritide catanzarese) è sfuggito venerdì ad un tentativo di sequestro fatto da tre sconosciuti.

A denunciare l'accaduto è stato, la scorsa notte, uno zio dello studente, Antonio Cartiere, di 56 anni.

Raffaele Cartiere appartiene ad una famiglia di facoltosi proprietari terrieri.

Parla Jean Léon Steinhauslin ricercato per esportazione di capitali

Banca di guai in riva all'Arno

Il finanziere si è rifugiato a Ginevra - «La legge che mi incrimina è contraria al diritto internazionale» - «I 700 mila italiani che lavorano in Svizzera possono portar via qualsiasi cifra, i 17 mila svizzeri in Italia, no» - Nell'inchiesta coinvolte le famiglie più famose della Firenze-bene

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Una festa di quelle che chiamano la Firenze-bene, all'inizio della primavera, finirà in tribunale. Sarà un processo, con rito direttissimo, per esportazione di valuta: coinvolge una trentina fra imputati e testimoni e fra questi, si sussurra, molti, potrebbero trovarsi nella sgradevole posizione d'essere incriminati in aula.

Alla sbarra non ci sarà Jean Léon Steinhauslin, 57 anni, svizzero da sempre abitante in Toscana, già presidente dell'istituto di credito che ancora porta il suo nome e, da oltre cent'anni, punto di riferimento per molti stranieri e per la borghesia più o meno dorata della città.

Secondo l'accusa il banchiere avrebbe violato la «legge 150» sulle disposizioni valutarie ed è colpito da un pesante ordine di cattura: costituzione di disponibilità valutaria all'estero, cessione di valuta estera, esportazione di valuta, associazione per delinquere. «Latitante» per il codice, se n'è tornato Oltralpe e in Italia dichiara di non voler più mettere piede.

Commenta il dott. Michele Polvani, sostituto procuratore della Repubblica, che dirige le indagini: *«A Firenze ha abitato a lungo e molto bene. Poteva almeno avere la cortesia di rispettare le nostre leggi, anche se, queste di materia valutaria, possono essere discutibili»*.

Jean Léon Steinhauslin respinge con decisione le accuse: *«Mi sembra di essere il peggior criminale. Eppure sono innocente, non ho trasportato soldi all'estero, non l'ho mai fatto e lo sottolineo, anche se questo tipo di reato qui in Svizzera, e nella maggior parte dei Paesi civili, non esiste. No, a Firenze, dove pure sono rimasti mia moglie e i miei tre figli, non torno, visto che sono perseguito da una legge tra l'altro contraria al diritto internazionale»*.

Il volto sembra segnato dalla bufera che, tre anni or sono, ha investito l'istituto. Capelli argentati, una forte rassomiglianza con Herbert von Karajan, media statura e un marcato accento fiorentino, afferma di non aver mai avuto la vocazione di accumular denaro.

Da febbraio abita nel cuore della vecchia Ginevra, a due passi dalla cattedrale di San Pietro: tre stanze spoglie al primo piano di un palazzo cinquecentesco. 1600 franchi al mese, *«un affitto ragionevole per i prezzi di questa città»*. Per vivere, dice, ha dovuto vendere alcuni disegni e «puntesecche» di Picasso.

Gli inquirenti affermano di avere in mano le prove per il trasporto di *«quasi otto miliardi all'estero»* e sospettano che in qualche [illegible] il banchiere, pilota come i figli, abbia riempito di banconote il suo apparecchio, un *Cherokee 140*. Qualcuno ha anche azzardato che possa essersi servito della valigia diplomatica di cui avrebbe disposto come console di Norvegia.

«Sarebbe stato sufficiente controllare i piani di volo per avere la certezza che non ho mai sconfinato. E' inutile, quasi, ricordare che un console ad honorem non dispone di alcuna valigia diplomatica. La verità è che per trasferire denaro all'estero era sufficiente andare in qualche particolare agenzia di viaggi oppure in una banca dell'Iri che abbia fuori uffici di rappresentanza. Una apre un conto modesto, che so, a Ginevra, poi torna a Roma o Milano e deposita una certa cifra con la raccomandazione che venga accreditata sul conto all'estero. E' la strada che, qualche volta lo ammetto, ho indicato a clienti turbolenti. Altro sistema: la "Formula 1". Ad un certo corridore si propone una sponsorizzazione per un dato compenso. Una volta accordati, con la benedizione ministeriale, si trasferisce una cifra maggiore, indicata come spese per pubblicità, all'agenzia che rappresenta il campione o di una proprietà che ha, per esempio, sede in Austria, in Liechtenstein o a Panama».

Queste cose, e altre, si propone di scriverle in un libro che intitolerà *Cent'anni di storia italiana visti da una famiglia di emigrati svizzeri*.

Quando parla dell'accusa che gli è piovuta sulla testa, Steinhauslin si sente *«soltanto svizzero»*. Dice: *«I 700 mila italiani che lavorano qui possono portar via quello che credono, ai 17 mila svizzeri in Italia è consentito di portar via un massimo di dieci milioni all'anno»*.

La «Banca C. Steinhauslin» venne fondata nel 1868 con un capitale di 400 mila lire, *«quasi totalmente erano nel primo anno»*. Charles Steinhauslin, primo della dinastia di banchieri, possedeva il 95 per cento delle azioni ma sotto il fascismo, come straniero, dovette cedere una cospicua aliquota e alla famiglia Ferrari il 49,75.

Il 26 settembre 1962, un martedì, nella banca entra Guido Niccolai, con il 15 per cento delle azioni. E Niccolai, già consigliere della Fiorentina, è l'artefice di una truffa che si aggira sui 40 miliardi e ha coinvolto l'istituto di credito e numerosi clienti alcuni dei quali portano nomi illustri: come la famiglia Benelli, che al professor Benelli, che si professa creditrice di circa 20 miliardi, cifra tuttavia contestata, o come Italo Allodi, in quegli anni direttore sportivo della Fiorentina.

Dice Steinhauslin: *«Allodi aveva depositato 250 milioni ed è stato rimborsato fino all'ultima lira. Quando si scoprì quel losco affare, che io per primo denunciai, Niccolai mi disse che c'era una finanziaria disposta a rilevare la banca per 70 miliardi. Erano i Pontello, quelli della Fiorentina. Rifiutammo: la banca, anche nel momento peggiore, non è mai stata pubblica»*.

La proprietà della banca è ora passata di mano: Steinhauslin, titolare di una quota del 41 per cento *«di un istituto valutato fra i 70 e gli 80 miliardi»*, possiede adesso il 6,35 per cento delle azioni di un istituto valutato 30 miliardi.

Vincenzo Tessandori

Consegnato alla Difesa il centro radar di Licola

ROMA — E' stato ufficialmente consegnato all'amministrazione della Difesa, da parte della Selenia che ne ha curato le apparecchiature elettroniche, il centro radar di Licola (Napoli). E' un ulteriore passo nella realizzazione del programma di ammodernamento dei centri radar della difesa aerea.

Con quest'ultima opera tutti i principali centri radar nazionali sono ora completamente integrati nella catena «Nadge» di sensori che, nell'ambito dell'Alleanza atlantica, si sviluppano dal Nord della Norvegia all'estremo Est della Turchia.

L'ammodernamento del centro, completamente ristrutturato secondo i più recenti criteri di sicurezza, è costato circa dodici miliardi.

Peso netto chiusa a Roma una grande pasticceria

ROMA — Ha 600 grammi di dolciumi ma ne pagavano circa 50 unicamente di carta: questa ed altre irregolarità riscontrate in una delle più note pasticcerie di Roma, l'«Euclide» di Vigna Stelluti, hanno indotto il pretore Gianfranco Amendola ad ordinare la chiusura del locale per contravvenzione alle disposizioni di legge sul «peso netto».

Secondo la legge per ogni etto di prodotto non possono essere messi nel peso più di 3 grammi e mezzo di carta e, comunque, il peso dell'involucro non può superare i 13 grammi. Per cui i vigili urbani ieri hanno applicato sulle serrande dell'«Euclide» un cartello che dice: «Questo esercizio è stato chiuso per frode in commercio».

Sentenza in Appello a Torino

Tv, niente canone nelle zone d'ombra

I giudici danno ragione ai «teleoblettori» di un paese del Bresciano anche sugli arretrati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — La corte d'appello di Torino ha dato ragione ai telecutenti di Marcheno, un paese della Valle Trompia, i quali non ricevendo per sei anni, cioè dal 1977 al 1983, il segnale dei programmi della Rai-tv, si erano rifiutati di pagare il canone e avevano deciso, per un'ovvia cautela, di versare il relativo importo su un conto corrente bancario.

La sentenza — che può far testo per situazioni analoghe in altre zone d'Italia — ribadisce il principio che nelle cosiddette «zone d'ombra» il semplice possesso di un apparecchio televisivo non comporta l'obbligo del pagamento del servizio statale.

Nel 1977 a Marcheno si costituiva un comitato di cittadini che decideva di sospendere il versamento del canone. L'ufficio del registro invece ingiungeva di versare il canone in ogni caso, pena il sigillo e il sequestro degli apparecchi riceventi. Il comitato dei teleobiettori ingaggiava allora una battaglia giudiziaria che lo vede ire nelle vincitore.

La vicenda sembrava risolversi nel giugno dell'83 quando la Rai decideva di installare un ripetitore per la zona in ombra, ma pretendeva in ogni caso il pagamento del canone anche per gli anni precedenti, un diritto questo del quale la Rai si è sempre avvalsa. Di qui la nuova causa e la sentenza di Torino.

Ma la vicenda probabilmente non finirà qui. *«La vittoria dei cittadini di Marcheno* — sostiene l'avvocato Innocente Odriani che con il sindaco di Marcheno ha "guidato" la vertenza — *è per l'ente statale un grave smacco, specie ora che la concorrenza da parte delle emittenti private si fa più minacciosa»*.

Proprio per questo è probabile che l'amministrazione statale intenda ricorrere anche in Cassazione. Intanto, dal 1977 all'83, gli abitanti di Marcheno hanno versato il corrispettivo del canone su un conto corrente di una banca locale.

m. v.

Nella scuderia un magazzino per l'eroina

FIRENZE — Il titolare di una scuderia di cavalli da corsa dell'ippodromo delle Mulina, Giuseppe Savarese, è stato arrestato con altri due uomini per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo la procura di Firenze nell'interno della scuderia c'era una base operativa per lo smercio di droga.

La COSMER s.a.s.
TORINO
STUDI MEDICI RIUNITI
DENTIERE IN GIORNATA
AUGURA A TUTTI I CLIENTI
BUONE FESTE
ed informa che il numero telefonico per prenotarsi è esclusivamente lo 011 542.666

Bertolini & Borse
cose di natale
vien
piazza vittorio veneto 8, torino
ORARIO CONTINUATO

FENDI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI
HOLDING 1931 - VIA ROMA 342

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85-96
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.511
38100 Trento Corso Mazzini 1 - Tel. (0461) 33.361/62.331
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.63/59.56.33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 56.210/30.94.86
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
19038 Sarzana Via Dolcevia 47 - Tel. (0187) 60.45.49/62.49.40

MILANO, LA FOTOMODELLA AMERICANA DICHIARATA SEMINFERMA DI MENTE

Terry Broome era drogata quando uccise D'Alessio

La modella Terry Broome riconosciuta seminferma di mente

MILANO — Dipendenza cronica da sostanze farmacologiche — non solo stupefacenti in senso stretto — tali da modificare profondamente il comportamento e specifica alterazione psichica dovuta all'assunzione di cocaina al momento del delitto: con queste perizie psichiatriche depositate in questi giorni nella cancelleria dell'ufficio istruzione del tribunale di Milano, compiuta su Terry Broome nel novembre scorso per ordine dei magistrati che indagano sulla morte di Francesco D'Alessio ricco quarantenne noto nell'ambiente dell'ippica e dei locali notturni.

Il 26 giugno scorso fu Terry Broome — 25 anni, statunitense aspirante fotomodella — a ucciderlo all'alba, dopo una colluttazione confermata anche dall'esame balistico ottenuto sulla distanza degli spari che ha rilevato tracce di polvere da sparo anche su una mano della vittima.

Cinque colpi: due raggiunsero D'Alessio, gli altri si conficcarono nelle pareti dell'appartamento al pianterreno di un elegante stabile, al n. 84 di corso Magenta. Proprietario Carlo Cabassi, amico della vittima, residente al quarto piano. Fratello del più noto finanziere di Milanofiori, pure Carlo si occupa di affari; a lui fanno capo, in tutto o in parte, un paio delle maggiori agenzie cittadine di fotomodelle: anche durante il periodo del delitto, Carlo Cabassi dimostrò di [illegible] molto gradito a certi ambienti [illegible] milanesi. E' indiziato di reato per «piccolo spaccio di sostanze stupefacenti mediante cessione gratuita».

Era stato proprio durante una festa in una sua villa che Terry Broome aveva conosciuto D'Alessio, rimanendo — secondo quanto lei ha raccontato — completamente insensibile alle sue attenzioni, ma accettando invece di buon grado quelle di altri invitati. Da quel momento, D'Alessio cominciò a insultarla, con parole e gesti, a ogni incontro (e le occasioni per vedersi erano tante, visto che l'ambiente, il «gruppo» erano gli stessi): Terry lo dichiarò fin dall'inizio e continua a ripeterlo, confortata da più di una testimonianza.

L'ultima offesa avvenne in un locale notturno il 25 giugno: a quel punto la giovane si precipitò nell'appartamento del residence dove era ospite del gioielliere Giorgio Rotti, annusò cocaina, andò in casa di D'Alessio (che stava intrattenendo un'altra fotomodella, Laura Rojko, scesa dall'abitazione di Cabassi con il quale aveva avuto un diverbio) «per minacciarlo» e gli sparò.

Poi fuggì a Zurigo in attesa di conoscere l'evoluzione dei fatti per decidere se partire o meno per il suo paese, nella Carolina del Sud. Qualcuno infatti le telefonò la sera. Intanto gli agenti trovarono la pistola di Rotti completamente ricaricata, «fermarono» il gioielliere lo interrogarono, arrestarono Terry nell'hotel, accusarono Rotti di favoreggiamento.

Adesso le 40 cartelle della perizia d'ufficio si rivelano favorevoli all'imputata, che sarà processata nell'autunno prossimo. L'incapacità di controllarsi, le provocazioni, il difendersi per evitare che D'Alessio le strappasse la pistola, potrebbero variare di molto la condanna per «quasi-delitto volontario premeditato» come recita l'attuale accusa. Non è neppure escluso che la premeditazione cada nella stessa ordinanza di rinvio a giudizio, pronta fra qualche mese.

Intanto, entro la fine dell'anno, la giovane sarà trasferita da San Vittore al carcere di Pavia: ha chiesto e ottenuto di attendere il processo in un istituto più piccolo e tranquillo.

Ornella Rota

Un manuale per l'aviere di leva

ROMA — Per fornire ai giovani di leva una serie di informazioni sulla realtà nella quale si trovano ad operare; notizie di interesse immediato, e indicazioni per l'approfondimento di questioni più complesse, lo stato maggiore dell'Aeronautica ha pubblicato un piccolo volume. «Il servizio di leva nell'aeronautica militare» che da qualche settimana è in distribuzione ai giovani avieri nelle scuole di Macerata, Taranto e Viterbo.

Il volumetto, aperto da una prefazione del capo di stato maggiore Basilio Cottone, si divide in 23 capitoli, i primi dei quali dedicati alla informazione di base sulle forze armate, sulla Nato, sulla storia dell'Aeronautica, sui suoi compiti e sulla sua struttura gerarchica.

Educazione e informazione per i genitori

Quei tre anni cruciali

Sì all'educativa favola di un religioso Gesù Bambino o di un laico Babbo Natale — ci dicono Paolo Nicola (clinico pediatra), Laura Freri (mamma) e Franco Cerutti (medico), nella recentissima edizione del loro libro «I primi tre anni di vita» (Il Pensiero Scientifico, Roma) — perché almeno non si perdano quel tanto di fantasia e d'illusione che sono gli ultimi grani di buon sale della vita. Favola ingenua, illusoria e ormai consumistica, quella natalizia? Ben venga — insieme alle meravigliose favole dei nonni (se ancora le sanno raccontare) — piuttosto che il quotidiano «fai da te» del bambino eternamente dato a balia alla tv.

Dall'igiene delle ore di sonno alle regole dell'alimentazione (naturale, artificiale o mista), dai misteriosi retroterra infantili delle «bugie» a quelli della febbre, dai significati del «pianto» all'innata resistenza contro le «ingiustizie», dall'amore per gli animali sino alla sorridente critica dei mille tabù di mamma, papà e nonni, c'è proprio tutto — in questo garbatissimo ed efficace «libro-conversazione» sul primo triennio di vita — per la miglior «presa» dell'informazione e dell'educazione.

Confrontiamoci pure tutti insieme in quei brevi flash — chi ha figli piccoli e chi già grandi e anche chi non ne ha — e ci troveremo subito interessati, critici e finalmente persin un po' autocritici.

La figura del *padre* (impacciato o impreparato o «faccio tutto io»), della *madre sola con figlio* (quando la paura del «non farcela» pesa soprattutto), la quasi letteraria figura del *figlio unico* (non poco o troppo «spazio» in un mondo solo di adulti), dei *nonni* (e relativi problemini intergenerazionali con nipote e genitori), dei *genitori separati* e del *padre* solo con *figlio*.

E poi i rapporti tra *gemelli* (col loro straordinario «marchio» di affetto reciproche) e la *gelosia* del primogenito (quando arriva il nuovo fratellino), la storica reinvenzione dei *nonni* (come ultimi gratuiti e impareggiabili baby sitter): e il ruolo di quegli eterni, gran *consolatori* che sono il succhiotto, la suzione del pollice e l'orsetto di peluche alla Linus.

Che belle, e quanto educative, la sorridente rassegna di «tipologia» delle mamme, con l'*autoritaria* (spartana e salutista, non concede «vizi» e predica rigore negli schemi di vita), l'*ansiosa* (che, poverina, è la prima a soffrirne), la *moderno-intellettuale* (che parla di diritti) o di quoziente d'intelligenza ma è poi subito disperata, come le altre, davanti alla prima lisca di febbre), la *mamma-chioccia* (quando, al di sopra di tutto, comanda la completa simbiosi con il figlio) e la *kamikaze* dai troppi e inutili sacrifici.

C'è, nel libro, una vera guida alla dietetica e ai problemi dell'accrescimento, c'è lo svelto glossario dei termini medici più correnti: e 100 intelligenti risposte alle comuni domande di rito da parte di mamma. Via l'idea del bambino come fragilissimo oggetto — e della madre come passiva dipendente (e del padre come silenzioso telefonino) — di fronte ai diktat culturali e scientifico dei pediatra, ne è nata una umanissima «conversazione alla pari» dove il medico insegna alla madre e, insieme, fa tesoro di quanto quotidianamente da lei impara.

Ilvio Minetto

Come cautelarsi nelle assicurazioni contro i furti

Se la polizza invecchia

Le assicurazioni per il furto «invecchiano» si dice, prima di ogni altra polizza. Ciò deriverebbe anche dalla variazione dei valori (e qualità) degli oggetti che si tengono in casa, specie se si considera che questi contratti vengono, nella maggior parte dei casi, stipulati per un decennio.

Quindi, è molto facile che nel corso di un solo lustro, la qualità e il lavoro delle cose assicurate si rivalutino nel tempo. Questo stato di cose può rivalidare, se non del tutto, almeno in parte la garanzia di polizza.

Dal canto loro le compagnie (a parte talune che hanno messo in commercio polizze particolari), si trovano in una botte di ferro, grazie anche al fatto che solo raramente il cliente legge attentamente le norme e le clausole di contratto.

Che dire, ad esempio, della «regola proporzionale»? E' questa, infatti, una delle condizioni, regolate anche dal Codice Civile, che fa scattare un risarcimento parziale nel caso i valori che si hanno in casa siano superiori a quelli denunciati in polizza.

In parole semplici chi aveva denunciato un decennio fa un valore di 10 milioni di lire oggi, se viene visitato dai ladri che asportano oggetti per un valore analogo, riceverà un risarcimento del 50 per cento solo se dalle risultanze di accertamento, in casa vi erano (dopo il furto) altri 20 milioni. A questo punto gli assicuratori spiegheranno che tale situazione è sorta per responsabilità del cliente il quale, secondo certe norme, doveva periodicamente adeguare i valori di polizza.

Altri osserveranno che, per evitare situazioni del genere, sarebbe bene, pagando un supplementino di tariffa, accendere un'assicurazione a «1° rischio assoluto». Ma anche qui, pur non scattando la «regola proporzionale», i singoli valori (gioielli, pellicce, quadri, tappeti, ecc.) non sono quasi mai uguali alla valutazione commerciale degli oggetti.

Vengono, poi, i cosiddetti «danni cagionati dai ladri»: questa garanzia, però, riguarda lo sfondamento o danneggiamento della porta (o finestre e muri), mai per i mobili. Per includerli necessita pagare un «premio» extra. Purtroppo questi particolari non vengono quasi mai segnalati.

Giuseppe Alberti

Messaggio di Pertini al Papa per Natale

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha inviato al Papa il seguente messaggio di auguri: *«Nella ricorrenza delle Feste natalizie e per l'inizio del nuovo anno invio dal profondo del mio animo a Vostra Santità, anche a nome del popolo italiano, i più fervidi voti di benessere e prosperità»*.

«L'anno trascorso — prosegue il messaggio di Pertini — *l'ho visto recarsi, pellegrino di pace e di fratellanza, nelle più diverse regioni della terra — e spesso anche nelle città italiane — perseguendo una missione alla quale tutti guardano con ammirazione e rispetto. E' quindi con sincera amicizia che formulo alla Santità Vostra l'augurio di poter contribuire sempre maggiormente alla difesa della pace e del progresso civile dell'umanità ed esprimo l'auspicio che possano costantemente rinnovarsi quei felici rapporti che abbiamo saputo mantenere in Italia tra lo Stato e la Chiesa»*.

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Turismo Comunicazioni e Trasporti
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali e della Pubblica Istruzione

MARSALA
Dal 3 dicembre 1984
nei locali annessi alla Chiesa Madre

Museo degli arazzi

Allestito a cura delle Soprintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici e per i Beni Artistici e Storici della Sicilia Occidentale

nella Chiesa del Collegio

MOSTRA DELLE TESTIMONIANZE ARCHEOLOGICHE DI LILIBEO DAL IV sec. a.C. al V sec. d.C.

Allestita a cura della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Sicilia Occidentale

Curia Vescovile di Mazara del Vallo - Comune di Marsala - Amministrazione Provinciale di Trapani - Ente Provinciale per il Turismo di Trapani - Associazione «Amici del Museo della Marina»

Le vacanze nelle località più note seguendo i consigli del «cervellone»

Il tempo di Afrodite in tutte le regioni

ROMA — Natale e Capodanno in compagnia di «Afrodite», il computer dell'Aeronautica militare che sa tutto sul tempo, località per località, con un rischio minimo di errore. E' l'era del tempo meteorologico via satellite: dallo spazio piovono le ultime osservazioni e si può esser certi che Afrodite «indovina». Al Nord come al Sud.

Chi avesse la fortuna di trascorrere i «ponti» di fine anno in giro per la Penisola non ha che da seguire le previsioni di «Afrodite» e parta tranquillo, almeno per quel che concerne quest'area meteorologica.

Trentino-Alto Adige. Bolzano: Natale poco nuvoloso; Santo Stefano sereno, 3-4 ore di sole; minime -5 -8, massime 6 - 4.

Piemonte. Torino: Natale poco nuvoloso, Santo Stefano sereno, 3 ore di sole; minime -3 -5, massime 5-4. Novara: Natale variabile, Santo Stefano poco nuvoloso; minima -5, massima 4.

Lombardia. Milano: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, 1-3 ore di sole; minima -1 -4, massime 4-3. Brescia: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, minima -4, massima 3-2.

Veneto, Friuli-Venezia Giulia. Verona: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, minime -1 -4; massime 5 - 3. Trieste: Natale variabile, Santo Stefano poco nuvoloso, 5 ore di sole; minime 3 -1, massime 6-3. Venezia: Natale variabile, Santo Stefano sereno, 1-4 ore di sole; minime zero -4, massime 4-3.

Liguria. Genova: Natale variabile, Santo Stefano poco nuvoloso, 4-6 ore di sole, minime 1, zero; massime 8-5. Pisa: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, 2-4 ore di sole, minime 3 -1; massime 9-7. Grosseto: Natale rovesci, Santo Stefano poco nuvoloso, minime 2-1, massime 10-8.

Umbria. Perugia: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, minimo 2-1, massime 6-3.

Abruzzo. Pescara: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, 1 ora di sole, minime zero-3.

Lazio. Roma-Ciampino: Natale possibile pioggia, Santo Stefano poco nuvoloso, 1-4 ore di sole, minime 0-2, massime 8-11. Roma Fiumicino: Natale temporale, Santo Stefano poco nuvoloso, minime 3-5, massime 9-12. Latina: Natale pioggia, Santo Stefano variabile, minimo 3-4, massimo 10-12.

Molise. Campobasso: Natale possibile pioggia, Santo Stefano variabile, minime zero -1, massime 1-5.

Campania. Napoli: Natale pioggia, Santo Stefano possibile pioggia, 2-4 ore di sole, minime 3-4, massime 9-12.

Basilicata, Potenza: Natale pioggia, Santo Stefano possibile neve, minime meno 1-zero, massime 3-5.

Puglia. Bari: Natale e Santo Stefano possibile pioggia, minime 4-5, massime 6-10. Foggia: Natale e Santo Stefano possibile pioggia, 1-3 ore di sole, minime 2-4, massime 7-10. Brindisi: Natale e Santo Stefano, possibile pioggia, 3 ore di sole, minime 4-7, massime 11-12.

Calabria. Reggio: Natale e Santo Stefano possibile pioggia, minime 7-9, massime 14-15.

Sicilia. Palermo: Natale possibile pioggia, Santo Stefano pioggia, minima 10, massima 12-15. Etna: Natale possibile pioggia, Santo Stefano variabile, minima 2, massima 4-6. Catania: Natale poco nuvoloso, Santo Stefano possibile pioggia, minime 3-7, massime 14-15.

Sardegna. Cagliari: Natale e Santo Stefano possibile pioggia, 2-3 ore di sole, minime 5-8, massime 11-13. Alghero: Natale pioggia, Santo Stefano possibile pioggia, 2-3 ore di sole, minime 6-9, massime 11-13.

Il tempo in alcune località di montagna: Passo Resia (Bolzano): Natale e Santo Stefano poco nuvoloso, minime meno 10- meno 15, massime meno 5 - meno 7.

Tarvisio (Udine): Natale, variabile, Santo Stefano domenica poco nuvoloso, minime meno 6 - meno 10, massime meno 2 - meno 3.

Monte Fraiteve - Bestriere (Torino): Natale poco nuvoloso, Santo Stefano sereno, minime meno 14, massime meno 10 - meno 8.

Monte Terminillo (Rieti): Natale variabile, Santo Stefano poco nuvoloso, 1-4 ore di sole, minime meno 8 - meno 9, massime meno 4 - meno 1.

Una fine d'anno al mare da Sanremo a Taormina

Natale e Capodanno da Nord a Sud, nelle città di mare più esclusive della Penisola. Liguri e siciliani, in particolare quelli di Sanremo e di Taormina, rispettano la tradizione («Natale con i tuoi») e si scatenano per le feste di fine anno. Locali affollati, grandi alberghi prenotati con molti giorni di anticipo, prezzi «eccellenti» al cenone di San Silvestro da 250 mila lire a testa (champagne compreso).

Per i turisti lombardi e piemontesi e da quest'anno anche emiliani, l'azienda di soggiorno di Sanremo ha predisposto serate culturali: concerti dell'Orchestra Sinfonica il 31 ed il 28 alle ore 21 ed una rappresentazione del «Misantropo» di Molière (il 28 al Centrale).

Ma l'attenzione maggiore, quasi superfluo sottolinearlo, è rivolta ai veglioni del Casinò, del Royal, del Grand Hôtel de Londres, dove signori e signore di mezza età (i giovani prediligono le discoteche) concludono l'ultimo giorno dell'anno nel completo rispetto della tradizione.

Taormina «perla» dello Jonio, offre ai turisti tra i quali inibiti americani, inglesi e tedeschi (sono in aumento — più 10% presenze rispetto al 1984 — nonostante le tragiche vicende che avvilliscono la Sicilia) il suo clima dolcissimo, l'incomparabile scenario dell'Etna fumante e ammantato di neve ed una ricettività alberghiera di primissimo ordine. Il San Domenico, il Jolly, il nuovo Di Panema (sulla spiaggia di Mazzarò) organizzano il tradizionale, ambito cenone di fine anno, e per il 24 l'Azienda di Soggiorno ha deciso di accogliere i facoltosi industriali italiani e stranieri con una folcloristica processione e due grandi falò in Piazza del Duomo ed in piazza Santa Caterina ed alle 17,30 con i concerti di musica da camera in Cattedrale.

Da Taormina a Rimini, che per fine anno rinuncia alle carovane di tedeschi e finnici per accogliere a braccia aperte gli emiliani, in particolare quelli di Modena e di Piacenza. Il Capodanno a Rimini ha una caratteristica piacevole da ricordare: il cenone dei giovani, i quali azzano spendere poco e rivedersi tutti insieme nelle piccole pensioni affittate per l'occasione. Ragazzi e ragazze affaccendano in cucina, preparano i cibi della tradizione ed il 31 fanno gran festa. Spendono in gruppi di 50-60 poco più di 250 mila lire, ma danno fondo al loro giovanile entusiasmo.

E nelle altre città dell'Italia riviera che si fa a Natale e Capodanno? Poco, purtroppo. Capri accoglie comitive di giovani americani che non sfuggono al fascino dell'isola di Malaparte. I tedeschi li seguono, ma quest'anno sono leggermente diminuiti.

A Viareggio, l'unica attrazione internazionale è costituita dall'intramontabile «Bussola», dove chi arriva, arriva e gli altri restano fuori». Il prezzo del cenone non è altisonante: sulle 200 mila lire. Gli «altri» vanno al Gravella.

Anche la Sardegna è legata al tradizionale «Natale in casa». Ma il Capodanno si «vive» a Porto Cervo, dove al «Pollodoro» con 70 mila lire si trascorre un bel 6. Silvestro con un menù a base di agnello, capretto e porchetta. A quattro passi si sono il famoso Costa Smeralda Hotel ed i ristoranti della Baia Sardinia.

Per i milanesi ed i piemontesi, che hanno il cuore a Genova, un altro itinerario gastronomico di fine anno è quello di Camogli, dove al Cenobio dei Dogi si può trascorrere un 31 dicembre «tutto ligure».

ar. ca.

Una tragica imprudenza in Val di Fleres

Bolzano, valanga uccide tre sciatori

BOLZANO — Una valanga di enormi proporzioni ha investito e travolto in Val di Fleres, una laterale della Val d'Isarco, un gruppo di sette sci-alpinisti che per imprudenza hanno «tagliato» la neve fresca scendendo da una volta. Tre sono morti per asfissia, gli altri quattro sono illesi.

La sciagura è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio di ieri sul versante Nord del Montemurro. Il gruppetto di sciatori stava scendendo a zig-zag nella neve alta lungo un ripido pendio quando è stato investito da una valanga staccatasi dalla vetta del massiccio.

Le vittime sono l'insegnante Karl Fink di 37 anni, e Michael Hasler di 36 anni, entrambi di Bolzano, ed un giovane di San Lorenzo di Sebato, Konrad Eisenbaumer di 21 anni.

I sette uomini travolti dalla valanga facevano parte dell'Alpen Verein del Sud Tirolo (il Cai di lingua tedesca) ed erano pertanto piuttosto esperti nella pratica dello sci alpinismo.

La sciagura, avvenuta subito dopo mezzogiorno, è stata provocata dagli stessi alpinisti che, scendendo a valle a forte velocità dalla cima di Montemurro alta 2200 metri, hanno tagliato di netto la neve fresca alta quasi due metri provocando così il distacco della slavina.

Due delle vittime, Fink e Eisenbaumer, sono stati estratti privi di vita dalla massa nevosa dagli stessi compagni scampati alla sciagura, mentre l'Hasler è deceduto all'ospedale di Vipiteno dove era stato trasportato d'urgenza con un elicottero dal Quarto corpo d'armata: nessun danno invece hanno subito gli altri quattro componenti la comitiva, fatta eccezione per Luis Fichler colpito da forte choc.

Gesti d'amore fra giraffe

Tampa. Nello zoo della città della Florida sono arrivate 17 giraffe reticolate; è una specie del Kenya che da una dozzina d'anni non veniva importata negli Stati Uniti. Il nuovo ambiente le ha subito spinte, dopo il lungo viaggio, a scambiarsi gesti d'affetto (Telefoto Ap)

Lunghe code a «Villa» per il rientro in Sicilia

VILLA S. GIOVANNI — Massiccio rientro degli emigrati di origine siciliana per le feste natalizie e di fine anno. Una lunga teoria di auto, provenienti generalmente dal Nord, trova difficoltà notevoli per l'attraversare lo Stretto di Messina.

Mediamente le operazioni di imbarco determinano una coda formata di circa tre ore.

Il tempo oggi

situazione: la debole perturbazione che ha interessato l'Italia si sposta verso Sud-Est; al suo seguito affluisce aria moderatamente fredda.

tempo previsto: al Nord ed al centro sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali residui annuvolamenti con qualche breve pioggia sulle regioni ioniche. Foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: intorno ad Est deboli con temporanei rinforzi sulle regioni meridionali.

mari: mossi l'Adriatico e lo Ionio. Poco mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	1	10	Pescara	9	11
Verona	1	11	Roma	8	15
Trieste	8	11	Campobasso	3	5
Venezia	4	11	Bari	10	13
Milano	0	10	Napoli	9	13
Torino	—1	8	Potenza	3	7
Cuneo	4	9	S. M. Leuca	9	13
Genova	7	13	R. Calabria	10	16
Bologna	1	8	Messina	12	15
Firenze	1	12	Palermo	12	15
Pisa	2	13	Catania	11	15
Ancona	8	13	Alghero	9	15
Perugia	7	9	Cagliari	8	17

città estere

Amsterdam	1	7	nuvoloso		
Atene	8	13	nuvoloso	Lisbona	13	17	sereno
Berlino	25	31	sereno	Londra	8	11	nuvoloso
Beirut	16	21	sereno	Los Angeles	6	17	sereno
Berlino	2	6	nuvoloso	Madrid	5	16	sereno
Bruxelles	3	8	sereno	Miami	22	25	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	sereno	Montreal	—4	0	pioggia
Il Cairo	9	20	nuvoloso	Mosca	—4	—2	nuvoloso
Copenaghen	4	6	nuvoloso	New York	2	4	sereno
Dublino	5	13	pioggia	Parigi	1	3	nuvoloso
Francoforte	0	9	nuvoloso	Pechino	—13	—6	sereno
Ginevra	—1	10	sereno	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Helsinki	0	2	neve	Singapore	23	30	pioggia
Johannesburg	15	24	sereno	Stoccolma	2	5	nuvoloso
				Vienna	1	2	nuvoloso

Gran Paradiso una pioggia di ricorsi per i confini

TORINO - Il Parco nazionale del Gran Paradiso è assediato: inchieste, denunce, controdenunce, ricorsi al tribunale amministrativo regionale, minacce e atti vandalici. Tutto perché il consiglio d'amministrazione il 9 ottobre ha applicato (in modo provvisorio) il decreto Marcora sui confini valdostani, mai definiti da ben 80 anni. Una situazione pesante per un parco che tutta Europa ci invidia: giovedì il consiglio non ha neppure potuto deliberare per mancanza del numero legale.

Da un verso si è aperta un'inchiesta del pretore di Torino dott. Pignatelli, su denuncia dei protezionisti, perché non erano mai stati applicati i confini. Dall'altro i ricorsi al Tar dei Comuni di Valsavarenche, Introd, la Comunità montana Gran Paradiso, l'Enel e la Regione valdostana. Chiedono l'annullamento della delibera. Si sono dimessi dal comitato esecutivo del parco il vicepresidente Dupont e il segretario Pramotton.

«Siamo contrari alla proposta del presidente Mario De Orsola — dicono i rappresentanti valdostani — *perché si è formata la convinzione che maggioranza gestionale e politica diverse. Quindi nessun ricatto. Si tendeva ad applicare i confini sulla cartografia di un piano del parco mai discusso e mai approvato».*

A Valsavarenche vi è battaglia (con reciproche denunce) tra enti locali e parco. Tutto per un impianto di illuminazione per lo sci da fondo, realizzato nei confini. Un clima arroventato: polemiche, comunicati, carte bollate, due attentati a guardaparco, diffusione di un cappio e minacce di morte al presidente. L'Ente parco è accusato di *«strategia antiregionalistica, potere coloniale dello Stato, aggressione agli enti locali, genocidio, negazione della civiltà alpina».*

«Ma non esageriamo. Vogliono l'annullamento della delibera — afferma il presidente Mario De Orsola — *per noi invece è importante arrivare ad una palinatura che rispetti la legge del 27 con planimetria della Gazzetta Ufficiale. In Valsavarenche dicono che la zona non è nel parco. Mentre lo è, salvo dimostrazioni contrarie. Ora si è arrivati alle provocazioni».*

La prossima assunzione di 14 guardaparco (ora sono 54 invece dei 100 necessari) già scontando le cronache efficienza economiche del Gran Paradiso: per poter retribuirle si dovranno annullare interventi sul territorio.

g. d.

accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.834 - 535.113

UNO STRAORDINARIO SUCCESSO.

OLTRE MEZZO MILIONE DI UNO VENDUTE IN ITALIA.
La Uno è molto più di un successo. L'auto compatta con il confort e le prestazioni di auto ben più grandi e consumi da utilitaria, dopo aver vinto il premio "Auto dell'Anno", ha vinto un premio ben più importante: quello che solo il pubblico poteva conferire. L'auto più amata dai fatti è anche l'auto più amata dalla gente. FIAT

UNO STRAORDINARIO VANTAGGIO.

La SAVA ha deciso di offrire una riduzione del 30% sugli interessi degli acquisti rateali, su tutte le rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. Fino al 31 dicembre, acquistando con il sistema rateale SAVA una Uno scelta fra quelle disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat ed essendo in possesso dei normali requisiti di solvibilità, si potranno risparmiare oltre due milioni. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore dal 1° novembre 1984. Acquistando una Uno DS con la massima rateazione (323.000 lire mensili) potrete risparmiare ben 2.263.000 lire sugli interessi, senza dover versare alcun anticipo che le spese di messa in strada e l'IVA.
SAVA

OLTRE DUE MILIONI DI RISPARMIO SUGLI ACQUISTI RATEALI A TUTTO DICEMBRE.

Con l'85 entrano in vigore le restrizioni comunitarie

Latte, scatta la supertassa

Chi la dovrà pagare e chi no - Si attende che il governo decida sul modo di ripartire gli oneri tra gli allevatori

Solo con l'inizio del 1985 i nostri produttori di latte vivranno sulla propria pelle il costo della supertassa per ogni litro di latte che produrranno in più rispetto al 1983 poiché l'anno che si sta chiudendo, ai fini della supertassa, è stato interamente a carico dello Stato italiano.

Non è ancora chiarito per i nostri allevatori il meccanismo con cui le quote produttive saranno applicate in Italia, e soprattutto non si conoscono le conseguenze economiche che ne deriveranno, essendo queste strettamente collegate ad alcune scelte che il governo italiano deve ancora compiere. Vediamo di chiarire il più possibile i problemi.

Sono esclusi dall'obbligo di pagare la supertassa: le aziende con piano di sviluppo approvato anteriormente al 1° aprile 1984; i giovani agricoltori (di età inferiore ai 35 anni) installatisi in azienda dopo il 31 dicembre 1980; i produttori per i quali sono disponibili documenti giustificativi degli investimenti, anche se effettuati al di fuori dei piani di sviluppo approvati.

La produzione lorda vendibile dei prodotti zootecnici alimentari

	1981	1982	1983	1984*
Carni	8.992	10.334	12.500	15.800
Latte	3.806	4.339	6.000	8.000
Altri	949	1.066	2.000	2.200
	13.346	15.739	21.500	26.000

Fonte: (Assoc. It. Allevatori) (In miliardi di lire)
* Stime

Per il latte che supera la quota nazionale (8.323.000 tonnellate più 1 milione 591 mila che sono rappresentate dalle vendite dirette dei produttori) sono previsti dalla Cee due sistemi alternativi di prelievo, connessi con i due possibili metodi di gestione della quota.

Il primo — la cosiddetta «formula A» — consiste in una tassa a carico dell'allevatore pari a 294 lire il litro, per quanto consegnato alle latterie o alle cooperative in più rispetto al quantitativo di riferimento assegnato. Il secondo («formula B») impone il pagamento della tassa agli acquirenti (ma da questi poi trasferito sugli allevatori responsabili) sul quantitativo superiore alla quota assegnata di 392 lire al litro (il 100% del prezzo indicativo).

La «formula A», pur costando meno agli allevatori, non consente alcuna compensazione tra di essi, cosa invece possibile all'interno delle singole latterie e cooperative nel caso della «formula B».

Il nostro governo, dunque, avrebbe dovuto già scegliere e comunicare alla Cee, l'una o l'altra formula, oltre che assegnare le quantità produttive individuali. Ma nonostante ci dividono ormai nove mesi dalla decisione di Bruxelles, la soluzione del problema è ancora in alto mare, creando così ulteriori incertezze al già pesante disorientamento degli allevatori.

Il governo italiano, impegnato nella ricerca di un sistema di gestione che arrechi minori danni per non compromettere l'evoluzione produttiva in atto, finora ha solo varato l'indennità per l'abbattimento delle vacche da latte e il premio di riconversione.

Nell'impossibilità di assegnare le quote individuali, l'Italia rinvia la propria scelta anche sulla formula, insistendo perché l'intero territorio nazionale venga considerato come bacino unico produttivo (per permettere le più ampie compensazioni tra le aziende), così come continua a sostenere la legittimità della decisione di accollare allo Stato membro la spesa della supertassa anno 1984».

Ciò ha indotto la Cee ad aprire una procedura a carico del nostro Paese per infrazione delle decisioni comunitarie. In questa situazione il rischio per l'Italia è di vederci privata, come ulteriore sanzione, del pagamento degli antici sugli aiuti Feoga.

Bruno Pasteris

Zootecnia Cee Ora Pandolfi ha più poteri

ROMA — Dal 1° gennaio 1985 la presidenza del Ministri agricoli della Cee passerà dall'irlandese Deasy al nostro ministro dell'Agricoltura Pandolfi il quale resterà in carica fino a giugno del 1985. Per l'Italia sarà vantaggioso, perché Pandolfi potrà influenzare di più le scelte che dovrà adottare il Consiglio e proporre soluzioni e mediazioni della presidenza. Ha, insomma, più potere. E non perché abbia più voti (anche se in pratica il voto del presidente conta per due), ma perché può «pilotare» il suffragio. In altri termini, l'asse delle decisioni si sposta, anche se di poco, da Bruxelles a Roma.

Cosa può fare Pandolfi per la zootecnia? Potrebbe suggerire un nuovo sistema di gestione delle quote e si limite condurre le trattative in modo che le delegazioni accettino il «bacino unico». Per quanto riguarda la carne ben poco resta da fare. Sussiste tuttavia una questione abbastanza controversa la quale, sotto la presidenza Pandolfi, si spera, venga riportata alla ribalta: è il riconoscimento del vitellone italiano di diciotto mesi che in precedenza l'esecutivo comunitario aveva «rinnegato» abbandonalo nel calderone della «generica griglia».

Ma gli allevatori si aspettano che l'andolfi sappia condurre in porto anche una «stagionalizzazione» dell'intervento della carne bovina più rispondente alle richieste del produttore nazionale.

E la procedura d'infrazione avviata dalla Cee contro l'Italia? Non è poi così grave come si è detto e scritto. Il fatto di non aver avviato la gestione delle quote e, quindi, di non avere scelto la formula A o B è una omissione di applicazione di una regola, ma non un reato vero e proprio come quello commesso dalla Francia, dall'Irlanda e dalla Danimarca che hanno addirittura travisato i dettami della direttiva. Comunque, Pandolfi assume la Presidenza dei ministri CEE in un momento in cui la zootecnia italiana ha registrato una discreta crescita, che l'Irvam calcola del 2,6% in più di quella annotata nel 1983.

Franco Rosito

VINO ITALIANO / E' L'ORA DEL CONTRATTACCO

Così esporteremo in Usa

Il presidente dell'Italian Wine and Food Institute indica la strategia per lanciare negli Stati Uniti i nostri prodotti alimentari - Braccio di ferro con la Francia per il primato vinicolo

NEW YORK - Tra le 25 principali città degli Stati Uniti quella che detiene il record delle vendite di vino d'importazione è New York (circa 6 milioni e 300 mila casse, vermouth compresi), seguono Los Angeles con l'annessa Long Beach (quasi 2 milioni e 300 mila casse) e Chicago; fanalino di coda è Jacksonville con 284 mila casse. Globalmente negli Usa l'anno scorso sono state vendute oltre 11 milioni e 400 mila casse di vini provenienti da Paesi stranieri.

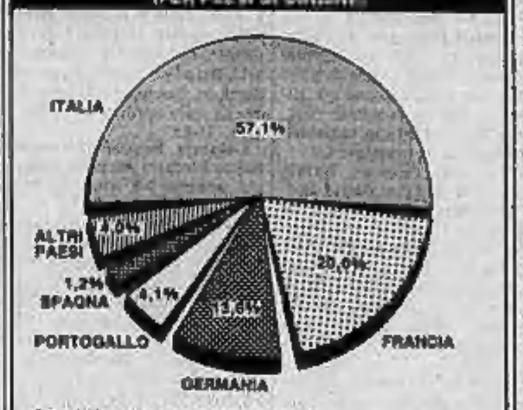
Questi dati vengono dagli elaboratori dell'Italian Wine & Food Institute, organismo costituito di recente con tutte le carte in regola per diventare il cervello dell'import enologico italiano negli Usa. Ma che cos'è precisamente questo nuovo strumento a disposizione dei nostri produttori?

«L'Italian Wine & Food Institute - risponde il presidente, Lucio Caputo - *è un'associazione senza fini di lucro, rigidamente regolamentata dalla legislazione americana, che si propone di migliorare, promuovere e tutelare l'immagine dei prodotti vinicoli e alimentari italiani negli Stati Uniti, difendendo gli interessi dei soci anche da eventuali interferenze legislative che potessero danneggiare il libero scambio tra i due Paesi».*

Parlare di «interesse dei soci» vuol dire, nel caso dell'Italian Wine & Food Institute, parlare dell'interesse della quasi totalità dell'export enologico italiano in Usa. L'elenco dei fondatori comprende infatti i più prestigiosi produttori del nostro Paese che rappresentano il 70% del vino italiano venduto negli Stati Uniti.

Come va attualmente il mercato?

IMPORT DI VINI DA TAVOLA IN USA
(PER PAESI DI ORIGINE)



Fonte: INSTITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE

«Stando ai dati relativi ai primi 9 mesi dell'anno - risponde Caputo - *possiamo dire che le nostre posizioni si stanno stabilizzando, c'è stato infatti un lieve incremento che ha bilanciato in parte il calo precedente. Comunque la flessione si aggira sull'1,3% rispetto al corrispondente periodo del 1983».*

Quali sono i nostri principali concorrenti?

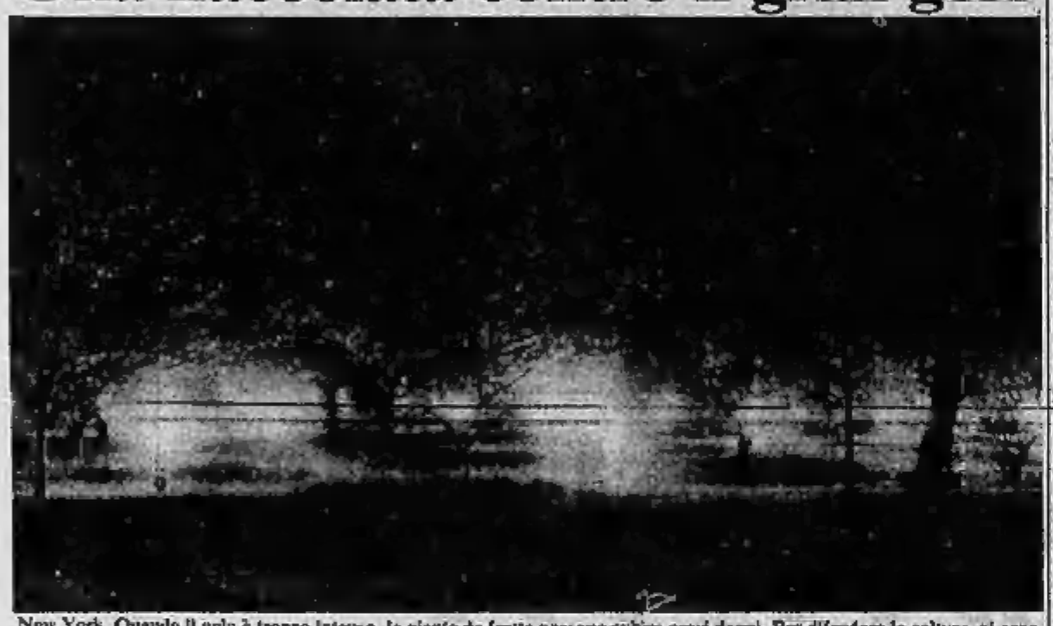
«In primo luogo i francesi, che quest'anno da gennaio a settembre hanno fatto registrare un aumento del 26%, rispetto allo stesso periodo del 1983, per il loro import negli Usa; poi ci sono i tedeschi, con un incremento del 4,5%; seguono Spagna, Jugoslavia e Cile».

Complessivamente, sempre nel periodo gennaio-settembre 1984, le importazioni di vini da pasto dall'Italia negli Usa sono ammontate a circa 1.722.000 ettolitri.

In moneta sonante il valore delle importazioni dall'Italia è stato di 219.634.000 dollari (+1% sull'83), circa 300 miliardi di lire.

Vanni Cornero

Una fiaccolata contro il gran gelo



New York. Quando il gelo è troppo intenso, le piante da frutta possono subire gravi danni. Per difendere le colture, vi sono parecchi sistemi. Molti frutticoltori americani, ad esempio, sono soliti accendere nelle loro piantagioni, durante le più fredde ore della notte o dell'alba, particolari fiaccole, che alzano di alcuni gradi la temperatura fino a quattro, cinque metri dal suolo

Grande indagine di mercato per produrre ciò che vuole il consumatore

Il Piemonte cambia strada «Che vino vorreste bere?»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *C'è crisi nei consumi del vino rosso? La tradizionale barbera perde terreno per la concorrenza di prodotti più leggeri? E allora, per la prima volta in Italia, 27 cantine sociali e 18 ditte industriali del settore si sono unite in un consorzio per creare un vino nuovo che risponda ai gusti dei consumatori. Si percorre cioè una nuova strada: adattare il vino alle richieste di chi beve e non cercare di costringere il consumatore ad un prodotto già finito. Per far questo migliaia di persone saranno interrogate con un vasto test di assaggio in varie regioni d'Italia e all'estero.*

L'operazione, lanciata dalla Regione Piemonte, è stata lanciata dall'Unione industriale di Asti e dalla Viticoltori Piemonte, l'associazione tra cantine sociali che raggruppa oltre 6000 aziende agricole e controlla circa 50 milioni di litri di vino, pari al 25 per cento della produzione regionale.

Il progetto è nella fase iniziale. In alcune cantine piemontesi stanno maturando 200 mila litri del nuovo vino rosso, che è prodotto partendo da una barbera, dolcetto e freisa. Serviranno per i test fra i consumatori, i quali saranno anche chiamati a battezzare il nuovo prodotto. L'Unione industriale di Asti) ha indetto un concorso aperto a tutti: chi troverà il nome, che verrà poi scelto da una commissione di esperti di marketing, vincerà un premio di dieci milioni.

Il lancio commerciale in grande stile (tre miliardi di investimenti) avverrà nella primavera dell'86. Michele Chiarlo, industriale presidente del Consorzio, cui aderiscono anche alcuni grossi nomi della spumantistica piemontese come Gancia e Contratto, ha annunciato che l'obbiettivo è di arrivare in pochi anni alla soglia dei dieci milioni di bottiglie.

Lo statuto del consorzio prevede che le cantine sociali produranno il vino sotto il controllo di una commissione di enotecnici. Il prodotto, con caratteristiche standard, sarà imbottigliato dalle aziende industriali, tenendo conto dei costi di produzione. Le 18 Case vinicole lo imbottiglieranno (è stata scartata la scelta di altri contenitori) e lo metteranno sul mercato a prezzo uniforme. «Sarà un vino di rango, assolutamente genuino, che venderemo a un prezzo adatto al consumo quotidiano - hanno spiegato Giuseppe Cinzano e Alessandro Cicognolo, rispettivamente presidenti dell'Unione industriale di Asti e della Viticoltori Piemonte - avrà una gradazione sugli undici gradi e la sua produzione sarà curata dal consorzio sin dalle fasi della vendemmia».

«E' la risposta del Piemonte alla crisi del settore - ha commentato l'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris - qui non si discute di distillare le eccedenze, ma di realizzare nuove condizioni di mercato per il nostro vino».

Del consorzio fanno parte per ora queste aziende: Antica Cantina di Castelvero, Villacosta, Belcolle, Beraudo, Bava, Marchesi di Barolo, Duca d'Asti, Volpi, Grasiola, Contratto, Coppo, F.lli Dogliani, Enocoop, Fracchia, Gancia, Pavese, Ronco e Cantina di Calamandrana.

Sergio Miravalle

Un consorzio di valorizzazione

Calabria: pompelmi in guerra con Jaffa

In meno di 3 giorni su tutti i mercati

REGGIO CALABRIA — Per valorizzare la produzione italiana di pompelmi, adottando un unico marchio, è nato il Consorzio produttori pompelmo italiano (Coppi), società cooperativa di Lamezia Terme che raggruppa tre cooperative ed alcuni imprenditori agricoli singoli.

La superficie investita è di 180 ettari sui quali vengono prodotti circa 100 mila quintali di pompelmi della qualità *marsh seedless*, frutti di piccola dimensione, senza semi e con polpa succosa: la stessa varietà coltivata in Israele.

Il consorzio è sorto perché la produzione italiana, anche se di ottima qualità, non si è mai potuta affermare sul mercato interno né su quello estero, e ciò soprattutto a causa della concorrenza israeliana che si avvale di un notevole richiamo pubblicitario, operando in Italia in regime di monopolio.

«Il prodotto di Jaffa — dice Maria Teresa Cefaly, presidente del Consorzio — *è sicuramente affidabile, anche se gran parte del suo successo è frutto della campagna pubblicitaria massiccia che il Citrus marketing Board israeliano ha fatto in tutta Europa».*

«Qualitativamente - ha aggiunto Maria Teresa Cefaly - *la produzione italiana è altrettanto valida, anche se negli anni passati il frutto era di scarso pregio, soprattutto per il fatto che l'agricoltore era costretto alla commercializzazione solo tra il 15 settembre e il 15 ottobre, in assenza cioè del prodotto estero: ma in quel periodo il pompelmo italiano non è ancora maturo e perciò non commerciabile».*

Conseguenza di tutto ciò è stato lo sradicamento di alcune centinaia di ettari investiti a pompelmi.

Ora, invece, grazie al consorzio calabrese, il pregiato frutto in tre giorni può arrivare sui mercati, cosa impossibile con il prodotto estero che necessita di trattamenti antimarcio e lunga conservazione in frigorifero. In questo modo il prodotto italiano non solo sarà concorrenziale con quello israeliano sui mercati nazionali, ma forse potrà anche competere sui *Jaffa* negli stessi mercati internazionali, da tempo appannaggio del prodotto israeliano.

b. pu.

Anche per il manzo natalizio di Carrù è cambiata la dieta

Al bue grasso non danno più uova sbattute e tagliatelle

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — *Grande interesse anche quest'anno per la Fiera del bue grasso di Carrù. Da 74 anni questa rassegna si qualifica come la più prestigiosa di bovini grassi da macello.*

Il prof. Attilio Bonicca, direttore dell'Istituto di Zootecnica generale all'Università di Torino, afferma che sul piano qualitativo «da sempre il bue grasso di Carrù rappresenta il massimo che si possa ottenere dalla specie bovina».

Il merito di questi risultati deriva dalle caratteristiche intrinseche della razza bovina piemontese, cui tutti riconoscono i pregi qualitativi, ma anche dalla dedizione con cui da secoli gli allevatori di questa parte del Cuneese si dedicano al settore zootecnico.

I capi bovini presentati sulla piazza del Mercato di Carrù non sono però quelli di tanti anni fa, quando in occasione della Fiera si contavano sino a 2000 capi fra buoi grassi, manzi e vitelloni. Un tempo, quando ancora i bovini venivano utilizzati come forza motrice per i lavori agricoli, i buoi più belli erano messi a riposo alcuni mesi prima della fiera per essere ingrassati espressamente per la rassegna.

Nelle cronache di qualche decennio fa si legge come questi animali fossero alimentati nella fase di ingrasso, con ogni sorta di mangime ivi comprese le uova complete di guscio ed enormi razioni di saporite tagliatelle non indegne di figurare sulle mense di un cristiano».

I bovini grassi dei nostri giorni non subiscono più un così riguardoso trattamento, ma sono comunque alimentati in modo particolare con razioni a base di mais, fave e poco fieno che conferiscono alle carni un pregiato sapore.

Si tratta, in pratica, di superalimentazioni da cui le abili mani dei macellai piemontesi, liguri e lombardi — che sono da sempre i più importanti clienti della Fiera — possono ricavare tagli di prima qualità. E ciò giustifica il prezzo più elevato rispetto alla media che gli acquirenti sono disposti a pagare per approvvigionarsi questi animali.

Nei giorni scorsi, in concomitanza con la Fiera del bue grasso, si è tenuto a Carrù un Convegno organizzato dai Coalri. Il Consorzio costituito recentemente dagli allevatori per tutelare e valorizzare le carni piemontesi di qualità. La sede era quanto mai opportuna, in quanto le linee entro le quali si muove il Coalri sono quelle da sempre seguite dagli allevatori del «bue grasso».

Giuseppe Fasino

LIBRI VERDI LIBRI VERDI LIBRI VERDI LIBRI VERDI LIBRI VERDI

Insetti: amarli o distruggerli?

● Uomini e insetti, di Vincenzo Forte (Rede, Roma, 314 pagine, 35 mila lire).

Curiosità, aneddoti, leggende sugli insetti: con questo sottotitolo estremamente accattivante si presenta il volume che Vincenzo Forte dedica al meraviglioso mondo degli insetti e al difficile rapporto che hanno sempre avuto con l'uomo: acerrimi nemici, indifferenti coabitanti, simpatici amici.

Il volume si divide in due parti. Nella prima l'autore dà brevi ragguagli sui caratteri vitali dei rappresentanti di questa classe zoologica, facendo qualche elementare descrizione morfologica e alcune semplici considerazioni sulla loro fisiologia.

Nella seconda parte, ogni capitolo è dedicato a un insetto, tra quelli scelti dall'autore, cioè i più noti e rappresentativi.

● Irrigazione a goccia, di Daniele Cavazza (Edagricole, Bologna: 260 pag., 128 illustraz., 18 mila lire).

Il volume è il rifacimento di uno precedente, cui è stata tolta la parte iniziale dedicata all'idrologia agraria, ampliando invece gli aspetti costruttivi e funzionali dei moderni impianti d'irrigazione a goccia.

Il volume, con oltre 130 foto, grafici e tabelle, è una sintesi di quanto è stato fatto fino ad oggi in tutto il mondo

● Giovani e progresso agricolo, di Fortunato Tirelli (Edagricole, Bologna).

Questo volume (lustra sull'«avventura agricolo-intellettuale», quella compiuta da centinaia di ragazzi e ragazze riuniti nel club «3P» (provare, produrre, progredire), sull'esempio degli analoghi gruppi americani.

Come scrive nella prefazione il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco, «certi problemi — l'associazionismo, lo spirito di iniziativa e la capacità di innovare, l'assistenza tecnica — si presentano spesso oggi, ma con un livello sostanzialmente sposato in avanti». E il merito di questo spostamento va anche, e in buona parte, al club «3P».

Riaprire oggi il taccuino dell'esperienza del «3P» (ormai patrimonio dell'intera realtà agricola italiana) non è soltanto fare della storia, anche se resta «storia piccola» ha un valore reale troppo spesso trascurato, e tanto meno indulgere alla nostalgia.

Ciò è tanto più vero perché l'azione di Tirelli — e con essa il presente volume che ne è corollario — collega i due interventi promozionali: formazione professionale e assistenza tecnica. Attraverso le pagine di questo volume la formazione tecnica diviene la premessa non solo di una nuova economia, ma di una nuova società rurale.

Olio d'oliva assegnati i premi Clos

ROMA — Livio Burato de *La Stampa* e Beppe Gualazzini de *Il Giornale* sono i vincitori, per la sezione quotidiani, del premio giornalistico «Clos 1984», indetto dal Consorzio italiano olivicoli sociali della Lega delle cooperative in collaborazione con l'Associazione nazionale stampa agricola, e consistente in un'opera del pittore fiorentino Fernando Farulli.

Il premio della sezione periodici è andato a Roberta Salvadori di *Selve*, quello dei periodici specializzati a Franco Rosati del *Giornale di Agricoltura*, quello per la radiotelevisione a Dea Gallarini del GR1. Fuori concorso è stato assegnato un premio al settimanale *Terra e Vita*.

Altri 25 giornalisti sono stati segnalati dalla giuria per i loro articoli.

cartier

MEDITERRANEE PAUL PICOT
UN CAPOLAVORO CHE SFIDA IL TEMPO.

CONCESSIONARIO PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

TORINO
ALESSI Via Amendola 5
FAGNOLA Via Garibaldi 33
GORRIA DARIO Galleria S. Federico
LORY PRETORI C.so Racconigi 124/bis
LA PEPITA Via A. Doria 13/A
NEGRI ERMES Via Nizza 364
OTTAVIANI ANTONIO Via Vittoria 15
PALMERIO SILVIO Via Roma 345
STECCO BENITO C.so Francia 2
STECCO LINO Via Trepoli 58
THOMAS GUARDI GALLERY Via Cesare 12

ACQUI
BACCOFFIA & CAGNO C.so Viganò 25

ALBA
ALBESANO P.zza Savona 5/9
MARTINELLI Via Vittorio Emanuele 22

ASTI
A.O.M. degli ARTIGIANI ORAFI Via Chambery 42
GIANNINI Via Porta Pretoria 40

BIELLA
ARTICLIA Via Italia 41
RODIGHIERO Via Italia 71

BORGOMANERO
FACCHIN C.so Roma 17

BORGO S. DALMAZZO
LONGO BORTUZZO MARIA P.zza Martiri 13

BORGOSESIA
DELLA LATTA Via Duca d'Aosta 13

BRA
LA GIOIELLERIA di CARBONE Via Vittorio Emanuele

CANELLI
PARODI di EREDI PANATTONI P.zza Zoppa 3

CASALE MONFERRATO
IL GIOIELLO Via Mameli 4

CAVALLIA
NICOLELLO OSCAR Via Mameli 6

CUNEO
FORNERO GIORGIO Via Vittorio Emanuele 99

CROCEMAGNO
IL GIOIELLO di FIORAVANTI Via Chiesa 30

CUNEO
LA BONTÉ D'OR di PRANDONI Via Mazza 12/E

GRAVINO
DANEL e LUCA Viale Regina Elena 9

INTRA
CLIVIO C.so Mameli 185

IVREA
FIAM Srl Via Palestro 33

MONCALIERI
NOLLI GIUSEPPE Via Stazione 1

MONDOVI
PANTONE Via Beccaria 6

MICHELINO
CODA TONDINE EZIO Via Torino 82

OMEGNA
RIVA Via De Angeli 14

PINEROLO
ROSA BRUSIN Via Savoia 4

SALUZZO
BRAMARDI GIOVANNI P.zza Garibaldi 15

S. MAURO TORINESE
BALDIN SECONDO Via Roma 52

SARRE
DE MARCHI DIANOTTI Strada Statale 26 n. 7

SAVIGLIANO
CIBOMAR P.zza del Popolo 3

VERCELLI
ROTA WALTER P.zza M. D'Azeglio 20

Paul Picot
GENEVE

In biblioteca

Ecco cinque frequentatori della biblioteca e i libri [illegible] quali hanno appena interrotto la lettura. Saprete attribuire [illegible] personaggi il rispettivo libro? *(d. r.)*

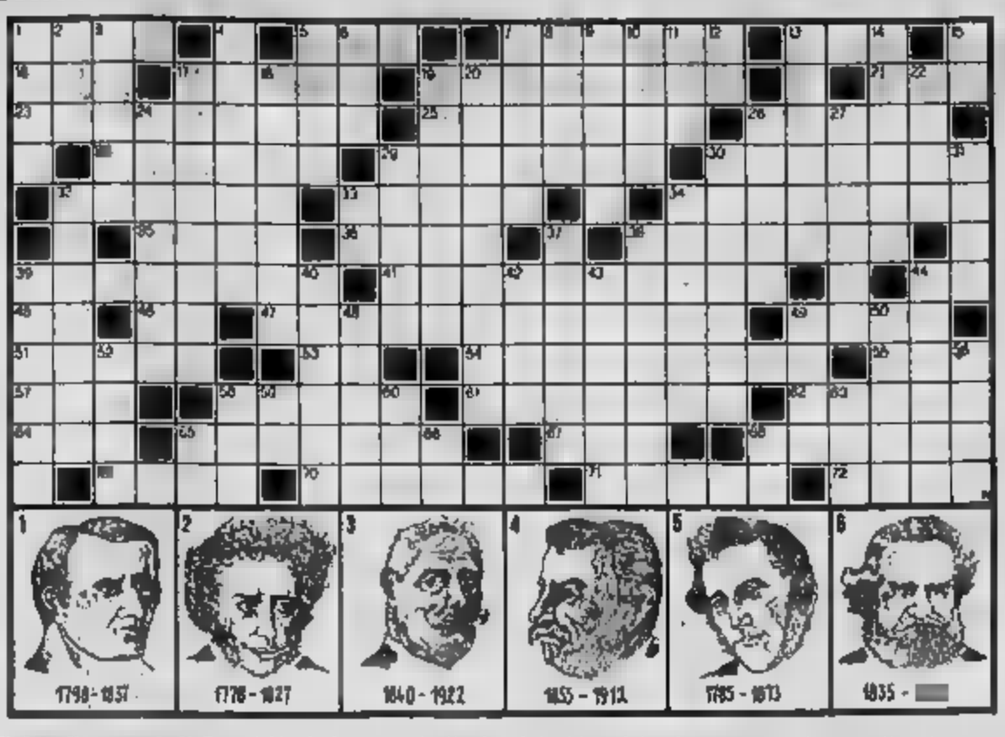
Parole incrociate letterarie

(Disegnatori Riuniti)

Alcune definizioni sono state sostituite da altrettanti ritratti di grandi scrittori: scrivetene il cognome, aiutandovi con gli incroci.

ORIZZONTALI: 1. Molto al contrario; 5. Sport [illegible] neve; 7. Lavoro letterario in versi; 13. (cantante) Boone; 14. Andric (scrittore); 17. L'abate che scrisse «Gli animali parlanti»; 19. [illegible] dai laghi; 21. Coltura che oppprime; [illegible] Il padre di [illegible] Chiacchiere; 23. Scrisse «La secchia rapita»; 26. Fiordaliso [illegible] il poeta; [illegible] Personaggio di E. R. Burroughs; 29. «La ... di Parma», romanzo di Stendhal; [illegible] Agire nell'ombra; [illegible] per chiedere [illegible] 33. [illegible] componimento poetico; 34. [illegible] del disegno n. 1; 35. Segno di scrittura nordica; 36. Bagna Firenze; [illegible] Vedere disegno n. 1; [illegible] Elementi cellulari sanguigni; [illegible] Ippolito (tradusse l'Odissea); 44. Iniz. [illegible] Esenin; [illegible] Inizio di avventura; [illegible] Lancio al centro; 47. Il capolavoro di Tomasi [illegible] Lampedusa; [illegible] Milico [illegible] [illegible] Eracle; 51. Molto pallidi; 53. Al termine del capitolo; 54. Uffici per riscossioni; [illegible] Hans (pittore e scultore); 57. Ente petrolifero (sigla); 58. Mercantini (patriota e poeta); 61. MobilL. per cameriere; 62. Vedere disegno n. 3; 64. Domenico, autore di «Spaccanapoli»; 65. Vedere disegno n. 4; 67. Moneta giapponese (y=i); 68. François (poeta del '400); 69. I [illegible] sapienti; 70. Incoronava i poeti; 71. Un Alce americo; 72. Scrittore greco di Chio.

VERTICALI: 1. Il filosofo della Mirandola; 2. Avverbio di luogo; 3. Difettosa in lungheza; 4. Vedere [illegible] gno n. 5; 5. Arma inglese; 6. Si contrappose a Irama; 7. Anelli per ciclisti; 8. Si getta al cane; 9. Avido e gretto; [illegible] Priva di affezioni; 11. [illegible] poetico; 12. Le vocali dei bardi; 13. «Eros e ...» (Gadda); 14. Affluente [illegible] Po; 15. Iniz. di Aleardi; 17. Vedere disegno n. 6; 18. [illegible] uscire dal covo; 12. Materiale per coperture; [illegible] Il Jean-François dell'Encyclopédie; 22. John (drammaturgo inglese, [illegible]); [illegible] Marco Terenzio (erudito scrittore latino); [illegible] Il Giulio Cesare che narrò [illegible] [illegible] e [illegible] Bertoldino, ma non [illegible] Cacasenno; 27. Una Repubblica marinara; [illegible] Pesce [illegible] dolce; [illegible] Giovanni (autore dell'«Ariadne»); 31. L'Irlanda; [illegible] Guido (autore delle «Stelle fredde»); 33. Cagliari; 34. Jack (autore di «Zanna bianca»); 37. [illegible] piccanti; 38. Franco (poeta); 39. Vi finiscono le cartacce; 40. Luigi (librettista); 42. Quantità ben precisa; 43. Bandello (novelliere); 44. Re mesopotamico; 45. Scrisse «Terra Bul'ba»; 49. L'autore di «Cristo [illegible] a Eboli»; 50. Il nome di [illegible]; [illegible] Insenature iberiche; [illegible] «... e vino», romanzo [illegible] Silone; 52. Lamenti poetici; [illegible] Iniz. [illegible] Saba; 60. Illustre in breve; [illegible] [illegible] (attore); 66. Iniz. [illegible] Volponi; 66. [illegible] sottoscritto; 68. Un po' [illegible]



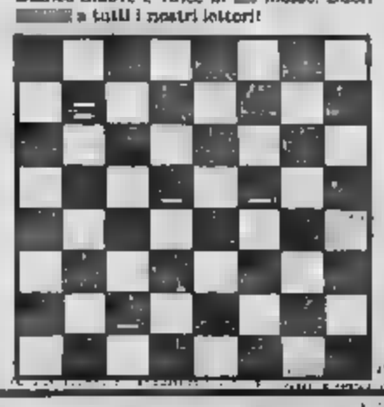
Vedere disegno n. 3; 64. Domenico, autore di «Spaccanapoli»; 65. Vedere disegno n. 4; 67. Moneta giapponese (y=i); 68. I [illegible] sapienti; 70. Incoronava i poeti; 71. Un Alce americo; 72. Scrittore greco di Chio.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di giovedì 27 [illegible].

Dama

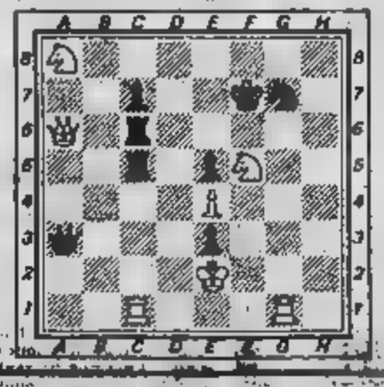
(Fsi)

La Federdama (F.I.D. via Gilm 1, Casella postale 322, 39100 Bolzano, tel. 0471/97.00.33) ricorda a tutti [illegible] appassionato l'abbonamento al mensile «Dama-sport», [illegible] ufficiale [illegible] federazione; chi non [illegible] conoscesse, può chiedere un numero di [illegible]. Diagramma: problema [illegible] bolognese Giacinto Bassi. Il Bianco muove e vince in [illegible] mosse. Buon [illegible] a tutti i nostri lettori!

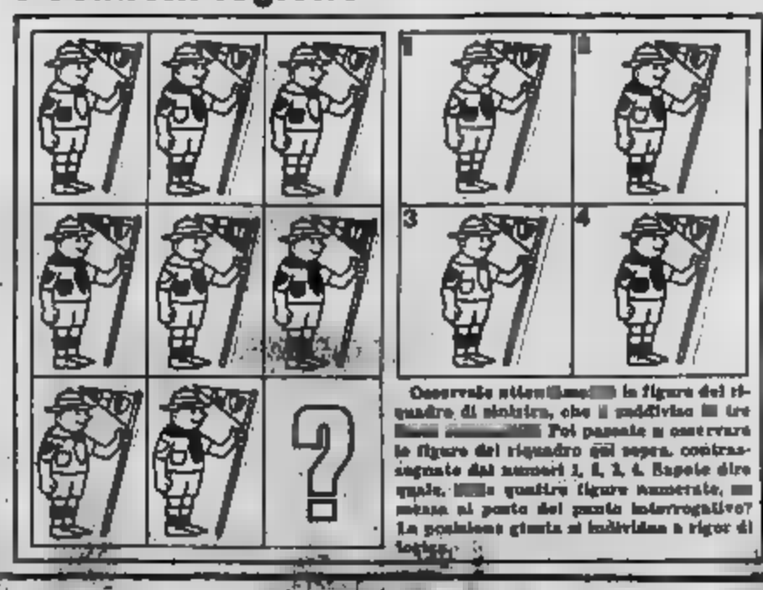


Scacchi

Tanti, tanti anni fa il Diavolo sfidò a scacchi Babbo Natale, che mise come posta [illegible] perle piene di doni. Ben presto si giunse alla posizione [illegible] diagramma e il Diavolo, con il Bianco, annunciò [illegible] matto in sette mosse. Ma proprio [illegible] in cui effettuava l'ultima mossa, la posizione dei pezzi sulla scacchiera simboleggiò una Croce: il Diavolo sparì e [illegible] Natale fu salvo. Come [illegible] il matto?

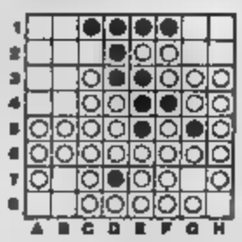


Posizioni logiche



Osservate attentamente [illegible] la figura del riquadro di sinistra, che è suddiviso [illegible] tre [illegible]. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, [illegible] quattro figure numerate, [illegible] mettere al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Othello



Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. *(A.L.G.B.)*

Rebus

(frase: 6,2,7)

Le lettere della domenica

Orchestrali un po' di rispetto

Sono un cinquantenne che è venuto appresta da Milano [illegible] prima [illegible] opera di Ghedini. In breve voglio dire della delusione subita. Ma [illegible] capiscono certi sindacalisti che [illegible] «demagogie» Anni 60-70 sono finite?

Noi spettatori veniamo [illegible] divertirci e sentir musica, pagando un prezzo di biglietto tutt'altro che pollino: veniamo a teatro e vogliamo lasciare a casa i [illegible] bonari.

Perché farci aspettare mezz'ora? Perché [illegible] distribuire un volantino all'ingresso, con le rivendicazioni, [illegible] pure leggerle cinque minuti prima dell'inizio della spettacolo?

Signori orchestrali, usateci un po' di rispetto, e noi rispetteremo voi.

Ernesto Correri, Milano

Droga libera no, per carità

Poiché Gianni Vattimo [illegible] è servito delle colonne della Stampa per esprimere [illegible] suo favore alla «droga liberalizzata» ed una scelta di vita che deve essere rispettata tra [illegible] altro, mi sembra giusto domandargli attraverso il giornale se di questo diritto di libertà comprende anche gl'infelici bambini -nati di droga- che vengono al mondo tra gli spasimi di una crisi [illegible] astinenza.

Paola Faccioli, [illegible]

Come difendersi dai terroristi

Avendo letto [illegible] *La Stampa* che l'orefice [illegible] Bologna [illegible] soli dall'assalto di due [illegible] rista-rapinatrici armate [illegible] pistola ha ricevuto [illegible] comunicazione giudiziaria per eccesso colposo di legittima difesa, ho chiesto a un avvocato [illegible] ci si debba comportare (non si sa mai) in un'occasione del [illegible]: quando la [illegible] è totalmente legittima, senza eccessi colposi?

Risposta: quando [illegible] vede in grave pericolo di vita. Evidentemente si è in pericolo di [illegible] quando si sono già ricevuti quattro proiettili in corpo: se i colpi sono stati tre, bisogna aspettare il quarto; dopo si [illegible] reagire.

Se [illegible] legge sui pentiti [illegible] avrase distrutto il terrorismo, quest'ultimo avrebbe facilmente [illegible]to: metà degli italiani sarebbe [illegible] assassinata dalle Brigate rosse e l'altra m[illegible] sarebbe finita in carcere per eccesso colposo di legittima difesa.

Sarebbe [illegible] guaio perché, ritrattito, [illegible] sarebbe rimasto in circolazione [illegible] nessuno in grado di recarsi dagli assassini per comunicare loro il [illegible] perdono.

Mario Nannini, Viareggio

Pacchi dono per [illegible]

La Tv ha richiamato l'attenzione sulle infelici popolazioni [illegible] di fame e anche di [illegible].

Perché non promuovere una raccolta [illegible] indumenti smessi? [illegible] armadi sono pieni [illegible] di [illegible] che [illegible] indosseremo più, non [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] raccolta, e invitare i donatori [illegible] aggiungere ai pacchi una bobina [illegible] filo e due agili, un pezzo di sapone, e, perché no, una manciata [illegible] caramelle per i bambini?

E spedirli i pacchi coi cani sono consegnati, [illegible] fare una scelta? Se la faranno loro!

Offrire denaro? La gente è [illegible] già diffidente...

Emilio Culeitani, Saurenio

Concorso per presidi [illegible] sbocchi

Mia moglie è stata [illegible] tra le migliaia di concorrenti che, iscrittisi al concorso indetto [illegible] ministero della Pubblica Istruzione per 241 posti di preside [illegible] media, hanno [illegible] sostenuto [illegible] prova scritta a Roma.

[illegible] sfavorevolmente colpito ma non meravigliato [illegible] quantità di pecche rivelate dall'organizzazione della prova (alcuni giornali hanno già dato [illegible] in proposito), ma ciò che mi ha lasciato più perplesso è stato sentire che alcuni [illegible] che sembrano essere attendibili, hanno tranquillamente asserito che i 241 posti sarebbero già da tempo assegnati e il [illegible] avrebbe un valore unicamente formale.

Mia moglie, da tempo inserita nella macchina dello Stato, ha accettato la notizia con santa rassegnazione, ma [illegible] sento alquanto incerto se considerare tali affermazioni [illegible] pure illazioni senza fondamento [illegible] se dar loro credito.

Francesco Cesturi
Cimetto (Varese)

Non è meglio il nucleare

La lettera di Alfredo Sacchi e Giovanni Saggese del Dipartimento di energetica del Politecnico di Torino (La Stampa, rubrica «Le lettere della domenica», del 9 dicembre), propone un confronto non accettabile, e come tale fuorviante, tra l'incidente verificatosi in Messico e la sicurezza degli impianti nucleari.

Se è giusto e auspicabile un continuo aumento dei coefficienti di sicurezza negli impianti convenzionali e in ogni manufatto umano, è scorretto indicare gli impianti nucleari come paladini della sicurezza quasi per virtù innata, mentre, se aumento di essa c'è stato, lo si deve in [illegible] parte all'impegno di tante persone, associazioni, movimenti che hanno duramente lottato per ottenerlo. Senza queste lotte le spese per la sicurezza in tali impianti non sarebbero molto differenti da quelle di un qualunque impianto tradizionale.

Trovo il peggiore gusto l'insinuazione «dietrologica» (e francamente un po' «datata») che si chiede quali oscuri interessi si oppongano al pieno sviluppo del nucleare. E' invece molto [illegible] domandarsi quali (quelli sì!) interessi spingono all'adozione di [illegible] e di altre similari [illegible] impatto ambientale, militarizzazione del territorio, scarso o nullo controllo democratico ecc., come le megacentrali a carbone e i grandi impianti chimici (Bophal insegna) e di stoccaggio di combustibili, malgrado la loro dimostrata pericolosità [illegible].

Renato Fancello
segretario del Consiglio regionale ligure di Italia Nostra

Che splendide fotografie!

C'è una vostra caratteristica, fra le altre, che mi piace, quella della [illegible] fotografia. Alcune di queste vostre foto sono per me toccanti [illegible] punto che [illegible] conservate. Riguardano in particolare [illegible] animali.

Bene: non avete idea di [illegible] mi auguravo [illegible] vedere in qualche pagina del vostro giornale la scena che [illegible] visto il 2 c. m. in alcuni telegiornali [illegible] reti statali (Rete 1 - Rete 2): una vecchia donna indiana della [illegible] Bhopal che abbraccia [illegible] bufala, con [illegible] bufalino vicino (abortito?), morti entrambi. Abbraccio espressivo: «M'è morta: [illegible] facelo da sola adesso [illegible] mondo?», con sicuro [illegible] verghiano, il [illegible] delle case della [illegible].

Perché non proporla a fotografia dell'anno?

Antonio Bonopane, Milano

Dio non è come Cesare

Finalmente la Chiesa [illegible] tolica [illegible] decisi di [illegible] dall'incarico i sacerdoti politicanti del Nicaragua. [illegible] ministro: [illegible] sacerdote, ministro [illegible] Dio, non può servire due padroni. Cesare è Cesare, Dio è Dio.

Però vorremmo che tale regola venisse affermata con coerenza. E la coerenza [illegible] pone, si sa, scelte anche dolorose, come quella di sconfessare i sacerdoti che militano nelle file [illegible] Solidarnosc in Polonia.

Se la Chiesa non sconfesserà anche questi ultimi, l'esempio dei preti del Nicaragua sarà [illegible] una volta [illegible] scelta politica e come tale [illegible] cristiana.

Sergio Ferrero, Torino

Tutti vorremmo una Sicilia diversa!

I processi contro [illegible] mafia [illegible] evidenziati da qualche tempo anche nelle prime pagine dei giornali. Perciò la maggioranza degli italiani può [illegible] l'impressione che la Sicilia sia diventata una terra tutta violenta.

[illegible] è così. [illegible] è un autentico malessere grava sulla popolazione dell'isola quando il delitto di uno si abbatte come [illegible] sugli [illegible]. Una conferma della generalità siciliana [illegible] è fornita dalla recente opera letteraria di Franco La Cuidara «La notte del falco» dove mirabile è l'assenza del rapporto individuo-società nei momenti dell'amore e della speranza, [illegible] dolore [illegible] della vendetta.

C'è un conflitto evidente nell'animo del romanziere siciliano, che da una parte vorrebbe che [illegible] sua Sicilia [illegible] protesa verso [illegible] e dall'altra [illegible] disconosce i poteri occulti e le brame di potere [illegible] alcuni che scuotono alle fondamenta l'isola.

Rosa Di Luca, [illegible]

Gli investimenti per la ricerca

Su [illegible] Stampa di mercoledì [illegible] novembre, ho letto con vivo interesse un articolo dal titolo «Chi paga il conto [illegible] ricerca medica americana», scritto da [illegible] Giacobini.

La ricerca medica è un'attività dove chi scrive [illegible] impegnato. In questa area scientifica uno degli aspetti più gravi da risolvere è proprio [illegible] flusso degli investimenti.

Marcello Conici, Pisa

Porte aperte all'elettronica

Ho letto [illegible] interesse l'ultimo rapporto del Censis sulla [illegible] economica e sociale dell'Italia. Mi [illegible] che caso offra un quadro abbastanza chiaro, convincente dell'Italia, [illegible] [illegible] secolo XXI.

I nostri governanti, [illegible] esponenti dei vari partiti politici italiani chiacchierano, discutono, polemizzano [illegible] loro ma, in realtà, non sanno che dire, che fare, [illegible] che parte andare. Questa gente [illegible] cora [illegible] si [illegible] accorta che in Italia, in Europa, nel mondo è in corso la III Rivoluzione industriale, basata sull'elettronica, sulla robotica, sull'informatica.

Il compito di una classe politica responsabile non è quello [illegible] frenare, di ostacolare questa grande trasformazione economica e sociale ma quello di incoraggiarla, [illegible] sostenerla, [illegible]. In che modo? Modificando, aggiornando il sistema fiscale, finanziario, monetario.

In Italia invece che [illegible] succede? I nostri governanti cercano di ostacolare, in ogni modo, [illegible] formazione del risparmio popolare.

Mario Manuelli, Firenze

Le divagazioni sulla psichiatria

Durante il dibattito andato in onda la [illegible] del 30 novembre sulla Rai, Rete 1, nel corso della trasmissione «Film Dossier», condotta in studio da Piero Angela, si è parlato del problema della depressione e dell'intervento della psichiatria su questo argomento così delicato.

Le proposte per [illegible] questa «malattia», ritenuta [illegible] «professori» presenti al dibattito una malattia congenita, che si trasmette [illegible] generazione in generazione, non sono state che psicofarmaci, e ancora psicofarmaci [illegible] alla fine. [illegible] in fondo, il prof. Cassano ha proposto l'«elettroshock», dicendo [illegible] in fondo «è [illegible] strumento in[illegible] è molto utile», e che addirittura alcuni psichiatri [illegible] i loro assistenti di praticare loro l'elettroshock nel caso soffrissero [illegible] depressive.

Agghiacciante. Ma ancora più agghiacciante è stato che [illegible] dei presenti, neppure Piero Angela, che altro molto, abbia detto qualcosa a questo proposito, dimenticando completamente il motivo per cui la legge 180 è stata fatta, sacrificando che l'elettroshock è stato bandito da esperti e luminari della psichiatria in quanto strumento barbaro e destinato a rimanere solo un momento «sconsolato» della storia della psichiatria: così come è stato per le lobotomie e gli esperimenti psichiatrici operati dai nazisti sui loro prigionieri nei lagers del III Reich.

Lieba Venier, Milano

Il Narcan in farmacia

Il signor Enrico Amato di Torino, in una lettera pubblicata [illegible] il 16 dicembre 1984, lamenta [illegible] [illegible] trovato nelle farmacie il Narcan, unico farmaco indicato come «salvavita» per quei tossicodipendenti in coma per overdose da stupefacenti.

Anche se il fenomeno si è verificato in passato, [illegible] non [illegible] ripeterà in futuro in quanto il mini[illegible] Sanità con proprio de[illegible] ha stabilito l'obbligatorietà per le farmacie di dotarsi di una [illegible] di detto medicinale, proprio in considerazione delle sue esclusive proprietà. Il decreto, già firmato, sarà pubblicato [illegible] Ufficiale.

Sante Di Renzo, Roma

Natale, ma il pensionato aspetta

Sono anch'io una professoressa che attende la pensione definitiva, da cinque anni.

Un sindacato-scuola aveva proposto che il lavoro relativo al disbrigo delle nostre pratiche venisse affidato ad un volontariato, capace e preparato, [illegible] provveditorato [illegible] studi (ricopriva allora l'alta [illegible] il prof. Pisani, attrevole e poeta) rifiutò.

Come [illegible] provvede personalmente alla denuncia dei redditi, il potrebbe, altrettanto personalmente [illegible] sotto [illegible] propria responsabilità, provvedere al conteggio della nostra pensione.

[illegible] auspicabile che le [illegible], oggi in carica, che rifiutano il [illegible] aiuto per risolvere finalmente questa annosa questione, pensassero che andranno in pensione anche loro e che si troveranno nelle nostre [illegible] condizioni.

Romana Rocco Borgna
Torino

Ho letto che i nostri parlamentari avranno un aumento di stipendio già da questo mese.

Come si spiega che i soldi per aumentare le pensioni [illegible] ci sono, mentre per i deputati non esistono problemi?

Sono un pensionato d'annata in attesa dell'aggiornamento della pensione per la quale il Parlamento [illegible] riesce a trovare i soldi e non vi dico [illegible] rabbia nel leggere che per loro è stato così facile. Perché queste ingiustizie?

Luigi Mura
Montegrosso d'Asti

Su «La Stampa» del [illegible] dicembre leggo la notizia: «I partiti al governo smontano il piano pensioni di De Michelis».

[illegible] tale comportamento consegue che l'ingiustizia sofferta dai lavoratori dipendenti del Commercio, [illegible] Banche, e delle Assicurazioni, che pagano da anni contributi all'Inps su fasce di retribuzioni non computabili ai fini della pensione, ingiustizia [illegible] resta deprecata da tutti i [illegible], nessuno escluso, [illegible] tra, tranquillamente continuerà.

L'importante è che, differendo [illegible] soluzione dei problemi, vengano salvati i privilegi di cui godono alcune categorie, con [illegible] pace della giustizia sociale.

Ettore Morello, Torino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Exploit: La donna protagonista

Atkinsons crede fermamente nella donna nella sua intelligenza e nella sua creatività. Per questo alla sua iniziativa promozionale affianca anche una serie di attività culturali legate all'importantissimo ruolo attivo che la donna riveste nella società, un ruolo che la pone in posizione di primo piano a tutti i livelli ed in tutte le professioni.

Con questo spirito la Atkinsons ha promosso tre anni fa il Premio Giornalistico Exploit.

Questo Premio evidenzia il [illegible] della donna in ogni campo della nostra società, ed è come un tradizionale appuntamento per il mondo della stampa e della cultura.

3° Premio Giornalistico Exploit di Atkinsons

Tema del Premio: «La donna nella società e nel mondo del lavoro degli Anni 80».

Al premio possono partecipare giornalisti, professionisti, autori di articoli per quotidiani o periodici e servizi realizzati per reti radiofoniche e televisive pubbliche e private.

I lavori dovranno essere stati pubblicati o trasmessi entro il 31 gennaio 1985 e dovranno essere inviati in 2 copie o in nastri registrati alla Segreteria Premio Giornalistico Exploit, c/o Atkinsons Ufficio Stampa - corso Como 15 - 20154 Milano, entro il 1°-3-1985.

La giuria può comunque esprimere candidature a suo insindacabile giudizio.

I premi in palio sono: premio Stampa quotidiana, lire 4 milioni (*); premio Stampa periodica, lire 3 milioni (*), premio Radio-Televisione, lire 4 milioni (*).

3° Premio Exploit

Questo premio è destinato al personaggio che, attraverso le sue opere in qualsiasi campo, ha contribuito all'evoluzione della condizione femminile.

I candidati, segnalati da Ordini professionali, Associazioni, Enti Pubblici e privati o dalla stessa Giuria del Premio, dovranno avere la cittadinanza italiana. La candidatura, corredata da una sintetica motivazione, dovranno essere inviate, entro il 1°-3-1985, alla Segreteria del Premio Exploit, c/o Atkinsons Ufficio Stampa - corso Como 15 - 20154 Milano.

Al personaggio prescelto verrà assegnato un [illegible] di lire 10 milioni (*).

Le premiazioni avverranno entro la fine di maggio 1985 nel corso di una cerimonia ufficiale, alla presenza delle autorità, del pubblico e della giuria che è così composta: Presidente, Andreina Vanni, Direttore Editoriale Mondadori. Membri: [illegible], scrittrice, Piero Bellaro [illegible], Margherita Hack, Direttore Osserv. Astronomico Trieste, Narciso Salvalaggio, scrittore, Mario Soldati, scrittore, Giuseppe Turani, giornalista; Mabi Grua, Responsabile Uff. Stampa Atkinsons Segretario del Premio: Guido Vergani, giornalista.

(*) La prevista Rimonta d'Accordo Fiscale è il [illegible] dei vincitori.

Salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.834 - 535.113

IL MULETTO
Buone Feste
Riproduzioni CENONE
C. Cairoli 184 - Torino - Tel. [illegible]

L'ITALIA MEGLIO DEL PREVISTO

Sollievo per la lira

Nel fare il consuntivo del 1984 le autorità monetarie possono tirare un sospiro di sollievo. In un mondo che sotto il profilo finanziario può definirsi schizofrenico, l'Italia se l'è cavata meglio del previsto: le nostre riserve valutarie sono aumentate, il deficit commerciale è stato compensato dall'attivo delle altre partite correnti — turismo, in primis — il comportamento della lira all'interno dello Sme è stato positivo.

Il punto dolente è sempre il colossale sbuco nei conti dello Stato ma anche in questo settore le previsioni sono rispettate e la tendenza promette risultati meno preoccupanti: infatti il calo dei tassi sui mercati internazionali permetterà una minore incidenza degli interessi sul deficit totale. Nel frattempo Tesoro e Banca d'Italia hanno continuato la loro politica tendente a diminuire il costo dell'indebitamento e allungare le date di rimborso ai titoli di Stato.

La prudenza nel ribassare i rendimenti è stata persino eccessiva ma i nostri tecnici hanno dato grande importanza a quanto accadeva sui mercati internazionali dei dollaro e soprattutto ai movimenti negli Stati Uniti.

Non avrebbe senso una incisiva riduzione dei tassi quando negli Usa il prime rate è tuttora elevatissimo e i titoli obbligazionari rendono più dell'11%.

In ogni modo il servizio-interessi per il debito pubblico è calato in percentuale attraverso una serie di frazionali ribassi di rendimenti particolarmente sensibili per le ultime emissioni di Cct.

I risparmiatori, nonostante un comportamento spesso incoerente di alcuni personaggi politici e le vicissitudini della maggioranza dei cinque partiti, hanno concentrato il loro grosso del valori pubblici e non hanno sbagliato: i conti fatti hanno premiato una remunerazione superiore di quasi 5 punti al tasso di inflazione, decisamente migliore di quella ottimale del 3-4% percepita in passato nel momento più equilibrato.

Chi ne ha fatto in parte le spese è stato il settore bancario che non sempre è potuto combattere con profitto questa concorrenza, di alcuni esperti ritenuta troppo punitiva. I titoli di Stato sono infatti esenti da qualsiasi prelievo fiscale alla fonte mentre sui depositi bancari grava un balzello del 25%. Inoltre lo Stato è tuttora l'asso pigliatutto del mercato dei capitali di quanto le emissioni a reddito fisso di altri Enti e imprese sono gravate da imposta del 12,5%.

Col miglioramento dei conti pubblici dovrebbe aprirsi uno spiraglio di luce.

Intanto per l'inizio del 1985 è stato modificato il termine di riferimento per la fissazione del rendimento dei Cct a tasso variabile: anziché su quello dei Bot semestrali il calcolo sarà effettuato su quelli annuali e la cedola sarà anch'essa annuale. Ciò significa un notevole risparmio di spese e un minor travaglio burocratico e anche una maggiore dilazione temporale nel complesso del debito pubblico.

E' chiaro che il nuovo previsto calo del tasso di inflazione dovrebbe spingere gli verso titoli a perfissato, il che non è ancora avvenuto nonostante gli sforzi delle autorità centrali. Se si facesse strada l'aspettativa di una riduzione dei tassi gli investitori si spingerebbero in massa verso i Buoni del Tesoro poliennali attualmente trascurati.

Una riduzione di due-tre punti dei rendimenti, sarebbe possibile l'anno prossimo se la tendenza non muterà per eventi imprevedibili, procurerà un enorme risparmio per il bilancio pubblico. Considerato che circolano circa 500 mila miliardi di titoli di questo tipo, l'economia sarebbe di 5 mila miliardi per ogni punto percentuale.

Tutto ciò renderebbe poco attuale una politica di tassazione dei redditi dei Bot e dei Cct. Solo quando la richiesta del Tesoro si ridurrà a quantitativi fisiologici un provvedimento del genere potrà essere applicato senza pericolose conseguenze.

Per il momento è sufficiente il lieve decreto che riduce di molto il vantaggio tributario delle imprese che da qualche tempo arrotondano gli utili di bilancio col comodo sistema di inserire nel loro portafogli Bot, e soprattutto Cct, compensati con indebitamenti bancari.

In conclusione va dato atto al Tesoro e alla Banca d'Italia di avere operato in modo tecnicamente ineccepibile sia il mercato del reddito fisso ha assunto una posizione talmente rigida da limitare le possibilità delle imprese ad attingere direttamente sul mercato dei capitali e dei risparmiatori e diversificare opportunamente i loro investimenti. Per esempio dovrebbero essere facilitate e divulgate le emissioni in «zero-coupon» e riattivato il mercato delle accettazioni bancarie.

Renato Cantoni

In aumento gli scambi (40 miliardi il giorno)

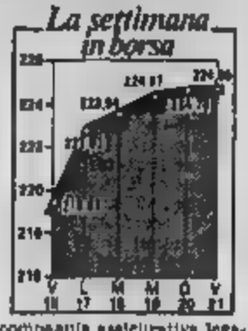
La Borsa torna a salire gli industriali in testa

In evidenza Fiat, Snia e Montedison - Voci di aumento quota di De Benedetti spingono le Italmobiliare

MILANO — L'anno borsistico appena iniziato ha preso in modo piuttosto confortante. In questa settimana che ha preceduto il lungo «ponte» natalizio la prossima seduta sarà quella di giovedì gli acquisti si sono sviluppati sensibilmente sia ad opera di speculazione professionale che degli investitori istituzionali anche stranieri, in un regime di scambi particolarmente attivi (più di miliardi di controvalore al giorno).

In definitiva quanto di meglio si può richiedere per lo sviluppo di un movimento borsistico positivo, serio e attendibile. A beneficiare di tale situazione, come ormai avviene da tempo, sono stati i maggiori esponenti industriali del listino: Fiat, Snia, Montedison e Pirelli hanno fatto una volta di più la parte del leone e il loro comportamento ha avuto un effetto trainante sul resto della quota che in media da mi venerdì all'altro ha segnato un progresso del 2,3 per cento, portandosi sul livello di 224,90 dell'indice Comit.

Ma a fronte di un progresso del 3,8 per cento della Fiat, si sono avuti particolari «exploits» per altri valori, come la Milano Assicurazioni, il cui controllo è stato acquisito dall'altra grande compagnia assicurativa legata allo stesso gruppo Bi-Invest, la Fondiaria di Firenze. Il progresso segnato dal titolo milanese del 14,4 per cento ha portato la quotazione sul livello di 21.850 lire, quasi vicino al prezzo è effettuata la transazione.



In buona evidenza anche l'Italmobiliare, che compiuta in finale di settimana un balzo del 10,8 per cento sulla scorta di illazioni fatte nelle «coulisses» di piazza degli Affari secondo cui Carlo De Benedetti avrebbe ulteriormente aumentato la sua partecipazione nella finanziaria Pesenti fino al per cento.

Comunque per una di sicuro c'è solo la dichiarazione fatta a suo tempo dallo stesso De Benedetti che avrebbe passato il suo il 49 per cento dell'Italmobiliare posseduto attraverso la finanziaria Fin-.

Buon comportamento dei bancari, Mediobanca che guadagna il per cento. Tra i valori più richiesti anche quelli del gruppo fiorentino Orlando con Gim Metalli che guadagna il 7,1 per cento e la Gim il 4,1 per cento.

Enrico Colombi

● **PIAZZA AFFARI** — Ettore Finagalli è stato riconfermato all'unanimità presidenza della Borsa di Milano. E' questo l'esito della votazione del comitato direttivo degli agenti che ha tenuto ieri sua prima riunione dopo le elezioni generali dell'inizio di dicembre. Alla carica di vicepresidente è stato nominato sempre all'unanimità Attilio Ventura.

IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI FIRENZE

sezione civile, nella causa promossa dalla S.p.A. Manifattura 7 Beli società dell'avv. Ermolao Monnelli contro la s.a.s. Empyre di Bacoetti Serrano e C., iscritta a ruolo il 30-7-81 e segnata al nn. 5823 R.G., 1745 ruolo della Sez. II, 208 ruolo del G.I. ha pronunciato, in data 13.2 - 25.9.84, la relazione del dr. E. Cudia, la seguente

...omissis, definitivamente pronunciando, dichiara la produzione e immissione avvenuta nell'anno 1 parte della Empyre di Serrano Bacoetti e C., corrente in Firenze, maglietta con la denominazione "Roy Ro- costituito contraffazione del di relativo n. 148942 di cui è titolare s.p.a. Manifattura 7 corrente in Campi Bisenzio, dichiara altresì tale ad integrare gli estremi della Empyre nei confronti e ai danni 7 Beli, inibisce alla Ditta E di porre in nel futuro tale attività illecita nei confronti della Manifattura 7 Beli, condanna a risarcire i danni subiti dalla attrice complessivamente liquidati in L. 72.259.280 con interessi legali dal 23-7-1981 al saldo nonché L. 4.765.600 per spese lite. Ordina la pubblicazione del presente dispositivo sui giornali quotidiani a con le di cui in parte motiva».

IL PRESIDENTE
F. Cappuccio

PRETURA DI LANZO TORINESE

In data 23-10-1984 il Pretore di Lanzo T.se ha pronunciato la seguente sentenza

CARNEVALE Giuseppe, nato a Futani, 9-12-40, res. in Caffasse, C. so Novembre,

imputato

del reato di emissione per a vuoto - «P.Q.M.» omissis

assolve condanna a emettere assegni bancari di ogni uno, da dalla presente sentenza per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino

Per estratto conforme

Lanzo, 17-12-1984

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A parziale modifica dell'avviso d'asta relativo ai lavori di bonifica dello stagno di Calich (Alghero Sassari), si precisa che, a dell'articolo della legge L.R. 27-4-1984, n. 13, potranno essere invitate all'appalto solamente le imprese iscritte all'albo regionale appaltatori per importo e categoria adeguate.

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Restano le domande di partecipazione già inviate in conformità a quanto sopra esposto

L'ASSESSORE
Francesco Puligheddu

E' stato portato dall'8,5 all'8% (il livello più basso dal 1978) per sostenere la ripresa dell'economia

Perché Volcker ribassa il tasso di sconto

Tra gli obiettivi anche il deprezzamento della moneta americana per rilanciare l'export - Un segnale ai Paesi industriali per allargare il credito

NEW YORK — La Riserva Federale ha ridotto il tasso di sconto dall'8,5 all'8 per cento, portandolo al livello più basso dall'ottobre '78. Il tasso di sconto aveva toccato il massimo storico, il 14%, tre anni fa, nel settembre dell'81. E' la seconda riduzione in un mese: quella precedente, dall'9 all'8,5 per cento, è avvenuta il 21 novembre scorso, quando la Riserva Federale, preso atto del drammatico rallentamento nella crescita del prodotto nazionale lordo, ha deciso di allargare il credito.

In un breve comunicato, l'istituto di emissione ha fatto però capire che il rilancio dell'economia americana non è il suo obiettivo, che anche a un graduale e costante deprezzamento del rispetto alle altre forti. Il deprezzamento è necessario al riequilibrio della bilancia commerciale, che quest'anno registrerà probabilmente un deficit record di circa 130 miliardi di dollari, 250 mila miliardi di lire: l'alto dollaro infatti le importazioni negli Stati Uniti, danneggiando le loro esportazioni.

I più autorevoli economisti Usa, la riduzione del tasso di sconto è anche un segnale alle grandi potenze industriali, Germania e Giappone in primis affinché allarghino a loro il credito. Proprio qualche giorno fa, il governo tedesco ha ridotto di un punto il tasso di sconto, portandolo al 4%, proprio per rilanciare l'economia.

Sotto la oscillazione nella degli aggregati per il prossimo dall'attuale 4-6 per cento su 3-5 misura che rischia di fare salire gli interessi.

Il comunicato della Riserva testualmente che essa si è proposta di «*alleggerire il tasso di sconto in prima... nel contesto del raffreddamento economico degli ultimi mesi, della stabilità e addirittura del declino dell'inflazione, e della forza del dollaro*».

La Riserva Federale ha adottato anche altri provvedimenti per far scendere ulteriormente il prime rate, l'interesse di base praticato dalle grandi banche ai principali clienti. Interesse rimasto questa settimana al 10,75 per cento. Ha infatti accentuato l'aumento della liquidità — quasi 4 miliardi di dollari in più all'inizio del mese — e ha diminuito la tassa di oscillazione del cosiddetto tasso federale dall'8-12% al 7-11%; il tasso è quello che viene applicato ai prestiti interbancari a 24 ore.

Le iniziative dell'istituto di emissione erano tutte previste, e secondo il maggioranza degli economisti hanno concluso la rettifica di rotta incominciata dopo le vacanze estive. Fino all'estate, il prodotto nazionale lordo in crescita dell'8,3 per cento in termini reali nel primo trimestre dell'84, nel timore di un surriscaldamento dell'economia il governatore Paul Volcker la precedenza alla lotta contro l'inflazione. Dal principio dell'autunno, con la caduta di questa crescita al 2,2%, e con l'inflazione sotto il 4 per cento, egli vi ha anteposto invece il rilancio economico.

Triplice è il motivo per cui Volcker, che in tale modo si è portato sulle posizioni del governo Reagan ansioso di evitare un ristagno, non intende procedere oltre strada. Il primo è che l'economia si sta riprigionando, e le proiezioni per l'85 sono molto positive. Il secondo è che egli ritiene che di sia comunque spazio per un calo del prime sotto il 10%, che manterrebbe gli interessi reali al 6% circa, dato il dato livello dell'inflazione, cioè piuttosto alti.

Il terzo e più importante motivo del «punto e basta» governatore è che egli vuole che il governo e il Congresso taglino drasticamente il disavanzo pubblico. Ciò avverrà, il prime rate declinerà solo: Volcker anzi si prepara a una manovra contraria di restrizione del credito nel giro di un biennio, posto che rimanga in carica. Resta a vedere se in questo quadro il dollaro si deprezzerà davvero al punto da aiutare le economie europee.

Ennio Caretto

I pochi gli effetti della

Dollaro in flessione sulla lira e sul marco

ROMA — Continua l'ottavo precedente in ripiegamento sui mercati valutari rispetto a valori più elevati in Europa e comunque sempre su livelli robusti in confronto a sette giorni prima. Il dollaro entra nella direttrice finale dell'anno valutario in posizione rilassata per la tripolarità [illegible] caratteristica del periodo festivo con [illegible] di sostenitori valutari.

A New York ha registrato quotazioni di 2.1120 marchi contro i 2,1260 del fixing ufficiale di Francoforte, e di 2081 lire, dieci punti circa sotto le 2112,50 della chiusura in Italia.

E' stato però calo di natura essenzialmente tecnica, legato in larga misura agli aggiustamenti di posizione [illegible] fine anno, e nulla infatti dell'annuncio dell'ulteriore riduzione di mezzo punto per il tasso di sconto, all'8%, decisa Federal Reserve.

La mossa della Fed, a giudizio di molti, non dovrebbe influire in modo particolare sul dollaro nella settimana che si apre in quanto il provvedimento era già nelle attese del mercato. Tenuto poi presente che congetture abbastanza insistenti volevano un taglio di un punto, la moderazione della Fed potrebbe addirittura aiutare la divisa americana rafforzando i rilassi positivi già nelle aspettative di crescita per l'economia Usa legate alla flessione del tasso di sconto.

In definitiva, il mercato si vede proposti nuovi motivi per confermare un orientamento favorevole al dollaro, motivi che vanno ad aggiungersi agli ultimissimi dati sull'economia americana tra cui l'aumento, superiore alle attese, degli ordini di beni durevoli in Usa a novembre e il passo sempre frenato dell'inflazione che continua a incoraggiare gli investimenti in.

Degna di nota nell'ultima seduta valutaria di New York la sia pur modesta ripresa della sterlina dopo le forti perdite dei giorni scorsi determinate dalle preoccupazioni per la tenuta dei prossi patrolifori legato alla conferenza Opec di Ginevra.

(Agi)

COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE

Provincia di Torino
C.A.P. 10068
Tel. [illegible] - Cod. fisc. [illegible]

IL SINDACO

rende noto che con atto del [illegible] consiglio n. 108 in data 28-11-[illegible] è stata costituita l'associazione tra il Comune di Villafranca Piemonte, Pianezza, Collegno, Grugliasco, Cumiana

Detta costituzione con i relativi atti tecnici e disciplinare [illegible] è stata trasmessa con [illegible] a Segretariato Comunale per 30 giorni consecutivi [illegible] dal [illegible] ogni cittadino [illegible] ha [illegible] di prenderne visione.

Entro [illegible] giorni [illegible] possono [illegible] osservazioni [illegible] a) [illegible] legge 2-5-[illegible] n. [illegible]

Il [illegible] atto, qualora [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] a [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Occupazione in calo nell'industria

- L'occupazione nella grande industria continua a diminuire. Nelle scorse mese di settembre, rispetto allo stesso periodo del 1983, ha fatto registrare nelle aziende con almeno 500 dipendenti un decremento del 6,8%. Lo ha rilevato l'Istat.

Anche le ore di lavoro per operaio registrano un risultato negativo (-3,1%) fatto che il mese di settembre di quest'anno ha avuto due giorni lavorativi in meno rispetto al 1983.

Per quanto riguarda i primi 9 mesi dell'anno, vi è un andamento del tutto negativo denunciato dall'occupazione alle dipendenze (meno 5,6%) e in quello positivo conseguito dalle ore di lavoro svolte per operaio (più 1,4%). Quest'ultimo dato comunque non è omogeneo nei vari comparti: vi è segno positivo nel tessile-abbigliamento (6,3%), nel metallurgico (7,5), nel meccanico (1,6), e segno negativo nel chimico-farmaceutico (1,5%), nei mezzi di trasporto (4,8).

I guadagni di fatto per operaio, confrontando settembre 84 con settembre 83, hanno visto un aumento del 4,8%.

FONDI D'INVESTIMENTO / Il risparmio scopre la nuova formula

L'affare è dietro la porta

Un esercito di venditori a domicilio - Tre tipi: preferiti quelli composti da titoli di Stato - Attesa per i fondi pensione

MILANO — Vengono a offrirli porta a porta in esercito di settantacinquecento venditori; li offrono ormai quasi tutte le banche; li consigliano gli agenti di cambio: anche nella sterminata giungla di chi li propone dimostrazione del successo che stanno incontrando i fondi di investimento sul mercato italiano. Ma come scegliere il mare di proposte, tra le soluzioni suggerite, tra i nomi altisonanti e no di cui si fregiano questi fondi? «*Non è un toccasana*», avverte Renato Cantoni. «*Non è una soluzione miracolistica*», dice Giubergia; entrambi questi esperti, e il coro dei tecnici, degli operatori, degli osservatori di Borsa, concordano nell'ammettere che «*i fondi finora presenti nel mercato sono tutti seri e ben gestiti*».

Si può investire, mi, da uno a cinque milioni. Si deve sapere che chi sottoscrive un fondo deve pagare una «*commissione di ingresso*» che va da punte del 6 fino allo 0,4 per cento del capitale, secondo i fondi e secondo l'entità della somma. E' una giudicata ancora molto alta: si prevede che presto ridurrà, per ragioni di concorrenza, e per la molteplicità dei fondi, sia di chi li propone. Ogni anno poi il risparmiatore deve pagare «*commissione di gestione*» che in genere si aggira sull'1 per cento del capitale. Infine, - ma soltanto quando il fondo va bene e dà un alto dividendo - è prevista in certi anche una «*commissione di performance*», un ulteriore zero e qualcosa per cento sugli utili straordinari. In compenso non sono virtualmente tasse da pagare allo Stato, né sul capitale, né sugli utili: e neppure sulla successione: è una delle facilitazioni che oggi rendono così appetibili i fondi di investimento; e un trattamento in sostanza analogo a quello dei titoli di Stato, mentre sia che sugli interessi e dividendi delle azioni si deve pagare il 10 per cento a conto, sulle obbligazioni, sui titoli atipici e sui depositi bancari scattano aliquote alte che variano dal 12,5 al 16, al 25 per cento.

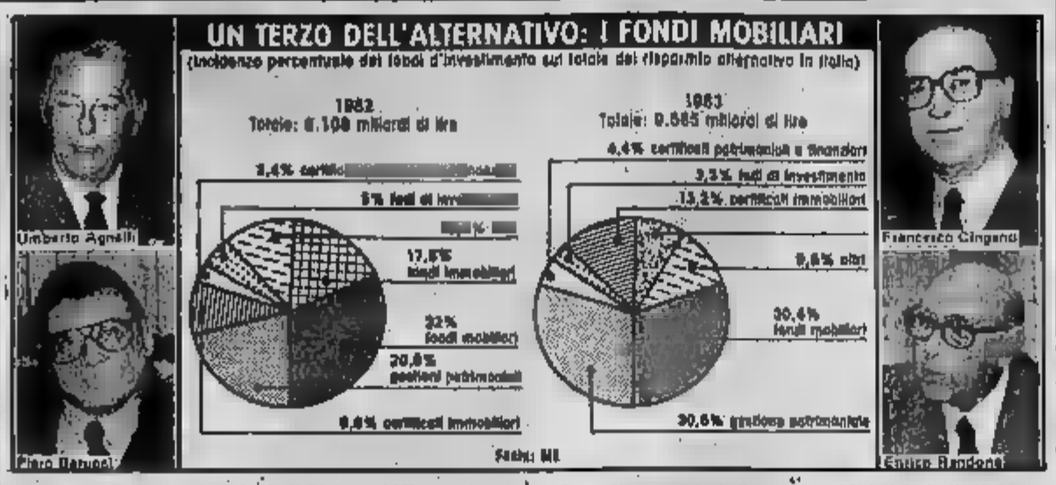
Sul mercato in questo momento si sono tre tipi di fondi: quelli «monetari» che investono cioè i capitali sottoscritti in titoli di Stato e obbligazioni (assicurano un reddito più costante, eliminano i rischi della Borsa, ma non godono neppure gli eventuali benefici). Ci sono i «bilanciati» (un po' titoli di Stato e obbligazioni e un po' azioni); quelli infine «azionari», dove tutto o quasi il capitale viene investito in azioni di Borsa, diventando capitale di rischio. Al momento i risparmiatori sembrano preferire i fondi che hanno nel portafoglio titoli di Stato e obbligazioni (i fondi Arca, emessi da poco più di una trentina di banche popolari, valutano per esempio questa preferenza nel 70 per delle quote sottoscritte), ma la tendenza dovrebbe cambiare. E' il anche del direttore della Fideuram, la gigantesca organizzazione che distribuisce i fondi dell'Imi: 1720 venditori, la seconda struttura del genere al mondo per dimensioni.

Esistono anche fondi legati a una polizza-vita: ci si impegna a versare annualmente un certo capitale; in caso di disgrazia, ciò che manca lo versa la compagnia di assicurazione. Nasceranno infine - e c'è grande attesa - i cosiddetti «fondi pensione», che potrebbero assicurare una vecchiaia tranquilla a chi ha scelto di investire i propri risparmi con questa formula. Negli Stati Uniti i fondi pensione assorbono un terzo del risparmio delle famiglie.

In pochi mesi, a volte in poche settimane, i fondi investimento hanno registrato incrementi -valore delle quote che si aggirano sul 15-20 per . In certi casi anche di più: ogni giorno i quotidiani ne riportano in un apposito tabellino le quotazioni. Realizzare il denaro investito fondo, per il risparmiatore, è teoricamente : tutti garantiscono il rimborso del valore, a semplice richiesta, in pochi giorni.

andando relativamente bene Borsa dei titoli azionari: sta rallentando l'inflazione: c'è il timore che calino i redditi dei titoli di Stato: le molle contribuiscono a spingere il risparmio dei privati sulla strada dei fondi di investimento. In passato il risparmiatore ha praticamente avuto spiantare scottature quando si è avventurato sul mercato della Borsa; anche le crisi e le difficoltà di certi investimenti immobiliari e le disavventure che si ricollegano per esempio ai nomi di Brusadelli, Sindona, Ior, Bagnasco , hanno tenuto lontani i risparmiatori dal mercato azionario. Sembra che i fondi attuali stiano consentendo di superare questi vecchi e nuovi traumi e di riportare lentamente l'Italia ad avere un mercato capitali degno della sua posizione economica. Siamo il settimo Paese industriale del mondo, ma abbiamo ancora il più piccolo mercato di capitali d'Europa.

Sandro Doglio



Una ipotesi d'accordo per Marelli

ROMA - Una ipotesi di accordo per la vertenza della Marelli è stata presentata ieri alle parti dal sottosegretario al Lavoro, Conti Persini.

I punti principali riguardano: 1°) Ritiro dei licenziamenti; 2°) Cassa integrazione a ore per 36 mesi per i lavoratori licenziati; 3°) Utilizzo di strumenti per la progressiva riduzione a numero dei lavoratori posti in cassa integrazione speciale, quali prepensionamenti, esodi incentivati, agevolazione costituzione cooperative, formazione professionale; 4°) Verifiche tra le parti a e i mesi firma dell'accordo, per esaminare la possibilità di utilizzo di ulteriori strumenti per la ricollocazione interna o esterna dei lavoratori al momento ancora in cassa integrazione.

Nel presentare il testo, il sottosegretario Conti Persini ha in luce il valore della decisione dell'azienda di i 523 licenziamenti in atto ed ha evidenziato positivamente quegli elementi dell'accordo che consentono il governo dei processi di salvaguardia dell'occupazione e l'utilizzo degli strumenti di verifica pro- di risanamento e consolidamento predisposti dall'azienda.

Da parte loro, le organizzazioni sindacali hanno espresso un giudizio positivo sui risultati ottenuti, ritenendo che, per riservandosi esprimere il definitivo termine della consultazione con i lavoratori, considerato positivamente la ne del governo. L'azienda, da parte sua, si è riservata di formalizzare la propria posizione in di firma nell'accordo previsto per i primi giorni di gennaio.

NOTIZIE

L'Intermarco diventa Publicis

L'Intermarco-Femer, Agenzia di pubblicità di Milano, dal mese di novembre si chiama Publicis. Una novità soltanto parziale per l'Agenzia di Milano che dal 1972 è nel gruppo Publicis. Il network, fondato da Marcel Bleustein-Blanchet nel 1926, attualmente gestisce i budgets di prestigiosi clienti, e con 25 agenzie in 14 diversi un billing di 554 milioni, rappresenta la sesta Agenzia Europea. Il valido sostegno della rete internazionale ed un duttile coordinamento hanno sempre avvantaggiato l'agenzia di via Cesare che ora, com'è naturale, il suo nome in Publicis.

Successo del Concorso «Vinci il con Jocca»

Il 1° ottobre, alla un responsabile della Intendenza di Finanza, si è tenuta, presso la sede Kraft di Milano, l'estrazione dei vincitori del concorso «Vinci il tesoro con Jocca».

Il simpatico concorso, che si è svolto nei mesi di luglio, agosto e settembre, è stato pubblicizzato, in modo particolare, nei Pam, Standa, Coop.

I fortunati vincitori, estratti tra le moltissime cartoline pervenute, sono stati:

la signora Maria Camello di Rivalta Torinese che ha vinto il primo premio, una Panda Cabriolet «Moretti». I signori Marisa Sabbatini di Ancona, Monica Ballardini di Zoppola (PN), Giuseppe Rosso di Mongardino (AT), Rita Giorgetti di Ancona, Flavia Favaro di Villafora-Saonara (PD), Matteo Iorio di Genova, Mariagrazia Ferreri di (AG), Gabriella Allegrini di Feltrino (Roma), Sacchi (Cuneo), Primo (PV), Adriana Montanini di Settimo Torinese (TO), Pietro Pes di Scano Montiferro (OR), Giovanni Milano di Gorgonzola (MI), Josselone Zara di Servazzano (PD), Marilena Vigano di Olginate (CO), Franca Mauri di Lecco (CO) che hanno vinto ciascuno un wind-surf «Browning».

Inoltre la Kraft, attraverso il gioco a premi di Radio Montecarlo «Mille dischi nel computer», a cui il concorso Kraft era abbinato, assegnerà altri tre wind-surf ai signori: Consolo Pasquetti di Moncalieri (PT), Garau di Bogliasco (GE), Filomena Sacco di Milano.

La Kraft S.p.A. ringrazia tutti coloro che hanno partecipato a «Vinci il tesoro con Jocca» e augura a tutti i suoi consumatori buona fortuna con le altre iniziative che verranno promosse.

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI SENZA INCANTO
Fallimento n. 203/84 ditta CARAVAN DI REU ENZA di Natalia G. e Decreto in.
A giorni 11-1-1985 alle ore 10 avanti al Giudice Dr. GIANI si procederà alla vendita a pubblico incanto dei beni.
Appartamento di tenero in MONCALIERI, della superficie di mq 4703 F. 5 n. 624, con sopraelevata tettoia aperta, 2 box formanti unico corpo, 1 box singolo, 3 magazzini.
PREZZO BASE L. 193.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E spe. DE. 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'«Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Altri ragguagli alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DELEGATO
Gianfranco Cavigiano

"Come faccio ad imparare a lavorare col Personal Computer IBM se sono già occupato tutto il giorno a lavorare?"
Vieni a scoprirlo
Cominfor Sistemi
C.so R. Telesio 4/6 - Torino
Tel. 793.007

EUROPROGRAMME: le a Bagnasco

«Gli immobili valutati ben oltre il loro valore»

Il finanziere replica: «L'inchiesta magistratura non ci preoccupa»

GENOVA — I due legali genovesi, che con le loro cause nei confronti di Orazio Bagnasco hanno provocato l'apertura di un'inchiesta penale della magistratura Canton Ticino sulla gestione del fondo immobiliare di diritto svizzero Europrogramme International serie '69, hanno precisato ieri, dopo la formalizzazione dell'istruttoria, alcuni degli elementi da loro forniti all'autorità giudiziaria.

Gli avvocati, che agiscono per conto di 250 sottoscrittori (titolari di quote per 10 milioni di franchi svizzeri (7 miliardi e mezzo) nel loro esposto-denuncia e nelle tre udienze che sono seguite hanno sostenuto che i responsabili della gestione avrebbero compiuto maggiorazioni sui prezzi di acquisto degli immobili, che esisterebbero incompatibilità nelle cariche contemporaneamente coperte da persone (tutte in società interessate alle operazioni di compravendita, che sarebbero state tentate esternazioni confronti di risparmiatori invitati nei mesi scorsi a sottoscrivere un mandato di intestazione e amministrazione fiduciaria a favore della Europrogramme fiduciaria spa. La denuncia prende in considerazione oltre un terzo degli immobili che costituiscono il patrimonio del fondo e, secondo i legali, in tutti i casi si riscontrerebbero maggiorazioni sulle operazioni di acquisto fino al 30-40 per cento.

Orazio Bagnasco

A sostegno argomentazioni dei denuncianti viene citato il caso dell'immobile di Lugano utilizzato, in locazione, dalla società di direzione. La Commissione federale di banche, organismo preposto ad esercitare la sorveglianza sui d'investimento, rilevò il deposito di una somma (10 milioni di fr. sv.) pari alla differenza tra il valore venale e il prezzo di costo iscritto in bilancio, che sarebbe stata superiore al 50 per cento.

A commento di questo episodio la commissione ha affermato che, in quel caso, «*la direzione avrebbe anteposto i propri interessi a quelli dei portatori delle parti e sarebbe venuta meno al dovere di lealtà prescritto dall'articolo 14, primo capoverso, della legge federale sui fondi*».

I denuncianti hanno posto l'accento anche sul comportamento di Europrogramme nei confronti dei sottoscrittori. A chi chiedeva la liquidazione delle proprie quote è stata inviata lettera in cui si chiedeva la restituzione di alcuni documenti necessari dalla legge del 1983 sulla tassazione dei fondi. Fra questi, non prescritto dalla legge secondo gli avvocati genovesi, c'era un mandato di intestazione fiduciaria delle quote a favore della Europrogramme fiduciaria, che rappresenta un conferimento (revocabile) di ogni diritto dell'intestatario sull'utilizzazione delle proprie quote parti.

Anche la rete vendita sarebbe stata informata della cosa attraverso una circolare interna.

Dalla sede di Lugano un portavoce di Europrogramme replica spiegando l'assoluta tranquillità della società di direzione davanti alla prospettiva di un'inchiesta della magistratura. «*Per quanto riguarda la valutazione degli immobili* — aggiunge — *ci interessa solo quella del momento nostro acquisto in avanti e questa abbiamo le valutazioni di periti indipendenti. Se i precedenti proprietari, per motivi fatto passaggi proprietà prima di vendere la cosa ci riguarda*».

Per quanto riguarda l'intestazione fiduciaria, spiegano che è stata necessaria come espediente tecnico conseguente all'entrata in vigore della legge le quote, altrimenti i sottoscrittori non avrebbero potuto vendere le loro quote. m. f.

Ritardi nei collegamenti con le isole

Traghetti, precettati i marittimi autonomi

CAGLIARI — I collegamenti marittimi tra la Sardegna ed il Continente fino a questo momento, anche se con notevoli ritardi sugli orari consueti, sono assicurati regolarmente. I prefetti a Genova, Livorno, Civitavecchia, Palermo e Trapani hanno precettato i componenti degli equipaggi che, aderenti al sindacato autonomo Federmar-Cisal, intendono attuare lo sciopero in segno di protesta per il contratto siglato dai Confitarma Cgil-Cisl-Uil.

La precettazione è riuscita quasi dappertutto: sono stati infatti precettati componenti degli equipaggi dei traghetti Verga, Aurelia ed Emilia a Genova; Espresso Venezia e Espresso Ravenna a Livorno.

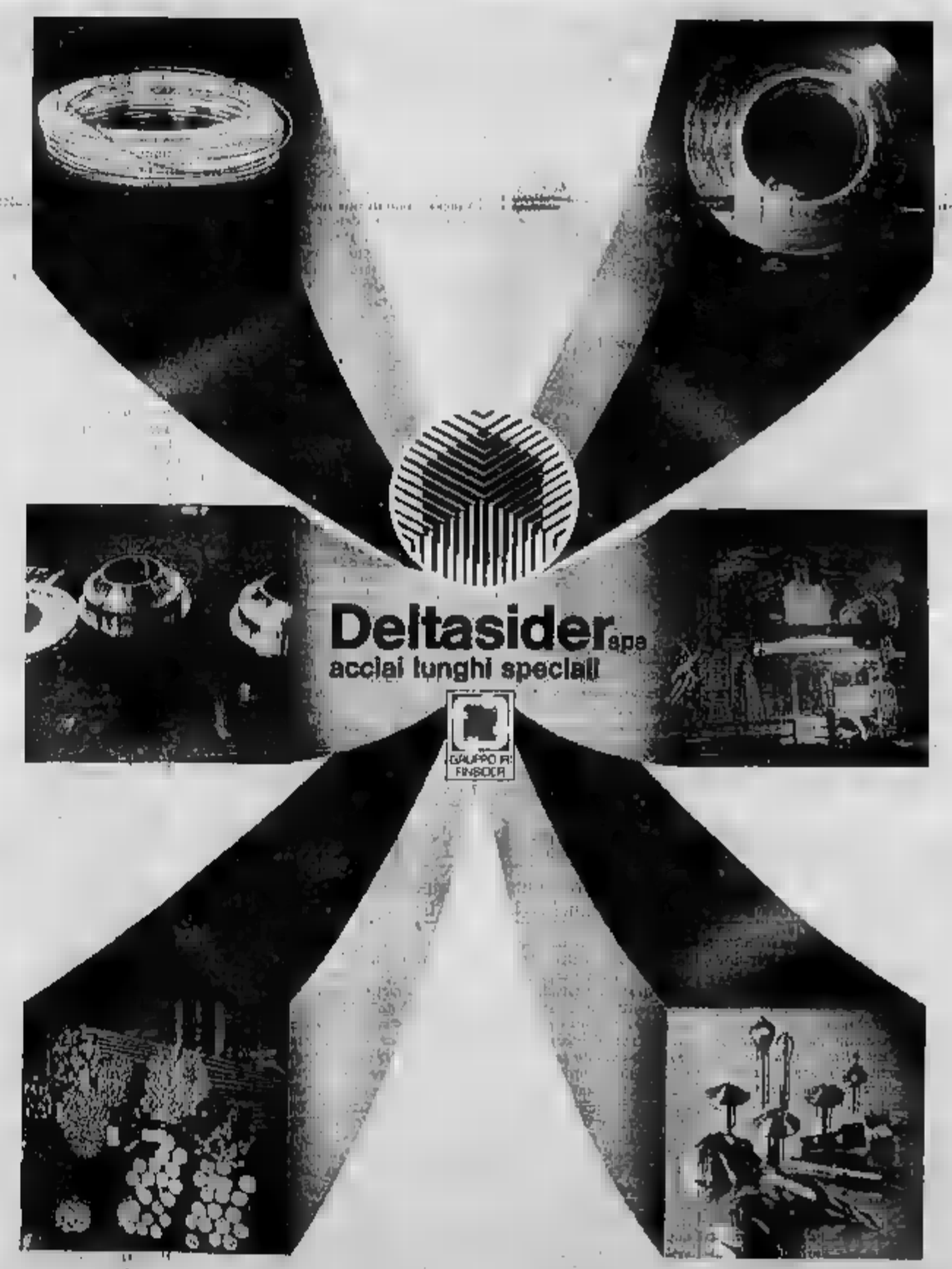
Unico traghetto che è rimasto fermo per qualche tempo attraccato in Sicilia bloccato a Palermo quando era in partenza per Napoli. L'equipaggio è precettato, dovrebbe quindi svolgersi la corsa Napoli-Cagliari-Palermo.

La situazione è di preoccupazione nei porti di quanto giunti dall'estero e dal Continente Italiano affollano le banchine per rientrare e le merci in partenza dalla Sardegna con destinazione i mercati continentali continuano ad aumentare in concomitanza con le festività natalizie.

Ieri il ministro della mercantile Carta ha rinnovato l'invito ai rappresentanti Federmar-Cisal a sottoscrivere il contratto collettivo già siglato da Cgil Cisl Uil. «L'ipotesi di accordo — sostiene nota ministeriale — rappresenta una rapporti di lavoro marittimo e accoglie parte delle istanze formulate dai lavoratori del mare».

Il proposito delle precettazioni Carta ha detto che continueranno finché non verrà dichiarata la cessazione degli scioperi selvaggi. E' solo l'inizio di una procedura che potrebbe avere, se non prevale la ragione, gravi sbocchi nelle sedi appropriate. Gli organi dello Stato sono informati degli sviluppi della situazione anche perché inizia a trapelare il sospetto dell'esistenza di una che va al di là di pure di economico».

(Agi)



	DIVISIONE PIOMBINO	DIVISIONE COGNE	DIVISIONE VALDARNO	DELTASIDER
STABILIMENTI	PIOMBINO TORINO CONDOVE	AOSTA SESTO SAN GIOVANNI VERRES VITTUONE SCAFATI	SAN GIOVANNI VALDARNO MAROMEMA	V.le della Resistenza, 2 57025 PIOMBINO (LI) Via Melchiorre Gioia, 8 20124
PRODUZIONE	ACCIAI DA COSTRUZIONE IN BILLETTE, BARRE E VERGELLE; ROTAIE E LAMINATI PER ARMAMENTI FERROVIARI, TRAFILATI E RETTIFICATI E LAVORAZIONI A FREDDO	ACCIAI SPECIALI INOSSIDABILI, E PER UTENSILI, ACCIAI PER VALVOLE, RETTIFICATI TRAFILATI E LAVORATI DI MACCHINA, MONETAZIONE, FONDERIA DI PRECISIONE, ELETTRORICALCATURA	BARRE E LAMINATI MERCANTILI, SCAMBI E INTERSEZIONI FERROVIARIE, SUOLE PER CINGOLI, PROFILI SPECIALI, LAMINATI A CALDO, TRAVI E PROFILI SALDATI, PRELAVORATI, PALLETS	

Novelli fa il bilancio di un anno politico

«La città e i partiti sono rimasti sani»

Lo scandalo delle tangenti «ha toccato uomini, non le istituzioni»

«Eccoci, è passato un altro anno. *Anche questo 1984, bisesto e orsellano, se ne sta andando. Facciamo un bilancio che non penso sia molto diverso dai precedenti. Non siamo fatalisti e rifiuto una maniera l'idea che le cose ci cadano addosso.*»

Diego Novelli, sindaco da 8 anni e mezzo, ieri ha incontrato i giornalisti nel tradizionale appuntamento degli auguri. Classico grigio, capelli cortissimi («alla Strasburgo» commenta con un sorriso un suo amico) elegante. Nessun segno di stanchezza, anche se, come afferma, nella notte ha fatto le ore piccole per un Consiglio comunale concluso alle quattro del mattino.

Sgrana il tradizionale rosario delle cifre municipali, con un orgoglio che da Palazzo civico pare stati «sfiorati 200 miliardi per opere pubbliche». Ricorda che si sono tenuti 43 Consigli comunali, 107 sedute di giunta, che le delibere approvate, tra esecutivo, sala rossa e quartieri, sono state 15.707. Tende a dimenticare che sta scendendo a poche centinaia di metri il suo ufficio.

Signor sindaco, e il processo delle tangenti? «*Il processo* — risponde — *non ho inciso più di tanto sulla nostra attività. Hanno invece inciso i fatti del 2 marzo. L'immagine negativa che, di conseguenza, esce della politica cittadina. Respingo tuttavia quell'immagine. Da 35 anni che faccio della politica non l'ho mai vissuta. La vita politica non è fatta di segnali, di accordi oscuri, di scambi. E mi fermo qui. E' una scelta di impegno quotidiano. Se no, per esempio, chi me l'avrebbe fatto fare di stare qui sino alle 4 di mattina, con tante altre persone che fanno ed agiscono come me? Questo deve capire l'opinione pubblica.*»

Per il resto Novelli ripete i rituali di rito: il 1984 è stato un anno difficile, tormentato, angosciante «ma anche un anno produttivo». Aggiunge: «*Lo sottolineo, visto che da qualche parte si vuole di far apparire il Consiglio comunale un lenzuolo. Ieri c'è stata la maratona, di sabato e di notturno. E possiamo annunciare della città 10 quartieri anziché 23. Sono stati approvati importanti provvedimenti per il metro leggero. Non è il discorso dell'ordine del giorno di maggioranza, solo perché l'opposizione ha chiesto di rinviarlo al 7 gennaio. Abbiamo accettato, non per un improvviso colpo di frusta delle 23, ma per doveroso spirito democratico.*»

Novelli vuole insomma di rilanciare l'immagine di Torino, a tre mesi dal termine del suo mandato, mentre i partiti stanno discutendo le liste per una campagna elettorale che si annuncia vivacissima e con la Democrazia cristiana abbandonando persino la sua tradizionale tristezza. Non accetta il discorso di un rallentamento dei lavori consiliari, e gli dice che non ci sono delibere, che c'è la paralisi dell'inchiesta, rispondendo con i tempi e i modi adeguati a dimostrare piena efficienza. Tralascia però di spiegare qual è l'importanza delle delibere Olisa sui fatti che i provvedimenti per i trasporti sono di decennale memoria, che le spese per rendere sicuri i locali pubblici, le scuole, i teatri sono obblighi di legge, e che è stato «colpevole» non aver fatto rispettare punto questi obblighi, chiunque ne abbia avuto la responsabilità.

L'augurio del sindaco è per un 1985 sereno per tutti, avviamente anche per i politici.

Giuseppe Sangiorgio

Temperatura di ieri

massima	+ 8,5
minima	— 1
media	+ 3,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1029 mb, umidità 82%. Temperatura: massima + 8,4, minima — 3, media + 2,3. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso con locali addensamenti per nubi medio-alte. Visibilità buona con riduzioni locali per foschie dense. Venti deboli con rinforzi sui rilievi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 8,05, tramonta alle 16,51. Temperature dello scorso anno a Torino: max + 12,5; min + 1.

La festa che piace di più, ma non tutti possono viverla nella sua completezza

Il Natale che non si vede

E' quello vissuto dentro gli ospedali, nei centri sociali, nei dormitori - Sono 62 mila le persone anziane e sole - «Di loro ci ricordiamo una volta l'anno», denuncia un sacerdote - Un presepe nella cappella del carcere, una cena in chiesa per i barboni

La barba rischia di staccarsi, ma il bimbo non s'accorge del piccolo inganno: è troppa la felicità d'essere fra le braccia di Babbo Natale che, tra poche notti, gli poserà i doni accanto al letto

Luci, colori, musica. Mamma e papà, giovani e sorridenti, addobbano all'albero, distribuiscono doni a un gruppo di bimbi (figli e loro amici) ricciuti, belli, con lo sguardo vivo e la battuta sempre pronta e intelligente. E' una delle immagini che pubblicità e vetrine propongono per Natale. Ma questo non è il Natale di tutti. La città, dietro i muri degli ospedali, dei centri sociali, dei dormitori, delle carceri, vive l'altro Natale.

Il Natale, per esempio, dei malati. In solitudine, a Torino, lo passeranno in ospedale. Proviamo a immaginarlo: personale dimezzato, parenti (per quelli più fortunati) che si affollano intorno ai letti al centro, lui, il malato, solo con il suo dramma. «*In quel che resterà di cuore forse farò i conti*» spiega un medico delle Molinette — «*ma le giornate in ospedale scorrono lente, e nei giorni di festa ancora di più*».

Per molti arrivati alla fine di quest'anno è un traguardo, la vittoria di una battaglia in una guerra combattuta giorno dopo giorno. Pensiamo per un momento ai malati di cancro. Ogni anno a Torino vengono diagnosticati 4 mila nuovi casi. Sono circa 12 mila le persone in cura che convivono con questo male. Anche per loro i martiri di sei del Sestriere il 30 dicembre verseranno il guadagno della giornata all'Associazione italiana ricerca sul cancro.

E' diverso anche il Natale di quei 62 mila anziani che in città vivono soli, e degli oltre 7 mila in miseria. «*Non sono marziani, sono in mezzo a noi e dovrebbe ricordarsi dei "poveri vecchi" solo in questi giorni* — rimprovera don Lino Piazzo, responsabile del Movimento diocesano anziani — *Dimagri effetto fatto l'anno. Anche quest'anno il Movimento invierà a molti anziani oltre i 70 anni un bigliettino «Perché spero non ricevano neppure una cartolina». C'è chi in terra in cassetto per tutto l'anno.*

E' anche il Natale dei carcerati. Nuovi. I detenuti sono 1350 (i semiliberi, un'ottantina, potranno rimanere a casa). Di questi il 70 per cento è in attesa di primo o secondo giudizio. In tutte le sezioni è stato preparato un abete, nella cappella il presepe. E verrà preparato un pranzo speciale; per tutti, un pacco dono. «*Sono giorni di sofferenza* — spiega il direttore Buraci — *la nostalgia della festa pasquale è la cosa è forte, e si affaccia in quei momenti più lontani*». C'è chi, tra i carcerati, ha ancora legami, ma c'è anche chi li ha persi definitivamente.

E' un Natale anche per chi da anni «ha rinchiuso il proprio mondo nel secchiello di plastica che si porta sempre dietro». I barboni. Sono milleduecento abbandonati nelle vie, i cosi, le piazze della città. Sono tossicodipendenti, ex carcerati, dimessi dagli ospedali psichiatrici, etilisti. Il gruppo di Bartolomeo da Bl., che da anni si occupa di loro, per la vigilia ha organizzato una cena in una chiesa. Parteciperanno duecento. Per tutti gli altri il Natale scorrerà come un giorno qualsiasi, una parentesi. Così lo passerà anche la donna anziana che incontriamo nella sede del gruppo Abbandonata dalla famiglia, da quattro anni vive, a Porta Nuova: «*Rimarrò alla finestra, come sempre. Però mi piacerebbe stare con i miei figli, ma non è possibile.*»

E c'è anche il Natale dei malati di mente. A Collegno ancora quasi mille degenti. In città, i casi gravi in cura presso i servizi psichiatrici oltre il migliaio. Ci saranno intrattenimenti nei centri d'appoggio («*anche se sarà difficile far ricadere i costi di panettoni e spumante nella spesa sanitaria*» commenta con un sorriso Bisacco, responsabile del settore per l'Usl), e anche a Collegno. «*Ma qui* — spiega con amarezza un medico — *potrà partecipare chi sta meglio, gli altri, i più gravi, rimarranno come sempre in reparto perché non ci sarà nessuno ad accompagnarli*».

E la radiografia dell'altro Natale non può essere completa, sono tanti quelli che non figurano nelle immagini del rituale media: tossicodipendenti (10 mila in città e provincia); vecchi poveri e i «nuovi poveri», i cassintegrati, che ormai si contano a decine di migliaia; alcolisti che sempre più numerosi e giovani. La città vive un Natale decisamente diverso «oltre i muri».

Giuliana Mengelli

Un brindisi con le stelle

In alta Valle Orco, per i guardiani della diga a metri, un dicembre diverso

Lassù, a metri sul Lago del Serrù, in Alta come tutti gli altri giorni dell'anno. Con la speranza che il giorno di festa arrivi via il più rapidamente possibile, se la malinconia stringerà il cuore; o una genuina allegria, se prevarrà la compagnevolezza di stare fra compagni che la forzata solitudine sui monti ha reso amici veri, tra i quali è sufficiente uno sguardo, una parola, anche un bicchiere di per stare bene.

Silvano Novaccolo, Piero Trulla, Gian Angelo Varda e Graziano sono i quattro dipendenti dell'Azienda energetica municipale delegati a controllare il livello della diga del Serrù, capace di contenere 14 milioni di metri cubi d'acqua. Ma forse è una delle ultime volte che chiamati a trascorrere un così diverso, sembra, infatti, che il futuro l'automazione delle centrali d'alta valle porterà all'abolizione dei guardiani.

«*Per una notte come tante altre* — dicono —, *faremo festa insieme, con un bicchiere di spumante e un panettone*». Tutti giovani, tutti scapoli, tranne il Beltrando, sposato con un figlio. Non soli, però, nella scelta di vigilare sulle dighe alla centrale di Villa di turno Romano Giovannini, consigliere comunale del e più in basso, a Ceresole, tocchera a Pietro Giovannini.

Il lavoro dei guardiano è oggi agevolato da sofisticati sistemi di controllo, ma occorre che vigila costantemente sullo stato di salute della diga individuando con lungimirano anticipo ogni segnale di pericolo. A loro spetta trasmettere tutti i dati relativi al livello dell'acqua, alla pressione, alle condizioni atmosferiche. Se qualche strumento fa le bizze sondano gli stretti cunicoli della diga e controllano i manometri.

D'inverno si presenta rigido degli anni scorsi: il livello della neve non è superiore al metro, contro i trenta centimetri di Ceresole. Che Natale per i suoi guardiani? «*Penseremo con una certa soddisfazione al 3° dell'anno, quando potremo far festa con gli amici e con le nostre famiglie. Saremo infatti sostituiti da altri colleghi*».

Un mestiere a morire? «*Per adesso no* — spiega Romano Giovannini — *perché c'è una precisa disposizione ministeriale che sancisce la necessità dei guardiani. Speriamo però che l'Enel sta facendo pressione perché possano sostituiti dai soli strumenti, con un controllo a distanza. Vedremo. Certo per la gente qui sarebbe un bel guaio, soprattutto perché si renderebbe necessario uno spostamento alla centrale di Rosone di pochi chilometri, ma le condizioni delle strade spesso creano notevoli problemi*.

Il proprietario del Conad di Settimo si è lanciato sul bandito

Sparatoria al supermercato Il rapinatore e i titolari feriti

Nell'aspra colluttazione, dall'arma del malvivente sono partiti 3 colpi che hanno colpito lui e il commerciante - Interviene la moglie e anche lei finisce all'ospedale

Una due volte ferito portato via l'incasso. Ieri, dopo le 18, di fronte a quel giovane che con una stringeva la pistola e con l'altra frugava nella cassa, non ci ha più visto Antonio Buraso, 46 anni, corpulento proprietario del supermercato Conad di via Milano 15 a Settimo, ha lasciato cadere i pacchi di detersivo che teneva in e si è lanciato sul bandito.

E' stato fortunato perché, nella colluttazione, dall'arma del rapinatore sono partiti tre proiettili: uno l'ha ferito alla coscia, mentre un altro è finito nella gamba dello sparatore. Quest'ultimo, urlando dal dolore, ha lasciato cadere l'arma e, in un ultimo disperato tentativo di fuggire, ha afferrato un coltello caduto lì vicino a quello per pulire la verdura.

A questo punto, è intervenuta la moglie del commerciante, Elda Blessent, 44 anni, la quale non ha trovato di meglio per disarmare lo sconosciuto che stringere dalla parte della lama l'affilato coltello recidendosi due tendini.

Il rapinatore catturato

Elda Blessi in ospedale

Unica e terrorizzata testimone della scena, è stata Olimpia Blessenti, 44 anni, sorella di Elda: bloccata, in fondo al supermercato, dietro il bancone dei salumi e formaggi, che è corsa al telefono a dare l'allarme.

Tutti bandito compreso, sono stati portati all'Astanteria Martini Antonio è stato la cavarà in otto giorni, la moglie ha firmato le dimissioni volontarie ed è tornata a casa. «*Ho una bambina di 14 anni, Giovanna, da accudire e il negozio, non posso certo stare qui a perdere tempo*», ha detto Elda Blessenti, una vistosa fasciatura e il grembiule lordo di sangue.

«*Quel giovane, a vista scoperto, un'è sembrato un cliente* — ricorda la donna —, *si avvicinato alla cassa e ha detto "E, adesso, svuotiamo". Gli ho dato i soldi, ma lui, non contento, ha cercato di sollevare il contenitore del denaro per vedere se, sotto, c'era dell'altro. Non ci riuscito perché, conosce la malizia. E' impossibile... E' arrivato Antonio e mi ha domandato "Ma gli hai dato i soldi?" Cercato di rassicurarlo, offerto che reagisse e, invece, lui gli è saltato addosso...*»

Il rapinatore, giovane, capelli ricci pantaloni di jeans non un giubbotto marrone fino alla coscia, la lunghezza per coprire la fondina assicurata alla vita da una cintura americana e non impedire i movimenti, era documenti e si è rifiutato di parlare. In nottata i carabinieri di Settimo lo hanno identificato: si chiama Francesco Cipolla, 23 anni, Monterosa.

Estrazioni del Lotto
(Sabato 22 [illegible] N. 51)

[illegible]	51	20	82	61	
Cagliari			64	43	16
[illegible]		16	71	60	45
Genova		50	6	17	50
[illegible]	76	42		66	7
Napoli	50		54	25	
Palermo	77	3	1	56	16
Roma	82	71	72	10	11
Torino		26	1		77
Venezia	54	79		5	50

Risultati Enalotto

Punti	Prem	Quote
«12»	--	40.577.000
«11»	11	1.125.900
«10»	260	85.000

Monte premi 1.022.082.131

Quinta vincente

X 1 X 2 2 X 2 2 2 X 1 2

Sale la febbre degli acquisti, il centro paralizzato dal traffico

Due giorni per gli ultimi doni

Poi la gente si raccoglierà in famiglia - Messa in Duomo con il cardinale - Gli orari dei negozi (a Natale solo pane, latte e fiori); le farmacie e le autoriparazioni di turno

Natale, meno 2. Il conto alla rovescia per il lungo ponte delle festività invernali ci ripropone una Torino caotica, immiserita da un traffico rumoroso e disordinato, ma allegro. Negozi pieni, ultimi acquisti, auguri, doni per amici dimenticati. Il Natale, si sa, è da trascorrere in casa (perfino l'aeroporto è chiuso), meglio non scordare nessuno.

I negozi per la vigilia

Oggi e domani, gli esercizi commerciali, con sede fissa e ambulanti, sono autorizzati a rimanere aperti con orario consueto. Martedì 25 si potranno acquistare latte, pane, dolci e fiori fino alle ore 13. Mercoledì 26, chiusura totale. I parrucchieri lavorano oggi e domani.

Treni e autobus

Sarata del 24 dicembre: servizio normale sulle linee 1, 3, 3, 10, 13, 15, 16, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 41ab, 49, 50, 55, 57ab, 58, 59, 60, 63, 65ab, 67, 72.

Saranno effettuati servizi pure sulle seguenti tratte, limitatamente al percorso indicato. 4 (Lgo Cottardo - v. Bertola), 13 (v. Amati - si Dora), 18 (R. Parco - p. Carducci), 47 (p. Carducci - Cavorello), (autostrada - P. Susa), 57 (p. Bolla - p. Monchino) 61 (p. Marco Aurelio - c. Marconi). Tutte le linee non elencate no il servizio di partenza dell'ultima capolinea).

26 dicembre il servizio sarà svolto dalle 7 alle 12,30 e dalle 14.45 alle 19,30 sulle seguenti linee: 1, 2, 3, 10, 13, 15, 16, 18, 18 (R. Parco - p. Carducci), 33, 34 (v. Artom - p. Bengasi), 35, 36, 38, 41, 41 ab, 42, 47 (p. Carducci - Cavorello), 49, 50, 51 (autostrada - P. Susa), 55, ab (prolungata a percorso del 57), 58, 60, 61 (p. Marco Aurelio - c. Marconi), 63 (prolungata a Lgo Cottardo sul corso 4), ab, (solo mattino), 70, 72, 74 (solo mattino).

La Sassi-Superga è in funzione solo mattino. Chiusa Mole Antonelliana.

Farmacie aperte

Oggi (*8-19,30*): p. Statuto 3; v. Genova 124; c. Vercelli 9; v. Boccaccio 14; v. Filadelfia 143; c. Grosseto 221; v. Saluzzo 1; c. Francia 305; v. Villa Glusti 7; v. Prejus 100; c. Giambone 18; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 50; v. Barchi 46; n. Toscana c. Lecce 31; v. Pramollo 4. Martedì 25 (*8-19,30*): v. Po 51; v. Chiesa della Salute 45; v. Garibaldi 24/26; v. Prejus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50; v. Tunisi 30; v. Giolitti 7/c; c. Regio Parco 36/bis; v. Foligno 68; n. Madama

Domani (*8-19,30*): p. Statuto 3; v. Genova 124; c. Vercelli 9; v. Boccaccio 14; v. Filadelfia 143; c. Grosseto 221; v. Saluzzo 1; c. Francia 305; v. Villa Glusti 7; v. Prejus 100; c. Giambone 18; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 50; v. Barchi 46; n. Toscana c. Lecce 31; v. Pramollo 4. Mercoledì 26 (*8-19,30*): v. Po 51; v. Chiesa della Salute 45; v. Garibaldi 24/26; v. Prejus 41; v. Asinari di Bernezzo 134; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50; v. Tunisi 30; v. Giolitti 7/c; c. Regio Parco 36/bis; v. Foligno 68; n. Madama

strada Mauro 178; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; v. 33/bis; c. Giulio Cesare 214; c. Duomo 80; v. Lanzo 6 (*9-19,30*); c. Peschiera 244/a; n. Mosca 1; v. Arnaldo da Brescia 38; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Casale 140; p. Massaua 1; v. Tripoli 56; c. Traiano 158; v. Vanchiglia 30; p. Pitagora 9; v. Borsi 116; c. Sommeiller 31; v. San Francesco d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 84; n. San Donato 65.

Autoriparazioni

Aperte oggi — Officine (*8-13*): c. Francia 100 (76.70.11); v. Orvieto 14 (220.25.33); v. Brissogne 18 (70.11.17); v. Sansovino (21.58.73). Elettrauto (*8-13*): v. Beaumont 36 (51.27.07); v. Passo Buole 18 (07.82.87). Servizio (*8,30-12,30*): n. Napoli 21 (608.60.67); v. Brunelleschi 22 (44.24.56); v. Martorelli 78 (205.25.22); n. Sciolze 6 (80.20.68); v. Vigliani. Servizio Lancia (*8-12*): n. Napoli 21/a (608.60.67). Servizio Alfa Romeo (*8,30-13*): n. Vigevano 24 (23.10.70). Servizio (*8-12*): v. 112. Calandra 20 (83.12.82).

Aperte il 25 dicembre — Servizio Fiat (*8,30-12,30*): v. Asti 37 (80.22.65); v. Oropa 58 (67.60.30). Servizio Lancia (*8-12*): v. Poligno 46/2 (20.31.46). Servizio Alfa Romeo (*8,30-13*): c. Lombardia (779.41.80). Servizio Renault (*8-12*): n. S. Donato

(67.18.40).

Aperte il 26 dicembre — Officine (*8-13*): v. Nizza 33/bis; c. Novara 118; c. Racconigi 71 (28.71.25); v. Pisano Buole 73/bis (61.61.80); v. Gubbio 74 (25.90.36). Elettrauto (*8-13*): v. Cavagnolo 14 (262.11.67); v. Gambasca 4 (30.69.70). Servizio Fiat (*8,30-12,30*): v. Tirreno 19/c (59.62.30); v. Passalacqua 16 (54.38.94). Servizio Lancia (*8-12*): v. Tirreno 19 (59.62.30). Servizio Alfa Romeo (*8,30-13*): v. Mezzenile 11 (44.33.31).

Funzioni religiose

Oggi e mezzanotte ogni rito solenni in tutte le chiese torinesi. Il cardinale Ballestrero celebrerà la messa della vigilia domani, alle 18,15, al Santuario della Consolata. Alle 23, in Duomo, si aprirà la Vigilia di Natale con i cori del Duomo e Costamagna-Vian. Alle 24 il cardinale presiederà la concelebrazione (trasmessa in diretta da Radio Proposta).

La Messa dell'Aurora celebrata dall'arcivescovo il giorno di alle la corsia San Pietro dell'ospedale Cottolengo, trasmessa con il cardinale Pellegrino, capite della Piccola Casa. Il cardinale presiederà la cerimonia in Duomo.

Domani alle 18, alla chiesa di Rocco, via San Francesco d'Assisi 1, messa di Natale dell'anziano.

Bloccato l'elettrodotto con la Francia?

Il pretore di Cuorgnè ha emesso 17 comunicazioni giudiziarie contro dirigente dell'Enel e le ditte che hanno in appalto i Canavese - Mancherebbero le licenze comunali

L'imponente elettrodotto che dovrà collegare le nucleare francese «Super-Phoenix», nei pressi di Lione, con il Piemonte passando per il San Bernardo, è in pericolo? Per il momento l'inchiesta promossa dal pretore di Cuorgnè dott. Boggio, sulla base di alcuni esposti, ha portato all'emissione di 17 avvisi di reato che hanno stanato le imprese appaltatrici e dei lavori e un dirigente dell'Enel. Per tutti l'ipotesi è quella di costruito i giganteschi tralicci e di avere tracciato strade e sentieri rurali senza la concessione dei Comuni interessati.

L'elettrodotto dovrebbe aumentare lo scambio di energia tra la Francia e l'Italia partendo dalla centrale Oltralpe, si collegherà a dissone. Per costruirlo, l'Enel ha indetto appalti per decine di miliardi, che comprendono ovviamente la costruzione dei tralicci alti alcune decine di metri. L'azienda statale avrebbe ottenuto un'autorizzazione dal ministero competente secondo una legge del 1933, sarebbe stata sufficiente. normativa sarebbe superata da una disposizione del 1977, che demanda, comunque, ai sindaci la parola finale per le opere nel territorio comunale. Si tratta, naturalmente, di un'interpretazione passibile ancora di modifica, anche se per quanto riguarda strade e sentieri montagna (tracciati per consentire ai mezzi pesanti di trasportare il materiale necessario) non sembrano esserci dubbi; le imprese appaltatrici non hanno mai ottenuto regolare autorizzazione.

Le preoccupazioni legate alla costruzione dei tralicci sono state molte e sono andate aumentando man mano che i lavori proseguivano più a valle. Prima un professionista di Castellamonte, poi una cooperativa della località Bettolino hanno segnalato al magistrato i pericoli che le imponenti opere comportavano per l'assetto idrogeologico dell'ambiente, per il paesaggio e persino per l'incolumità degli abitanti.

Identici timori erano stati espressi Agliè, dove il municipio dovuto tagliare il suggestivo percorso dal castello ducale al Meleto gottardino. I Comuni interessati all'inchiesta del dott. Boggio sono dodici. I sindaci dovranno ora decidere cosa fare: bloccare i lavori, lasciarli proseguire come se nulla fosse accaduto o chiedere tempo in attesa di chiarimenti definitivi?

Un gruppo di lettori ci scrive da Masserano:

«*Abbiamo appena letto su La Stampa dell'8 dicembre che l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha deciso di aumentare il prezzo delle sigarette per poter consentire un maggior gettito fiscale, che su base annua è di 600 miliardi circa.*

«*E' triste dover constatare che tale aumento preoccupi solo nella misura in cui si vedrebbero diminuire i consumi di tabacco. Dovremmo invece essere contenti, perché finalmente qualcuno si più sacrificherebbe il futuro. E' triste dover constatare che lo Stato sfrutti un guadagno derivante dalla vendita di una droga.*

«*Uno Stato intelligente dovrebbe contare sugli aumenti prezzo del tabacco per risanare le proprie ferite, dovrebbe "gradualmente" diminuire questa fonte di denaro, cercandone altre di altra origine, ad esempio abolendo un sistema fiscale che rende obbligatoria la ricevuta fiscale per "tutti" i lavoratori e permette al cittadino che la esige di detrarre dal suo reddito le spese dichiarate. Si tratta d'una semplice sottrazione: ricavo-spesa = guadagno, lo reddito imponibile*».

seguono 7 firme

Specchio dei tempi

«Speculazione sulla droga tabacco» - Tutti attenti a scuola con l'ora da 50'? - Da Torino a Roma sulle ali d'una speranza delusa Psicologia ministeriale - La cultura di Gatto Silvestro - Grazie

Un lettore ci scrive da Carmagnola:

«*La senatrice Falcucci avrà certo altri motivi per progettare di ridurre l'ora di lezione a 50 minuti. Motivarla, infatti, col fatto che "negli ultimi minuti di ciascuna lezione si genera un calo verticale dell'attenzione degli studenti", ragion per cui "comprimendo l'ora scolastica si otterrebbe un recupero qualitativo di tempo" è cosa ingenua, illusoria.*

«*Quel "calo verticale" non è dovuto a stanchezza, ma al ritardamento che proviene dal sapere che la fine della lezione è imminente: il progetto, riducendo l'ora di lezione, non fa che anticipare questo ritardamento di 10 minuti. Non ci si può illudere di eliminare lo spirito «fremente» spostando lo stop*».

Jean-Pierre Musso

Un lettore ci scrive:

«*A proposito del cronico disservizio Alitalia su Torino, ho letto, sia pure nella primavera scorsa, che, se, a giudizio dell'Alitalia, non erano al momento possibili miglioramenti sulle linee per l'estero, sarebbe stata, però, incrementata almeno la linea per Roma.*

«*Più tardi lessi che ci sarebbe stato un aumento dei posti offerti pari, mi sembra, a circa il 5 per cento, e che sarebbe stato istituito un nuovo collegamento serale. E' venuto il nuovo orario invernale, ma di miglioramenti nel servizio neanche a parlarne, del nuovo volo su Roma.*

«*Il risultato è che sta diventando praticamente impossibile trovare posti su tale linea, specie in alcuni giorni della settimana, se non prenotando con una settimana di anticipo (spesso difficile). Non è infatti impossibile trovare posti sulla Milano-Roma e nemmeno sulla Genova-Roma, dove evidentemente l'offerta posti è superiore, anche se di poco, alla domanda, come del resto dovrebbe sempre essere per un pubblico servizio*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Mi domando perché non si decida di installare un'altra università di psicologia a Milano, per esempio, alle due già esistenti, superaffollate e terribilmente lontane. E' giusto che gli studenti interessati a quella facoltà facciano chilometri e chilometri di strade per arrivare a piedi (quando va bene), se non sulle scale, aggrappati all'altro (per non cadere), urlando di capire qualche parola del professore?*

«*Ci sono questioni più importanti da risolvere, ma anche questa è un'ingiustizia da sottolineare. Dieci anni ci separano dal prossimo anno accademico: troppo pochi per prendere provvedimenti e risolvere la questione? Sì, se la chiude in qualche cassetto e ci si ignora*».

Segue la firma

Un lettore scrive da Fontanelle di (Cn):

«*In sono forse andate smarrite quelle vecchie e simpatiche comiche di Charlot, Buster Keaton, Stanlio e Ollio e quei divertentissimi cartoni animati di Walt Disney che tanto piacevano ai bambini di 15 anni fa? O forse i bambini d'oggi ridono di più guardando telefilm polizieschi o serials da 200 puntate?*

«*Certo una storia di Gatto Silvestro non è cultura (o lo è forse una trasmissione "Abbeccaperta"?), ma, se non altro, non è né colpevole né diseducativa, anzi, e tutto riguardo su, si può imparare qualcosa*».

Silvano Bertaina

Una lettrice ci scrive:

«*In occasione delle prossime feste, desidero inviare, unitamente a mio figlio, i più sinceri auguri a quel signore che, passando in auto in Lagrange angolo via Doria le 22 del gennaio '81, mi offrì accompagnarmi con mio marito, colpito purtroppo da infarto mortale, al pronto soccorso delle Molinette.*

«*In quel tragico momento non mi è stato possibile esternargli tutta la riconoscenza. Soltanto ora sono in grado di farlo prendendo di scrivere il lungo silenzio*».

Matilde Oddenino
ved Angiesio

Impegno assiduo del Sermig

Dare a tutti la speranza

Bobbio [illegible] celebrazione dei vent'anni

Il prof. [illegible] Bobbio

Nell'antico Arsenale [illegible] piazza Borgo Dora che [illegible] trasformandosi [illegible] *Cuneo della speranza*, il Sermig ha festeggiato, ieri, i suoi 20 anni. Due decenni d'impegno nei confronti [illegible] [illegible] d'ogni [illegible] e [illegible] ostinati, fiduciosi sforzi per sciogliere il nodo d'interessi e di egoismi che, nel mondo, soffoca le speranze di pace. [illegible] testimonianza [illegible] creta di questa lotta è [illegible] chiusa in due volumi, pubblicati con l'appoggio [illegible] Provincia; riuniscono i tanti articoli di giornale [illegible] hanno sottolineato le tappe della vita del Sermig, gli appuntamenti con migliaia di persone venute dagli stessi intenti e [illegible] con i grandi, da Paolo [illegible] a monsignor Camara, da Giovanni Paolo II a madre Teresa di Calcutta, a Sandro Pertini.

Nell'anticamera di quella che diventerà biblioteca della pace, il Sermig ha offerto i propri 20 anni alla riflessione del vicario generale della diocesi, mons. Franco Peradotto, del senatore a vita, prof. Norberto Bobbio, dell'on. Guido Bodrato, del vicedirettore de *La Stampa*, dott. Trovati, della giornalista Maria Pia Bonanate, dell'assessore comunale alla casa, Domenico Russo, e del consigliere [illegible]o Leo. Un ventaglio di considerazioni incentrato, in particolare, sulla trasposizione del Sermig: «*Porre in un seme di speranza dove c'è disperazione, portare il dubbio dove c'è troppo certezza*».

L'incontro sul passato e sul presente del gruppo animato da Ernesto Olivero, s'è chiuso con uno sguardo al futuro, alla [illegible] iniziativa che sta prendendo corpo: l'idea di creare, affrontando tutte le difficoltà non solo burocratiche implicite in questo progetto, una cooperativa che riunisca carcerati e uomini liberi in un comune sforzo di lavoro e di produzione.

Caluso, l'acqua torna potabile

«L'acqua è di nuovo potabile». Con questo annuncio, [illegible] ieri [illegible]na dai vigili urbani che su un'auto hanno percorso tutte le vie del [illegible]se, si è definitivamente chiusa l'emergenza per l'inquinamento dell'acquedotto. Il comune di Caluso è ritornato alla normalità dopo [illegible] giorni di [illegible] [illegible] migliaio di persone colpite dalla gastroenterite.

Il magistrato di Catania indiziato per corruzione

Agli arresti tra i frati

Dalle 13,30 di ieri Pietro Perracchio, presidente di corte d'Assise, è ospite dei francescani in via Sant'Antonio, a due passi dalla questura - I pentiti l'accusano [illegible] aver venduto assoluzioni: nella [illegible] gli agenti [illegible] sventrato anche i materassi, [illegible] denaro [illegible] traccia

Dopo dodici notti agitate, il presidente della corte d'assise di Catania, Pietro Perracchio, arrestato all'alba dell'11 dicembre [illegible] nella sua [illegible] dormito [illegible] sonno tranquillo nel convento [illegible] dei francescani, [illegible] via Sant'Antonio (la questura è a due passi).

Gli è stata riservata una stanzetta al secondo piano. L'arredamento è semplice: [illegible] letto col comodino, un armadio e un tavolo, sul quale il magistrato ha ordinato una pila di libri che si è fatto portare da casa. La piccola stanza [illegible] un'oasi di pace nei [illegible] in tempesta che il giudice ha dovuto attraversare.

Assieme ai frati Pietro Perracchio trascorrerà le festività natalizie e i lunghi giorni che seguiranno. La legge prevede che ai pensano concedo- [illegible] gli arresti domiciliari a chi è in età avanzata, e il magi- [illegible] ha già compiuto i 66 anni: [illegible] glielhanno comunicato i [illegible] difensori, avv. Gabri e Lo Greco. L'Alfetta dei finanzieri ha impiegato una manciata [illegible] minuti per raggiungere il [illegible] Francescano. Erano le 12,30 e il padre guardiano [illegible] fatto gli onori di casa. Ha portato in refettorio l'ospite, che ha mangiato [illegible] piatto di minestra e si è subito ritirato nella sua stanza.

Gli agenti se ne sono andati, dopo aver consegnato la lista delle [illegible] permesso e di quelle proibite. Perracchio potrà partecipare [illegible] vita della comunità [illegible] [illegible] telefonare. Nessun colloquio, [illegible] non con [illegible] autorizzato. Lettere ne può ricevere e spedire, ma saranno controllate. L'ospite ha chiesto l'orario delle funzioni, perché intende [illegible] parteciparvi. Sveglia alle [illegible]0 per l'officiatura, pranzo alle 12,30 e cena alle 19,30: una vita scandita da ritmi francescani.

[illegible] sera, quando la porta della [illegible] si è chiusa lasciando fuori il resto del mondo, Perracchio si è gettato sul letto e, probabilmente, ha rivisto sfilare davanti ai [illegible] occhi il film di questi dodici giorni: [illegible] incubo cominciato alle 3 del mattino dell'11 dicembre a Catania. All'una [illegible] notte agenti della Finanza [illegible] Torino tirano giù dal letto l'avvocato Cerami: «*Deve accompagnarci al comando*». Alle 3 del matti[illegible] il blitz. Uno dei sostituti procuratori torinesi gli annuncia: «*Andiamo a casa del presidente Perracchio*». Un magistrato noto più per il suo rigore che per sentenze assolutorie: almeno, questa è la fama che Perracchio ha presso i legali calabresi. Appure il capo d'accusa parla di corruzione. Avrebbe ricevuto cento milioni e un gioiello destinato alla moglie per una sentenza che ha rimesso in libertà quattro imputati di omicidio: graziato, tra gli altri, Salvatore Parisi, che adesso [illegible] conta i [illegible] delitti che ha commesso e i misfatti del clan dei catanesi.

La perquisizione dura fino a mattino inoltrato. I finanzieri sguainano i [illegible] nella speranza di trovare banconote di grosso [illegible]. Ma i 100 milioni non [illegible] fuori, [illegible] tra le pareti domestiche, né sui conti bancari. Trasportato con il charter della mafia a Torino, Perracchio ha vissuto la più [illegible] prova della sua esistenza. Straniero in [illegible] città dove i [illegible] unici interlocutori [illegible] colleghi in toga, ma tutti col dito [illegible]ntato contro di lui. Il giudice ha respinto indignato ogni accusa. E i suoi inquisitori si devono [illegible] stancare: [illegible] hanno [illegible] gli arresti domiciliari, che hanno invece negato all'altro magistrato [illegible] in carcere, Aldo Vitale, presidente di corte d'appello.

Claudio Cerasuolo

In quattro [illegible] agnello macellato

Rapina [illegible] a un ma- [illegible] di Oandiolo: 4 banditi mascherati, armi [illegible] pugno, gli hanno portato via [illegible] agnello già macellato e sono fuggiti in auto verso Nône. Il rapinato, Lorenzo Canavesio, 34 anni, [illegible] Pinerolo 3, s'è messo al volante della propria vettura, ha inseguito i malviventi, ma ha [illegible] quando dall'auto in fuga è partito un colpo di pistola.

★ Sei milioni in contanti più un camioncino carico [illegible] per altri sei milioni: è il bottino [illegible] una rapina ai danni di un grossista di carne, Matteo Prudente, [illegible] anni, via [illegible] 13. L'altra [illegible] era nel cortile del magazzino, [illegible] Vigevano 53, quando è stato a[illegible] da quattro malviventi armati e mascherati.

Era pesce [illegible]

Il carico (due vagoni) bloccato dalla Finanza - Sette comunicazioni giudiziarie

Due carri ferroviari con 40 tonnellate di pesce congelato al mercurio, provenienti da Amburgo, sono stati sequestrati [illegible] dogana di [illegible] dalla [illegible] di Finanza di Stato. L'operazione, condotta dal cap. Rabbonano, è avvenuta il 6 dicembre, ma [illegible] (ieri se n'è avuta [illegible]. Il carico era diretto alla Arco Impex di Brescia, che doveva poi distribuirlo sui mercati di 25 città tra cui Torino.

Il pesce conterrebbe una percentuale di mercurio almeno 4 volte superiore ai limiti fissati dalla legge. Il sostituto procuratore Raschero ha inviato, per ora, 7 comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere e corruzione. [illegible] individui [illegible] reato l'amministratore [illegible] ditta importatrice, 5 [illegible] Apostoli, tre veterinari [illegible] in servizio alla dogan[illegible] di [illegible] Giulio Palazzetti, Alessandro Bertola e Roberto Perottino (dopo un primo controllo, avrebbero dichiarato il pesce in regola con le norme) e tre dipendenti della società Italsemplane, Giancarlo Presta, Alessandro Sgarella e Renato Bernardi, che si intervallavano nello sdoganamento per conto della ditta bresciana.

Il pm Raschero ha disposto una perizia per far luce fino in fondo nella vicenda. Per sapere il luogo di provenienza e conoscere esattamente la percentuale di mercurio.

Echi di cronaca

Auguri

Oreo Alizeo porge fervidissimi auguri di Buone Feste a parenti e amici

Pianoforti Yamaha Pianoforti Kawai

Prima di decidere interpellate dei veri esperti, la nostra esperienza, la nostra tradizione di professionalità, garanzia eventuale 5+5 (10) tradizione Rivoire tel. 011/ 45.64.91.

Studio dentistico festivo e notturno

in c. V. Emanuele 66, orario feriale 20,30 ore 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 542.408.

[illegible] TV è da riparare
Tel. 739.15.36 - [illegible]
Tele 606 riparazioni immediate, tecnici qualificati. Ditta seria, fedele.

Messaggi urgenti

CAMERIERA pratica sala offresi per ristorante albergo bocca subito fissa o stagionale. Tel. 011 892.685.

SIGNORA presso paghe contributi lavori ufficio preferibilmente piccola ditta [illegible]. Tel 242.065.

AMBRA
RADIO MANILA presenta
Un giocattolo per un sorriso
Grande spettacolo da Natale per grandi e piccini.
domenica 23-12 ore 16,00
lunedì 24-12 ore 21,00
ingresso intero £ 7500
GRATUITO per bimbi fino a 12 anni
Per accedere, a posti, di un quaderno per ogni acquisto un quadro presso la sede di Radio Manila
Via Chivasso della Salute 27

INFORMITALIA
[illegible]
Controlli indagini infedeltà Esito assicurato
Corso Vitt. [illegible] 107

OGGI
i negozi del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
sono APERTI TUTTO il GIORNO
vi aspettiamo a:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S.TORINO-LEINÌ
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str.Avigliana Km.17 (ROSTA)
TROFARELLO Str.Torino [illegible]
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str.Lanzo 48

TERREMOTO DEI PREZZI
HOLDING DEL MOBILE
[illegible] TE[illegible]ANI [illegible] TORINO
SAN DONATO 1 - T[illegible]
VIA [illegible]ETTINO [illegible] TE[illegible]
VIA PINELLI 57 - TUTTOMOBILI
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

AFFARONI [illegible] VISTI	
Camere da letto	L. 1.380.000
Soggiorni	L. [illegible]
Divani letto	L. 180.000
Divani matrimoniali	L. 250.000
Materassi a molle	L. 49.000
Letti [illegible] ottone	L. 280.000
[illegible] impagliate	L. 20.000
Salotti matrimoniali	L. 390.000
Salotti in pelle	L. 1.450.000
Rete ortopedica	L. 45.000
Tavoli cucina	L. 70.000
Armadi veneziani	L. 550.000
Poltrone letto	L. 180.000
Poltrona riposo	L. 70.000
Salotto rustico matr.	L. 750.000

Iva e trasporto compresi - Mille occasioni
Edizione Com Type 80

Sconcertante tragedia nella [illegible] di un operaio a San Francesco al Campo

Folle uccide la moglie e si ammazza

L'autore [illegible] aveva 47 anni - Era ossessionato dal timore di non riuscire a trovare i soldi per [illegible] acquistata da pochi mesi - I corpi scoperti dal figlio di 12 anni al [illegible] dalla scuola

Lorenzo Picat-Re ha ucciso la moglie Maria e s'è sparato

Un [illegible] tranquillo, [illegible] lavoratore scrupolo, un padre e marito esemplare. Lorenzo Picat Re, [illegible] anni, San Fran- [illegible] al Campo, via Torino 184, originario di Caluso, aveva una sola preoccupazione: i soldi [illegible] pagare la casa [illegible] quistata in montagna. Un cruccio, diventato un'ossessione nei [illegible] dei mesi, che gli ha letteralmente rovinato la vita. Ieri non [illegible] l'ha [illegible]. [illegible] mente sconvolta dalla follia [illegible] senza un'apparente [illegible] ha ucciso la moglie, Maria Francone, 41 anni, originaria di Chiaiamberto; poi con la stessa arma, una doppietta, [illegible] è tolto la vita. Entrambi sono morti sul colpo. E' toccato all'unico superstite della famiglia, il figlio Gianfranco di [illegible] anni, fare la scoperta.

Le preoccupazioni per il fu- [illegible], i debiti, [illegible] le uniche spiegazioni al folle gesto. Lorenzo Picat Re, caporeparto [illegible] un'azienda della zona, non aveva, infatti, [illegible] Nessun problema sul lavoro, felice con la moglie, soddisfatto del figlioletto studente [illegible] molto profitto alle medie. «*Neppure finanziariamente* — dicono i conoscenti — *era insoddisfatto, perché [illegible] riuscito a farsi [illegible] costruire una villetta bifamiliare [illegible] periferia del paese*». Tuttavia non [illegible] sentiva sicuro. Dopo [illegible] acquistato [illegible] a Cantoira [illegible] cominciato a vivere nell'ossessione delle scadenze. Fa- [illegible] fatto il passo [illegible] lungo [illegible] ba, [illegible] le- [illegible] [illegible] essere costretto a vendere un alloggio della casa [illegible] [illegible] era guadagnato [illegible] tanta fatica.

Ma perché ha ucciso la moglie, rivolgendo poi l'arma contro [illegible] stesso, [illegible] naturalmente un mistero. [illegible]n ha lasciato scritto nulla e i vicini di casa ripetono: «*Una persona per bene, come il resto della sua famiglia. Come potevamo immaginare una simile tragedia?* Pareva un uomo senza problemi».

Il delitto-suicidio è avvenuto nel solaio. Il caporeparto [illegible] è salito [illegible] la moglie, presumibilmente nel primo pomeriggio, e qui ha messo in atto il proposito premendo il grilletto del suo fucile da caccia. [illegible]uno nella zona ha sentito spari, neppure gli inquilini che abitano al piano terreno, [illegible] famiglia De Zotti.

La scoperta della sconcertante tragedia è stata [illegible] solo quando il figlio è tornato da scuola. Dopo avere invano suonato il campanello [illegible] porticina [illegible] casa ha chiesto aiuto ai vicini. [illegible], accompagnato da Enrica Nepote De Zotti, è salito al piano superiore. Nell'alloggio era tutto in ordine, salvo la porta d'ingresso socchiusa: la tavola pronta per il pranzo, i pentolini [illegible] [illegible] fornelli). Un particolare che ha fatto insospettire [illegible] [illegible] che [illegible] chiesto al ragazzo: «*Dove possono essere finiti?*». «*Forse in solaio*», [illegible] risposto Gianfranco.

E di corsa [illegible] studente è salito nel sottotetto facendo l'orribile scoperta. Padre e madre [illegible] riversi sul pavimento, in [illegible] una pozza di sangue: fra i due corpi il fucile da caccia con [illegible] due cartucce esplose.

★ Furto, la notte [illegible], nel [illegible] «Gruppo [illegible]» di piazza [illegible] a Ciriè. Un pulmino Fiat 850 è stato lanciato contro una vetrina, sfondandola. Gran fragore nella notte, [illegible] una al- [illegible] d'allarme; il commesso Bruno Arrubio, che [illegible] di sopra, telefonava [illegible] 113 ma i ladri sapevano [illegible] [illegible] a disposizione alcuni minuti durante i quali si impossessavano di due pellicce, cinque cappotti e due giubbotti foderati per un valore [illegible] 6 milioni: i malviventi si allontanavano poi su un'altra auto. Il pulmino [illegible] in vetrina era stato rubato l'8 dicembre alla ditta Besocar di Grugliasco.

Un appello per il Movie

Il mondo culturale torinese ha lanciato [illegible] appello «*alle forze politiche e intellettuali perché sostengano con ogni mezzo il Movie club nella sua lotta per la sopravvivenza fisica e culturale*». Come è noto, il circolo [illegible] [illegible] due giorni fa [illegible] vigili del fuoco per motivi di sicurezza. Nell'appello si legge: «*Il Movie rischia di non poter più svolgere la propria attività o di doverla ridurre drasticamente in futuro. Ciò costituirebbe [illegible] [illegible] danno [illegible] [illegible] cultura cinematografico, non solo torinese, ma italiano. E' noto infatti che, nei suoi dieci anni di vita il Movie Club ha fatto conoscere al pubblico e agli studiosi un patrimonio cinematografico di straordi- [illegible] interesse*».

Hanno firmato Gianni Rondolino, Gianni Vattimo, Lorenzo Ventavoli, [illegible] Gorlier, [illegible] Tranfaglia, Stefano Reggiani, Lietta Tornabuoni, Cesare Cases, Goffredo Fofi, Alberto Farassino, Adriano Aprà, Morando Morandini, Ugo Casiraghi, Barbara Lanati, Gianglacomo Migone, Maria Adriana Prolo, Guido Davico Bonino, Carlo della Casa, Oscar Botto, Giuseppe Ricondo, Teresa Marchini Verpelli, Paolo Vercellone, Ugo Buzzolan, Alberto Barbera, Gianni Volpi, Fernaldo [illegible] Giammatteo, [illegible] Gobetti, Tatti Sanguineti, Enrico Ghezzi, Marco Ghiuli, [illegible] varni B[illegible]molletti, Valerio Caprara, Alberto [illegible]netto, Amanio Gianmarelli, Graziella Neal Zattoni, Ugo Neapolo, Paolo Bertetto.

VENDITA DI:
— Preziosi vari: anelli, collier, bracciali, orologi Provv. Tribunale di Torino
— Soprammobili antichi vari
— Tappeti orientali
— Curiosità d'epoca
[illegible] OGGI ore 10-12 x 15-20
ISTITUTO VENDITE [illegible] Piemonte
Via Bonzanigo 16 (angolo V. Principe[illegible] Cigliola 1 - Zona (piazza Statuto) - TORINO - Tel. 011/74[illegible] - [illegible]2.[illegible]

IL MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
NON HA PROBLEMI!!
E' REGOLARMENTE APERTO
★★★★★
E vi ricorda:
■ Lunedì 24 dicembre — VEGLIA DI NATALE
● Martedì 25 dicembre — PRANZO DI NATALE
■ Lunedì 31 dicembre — VEGLIONISSIMO
GRAN GALA' DI CAPODANNO
■ Sabato 5 gennaio 1985 — VEGLIONE DELLA BEFANA
★★★★★
PRENOTAZIONI: telef. 983.3149 - 983.3489

Saper spendere

Solo per golosi

Accontentiamo [illegible] alcune ricette chi ad antipasti [illegible] pietanze preferisce tanti dolci

«*Pensiamo ci dolci, che [illegible] dite?*» scrive, con [illegible] pizzico [illegible] polemica, «*una golosa di [illegible]me Mariuccia*». Aggiun- [illegible]: «*Per Natale vorrei concludere il [illegible] [illegible] bellissimo, cioè meno pietanze e antipasti, e più dolci. A noi piace così. Ma voi finora avete trascurato proprio i dolci. Ce l'avete forse con [illegible] golosi?*».

[illegible] Per carità, evviva i golosi, che di solito sono persone che riescono ancora a [illegible] alla vita, avendo davanti a sé un dolce alla panna. E sono subito ricette.

Paline di mascarpone — Lavorare in una terrina 300 gr di mascarpone con 100 gr di zucchero vanigliato; ottenuta una crema spumosa aggiungere, [illegible] a 100 gr di noci [illegible], 50 [illegible] [illegible] caso, la scorza grattugiata di un mandarino, un bicchierino di Gran Marnier o di Cointreau; con l'impasto fare palline, passarle in 100 gr di granella di cioccolato in modo che si rivestano e metterle nei pirottini o direttamente su un piatto.

Gelato al limone alla spumante — In un pentolino mettere un quarto di vino bianco dolce, una piccola bottiglia di spumante da un terzo di litro e 100 gr di zucchero, lasciar bollire per [illegible] minuti. Mettere otto fogli [illegible] gelatina in acqua fredda, lasciarla [illegible] per 5 minuti, strizzarla, unirla allo sciroppo di vino [illegible] caldo, [illegible]- [illegible] per farla sciogliere. Lasciar raffreddare. Prima che [illegible] solidifichi montare un ottavo di litro di panna e due albumi; unirli e aggiungere allo sciroppo con il succo di qu[illegible] limoni [illegible] al colmo. Mettere [illegible] crema in una [illegible] bassa e rettangolare, tenerla [illegible] del ghiaccio per [illegible] tre [illegible]. Guarnire con cilegine tritate.

[illegible] forno di banane — Sbattere a schiuma tre tuorli, [illegible] gr di [illegible] tre cucchiai di succo d'arancia e mettere sul fuoco a bagnomaria [illegible] [illegible] addensi. Lasciar raffreddare [illegible] lando. Aggiungere due banane [illegible] finemente [illegible] una spruzzata di [illegible] o rum, [illegible] quarto di panna fresca montata. Fare gelare nel freezer in un recipiente [illegible] Biscotti sbriciolati. Togliere dal freezer, sbattere a neve tre albumi e coprire con questi il gelato, al centro appoggiate qualche fettina di banana spal- [illegible] [illegible] marmellata [illegible] [illegible] giusto, ritorno rovesciate del [illegible] fuso e appena tiepido. Introdurre in forno [illegible] caldo e lasciare per pochi minuti. Servire subito.

Pandoro farcito — [illegible] gliare un disco dalla parte inferiore e scavare l'interno [illegible] pandoro, tagliando i pezzettini quel che si estrae. Montare [illegible] gr di panna, unire 50 gr di zucchero a velo, 50 gr di noci [illegible] tostate intere e 70 gr di cioccolato fondente a pezzetti. Incorporare delicatamente il pandoro tagliato a pezzi alla panna. Farcire il pandoro e chiuderlo con il disco tenuto da parte. [illegible] freezer per alcune ore.

Bonet di Torino — Mettere a bollire un litro [illegible] latte [illegible] una scorza di limone; sbattere otto [illegible] intere con 300 gr di zucchero e appena il latte sarà bollito, aggiungerlo al composto di uova e zucchero rimestando [illegible]. A parte sciogliere 50 [illegible] in [illegible] bicchiere di latte [illegible] qualche cucchiaio di zucchero, formando una crema. Sbriciolare [illegible] gr di amaretti; inzupparli con un bicchierino di rum; far caramellare 50 gr di zucchero con 10 gr di [illegible] e un cucchiaio di aceto e metterlo sul fondo [illegible] uno [illegible] [illegible] il buco, versare dentro [illegible] composto di uova e [illegible] al quale [illegible] saranno uniti [illegible] [illegible] di cacao e gli amaretti. Cuocere a bagnomaria in forno (150-160°) per circa 40 minuti. Togliere dal forno e lasciar raffreddare per almeno [illegible] ore. Si può servire riempiendo il buco centrale con panna montata.

Bere al Barbera con [illegible] balone — Fare uno sabaione [illegible] [illegible] un [illegible] marsala, 125 gr di zucchero, due tuorli e un uovo intero, [illegible] gr di farina, mettendo tutti [illegible] ingredienti in una pentola direttamente sul fuoco e sbattendo con [illegible] frustino continuamente fino ad ebollizione. Lavare e pelare sei pere, privarle del torsolo, cuocerle in un litro di barbera con due chiodi di garofano facendo addensare il liquido. Mettetele in coppette con sugo e sabaione.

Simonetta

VENITE SUBITO A BIELLA!!

Presentando questa pagina, da oggi solo fino al 31 DICEMBRE!

AIAZZONE

OFFRE a tutti i suoi clienti
il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada, ecc.)
il pranzo o la [illegible] per venire a ritirare i..

«REGALISSIMI NATALE '84»

REGALIAMO QUESTO

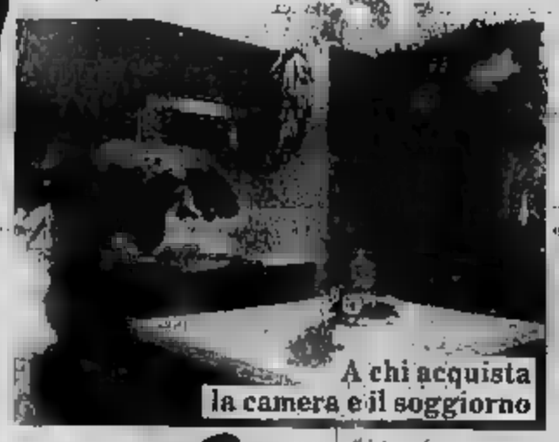
SALOTTO IN PELLE

A chi acquista l'arredamento completo per la propria casa

Composto di 1 cucina completa, 1 camera letto, 1 soggiorno, 1 salotto e l'ingresso

REGALIAMO

QUESTA CUCINA



A chi acquista la camera e il soggiorno

I nostri architetti ti attendono dal LUNEDI' al VENERDI' per risolvere qualsiasi problema di arredamento della tua casa: siamo a tua disposizione

UN FRIGO-CONGELATORE PIU' UNA CAPPA DEPURANTE GRATIS

A chi acquista una cucina

REGALIAMO

2 POLTRONE

Chi vuole scegliere uno dei nostri 1000 salotti esposti pagherà solo il divano: le due poltrone [illegible] il regalo di AIAZZONE

REGALIAMO

Partecipa alla GRANDE FESTA del sabato con ricchi premi a tutti i visitatori. A tutti i bambini verrà donato uno splendido orologio

Vieni a toccare con mano la qualità dei nostri mobili a prezzi imbattibili e a verificare e confrontare il nostro listino prezzi

AIAZZONE OGGI E' APERTO

Arrivare a Biella è facile: segui queste indicazioni

AIAZZONE

A DUE PASSI DA CASA TUA

CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

CONSULENZE PER PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

I REGALI NON SONO CUMULABILI CON ALTRI SCONTI O PREMI E NON SI APPLICANO SULLE OFFERTE SPECIALI TELEVISIVE - I REGALI SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO NON SONO DISTRIBUITI AI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI VERCELLI.

AUT. MIN. COMM.

Nel Canavese vanno a ruba i balmetti di Borgofranco

Follie per una cantina

Sono [illegible] roccia morenica e mantengono una temperatura costante (8-10 gradi [illegible]0 l'anno) - Sono quindi l'ideale per la conservazione dei vini pregiati - Molti li usano per le cene con [illegible] amici - Il loro prezzo è [illegible] alle stelle: oltre due milioni [illegible] metro quadro

[illegible] un appezzamento stu- [illegible] a decidere del futuro [illegible] balmetti, le caratteristiche cantine [illegible] Borgo- [illegible]. Lo ha promosso l'amministrazione [illegible]ca, preoccupata per il rischio concreto di perdere un patrimonio storico e culturale inestimabile per gli abitanti del Canavese. I [illegible] sono cantine che [illegible]no la loro ragione di esistere per la par- [illegible] collina sopraelevata: [illegible] infatti tra le ghiaie[illegible]che della serra creano infatti delle correnti d'aria umida che si sfogano in qualche centinaio di aperture della oro. Lì intorno, scavato nella roccia o più sporgente verso l'esterno, viene ricavato il balmetto che può contare su una temperatura costante (mediamente dagli 8 ai 10 gradi) per tutto l'anno. L'ideale quindi per la conservazione del vino e di particolari vivande. Ma quel che conta maggiormente è l'aspetto culturale dei balmetti: sopra le cantine infatti i proprietari [illegible] monolocali, mai abitati, che servono per gli incontri e le cene con gli amici. «Ci troviamo ai balmetti» certamente è l'appuntamento più tipico degli abi- [illegible] del paese. E questa borgata, soprattutto nei giorni di festa, si popola [illegible] gente e [illegible] allegria. [illegible] dimostrano anche i [illegible] delle vie, Strada [illegible] e via Bacco, tanto per [illegible] qualche esempio, [illegible] questi tempi i balmetti sono minacciati: il sopra, «tagliando» la linea continua della serra, dovrebbe passare la statale 419, una superstrada [illegible] collegamento tra la zona di Biella ed il Canavese. La Mongrando-Settimo Vittone, così [illegible] chiamerà l'arteria, verrà a costare dai 150 ai 200 miliardi.

La prima ipotesi era di farla transitare senza l'ausilio di gallerie, ma l'eventualità è già stata scartata proprio per evitare danni irrimediabili alle cantine di Borgofranco. C'è ora quella di [illegible] una galleria; «Il deve vedere — spiega l'assessore Quirino Perfetti — [illegible] la strada può interrompere le falde acquifere che garantiscono [illegible] umidità alle cantine. Sarà seriamente [illegible]o uno studio [illegible] più approfondito che preceda la reda- [illegible] [illegible] un progetto».

«Per il momento è in fase di completamento una memoria di carattere culturale, fotografico, grafico e geologico che informi gli enti interessati (Regione, Province, Comprensori ed Anas) del valore [illegible] balmetti, della loro importanza nel panorama storico e dell'assoluta necessità di [illegible] danneggiarli».

Esiste anche un valore [illegible]nale, tutt'altro che irrilevante: il prezzo di un balmetto arriva fino ai due milioni [illegible] metro quadrato, per esteriori che possono raggiungere i [illegible] metri. Ma non cercate di scoprire quale delle 213 cantine censite, alcune anche in multiproprietà, è stata venduta. Le trattative [illegible]no [illegible] gran [illegible] davanti a qualche piatto tipi- [illegible] [illegible] zona e [illegible] un [illegible] [illegible] vino che l'«ora» garantisce sempre a temperatura ideale.

Moncalieri: [illegible] al [illegible]

L'ing. Giovanni Porcellana, capogruppo [illegible] al Consiglio comunale di Moncalieri, ha chiesto le dimissioni del sindaco socialista Fiumara. E' accaduto durante la seduta consiliare di fine anno che si è svolta in un clima arroventato. Pesanti le accuse lanciate dall'esponente dc al capo dell'amministrazione che si sarebbe reso colpevole di «omissione di atti d'ufficio e di scorrettezze nei confronti di tutto il Consiglio comunale».

I fatti che hanno indotto Porcellana a lanciare le accuse sono da collegare all'approvazione del bilancio consuntivo dell'85 discusso dall'assemblea consiliare il 15 ottobre scorso. In quell'occasione, come vuole la legge, a presiedere [illegible] c'era un altro consigliere comunale (il capogruppo pci, Chiamparino). I democristiani [illegible] e ottennero dal presidente che all'organo superiore di controllo, oltre ai documenti ufficiali, venissero inviati alcuni fogli [illegible] nenti osservazioni critiche di una [illegible] revisori dei conti, cioè quelle del consigliere democristiano Maier.

«Questi fogli — ha affermato Porcellana — non [illegible] mai stati inviati al Coreco, ciò è [illegible]e grave perché era nel Consiglio un clima di sfiducia e di dubbio sul corretto operato della maggioranza. Per cui ritengo non sia possibile andare avanti fin quando non sarà chiarito chi ha dato l'ordi- [illegible] non inviare i di[illegible] [illegible] Coreco e perché l'ha fatto».

Al termine di una breve sospensione durante la quale c'è stata una riunione del [illegible] giunta il sindaco [illegible] dettè che i fogli non sono stati inviati per un disguido e anche perché non [illegible] ritenuti influenti, ma ha assicurato che questi saranno inviati al Coreco assieme al verbale di seduta.

Nel corso della seduta è stata anche approvata la delibera con la quale il Comune [illegible] propone di acquistare sul libero mercato alloggi [illegible] destinare [illegible] [illegible]. Per ora sono [illegible] [illegible] appartamenti [illegible] l'amministrazione comunale acquisterà con una [illegible] [illegible] circa un mi[illegible]o [illegible].

«Ritengo — dice il [illegible] Fiumara — che questa sia la strada giusta indirizzata a risolvere il grave problema [illegible] sfrattati, almeno per i casi [illegible] urgenti e drammatici».

Per il Tredicesimo

Superati i 400 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per la «Tredicesima» agli anziani:

Ricavato concerto di natale [illegible] coro Cai-Uget [illegible] amiche [illegible] gioco 630.000; n.n. 600.000; Silvio e Dalia ricor- [illegible] i loro cari scomparsi [illegible] S.Z. 500.000; tre bim- [illegible]; un gruppo di amici 470.000; [illegible] gruppo [illegible] 455.000; E.M.D.D.P. 450.000.

In memoria [illegible] Zefirin Ber- [illegible] a [illegible] Francalanci - gli amici 400.000; [illegible]. 330.000; n.n. 300.000; [illegible] memoria di [illegible] 300.000; Elli, [illegible] ricordando mamma papà e Nino 300.000; Adriana e Rosanna 300.000; ricordando Carla 300.000; in memoria dei miei cari [illegible] Giovanna e Maurizio per [illegible] Natale meno triste 300.000; Piero e Cicita per [illegible] anziano solo 300.000; Scova [illegible] [illegible] Albertengo 300.000; Sergio [illegible] [illegible] moria di mamma e papà 300.000; n.n. [illegible]; A.B. [illegible]00; n.n. 300.000; Giorgio, Pia, Pino, Claudio e Natalina 270.000; [illegible] [illegible] in ricordo di nonna Mercedes 260.000.

R.C.P. 200.000; in [illegible] del Papa Pio XII 200.000; F.G. 200.000; n.n. 200.000; Speedy [illegible]; in memoria della [illegible] di Gerardo 185.000; [illegible] [illegible] di Fernanda [illegible] sion Zullo, i colleghi [illegible] 176.000; Servizio Affissioni Comune di Torino 160.000; n.n. 200.000; M.E.P. 100.000; auguri ai barboni 150.000; F.E. 150.000; n.n. 150.000; n.n. 150.000; n.n. 150.000.

[illegible] e Elena 140.000; M.R - P.L. 135.000; Ospedale Amedeo di Savoia [illegible] [illegible] Tammaro Michele 130.000; Oxi Andrea 120.000; Loredana e company 120.000; in memoria [illegible] nostri cari G.L. 120.000; Antonio e Pinot 100.000; [illegible]. 100.000; [illegible] [illegible] memoria di mamma e papà 100.000; Luca, Franca e Carlo 100.000; In memoria dei miei genitori 100.000; n.n. 100.000; Irene e Carlo Alberto 100.000; n.n. 100.000.

Maria Marga e [illegible] [illegible]; [illegible] e Andrea 100.000; Gabriele e Davide [illegible] [illegible] di Ogliastro 100.000; In memoria di nonno Leopardo [illegible] M.V. 100.000; E.N. 100.000; G.O. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; [illegible]. [illegible] in memoria di [illegible] Stella [illegible] Enrica e Elena [illegible] Mario e Lina 100.000; [illegible] nonna [illegible] [illegible] n.n. [illegible] C.O. [illegible] Sara e Elena 100.000.

A. e P. 100.000; M.O. 100.000; In memoria di Pietro 100.000; Liliana e Italia in memoria della mamma e papà [illegible].000; Tiziana e Susi 100.000; Giovanni e Francesca [illegible] [illegible] Ivano e Cesarina [illegible].000; n.n. [illegible].000; Margherita 100.000; M.L. in memoria dei miei genitori 100.000; In ringraziamento a S. Antonio - Famy N. - 100.000; Tobia 100.000; n.n. 100.000; Elio e Lidia [illegible]; n.n. 100.000; n.n. [illegible] n.n. [illegible] Gianni [illegible]; n.n. [illegible] n.n. [illegible] Daniela Anna 100.000; Cagliano Andrea 100.000; n.n. 100.000; A.I.U.T.O. [illegible] n.n. 100.000; n.n. 100.000.

Nonna Elda 50.000; G.E.C. in memoria dei loro defunti 30.000; n.n. 30.000; n.n. 25.000; Daniela e G. 25.000; A.M.G. 25.000; n.n. 25.000; n.n. 25.000; Maria Benedetto 25.000.

Nella lunga notte di venerdì sono emerse molte contraddizioni

Trasporti: Il Comune scopre che il piano è tutto da rifare

L'ex [illegible] Rolando denuncia: «La progettazione [illegible] fermata, [illegible] questo i nuovi tram [illegible] possono circolare» - Un altro socialista, Alessio: «Si è scritto troppo, ma non si [illegible] aperti cantieri»

[illegible] la notte dei lunghi [illegible]. Capita raramente che un'assemblea consiliare chiuda alle 4 e con i banchi a ranghi quasi completi, ma la posta in gioco, l'altra sera, era piuttosto [illegible] [illegible] pacchetto [illegible] interventi nel [illegible] [illegible] aperti per un importo globale a tempi brevi e medi di centinaia di miliardi. Doveva essere la sorpresa di Natale della giunta, ma le opposizioni hanno tempestato quanto [illegible]va (fino a disertare in blocco l'ultima del voto, ed è la prima volta che capita) per bl[illegible] la parte dei documenti di [illegible] [illegible] ordine del giorno della maggioranza che ripropone l'ennesima modifica della «filosofia» del piano trasporti e una delibera da 5 miliardi per il potenziamento delle strutture aeroportuali di Caselle. Saranno discusse entrambe il 7 gennaio.

Ma la notte [illegible] venerdì è [illegible] ha dato numerose indicazioni sul clima politico che si vive in questi giorni. Intanto è emerso chiaro che l'argomento trasporti urbani (su cui sembra stimolata, tanto per cambiare, l'attenzione della magistratura a proposito di una commessa di vetture tramviarie) e quello, connesso, dell'urbanistica saranno un [illegible] [illegible] [illegible] alla «campagna elettorale». Ed è per questo motivo che l'amministrazione corre con affanno di aprire cantieri e avviare progettazioni di linee [illegible] metropolitana interrata o [illegible] superficie per sfatare l'ru- [illegible] di immobilismo. Per [illegible] l'a[illegible] Radicioni sta approntando il «Piano direttore» che dovrebbe fornire gli indirizzi di strategia urbanistica.

Le opposizioni sono unite nella denuncia: *«Non scherziamo con le metropolitane e con gli interventi urbanistici: è pura demagogia pretendere di lanciare in tre mesi il fallimento di un decennio»*.

Del [illegible] che [illegible] siano [illegible] o fiori lo ammettono le stesse forze di maggioranza nella proposta di ordine del giorno presentato e subito ritirato [illegible] sindaco, dove [illegible] legge che *«i fenomeni di obsolescenza fisica e funzionale [illegible] struttura territoriale metropolitana impongono una politica di trasformazione e ristrutturazione»*. E più avanti che si deve *«uscire da una troppo lunga fase di pianificazione»* [illegible] ammettere addirittura che almeno la metà dei venti maxi-tram già ordinati devono [illegible]no riconvertiti perché quei [illegible] di metri non possono circolare sugli attuali sedimi di superficie. *«Non funzionano»* — ha ricordato l'ex assessore ai trasporti Rolando [illegible] che continua a difendere la mo- [illegible] del piano — *perché contestualmente alla commessa doveva decollare la trasformazione della viabilità»*. Un altro socialista, Si- [illegible] Alessio, ha sottolineato che *«purtroppo si è progettato molto e costruito poco»*.

Causa dell'impasse secondo le opposizioni: *«La carenza di idee e di obiettivi: prima le sinistre [illegible] sono opposte alla metropolitana sotterranea, ora [illegible] vogliono. Prima hanno sostenuto che [illegible] città doveva allargarsi oltre la periferia, oggi sostengono il contrario. Intanto gli anni [illegible] [illegible] e i [illegible] sono saliti a livelli insopportabili»*.

Pier Paolo Benedetto

Giorno per giorno

Concerto di Natale

A Rivarolo concerto dedicato al Natale questa [illegible] [illegible] 21 nella chiesa di S. Giacomo. L'organista Roberto Cognazzo proporrà al pubblico brani di Zipoli, Bach e Balbastre.

[illegible] pedonale

Via Ivrea isola pedonale quest'oggi a Rivarolo. L'esperimento, che è limitato al periodo na[illegible]lizio, è stato voluto dai commercianti [illegible] via d'intesa [illegible] l'amministrazione comunale.

[illegible] grande presepe

Due passi sono mobilitati per mettere a punto un presepio vivente: si tratta di Prassinetto e Balla, in Canavese, dove la sacra rappresentazione avrà luogo la sera della vigilia di Natale. A Balla è prevista una fiaccolata per le vie, fino alla mezzanotte.

[illegible] immigrati

Alle 15.30, presso il teatro della pa[illegible] di San Mar- [illegible] (via Provana 5), spettacolo di varietà.

Cure termali

Sono aperte le iscrizioni per le cure termali a Chianciano presso la segreteria della fondazione «Giuseppina Ramella Volta». [illegible] domande devono essere presentate in [illegible] Lagrange 12 entro il [illegible] febbraio.

Auguri di buon Natale e felice 1985

tema moda

LINEA DIRETTA

f.g.a.m. CAMMARATA

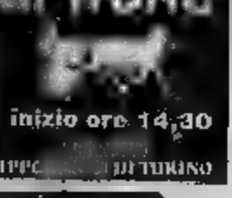
Via Frejus 11 - Tel. (011) 441177
Piazza Bernini, 11 - Tel. (011) 4470642

Via Cavalieri, 43 - Tel. (011) 2390814

Il Centro Commerciale di Via Frejus augura a tutti un buon Natale e un felice Anno Nuovo

Il Direttivo e il Presidente

oggi corse al trotto



inizio ore 14,30

IPPC [illegible] DI TORINO

AVVISO STRAORDINARIO

A TORINO

ramello

PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'

METTE IN VENDITA TUTTA LA [illegible] - 85

A PRE[illegible] [illegible] REALIZZO

ramello

Via S. [illegible] - Tel. 54 [illegible]

TUTTI I CAPI SONO [illegible] RAMELLO

Domenica 23 dicembre [illegible] aperti

RISTORANTE

SALZEA

Via Vico Forte 2
TROFARELLO

In Trofarello,
a 10 km dal centro di Torino,
è sorto, in una villa del '700,
circondato da [illegible] verdeggiante parco,
IL RISTORANTE SALZEA,
pronto [illegible] offrirvi nei suoi saloni
e salette un accurato servizio
per banchetti; nozze, rinfreschi,
conferenze, meetings.
Ampia possibilità [illegible] parcheggio.
Un accurato e selezionato
menù a la carta
accompagna sempre
il nostro menù degustazione.
[illegible] accettano prenotazioni
[illegible] il Pranzo di Natale
ed il Veglionissimo di Capodanno
con la partecipazione dell'animatore
CARLO WILLIA
Tel. 011/649.7609

È Natale: Apple IIc + monitor al prezzo di Apple IIc

Se vuoi divertirti sul serio, smettila [illegible] giocare e comprati un Apple da:

COMINFOR SISTEMI
C.so B. Telesio 47/b - Torino
Tel. 793.987

AB COMPUTER
C.so Grosseto 209 - Torino
Tel. [illegible]

caffè ristorante del Cambio

PRANZO DI NATALE

Torino - Piazza Carignano, 2 - Tel. 011/543780 - 546690

PHILIPS

[illegible] NOVITA'
[illegible] MESTICI
[illegible] RIBUZIONE
[illegible] ELETTRONICA
TORINO - [illegible] Tel.

INFORMITALIA

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 839.582

TEATRO, CINEMA, CIRCO: GLI APPUNTAMENTI DI NATALE

Gipo Farassino: Così invento le mie canzoni

Elegante in un impeccabile completo grigio, cravatta rossa e fazzoletto al taschino, Gipo canta sul palcoscenico del Carignano. E' emozionato: ha compiuto una scelta che [illegible] un po' paura. «Ho diviso il mio spettacolo in due parti nette — dice — la prima è più contenuta, è intimista. Nella seconda vado a ruota libera. Ho deciso di non mescolare i generi, di non alleggerire una [illegible] triste con una allegra, [illegible] nota con una più scontata. E spero che il pubblico mi capisca».

Il pubblico lo capisce, gli fa festa, lo stringe in un'atmosfera affettuosa e un poco complice. «E' andata bene? [illegible]?». Gli amici lo rassicurano, lo rassicura il regista Massimo Scaglione.

«Ho un repertorio vasto, non ho avuto difficoltà a scegliere le canzoni. Per i monologhi, propongo quello che mi piace. Una poesia di Gozzano, e poi pezzi di Pavese, Pinin Pacot, Armando Mottura, Oreste Gallina: i nostri poeti, quelli che, sia pure nelle forme più differenti, hanno cantato la nostra terra. Questi pezzi li amo sempre, spero di riuscire a farli amare anche dal pubblico».

Gipo, recital fino al 6 gennaio

Quando [illegible] la prossima commedia? Farassino diventa polemico. «A Torino non ci sono spazi teatrali: ora [illegible] farò questo recital al Carignano grazie allo Stabile, ma poi nulla [illegible]. La realtà è che nessuno è [illegible] interessato alla [illegible] di [illegible] certo teatro. Ma [illegible] dico che è grave. Perché il teatro piemontese era seguito da 50, 60 mila spettatori l'anno. E quindi togliere [illegible] possibilità [illegible] accontentare tutto questo pubblico significa privare la città di un servizio».

A che [illegible] si ispira quando scrive le sue canzoni? «A volte c'è uno spunto autobiografico, ma più spesso invento. Perché [illegible] che un buon autore debba soprattutto inventarsi personaggi e situazioni». L'appuntamento con Gipo [illegible] Carignano è fino [illegible] 6 gennaio.

Vacanze in America e tutti gli altri film

I Puffi ferrano compagnia ai bambini nelle feste di Natale

● **Non ci resta che piangere** di e [illegible] Benigni e Troisi (Ambrosio, Eliseo blu). Maestro toscano e bidello napoletano tentano di impedire a Colombo la scoperta dell'America.

● **I due carabinieri** di e con Carlo Verdone (Usa). Commedia agro-dolce in cui due inviati della «Benemerita» (l'attore è Montesano) [illegible] figli allo spirito disorpo e fedeli ai diversivi sentimentali.

● **Vacanze in America** di Carlo Vanzina (Lux). Gruppetto italiano in trasferta turistica. Una controllata [illegible] un prete ballerino (Christian De Sica): avventure [illegible] vario tipo per tutti.

● **Un ragazzo** [illegible] campagna di Castellano & Pipolo (Olimpia). Pozzetto, contadinotto brianzolo a Milano, perde il portafoglio e l'orientamento, tornando poi deluso al paesello.

● **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno** di Mario Monicelli (Ideal). I personaggi del Basile resuscitati in una godibilissima [illegible] che promuove azioni giudiziarie a tappeto finisce imputato [illegible] proprio lui.

● **Le notti di luna piena** di Eric Rohmer (Rita). Splendida [illegible] Pascale Ogier come parigina che non accetta d'essere troppo amata e, al tempo stesso, non può vivere senza amare.

● **Gremlins** [illegible] Joe Dante (Doria; Eliseo rosso, Lilliput). Genietti maligni che si moltiplicano con prontezza d'impadronirsene, terrorizzandolo, d'una piccola città americana.

● **Dune** di David Lynch (Reposi). Vermi giganti producenti spezia miracolosa il cui uso consente di superare le barriere del tempo e dello spazio, al centro [illegible] fantascientifica.

● **La storia infinita** di [illegible]fgang Petersen (Eliseo grande). Leggendo una fiaba un ragazzino vive in prima persona [illegible] avventure dei suoi personaggi in un mondo meraviglioso.

● **Paris, Texas** di Wim Wenders (Centrale). Film vincitore a Cannes: un marito e padre ritrova prima il figlio e poi la moglie, [illegible] quale il bambino [illegible] riunirà dopo drammatiche vicende.

● [illegible] nuove avventure dei Puffi di Pierre Culliford (Fiamma). I popolarissimi nanetti azzurri [illegible] un lungometraggio che riunisce tre loro «cartoons».

● **Uno scugnizzo a New York** di [illegible] Laurenti (Cristallo). Canzoni, amori e intermezzo pugilistico [illegible] una «arrangiata» d'ambiente Usa con Nino D'Angelo protagonista.

Canino-Ballista al Regio

Questi gli appuntamenti [illegible] *i teatri torinesi. In occasione delle feste natalizie chiuderanno i battenti dopo gli spettacoli odierni (tranne Carignano e Alfieri).* [illegible] *Colosseo alle 17,30 ultima recita di Una rosa per due,* [illegible] *monologhi di O'Neill e Moravia per la regia* [illegible] *Enzo Siciliano, spettacolo che rientra nel Progetto Torcat del Voltaire.*

Al **Teatro Nuovo** *la compagnia Danza Piemonte alle* [illegible] *presenta l'ultima replica di Cantatrici galanti e mascardini accesi* [illegible] *rini, un concerto per suoni, voci e danza d'altri tempi a cura* [illegible] *Gianni Secondo; trucco e* [illegible] *Valentino del Nuovo alle 16 ultima recita di Siani tornati* [illegible] *nuova, l'allestimento del Gruppo della Rocca.* [illegible] *Settimo, alla Cap* [illegible] *Popola, oggi e domani replica di Pollo dell'ultima notte, con* [illegible] *«Banda Osiris».*

Al **Teatro Regio** *due sono gli appuntamenti: alle ore 10,30 il Concerto della domenica con il duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista e alle 15 andrà in scena Maria d' Alessandria* [illegible] *Ghedini diretta da Maurizio Arena.*

Gli unici teatri [illegible] *non interrompere l'attività in questo periodo sono dunque l'Alfieri e il Carignano. Al* [illegible] *Alfieri oggi ultima recita alle 15,30 della commedia di Goldoni Il campiello nell'allestimento di Venetateatro; il giorno di* [illegible] *alle* [illegible] *è in programma la prima* [illegible] *Barnum, il re del circo interpretato da Massimo Ranieri con Ottavia Piccolo e una compagnia* [illegible] *giocolieri-attori (a S. Stefano ci* [illegible] *due spettacoli: alle 16 e 21).*

[illegible] *Teatro Carignano Tutte le feste* [illegible] *Gipo e le sue canzoni, unico recital della stagione* [illegible] *Farassino nei teatri* [illegible] *(oggi alle 16,30 e alle* [illegible]*, domani alle 20,30, a Natale alle 16,30 e alle 21, a S. Stefano* [illegible] *16,30).*

Acrobati

Fino [illegible] 6 gennaio [illegible] *tamento in piazza d'Armi con «Circorama 2000», di Liana e Rinaldo Orfei. Nei giorni festivi* [illegible] *gli spettacoli* [illegible] *due, in quelli festivi (re. Fra le attrazioni del circo, alcune sono state premiate con il «Clown d'argento» al recente Festival di Montecarlo.*

Alcuni numeri dello spettacolo sono decisamente mozzafiat [illegible] *(equilibristi e trapezisti sembrano sfidare la forza* [illegible] *gravità).*

Ricordiamo anche l'appuntamento con l'«American Dolphin Co show», lo spettacolo dei delfini, in [illegible] *Villa* [illegible] *di fronte all'ex Foro Boario.*

Le voci bianche in tv

Per il «Suzuki talent center» è un momento magico. Domani il gruppo sarà ospite [illegible] *Pronto Raffaella su Raiuno;* [illegible] *giorno di Natale* [illegible] *tre trasmetterà alle 19,30* [illegible] *concerto (registrato) seguito all'auditorium* [illegible] *Torino con il complesso* [illegible] *bianche «Magnificat» diretto da padre Angelo Gila.*

Il «Suzuki» rappresenta [illegible] *esempio riuscito* [illegible] *sperimentazione didattica musicale con il sistema definito «della madre lingua», che salga il coinvolgimento della famiglia nella trasmissione del gusto artistico. Esso consiste nell' insegnamento della musica attraverso la sua esecuzione* [illegible] *prima* [illegible] *saperla leggere, così come il bambino impara a parlare prima* [illegible] *sapere scrivere.*

Il «Suzuki» [illegible] *nato a Chiaverano per iniziativa* [illegible] *Leo e Antonio Mosca, violista* [illegible] *violoncellista lui, sul modello* [illegible] *scuole già esistenti in Giappone e negli Stati Uniti. Il divertimento è alla base del sistema didattico.*

Il Centro [illegible] *poi trasferito a Cascinette d'Ivrea, dove un intero edificio* [illegible] *stato adibito a sede estiva per* [illegible] *esercitazioni. Ora* [illegible] *stata aperta una sede a Torino (via Guastalla* [illegible] *tel. 875613)* [illegible] *alcune classi di ritmica e canto (per bambini dai tre* [illegible] *cinque anni) e di violino, violoncello e pianoforte (per bambini* [illegible] *cinque ai sei anni).*

l. c.

MOSTRE D'ARTE: disegni a punta d'argento

Alberto Rocco («Arte Club», via Brofferio 3). Bilanciata tra alcune calibratissime incisioni alla maniera nera, [illegible] palescenze dei disegni a punta d'argento o un più vasto gruppo [illegible] sensitivi acquerelli, la «personale» di Rocco sembra sfidare alle stranparenze dei preziosi fogli acquerellati l'immagine d' un fiore che dà l'impressione d'esser stato dipinto col fiato, ma soprattutto le limpide luci dei paesaggi che si direbbe abbiano [illegible] Rembrandt uno dei loro ideali punti di fuga, l'altro all'interno [illegible] medio stesso in [illegible] l'artista immagina [illegible] descriverne l' esterna apparenza, per renderle invece nella loro più suggestiva essenzialità.

Vespignani per Leopardi («Le Immagini», via della Rocca 3), **Federico G[illegible]** («Narciso», piazza Carlo Felice 10), **Giuseppina Jona Avigdor** («Dantesca», piazza Carlo Felice [illegible]: si moltiplicano in questo periodo [illegible] testimonianze espressive del segno inciso. Versi o frammenti poetici fanno a volte capolino nelle pagine dove, in sintonia col dettato leopardiano, ma [illegible] una interpretazione che tende a distinguerli da una letterale illustrazione, Vespignani ne celebra da par [illegible] significato esistenziale. Nelle [illegible] come meglio la Galli — cui la Compagnia del disegno (Milano) ha dedicato una nuova monografia di Giuseppe e Francesco Prangi, con prefazione di Mina Gregori — la critica oggi più attenta al gusto della ritrattazione non ha mancato di individuare una possibile ascendenza nei paesaggismo lombardo con allacciamenti al Foppa e al Bergognone che sembra essere anche più congeniale.

La puntuale osservazione del vero non impedisce alla Jona Avigdor di lavorare di fantasia nel momento in cui con elegante impaginazione fissa [illegible] bellezza rara delle [illegible] tavole di erbario come d'ogni altra evocata figurazione di [illegible] mondo, tra *Pini d'Ischia, Lariot* e *Licheni*.

Natale '84 — Nel Piccolo formato («Cittadella», via Bertola 31) la stretta artistica [illegible] ripropone con opere d'una quindicina [illegible] artisti: [illegible] Sergio Albano e Guido Bertello a Carino, nel segno plastico di Ducato come nel sensibile [illegible] luministico di Goffantino, Pasculli, Lorenzatto, e nell'autentico vigore espressionista di Tuninetto.

Alla «Berman» [illegible] Arcivescovado 9) [illegible] circa centoventi gli Acquerelli e fogli d'album sui quali ricorrono le firme di autori per [illegible] massima parte torinesi come Alme e Calandri, Audagna, R. Bertola e Bolla, e molti altri, [illegible] Gregorio Calvi di Bergolo (presente con due ben locate vedutine di Torino) a Elsa De Agostini (col) bel mazzetto di *Violette*).

an. dra.

Presepi viventi e fiaccolate

Fervono in Val [illegible] i preparativi per le celebrazioni [illegible] le feste [illegible] Natale: in numerose località saranno allestiti «presepi viventi», con canti e processioni.

A Chiusa S.Michele la Natività verrà rappresentata da giovani dell'Azione [illegible] domani [illegible] 23 [illegible] cortile [illegible] oratorio; [illegible] ripetuta mercoledì [illegible] 26 e alle [illegible]. Anche a Villardora si potrà ammirare il presepe vivente [illegible] campo sportivo, dalle [illegible] domani.

Invece a S. Ambrogio l'Agesci ed Amnesty International hanno preparato per Natale una serata di riflessione sulla pregiera e la tortura; a Foresto la notte natalizia verrà celebrata con una rappresentazione ai piedi del Rocciamelone, che si svolgerà alle [illegible]. Domani alle 15 a [illegible]na [illegible] Natale arriverà [illegible] treno, atteso in piazza della stazione da una folla di grandi e piccini [illegible] a casa Archiutis caramelle e calderr[illegible] per tutti.

Infine, una messa particolare nella notte di Natale sarà celebrata dai frati roveriniani nell'Abbazia [illegible] Sacra di S. Michele, [illegible] sarà visibile tutta la Val Susa illuminata per le feste natalizie.

Presepi viventi, fiaccolate, mostre anche nella cintura torinese. Stasera [illegible] vie [illegible] Chieri [illegible] animeranno con i personaggi del presepe vivente. Il ritrovo [illegible] 20,30 in piazza dello [illegible] Sempre oggi a Santena, [illegible] all'Opera Pia Porchino di via Mille Ignoti, «Tombolata», pranzo natalizio, giochi e balli per tenere compagnia agli ospiti della casa di riposo.

—Domani a Pino, «Piccolata di mezzanotte» con ritrovo [illegible] nella piazza del Municipio; a Poirino, un presepe a grandezza naturale da ammirare nella cappella della chiesa parrocchiale. Domani sera a Pecetto, [illegible] piazzale Roma partirà la sfilata [illegible] presepe vivente (ore 21).

Le tv in regione

Grp

7 — Film Il sole [illegible] gelo
8,30 Candy Candy, cartoni
[illegible] Catalogo tv
12 — [illegible]elefilm Boys and girls
13 — Yattaman cartoni
13,30 Rubrica Diario Italia
14 — Telefilm Peyton Place
15 — Telefilm Shane
16 — Telefilm L'incredibile Hulk
17 — Cindy Candy - Bo[illegible]doo - Il cartonissimo, cartoni
18,[illegible] Spenser
19,10 Telefilm [illegible]
20,20 Film [illegible]
22,30 Tutto cinema
22,35 Film [illegible] da palco con Pippo Franco
24 — Telefilm [illegible]
1 — Film Boogie
2,30 Film La [illegible] Compagnia ha perso la guerra
4 — Film 24 ore non un minuto di più
[illegible] Film [illegible] mani dell'altro

Telesubalpina

13 — L'udienza di [illegible] Paolo II del 19-12-84
13,20 Cartoni
13,45 Il telefono degli affari
16 — Film Amore di mezza sera, di G. Pellegrini, P. Germi, R. Rossellini con Paola Barboni, Alberto Sordi e Eleonora Rossi
17,30 Telefilm Gli uomini della R.A.F.
18 — Zecchino d'oro
20 — Novena di Natale
20,30 Film Anastasia, ultima figlia dello zar, di Falk Harnack con Lilli Palmer e Ivan Desny
22,30 Film Il tulipano nero di Christian Jaque con Alain Delon e Virna Lisi

[illegible] Uno tv (Svizzera)

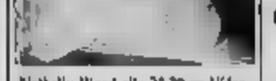
10,15 Rubrica Rencontre
11 — Concerto domenicale
12,20 Un'ora per voi
13,30 Il telegiornale
13,35 Da Lugano Elah d'or '84 Concorso di canti di Natale inediti, selezione cantonale ticinese
14,20 Kung Fu telefilm
15,10 Una giornata con Pluto
16,10 Tre ragazzi, [illegible] «Primo amore», di Rebecca Yates e Ellen Salzman
17 — Tesori in casa, colloqui ed incontri allo studio
18 — Telegiornale
19,05 La parola del Signore, commentazione evangelica
19,15 I pianeti della musica, Joseph Haydn
20 — Il regionale
20,15 Telegiornale
20,35 Film Il bastardo, di Leo H. Ketzin
21,50 Domenica sport - Al termine Il Telegiornale

Quarta rete

9 — Cartoni [illegible]
9,30 Cartoni La fattoria dei giorni felici
10 — Film Piccoli omicidi con Elliot Gould, Donal Sutherland. Con Jacobi
12,50 Film Hello Dolly, con [illegible] Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford
15,30 Le sole della settimana
16,45 Commerciali show
16,30 Film La [illegible] del Missouri con [illegible] Connley, Mary Andrews; lan [illegible]non
19 — Le sole della settimana
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Telefilm Le [illegible] 3 giorni felici
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Uragano [illegible] Walter, Martin Milner, Larry Hagman
23 — Autoshow
23,15 Telefilm Colonel Blue
0,15 Telefilm Commando
1 — Film Chi chiama di notte, con Robert Reed, Robin Hanson, Sylvia Sidney
2,30 Le sole della settimana - Notturno non stop

Canale 58

10,15 Rubrica romanesche, trasmissione in lingua retoromancia
11 — Concerto domenicale, J. Brahms
12,20 Un'ora per voi
13,30 Telegiornale
13,35 Da Lugano Elah d'or '84 Concorso di canti di Natale inediti, selezione cantonale ticinese
14,20 Kung Fu telefilm
15,10 Una giornata con Pluto
16,10 Tre ragazzi, [illegible] «Primo amore», di Rebecca Yates e Ellen Salzman
17 — Tesori in casa, colloqui ed incontri allo studio
18 — Telegiornale
19,05 La parola del Signore, commentazione evangelica
19,15 I pianeti della musica, Joseph Haydn
20 — Il regionale
20,15 Telegiornale
20,35 Film Il bastardo, di Leo H. Ketzin
21,50 Domenica sport, al termine Telegiornale



Natalie Wood alle 20,30 [illegible] Videogruppo nel film [illegible] Cuore di[illegible] affari di cuori, con [illegible] Wagner

Videogruppo

9 — [illegible] cartoni
9,15 Telefilm Daktari
10,30 Le sole della settimana
11 — Casa vacanze Piccirillo
12 — Fuorigioco, calcio e dintorni
12,30 La cucina di Armando Zanelli
13 — Telefilm [illegible] dottore
14 — Telenovela Veronica
18,30 Prima diretta
19,30 Trentaminuti
20 — Telefilm [illegible] dottore
20,30 Film Un'altra di cuore, di Gilbert Cates, con Natalie Wood e Robert Wagner
22,15 Telefilm L'uomo di Lerkas
23,15 [illegible] sole della settimana
[illegible] Prima diretta, lo speciale della settimana
0,15 Film L'amica, di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni e Elsa Martinelli

Rete Canavese

9 — Cartoni Addio Giuseppina
9,45 Telefilm Sebastiano
10,45 Film La [illegible] del peccato
12,45 [illegible] la cinema
13,30 Calcio
15 — Film [illegible] corsa pazza di un [illegible] sprint
17,15 All music
18 — Cartoni Addio Giuseppina
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Telefilm Angoscia
19,45 Fuori gioco
20,15 Film [illegible] manolì operaio edile
22,15 Telefilm Vita e morte di Penelope
23,15 Big Screen
24 — Film Il passo dell'assassino

[illegible]

10,30 Turismo, guida alle acque e alle terme piemontesi
11,45 Autoshow, novità automobilistiche
12 — Bazar non stop
20 — Telecalcio sportivo della domenica

Quinta Rete

8 — Cartoni Robotino
8,30 Cartoni La banda dei ranocchi
9 — Ca[illegible] La battaglia [illegible] pianeti
11,15 Lolla Allom time
12,15 Goll La domenica il calcio
13 — Film Amore primitivo di L. Scattini con F. Franchi e C. Ingrassia
14,45 Telefilm [illegible] l'Immortale
16 — Cartoni Mazinga
[illegible] Cartoni La banda dei ranocchi
17 — Cartoni La nuova avventura dell'Ape
17,30 [illegible]toni Le [illegible]re di Pinocchio
18 — Telefilm [illegible]
18,30 Telefilm I nuovi Rookies
19,30 Novela Luisiana mia
20,30 Film I padroni della città [illegible] Di Leo con J. Palance e A. Oliver
22,15 Film Natale in casa di appuntamento di A. Martinuzzi con F. Fabian e E. Borgnino
0,15 Film La ragazza di via condotti di G. Lavenia con F. Stafford e M. Costantin

Telecupole

8,30 Telenovela Andrea Celeste
9,30 Film per ragazzi Furia nera
12 — Telenovela Andrea Celeste
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo con [illegible] Farassino
16,30 Cartoni Trider G7
17 — Favole classiche
17,30 Telefilm Taxi driver
18,40 Motori non stop
19,30 Sport flash - Segue Abat jour
20 — Trailer
20,30 Film Amore pentanni con Julio Iglesias
22,30 Sei Piemonti, rotocalco del Piemonte
24 — Telefilm Il dottor Kildare
23,30 Sport flash replica. Segue [illegible] jour
24 — Film [illegible]

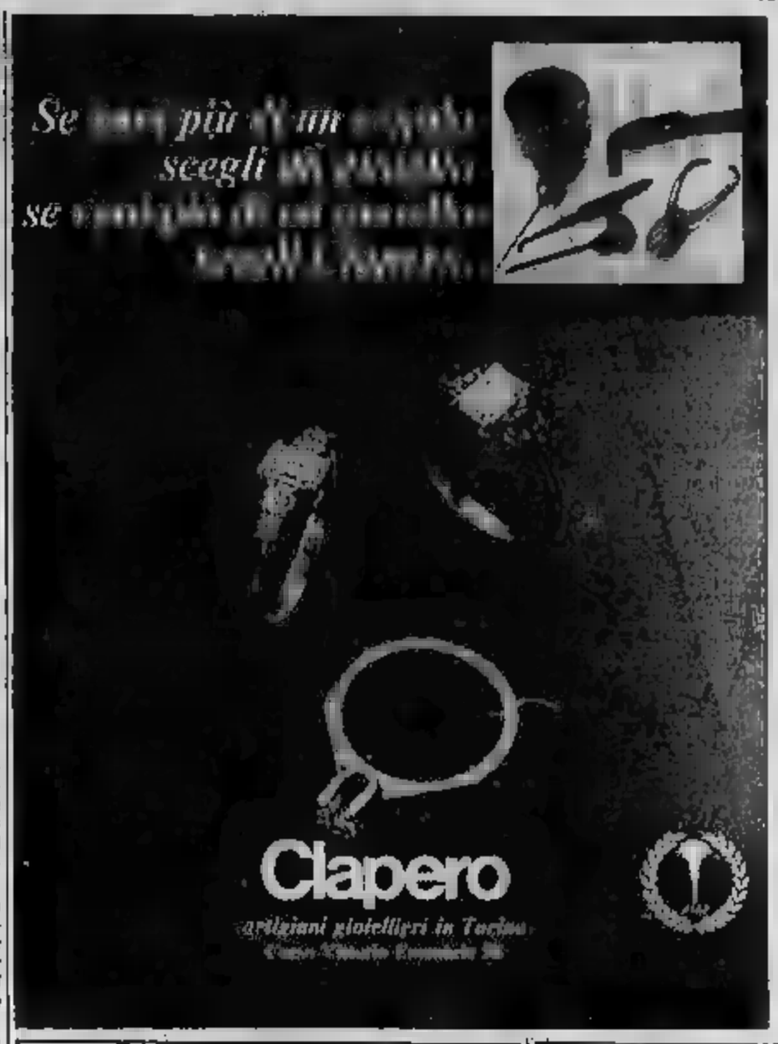
Telecity

7 — Sveglia ragazzi
8,30 Film e cartoni Andromeda galassia perduta
10 — Film
11,45 Telefilm L'incredibile Hulk
13 — Supercalcistico show
14 — Sceneggiato L'assassino dell'Orsa Maggiore
15 — Oerlenico [illegible] grande, musica, varietà e giochi con Dino Crocco
10,15 Telenovela Marcia nuziale
[illegible] Telenovela Mamma Linda
20,15 Film Scanners
22,15 Telefilm Petrocelli
23,15 Tuttocinema
23,20 Film Cominciò per gioco con Anthony Quinn, Faye Dunaway - Segue non stop

Canale 68

11,15 Domenico shopping
12,30 Telepronostico
13 — Proposte d'oro
17,30 Film Il ritorno di Gorgo
19 — Supercartoni
19,30 Prometeo
20,15 Videomusica
20,30 Film Sulle orme di Superman
22,05 Incontri musicali
23,05 Film Ingenui perversi
0,45 Amici della notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



L'ETRUSCA
SCUOLA [illegible] ESTETICA [illegible] ACCONCIATURE
Torino - [illegible] Talucchi, 2
Tel. 011/745.709 - 761.645
Ringrazia tutte le Autorità, i Docenti e le Allieve per la loro collaborazione
Informarsi per il vostro avvenire... costa nulla!
CIRIE' Via V. Vanetto, 0 - VERCELLI Corso Libertà, 83 - SAVIGLIANO Via Vallauri, 15 - IVREA Strada Circonvallazione, 82 - PINEROLO Piazza Barik 7 - BIELLA Via S. Filippo, 4 - CUNEO Corso Dante, 25 - NOVARA Nuova [illegible]

[illegible] DI CAPODANNO
4 grandi [illegible] con
[illegible] CENTRO 95
[illegible] MANI (falconara)
MAGO di Celso
[illegible] completo L. 80.000
Ballo, Servizio a Vino a volontà
Per informazioni e prenotazioni
tel. 206.0175 - 782.907

ditelo..... ma ditelo con i fiori
Carlo fiori
ATELIER FLEURIST
TORINO
Corso Einaudi, 1 - Tel. (011) 584.644/584.089

QUESTO TAGLIANDO
alla ditta
Carlo fiori
RICEVERETE
UN'ORCHIDEA IN SCATOLA A LIRE
9.000

sotto l'albero, con i nostri migliori auguri
DI BARTOLO arredamenti
arredamenti, complementi, oggettistica
C.so Casale, 116 - 10132 Torino - Tel. 011/83.15.18

CAMET
ALGOZZINI
augura buon NATALE all'affezionata clientela... ...e a tutti gli sposi
via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

ROSA, VARIETA', FILM, [illegible] TUTTO QUELLO CHE VEDREMO [illegible] TV NELLA SETTIMANA [illegible] NATALE

Addio a Morandi arriva la Christie

Francesca Annis e James Warwick [illegible] due irresistibili [illegible] eleganti Tuppence e Tommy

Nella fitta ed eterogenea programmazione [illegible] di questi giorni — predominio di trasmissioni festaiole e chiassose, d'occasione, con ospiti a frotte che, tra [illegible] pubblicità, si fanno pubblicità — non è stato difficile indicare [illegible] una attraente e intrigante *In due si indaga meglio*, un ciclo giallo inglese della sera di mercoledì 26 su Raidue.

Come mai la segnalazione [illegible] un [illegible] di telefilm polizieschi? [illegible] ne stiamo sommersi giorno e [illegible] dalla Rai, [illegible] networks e private locali?

Sì, ma questo è particolare, è formato da racconti di Agatha Christie e ha una [illegible] spiccata fisionomia che lo distingue nettamente da tutti gli altri serials in suspense in circolazione, come avevo già rilevato [illegible] [illegible] prima comparsa in Italia, in lingua originale, nel giugno scorso, [illegible] MystFest di Cattolica.

Siamo all'inizio degli Anni [illegible] e Agatha Christie è poco più che trentenne. E' sposata, ha appena avuto una figlia e ha pubblicato il suo primo romanzo, protagonista l'investigatore belga Poirot. Incoraggiata dal discreto [illegible] ne scrive un secondo, *Avventura misteriosa*, in cui [illegible] una coppia di giovani investigatori, Tommy e Tuppence. Lui reduce di guerra dove è stato agente dell'Intelligence Service e lei ex crocerossina (ci sono vaghi riferimenti autobiografici alla prima vicenda matrimoniale della scrittrice). Di qui nasceranno alcuni racconti sempre con Tommy e Tuppence dal [illegible] [illegible] London Weekend Television ha ricavato un paio di anni fa [illegible] serials ora acquistato e doppiato dalla Rai.

Si comincia proprio con *Avversario segreto*. L'ex agente e l'ex crocerossina [illegible] incontrano (anzi, il loro [illegible] un [illegible] incontro; [illegible] no fuggevolmente [illegible] sciuti durante la guerra) e il caso li spinge a diventare detectives; parecchiando [illegible] conversazione in una sala da tè vengono coinvolti [illegible] [illegible] in un fosco intrigo di spionaggio, gareggiano spericolatamente con emissari di potenze straniere, recuperano preziosi documenti e si accorgono anche [illegible] [illegible] innamorati... Li ritroveremo nei dieci episodi [illegible] successivi marito e moglie [illegible] e con una regolare agenzia [illegible] investigazioni, alle prese con il furto di una [illegible] perla [illegible], con «*due alibi perfetti e differenti che riguardano la stessa persona*», con una catena inesplicabile [illegible] avvelenamenti, con una [illegible] strega, con l'uccisione di una star ecc.

Varie le storie, ma [illegible] genere lo sfondo, quello della Gran Bretagna dell'altro dopoguerra.

Una ricostruzione molto accurata e molto raffinata, scrupolosa sin nei minimi dettagli dell'arredamento e dei costumi. Ingegnosi, razionali, tipicamente da Agatha Christie i congegni gialli da cui tuttavia non dobbiamo aspettarci tensioni spasmodiche e sinistre paure: puroabbedienti ai canoni del thriller (mistero, indagini, logica soluzioni), gli undici episodi sono allettante commedie dirette con eleganza e gusto «rétro» dal regista Tony Wharmby, popolate [illegible] caratteristiche e amabilmente [illegible] figurette di un vecchio mondo inglese (colonnelli in pensione, dame compiacenti, gentiluomini formalisti, frequentatori di club, appassionati [illegible] golf), e in buona parte [illegible] su un dialogo brillante, e — in sordina — pretesto per mettere [illegible] ribalta i due protagonisti, piuttosto insoliti nella narrativa della Christie.

Chi prevale è lei, Tuppence, maniaca di abiti alla moda e di cappellini che sfoggia [illegible] quantità inverosimili), bella, furba, svegliа, disinvoltamente civetta, e temeraria tanto da finire spesso in situazioni critiche; mentre lui, più quadrato e posato, le [illegible] da valido aiuto anche se in realtà si proclama titolare e capo dell'agenzia.

[illegible] [illegible] sono Francesca Annis e James Warwick, entrambi [illegible] fisicamente ai ruoli e ben provvisti dell'ironia e della malizia indispensabili in un serial [illegible] [illegible] [illegible] che non è un capolavoro, ma chiaro, ma è una produzione fine e piacevole, e curiosa, nel torrente [illegible] banalità che di [illegible] ogni giorno sul video.

Per il resto, ripeto, tanta roba [illegible] — film a parte — niente di notevole nemmeno a Natale. Stasera termina su Raiuno lo sceneggiato *Voglia di* [illegible] Gianni Morandi: garbato, ma troppo lungo in rapporto alla fragilità: due puntate, non quattro, bastavano e avanzavano.

Si conclude sempre stasera su Raitre un piccolo talk-show, *Donne di cuori*: anche questa conversazione [illegible] con interlocutrici femminili [illegible] [illegible] segnalare perché breve parentesi raccolta e meditativa, e dopotutto distensiva, in mezzo [illegible] gazzarra.

Ugo Buzzolan

Il concerto [illegible] «Omaggio [illegible] Venezia»

VENEZIA — «Da Venezia con amore» un messaggio natalizio [illegible] le luci della tv»: ieri, nella Basilica di [illegible] il [illegible] «Il grande concerto [illegible] Natale», promosso dall'Associazione «Omaggio a Venezia» e dalla giunta regionale [illegible] Veneto in collaborazione con il consolato di Francia. L'iniziativa è stata [illegible] registrata [illegible] Raitre. Il concerto [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] di Natale e sarà replicato in tutto il mondo, [illegible] sera [illegible] Stefano e nel periodo delle festività.

Tra cowboy e banditi c'è il Picchiatello

Tornano le classiche pellicole delle feste «I magnifici sette», «Sette spose per sette fratelli», «I due scozzesi» con Stanlio e Ollio

OGGI — Di primo mattino [illegible] 10.15 [illegible] Italia 1 Gary Cooper [illegible] western psicologico Dove la terra scotta [illegible] di Anthony [illegible] [illegible] bandito riabilitato [illegible] a contatto [illegible] i vecchi compagni [illegible] crimini. Alle 11,50 su [illegible] il giallo Charlie Chan a Chinatown (1945) con Sidney Toler, l'infallibile ispettore cinese che stavolta [illegible] trova di fronte all'orribile mistero [illegible] [illegible] corpi orrendamente mutilati.

Nel pomeriggio [illegible] 14.30 su Canale 5 la commedia sofisticata di Blake Edwards Colazione [illegible] Tiffany (1961) con Audrey Hepburn e George Peppard: in un clima di mondana eleganza, amore e schermaglie fra ragazza viziata e scrittore [illegible] squattrinato. [illegible] Raitre alle 16.50 il western [illegible] e spettacolare I magnifici sette (1961) [illegible] John Sturges, trasposizione fra Texas e Messico de I sette samurai di Kurosawa.

In serata su Rete 4 alle 20,25 l'ultima opera [illegible] Luchino Visconti L'innocente (1976) con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli, crudele storia dannunziana [illegible] [illegible] mondo [illegible] superuomini tormentati e puttanieri, ma che [illegible] [illegible] il tradimento della donna. [illegible] Eurotv il sensazionale horror fantascientifico Scanners [illegible] [illegible] canadese David Cronenberg, gruppo [illegible] individui con apparentati poteri extrasensoriali mira alla conquista del globo. [illegible] Canale 5 oltre mezzanotte un film raffinato e storicamente approfondito [illegible] Tavernier Che la festa cominci (1975) con Philippe Noiret e Jean Rochefort, [illegible] bicchiato nella Francia del '700 dove [illegible] rivoluzione non è lontana.

DOMANI — Un famoso film su Canale 5, avventuroso e divertente di John Ford, Un uomo tranquillo [illegible] realizzato nella sua [illegible] isola con John Wayne, ex pugile alle prese con Maureen O'Hara e Victor Mac Laglen. In prima serata a Rete 4, litigi e baruffe nella Padova cinquecentesca. [illegible] Shakespeare: La bisbetica domata (1967) di Zeffirelli, con Liz Taylor e Richar Burton. Subito dopo, sempre a Rete 4, il musical di successo Sette spose per sette fratelli [illegible] di Stanley Donen, [illegible] fratelli boscaioli fra canti e acrobatiche danze cercano e trovano mogli. [illegible] [illegible] nel pomeriggio risate [illegible] S.O.S. Stanlio e Ollio, antologia di vecchie comiche tra il 1919 e il 1929.

MARTEDI' — Dal celebre romanzo di Walter Scott, su Raiuno Ivanhoe (1980) di Douglas Camfield [illegible] Anthony Andrews, Ronald Pickup e Olivia Hussey, dramma e imprese di leggendari cavalieri. Su Rete 4 Alberto Sordi e Laura Antonelli ne [illegible] malato immaginario (1979) di Tonino Cervi, molto [illegible] mente ispirato alla commedia di Molière. Su Rete A [illegible] western all'italiana [illegible] a caricaturale di Damiani Un genio, due compari e [illegible] pollo (1975) con Terence Hill, [illegible] Eurotv Jerry Lewis e [illegible] Martin ancora insieme nella farsa Il nipote picchiatello (1958) di Norman Taurog. [illegible] Raidue [illegible] cortocircuitante kolossal biblico, [illegible] e la regina [illegible] [illegible] (1959) [illegible] Vidor [illegible] Yul Brynner e Gina Lollobrigida.

Pomeriggio: Rete 4, una spassosa storia partenopea di Dino Risi, Operazione San Gennaro (1966) [illegible] Totò, Manfredi e [illegible] Berger, [illegible] [illegible] su [illegible] i [illegible] Laurel e Oliver Hardy [illegible] Allegri scozzesi (1935), sollazzante cacciа in Scozia ad una [illegible].

MERCOLEDI' — Judy Garland a Raiuno nel suo più grande successo, la fiaba Il [illegible] di [illegible] (1939) di Victor Fleming. [illegible] [illegible] I C'era [illegible] volta Hollywood (1974), antologia dei più famosi film della Metro. [illegible] Raiuno Tyrone [illegible]wer e [illegible] O'Hara ne [illegible] ultimo mare [illegible] di Henry King, avventure tra spagnoli e filibustieri. [illegible] pomeriggio ritornano [illegible] e Croc [illegible] travolgente interpretazione di Fra [illegible] (1933) [illegible] Hal Roach.

GIOVEDI' — Shirley MacLaine e Anne [illegible] in una gara di rivalità e di bravura: [illegible] vite una svolta (1977) di Herbert Ross.

VENERDI' — Parodia del [illegible] [illegible] su Rete [illegible] in Lo Beau Geste e la Legione Straniera (1977) [illegible] Marty Feldman regista e protagonista.

SABATO — Ricompare sulla [illegible] [illegible] Casablanca (1942) di Michael Curtiz con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

[illegible] il 25, Audrey con Ironia

Ironia, sfarzo, splendida scene e deliziosi costumi, un po' di sentimento e musiche orecchiabili: ecco il giorno di Natale [illegible] Canale 5 MY FAIR LADY (1963) di George Cukor con Audrey Hepburn e Rex Harrison, versione cinematografica — premiata con due Oscar — di un favoloso successo [illegible] Broadway che rielaborava in chiave di musical la celebre commedia di Shaw «Pigmalione» (traduzione moderna dell'antica leggenda [illegible] che [illegible] innamora e rende viva la statua di Afrodite che ha plasmato).

Un professore di linguistica, in seguito ad una scommessa con un collega, lavorando con gelido impegno di sinolisa riesce a trasformare una [illegible] fioraia in una raffinata dama; ma [illegible] con l'innamorarsi della nuova creatura che ha «plasmato». Un precedente film, sempre tratto da Shaw, era [illegible] [illegible] '38 «Pigmalione» di Asquith con Leslie Howard e Wendy Hiller.

Il presepe a Tg l'Una

ROMA — [illegible] «Tg l'Una» tutto natalizio e [illegible] [illegible] onde [illegible] alle 13 su Raiuno. L'«équipe» del Tg l si trasferirà per l'[illegible] a Greccio, nel luogo dove è nato il presepe. La trasmissione sarà realizzata infatti durante le prove generali del famoso presepe.

Una cinquantina di personaggi, tutti in costume dell'epoca, proporranno davanti alle telecamere [illegible] «Tg l' Una», i quadri che poi daranno vita all'azione della notte di Natale.

Anche Sordi, Nannini, i Pooh tra gli ospiti di Domenica in

Tognazzi, Verdone, Montesano e il menù del pranzo all'italiana

ROMA — *Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Carlo Verdone, Enrico Montesano e* [illegible] *Boldi* [illegible] *gli ospiti cinematografici della puntata preannunciata* [illegible] *Domenica in.*

Sordi parlerà del [illegible] *film* Tutti dentro, *Tognazzi* [illegible] *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, mentre* [illegible] *trio Verdone-Boldi-Montesano improvviserà sketch con il pubblico, ispirati alla pellicola* I due carabinieri.

[illegible] *spazio riservato alla musica si arricchirà con Gianna Nannini, con brani dal suo nuovo lp* Bla Bla: *i Pooh con una versione di* Happy Christmas *di John Lennon, e il piccolo Jatratihko, figlio del cantante brasiliano Jair Rodrigues, con alcune canzoncine natalizie dedicate ai bambini* [illegible] *esordienti Wladi Tosetto e Claudio Lupi proporranno i loro brani in gara a «Due voci per Sanremo».*

Vincenzo Buonassisi e Marco Trimarchi presenteranno al pubblico [illegible] *Domenica in un vicentinismo menù di Natale all'italiana: «Dite alle vostre pietanze, voi un vent. tortellini, tacchino, cappone, granseola, verdure gratinate, saranno in mostra statuine* [illegible] *zucchero e cioccolato che riproducono alcune tavole di Salvatore Fiume in tema natalizio.* [illegible] *un presepe scolpito all'interno di un panettone.*

Giorgio Formilli, con la sua nuova raccolta di vignette Pagine gialle, *sarà ospite della rubrica* [illegible] *al libro, mentre l'onorevole Vincenzo Scotti discuterà con Baudo* [illegible] *battaglia che l'Italia intende portare avanti in campo internazionale per aiutare le popolazioni minacciate dalla fame, dalla povertà e dai disastri naturali.*

[illegible] *appuntamenti* [illegible] *trasmissione, presentati come di consueto dai disegni del caricaturista Arcangelo* [illegible] *prospettano* [illegible] *Panebianco: Vincenzo Mollica e Elisabetta Gardini intratterranno in collegamento da Città della Pieve e Rittisondoli, mentre Luis Moreno dialogherà con* [illegible] *Rockfeller.*

Al disegnatore Manetta è affidata, come sempre, l'interpretazione umoristica degli argomenti trattati durante la puntata.

f. c.

Interviste a Huston e Maradona

Mixerstar: Villaggio parlerà della droga

ROMA — Le «star» della seconda puntata di Mixerstar, in [illegible] [illegible] su Raidue alle 17,50, sono John Huston; il regista hollywoodiano intervistato nel villaggio indio dove vive; Diego Maradona, «il mito di ora»: a lui è dedicato il sondaggio d'opinione realizzato in collaborazione con la Ibm-Italia; Jacqueline Bisset parlerà del [illegible] per l'America.

Al «Piccolo a fascio» [illegible] Giovanni [illegible] interverrà Paolo Villaggio, [illegible] racconterà il suo tentativo [illegible] salvare il figlio, ora ricoverato a San Patrignano, dalla tossicodipendenza.

Proprio da San Patrignano, il giorno di Natale, il Gr 1, a conclusione del «giornale» [illegible] [illegible], trasmetterà [illegible] servizio speciale sulla [illegible] terapeutica. Il titolo: «Natale a San Patrignano: ricordi, impegni, speranze». Parlano le ragazze e i ragazzi della comunità contro la droga.

La puntata [illegible] domani di *Italia* [illegible] parlerà di fede, sesso e politica. Il 78 per cento dei credenti non sa bene che cosa sia lecito nel matrimonio, nella sfera sessuale e nei rapporti prematrimoniali. Il 35 [illegible] cento dei non credenti si [illegible] allontanato dalla fede perché ha troppi impegni. Il [illegible] [illegible] [illegible] credenti [illegible] [illegible] credenti non vuole che la [illegible] si interessi [illegible] politica.

Questi alcuni dati di una inchiesta [illegible] [illegible] diocesi di Milano che sarà esaminata nella puntata [illegible] domani [illegible] rotocalco quotidiano di Raiuno (in [illegible] [illegible] 18,50) condotto da Enrica Bonaccorti e Piero [illegible] L'argomento base [illegible] trasmissione è l'idea di Dio, tema sul quale sono state intervistate anche alcune persone nelle strade di Milano.

Per parlare anche [illegible] Roma, interverrà in [illegible] [illegible] Clemente Riva, uno dei quattro vescovi settoriali della capitale.

Tv microscopio

Superflash si [illegible] in smoking

VANITA' (Raidue): rivista in cui ogni risorsa è stata profusa nella ricerca [illegible] eleganza; all'umorismo non è [illegible] niente.

DOMENICA IN (Raiuno): anche oggi ci sarà il solito michione, tutti nella stessa insalatiera come la settimana scorsa, Baudo, il rock, il calcio, il quiz, Panatta, la Carrà, [illegible] pubblicità, e il problema [illegible] Dio?

DRIVE IN (Italia 1): show veramente apprezzabile per la sua coerenza, [illegible] deciso di procedere [illegible] milando, e lo fa con scrupolo, di puntata [illegible] puntata.

DI TASCA NOSTRA (Raidue): preciso e dettagliato reportage su quanti milioni ci vogliono oggi [illegible] sposarsi: una di [illegible] all'istituto del matrimonio.

COSTANZO SHOW (Rete 4): ad un ospite di è stato chiesto perché [illegible] mai, di recente, abbia rimproverato al suo leader De Mita di essere troppo intellettuale».

SUPERFLASH (Canale 5): il sempre galante Mike Bongiorno, per l'occasione natalizia in smoking, ha gridato ad Orietta Berti: «*Sono passati più di vent'anni e tu sei ancora qui a cantare!*». **u. bo.**

Per Radiouno

Asiago Tenda Cinque puntate da Rebibbia

ROMA — Per Natale, 5 puntate della trasmissione di Radiouno «Via Asiago Tenda» [illegible] nel carcere [illegible] Rebibbia.

Saranno presenti personaggi del mondo dello spettacolo come Stefano Satta Flores, Ivana Monti, [illegible] da Martino, Franco Nero, Leo Gullotta, Claudia Villa e Bobby Solo, che hanno accettato con entusiasmo di partecipare a questa iniziativa che li porterà a fare spettacolo in una saletta del carcere di Rebibbia allestita appositamente.

Berti

la Raskin soprano del [illegible]

[illegible] **YORK — E' morta venerdì al Beth [illegible] Hospital di Manhattan il [illegible] Judith Raskin, [illegible] della stella del Metropolitan Opera. Aveva 56 anni ed era malata da tempo.**

In televisione

RAIUNO

[illegible] — **Secret Valley**: telefilm Un olio che [illegible] petrolio (16° epis.)
10,25 **Nita Helgerson** (15° epis.) [illegible]
11 — **Dalla chiesa di Santa** [illegible] **Maggiore** [illegible] **Spello (Perugia) Santa** [illegible]
11,55 **Segni dei tempo**, settimanale di attualità religiosa. Conduce Gianni Lucarini
12,15 **Linea verde**, a cura di [illegible] Farzuoli
13-14 [illegible], a [illegible] [illegible] Alfredo [illegible]
14-19,50 [illegible] studio Due [illegible] [illegible] Pippo Baudo [illegible] [illegible] in... cronache e avvenimenti sportivi [illegible] cura di Paolo Valenti
14,20 **Notizie sportive** - [illegible] diretta [illegible] studio
16,20 **Notizie sportive** - in... diretta da studio
16,40 **Discoring '84-'85**
16,25 **Notizie sportive** - in... [illegible] da studio
17,15 **Fantastico** bis, gioco a premi con i telespettatori
17,50 **Calcio**, sintesi di un tempo di una partita di serie B
18,20 [illegible] **minuto** - in... [illegible] [illegible] studio. **Che tempo fa**
20,30 **Voglia di volare**, regia di Pier Giuseppe Murgia. [illegible] [illegible] ultima parte. Con Gianni Morandi, Linda Celani
21,35 **Le** [illegible] **sportive**
22,[illegible] **Sulle strade** [illegible] **California**, [illegible] **Sessione repins**

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,50; 22,25; 23,40
[illegible],55 [illegible] **interpreti**. Direttore Rafael Fruehbeck de Burgos. [illegible] [illegible] Stravinsky, orchestra [illegible] Torino [illegible] Rai
10,25 **Milano sol: Parziale di Natale**
11,20 **Più anni, più belli**
11,50 **Charlie Chan: giallo su giallo**, a cura di Nadia Ivaldi (XIII) **Charlie Chan a Chinatown** (1946), film di Terry Morsean, [illegible] Sidney Toler, Victor Sen Yung, Marian [illegible]
13,25 **Tg2, o'j** [illegible] **salvare...** [illegible] di Carlo Pippone
13,30 **Piccoli fans**, conduce Sandra Milo
14,30 **In diretta Tv2 di Napoli**, [illegible] **matrimonio al divorzio** di Georges Feydeau, 1° tempo. Leonia è in anticipo; [illegible] tempo Pupo prenda il purgante, con Teresa Martino, Flavio Bonacci, Carmen Scivittaro, Graziella Galvani Regia [illegible] A. Frazzi
16,10 **Tg2**, [illegible] sport, da [illegible] ippica trotto gran premio allenatori
17 — **Due** [illegible] **simpatia**, [illegible] sceneggiato al giornale Sandokan, [illegible] Kabir Bedi, [illegible] André, Philippe Leroy, 4° puntata
17,50 **Mixerstar**, di A. Bruno e G. Minoli
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Calcio**, c[illegible] registrata di [illegible] tempo di [illegible] partita [illegible] serie A
20 — **Tg2**, [illegible] sprint
20,30 **Lando Buzzanca e Agostina** [illegible] in Varietà, con Massimo Ranieri, Mino Bellei, 4° puntata
21,35 **Due ragazzi e** [illegible] **chitarra**, telefilm Banjo
22,35 **O.S.E.: Ascolta dunque sono**, [illegible] [illegible] calo (9° puntata) Giuseppe Velli

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05
11,35 [illegible] **allegri pasticcioni: I pirati**
11,45 [illegible] **84, special discoteca**
12,15 **Dancemania**, 2° puntata
13,15 **Marcello Mastroianni, Professione attore**, regia di L. F. D'Amico (3)
14,15 **Gli allegri pasticcioni, Un fratellino** [illegible] **Joey**
14,25 **Le** [illegible] [illegible] **Rin Tin Tin, La foresta in fiamme e Rin Tin Tin e il fiume**
15,15 **Gli** [illegible] **pasticcioni**, [illegible] **di primavera**
15,25 **Le nuove avventure di Oliver Twist**
15,50-16,50 **Tg3 diretta sport, da Val** [illegible] **sci** [illegible] **trofeo Internazz., da Teramo: pugilato campionato** [illegible] **novizi**
16,50 **I magnifici sette**, film di J. Sturgess [illegible] Yul Brynner, Steve McQueen e Charles Bronson
18,40 **Concertone**, [illegible]
20,30 **Domenica gol**, a cura [illegible] Aldo Biscardi
21,30 **Donne di cuori**
22,30 **Campionato di calcio serie A**
23,15 **Rockline**

Agostina Belli conduce con Lando Buzzanca «Varietà», il varietà [illegible] Giorgio Capitani [illegible] [illegible] [illegible] 20,30 su Raidue. Tra gli ospiti della puntata di stasera c'è Maria [illegible] Omaggio protagonista di uno sketch, «l'allarme»

Italia 1

8,30 **Cartoni animati**
10,15 **Dove scotta la terra** (1958), film di A. Mann, con G. Cooper, J. London, L. J. Cobb (west.)
12,15 **Bli di Luciano De Crescenzo**
13 — [illegible] **Prix**
14 — **Dee Jay Television**
16,40 **Mascherade**
17,40 [illegible] **Simon**
18,40 **Hazzard**, telefilm
19,50 **Cartoni**
20,25 **Drive in**, spettacolo [illegible] varietà [illegible] Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory [illegible] Santo, Ezio Greggio, Tinì Cansino. Regia di Beppe Recchia
22,05 [illegible] **con I** [illegible] (1972), [illegible] di J. L. Moxey con E. Parker, [illegible] Field, J. Harris, [illegible] Brennan (comm.)
23,30 **In** [illegible] **degli dei** (1975), film di J. Taylor con K. Russ [illegible] R. Bellamy

Canale 5

[illegible] **Phyllis**, telefilm
9 — **La piccola grande Nell**, telefilm
[illegible] **Il forestiero** (1953), [illegible] [illegible] R. Nesmith con G. Peck, J. Griffith (commedia)
11,30 **Football americano**
12,30 [illegible] **7**
13,30 **Superclassifica show**
14,30 [illegible] [illegible] **Tiffany** (1961), [illegible] **B** [illegible] con A. Hepburn, [illegible] Peppard, P. Neal
18,50 **Il leone** (1962), film di [illegible] Carotti [illegible] W. Holden, Capucine
19,50 **Anteprima**
[illegible] **Dallas**, telefilm
20,25 **Radici II**, sceneggiato
22,25 **Love Boat**, telefilm
23,25 **Punto 7**
0,25 **Che la festa cominci** (1977), film [illegible] Tavernier con P. Noiret, M. Vlady (storico)

Rete quattro

8,[illegible] [illegible] **monsignor** [illegible] **perdono** (1970), film [illegible] L. Horn con F. Parker, [illegible] Nelson, S. Stevens
10,15 **Ciclone** [illegible] **Gladys** (1965), con A. Quinn
12 — **Vegas**, telefilm
12,45 **Cartoni animati**
13 — **La lampada di Aladino**
14 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**
16 — **Gli zingari del mare** (1976), [illegible] di S. [illegible] con R. Logan, M. Jamison-Olsen (avv.)
18 — **Quo Vadis?**
19,25 **Arabesque**, telefilm
20,25 **L'Innocente** ('76), film di L. Visconti con G. C. Giannini, L. Antonelli
23,10 **Un uomo da** [illegible] **dere** (1958), film di Capra con F. Sinatra, E. G. Robinson
1,20 **Hawaii squadra cinque** [illegible]

Eurotv

14 — **L'amante** [illegible] **maggiore**
17,30 **Andromeda Galassia perduta**
19,15 **Speciale spallacci**
19,20 [illegible] **e nuziale**
19,50 [illegible]
20,20 [illegible] **.film** [illegible] [illegible] Cronenberg [illegible] Jennifer O' [illegible]
22,20 **Petrocelli**
23,15 **Tuttocinema**

Rete A

9 — [illegible] **giornale** [illegible] **rel**
12,30 [illegible] **Marchi**
13,30 **Keshian** [illegible]
16 — **Una giornata con noi**, rubrica, attualità, spettacolo, proposte
19,30 **Mariano: Il diritto di nascere**, telenovela
20,25 **Mastelloforte**, gioco a squadre ideato e condotto da Ettore Andenna
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30; 22,30
17 — **La signora di Lisbona**, film
18,30 **All'ultimo minuto**, telefilm
19,10 **Telemenu - Gra**[illegible]
19,45 **I** [illegible]
20 — **Animals: L'isola di Cabrera**, [illegible]
20,30 **Chi** [illegible] [illegible] **rà?** 4ª puntata
21,20 **Il vento** [illegible] **Sud**

Capodistria

16 — [illegible] **I giorni della lira**, film
17,50 **Dubino** [illegible] [illegible] **Hunino**, [illegible] **terio**
18,30 [illegible] **Il risparmio energetico**
[illegible] — **Quisosa su...**
1[illegible] **Ellery** [illegible] telefilm
20,20 [illegible] **stop**, varietà
21,30 **Etesse, la terra dell'acqua arida**
22,25 **Check up**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,45
16,10 **Tre ragazzi, tre storie**
17 — **Trovarsi in casa**
19,15 **Pianeti della musica**
20,35 **Il Bestiario**
21,55 **Domenica sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,45 Ieri al parlamento; 8,40 L'aria che tira; 11 L'uomo della domenica Giovanni Arpino; 12 Gr2 antimeridiano sport; 12,45 Hit Parade; 14 Programmi regionali; 14,30-16,30 Domenica sport; 16,30-17,15 Domenica con noi; 20 Momenti musicali; 21 Lo specchio del cielo; 22,30-23,28 Buonanotte Europa. Radiosecondo: 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 8,30-8,30-10,30 Il concerto del mattino; 8,45 Domenico tre; 10,30 Concerti sinfonici; 12,20 Schumann secondo Severino; 14 Radiosoftware; 15 Il mestiere di ascoltare musica; 18 Concerto di Milano, direttore A. Nur; 19,40 A. Berkeley «L'avvenimento di sir Williams»; 20 Concerto barocco; 21,10 Bach Le cantate sacre; 22,30 Il piacere della matematica; 23 Il jazz; Radio-Stereonotte: 24-6.

L'attore, 72 anni, da 31 lavora per l'Unicef e per i bambini del mondo

Danny Kaye, il buono di Hollywood è un «Santa Claus» che non ha età

Ha detto: «E' per i bambini che ho smesso di recitare. Il cinema non mi lasciava abbastanza tempo». Per quella che vede come la sua missione non esita a mobilitare gli amici più influenti: Kissinger o lo stesso Reagan

E' come se Danny Kaye avesse adottato i bambini del mondo: «Per loro vorrei che fosse sempre Natale»

L'anno di nascita è il 1912, [illegible] località è Brooklyn, a [illegible] York. Il nome vero è David Daniel Kaminsky, [illegible] si conviene a una onesta [illegible]miglia ebrea. Nel suo dossier giovanile figura di tutto: l'assicuratore, il buttafuori, il ballerino di fila a Broadway.

Il [illegible] arriva a teatro, a 27 anni, quando di [illegible] egli elenca i [illegible] di [illegible] compositori russi, veri e immaginari, nel musical *Lady in the Dark*. [illegible] triennio più tardi, dopo [illegible] girato *Up in Arms* [illegible] Samuel Goldwyn, è il re [illegible] Hollywood. La mecca del cinema non ha mai visto un personaggio come lui: Danny Kaye è poliedrico, pilota anche l'aeroplano come [illegible] asso dell'aria ed è un cuoco superbo (in cucina cinese).

La sua storia è una [illegible] di aneddoti. Dirige l'orchestra sinfonica di Cleveland con uno scacciamosche. Compra una squadra di baseball, i Mariners di Seattle. Vince tornei di golf. Viene premiato per anni come [illegible] dieci uomini più eleganti [illegible] mondo, finché non scopre [illegible] scarpe e i calzettoni [illegible] ginnastica. Viene incoronato cavaliere [illegible] dopo [illegible] un [illegible] con 100 giornalisti che canta *Wonderful Copenaghen* per l'ottocentesimo [illegible] della città.

Visita per primo il premier israeliano Ben Gurion in ospedale dopo l'attentato alla Knesset del '48. Il diagnostica un'appendicite e si fa operare alla clinica Mayo di Rochester. Sopravvive a un «bypass» quadruplo [illegible] (a questo punto lo nominano membro onorario dell'associazione chirurgica americana). Danny [illegible] ama ricordare che a un [illegible] spettacolo una signora inchiodata rise al punto da provocarsi le doglie.

I ricordi più belli dell'attore filantropo [illegible] quelli [illegible] «suoi» bambini. Una volta, in cinque giorni, percorse in aereo 65 [illegible] per raccogliere fondi per loro. Quando i [illegible] lo chiamano, correva al capezzale dei piccoli ammalati per togliergli dalla [illegible] [illegible] marito — [illegible] dello Sylvia Fine, sua moglie da [illegible] anni, e autrice dei suoi copioni — *ha sempre adorato l'infanzia. Noi abbiamo avuto una sola figlia, ma è [illegible] se avesse adottato i ragazzini di tutto il mondo».*

Per quella che vede come [illegible] missione, Danny Kaye non esita a [illegible] gli [illegible] più influenti, [illegible] segretario di Stato Henry Kissinger fino allo stesso presidente Reagan. «*E' per i bambini che ho [illegible] di recitare*», ha detto [illegible] Washington Post che lo intervistava. «*Il cinema non mi avrebbe lasciato abbastanza tempo per loro. E per loro vorrei che fosse sempre Natale*».

DALLA REDAZIONE

NEW YORK — Quest'anno, il postino [illegible] portato a Danny Kaye più posta [illegible] Natale del solito. Migliaia di [illegible] — e di adulti rimasti [illegible] — [illegible] hanno [illegible] da tutto il mondo. Danny Kaye, che a gennaio compirà 72 anni, è convalescente da un'operazione all'anca. Negli ultimi mesi [illegible] [illegible] in [illegible], [illegible] a Washington, [illegible] dicembre, quando il presidente Reagan [illegible] ha insignito dell'onorificenza [illegible] Kennedy Center per [illegible] vita dedicata all'arte, il pubblico lo [illegible] visto in pie[illegible] [illegible] di capelli, arzigogolo e allampanato come sempre.

Premiati con Danny Kaye erano gli astri [illegible] cultura internazionale, il compositore [illegible] Gian Carlo Me[illegible], il drammaturgo Arthur Miller, il violinista Isaac Stern, la cantante [illegible] Horne. Ma quando Danny Kaye, a scatti come [illegible] marionet[illegible] [illegible] [illegible] scena, [illegible] altri [illegible] stati quasi dimenticati: la gente fischiava, batteva i piedi (in America è più che un applauso) [illegible] piangeva (quello).

[illegible] 10-12 anni che l'attore [illegible] [illegible] più: dal '70-'75 ha interpretato [illegible] solo spettacolo, un [illegible] televisivo sull'olocausto, in cui impersonava una vittima ebrea [illegible] nazismo, e [illegible] il quale ha ricevuto il premio Peabody. Ma [illegible] sua popolarità [illegible] tuttora enorme, come quella di Cary Grant, di James Stewart, [illegible] James Cagney.

Soprattutto, per decine di [illegible] di bambini in tutto il mondo, egli è una [illegible] papà Natale. [illegible] 31 [illegible] Danny Kaye lavora per l'Unicef, l'agenzia delle Nazioni Unite per l'infanzia, profondendo tesori d'intelligenza e di energia. Nell'82, alla cerimonia dell'Oscar, lo hanno onorato per la [illegible] attività umanitaria.

I bambini — e gli adulti ri[illegible] [illegible] — Danny [illegible] [illegible] ricordano così: come Hans Christian Andersen, nel film girato nel '52, o come [illegible] protagonista buffo di *Bianco Natale*, [illegible] cui apparve al fianco di Bing Crosby nel '[illegible]. Queste due, e le sue altre [illegible] pellicole, fanno parte ogni [illegible] della dieta [illegible] dell'infanzia di tutto il mondo. In esse Danny Kaye [illegible]ta, balla, dirige orchestre, si atteggia a burattino, tutte attività [illegible] hanno caratterizzato [illegible] sua vita reale, sebbene egli non sappia leggere la musica, e sia un uomo serio, anzi serissimo. Ma immaginatutto, è buono.

Questo è il messaggio che egli ha consegnato all'infanzia: l'altruismo, il buon umore, [illegible] fede. [illegible] [illegible] hollywoodiano, Danny Kaye è sinonimo di eccentricità. [illegible] [illegible] quella [illegible] generazioni cresciute durante e dopo la guerra, lo è [illegible].

Una [illegible] che il pubblico non [illegible] accettare è che l'attore invecchi. Come «Santa Claus», Danny Kaye non può, non deve avere età. Ma la [illegible] biografia è spietata.

A Natale arriva all'Alfieri il musical con la Piccolo

Ranieri: ho messo 'o sole in questo mio Barnum

[illegible] — *Il fantino* [illegible] *ricordi dell'infanzia legati al mondo* [illegible] *circo, l'atmosfera gioiosa e vitale,* [illegible] *possibilità di non annoiarsi mai, di seguire un intero spettacolo con* [illegible] *sulle labbra: sono questi, secondo* [illegible] *Ranieri, i segreti* [illegible] [illegible] *Barnum, il musical che* [illegible] *giorno di Natale sarà in scena all'Alfieri di Torino.*

A Roma, dove ha debuttato il 13 ottobre dell'83, Barnum [illegible] *stato visto* [illegible] *quattro mesi da quattrocentomila persone; a Milano, dove è rimasto due mesi,* [illegible] *una media di mille persone a sera. Da allora* [illegible] *fatto il giro dell'Italia: Prato, Alessandria, Genova, Trieste, La Spezia, Parma,* [illegible] *Torino* [illegible] *Verona e tante altre città italiane,* [illegible] *passe fino* [illegible] *15 maggio dell'85.*

«Mi [illegible] fermato a Brecht — *racconta* —, con *Barnum* ho messo in pratica [illegible] per cui, [illegible] tempo, mi tenevo pronto fisicamente. D'altro [illegible] non sono un'eccezione. Gene Kelly camminava [illegible] lio e Fred Astaire, negli Anni [illegible] ballava il tip-tap con i pattini».

Imparare specialmente quel salto di due metri che Ranieri fa nella prima parte dello spettacolo [illegible] *raggiungere la* [illegible] *compagna* [illegible] *una specie* [illegible] *piccolo balcone,* [illegible] *stato sempre facile:* «Nei due mesi in [illegible] provavo a saltare [illegible] quel trampolino, ho dato tante [illegible] quelle botte!».

Nello spettacolo, che ha le coreografie e [illegible] *regia* [illegible] *Buddy Schaub e di Ennio Coltorti ed è prodotto* [illegible] *Rotunno-Ghizzo-Montanari, Ottavia Piccolo è la moglie di Barnum, Chairy, concreta e sincera, quanto il marito* [illegible] *ingannatore e bugiardo.* «Tra i due c'è una [illegible] frattura — *dice l'attore* —, [illegible] inglesi dicono *dark and clear*, bianco e nero, luce e oscurità: il mio [illegible] particolarmente solare, ha sottolineato ancora di più questa differenza».

Alle avventure di Phineas Taylor Barnum, Ranieri ha legato [illegible] *molta parte del suo futuro:* «Non ho nuovi progetti — *dice* — tranne [illegible] voglia di tornare a cantare, [illegible] [illegible] inoltre un disco [illegible]. Per Barnum ci sarà [illegible] terzo anno [illegible] vita: [illegible] troppo importante [illegible] capire [illegible] pubblico che esiste, anche [illegible] noi, [illegible] modo nuovo di [illegible] teatro».

l. c.

OLIMPIA - *SPASSOSO!*

Tilanus

«Il contadino» POZZETTO ed [illegible] cittadino» BOLDI nel caso della metropoli!

RENATO POZZETTO

IL RAGAZZO DI CAMPAGNA

MASSIMO BOLDI

CASTELLANO & PIPOLO

Tilanus

CRISTALLO - *3ª SETTIMANA*

NINO D'ANGELO

partito in Jeans e Maglietta ha conquistato anche l'America...

NINO D'ANGELO

uno scugnizzo a New York

MARIANO LAURENTI

In esclusiva al FIAMMA

PER LA PRIMA VOLTA

gli allegri [illegible] blu, in compagnia di nuovi simpaticissimi personaggi si [illegible] dati al cinema

Le avventure dei Puffi

Ap. 14,20 - Inizio film: 14,35 - 16,20 - 18 - 19,30 - 21 - 22,40

OGGI [illegible] grande LUX

NEI SECOLI FEDELI, OGGI COME IERI, SEMPRE SULL'ATTENTI ARRIVANO I CARABINIERI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ENRICO MONTESANO CARLO VERDONE

con la [illegible] CARLO VERDONE

I DUE CARABINIERI

con MASSIMO BOLDI

NOTIZIE delle AZIENDE

Rocca 1872

Le Gioiellerie Rocca della Piazzetta Lagrange è un anacronistico negozio dove tra i vetusti banconi si muove un'organizzazione efficientissima e altamente specializzata.

Fornitore della Real Casa, Alberto Rocca ideò il suo negozio come «biblioteca dell'orologio» e atelier di gioielli rinomato e riconosciuto, con oltre i confini nazionali.

Per tali [illegible] ebbe notevoli riconoscimenti e [illegible] tra i suoi clienti numerosi [illegible] importanti: il [illegible] D'Annunzio, Pirandello, Giuseppe Verdi, [illegible].

La filosofia di vendita di Rocca è ben precisa e definita: tra le prime ad importare in Italia le grandi firme svizzere dell'orologeria, continua ancora oggi con quella specifica strategia.

Nel negozio di via Lagrange si possono trovare infatti orologi di grandi marche come Patek Philippe, Louis D'andi, International Watch, Audemars Piguet e, in esclusiva per la città di Torino, gli orologi Chopard. Non mancano collezioni di gioielli raffinati, classici, e di alta qualità.

Un modo, insomma, per sottolineare la tradizione Rocca derivata da oltre 100 anni di storia che la rendono immediatamente riconoscibile anche all'acquirente più esigente.

Ford lancia la nuova Fiesta Hi-Fi

E' [illegible] compreso nel prezzo, [illegible] la radio mangianastri estraibile

Ford Fiesta Hi-Fi

Nella battaglia dei prezzi — argomento del giorno al recente Salone di Torino — si inserisce ora anche la Ford, con il lancio simultaneo di tre novità relative alla sua «best seller» Fiesta.

Si tratta delle nuove versioni Hi-Fi, disponibili con motorizzazione 900 e 1100 a benzina ed [illegible] con il nuovo, brillante diesel 1600 che alla sua uscita nell'aprile scorso ha ottenuto in sede di omologazione il premio europeo dei consumi (con 26,3 km/litro a 90 km/h).

Il nome Hi-Fi è chiaramente ispirato all'[illegible] più significativa, la radio mangianastri stereo estraibile che da [illegible] ha un valore di mercato di circa 450.000 lire.

La [illegible] Fiesta Hi-Fi vengono commercializzate ai seguenti prezzi, chiavi in mano.

	Chiavi in mano	(Iva compresa)
Fiesta Hi-Fi 900	9.146.000	([illegible]
Fiesta Hi-Fi 1100	[illegible]	(9.196.800)
Fiesta Hi-Fi diesel 1600	11.474.000	(10.915.200)

Questi [illegible] comprendono — oltre [illegible] radio mangianastri stereo estraibile con 4 altoparlanti — [illegible] equipaggiamento di serie. Con l'inserimento delle versioni [illegible] la gamma della [illegible] Fiesta si compone oggi di undici versioni a benzina: sei motorizzazioni [illegible], 1100, 1300 e 1600 e quattro versioni diesel 1600.

Lanciata nel 1976, la Fiesta si è affermata subito come una delle vetture di classe più vendute in Europa ed in Italia: prodotta a tutt'oggi in quasi tre milioni di esemplari, [illegible] in Italia le Fiesta circolanti sono 400.000.

MASSAUA

il film definito il record assoluto della risata.

SCUOLA DI POLIZIA

Agenda del giornalista

1985 / Anno XVIII

Con l'edizione 1985, che sarà messa in distribuzione entro la prima decade del prossimo Dicembre, l'Agenda del Giornalista arriva nel suo diciottesimo anno di vita.

In questi diciotto [illegible] l'Agenda del Giornalista ha conquistato e [illegible] la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione o gravitano sul mondo delle stesse.

L'[illegible] del Giornalista mod. [illegible] qui prezzo di copertina è di L. 30.000 (+ [illegible] compresi), può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra, 26 - Telefono: (06) 678-14 96 - 678 74 82.

Al cinema si [illegible] [illegible] in compagnia

Tutto Haydn per l'Orchestra toscana

[illegible] — L'Orchestra Regionale Toscana ha pre[illegible] il programma [illegible] ne 17 produzioni per i primi sei mesi [illegible] [illegible] in pro[illegible] [illegible] concerti a Firenze e [illegible] nella regione. [illegible] previste l'esecuzione integrale (direttore [illegible] Nerrington) delle «Suites-Ouvertures» di Bach affiancate da sei «Concerti grossi» [illegible] [illegible] e l'esecuzione di due oratori di Schutz, l'«Historia resurrectionis dominicae» e l'«Oratorio di Natale».

Un altro progetto dell'Orchestra Regionale Toscana riguarda l'esecuzione [illegible] grale delle 104 sinfonie [illegible] Haydn. [illegible] Il 1985 è previsto un primo gruppo di [illegible]ate, le [illegible] «Londi[illegible]», [illegible] in ordine di composizione dal [illegible] Inoltre in programma ci sono i concerti per violino e orchestra di Mozart.

Proprio nei [illegible] [illegible] tari [illegible] inaugurerà [illegible] stagione 1985. A [illegible] i concerti si svolgeranno nella sala bianca di Palazzo [illegible] nei [illegible] di gennaio e febbraio, [illegible] nella chiesa [illegible] [illegible] Stefano.

[illegible] affronta il [illegible] anche con altre novità. La prima riguarda i concerti inediti nello [illegible] settembre [illegible] per completare i ruoli dell'orchestra. [illegible] le [illegible] domande pervenute [illegible] stati giudicati idonei 20 [illegible] di cui sei toscani. La seconda novità riguarda la sede dell'orchestra: è in via [illegible] definizione il progetto di [illegible] restauro della chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio.

Tra gli spettacoli delle feste anche «Il libro della giungla»

Tra Cenerentole e Peter Pan a Londra il teatro è una favola

[illegible] — Per le vacanze di Natale, [illegible] tutte le lunghe festività [illegible] scuole chiudono per un mese), sono i ragazzi che [illegible] [illegible] [illegible] botteghini dei teatri. Madrine, padrini, zie, cugini, genitori difatti li portano a vedere quanto di spettacolare e di «adatto» c'è: il teatro natalizio è [illegible] tradizione e fioriscono spettacoli ad hoc.

Quest'anno, per esempio, ci sono nientemeno che tre «Cenerentole», una in pantomima [illegible] balletto (al Covent Garden) e [illegible] commedia. E [illegible] «Schiaccianoci», un'edizione nuova sempre [illegible] Covent [illegible] anche se la vecchia edizione del balletto era tanto bella [illegible] spiace l'idea [illegible] averla [illegible] e l'altra al [illegible] Hall.

Al Barbican, dato dalla compagnia shakespeariana a [illegible] [illegible] Trevor Nunn, tre [illegible] e mezzo balletto e [illegible] di «Peter [illegible]», tratto dallo stesso ed ambiguo [illegible] di Barrie. Questa edizione sottolinea non tanto la storia da bambini, ma per l'appunto quella ambiguità [illegible] avrebbero fatto la felicità [illegible] Freud.

[illegible] «Peter Pan» è tutto esaurito, all'Albany Empire o' [illegible] «Peter [illegible] [illegible] Emily» [illegible] per battere quel [illegible] anglosassoni, si può [illegible] a [illegible] «Pinocchio» invece, recitato [illegible] attori in [illegible] ra con somari veri in carne [illegible] [illegible] e balene [illegible] [illegible].

«Il Gatto con gli stivali» e «Cappuccetto rosso» sono entrambi recitati in modo tradizionale, [illegible] in [illegible] grande splendore (quest'ultimo al Theatre Royal), [illegible] il solito balletto, ma favola con varie magie [illegible] [illegible] «Bella addormentata nel bo[illegible] e per i ragazzi affamati [illegible] avventure [illegible] sono «L'isola del tesoro» [illegible] «Simbad [illegible] marinaio»; «Il castello magico» ha effetti misteriosi e bellissimi.

Al Dollcalpe, minitearro [illegible] gruppo nazionale, i «Misteri Medioevali» con «La natività» e «La passione», non conviene neanche all'accia[illegible] tanto il te[illegible] è sempre tutto esaurito. Con il [illegible] moda di Kipling trovia[illegible] sul palcoscenico anche una riduzione di «Il libro della giungla» né cantato né ballato, [illegible] molto vicino all'originale liv[illegible] «[illegible] e i tre orsi» è ambientato nientemeno che in un circo.

Niente di [illegible] natalizio che la riduzione teatrale [illegible] ro[illegible] di Dickens «[illegible] *Christmas Carol*»; ma le avventure di Aladino [illegible] la sua lampada con Michael [illegible] [illegible] un buon gruppo [illegible] attori hanno attratto un numeroso pubblico di piccoli. Più portante, [illegible] meglio impegnativo, è «L'[illegible]nfido marinaio» all'Olivier, [illegible] adattamento della [illegible] meravigliosa epica di Co[illegible]ge.

Non è detto poi che [illegible] debbano portare i bambini a spettacoli esclusivamente fiabeschi e non a commedie musicali [illegible] «Cats» (ma la brava madrina [illegible] sia [illegible] prenotato [illegible] un paio [illegible] mesi di anticipo) oppure anche [illegible] vedere «Sulla punta [illegible] piedi», un revival [illegible] Rogers Hart [illegible] Galina Panova che è un enorme successo; [illegible] perché non alla splendida «Fedra» con Jackson?

Dopo tutto di spettacoli [illegible] ne sono, a Londra, in questo momento. E il teatro che nel [illegible] sembrava aleme passando momenti neri è [illegible] prospero. Una relativamente nuova trovata, un chiosco a Leicester Square che vende biglietti teatrali [illegible] la giornata stessa a [illegible] prezzo, registra code [illegible] non solo in epoca turistica. Vende [illegible] media [illegible] 1400 biglietti al giorno.

I teatri privati, quelli del West End che si sentivano strozzati da quelle [illegible]pagnie sovvenzionate che rubavano loro i migliori attori e i migliori testi classici, hanno fatto comunella [illegible] i teatri di provincia. Nel senso che [illegible] spettacolo viene montato e provato [illegible] [illegible] città del Nord per cui riceve speciali sovvenzioni; [illegible] funziona viene poi ripiatato, [illegible] e pronto, al West End che lo può montare quindi per pochi soldi.

La società [illegible] teatri [illegible] West End (Swet) ha anche messo in vendita dei buoni regalo-biglietti per dieci sterline. Ma [illegible] biglietti che costano sotto le 20 mila lire circa, il gruppo Swet [illegible] che il teatro inglese è [illegible] delle forme di divertimento più a buon mercato: [illegible] meno della metà che a Broadway.

[illegible] [illegible] posti ancora più a buon [illegible] per portare i bambini in questa stagione: [illegible] Galleria Nazionale ha [illegible] stito indovinelli, conferenze, conversazioni? E quia [illegible] bambini. Al Victoria e Alberi una mostra [illegible] cartoncini d'auguri, al Bethnal Green, museo [illegible] bambini. «Lo spi[illegible] di Natale» e lo «Schiaccianoci».

Gaia [illegible]

Glenda Jackson

Per rivivere in TV una delle favole più belle del mondo.

Pinocchio

Con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e con Vittorio De [illegible]

Regia di Luigi Comencini.

Foto Radiocorriere TV

DAL 26 DICEMBRE OGNI MERCOLED[illegible] ALLE 20.30

RAIDUE

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 542.007) Non ci resta che piangere, con Massimo Troisi, Roberto Benigni, Amanda Sandrelli Colori Dr.: 13,50, 17,40, 19, 22,20 Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190) Vacanze in America, Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi. Orario 13,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.805) Le avventure di Bianca e Bernie di Walt Disney. Dr.: 14,30, 16,30, 17,50, 19,20, 21, 22,40 Ingresso 5000.

CENTRALE (via F. Alberto 27, tel. 540.119) Paris - Texas, di W. Wenders, Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton, Colori. Palma d'oro Cannes 1984 Dr.: 14,30, 17, 19,45, 22,30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248) Una donnaccia in carriera, di B. Tavernier, con L. Duvauchelle, B. Auteuil, M. Aumont (Premio miglior regia Cannes 84) commedia (80 minuti) ed Charlot 15,20, 17,10 (4), 20,50, 22,40 Ultimo giorno!

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248) Per vincere domani (The karate Kid) di John Avildsen con Ralph Macchio, Pat Morita, col. (123 minuti) versione dolby stereo Dr. 16,30, 18,40 20,50, 22,55

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 850.71.00) Una scommessa a New York, Nino D'Angelo, Claudia Vegliata, Maria Chiara Sessa, Jessy Dawe, Col., non vist Ap 15, ult. 15,10, 17, 18,50, 20,40 22,30 Ingresso 5000

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.472) Gremlins, di Steve Spielberg (direttore) Dr.: 14,35, 18,40 18,50 20,50 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (galleria Subalpina, tel. 447.5241) La storia infinita, di W. Petersen (fantastico), colori, mai visti in dolby stereo. Orario 14,20, 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 Ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 647.5241) Non ci resta che piangere, con Massimo Troisi, Roberto Benigni Colori Non visti Orario 14,15, 16,20 18,20, 20,25, 22,30 Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (galleria Subalpina, tel. 447.5241) Gremlins (Carini, astuti, pericolosi) di Steve Spielberg e Joe Dante Colori Non visti Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.061). La nuova avventura del pulmino di Hanna e Barbera (cartoni animati) Novità assoluta Usa 1984. Ap. ore 14,30 (no: lun. 14,25; 16,20, 18; 19,50, 21; 22,40 Ingresso 5000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750). Fotografando Patrizia, di S. Samperi, con Monica Guerritore, colori Vist 18. Orario 18, 19,50, 18,50, 22,30 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 126, tel. 851.904). Paese buio di Josephine - She really actually, Ap 14,30 ult 22,45

IDEAL (corso Regina 4, tel. 541.5737) Barbiere, parrucchiere e Cameriera, Ugo Tognazzi, Ariadne Sordi Maureen Nichelli, Lello Arena; Ap. 15,10, ult. 18,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingresso 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Gremlins (Carini, astuti, pericolosi), di Steve Spielberg, dentro da Joe Dante Colori. 14,30, 16,40; 18,30; 20,30, 22,35 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.783) I due carabinieri, Enrico Montesano, Carlo Verdone, Massimo Boldi (divertentissimo) Dr.: 14,55; 17,40, 20,05, 22,30 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334) Il mondo perso di mio padre, con Sakia, Lisa Delasalles, Reg Parker Col. Vist 18. Ap 14,30. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70). Star Virgin, Karin Mani, Zan Kelly, Trisha Cole Colori Vist 18. Ap. 14,30, ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518.350) Per vincere domani (Karate Kid) di John Avilsen con Ralph Macchio, Orario ferr vist Orario 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,35.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.766) Super Festival American all Grand Daniele, 3 tem 3 Alpha Blue Universal Erotico con Lisa Thatcher, Sharon Mitchell, Richard Bolla, Debbie Fingers dei piaceri sessuali con Susan Hall Bell, Vanessa del Rio; Jasmine peripezie in colore con Jamie Gillis, Kimberly Carson Vist 18 Ap 15, ult 22,30 ingresso 2500

SELENE (corso Belgio 93, tel. 874.171) Wargames Giochi di guerra di John Badham Dr.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso L. [illegible], rid. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361?) Appartamenti dal piacere, ricreativi Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842) Bianco cassa e parrucca - Gli assassini del piacere, ricreativi Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 2000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842) Bianco cassa e parrucca - Gli assassini del piacere (Made at love). Vist 18 No stop dalle ore 14 alle ore 24

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Esperimenti di coppia in love (Esperimenti di coppia in amore) Vist 18 Chiusi 14.05; 15.30; 18.55, 18,20 19.45, 21,10, 22,35

NUOVO DORA (via Venaria 8, tel. 740.93.87) Agente 007 Missione Goldfinger un film di Harry Saltzman e Albert Broccoli con Sean Connery, Gert Frobe, Honor Blackman, musiche dei Lenai ripetizioni nella magia dell'High dynamic system (renault 115). Ap 14,30, ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOVA CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.077). Chiuso lo Sequifi comunicato ai soci.

AZZURRO SERVIZIO (via Madonna degli Angeli 15, tel. 859.991) Ore 16 Cinema per adulti.

BOGART CAFE (via Sacchi 28, tel. 531.744) Ore 16 Cinema per adulti.

CAPITOL (via Arsenale 31, tel. 532.440) Il ragazzo di campagna, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi Ap. 14,30 Film 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.9051) Bimbi attrezzi - Nel bosco in town (2 hard ore 2) Novità Vist 19 Ap 15, ult 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.882) Meglio la cerca di piacere - Bill Orgasm Service Vist 18 Ap. 14,30 Ult. 22,30

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Dune di Dino Laurentiis diretto da David Lynch. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510.145) La signora in rosso, di e con Gene Wilder e Judith Ivey. (Colonna sonora di Stevie Wonder) Colori Non visti (domenica pacienti) Orario 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30 Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) Le notti della luna piena di Eric Rohmer con Pascale Ogier (Leone per l'opera prima/regia/sceneggiatura Venezia 84) Cinelion Vietri orario: Non visti Orario: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30) Ingresso 5000 Ref 3000

TORINO (via Bocchi 6, tel. 839.353) Calde ossa di estate, Marlene Jobert, Francois Marthouret, colori Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30 No stop

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.789) Tutti dentro, Alberto Sordi, Daisy Di Lazzaro, Joe Pesci (commedia brillante). Orario: 14,55, 17,40, 20,05, 22,30 Ingresso 5000

PRIME VISIONI

AMERIA TEATRO (via Cristo della Salute 77, tel. 297.187) Un giocattolo per un sorriso. Orario spettacolo da martedì per giorno e orari Ore 15

MILANO REGIO PARCO

FALCHERA (via Tenaro 36, tel. 697.566): Predatori di Atlantide, di Hajon, C Connelly, Non vist.

MIGNON (largo G. Cesare 103, tel. 267.910): Sharpino e Dominique la supersexy Col Vist 18. Ap. 16 Ult 22,30

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE (via Nizza 60, tel. 847.668). Vacanze di Natale Jerry Calà, Christian De Sica, Eleonora Sandrelli. Dr.: 14, 16, 18, 20, 22,15.

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

BUSSOLENO

VILLARBASSE: Orari nella settimana.

CARMAGNOLA

LUX: La nuova avventura del gatti. Ore 15 e 16,30. Il migliore dalle ore 18,30

MARGHERITA: Collegno, non vist...

CHIERI

NUOVO CINERETE: La storia infinita.

CHIVASSO

CINEMA [illegible]: storia infinita.

MODERNO: Non ci resta che piangere.

POLITEAMA: Vacanze in America.

CIRIE'

CATALANO: Così parlò Bellavista.

ITALIA: Orario inizio sconosciuto, di [illegible] Knight. Col. Vist. 14.

[illegible]: Bellavista, Bentivoglio e Carpenter Bordi, Tognazzi, Michelli e [illegible] Col. Non vist.

CUORGNE'

PERONA: Così parlò Bellavista.

MARGHERITA: Un pesce di Sesso.

IVREA

ABCINEMA: Time rider.

POLITEAMA: Vacanze in America.

MONTANARO

VITTORIA: Due spettacoli con inizio ore 14 e alle 16 Regali particolarmente bellissimo, con A. Celentano; dalle ore 18 in poi i vip privati di Lilli, Brigitte e Sai and, vari. 18.

CHIVASSO

MODERNO: Bianco rosso bianco e blu-hellion.

PINEROLO

HOLLYWOOD: La storia bene.

ITALIA: Chiuso.

RITZ: I due carabinieri.

MONCALIERI

S. GIORGIO: Chiuso [illegible]

CRISTALLO: Bianco rosso bianco e blu-hellion.

RIVOLI

NUOVO: Sterling Alley

SETTIMO

BECCARIS: Indiana Jones e il tempio maledetto.

GESTIONE

FRATELLI: Breakdey Denny Jones.

SUSA

CENTRO: Così parlò Bellavista

VALPERGA

AMERIA: La corsa più pazza del mondo e 3

NEI CINEMATOGRAFI

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 10,30 I concerti della domenica - Beethoven, Ludwig Van Due sinfonie Bruno Canino, Antonio Ballista Musiche di L. Van Beethoven Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 15 turno C Maria d'Alessandria di Giorgio Federico Ghedini, Direttore Maurizio Arena.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione di abbonamento '84-'85 al Teatro Nuova Sala Valentino, oggi ore 16 ultima replica il Gruppo della Rocca presenta Silvio Ismail su una nuova biografia musicale. Apertura campagna Teatro Nuovo - C. so Vitt. d'Angelo 17 alle ore 16 Proseguono le campagne abbonamenti

ALFIERI - T. STABILE: ore 16,30 Vendemiaire presenta il Campiello di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, [illegible] Nichi, Edda Albertini, Sperlì Ai abbon. tel 544.662 - 545.440). Ultima recita.

ALFIERI (545.440) debutto a Nizza alle ore 21 Massimo Ranieri in Barnum con Ottavia Piccolo. Da oggi al pubblico per S. Stefano (2 spett. ore 16 e 21) Da giovedì 27 in poi: ore 21.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: TEATRO COLOSSEO. Oggi ore 17,30 la Prima Compagnia Teatro in Trotti & Co presenta Una rosa per due. Regia di Enzo Siciliano. Testi di Eugenio D'Attl ed Alberto Moreno. Int. Cabaret Voltaire, via Cavour, tel. 818.040 - 541.438. Ultimo giorno

CARIGNANO: ore 16,30 e 21 Tutto le sere con Elga, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel 644.662

CENTRO ISTITUTO TEATRO E METROPOLI — Casa del Popolo - Via Matteotti, 5 - Settimo Tor.se, ottavo alle ore 21 e domani sera alle ore 22 nel le casalinga libertà del ridere la Barca Odella presenta lo spettacolo La bella dell'ultimo volo. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.17.46

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE IL CRETO E L'ANIMA: oggi ore 16 Compagnia «Danza Perenne» in Canzoni gialli e monosillabi amori bellissimi, coreografia per voci, suoni e danza di altri tempi. Int. tel 885.582

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85 Continua la campagna abbonamenti 25 spettacoli: Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 818.545 - 541.438. Abbonamenti validi per le varietà Cral, Smalzetti di Caligaris L. 30.000 in cartoleria presso Epitaxi, via C. Battisti 17, tel. 518.8822.

COLOSSEO: si prenota per il spettacolo di Brasil Tropical. Al 31 dicembre spettacolare prove dalle ore 23 Prenotazioni presso Teatro ore 15-19 Tel 651.034

TEATRO DELLE MARIONETTE: Proposte per le scuole, spettacoli di marionette, burattini, ombre. Tel. 878.373.

TEATRO DELLE MARIONETTE: Scuole di mimica (tel. 878.373)

TEATRO DELLE MARIONETTE: Scuola di danza classica

PALACINACCIO E BOTTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39) ore 9-11,30; 15-12,15 Biglietto unico

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30-21 pausa

CLUB 84: ore 15,30-21 aperto.

DEI PARCO: ore 15,30-21 orch. Rommy.

PARCH ore 15,30 e 21 Animazione e Ristorante

FONTINO: ore 15,30-21 inizio.

GIARDINI: 15,30 pomeriggio di auguri; 21 ore ballo con Duccio. Come sempre cena natalizia Domani ore 21 serata simpatica vigilia Pranzi natalizi

LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 Ripio.

LA PERLA del Valentino: 15,30-21

LE PARADIS (5 Massimo 14, 830 775) ore 21 Aperto per ballo

LE [illegible]: ore 15,30-21 Ballo [illegible] oggi ore 15,30 e 21 Bal Musette

MARGHERITA: ore 15,30-21 Le Mans.

PRINCIPE: ore 15,30-21 Rocky e Vito

TROCADERO: ore 15,30-21 Pepsiter

IL RITO (ex Ghedino-S. Gulio): ore 15,30-21 ballo con i Principi

AL CHICCO FISSO - Piano Bar Ristorante. Al piano Nino canta Aloeu (via Ormea 1, tel. 650.3647)

LE ROSE - PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Piero, canta Silvana Del

ODEON NIGHT: riposo.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano stasera ore 21 ingr. 5000 Domani vegilia di Natale L. 20.000

S. GIORGIO - Ristorante Bandi - Valdellina, orch. Vitale, c. Alberina

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 533.402) Bernard Thomas - Renzo Gelmini, Caterina Damasco. R.S. 15.30-21.

CIRCHI

AMERICAN DOLPHIN SHOW (corso Vittoria ex Foro Boario, 1 448.680) oggi no spett. feriali 16-18, prefestivi e festivi 11-16-17-21 Adulti L. 5000, ridotti 4000. Tutti i giorni feriali spett. speciali e scuole ore 11 a prezzi ridotti.

CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo (piazza d'Armi, tel. 390.742) ogni giorno 2 [illegible] ore 10,30 21,30, festivi ore [illegible] 17,30, 21,30.

[illegible] nuovo numero telefonico del

RISTORANTE **CAFASSO**

[illegible] Valsalice [illegible]

Augura Buone Feste

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6): Mostra fotografica Germany di Alfred Ehrenstraat. A cura di: Regione Piemonte Provincia di Torino, Accademia Albertina, Goethe Institut-Torino Dal 28 novembre al 23 dicembre. Orario 9-12, 15-18,30 Lunedì chiuso.

ALLA BALETTA QUADRINO (S. Celso 183) saponi Le Cesare (16-19,30)

ALBERTO PERDONO (v. Cervi 1 [illegible] tel. 335.1167) olii e saponetti di Erbe Bellun

ANTICHITA' NAVONE (pl. Vittorio 24, 1° piano) Collez disegni antichi

APPRODO (via Bogino 17): Longanesi

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Importanti incisioni antiche Orario: 10-12,30, 16-19,30

ARTE CENTRO GUADRINO (S. Carlo 183) Acquaforte, pezzi rari del XIII e XV secolo. Arte moderna: dipinti, disegni e [illegible] (ex 15-19,30)

ARTE 11 (Stradi, 15/B): Annaloro, Gauzen, Guagenti, Manno, Pardi, Paolucci, Morandi, 3 museo

ARTESTUDIO (via Monti 11): Lussani.

CASARTELLI (via Lagrange 7/D, tel. 530.878): Mostra argenti antichi europei sec. XVII-XIX

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (V. Bogino, 9) Mostra acrobati Dal 20 dic. al 5 gennaio Orario 16-19,30.

DETTO DAL MAESTRO (via Emanuele Filiberto 2 Canepa) omaggio a Calderini

GALEASSO - Alec Mostra Nalesnik.

IL QUADRO (Alessandria, via S. Giovanni Bv. 13 - Zona Cristo). Omaggio a Paolo Scappaticci - Bassanello Via scultura e pittura 1974-1984, Ima al 25-12 feriali e festivi 10-12, 16-19.

I SEGNI (via S. Tomaso 20, tel. 618.847) Preziosi giapponesi XVII-XIX sec.

LA LANTERNA di Moncalieri: Ceramiche e dipinti di Dino Pessino

LA SALETTA D'ARTE (c.so Montegrappa 51, tel. 740.736) Disegni e grafica di autori (sconto 15%)

LA ROCCA: Mobilità originale. Orario non anno oltre 10 alle 18 tutti i giorni compresi festivi.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254) Mostra Tavoletta e bronzetto. Orario 10-13, 16-19,30

ROSARIA ARTE: M. Museo Somma.

SALETTA CILLERONI - Carmagnola Leonardo Bisogno.

STAMPERIA BORGO PO (S. Madre 14): Grafica di autori vari.

ZAPPET (piazza Cavour 10, tel. 885.870 - 878.827) dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato di fine anno.

ANTENICONINCE (via Vanchiglia 11) 2° fase della grafica e del libro d'arte Orario 10-13; 16-19

ARTE 101 (via Nizza 101) Silvio Brunetto Paesaggio invernale. Ore 10-13

CAVOUR - Moncalieri Mostra mercato.

CITTADELLA (Baniera 31) Mentemeda.

EXPERIENTIA (Nessena 10, tel. 510.709) Inizi (fabulin Ore 14-20

GUBBI (piazza Solferino 2) Collettiva internazionale 10-13; 16-20.

IDEOGRAMMA (Da Cesare 38) Lora.

L'ARIETE (via Sant 4): Omaggio a Depinieli e mezzi figurativi.

LA BUSSOLA (via Po 9). Mostre con Picasso Orario 15-18,30

LA CROSTA - Asti: Pietro Morando

LA LANTERNA - Alessandria opere antologiche di Pietro Morando a Savona Torrazzo Dal 16/12 al 5/1/85.

LE MIMMARINE: Vasi-grani

MARCHISIO Acquerelli 1982-1984 di Federico Celle e grafica dal 300

PRIMA (corso Cairoli 52, tel. 877.344). Omaggio Henri-Maurice Cahours a 10 anni dalla scomparsa. Aperto tutto il giorno

SAN LORENZO: ch. Mercatorum. Piccolo formato acquarelli, grafica (v. Fabiani 142, tel. 328.8248).

SPERLING - Omaggio; Aldo Rocchi.

VIOTTI: Esposizione permanente

MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film [illegible] cestiere» dalle 16 e 21,15 Mostrano indagine di 40 Warner con R. Mitchum, S. Mass, J. Stewart, G. Peppard (Gr. Bologna 1978 del pari. 109).

MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film [illegible] cestiere» dalle 16 e 21,15 Mostrano indagine di 40 Warner con R. Mitchum, S. Mass, J. Stewart, G. Peppard (Gr. Bologna 1978 del pari. 109).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, periodi chiusi

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-12; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE (Mirafiori 31) (Palazzina Stupinigi) 10-17,30 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì ed domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici)

GALLERIA RABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, feriali i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30. lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-16, domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione). lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso i gruppi numerosi annunciino la visita telefonando al 0124 33.103).

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI [illegible] - Il fabbrile, al Museo Nazionale della Montagna (via M. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, feriali i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15

LASER MUSIC
Nuova gestione - Disc. Maurizio Cas
Via Bo 8 - Telefono 837.838
Ore 21 LISCIO E ATTRAZIONE
I CAVALIERI E LA LANTERNA DI TOMMY

CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
POMERIGGIO ORE 15
ORE 21
DISCOTECA

New LUCCIOLA
CIRIE'
Questa sera ore 21 serata in serata con il
GRUPPO STRAUSS
[illegible] del Teatro [illegible] di Torino
BALLIAMO I VALZER E LE MELODIE VIENNESI DI STRAUSS
Ottimo stile da ora
prenotazioni tel. [illegible]

GALLERIA
LA ROCCA
GIJ ARREDAMURI
Diecimila regali vi aspettano!
Via Stazione Vinovo (ex Via della Rocca
apertis dalle 10 alle 19 tutti i giorni compresi i festivi

ALFIERI
DA NATALE
ORE 21
[illegible]
MASSIMO RANIERI
BARNUM
Buddy Schwab
OTTAVIA PICCOLO
A S. STEFANO
[illegible] ACUTI (ore 16 e 21)
PRENOTAZIONI DA OGGI

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Centro 95
BRASIL TROPICAL
«la più favolosa rivista»
[illegible]
dal 26 dic. al 1 genn. '85 ore 21
Il spettacoli
DUE ORCHESTRE
SPETTACOLARE [illegible]
dalle ore 23
ristorante - pizzeria - cotillons
prev. cassa Teatro 15-19 - Tel. 651.034

Cabaret Voltaire-Torent
OGGI ORE 17,30
al Teatro Colosseo
Prima Corp. Teatro in Trotti & Co
UNA ROSA PER DUE
«PRIMA DI COLAZIONE» di E. O'Neill
«VOLTATI, PARLAMI» di A. Moreno
Regia di ENZO SICILIANO
«L'inferno coniugale secondo Bl' Nelli e Moreno»
Ist. Prov. Cabaret Voltaire, via Cavour, 7
Telefoni 818.040-541.438 Colosseo, via Madama Cristina, 71 - Telefono 651.034

club 84
DALLE ORE 15,30 E 21
BALLO LISCIO PER TUTTI
Domani si inaugura
PROLUNGATE DI [illegible]
DANZE *la perla*
del Valentino
ore 15,30 *incontri della terza età*
ore 21 *ballo liscio*
e *per voi giovani*
ore 21 *ballo liscio*
Domani a pranzo
SERATISSIME DI [illegible]
arlecchino
ore 15,30 *per voi giovani*
ore 21 *ballo liscio*
Domani a pranzo
PROLUNGATE DI NATALE

Nuovo ristorante Cinese
NANCHINO
Corso Beccaria, 7 - ang. Piazza Statuto - Telefono 545.138

MINICABARET
Corso U. Sonnino 353 - Tel. 613.640
Lunedì 24 e martedì 25
SERATE PROLUNGATE
con CENA DANZANTE
spettacolo cabaret
e prezzi normali
Come sempre...
[illegible] GALLO

la COMETA PIONEER
avverte la spettabile clientela della
RIAPERTURA DEL LOCALE
con il seguente programma speciali VEGLIA DI NATALE
martedì
VEGLIONISSIMO DI NATALE
mercoledì [illegible]

MAGIQUE CLUB
Trofarello - Telefono 649.88.70
Dicembre
VEGLIA DI NATALE
Giochi - Cotillons
Spumante
Lire 20.000 tutto compreso

[illegible] Cacciatori
«DA MARIO»
[illegible] - Tel. 944.03.86 - 944.07.14
[illegible] «Super Festa» e ricorda il
PRANZO [illegible]
e il GRAN
[illegible] DI [illegible]
CON [illegible]
Orchestra I PASQUALILLOS

MY CLUB
DISCOTECA
MULINO DEL LAGO
RISTORANTE
nell'augurarvi
BUONE FESTE
vi ricorda il
CENONE E VEGLIONISSIMO
[illegible] PODANKO
[illegible]

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 811/993.31.43 - 993.34.80
Lunedì 24 Dicembre
VIGILIA DI NATALE
Tradizione
Gala e Cena £ 40.000
Martedì 25 Dicembre
PRANZO DI NATALE
£ 30.000
Lunedì 31 Dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' DI CAPODANNO
Orchestre
Remo GERMANI
Bruno LEILI
I CESARAGOS delle Pavarotte
DELUXE STARS
L. 60.000 Bevande, 40.000 (6-12 anni) in
[illegible] con RADIO CENTRO 88

LIRE 35.000
Veglioni Natale e Capodanno
Al pianoforte M. AGHEMO
menù classico
LA POLENTERIA
Tel. 74.29.77 - Si Servizio (ai Torino

STREPITOSO ALLO
Studio RITZ
Spumeggiante, elegante, ironico, malizioso, seducente, garbato, pungente, dolce... ed incredibilmente bello!
le notti della luna piena

ROMANO
LE FAVOLOSE CANZONI DI STEVIE WONDER
un film di GENE WILDER
La Signora in Rosso
VICTOR DRAI presenta GENE WILDER

al CENTRALE
[illegible] di pubblico senza precedenti per applaudire il film più bello dell'anno
NASTASSJA KINSKI
PARIS, TEXAS
WIM WENDERS
Per evitare le resse registrate nell'ultimo spettacolo la Direzione del Cinema Centrale consiglia il pubblico di assistere anche alle proiezioni pomeridiane.

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

COTTON CLUB
gli amori, i gangsters, l'alcol il jazz, [illegible] di vi[illegible]gli Anni 20
COPPOLA ritorna
[illegible] RICHARD GERE rivivrete
gli anni folli [illegible] ruggenti
in un magistrale [illegible] grandioso affresco
da lunedì 24 dicembre
ROMANO e GIOIELLO
COTTON CLUB
[illegible]

AMBROSIO e eliseo blu
[illegible] LA PRIMA VOLTA INSIEME
MASSIMO TROISI | ROBERTO BENIGNI
Non ci resta che piangere
un film scritto e diretto da
MASSIMO TROISI | ROBERTO BENIGNI

al REPOSI nella magnificenza del DOLBY STEREO
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO MAI REALIZZATO
Un mondo [illegible] ogni esperienza, oltre ogni immaginazione.
DINO DE LAURENTIIS presenta
DUNE
Prodotto da [illegible] DE LAURENTIIS Diretto da DAVID LYNCH

al CAPITOL
un classico
WALT DISNEY
WALT DISNEY
Le avventure di BIANCA e BERNIE

SI RIDE AL CINEMA IDEAL
UN CAST ECCEZIONALE
PER IL GRANDE APPUNTAMENTO COMICO [illegible]
BERTOLDO BERTOLDINO E CACASENNO
regia di MARIO MONICELLI

al NAZIONALE
e al
CHARLIE CHAPLIN 2
VIVRETE LE EMOZIONI DEL
DOLBY [illegible]
PER VINCERE DOMANI
(The Karate Kid)
con Ralph G. MACCHIO

SUCCESSO AI CINEMA
DORIA
eliseo rosso
LILLIPUT
Carini Astuti
GREMLINS
PARTECIPATE AL GRANDE CONCORSO SU «TV SORRISI E CANZONI»

ARLECCHINO
UNA STRENNA NATALIZIA [illegible] TUTTI
Un film completamente girato in America
Per le feste tutti pronti a partire!
JERRY CALÀ CHRISTIAN DE SICA
CLAUDIO AMENDOLA ANTONELLA INTERLENGHI
Vacanze in America
con EDWARD FERRER
Regia di CARLO VANZINA

Grande successo al VITTORIA
... un ritorno senza distrazioni o reticenze alla commedia di costume in presa diretta...
... TUTTI DENTRO... TUTTI AL CINEMA
per vedere il film più divertente e attuale dell'anno.
TUTTI DENTRO

GIOIELLO
Ultimo giorno
FOTOGRAFANDO PATRIZIA
grandeliseo
LA STORIA INFINITA
COLORE TECHNICOLOR
Per essere più comodi vi raccomandiamo gli spettacoli delle ore 14,20 e poi delle 19,20 - 21 e 22,40

Incontro a Milano l'attore-cantante sul set del film «Lui è peggio di me» che uscirà febbraio

Celentano, il grande Paperino

Ha 46 anni ma sembra ormai fuori tempo come il personaggio di Disney - Sta preparando «Joan Lui», il vita, 15 miliardi: «Avrà a che con Gesù»

Adriano in due scene che sta girando «Lui è peggio di me»: a sinistra con Pozzetto, a con Kelley Vander Welden, la sua attrice

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Grande assente ai filmoni di Natale, Adriano Celentano prepara un film-cassetta per Carnevale e sogna il filmone della sua vita. Lo chiamerà Joan Lui, costa 15 miliardi, lo inizierà a girare febbraio. E se non sarà il filmone della sua vita, vuole comunque essere il filmone del Natale '85. Con lui tutto diventa sempre una corsa affannosa dietro al tempo, un di ore al giorno a disposizione, «per essere anche padre e marito, oltre che attore e cantante».

Celentano anni. Sul di Lui il peggio me (il suo film di Cartoville) dipingono la pelata di nero per farlo somigliare di più al personaggio di scapolaccio ilare, travolto dalla passione. Se in testa il spelacchiato, il resta acciuffato «maggio al limite della sopravvivenza, per mancanza cronica d'appetito», una volta segnato una notte in un vecchio stabile dove si girava il film, i bambini a caccia di autografi ad un della sera è lui in caso il Celentano. Tant'è: ormai Adriano è un personaggio dal tempo, Paperino.

Eppure i suoi film non sono mai stati opere d'arte, qualche grandi successi, e i suoi dischi hanno lasciato a desiderare che i critici musicali lo hanno appena bollato «Il peggior cantante dell'anno». Ma allora che questo carisma nasce lo attraverso l'ormai lungo tempo della

«E' la scimmia più intelligente ho mai conosciuto, uno straordinario primitivo». Il regista Oldoini, tenta di surrogare su chitarra prima di tutti, mistico prima di tutti, ecologico prima di tutti, era sul punto di iniziare «il progetto più importante della mia vita», questo strano monumento spettacolo si racconta.

Il mestiere — «A me piace tutto questo mestiere, il cinema la canzone. Il cinema mi piace di più quando sono lì a scrivere la storia, perché dietro a un fatto creativo. Invece qui non pause lunghe, bisogna aspettare, e non si possono fare altre cose contemporanee. Per esempio, parti Lui. E' Altrimenti non un bel disco, ma questo dove più americani l'ho preparato di più. Il prossimo disco, invece, è più pronto: naturalmente, è quello Lui».

Joan Lui — «Sarà un film musicale per il mercato internazionale, il più costoso della storia del cinema italiano. Ma anche se farà un grande successo, come credo, non riuscirà a coprire i costi. Per farlo, dovrebbe incassare 60 miliardi. Così, con Cechi Gori che la produrrà e che correrà un grosso rischio, ho accettato di fare prima questo Lui il peggio di me che compenserà un pochino quello che non riuscirò a recuperare poi.

«Joan soffocati Ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì e molto probabilmente ho e che fare con Gesù. Joan Lui viene un momento in cui c'è il caos nel mondo. Sarà un film abbastanza violento oltre che divertente, succederanno più o meno tutte le cose accadono nel mondo, con terremoti e altre catastrofi. E' un film corale, ci sono i ballerini americani, lo dirigerò, canterò e ballerò loro. Ci lavoreranno Dyan Cannon oppure Jacqueline Bisset nella parte di una nevrotica e artistoide, Claudia Mori, Federica

L'amore — «E' la cosa più importante che esiste, ci viene da uno solo. Dio».

L'età — «Preferirei trentanni, per questione di comodità. Allora più capelli, in testa non si era bassotti, potevo lamentare di più. Nella vecchiaia ci sono cose scomode, specie nel nostro mestiere in cui piacere agli altri. A parte ciò, mi piacerebbe molto 120 anni e non solo come Pertini».

Pertini — «Lo reputo uno intelligente. Lui ha suo candore: ce l'aveva da sempre. l'ha adesso che vecchio, e l'è cosa che mi sembra di aver capito è che lui sa che questo suo candore colpisce la gente e quindi ci gioca anche, tanto volte fa cose magari azzardate, e, se offende qualcuno o se fa gaffes, questo rientra nei suoi pregi... ma il Papa è più azzeccagno di lui».

Rammarichi — «Mi spiace di aver imparato bene a suonare la chitarra, di non saper leggere bene la musica e fare arrangiamenti. ho anche il rammarico non colto, di avere un paglia di cultura appropriata alle idee che credo di avere. Escludo più nello scrivere mi sarei divertito molto più. Penso sempre studiare l'italiano, l'inglese, ap- ho un po' di tempo; sono dieci anni che lo dico. Mi spiace solo per il lavoro, se mi viene un pensiero mi piacerebbe svilupparlo».

Ecologia — «Quando la macchina esce mi fa una sparberia, io gli corro dietro per suonargliele, ma poi mi arrabbio con la macchina e quello che c'è sopra. E' sempre la cosa meccanica che genera violenza, perché la meccanica non è umana, tutto ciò che non è umano crea guerra, inquinamento. E' difficile che io mi impegni ad una parte politica far questa battaglia, perché dico quello che dicono i verdi, quindi è come se fossi con loro. Ma non voglio esser strumentalizzato: non portato a pensare che la gente di spettacolo che si mette in politica lo faccia per farsi alzare nel lavoro. Invece io voglio essere libero di parlar male dei comunisti, dei democristiani, di Pertini, del Papa, di tutti».

Papà — «Per i miei tre figli sono un buon amico. La più grande, Rosita, pensionati, e la tratto già come se fosse mia madre».

Rinalda Veneroni

E Pozzetto è cacciato di casa per amore

MILANO — Sul «Lui è peggio di me» si fanno tutti matti. Ride la troupe, anche e Pozzetto mentre girano la scena di Pozzetto-Celentano cacciato di la dalla del suo convivente Celentano-Leonardo con la bionda americana Kelley Vander Welden. E si diverte Enrico Oldoini, 39 anni, seconda regia dopo «Sapore di mare» e «Sballato, gasato, completamente fuori», «Yuppies» e «Bonnie & Clyde all'italiana», «Sing Sing» e «Vacanze di Natale», «Eccezziunale veramente» e «Bianco, rosso e Verdone», «Sapore di mare 2» e «Un sacco bello», «Vacanze di Natale '83» e «Yuppies 2», «Sballato, gasato, completamente fuori 2» e «Vacanze di Natale '84», «Bonnie & Clyde all'italiana 2» e «Sing Sing 2», «Sapore di mare 3» e «Un sacco bello 2», «Vacanze di Natale '85» e «Yuppies 3», «Sballato, gasato, completamente fuori 3» e «Bonnie & Clyde all'italiana 3», «Sing Sing 3» e «Sapore di mare 4», «Un sacco bello 3» e «Vacanze di Natale '86», «Yuppies 4» e «Sballato, gasato, completamente fuori 4», «Bonnie & Clyde all'italiana 4» e «Sing Sing 4», «Sapore di mare 5» e «Un sacco bello 4», «Vacanze di Natale '87» e «Yuppies 5», «Sballato, gasato, completamente fuori 5» e «Bonnie & Clyde all'italiana 5», «Sing Sing 5» e «Sapore di mare 6», «Un sacco bello 5» e «Vacanze di Natale '88» e «Yuppies 6», «Sballato, gasato, completamente fuori 6» e «Bonnie & Clyde all'italiana 6», «Sing Sing 6» e «Sapore di mare 7», «Un sacco bello 6» e «Vacanze di Natale '89» e «Yuppies 7», «Sballato, gasato, completamente fuori 7» e «Bonnie & Clyde all'italiana 7», «Sing Sing 7» e «Sapore di mare 8», «Un sacco bello 7» e «Vacanze di Natale '90» e «Yuppies 8», «Sballato, gasato, completamente fuori 8» e «Bonnie & Clyde all'italiana 8», «Sing Sing 8» e «Sapore di mare 9», «Un sacco bello 8» e «Vacanze di Natale '91» e «Yuppies 9», «Sballato, gasato, completamente fuori 9» e «Bonnie & Clyde all'italiana 9», «Sing Sing 9» e «Sapore di mare 10», «Un sacco bello 9» e «Vacanze di Natale '92» e «Yuppies 10», «Sballato, gasato, completamente fuori 10» e «Bonnie & Clyde all'italiana 10», «Sing Sing 10» e «Sapore di mare 11», «Un sacco bello 10» e «Vacanze di Natale '93» e «Yuppies 11», «Sballato, gasato, completamente fuori 11» e «Bonnie & Clyde all'italiana 11», «Sing Sing 11» e «Sapore di mare 12», «Un sacco bello 11» e «Vacanze di Natale '94» e «Yuppies 12», «Sballato, gasato, completamente fuori 12» e «Bonnie & Clyde all'italiana 12», «Sing Sing 12» e «Sapore di mare 13», «Un sacco bello 12» e «Vacanze di Natale '95» e «Yuppies 13», «Sballato, gasato, completamente fuori 13» e «Bonnie & Clyde all'italiana 13», «Sing Sing 13» e «Sapore di mare 14», «Un sacco bello 13» e «Vacanze di Natale '96» e «Yuppies 14», «Sballato, gasato, completamente fuori 14» e «Bonnie & Clyde all'italiana 14», «Sing Sing 14» e «Sapore di mare 15», «Un sacco bello 14» e «Vacanze di Natale '97» e «Yuppies 15», «Sballato, gasato, completamente fuori 15» e «Bonnie & Clyde all'italiana 15», «Sing Sing 15» e «Sapore di mare 16», «Un sacco bello 15» e «Vacanze di Natale '98» e «Yuppies 16», «Sballato, gasato, completamente fuori 16» e «Bonnie & Clyde all'italiana 16», «Sing Sing 16» e «Sapore di mare 17», «Un sacco bello 16» e «Vacanze di Natale '99» e «Yuppies 17», «Sballato, gasato, completamente fuori 17» e «Bonnie & Clyde all'italiana 17», «Sing Sing 17» e «Sapore di mare 18», «Un sacco bello 17» e «Vacanze di Natale 2000» e «Yuppies 18», «Sballato, gasato, completamente fuori 18» e «Bonnie & Clyde all'italiana 18», «Sing Sing 18» e «Sapore di mare 19», «Un sacco bello 18» e «Vacanze di Natale 2001» e «Yuppies 19», «Sballato, gasato, completamente fuori 19» e «Bonnie & Clyde all'italiana 19», «Sing Sing 19» e «Sapore di mare 20», «Un sacco bello 19» e «Vacanze di Natale 2002» e «Yuppies 20», «Sballato, gasato, completamente fuori 20» e «Bonnie & Clyde all'italiana 20», «Sing Sing 20» e «Sapore di mare 21», «Un sacco bello 20» e «Vacanze di Natale 2003» e «Yuppies 21», «Sballato, gasato, completamente fuori 21» e «Bonnie & Clyde all'italiana 21», «Sing Sing 21» e «Sapore di mare 22», «Un sacco bello 21» e «Vacanze di Natale 2004» e «Yuppies 22», «Sballato, gasato, completamente fuori 22» e «Bonnie & Clyde all'italiana 22», «Sing Sing 22» e «Sapore di mare 23», «Un sacco bello 22» e «Vacanze di Natale 2005» e «Yuppies 23», «Sballato, gasato, completamente fuori 23» e «Bonnie & Clyde all'italiana 23», «Sing Sing 23» e «Sapore di mare 24», «Un sacco bello 23» e «Vacanze di Natale 2006» e «Yuppies 24», «Sballato, gasato, completamente fuori 24» e «Bonnie & Clyde all'italiana 24», «Sing Sing 24» e «Sapore di mare 25», «Un sacco bello 24» e «Vacanze di Natale 2007» e «Yuppies 25», «Sballato, gasato, completamente fuori 25» e «Bonnie & Clyde all'italiana 25», «Sing Sing 25» e «Sapore di mare 26», «Un sacco bello 25» e «Vacanze di Natale 2008» e «Yuppies 26», «Sballato, gasato, completamente fuori 26» e «Bonnie & Clyde all'italiana 26», «Sing Sing 26» e «Sapore di mare 27», «Un sacco bello 26» e «Vacanze di Natale 2009» e «Yuppies 27», «Sballato, gasato, completamente fuori 27» e «Bonnie & Clyde all'italiana 27», «Sing Sing 27» e «Sapore di mare 28», «Un sacco bello 27» e «Vacanze di Natale 2010» e «Yuppies 28», «Sballato, gasato, completamente fuori 28» e «Bonnie & Clyde all'italiana 28», «Sing Sing 28» e «Sapore di mare 29», «Un sacco bello 28» e «Vacanze di Natale 2011» e «Yuppies 29», «Sballato, gasato, completamente fuori 29» e «Bonnie & Clyde all'italiana 29», «Sing Sing 29» e «Sapore di mare 30», «Un sacco bello 29» e «Vacanze di Natale 2012» e «Yuppies 30», «Sballato, gasato, completamente fuori 30» e «Bonnie & Clyde all'italiana 30», «Sing Sing 30» e «Sapore di mare 31», «Un sacco bello 30» e «Vacanze di Natale 2013» e «Yuppies 31», «Sballato, gasato, completamente fuori 31» e «Bonnie & Clyde all'italiana 31», «Sing Sing 31» e «Sapore di mare 32», «Un sacco bello 31» e «Vacanze di Natale 2014» e «Yuppies 32», «Sballato, gasato, completamente fuori 32» e «Bonnie & Clyde all'italiana 32», «Sing Sing 32» e «Sapore di mare 33», «Un sacco bello 32» e «Vacanze di Natale 2015» e «Yuppies 33», «Sballato, gasato, completamente fuori 33» e «Bonnie & Clyde all'italiana 33», «Sing Sing 33» e «Sapore di mare 34», «Un sacco bello 33» e «Vacanze di Natale 2016» e «Yuppies 34», «Sballato, gasato, completamente fuori 34» e «Bonnie & Clyde all'italiana 34», «Sing Sing 34» e «Sapore di mare 35», «Un sacco bello 34» e «Vacanze di Natale 2017» e «Yuppies 35», «Sballato, gasato, completamente fuori 35» e «Bonnie & Clyde all'italiana 35», «Sing Sing 35» e «Sapore di mare 36», «Un sacco bello 35» e «Vacanze di Natale 2018» e «Yuppies 36», «Sballato, gasato, completamente fuori 36» e «Bonnie & Clyde all'italiana 36», «Sing Sing 36» e «Sapore di mare 37», «Un sacco bello 36» e «Vacanze di Natale 2019» e «Yuppies 37», «Sballato, gasato, completamente fuori 37» e «Bonnie & Clyde all'italiana 37», «Sing Sing 37» e «Sapore di mare 38», «Un sacco bello 37» e «Vacanze di Natale 2020» e «Yuppies 38», «Sballato, gasato, completamente fuori 38» e «Bonnie & Clyde all'italiana 38», «Sing Sing 38» e «Sapore di mare 39», «Un sacco bello 38» e «Vacanze di Natale 2021» e «Yuppies 39», «Sballato, gasato, completamente fuori 39» e «Bonnie & Clyde all'italiana 39», «Sing Sing 39» e «Sapore di mare 40», «Un sacco bello 39» e «Vacanze di Natale 2022» e «Yuppies 40», «Sballato, gasato, completamente fuori 40» e «Bonnie & Clyde all'italiana 40», «Sing Sing 40» e «Sapore di mare 41», «Un sacco bello 40» e «Vacanze di Natale 2023» e «Yuppies 41», «Sballato, gasato, completamente fuori 41» e «Bonnie & Clyde all'italiana 41», «Sing Sing 41» e «Sapore di mare 42», «Un sacco bello 41» e «Vacanze di Natale 2024» e «Yuppies 42», «Sballato, gasato, completamente fuori 42» e «Bonnie & Clyde all'italiana 42», «Sing Sing 42» e «Sapore di mare 43», «Un sacco bello 42» e «Vacanze di Natale 2025» e «Yuppies 43», «Sballato, gasato, completamente fuori 43» e «Bonnie & Clyde all'italiana 43», «Sing Sing 43» e «Sapore di mare 44», «Un sacco bello 43» e «Vacanze di Natale 2026» e «Yuppies 44», «Sballato, gasato, completamente fuori 44» e «Bonnie & Clyde all'italiana 44», «Sing Sing 44» e «Sapore di mare 45», «Un sacco bello 44» e «Vacanze di Natale 2027» e «Yuppies 45», «Sballato, gasato, completamente fuori 45» e «Bonnie & Clyde all'italiana 45», «Sing Sing 45» e «Sapore di mare 46», «Un sacco bello 45» e «Vacanze di Natale 2028» e «Yuppies 46», «Sballato, gasato, completamente fuori 46» e «Bonnie & Clyde all'italiana 46», «Sing Sing 46» e «Sapore di mare 47», «Un sacco bello 46» e «Vacanze di Natale 2029» e «Yuppies 47», «Sballato, gasato, completamente fuori 47» e «Bonnie & Clyde all'italiana 47», «Sing Sing 47» e «Sapore di mare 48», «Un sacco bello 47» e «Vacanze di Natale 2030» e «Yuppies 48», «Sballato, gasato, completamente fuori 48» e «Bonnie & Clyde all'italiana 48», «Sing Sing 48» e «Sapore di mare 49», «Un sacco bello 48» e «Vacanze di Natale 2031» e «Yuppies 49», «Sballato, gasato, completamente fuori 49» e «Bonnie & Clyde all'italiana 49», «Sing Sing 49» e «Sapore di mare 50», «Un sacco bello 49» e «Vacanze di Natale 2032» e «Yuppies 50», «Sballato, gasato, completamente fuori 50» e «Bonnie & Clyde all'italiana 50», «Sing Sing 50» e «Sapore di mare 51», «Un sacco bello 50» e «Vacanze di Natale 2033» e «Yuppies 51», «Sballato, gasato, completamente fuori 51» e «Bonnie & Clyde all'italiana 51», «Sing Sing 51» e «Sapore di mare 52», «Un sacco bello 51» e «Vacanze di Natale 2034» e «Yuppies 52», «Sballato, gasato, completamente fuori 52» e «Bonnie & Clyde all'italiana 52», «Sing Sing 52» e «Sapore di mare 53», «Un sacco bello 52» e «Vacanze di Natale 2035» e «Yuppies 53», «Sballato, gasato, completamente fuori 53» e «Bonnie & Clyde all'italiana 53», «Sing Sing 53» e «Sapore di mare 54», «Un sacco bello 53» e «Vacanze di Natale 2036» e «Yuppies 54», «Sballato, gasato, completamente fuori 54» e «Bonnie & Clyde all'italiana 54», «Sing Sing 54» e «Sapore di mare 55», «Un sacco bello 54» e «Vacanze di Natale 2037» e «Yuppies 55», «Sballato, gasato, completamente fuori 55» e «Bonnie & Clyde all'italiana 55», «Sing Sing 55» e «Sapore di mare 56», «Un sacco bello 55» e «Vacanze di Natale 2038» e «Yuppies 56», «Sballato, gasato, completamente fuori 56» e «Bonnie & Clyde all'italiana 56», «Sing Sing 56» e «Sapore di mare 57», «Un sacco bello 56» e «Vacanze di Natale 2039» e «Yuppies 57», «Sballato, gasato, completamente fuori 57» e «Bonnie & Clyde all'italiana 57», «Sing Sing 57» e «Sapore di mare 58», «Un sacco bello 57» e «Vacanze di Natale 2040» e «Yuppies 58», «Sballato, gasato, completamente fuori 58» e «Bonnie & Clyde all'italiana 58», «Sing Sing 58» e «Sapore di mare 59», «Un sacco bello 58» e «Vacanze di Natale 2041» e «Yuppies 59», «Sballato, gasato, completamente fuori 59» e «Bonnie & Clyde all'italiana 59», «Sing Sing 59» e «Sapore di mare 60», «Un sacco bello 59» e «Vacanze di Natale 2042» e «Yuppies 60», «Sballato, gasato, completamente fuori 60» e «Bonnie & Clyde all'italiana 60», «Sing Sing 60» e «Sapore di mare 61», «Un sacco bello 60» e «Vacanze di Natale 2043» e «Yuppies 61», «Sballato, gasato, completamente fuori 61» e «Bonnie & Clyde all'italiana 61», «Sing Sing 61» e «Sapore di mare 62», «Un sacco bello 61» e «Vacanze di Natale 2044» e «Yuppies 62», «Sballato, gasato, completamente fuori 62» e «Bonnie & Clyde all'italiana 62», «Sing Sing 62» e «Sapore di mare 63», «Un sacco bello 62» e «Vacanze di Natale 2045» e «Yuppies 63», «Sballato, gasato, completamente fuori 63» e «Bonnie & Clyde all'italiana 63», «Sing Sing 63» e «Sapore di mare 64», «Un sacco bello 63» e «Vacanze di Natale 2046» e «Yuppies 64», «Sballato, gasato, completamente fuori 64» e «Bonnie & Clyde all'italiana 64», «Sing Sing 64» e «Sapore di mare 65», «Un sacco bello 64» e «Vacanze di Natale 2047» e «Yuppies 65», «Sballato, gasato, completamente fuori 65» e «Bonnie & Clyde all'italiana 65», «Sing Sing 65» e «Sapore di mare 66», «Un sacco bello 65» e «Vacanze di Natale 2048» e «Yuppies 66», «Sballato, gasato, completamente fuori 66» e «Bonnie & Clyde all'italiana 66», «Sing Sing 66» e «Sapore di mare 67», «Un sacco bello 66» e «Vacanze di Natale 2049» e «Yuppies 67», «Sballato, gasato, completamente fuori 67» e «Bonnie & Clyde all'italiana 67», «Sing Sing 67» e «Sapore di mare 68», «Un sacco bello 67» e «Vacanze di Natale 2050» e «Yuppies 68», «Sballato, gasato, completamente fuori 68» e «Bonnie & Clyde all'italiana 68», «Sing Sing 68» e «Sapore di mare 69», «Un sacco bello 68» e «Vacanze di Natale 2051» e «Yuppies 69», «Sballato, gasato, completamente fuori 69» e «Bonnie & Clyde all'italiana 69», «Sing Sing 69» e «Sapore di mare 70», «Un sacco bello 69» e «Vacanze di Natale 2052» e «Yuppies 70», «Sballato, gasato, completamente fuori 70» e «Bonnie & Clyde all'italiana 70», «Sing Sing 70» e «Sapore di mare 71», «Un sacco bello 70» e «Vacanze di Natale 2053» e «Yuppies 71», «Sballato, gasato, completamente fuori 71» e «Bonnie & Clyde all'italiana 71», «Sing Sing 71» e «Sapore di mare 72», «Un sacco bello 71» e «Vacanze di Natale 2054» e «Yuppies 72», «Sballato, gasato, completamente fuori 72» e «Bonnie & Clyde all'italiana 72», «Sing Sing 72» e «Sapore di mare 73», «Un sacco bello 72» e «Vacanze di Natale 2055» e «Yuppies 73», «Sballato, gasato, completamente fuori 73» e «Bonnie & Clyde all'italiana 73», «Sing Sing 73» e «Sapore di mare 74», «Un sacco bello 73» e «Vacanze di Natale 2056» e «Yuppies 74», «Sballato, gasato, completamente fuori 74» e «Bonnie & Clyde all'italiana 74», «Sing Sing 74» e «Sapore di mare 75», «Un sacco bello 74» e «Vacanze di Natale 2057» e «Yuppies 75», «Sballato, gasato, completamente fuori 75» e «Bonnie & Clyde all'italiana 75», «Sing Sing 75» e «Sapore di mare 76», «Un sacco bello 75» e «Vacanze di Natale 2058» e «Yuppies 76», «Sballato, gasato, completamente fuori 76» e «Bonnie & Clyde all'italiana 76», «Sing Sing 76» e «Sapore di mare 77», «Un sacco bello 76» e «Vacanze di Natale 2059» e «Yuppies 77», «Sballato, gasato, completamente fuori 77» e «Bonnie & Clyde all'italiana 77», «Sing Sing 77» e «Sapore di mare 78», «Un sacco bello 77» e «Vacanze di Natale 2060» e «Yuppies 78», «Sballato, gasato, completamente fuori 78» e «Bonnie & Clyde all'italiana 78», «Sing Sing 78» e «Sapore di mare 79», «Un sacco bello 78» e «Vacanze di Natale 2061» e «Yuppies 79», «Sballato, gasato, completamente fuori 79» e «Bonnie & Clyde all'italiana 79», «Sing Sing 79» e «Sapore di mare 80», «Un sacco bello 79» e «Vacanze di Natale 2062» e «Yuppies 80», «Sballato, gasato, completamente fuori 80» e «Bonnie & Clyde all'italiana 80», «Sing Sing 80» e «Sapore di mare 81», «Un sacco bello 80» e «Vacanze di Natale 2063» e «Yuppies 81», «Sballato, gasato, completamente fuori 81» e «Bonnie & Clyde all'italiana 81», «Sing Sing 81» e «Sapore di mare 82», «Un sacco bello 81» e «Vacanze di Natale 2064» e «Yuppies 82», «Sballato, gasato, completamente fuori 82» e «Bonnie & Clyde all'italiana 82», «Sing Sing 82» e «Sapore di mare 83», «Un sacco bello 82» e «Vacanze di Natale 2065» e «Yuppies 83», «Sballato, gasato, completamente fuori 83» e «Bonnie & Clyde all'italiana 83», «Sing Sing 83» e «Sapore di mare 84», «Un sacco bello 83» e «Vacanze di Natale 2066» e «Yuppies 84», «Sballato, gasato, completamente fuori 84» e «Bonnie & Clyde all'italiana 84», «Sing Sing 84» e «Sapore di mare 85», «Un sacco bello 84» e «Vacanze di Natale 2067» e «Yuppies 85», «Sballato, gasato, completamente fuori 85» e «Bonnie & Clyde all'italiana 85», «Sing Sing 85» e «Sapore di mare 86», «Un sacco bello 85» e «Vacanze di Natale 2068» e «Yuppies 86», «Sballato, gasato, completamente fuori 86» e «Bonnie & Clyde all'italiana 86», «Sing Sing 86» e «Sapore di mare 87», «Un sacco bello 86» e «Vacanze di Natale 2069» e «Yuppies 87», «Sballato, gasato, completamente fuori 87» e «Bonnie & Clyde all'italiana 87», «Sing Sing 87» e «Sapore di mare 88», «Un sacco bello 87» e «Vacanze di Natale 2070» e «Yuppies 88», «Sballato, gasato, completamente fuori 88» e «Bonnie & Clyde all'italiana 88», «Sing Sing 88» e «Sapore di mare 89», «Un sacco bello 88» e «Vacanze di Natale 2071» e «Yuppies 89», «Sballato, gasato, completamente fuori 89» e «Bonnie & Clyde all'italiana 89», «Sing Sing 89» e «Sapore di mare 90», «Un sacco bello 89» e «Vacanze di Natale 2072» e «Yuppies 90», «Sballato, gasato, completamente fuori 90» e «Bonnie & Clyde all'italiana 90», «Sing Sing 90» e «Sapore di mare 91», «Un sacco bello 90» e «Vacanze di Natale 2073» e «Yuppies 91», «Sballato, gasato, completamente fuori 91» e «Bonnie & Clyde all'italiana 91», «Sing Sing 91» e «Sapore di mare 92», «Un sacco bello 91» e «Vacanze di Natale 2074» e «Yuppies 92», «Sballato, gasato, completamente fuori 92» e «Bonnie & Clyde all'italiana 92», «Sing Sing 92» e «Sapore di mare 93», «Un sacco bello 92» e «Vacanze di Natale 2075» e «Yuppies 93», «Sballato, gasato, completamente fuori 93» e «Bonnie & Clyde all'italiana 93», «Sing Sing 93» e «Sapore di mare 94», «Un sacco bello 93» e «Vacanze di Natale 2076» e «Yuppies 94», «Sballato, gasato, completamente fuori 94» e «Bonnie & Clyde all'italiana 94», «Sing Sing 94» e «Sapore di mare 95», «Un sacco bello 94» e «Vacanze di Natale 2077» e «Yuppies 95», «Sballato, gasato, completamente fuori 95» e «Bonnie & Clyde all'italiana 95», «Sing Sing 95» e «Sapore di mare 96», «Un sacco bello 95» e «Vacanze di Natale 2078» e «Yuppies 96», «Sballato, gasato, completamente fuori 96» e «Bonnie & Clyde all'italiana 96», «Sing Sing 96» e «Sapore di mare 97», «Un sacco bello 96» e «Vacanze di Natale 2079» e «Yuppies 97», «Sballato, gasato, completamente fuori 97» e «Bonnie & Clyde all'italiana 97», «Sing Sing 97» e «Sapore di mare 98», «Un sacco bello 97» e «Vacanze di Natale 2080» e «Yuppies 98», «Sballato, gasato, completamente fuori 98» e «Bonnie & Clyde all'italiana 98», «Sing Sing 98» e «Sapore di mare 99», «Un sacco bello 98» e «Vacanze di Natale 2081» e «Yuppies 99», «Sballato, gasato, completamente fuori 99» e «Bonnie & Clyde all'italiana 99», «Sing Sing 99» e «Sapore di mare 100», «Un sacco bello 99» e «Vacanze di Natale 2082» e «Yuppies 100», «Sballato, gasato, completamente fuori 100» e «Bonnie & Clyde all'italiana 100», «Sing Sing 100» e «Sapore di mare 101», «Un sacco bello 100» e «Vacanze di Natale 2083» e «Yuppies 101», «Sballato, gasato, completamente fuori 101» e «Bonnie & Clyde all'italiana 101», «Sing Sing 101» e «Sapore di mare 102», «Un sacco bello 101» e «Vacanze di Natale 2084» e «Yuppies 102», «Sballato, gasato, completamente fuori 102» e «Bonnie & Clyde all'italiana 102», «Sing Sing 102» e «Sapore di mare 103», «Un sacco bello 102» e «Vacanze di Natale 2085» e «Yuppies 103», «Sballato, gasato, completamente fuori 103» e «Bonnie & Clyde all'italiana 103», «Sing Sing 103» e «Sapore di mare 104», «Un sacco bello 103» e «Vacanze di Natale 2086» e «Yuppies 104», «Sballato, gasato, completamente fuori 104» e «Bonnie & Clyde all'italiana 104», «Sing Sing 104» e «Sapore di mare 105», «Un sacco bello 104» e «Vacanze di Natale 2087» e «Yuppies 105», «Sballato, gasato, completamente fuori 105» e «Bonnie & Clyde all'italiana 105», «Sing Sing 105» e «Sapore di mare 106», «Un sacco bello 105» e «Vacanze di Natale 2088» e «Yuppies 106», «Sballato, gasato, completamente fuori 106» e «Bonnie & Clyde all'italiana 106», «Sing Sing 106» e «Sapore di mare 107», «Un sacco bello 106» e «Vacanze di Natale 2089» e «Yuppies 107», «Sballato, gasato, completamente fuori 107» e «Bonnie & Clyde all'italiana 107», «Sing Sing 107» e «Sapore di mare 108», «Un sacco bello 107» e «Vacanze di Natale 2090» e «Yuppies 108», «Sballato, gasato, completamente fuori 108» e «Bonnie & Clyde all'italiana 108», «Sing Sing 108» e «Sapore di mare 109», «Un sacco bello 108» e «Vacanze di Natale 2091» e «Yuppies 109», «Sballato, gasato, completamente fuori 109» e «Bonnie & Clyde all'italiana 109», «Sing Sing 109» e «Sapore di mare 110», «Un sacco bello 109» e «Vacanze di Natale 2092» e «Yuppies 110», «Sballato, gasato, completamente fuori 110» e «Bonnie & Clyde all'italiana 110», «Sing Sing 110» e «Sapore di mare 111», «Un sacco bello 110» e «Vacanze di Natale 2093» e «Yuppies 111», «Sballato, gasato, completamente fuori 111» e «Bonnie & Clyde all'italiana 111», «Sing Sing 111» e «Sapore di mare 112», «Un sacco bello 111» e «Vacanze di Natale 2094» e «Yuppies 112», «Sballato, gasato, completamente fuori 112» e «Bonnie & Clyde all'italiana 112», «Sing Sing 112» e «Sapore di mare 113», «Un sacco bello 112» e «Vacanze di Natale 2095» e «Yuppies 113», «Sballato, gasato, completamente fuori 113» e «Bonnie & Clyde all'italiana 113», «Sing Sing 113» e «Sapore di mare 114», «Un sacco bello 113» e «Vacanze di Natale 2096» e «Yuppies 114», «Sballato, gasato, completamente fuori 114» e «Bonnie & Clyde all'italiana 114», «Sing Sing 114» e «Sapore di mare 115», «Un sacco bello 114» e «Vacanze di Natale 2097» e «Yuppies 115», «Sballato, gasato, completamente fuori 115» e «Bonnie & Clyde all'italiana 115», «Sing Sing 115» e «Sapore di mare 116», «Un sacco bello 115» e «Vacanze di Natale 2098» e «Yuppies 116», «Sballato, gasato, completamente fuori 116» e «Bonnie & Clyde all'italiana 116», «Sing Sing 116» e «Sapore di mare 117», «Un sacco bello 116» e «Vacanze di Natale 2099» e «Yuppies 117», «Sballato, gasato, completamente fuori 117» e «Bonnie & Clyde all'italiana 117», «Sing Sing 117» e «Sapore di mare 118», «Un sacco bello 117» e «Vacanze di Natale 2100» e «Yuppies 118», «Sballato, gasato, completamente fuori 118» e «Bonnie & Clyde all'italiana 118», «Sing Sing 118» e «Sapore di mare 119», «Un sacco bello 118» e «Vacanze di Natale 2101» e «Yuppies 119», «Sballato, gasato, completamente fuori 119» e «Bonnie & Clyde all'italiana 119», «Sing Sing 119» e «Sapore di mare 120», «Un sacco bello 119» e «Vacanze di Natale 2102» e «Yuppies 120», «Sballato, gasato, completamente fuori 120» e «Bonnie & Clyde all'italiana 120», «Sing Sing 120» e «Sapore di mare 121», «Un sacco bello 120» e «Vacanze di Natale 2103» e «Yuppies 121», «Sballato, gasato, completamente fuori 121» e «Bonnie & Clyde all'italiana 121», «Sing Sing 121» e «Sapore di mare 122», «Un sacco bello 121» e «Vacanze di Natale 2104» e «Yuppies 122», «Sballato, gasato, completamente fuori 122» e «Bonnie & Clyde all'italiana 122», «Sing Sing 122» e «Sapore di mare 123», «Un sacco bello 122» e «Vacanze di Natale 2105» e «Yuppies 123», «Sballato, gasato, completamente fuori 123» e «Bonnie & Clyde all'italiana 123», «Sing Sing 123» e «Sapore di mare 124», «Un sacco bello 123» e «Vacanze di Natale 2106» e «Yuppies 124», «Sballato, gasato, completamente fuori 124» e «Bonnie & Clyde all'italiana 124», «Sing Sing 124» e «Sapore di mare 125», «Un sacco bello 124» e «Vacanze di Natale 2107» e «Yuppies 125», «Sballato, gasato, completamente fuori 125» e «Bonnie & Clyde all'italiana 125», «Sing Sing 125» e «Sapore di mare 126», «Un sacco bello 125» e «Vacanze di Natale 2108» e «Yuppies 126», «Sballato, gasato, completamente fuori 126» e «Bonnie & Clyde all'italiana 126», «Sing Sing 126» e «Sapore di mare 127», «Un sacco bello 126» e «Vacanze di Natale 2109» e «Yuppies 127», «Sballato, gasato, completamente fuori 127» e «Bonnie & Clyde all'italiana 127», «Sing Sing 127» e «Sapore di mare 128», «Un sacco bello 127» e «Vacanze di Natale 2110» e «Yuppies 128», «Sballato, gasato, completamente fuori 128» e «Bonnie & Clyde all'italiana 128», «Sing Sing 128» e «Sapore di mare 129», «Un sacco bello 128» e «Vacanze di Natale 2111» e «Yuppies 129», «Sballato, gasato, completamente fuori 129» e «Bonnie & Clyde all'italiana 129», «Sing Sing 129» e «Sapore di mare 130», «Un sacco bello 129» e «Vacanze di Natale 2112» e «Yuppies 130», «Sballato, gasato, completamente fuori 130» e «Bonnie & Clyde all'italiana 130», «Sing Sing 130» e «Sapore di mare 131», «Un sacco bello 130» e «Vacanze di Natale 2113» e «Yuppies 131», «Sballato, gasato, completamente fuori 131» e «Bonnie & Clyde all'italiana 131», «Sing Sing 131» e «Sapore di mare 132», «Un sacco bello 131» e «Vacanze di Natale 2114» e «Yuppies 132», «Sballato, gasato, completamente fuori 132» e «Bonnie & Clyde all'italiana 132», «Sing Sing 132» e «Sapore di mare 133», «Un sacco bello 132» e «Vacanze di Natale 2115» e «Yuppies 133», «Sballato, gasato, completamente fuori 133» e «Bonnie & Clyde all'italiana 133», «Sing Sing 133» e «Sapore di mare 134», «Un sacco bello 133» e «Vacanze di Natale 2116» e «Yuppies 134», «Sballato, gasato, completamente fuori 134» e «Bonnie & Clyde all'italiana 134», «Sing Sing 134» e «Sapore di mare 135», «Un sacco bello 134» e «Vacanze di Natale 2117» e «Yuppies 135», «Sballato, gasato, completamente fuori 135» e «Bonnie & Clyde all'italiana 135», «Sing Sing 135» e «Sapore di mare 136», «Un sacco bello 135» e «Vacanze di Natale 2118» e «Yuppies 136», «Sballato, gasato, completamente fuori 136» e «Bonnie & Clyde all'italiana 136», «Sing Sing 136» e «Sapore di mare 137», «Un sacco bello 136» e «Vacanze di Natale 2119» e «Yuppies 137», «Sballato, gasato, completamente fuori 137» e «Bonnie & Clyde all'italiana 137», «Sing Sing 137» e «Sapore di mare 138», «

13° DI SERIE A, ORE 14,30 — Il calcio chiude l'84 con partite delicate in testa e in coda

ASCOLI		MILAN
Muraro	1	Terraneo
Schiavi L.	2	Baresi F.
Bahadini	3	Galli F.
Ferrario	4	Battistini
Dell'Oglio	5	Di Bartolomei
Marchetti	6	Tassotti
Vincenzi	7	Verza
Nicolini	8	Wilkins
Hernandez	9	Incocciati
Dirceu	10	Cyrani
Aleni	11	Virdis
Arbitro: Baldi		
Bellavi M.	12	Nuciari
Bogoni	13	Russo
Menichini	14	Icardi
Iachini	15	Manzo
Agostini	16	Bonomolchio

ATALANTA		TORINO
Piotti	1	Martina
Osti	2	Danova
C. Gentile	3	Francini
Perico	4	Galbiati
Baldà	5	Junior
Magnocavallo	6	Bernatte
Stromberg	7	Zaccarelli
Vella	8	Beinoa
Magrin	9	Schachner
Agostinelli	10	Dossena
Pacione	11	Berena
Arbitro: Lanese		
Malliani	12	Copparoni
Rossi	13	Corradini
Codegone	14	Caso
Donadoni	15	Filoggi
Paltieri	16	Comi

AVELLINO		LAZIO
Paradisi	1	Orsi
Ferroni	2	Vianello
Lucarelli	3	Citterio
De Napoli	4	Filisetti
Amodio	5	Batista
Garuti	6	Podavini
Barbadillo	7	D'Amico
Tagliaferri	8	Viraghi
Diaz	9	Giordano
Colombo	10	Laudrup
Colombo	11	Manfredonia
Arbitro: Pairetto		
Cecchi	12	Cacciatori
Perrone	13	Dell'Anno
Murelli	14	Storgato
Casale		
Faccini	15	Marini G.

COMO		VERONA
Giuliani	1	Garella
Tempestilli	2	Volpati
Odorizzi	3	Marangon I
Centi	4	Briegel
Guerrini	5	Fontolan
Albiero	6	Tricella
Müller	7	Fanna
Notaristefano	8	Bruni
Tedesco	9	Galderisi
Matteoli	10	Di Gennaro
Fusi	11	Turchetta
Arbitro: Ballerini		
Della Corna		Spuri
Bruno		Marangon II
Morbiducci	14	Bacchetti
Gobbo	15	Terraciano
Cornelusson	16	Ekjaer

INTER		SAMPDORIA
Recchi	1	Bordon
Bergomi	2	Mannini
Mandorlini	3	Galia
Baresi G.	4	Pari
Collovati	5	Pellegrini
Ferri R.	6	Spanziani
Salsano	7	Casagrande
Marini G.P.	8	Bonetti
Altobelli	9	Francis
Brady	10	Baccalossi
Rummenigge	11	Mancini
Arbitro: Redini		
Montagna	12	Bocchino
Lombardini	13	Paganin
Fanna	14	Salsano
Causio	15	Vialli
Malfi	16	Picano

		NAPOLI
Bodini	1	Castellini
Favero	2	Bruscolotti
Celestini	3	De Simone
Bonini	4	Bagni
Boi	5	Ferrario
Beinoa	6	Marino
Briaschi	7	Celestini
Tardelli	8	De Vecchi
Rossi	9	Penzo
Pin	10	Maradona
Bonisch	11	Caffarelli
Arbitro: Casarin		
Tacconi	12	Di Fusco
Carboni	13	Bertoni
Prandelli	14	Boldini
Limido	15	Caramante
Vignola	16	Favo

ROMA		CREMONESE
Tancredi	1	Bertu
Oddi	2	Galbiagni
Bonetti	3	Galvani
Nela	4	Galletti
Giannini	5	Paolinelli
Righetti	6	Boncina
Conti B.	7	Vignà
Cerezo	8	Bonomi
Pruzzo	9	Juary
Ancelotti	10	Pinarelli
Graziani	11	Chierri
Arbitro: Magni		
Malgioglio	12	Rigamonti
Lucci	13	Chilli
Maldera	14	Pancheri
Bertoni	15	Malusa
Boria	16	Torresin

UDINESE		
Brini	1	Galli G.
Gulgarelli	2	Gentile Cl.
Billia	3	Centrallo
Garplin	4	Orlali
Edinho	5	Pin
Tesser	6	Passarella
Mauro	7	Massaro
Miano	8	Socrates
Carnevale	9	Monelli
Criscimanni	10	Pecci
De Agostini	11	Iachini
Arbitro: Longhi		
Corbiolo	12	Conti P.
Desantoni	13	Occhipinti
Papais	14	Bertolazzi
Fosa	15	Mos
Montesano	16	Pulci

Inter e Sampdoria gettano la maschera

Fra tanti ex, è Brady a pensare allo scudetto

L'irlandese fa i conti: [illegible] i liguri [illegible] sperare che il Co[illegible] fermi il Verona - Chi perde a S. Siro va «fuorigioco»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Inter e Sampdoria, [illegible] forse» dei [illegible] pionato, si affrontano oggi a San Siro in una sorta di spareggio: chi perde rischia di finire in fuorigioco nella corsa per lo [illegible] alle spalle [illegible] classifica. [illegible] partita è ricca [illegible] motivi [illegible] come la sfida tra Brady e Beccalossi. I due mancini che si [illegible] scambiati [illegible] maglie n. 10.

Nella Sampdoria [illegible] numerosi gli «ex», come Bordon, Pari, Scanziani e l'allenatore Bersellini che punta sulla loro voglia [illegible] rivalsa, [illegible] particolare su quella di Beccalossi che [illegible] finora [illegible] giocato. Beccalossi non [illegible] polemico nei confronti [illegible] società nerazzurra, non ha rabbia in corpo ma ci tiene a disputare [illegible] grossa partita.

«Sarà più emozionato di me: San Siro è [illegible] sua scena, darà spettacolo e dovremo controllarlo da vicino», [illegible] Liam Brady che contro le squadre in cui ha [illegible] vince quasi sempre. Con l'Inter ha [illegible] battuto la Sampdoria a Marassi in anticipo [illegible] agosto, e conta di fare il bis.

«Mi auguro — aggiunge l'irlandese — che il Como fermi il Verona, [illegible] la capolista dovesse vincere e noi perdere [illegible] impresa ardua [illegible] portare cinque punti [illegible] nell'Inter che in casa, derby a parte, ha sempre giocato piuttosto bene. E sinceramente sono contento che Vierchowod e Renica non ci siano».

Brady [illegible] il confronto con Souness perché le loro caratteristiche [illegible] i ruoli [illegible] diversi, ma elogia l'asso scozzese: *«Si parla troppo poco di lui. E' fortissimo. Mantovani non poteva scegliere meglio per guidare questa squadra che sta giocando sui livelli [illegible] due anni fa, quando infilammo tre vittorie consecutive, [illegible] Juventus, Inter e Roma. Peccato che a quel tempo Mantovani [illegible] trovasse in Svizzera»*.

[illegible] nostalgia, comunque, per [illegible] Castagner dice che questi confronti diretti valgono doppio e conta [illegible] recuperare Altobelli, che ieri aveva ancora [illegible] po' di febbre: in caso contrario [illegible] sarà Causio con il n. [illegible] Rumenigge, assente [illegible] Oremona perché impegnato in Nazionale, riprende il [illegible] posto e dice che l'Inter sta cercando [illegible] far anticipare di un giorno Portogallo-Germania Ovest, fissata per domenica [illegible] febbraio, poiché [illegible] vuole saltare l'incontro con [illegible] Torino (anche Briegel, che ha [illegible] stesso problema, vuol essere in [illegible] con la Juventus).

«Siamo vicini al Natale e sarei certo il mio amico Müller mi facesse un regalo battendo il Verona. Comunque l'importante è che noi vinciamo. Vorrei segnare il gol decisivo [illegible] trascorrere una seconda festa felice in Germania», [illegible] Rummenigge, già lieto dell'assenza [illegible] Vierchowod («Il miglior stopper d'Europa, secondo Voeller») Kalle si complimenta [illegible] Platini, candidato a rivincere il «Pallone d'Oro» per la seconda volta consecutiva, come accadde a lui, e rinvia all'edizione '85 il terzo trionfo.

La Sampdoria [illegible] da ieri a Milano. Bersellini, che ha fatto svolgere [illegible] leggera [illegible] duta ginnica prima di [illegible], conferma Scanziani libero, con Pellegrini stopper. In casa dell'Inter i blucerchiati hanno vinto [illegible] ultimo due [illegible] col gol di Francis) e un mese fa a San Siro hanno battuto anche il Milan, con un rigore trasformato dall'inglese. Bersellini al tifo fino [illegible] un certo punto della tradizione: *«Sarà dura. Siamo privi dell'asse difensivo centrale, ma proveremo a fare risultato pieno. Se quattro mesi fa ci accusero dello che dopo la dodicesima giornata [illegible] eravamo, a [illegible] punti dalla prima, [illegible] frapalli le [illegible] dalla gioia. Se perdiamo [illegible] dramma, saremo quarti»*.

Bruno Bernardi

Classifica

Verona	30	Atalanta	17
Torino	28	Avellino	16
[illegible]	27	Como	16
Sampdoria	[illegible]	Napoli	9
Roma	24	Lazio	9
[illegible]	23	Udinese	8
Fiorent.	23	Ascoli	7
Juventus	23	Cremonese	6

PROSSIMO [illegible] Domenica prossima non si giocherà il calcio rispetto [illegible] [illegible] prima per le vacanze [illegible] Natale. Il campionato riprenderà domenica 6 gennaio con questa partite: Como-Avellino; Cremonese-Ascoli; Inter-Roma; Lazio-Milan; Napoli-Udinese; Sampdoria-Juventus; Torino-Fiorentina; Verona-Atalanta

Successo (2-1) [illegible] Colonia

COLONIA — Il Colonia, avversario dell'Inter nei quarti di finale della Coppa Uefa, ha battuto il Waldhof 2-1 nel recupero della 17ª giornata del campionato tedesco. Il Colonia è ora terzo in classifica con 22 punti. Guida con 25 il Bayern Monaco che affronterà in Coppa Coppe e ieri non ha giocato.

[illegible] avviso ai calciatori

LONDRA — In questo periodo festivo in cui gli allenatori esortano i loro calciatori a non mangiare e bere troppo, ed a evitare altri eccessi, il [illegible] del Rotherham, George Kerr, ha scritto a grandi lettere il seguente messaggio natalizio collocandolo bene in vista negli spogliatoi della sua squadra: «Se non siete in grado di mangiare, bere, fare all'amore e giocare poi bene al calcio, smettete il football». Il Rotherham di [illegible] con 17 punti il secondo posto della [illegible] divisione inglese.

Castellini: «Meglio il Natale di una volta»

Il gran vecchio del campionato (39 anni compiuti) cerca nel calcio «una passione che non c'è più» - Un regalo [illegible] Torino [illegible] Dieguito

TORINO — *La vigilia di Natale, [illegible] giornata degli auguri, per il calcio è già passata. Quelle odierne non possono essere [illegible] di pace e [illegible] sorrisi. Il lunedì — domani — è per le gioie violente e le crude recriminazioni [illegible] dopo. Il sabato — ieri — è stato invece il solito momento felice, quello in cui già [illegible] sente il profumo di partita (e tutti sono autorizzati a sentire anche quello di vittoria) stavolta rallegrato da un'atmosfera già festosa.*

[illegible] all'allenamento dei bianconeri [illegible] degli azzurri del Napoli [illegible] avversari di oggi [illegible] una rete leggera, quasi michiatili una serie [illegible] incontri, abbracci, battute. Nel corridoio degli spogliatoi, un Napoli intenso. Gli uomini di Marchesi già sfilavano portandosi sul campo mentre arrivavano quelli di Trapattoni. C'è stato un momento tra il revival ed il domani. La festa ricevuta [illegible] Dieguito Maradona ha sfiorato [illegible] gruppo di «nostra» [illegible] gente.

Tolgono Juliano in divisa [illegible] training (berrettone, maxisciarpone, giacca della tuta). Luciano Castellini che andando a lavorare dovrebbe tenersi di [illegible] confuso con le vecchie glorie, Roberto Bettega in loden grigio diretto alla palestra (per il primo allenamento duro del dopo-incidente), [illegible] Stefano Selvaz tristissimo con il braccio ingessato (che sostituirà da una fasciatura, un motivo in più per aspettare la partita come una liberazione). Scambi di saluti. Fra gli ospiti, Castellini il più festeggiato. Otto anni di calcio granata a Torino, ed uno scudetto. E' il più vecchio [illegible] calciatori in attività, [illegible] quarantanni [illegible] altro dicembre.

— Luciano, [illegible] a te [illegible] detto [illegible] «Buon Natale» al campionato.

«Che ti devo dire, che auguro a tutti di avere il mio entusiasmo. Non so se tutti mi possono capire. [illegible] Torino, Napoli, io mi sono magari sposato tre volte nella mia vita calcistica ma sempre con grande amore. Napoli è scattata ad un vecchietto come me. C'è [illegible] chiusa lì [illegible] guadagnare due anni di carriera. A parte questo, vedo troppi [illegible] tristi, preoccupati, [illegible] pallone. Faimo solo il mestiere ...».

— Perché, non è un mestiere?

«Lo è, lo è. Ma il rischio [illegible] nel farlo diventare solo quello [illegible] football ho guadagnato, però mi [illegible] sempre [illegible]. Ancora adesso. Ed ho passione. Ora anche i giovani sono diversi. Una maglia o l'altra, che frega? [illegible], tanti auguri a tutti, buona salute, [illegible] per favore coerenza e capacità di sorridere. Ha un po' di nostalgia del Natale [illegible] [illegible] volta».

Bettega lo ascoltava sorridendo. La sua «passione» per il football è adesso una rivincita [illegible] sfortuna [illegible] meglio, ricominciò ad allenarmi. No, niente montagna nelle vacanze. Verrò qui a [illegible] nel deserto. Mi lasciano [illegible] solo (i bianconeri hanno qualche giorno di ferie, n.d.r.) [illegible] non moglio, [illegible] ancora uno scudetto da vincere in Canada». Juliano: «Che rabbia mi fai, [illegible] corro solo più per la linea».

Passa Maradona, gli occhi che ridono fra i ricciolì neri: «Torino [illegible] [illegible] regalato l'ora più bella degli ultimi otto [illegible]. Un'ora di libertà, mi sono ubriacato passeggiando come uno dei tanti. Sono andato a [illegible] giornali [illegible] Napoli, avevo quasi paura ad entrare in un negozio. Tutto stupendo, [illegible] io, non un calciatore». Guillermo Blanco, il suo addetto stampa, conferma sbalordito: «Mi ha detto, voglio andare a spasso da solo. Ed è partito fischiettando».

Anche al Combi, applausi discreti per Dieguito. Fuori la signora Valeria ospitalissima Brianchi. Ogni partita in casa, una festa fatta [illegible] case per un bisognoso. «Questa è all'arancio, poverino ha bisogno di vitamine». Multa per Maradona? «No, [illegible] nemici nulla. Beh, a pensarci, siamo a Natale...».

Bruno Perucca

Il Castellini natalizio visto da Bruna

Fra i [illegible] di Juventus [illegible] Napoli ieri [illegible] finita pari per complimenti reciproci [illegible] voglia di gol

Platini e Maradona, sorrisi prima del duello

Un cordiale incontro, ieri mattina al Comunale, [illegible] Platini e Maradona (Foto Tartaglia)

TORINO — Platini contro Maradona. Oggi la sfida è sul campo, ieri [illegible] davanti ai microfoni della tv [illegible] grande ad un collega che si è adoperato perché i due, dopo [illegible] allenati a pochi metri [illegible] distanza, non si dribblassero evitando di incontrarsi. D'altronde Michel e Dieguito si conoscevano già essendo stati avversari nel [illegible] in una partita tra l'Argentina campione mondiale ed una selezione «Resto del Mondo».

Ieri, Platini ha cercato di [illegible] l'irritante l'incontro con qualche battutina. [illegible] tando molto realista soprattutto quando ha concluso dicendo: *«E adesso, visto quanto si sta parlando di noi e della partita, speriamo [illegible] di [illegible] essere i peggiori in campo»*. Un augurio, ovviamente, condiviso appieno da quanti oggi saranno al Comunale.

Nel breve incontro [illegible] [illegible] invidiare lo scatto dell'argentino che, a sua [illegible] ha precisato: *«No, invidie per [illegible] nessuna. Solo ammirazione»*. E il francese di rimando, ha aggiunto: *«Tutto sommato a me non dispiacerebbe saper usare il sinistro così come riesce a Maradona, mentre per lui penso sia altrettanto con il mio destro»*.

Match pari, dunque? A parole sì, anche se Platini ha mostrato maggior esuberanza e voglia di rispondere del rivale, diventato molto meno sicuro rispetto ai giorni [illegible] nel promettere [illegible] proprio gol alla Juventus: *«Certo, mi piacerebbe segnare. [illegible] non sarà facile. Proverò, certo, [illegible] proverò»*.

Intanto, visto che spesso tocca parlare di episodi spiacevoli, fa piacere poter registrare come Platini e Maradona, ovvero Juventus e Napoli, abbiano potuto allenarsi a pochi metri [illegible] distanza sotto gli occhi delle rispettive tifoserie [illegible] problemi, senza che [illegible] levasse anche solo un grido [illegible] scherno [illegible] di questo o quello. E questo anche se, attualmente, i tifosi juventini e napoletani non traggono particolari [illegible] sfazioni dall'andamento [illegible] campionato.

«Tanto per noi, quanto per loro» — riassume Marchesi sull'argomento — *«si [illegible] stati quasi, infortuni, situazioni particolari a complicare la vita. Fa parte del calcio proporre a volte situazioni non proprio logiche. E questo che dà interesse evitando di cadere nello scontato. In ogni [illegible] di questa Juventus la sordina [illegible] sul fido»*.

Marchesi [illegible] la prelattica. Il rango dell'avversario lo ha indotto ad escludere una soluzione a tre punte e la sfortunata gara con la Roma, nella quale il Napoli si è ben battuto, lo consiglia a confermare per dieci undicesimi la formazione. Unica variante Penzo al posto di Bertoni. *«Daniel mi è parso un poco appannato in questi giorni col gli concedo un turno di riposo. Andrà in panchina»*. Il tecnico non aggiunge altro, ma è chiaro che le difficoltà palesate in qualche partita nel gioco aereo dalla difesa juventina e la probabile [illegible] già di rivalsa dell'ex Penzo, [illegible] aiutato nella scelta.

Trapattoni, sull'altro fronte, [illegible] ha problemi. Conferma per intero [illegible] squadra che ha pareggiato a Firenze, augurandosi probabilmente una maggiore determinazione collettiva nella ricerca del risultato. Ed [illegible] suoi ripete solo un ritornello che potrebbe risultare [illegible] chiave [illegible] partita: *«Ricordate, Maradona [illegible] grande [illegible] il Napoli non è [illegible] Maradona»*.

Giorgio [illegible]

Sette anni [illegible] gravissimi incidenti, oggi imponente servizio d'ordine allo stadio

Atalanta-Torino, [illegible] sfida leale per cancellare quel brutto ricordo

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — *Sono passati sette anni, ma certi brutti ricordi [illegible] duri a morire. Accadde nel 1977, Atalanta-Torino, e [illegible] lo [illegible] scoppiò più selvaggio sugli spalti. Botte, randellate, grappoli [illegible] teppisti che [illegible] sanguinarono come bestie, stadio come [illegible] campo [illegible] battaglia, caccia all'uomo, auto distrutte: episodi che ci auguriamo di non vedere mai più [illegible] partita di calcio. E l'altro giorno una [illegible] anonima e criminale ha [illegible] una lettera nella quale [illegible] invitano i tifosi granata a restare a [illegible] onde evitare inutili sperperi di [illegible].*

I sostenitori dell'Atalanta, quelli veri e tanti, hanno naturalmente ribadito la loro completa estraneità all'episodio, [illegible] rassicurato gli avversari, hanno affermato che il loro unico atto di [illegible] sarà l'applauso alla squadra [illegible] cuore. Una scherzo, dunque? Il gesto [illegible] un [illegible] Così pensano a Bergamo, ma l'ottimismo non ha alimentato la cautela. Il servizio d'ordine oggi [illegible] stadio sarà imponente. Si parla [illegible] 6-7 mila uomini, carabinieri, pubblica sicurezza, guardia [illegible] finanza, pertino aperti di custodia. Per la prima volta a Bergamo verrà impiegato un elicottero, unità cinofile stazioneranno nei punti caldi, alla stazione e ai caselli [illegible] dove i tifosi del Torino [illegible] accolti, perquisiti e scortati.

Atalanta-Torino purtroppo [illegible] così, [illegible] è [illegible] facile ripolta al passato che [illegible] al presente, anche [illegible] i protagonisti [illegible] mostrano [illegible] non prestare fede agli antichi rancori e preferiscono parlare di punti e di gioco e di scontro tecnico: speriamo abbiano ragione loro, il resto sarebbe pura idiozia. «Una partita fra provinciali», ha [illegible] ieri [illegible] spiegando poi bene il concetto. «Pensate il campionato non ha espresso [illegible] novità sul piano tattico. I valori premiati dalla classifica [illegible] l'[illegible] di gruppo e [illegible] capacità di sacrificio, [illegible] il genuino spirito provinciale. Il Verona è così, e anche l'Inter. E naturalmente il Torino. Dunque non [illegible] a guardare agli attacchi più forti e alle difese più deboli, tutte storie: vincerà chi saprà soffrire [illegible] più».

[illegible] Torino si è allenato in sede, prima di partire nel pomeriggio alla volta di [illegible] Bergamo. Nessuno voleva uscire per primo dal campo, Radice ritardava. «Significa che i ragazzi credono [illegible] lavoro [illegible] [illegible] il voglio, cosa peroltro allegri. Cerchiamo un [illegible] a Bergamo, si [illegible] finire [illegible] in alto e [illegible] cose [illegible] guardare indietro. Poi [illegible] vremo scrutare dentro di noi, capire dove possiamo arrivare e come... ma questo più avanti, oggi [illegible] l'Atalanta che [illegible] raramente ha sbagliato.

Radice [illegible] già deciso [illegible] formazione, giocherà Beruatto al posto di Ferri, che [illegible] in recupero ed ha seguito [illegible] squadra a Bergamo ma non [illegible] partire in panchina. «Inutile rischiare; ho già Zaccarelli reduce da una leggera influenza», ha spiegato Radice.

Intorno, al vecchio Filadelfia, due ragazzi travestiti da [illegible] bo Natale. «Abbiamo fatto un'offerta ad una organizzazione che si occupa [illegible] recupero dei drogati, e loro sono venuti a ringraziarci», ha continuato il tecnico granata. Junior firmava autografi, Schachner prometteva un gol [illegible] festeggiare [illegible] centesima partita in [illegible] A, oggi a Bergamo ci sarà il presidente Rossi, e forse verrà anche Alboreto, formula uno e Torino, abbinamento che piace al tifosi.

L'Atalanta non ha problemi, a parte naturalmente quello di battere gli avversari. Sonetti schiererà contro il Torino gli stessi uomini che domenica scorsa hanno pareggiato a San Siro col Milan. «Vittoria come regalo di Natale», è il motto del tecnico bergamasco, il quale secondo uso corrente non scorda di fare lunghi elogi a tutti gli uomini di Radice. Vittoria come regalo di Natale; e [illegible] mila spettatori [illegible] attesi sotto l'albero.

Carlo [illegible]

Cento pullman dal Veneto, si teme [illegible] paralisi [illegible] città, forse record d'incasso

Como-Verona, la capolista rischia sul campo imbattuto degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Prima della partita Como-Verona, la città dovrà vincere la sfida con l'affluenza di pubblico. I novemila tifosi del Verona che stanotte, [illegible] 100 pullman e 300 auto private si riverseranno nei budelli che portano sul lungolago e allo stadio Sinigaglia potrebbero mandare in tilt il traffico, già reso caotico ieri sera dalla corsa agli ultimi acquisti natalizi.

Sempre prima della partita, Garella, portiere dell'imbattuto Verona, dovrà convincere l'allenatore Bagnoli che sarà in grado di scendere in campo [illegible] remore psicologiche. Da giovedì, l'esimio difensore della capolista è in attesa per la sorte della seconda figlia Chantal, nata prematura a Torino. [illegible] [illegible] trata in gravi condizioni: il suo quadro clinico ha avuto un lieve miglioramento, ma i medici hanno chiesto [illegible] quattro giorni di tempo prima di sbilanciarsi.

Attorno a questi due motivi, viabilità, fattore umano, ruota l'immediata vigilia di [illegible] gara che per il Verona è sicuramente [illegible] vero, per il Como la più attesa partita dell'anno. Da 22 anni i gialloblù [illegible] vincono in riva [illegible] lago di Como, gli [illegible] tre confronti di questo periodo sono finiti con altrettanti insuccessi. E il Como, finora, non ha mai subito un gol al Sinigaglia, tra vittorie e [illegible] pareggi a reti inviolate il suo rendimento di marcia.

Oggi potrebbe essere battuto il record d'incasso: ieri sera risultavano già 17 mila i tagliandi venduti. Contando i cinquemila abbonati restano 8 mila biglietti a disposizione. Saranno venduti stamane al botteghini, aperti [illegible] 11,30, un'ora prima [illegible] previsto per consentire alle forze dell'ordine [illegible] presidiare [illegible] tempo utile la zona attorno allo stadio.

Molti veronesi rischiano di restare senza biglietto. A Verona infatti sono stati inviati [illegible] tagliandi, [illegible] pari rispetto [illegible] [illegible] numero di tifosi veneti previsti oggi. I pullman dei veronesi saranno parcheggiati in via Regina, mai in questa stagione (e forse in assoluto) Como [illegible] conosciuto un'invasione di simili proporzioni.

All'Hotel Continental, sede del ritiro, l'allenatore comasco Bianchi ha annunciato a sorpresa: *«Corneliusson sarà in panchina»*. E siccome stessa cosa disse di Müller poi impiegato nel match col Torino, non è escluso che lo avremo scendo in campo, almeno per un tempo, proprio contro il tedesco. Nella prima frazione dovrebbe però agire come unica punta Todesco, preferito a Morbiducci.

Bagnoli invece parlerà con Garella stamane: *«E' un match difficile, voglio un portiere concentrato, se mi sembrerà poco tranquillo per la sua vicenda familiare, lo lascerò [illegible] panchina»*. Per quanto riguarda Elkjaer nulla da fare, farà numero tra le riserve. Intanto ieri pomeriggio, mentre la squadra viaggiava verso Como è arrivata la notizia delle decisioni della commissione disciplinare sui veronesi deferiti per le dichiarazioni del dopo partita col Torino: Bagnoli è stato ammonito [illegible] diffida, Chiampan deplorato, Galderisi dichiarato non punibile. Una [illegible] di buon [illegible] alla vigilia [illegible] un incontro difficile.

Franco [illegible]

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Arezzo-Bari	Lussi
Bologna-Taranto	Esposito
Cagliari-Padova	Pieri
Catania-Campob.	Tubertini
Empoli-Triestina	Pagnanin
Genoa-Monza	Pirandola
Lecce-Perugia	Pernella
Pescara-Parma	Coppetelli
Pisa-Cesena	Pellicano
Verona-Rimb.	Bruschini

Classifica

Pisa	21	Arezzo	14
Bari	20	Empoli	14
Catania	17	Verona	13
Lecce	17	Pescara	13
Perugia	16	[illegible]	12
Cesena	15	Rimb.	12
Triestina	14	Taranto	12
Monza	14	Campob.	11
Genoa	14	Cagliari	9
Bologna	14	Parma	8

Serie C1/A

Carrarese-Modena	[illegible]
Jesi-Pavia	[illegible]
Vicenza-Legnano	[illegible]
Piacenza-Ancona	Nevi
Pistoiese-Asti	Conforti
Reggiana-Livorno	De Luca
Rimini-Spal	Cesco
Rondinella-Brescia	1-1
Saronnese-Treviso	Di [illegible]

Serie C1/B

Albenga-Messina	Bolla
Barletta-Palermo	Gava
Campania-Catanzaro	1-3
Casertana-Catania	Fiorenza
Cavese-Foggia	Fabbricatore
[illegible]	
Monopoli-Francav.	Picchio
Reggina-Salernitana	Grechi
Taranto-Benev.	Mazzetti

Serie C2/A

[illegible]-Civit.	Beatrumma
Lucchese-Derthona	Feliciani
Massese-Imperia	Giacomelli
Olbia-Torres	Garghelu
Prato-Pontedera	Ieri
Savona-Mignano	Telegrafo
Siena-Montevarchi	Covina
Spezia-Ledignani	Merlino
Voghor.-Carpenzo	Ranzger

Serie C2/B

Mantova-P.Vera	Barbaresi
Mira-Giorgia	Cojocariul
Montebell.-Virescit	Lamia
Novara-Mestre	Arcovito
Ospital.-Rhodense	Giorioia
Pergoc.-Forden.	Ceccarelli
Pro Patria-Pievigina	[illegible]
Trento-Cuneo	Ciocia
Venezia-Fanfulla	Quarisco

Serie C2/C

Cattolica-Fano	Fiachi
Fermana-Cesena	Bazzoli
Foligno-Teramo	[illegible]
Forlì-Civitanov.	Ballinzago
Giulian.-Sammic.	Gavinaghi
Macerat.-Andria	Mazzaloni
Martina-Casarsa	Benatazzi
Matera-Galatina	Mitrugno
Senigallia-Brind.	Dallero

Serie C2/D

Amerina-Alfagal.	Bonanza
Crotone-Giodiat.	Cassanelli
Fratelsc-Licata	Dritto
Ischia-Siracusa	Sanguinetti
Nissa-Zecciamese	Calabretta
Paganese-Rende	Ceccarini
Potenza-Canicatti	Tedeschi
Sorrento-Alcamo	Bellotti
Turris-Frosinone	Perdone

Avellino contro Lazio Il [illegible] spareggio

AVELLINO — Il confronto ha già l'aspro sapore dello spareggio. Le due squadre hanno problemi diversi, ma sono accomunate dalla precarietà e dalla paura. L'Avellino deve sopperire alle assenze di Zandonà e Vullo squalificati, la Lazio deve riportare la serenità fra i calciatori avvelenati dalle polemiche di Giordano, ma soprattutto dalla posizione di classifica. I due tecnici argentini hanno in comune l'ottimismo. Lorenzo sottolinea giustamente i progressi compiuti [illegible] squadra.

I due argentini fanno pretattica. Il rango dell'avversaria lo ha indotto ad escludere una soluzione a tre punte e la sfortunata gara con la Roma, nella quale il Napoli si è ben battuto, lo consiglia a confermare per dieci undicesimi la formazione. Unica variante Perrin al posto di Bertoni. *«Daniel mi è parso un poco appannato in questi giorni col gli concedo un turno di riposo. Andrà in panchina»*. Il tecnico non aggiunge altro, ma è chiaro che le difficoltà palesate in qualche partita nel gioco aereo dalla difesa juventina e la probabile [illegible] già di rivalsa dell'ex Penzo, [illegible] aiutato nella scelta.

Trapattoni, sull'altro fronte, [illegible] ha problemi. Conferma per intero [illegible] squadra che ha pareggiato a Firenze, augurandosi probabilmente una maggiore determinazione collettiva nella ricerca del risultato. Ed [illegible] suoi ripete solo un ritornello che potrebbe risultare [illegible] chiave [illegible] partita: *«Ricordate, Maradona [illegible] grande [illegible] il Napoli non è [illegible] Maradona»*.

Giorgio [illegible]

NEIROTTI floricoltura
RAFFAELLA DOTTORESSA IN PARAPSICOLOGIA Baveno Torino
CALCOL DATTILO MACCHINE PER UFFICIO Via C.Battisti, 2/b Collegno
ROMAGNOLI FOTO PIU' Tel. 515.747 Torino
NOVIT ARREDAMENTI PER BAGNO Via Lelni, 48 Torino
Istituto EXCEL
DINNER DANCE Pinerolo Tel. 0121-74115
MACUMBA
CP GIOIELLERIA Cav. CORTALDO Cortaldo, gioielli di classe, regali di prestigio. Via Borgaro, 72 Torino Tel. 293.406
IL MERCATONE Via Bardonecchia, 185 Torino
PANZETTA PORTE BLINDATE
SICA Tel. 741.22.00
MARTINELLI Moto
MAGA CIRCE CARTOMANTE - VEGGENTE Vi farà tornare la persona amata Risolve: commercio, malocchio, salute e affari finanziari. Via Muratori, 13 Torino Tel. 69.66.773
LA MERIDIANA Via Pragelato, 24/D 336443 distributore: KLEVIS orologi TEXAS INSTRUMENTS calcolatrici
MIRTA Veggente
DIMAR Centro Cucine Salotti Beanduzzo
CELENTANO bimbi
MANUT SERRAMENTI ALLUMINIO Strada Fantasia, 97 Lelni
FOTO LAUDA
ALASIA TENDAGGI E MOQUETTES Montanaro, 32 Torino
NEIROTTI oreficeria
ELLETI ACCESSORI IN PELLE Via 9 Torino
BRIGNONE confezioni
CHRISALIS PER SCOPRIRTI PIU' BELLA... Tel. 515.747 Torino
DINER DOG TUTTO PER CANI E GATTI C.so Siracusa, 13 Torino
ONGAR ARTICOLI REGALO Via Montebello, 42 Torino
RAMA MACCHINE PER UFFICIO Via Randisone, 26/B Torino
SCARPANTIBUS
MAUTINO legnami
REGIS viaggi
MODA 4x4 ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA Via Cherubini, 15 Torino
Girarrosto EMILIA
BIANCA Astrologa
FANTOLINO serramenti
Nuova CAESAR confezioni
Radio Manila e i suoi Clienti augurano Buon Natale

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o alla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia. Liquida E' la 1ª Società che adotta specializzata per prestiti immediati su auto (anche rateali) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 16
Telefoni 590 445 - 543.934

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il tagliando di Circolar-one della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.189 - 472.161

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTER
749 6263 - 779 826 corso Francia 15.

A.A. ASSEGNANDI prestamo rapidamente e senza intoppi operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo Lunghe dilazioni istruzione telefonica. Aperto a sabato. Tel. 011 836.385.
A. FINANZIAMENTI trovati protettori su garanzia. Un finanziamento è una cosa seria. Si informi. Chi risolverà subito i suoi problemi? Parli via Bardonecchia 58. Tel. 618 789 - 539.422
A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali
FI.SE.T.S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 534.175 - 548.527. Società immediatezza.

A. SOCIETA' finanziaria con capitale interamente versato finanzia tutti lavoratori dipendenti 525.247. Aperto il sabato.

Ass
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque. Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto e liquidità. Autorizzazione. Desideri V. esperienza. Ad aziende, artigiani, commercianti, ottimi convenienti leasing a medio-lungo termine. Telefono 011 884.651

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COFRIN
corso Re Umberto 21, tel. 515.585 - 515.049 Torino

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti Via Teofilo 2 Brigata via Alpa. Telefonare 011 532 433 - 533.304 ore ufficio.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 700 mila a 5 milioni senza bollo e... a lungo. Tel. 504.300 corso Re Umberto 84 Torino

8 MILIONI PRONTA CASSA DOPO 3 GIORNI DALLA RICHIESTA
BILEASING
Corso Regina Margherita 165/b
Tel. 011 485.214 - 499.243

QUANDO vuoi come vuoi Quanto vuoi Gruppo Fin-Control finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti rateali protestati leasing. Via S. A. da Padova 1/F, Torino. Tel. 519.970 - 531.650.
AFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 7 milioni senza firme/avalli via N. Fabrizi 240/bis, Tel. 011 740.642.
TELEFONANDO al n. 780.378? finanziamento immediato a commercianti artigiani commercianti e privati.
ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 448.000, prestiti a commercianti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Centromercato 011 859.2175 compravendita alberghi ogni genere e prezzo.
AZIENDA serramenti alluminio avviatissima vendesi motivi salute unica attività 500 mq coperti. Tel. 0533 81.419.
BAR vendesi Pinerolo ottimi portici avviamento nuovo grande ideale pezzo interessante. Tel. 0121 772.14 ore 20.
CEDO negozio calzature corso Novara 6 To. Tel. 276 636. 30 mq vetrine ampi locali vicino mercato piazza Crimea.
FONTE acqua piemontese cederebbe piccola quota a socio capitalista. Scrivere: «Publikompass 26 - 10100 Torino».
SANREMO cedo centralissima importante pasticceria ottimo commercio adatta numero lavoratori. Cov. a C. 84 BC 042.
SANREMO cedo importante pasticceria tabacchi bar X ottima posizione forte lavoro. Immobiliare Cova 0184 80.942.
VENDESI in Liguria attività commerciale snack, tavola calda, american bar, cafè, pinacheria istantaneamente, avviatissimo, centrale, vicinanze mare. Scrivere: «Capitalia SA D 6pl Lugano».

5 Locali e negozi

domande

CERCAMERCATO 011 55.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI in affitto locale mq 300/500 per uso officina meccanica in Moncalieri, Nichelino, Torino. Tel. 640.6847.

offerte

ALASSIO muri locali di negozio laterale via Aurelia 80 mq L. 80 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel 0182 40.164.
CORSO Unione Sovietica via Camillo Benso muri box L. 20 milioni 500 mila cadauno. Aurelio 856.607 - 857.774.

ENTE
pubblico affitta un box singolo e quattro doppi in Vinovo, corso Italia 13. Telefonare 856.3245 ore 8-13

GABETTI per l'impresa 5707 vendesi zona Sud Torino capannone industriale mq 600 al piano terreno mq 450 al piano ammezzato uffici perfetto recintato.

GABETTI
Per l'impresa 1787 ricerca in Torino locali idonei in seguito a/o locazione mq 500 - 1500.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA personali piemontesi, giovanili, ottimi curriculo, lavori giardino; pensionato. Tel 785 6841.

CUOCO o aiuto cuoco 27enne cerca lavoro in Torino o dintorni. Telefonare 622.663
BIDONORA cerca lavoro di qualsiasi genere presso ristorante aiuto cuoco o famiglia privata dombardi Tel. 696 1965.
TUBISTA vecchia/nuova esperienza decennale privati disposto anche a trasferte, ideale subito. Tel. 780045.

commessi, baristi

CAMERIERA pratica sala cerca per ristorante albergo libera subito Lago o dintorni. Tel. 011 853.685.

impiegati

BIONDINA pratica paghe cerca lavoro part-time preferibilmente piccola ditta ufficio. Tel. 542.866

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. [illegible] cerca per azienda sita in Venaria Reale (To) operai specializzati per saldatura a filo continuo e manuale. Si richiede esperienza almeno biennale. Inviare curriculum vitae a: Via Cavour 31, Rivoli.

AZIENDA impianti elettrici meccanici ed idraulici, To Nord, cerca sollo elettricista per manutenzione elettro-meccanica. Il personale è addetto al cemento dell'azienda Norditex. Scrivere: «Publikompass 7551 — 10100 Torino».
AZIENDA impianti elettrici meccanici, To Nord, cerca abile idraulico preferibile pensionato e saldatore. Il personale è addetto alla nostra risorsa. Scrivere: «Publikompass 7552 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica Venaria cerca carrellista esperto dattilografa bella presa lavoro con esperienza triennale. Tel. 210.949 - 210.834 h 27/28 dicembre dalle 10 alle 12.
CERCASI capo officina per officina carrozzerie stampi plastica con 17 operai zona Moncalieri. Scrivere: «Publikompass 55 — 10100 Torino».
FABBRICA cerca ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Odoardo Starzoni 47, Roma.
IMPORTANTE case, signorile lontano cerca cameriera guardarobiera fisso più pernottante, possibilmente da casa pervia con grande esperienza. Ottimo stipendio. Richiesti referenze. Scrivere S.G. Amministrazione casella postale 1062 — 10100 Torino.

impiegati

LOOKING for mother tongue English teacher from 6,30 to 8 pm morning free students colleagues + pay call 656.058

STUDIO commerciale cerca ragioniere primaria con esperienza minima biennale ed eventuale conoscenza sistemi Ibm. Scrivere: «Publikompass 5806 — 10100 Torino».

tecnici

STUDIO tecnico progettazione macchine speciali cerca disegnatore progettista part-time e pensionato millesperte valenza esperto. Scrivere: «Publikompass 8191 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA nazionale cerca tecnici commerciali junior e senior, concessioni settore PC/IBM, vendiamo macchine ufficio junior e senior, vendiamo personal computer junior e senior, un capo vendita. Scrivere «Publikompass 7583 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccola cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino Tel. 877.242.
AUTORIGIDAZIONE corso Sicilia 83/75, tel. 745 213 - 741.543 Cx 25 D, Ex 76, Rumo, R5 GTL, A112, Visa Club, Cn, Mini Clubman vitesse. Nuove: Citroën, Peugeot, Renault, Fiat Lancia, Alfa diesel.

C.A.S.
Concessionaria Saab: vendita, assistenza, ricambi. Via Finetti 14, telefono 488.277.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ami, corso Rattazzi 3, tel. 656.001.
127 Fiat 3 porte L. 1 milione 350 mai bisognano agnelli vendo. Occasione T[illegible]3220.

18 Acquisto alloggi

A. GABETTA ci affida ricca anche vecchia costruzione Torino o vicinanze cerco in acquisto Tel. 504.727.
A. URGENTE matrimonio ha appena alloggio e cassina libera zona centro cerco contanti. Tel. 741.3134.
ACQUISTIAMO
intesi stabili in Torino e prima cintura di abitazione; rapida trattativa, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare Iacobino 547.4258.
ACQUISTO solo dal proprietario camera soggiorno cucina. Tel. 665.8032.
APPARTAMENTI, intesi stabili, ville cascine in Torino Cinsemarezza paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.96 corso M.D'Azeglio 23, Torino.

CERCASI alloggio in Torino di 2-3 vani o casetta indipendente centrale, ovunque Calamezzana 515.721 547.669.
COPPIA pensionati cerca casetta indipendente con giardino vicino Torino pagamento in contanti Tel. 599.196.

GABETTI 5787
Abbiamo numerosa richiesta di acquisto di appartamenti di 3-4 vani (ovest e centrali), sollecitiamo immediata, pagamento in contanti.

NOTAIO per trasferimento a Torino acquista alloggio signorile di mq 120 a 180 disponibilità L. 250 milioni. Tel. 019 606 439

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Lione libero 5 camere cucina 3 servizi ampio ingresso ottima ristrutt. Studio Latina 540.050.
ADIACENTE corso Grosseto vendiamo anche separatamente 3 alloggi sullo stesso piano termoautonomi. Tel. 366 5605.
ALLOGGIO recente libero (via Tanaro) camera tinello servizi garage. Distanti pochi minuti Torinese 541.418.
ALLOGGIO via Postiglione Barcellona piano 6° 7 camere cucina bagno vuoto L. 63 milioni. Aurelio 856.607 - 857.774.

(continua)

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Bastano formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale e non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di donatore è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista o, che si è reso conto della massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica e di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio. Tel. 011-634.426

punto gasenergia
Italgas
— DIVISIONE IMPIANTI
— GESTIONE RISCALDAMENTO
— COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI
TERMONAFTA
Gli Agenti i Centri operativi
augurano
BUONE FESTE
Corso Lombardia, 50 - 10099 S. MAURO T.SE (TO) - Tel. (011) 244.474 - 242.515 - 241.167

GRANDI ASSENTI

I malanni di tre assi complicano la domenica di Udinese, Roma e Milan

Falcao già in Brasile

Operato venerdì al ginocchio alla Columbus University di Atlanta (Usa), Paulo Roberto Falcao è già in [illegible] per una convalescenza che si prevede lunga, anche se i preoccupati tre mesi di assenza [illegible] nostro campionato sembrano un po' troppi. Di sicuro la Roma almeno [illegible] praticamente mai avuto, nella corrente stagione, il suo leader in condizioni di esprimere le sue qualità e, assieme, Eriksson e Cinghina debbono trovare una schierabile senza il brasiliano. Dopo le feste natalizie, Falcao tornerà ad Atlanta per iniziare la riabilitazione dell'arto.

Hateley a riposo

Mark Hateley dopo una visita di controllo (che ha rassicurato il cannoniere ed il Milan) a Birmingham resta in Inghilterra per qualche giorno di riposo-convalescenza. «Sarò a Milano il 28 dicembre» ha telefonato Mark alla sede [illegible]. Hateley ribadisce che la ricaduta non è legata alla recente asportazione del menisco, ma alla botta subita dall'atalantino Carmine Gentile. Con il goleador rientrerà anche Wilkins; alla ripresa dell'attività, quindi, Liedholm avrà di nuovo a disposizione tutti gli elementi migliori e potrà tirare un grosso sospiro di sollievo.

Per Zico solo cure

Zico dal Brasile fa sapere all'Udinese, certo non molto soddisfatta, che le cure procedono bene (fisioterapia, due sedute al giorno con le attenzioni del medico del Flamengo). L'attaccante fa sapere che «il caldo gli fa bene» ed è un'altra notizia che in Friuli accolgono con mezzi sorrisi. Nessun dubbio, comunque, sulle qualità professionali dell'asso carioca, ma resta il fatto che quando un calciatore è in convalescenza, dovrebbe essere sotto il controllo del club. Zico prevede di rientrare in campionato il 26 gennaio (partita contro il Milan, prima giornata di ritorno).

Udine squadre disperate

I tifosi [illegible] fanno i conti delle [illegible] Zico e delle colpe di chi l'ha fatto giocare [illegible] condizioni imperfette - Fiorentina [illegible] Valcareggi (e Monelli che torna)

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Dovevano essere due «grandi» [illegible] campionato e invece Udinese e Fiorentina si apprestano a trascinare un bilancio [illegible] fine anno alquanto fallimentare. In un clima di autentica paura, condizionati come sono dalle loro classifiche, bianconeri e [illegible] cercano oggi un successo che potrebbe attenuare le polemiche in atto e contribuire ad un rilancio per [illegible].

Vinicio peraltro ha gli uomini contati, ha perso anche il [illegible] portiere, dovendo così «inventare» [illegible] panchina. Quello che brucia è l'assenza di Zico, in Brasile chissà sino a quando. I malanni del campione hanno trasformato i cronisti friulani [illegible] esperti [illegible] statistiche: secondo il più [illegible] giornalo, Zico ha [illegible] nel corso della sua carriera ben 16 stiramenti, cinque dei quali in [illegible] nel volgere [illegible] 16 mesi.

Come possono i muscoli [illegible] reagire quando, stando anche al massaggiatore, Zico ha giocato sebbene la ferita non forse sempre «rinaldata»? Vengono a galla anche certi «precedenti» del passato tipo la prestazione forzata di Genova dell'agosto [illegible] quando il brasiliano dovette scendere in [illegible] meno per un tempo altrimenti [illegible] Sampdoria non avrebbe vinto i 100 milioni (fissati [illegible] l'amichevole. Oggi intanto la sua assenza sarà importante se non proprio determinante mancando a Vinicio ben [illegible] titolari.

[illegible] contro una Fiorentina che tenterà disperatamente l'inversione di marcia potendo contare sulla [illegible] del suo nuovo tecnico, nonno Valcareggi, in panchina. Ieri la Disciplinare, mentre puniva Zico per [illegible] sue polemiche dichiarazioni (3 milioni di ammenda: sentenza mite), ha spiegato anche l'atto di clemenza nei confronti [illegible] anziano allenatore.

Senza l'opportuno intervento della [illegible] Federale, che ha tenuto in considerazione [illegible] passato di «Uccio» come responsabile della nazionale vicecampione [illegible] mondo in [illegible] in pratica [illegible] panchina gli sarebbe [illegible] vietata. Scendendo in campo a Udine come «allenatore» avrebbe subito un'altra squalifica. «Credevo di essere nel giusto quando presi la decisione di andare in panchina» ha detto ieri Valcareggi.

«Ora pensiamo all'Udinese — ha proseguito — l'affronteremo come se fosse [illegible] grande. E' un'avversaria che conosco abbastanza bene e meglio [illegible] fondo alcuni suoi giocatori che [illegible] lanciato [illegible] nazionale B tipo Montesano, Carnevale e Criscimanni. Asslime a [illegible] ed altri coetanei formano [illegible] complesso sicuramente da rispettare [illegible] di là di quanto [illegible] esprimere [illegible] classifica». [illegible] poi confermato il recupero di Pin [illegible] stopper e il rientro [illegible] Monelli, che ha scontato la squalifica, al posto [illegible] Pulici.

Giorgio Gandolfi

Liedholm senza ariete

Nel Milan ad Ascoli, assente l'inglese, [illegible] e Franco Baresi

ASCOLI — Per l'arrivo del Milan ad Ascoli si sono mobilitati tutti i club rossoneri di Marche ed Abruzzo. Difficilmente si arriverà comunque al «tutto esaurito» (il [illegible] incerto è l'assenza di Hateley [illegible] il loro pivot) ma il cantiere bianconero è ugualmente soddisfatto, certo di un incasso notevole.

I bianconeri piceni sono imbattuti da cinque giornate, cioè dall'avvento di Boskov che, in tandem con Colantuoni, ha collaudato altrettanti pareggi. Domenica scorsa a Udine, con un guizzo dell'ucraino Alejnikov, in serie Cesarini, l'Ascoli ha portato via il punto. Liedholm deve rinunciare al suo ariete inglese ma in compenso torna a disporre di Baresi (squalifica scontata) e di Verza risistemato.

Nils Liedholm ieri pomeriggio, rispondendo all'invito dell'amministrazione comunale di Fermo, ha tenuto una conferenza sul calcio. Numerosi gli intervenuti e grandi applausi allo svedese, mentre Rivera e Taccone sono stati ospiti del [illegible] Club di [illegible] d'Elz a Montegranaro.

L'Ascoli riprenderà Hernandez e conferma il giovane Alessi [illegible] secondo punta [illegible] canto a Vincenzi, ex [illegible] (43 presenze e 11 gol in [illegible] al suo attivo). Qualche dubbio esiste ancora sulla presenza del portiere Corti [illegible] da fastidi muscolari. E' in preallarme Muraro.

«L'assenza di Hateley è un vantaggio per noi — ha detto Boskov — ma il Milan resta sempre un avversario molto difficile. Teniamo di batteria quando pressing e velocità. Temo [illegible] soltanto che è giocatore a tutto campo, [illegible] superlo e valido, come il nostro Dirceu. Anche Di Bartolomei è bravo a trovarsi al posto giusto [illegible] momento giusto anche [illegible] è molto veloce». Assente [illegible] di Roma perché il sorteggiato Agnolin [illegible] causa una antica polemica col presidente Rozzi.

Andrea Ferretti

Il «brasiliano» sarà Giannini

La Cremonese all'Olimpico con mille guai

[illegible] — Torna a [illegible] Roma [illegible] la prima vittoria in trasferta ottenuta [illegible] Napoli che, almeno in proiezione, rilancia la squadra giallorossa [illegible] protagonista [illegible] concretizzazione di questo passo avanti dovrebbe aversi nell'incontro [illegible] facile contro la [illegible] in classifica e inesplicabilmente penalizzata da una [illegible] di infortuni concomitanti.

I tifosi romanisti tornano a [illegible] hanno accolto come [illegible] liberazione la notizia che Falcao è stato operato e, secondo i chirurghi statunitensi, guarirà perfettamente. La lunga [illegible] assenza del fuoriclasse [illegible] [illegible] assi in second'ordine, l'importante è che Falcao torni. [illegible] parte [illegible] bocche c'è molta meno euforia e il presidente Viola non ha nascosto il proprio disappunto: «Non credevo proprio che lo avremmo [illegible] per tre mesi. Speriamo [illegible] che siano previsioni [illegible] estrema cautela».

Nonostante l'ombra di Falcao [illegible] Natale romanista sembra comunque orientato all'ottimismo. La rosa titolare è al completo e per Eriksson siamo arrivati all'imbarazzo nello scegliere questo o quell'elemento. Probabilmente il tecnico svedese confermerà la formazione [illegible] Napoli immettendo Giannini, che del brasiliano è diventato il sostituto abituale, con compiti identici a Falcao. Restano fuori elementi di primo piano come Buriani [illegible] occupò [illegible] po' tutti i ruoli nella fase iniziale, o come Maldera al quale viene preferito Bonetti, ancora [illegible] che mai quest'anno è riuscito [illegible] entrare [illegible] forma piena, ed attribuisce alla mancanza di impegno agonistico [illegible] questo [illegible] crisi personale.

Dalla parte opposta Emiliano [illegible], allenatore simpatia, cerca di far quadrare [illegible] nomi [illegible] una rosa già non troppo ampia. Ha fuori squadra [illegible] difensori, Garzilli squalificato, Montorfano e Mei infortunati. In più ha in forse anche Pancheri, e per il reparto [illegible] centrocampo difficilmente potrà disporre sia di Nicolini che [illegible] infortunati fin dilesa [illegible] vrebbe arretrare Galbiagni e potrebbe scendere Galletti, diclassette anni.

g. vigl.

Belgio battuto in Albania (2-0)

TIRANA — L'Albania ha battuto il Belgio 2-0 (2-0) a Tirana in un incontro di qualificazione per la coppa del mondo, gruppo 1. In classifica ora Polonia (con una partita in meno), Albania e Belgio hanno 3 punti, la Grecia 1.

BASKET Wansley-Benatti contro Berloni, Bianchini-Flowers contro Jolly

A Torino e Cantù il giorno degli «ex»

Nel duello per lo scudetto d'autunno» s'insinua l'insidia del passato che torna - Nel Banco c'è [illegible] Tombolato, che sfida il concittadino Bosa

Ernst Wansley [illegible] a febbraio 29 anni, tre [illegible] quali passati a Torino, fra il 1980 e il 1983, a fare a botte sotto un canestro. Due stagioni magnifiche, con Gianni Asti in panchina e la Berloni che si affaccia per la prima volta in zona-scudetto, grazie al terzo posto '82. La terza un po' meno magnifica, un [illegible] al collo, poche buone partite, molte difficoltà di coesistenza tecnica con Vecchiato.

Quando [illegible] se ne va e arriva Dido Guerrieri, Ernestone è [illegible] biennale. Non resta disoccupato per molto: [illegible] «sceglie» Piero [illegible], campione d'Europa con [illegible] femminucce [illegible] Zolu, appena [illegible] prodato alla [illegible] Rimini, nella [illegible] Romagna. Campione [illegible] di A2 trionfale, per [illegible] Marr, per Panini e per Wansley, tutti promossi [illegible] A1, dove la matricola [illegible] viaggia senza [illegible] infamia e con parecchie lodi, tuttora ai margini [illegible] playoff, [illegible] compagnia [illegible] due aspiranti grandi ([illegible] e Perugia) e, nientemeno, della Granarolo campione d'Italia, che a Rimini è stata travolta non più tardi di giovedì [illegible].

Ernst Wansley, tanto per parlare solo delle ultime imprese, ha anzitempo questa settimana, nel giro di quattro giorni, [illegible] signor Roosvelt Boule (Riunite) e il signor Elvis Rolle (Granarolo). A Rimini ormai è un idolo: «Non ci [illegible] mai pieno [illegible] ottanta — [illegible] lui Panini — e qualche [illegible] lo [illegible] E' una garanzia, una consolazione».

Un [illegible] ritratto: in realtà Ernesto è semplicemente il più solido, altruista, intelligente difensore lungo che si sia mai visto nel nostro campionato. Aggiungiamoci 8 rimbalzi e una dozzina di punti a partita, molti recuperi e poche palle perse, grande predisposizione allo smistamento furbo del pallone, [illegible], qualche assist, nonciè la serietà dell'uomo. Non [illegible] Carroll, insomma, questo Wansley e il Simac [illegible] farà [illegible] un [illegible], ma, [illegible] una squadra di medio calibro che voglia percorrere sentieri sicuri nella giungla della A1, il meglio [illegible] una guida indigena.

Oggi Wansley torna per la prima volta a Torino — [illegible] «Ruffini» svillito dai transenamenti — come avversario di una Berloni impegnatissima a contendere [illegible] Bancoroma lo «scudetto d'autunno» di fine andata. Lo accompagna [illegible] altro «ex», Maurizietto Benatti, trent'anni, torinese e tornitista, il vice-Caglieris che la Berloni ha rimpianto fino all'affermazione fresca di Charly2 Della Valle.

Nella Marr [illegible]anchera [illegible] Johnson, l'ex Sixer [illegible] distorto un ginocchio domenica scorsa. [illegible] Johnson [illegible] i suoi Cecchini, Dal Seno, Ottaviani, Ferro) Rimini ha [illegible] ciato la povera Granarolo: la Berloni dovrà stare attenta.

Le insidie [illegible] passato che ritorna [illegible] insinuano anche a Cantù, dove il Jolly vorrebbe fare la festa all'allenatore e all'americano che han dato due scudetti e una Coppa Campioni [illegible] club brianzolo, Valerio Bianchini e Bruce Flowers. Bianchini, da quando [illegible] n'è andato a Roma, [illegible] sempre maltrattato Cantù, eliminandola [illegible] playoff '83 e [illegible] Coppa '84. Flowers, dopo venti mesi di inattività, ha fatto [illegible] fretta a ritrovarsi, a smettere [illegible] masticare a vuoto la sua gomma in mezzo all'area: «Il peso — [illegible] Cantù — che porrei in Nazionale».

A Cantù forse [illegible] invece il destino del discontinuo Townsend, [illegible] — [illegible] Ollardi — sfida Riva e Marzorati [illegible] gara [illegible] tre punti. [illegible] c'è — nel Banco — un altro [illegible]. Renzo Tombolato, grande speranza dei tempi di Taurisano, bravo giovedì [illegible] Simac. Gli toccherà il confronto con Beppe Bosa, nato nove anni dopo di [illegible] a Cittadella. [illegible] Vicenza e Padova, ventimila abitanti, in buona parte, a quanto sembra, sportivi [illegible] talento.

Gianni Menichelli

Wansley e Flowers tre [illegible] fa: oggi tornano a Torino e Cantù

Per De Michelis la formula è [illegible]

BOLOGNA — La Lega di serie [illegible] è favorevole al mantenimento dell'attuale formula del campionato per i prossimi quattro anni. Lo ha detto il presidente, il ministro del Lavoro Gianni De Michelis, a conclusione della prima assemblea da lui presieduta: «Se la Federazione sarà d'accordo, noi non vorremmo cambiare, per dare stabilità alla struttura».

Enrico Vinci, presidente [illegible] Fip, [illegible] sostenuto «massima disponibilità» ai programmi della Lega, ma sull'ordinamento dei campionati bisognerà tener conto di tutte le componenti del movimento. In ogni [illegible] eventuali innovazioni [illegible] saranno introdotte prima della stagione '86-87».

De Michelis ha definito l'assemblea «costruttiva, con sostanziale unanimità».

Mulat-Indesit, che derby

[illegible] A1 — 16ª giornata (ultima d'andata, ore 17,30): [illegible] To-Marr Rimini, Jolly Cantù-Bancoroma, Granarolo Bo-Australian Ud, Simac Mi-Yoga Bo (ore 18,30), Mulat Na-Indesit Ge, Scavolini Pe-Riunite Re, Bonky Fabriano-Peroni Li, Stefanel Te-Glaccrem Va. Classifica: Bancoroma p. 32, [illegible] Simac, Riunite e C[illegible] 16, [illegible] e Jolly 16, Indesit, Marr, Peroni e Granarolo 14, Scavolini e Stefanel 12, Australian e Yoga 6, Bonky 4.

SERIE A2 — 15ª giornata (ultima d'andata, ore 17,30): Latini Fo-Fermi Pg, Ote Li-A. Eagle Rl, Segafredo Go-Landysistem Br, Bucchi [illegible] Fe-Sylverstone Ba, [illegible] Re-Cida P. S. Giorgio, Pepper Mestre-Venezia, Master Roma-Misterday Si, Spondi Cr-Benetton Tv (giocata ieri). Classifica: Sylverstone e [illegible] p. 20, Segafredo, Viola e Venezia 18, Benetton e Latini 16, Cida, R. Eagle e Fermi 14, Spondi e Misterday 12, Master, Pepper, Bucchi O e Landysistem 8.

PALLAVOLO Il Cus battuto (3-2) a Bologna dalla Mapier Zinella

Dicembre amaro per Torino

Dopo l'eliminazione in Coppa Campioni, [illegible] squadra [illegible] Prandi ha perso anche l'imbattibilità in campionato - A Modena, contro la Panini, quinta sconfitta (quarta consecutiva) per la Santal

Ancor privo di abbinamento, bastonato in coppa Campioni da un inqualificabile arbitraggio, il Cus Torino ha concluso il suo dicembre perdendo anche l'imbattibilità in campionato. A batterlo è stata [illegible] Zinella Bologna che [illegible] festeggiato [illegible] miglior dei modi l'abbinamento con la Mapier alzato in settimana: vittoria sui campioni [illegible] e [illegible] quinto aggancio in classifica [illegible] torinesi.

La partita di Bologna è stata avvincente per buona [illegible] te: gioco spettacolare, [illegible] prove individuali e di squadra, un ottimo servizio per la pallavolo [illegible] che il match è stato teletrasmesso per quattro quinti. La tv, tagliando brutalmente il quinto set, con un malvezzo purtroppo ben noto, [illegible] involontariamente avuto ragione, visto che le [illegible] migliori [illegible] venute dalle frazioni precedenti.

La Mapier ha avuto una partenza felice, ben guidata da Venturi in giornata di gran vena e con De Rocco e Babini inesorabili nel concludere [illegible]. Prezioso anche l'apporto di Bqueo, giocatore ricco di esperienza e [illegible] di [illegible] nelle [illegible] occasioni [illegible] significative.

Il Cus Torino, vacillante [illegible] ricezione, faticava a costruire trame di gioco efficaci, alternando momento buoni ad altri di appannamento. Clamoroso, senz'altro, quello nel primo set quando, in vantaggio per 11-6, si faceva rimontare e battere concedendo un parziale di 7-0 [illegible] avversari. La fisionomia [illegible] gara cambiava nella terza frazione: il [illegible] cresceva, Gustafson [illegible] difficoltà agli avversari [illegible] le [illegible] battute in salto, soprattutto per i torinesi. Il [illegible] prendeva a funzionare [illegible] Così [illegible] squadra di [illegible] rientrava in partita, vinceva il set e quello successivo, portandosi sul due pari.

L'intervallo era decisivo. In campo lorinese una Mapier determinatissima. [illegible] Venturi splendido nel concludere anche molti palloni di seconda intenzione. Il Cus tornava a ricevere [illegible] e pochi istanti bastavano [illegible] bolognesi per ottenere un parziale di [illegible] l'incontro.

Primo passo falso, dunque, [illegible] il Cus Torino nella giornata in cui [illegible] Santal, «grande» in crisi, ha [illegible] la quarta sconfitta consecutiva, quinta su otto partite. I parmigiani [illegible] impegnati [illegible] e solo nel primo [illegible] (vinto ai vantaggi) sono risultati all'altezza degli avversari. Poi [illegible] Panini (15-2 nella seconda frazione) li ha «stritolati», ispirata da Dall'Oglio e trascinata da un [illegible] bio Bertoli.

g. bar.

Risultati (6ª giornata): Mapier [illegible]s Bologna - Cus Torino 3-2 (15-11, 15-9, 8-15, 7-15, 15-6); Lozza Belluno - Americanino Padova 3-1 (15-7, 15-9, 5-15, 15-2); Gonzaga Milano - Bisiefani Asti 3-0 (15-13, 15-10, 15-9); Panini [illegible] - Santal Parma 3-1 (14-16, 15-2, 15-10, 15-9); Kutiba Falconara - Codyeco S. Croce 3-1 (15-12, 12-15, 15-9, 15-9); Chieti - Bassolio 3-1 (15-13, 14-16, 15-14, 15-13).

Classifica: Torino e Mapier p. 14; Panini, Kutiba e Gonzaga 12; Codyeco 8; Santal e Chieti 6; Bisiefani, Americanino e Lozza 4; Bassolio 0.

Prossimo turno (sabato 5 gennaio): Santal-Lozza, Cus Torino-Chieti, Bisiefani-Mapier; Codyeco-Panini; Americanino-Gonzaga; [illegible] Kutiba.

NOTIZIE FLASH

● Ambrogio Fogagnili, [illegible] anni, ex giocatore di Milan e Atalanta, allenatore della Cerretese (interregionale), è stato colpito da una crisi cardiaca ed i medici l'hanno obbligato al riposo assoluto per due mesi; il suo posto è stato preso dall'allenatore in seconda Bruno Barni.

● Lo jugoslavo Bojan Krizaj ha vinto il secondo slalom speciale della Val Badia, davanti all'austriaco Gstrein e al connazionale Kuralt; il migliore degli italiani è stato Efrem Mercelli, nono, mentre Tonazzi è terminato undicesimo.

● Alla maratona di San Silvestro che festeggia i 20 anni e si [illegible] il 30 dicembre per le strade [illegible] Roma [illegible] già [illegible] migliaio [illegible] iscritti. [illegible] partenza avverrà alle 10 da via dei Fori Imperiali.

● Antonio Saronni ha vinto a Gabicce (Pesaro) la terza prova del Masters di ciclocross, avvicinandosi al leader della classifica Pacagnella.

● La Minardi di Faenza parteciperà al prossimo mondiale di F.1 con [illegible] sua [illegible] dotata di motore turbo a [illegible] cilindri della Motori Moderni, realizzato dall'ingegner Chiti.

● [illegible] della decima giornata. Girone Nord: Forst-Cividin 18-25; Trentino Rovereto-Bardò 23-19; Jamsa Rimini-Parimor [illegible]gna 24-20; Cottodomus-[illegible] Sud: Filomarket [illegible]a-Champion Scafati 25-22; Conversano-Fermi Francali 25-15; Forze Armate-Acqua Pabia 24-23; Marianelli-Wampum Teramo 26-23.

● Tennis: l'argentino Roldan e la connazionale Tarabini [illegible] vo qualificati per le finali del singolare maschile e femminile dell'Orange Bowl under 16 a Miami; gli italiani [illegible] Pistolesi e Federica Bonsignori hanno battuto lo statunitense Cannon 4/6, 8/6, 6/4 e l'americana Sodupe 7/5, 6/4; eliminati invece Stefano Mezzadri.

Rugby e apartheid

La Scavolini sotto inchiesta

L'AQUILA — Poteva finire peggio, ma anche meglio per la Scavolini. L'Aquila-rugby, il centro al polemiche per l'incontro amichevole con l'università sudafricana di Pretoria. Secondo alcune [illegible] vigore nel rugby, subissono sanzioni [illegible] squadre che incontrino compagini [illegible] Sud Africa.

Il consiglio della federazione italiana rugby, riunitosi ieri a Roma sotto la presidenza di Mondelli, ha incaricato il consigliere Santi Grasia di svolgere un'indagine sull'incontro avvenuto a L'Aquila, per accertare come l'[illegible]chevole fu organizzata e [illegible] svolse. Si deve accertare se fu una vera partita (in questo caso potrebbero esserci delle sanzioni) oppure un allenamento e nulla più, come sostengono i dirigenti della Scavolini.

[illegible] Scavolini gioca anche un giocatore sudafricano, Rob Louw.

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 14.15: [illegible] noramica dai campi; 15.30 e 16.25: risultati; 17.50: un tempo di Cagliari-Padova; 19.30 «90° Minuto».

Sport vari — 21.35: «La Domenica Sportiva».

RAI 2

[illegible] — Ore 10.25 - [illegible] da Milano, [illegible] parallelo

Auto — 18.15 - 18.30: presentazione G. P. di F.1 a Roma.

Calcio — 18.30 - 18.40: collegamenti con Milano e Bergamo, risultati.

Ippica — 18.40: da Tor di Valle, G.P. Allevatori

Calcio — 18.40 «Gol Flash»; 19.50: un tempo di Inter-Sampdoria oppure di Atalanta-Torino.

Sport vari — 20: «Domenico Sprint»

RAI 3

Sci — Ore 16.10 - 16.20: da Val di Sole, Trofeo internazionale.

Pugilato — 16.20 - 16.50: da Teramo, Campionati italiani novizi.

Sport vari — 19.30: «Sport Regione»; 22.30: «Domenica Gol».

Calcio — 22.30: un tempo di Ascoli-[illegible]

Nel G. P. Allevatori confronto tra i «2 anni» europei

I migliori puledri oggi a Roma

Confronto fra puledri [illegible] 2 anni europei oggi all'ippodromo di Tor di Valle a Roma [illegible] [illegible] metri [illegible] G.P. Allevatori [illegible] di 100 milioni. In pista undici concorrenti, di [illegible] cinque stranieri. [illegible] campo italiano fa spicco l'imbattuto Esotico Frad, l'allievo [illegible] Giuseppe Cusinati. [illegible] i cavalli esteri, temibile il norvegese [illegible] W e ben quattro i portacolori [illegible] scuderie tedesche.

Window (W è particolarmente pericoloso per il favorevole numero di partenza, anche se nell'ultima [illegible] (il 27 novembre a Malmoe) non ha mantenuto — tirando quarto con un tempo modesto — il rendimento palesato in precedenza.

Dotata di speed anche Zinor [illegible] (numero due), seconda «punta» dello schieramento italiano. La prima, ovviamente, è Esotico Frad che ha alle spalle [illegible] splendida serie di vittorie, con le quali ha ribadito [illegible] doti [illegible] padre Sharif di Jesolo.

A Vinovo è in programma la penultima riunione di trotto col Premio Ascoli Piceno di [illegible] milioni e [illegible] riservato [illegible] «3 anni». In campo, [illegible] metri, Delavigne (A. D'Agostino), Delicia Bell (L. Manno), Dallantus Lo (L. Gennero), Dolopez Mp (C. Bosco), [illegible] Oslla (M. Baroncini), [illegible] Fern [illegible] Varetto), Duca d'Oro (A. Milani) e Donarb (O. Rossi).

I favoriti (inizio ore 14.30): Pr. Grottammare: Ervis del Rio, Eskimo Mis, Pr. Fermo: Dario Ve, Dolstar Ringo; Pr. Porto d'Ascoli: Grain, De Fericle; Pr. Spinetoli: Nuriatan, Arabesco; Pr. Offida: [illegible] Attimis; Pr. Ascoli Piceno: Delavigne, Dick Oslla; Pr. S. Benedetto: Caubin, Chiacchiera; Pr. Palmiano: Charian, Amica Red.

a. deb.

● L'incontro di calcio tra la nazionale cantanti e una formazione di piloti, disputatasi a Imola, è terminato 1-1, con reti di Enzo Ramazzotti, per i cantanti, e di De Antoni; l'incasso sarà devoluto all'Ageop di Bologna, l'Associazione genitori ematologia e oncologia pediatrica.

«La Stampa» di oggi
23 dicembre 1984
è uscita in 584.712 esemplari

LA [illegible]
[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mussatori
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pandolfo
Direttore Generale Paolo [illegible]

Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fotocomp. G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fotocomp. G.T.E. S.p.A. Quinto Vicent. (Genova)

© 1984 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1926

CERTIFICATO N. 000
DEL 00-12-1984

IN RENAULT
L'ASSISTENZA COSTA MENO.

ESEMPIO:
PER CAMBIARE IL SILENZIATORE
L. 46.700*
MANO D'OPERA E IVA COMPRESE.
*Prezzo Renault 5 TL e GTL.

Naturalmente con garanzia

L'ORGANIZZAZIONE RENAULT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

CASAMERCATO
AFFARINVERNO

FOTOLITO TEL. 9137/9630 ART. MORENE

Questi più modernissimi altri in città, al mare, in campagna, in montagna, sono gli "Affari inverno" che il propone Casa Mercato: tutti a prezzi vantaggiosi, con mutuo fino al 70% a comode dilazioni:

GLI APPARTAMENTI

CASTELLO luminoso appartamento composto da ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, servizi più soppalcato in ottima zona commerciale, moquettes in tutte le camere. Facilitazioni di

VIA (centro) appartamento composto da 3 camere, servizi, ingresso, cantina, 3 are, balcone interno verandato. rateazioni. Permuta

VIA (Crocetta) appartamento composto da ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta abitabile, ripostiglio, servizi, cantina. Ottime rifiniture Dilazioni

CORSO RE UMBERTO (Crocetta) appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, servizi. Ottimo prezzo dilazionabile

VIA MARCO POLO (Crocetta) appartamento composto da ingresso 2 camere, cucina, servizi, cantina/posto auto in unire con scala interna 4 all'abitazione. Ottimo stabile. Ottima l'ubicazione nelle vicinanze del mercato della Crocetta. Ample dilazioni.

GIOBERTI (Crocetta) appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, cantina. Angolare, completamente ristrutturato. Facilitazioni di pagamento Ottimo prezzo.

CORSO (Cit-Turin) appartamento da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 2 . Piano alto, panoramico, , tripli vetri. Buon prezzo ampiamente

VIA DURANDI (Cit-Turin) appartamento composto da ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, stabile d'epoca in ottimo stato di conservazione Ottima la posizione. Ampia metratura. Dilazioni

CORSO (S. Rita) appartamento composto da doppi ingressi (da 2 scale separate) salone, 3 camere, tinello, cucinino, buoni servizi, disimpegno, lavanderia, 3 ripostigli, 2 cantine, armadio a muro Ascensore a ciascun ingresso, pavimentazione nuova di prestigio impianto d'allarme. Parco giochi e zona verde sull'esposizione interna. Possibilità box. Ample dilazioni. Permuta.

CORSO (Madonna di Campagna) appartamento composto da doppi ingressi, saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, bifore, servizi, 2 cantine, impianti idraulici nuovi. Doppio ascensore, 4 balconi. Rateazioni.

CORSO SEBASTOPOLI (S. Rita) appartamento composto doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, , armadi a muro. Rifiniture di lusso, doppi ascensori. zione Dilazioni.

(S. Rita) mento composto ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, a muro, cantina, L. milioni dilazionabili. impellibile.

VIA MOMBARCARO (S. Rita) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, servizi, ripostiglio. Ascensore Ottima le ser- Prezzo L. rivedibili

VIA ONORATO VIGLIANI (Mirafiori) appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, ample cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, 2 balconi, posto auto. Angolare, luminoso, doppi ascensori Dilazioni.

VIA BARETTI (Valentino) edificio signorile composto da ingresso living, saloncino, camera, office, cucina, angolo cottura, cantina, terrazzo di 100 mq, 2 balconi. Angolare. Il srle. box. Ample dilazioni.

VIA MORGARI (S. Salvario) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi. Ristrutturato. Ample rateazioni.

VIA (Barriera Milano) appartamento composto ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi. Spazioso, in stabile signorile. Bagno ristrutturato. Ottimo prezzo rateizzato.

VERCELLI (Rebaudengo) appartamento da tinello, cucinino, servizi, cantina. Angolare, molto luminoso. Ottimo prezzo abile.

(zona Vanchiglia) appartamento composto da ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina. Stabile d'epoca con ascensore Porta blindata Facilitazioni di pagamento

VIA NOMIS DI COSSILLA (zona Mirafiori) appartamento sto da ingresso, salone, camere, tinello, cucinotta, servizi, cantina. Ottimi investimenti, stabile di prestigio. Piano alto. Terrazzo panoramica. Dilazioni.

VIA PAOLINI (piazza Adriano) appartamento composto ingresso, 2 cucina, servizi, ripostiglio, cantina. Cortile privato e locale di sgombero nel cortile. Ample facilitazioni di pagamento.

VIA PEROSA (Cenisia) mento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

LUINI (presso Toscana) appartamento composto da ingresso, , tinello, cucinino, servizi, cantina Luminosa. Buon prezzo .

Domani 24 dicembre gli di Casamercato a Torino sono aperti

VIA GHEMME (Parella) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, angolo cottura, servizi, cantina, 2 balconi. Dilazione di pagamento.

S. SECONDO (Crocetta) appartamento da ingresso, 2 abitabile, servizio. Ristrutturato. Ample dilazioni di pagamento.

VIA GIOBERTI (Crocetta) appartamento da ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, servizi. Dilazioni di pagamento

(Barriera Milano) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Il balcone. Ristrutturato completamente. Dilazioni.

(Campidoglio) appartamento da ingresso, cucina abitabile, servizi, ripostiglio 3 di cui Dilazioni.

(Borgo Vittoria) appartamento composto 2 mere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio. Ristrutturato. Zona tranquilla, servitissima. Rateazione. Permuta.

VIA CLEMENTI (Barriera di Milano) appartamento composto da ingresso, , tinello, cucinino, servizi, cantina e ripostiglio. Luminoso. Ample dilazioni.

BONZO (Madonna di Campagna) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, , balconi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

VIA (Valentino) appartamenti liberi e occupati camera, cucina, servizio. Facilitazioni di pagamento.

(Barriera Milano) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, . Prezzo irripetibile L. milioni dilazionabili.

CORSO appartamento composto da ingresso, , tinello, cucinino, servizi, cantina. Angolare Facilitazioni di pagamento

VIA MORETTA (Cenisia) appartamenti liberi ed occupati, da ingresso, camera, cucina, servizio, cantina. dilazionabile.

APPARTAMENTI IN PRIMA CINTURA

A COLLEGNO in via Portalupi appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Ben rifinito, ottima zona, ottimo ampiamente dilazionabile.

SETTIMO in via Como appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, solaio, cantina. Completamente rifatto, ottima l'esposizione interna, in palazzina di soli 2 piani Dilazioni.

A in corso Trieste appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, 2 grandi balconi. Panoramico. Portineria, doppi ascensori. Possibilità box. Ample rateazioni

A CASCINE VICA in viale Canni appartamento composto da seminuovo in cucina, 2 servizi, 4 ripostigli, cantina, . Salone con con riscaldamento a luci diffuse. Dilazioni di pagamento.

BONCALERI in Parini appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ben disimpegnato. Volendo box. Ottimo prezzo

IN

A PRAMOLLO rustico completamente ristrutturato , 2 camere, cucina, servizi, cantina, 1500 mq di terrazzo a L. 58 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 10 .

A 16 KM DA TORINO, villa di recente costruzione ampio giardino circostante formata da saloncino, 2 camere, cucina, bagno, mansarda formata da 2 mere, cucina, bagno; seminterrato di 150 mq, box auto, tennis, a L. 131 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate .

A CERVERE, rustico abitabile con 3000 mq di terreno circostante formato saloncino, 2 camere, bagno, portico, tavile. Ottima esposizione a L. 38 milioni, minimo anticipo e dilazioni a 60 .

CUORGNE' pressi, casetta indipendente, parzialmente da ristrutturare, formata da 3 camere, cucina, servizio, solaio a L. 33 milioni, minimo anticipo e zioni in 60 .

BRUZOLO, casetta indipendente, parzialmente da ristrutturare, formata da 3 camere, tinello, cucinino, servizio, giardino a L. 27 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 36 rate mensili.

A RUBIANA (Monpellato) casetta completamente indipendente e abitabile subito con giardino circostante, in ottima posizione, formata da 3 camere, salone, cucina, bagno. Minimo anticipo e in 10 rate .

Se vuoi vendere, se vuoi acquistare, telefonaci allo **011/55.80** e, dopo breve attesa, vieni a trovarci nel nostro ufficio di C.so Massimo d'Azeglio 21 - Torino, (aperto anche il sabato pomeriggio), un nostro funzionario si metterà immediatamente a tua disposizione gratuitamente e senza impegno.

CASA MERCATO s.p.A.
pagabenecontanti

SEDE DI TORINO C.so Massimo d'Azeglio 21 - 10126 TO - Tel. 011/55.80.80 (20 linee a r.a. urbani)

SEDE DI MILANO P.le Lavezzari (V. Vittoria 2) - 20127 MI - Tel. 02/28.49.436 (20 linee a r.a. urbani)

SEDE DI GENOVA P.zza della Vittoria 12 - 16121 GE - Tel. 010/58.62.89 (20 linee a r.a. urbani)

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

APPARTAMENTI in palazzina di nuova costruzione adiacente corso Giulio Cesare, 2, 4 camere cucina doppi servizi e mansarda di L. 80 milioni box auto L. 20 milioni possibilità di permuta e dilazioni fino a 10 anni 598 742.

ATTICO libero subito Settimo mq 100 appartamento e mq 60 terrazzo L. 220 milioni. Casamercato 011 518.731

ATTICO via Nizza Rateizzo soggiorno 3 camere cucina terrazzo vuoto L. 125 milioni Avetri 596 507 - 597 774

CASAMERCATO A libero via Nizza e Corelia (Madonna) salone camere bilocale cucinotta servizi rateizzo Ottimo stabile ottimi investimenti.

CASAMERCATO liberi 1-2-3-4 camere tinello case semiarredate quasi centrale Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO libero via Massena (Madonna) camere tinello cucinino servizi Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO libero corso Trapani (Lingotto) camere tinello cucinino servizi. Ample rateazioni.

CASAMERCATO libero via Foggia (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

TO libero Fermi (Cit Turin) 2 ingressi camere cucina 3 servizi mansarda. Permuta.

CASAMERCATO libero via Stellone (S. Donato) 2 camere tinello cucinino servizi. Buon prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO libero via Pedro Bessi (S. Rita) soggiorno camera cucina servizi mansarda 2 camere servizi.

CASAMERCATO libero via Servais (S. Paolo) camere cucina servizi. Ottimamente ristrutturato Dilazioni.

libero via Vandalino (Pozzo Strada) 2 tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento

CASAMERCATO libero via Rossetti (Venchiglia) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO libero via Della Porta (Lingotto) 3 camere soggiorno cucinino servizi Facilitazioni pagamento.

CENTRALE via Barbaroux ottimo soggiorno camera cucina servizi ingresso. Tel 518.283 - 519 983.

CIRIE' vendonsi appartamenti nuovi varie metrature (anche autonome) box mutuo permuta dilazioni Casa nova 920 8478

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento eventuale tramite mutuo. Tel 778.857.

DORO Meridiana libero in stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Stabile Latino 548.850.

CORSO Racconigi/Vittoria soggiorno salone 2 camere cucina biservizi vuoto L. 170 Avetri 596 507 - 597 774

CORSO Taranto libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Stabile Latino 548.850

CROCETTA via Lamarmora libero vendesi 3 pezzi ferma ascensore salone 3 camere cucina biservizi cantina Gallarini 6767.

EDILCASE 548 154 vende via Cavour Maestra Campagna appartamento camere tinello cucinino ingressi L. 35 milioni.

EDILCASE 548 154 vende centralissima corso Vittorio Emanuele appartamento mq 200 vuoto L. 185 milioni Dilazioni

EDILCASE 548 154 vende corso Agnelli 81 libero 3 mq 90 camere cucina doppio occupato L. 97 milioni 600 mila

EDILCASE 548 154 Mongrando corso Trieste recente mq 80 2 camere tinello cucinino bagno vuoto L. 78 milioni dilazionabili mutuo

EDILCASE 548 154 vende Barriera Milano via Bellardo, recente camera tinello cucinino bagno mq 60, libero L. 47 milioni dilazionabili

EDILCASE 548.154 vende zona Madonna di Campagna via Monte Cervino alloggio recente piano attico 3 camere tinello cucinino bagno mq 70 vuoto L. 48 milioni 500 mila

EDILCASE 548.154 vende zona piazza Statuto via Boucheron 3° piano completamente ristrutturato 4 camere cucina ingressi vuoto L. 180 milioni

EDILCASE 548 154 vende Madonna Campagna via Monginevro ultimi alloggi 1-2 camere cucina bagno Prezzi assolutamente a partire da L. 10 milioni 850 mila. Massime dilazioni di pagamento

EDILCASE 548 154 vende via Sospello 29 Barriera Milano ultimi alloggi 1-2-3 camere cucina Prezzi a partire da L. 11 milioni. Massime dilazioni

EDILCASE 548 154 vende Pozzo Strada via Gebbard ultimi appartamenti 2/3 camere cucina servizi. Prezzi e condizioni lavorativissimi per chiusura trasferimento tel 9/35.

GABETTI 6767 vende libero via Duchessa di Isabella 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Ristrutturato con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Valentino via Ormea attico luminoso camere tinello cucinino bagno e terrazzo.

GABETTI 6767 vende libero via Bainsizzo costruzione recente signorile alloggio in palazzina mq 75 Tel. 810.956.

GABETTI 6767 vende libero mansarda soleggiati piazza Adriano via Polonghera mq 70 e locale di L. 23 milioni, allegria casa

GABETTI 6767 vende libero locale uso ufficio via Volta salone 4 vani cucina doppi servizi box possibilità ufficio.

GABETTI 6767 vende libero via Cigna Madonna Campagna appartamento 3 camere cucina 2 bagni cantina.

GABETTI 6767 vende libero via Barge presso piazza Statuto appartamento 3 camere cucina bagno L. 33 milioni.

GABETTI 6767 vende libero corso Vittorio presso corso Re Umberto 2 locali 3 camere cucina 2 bagni rateizzo.

GABETTI 5767 vende libero centralissima via A. Albertina salone 2 camere cucina servizi cantina box doppio.

GABETTI 6767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 250 mq adatto studio soleggiatissimo

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Barnes parco alto soleggiato camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero corso Duca Cesare stabile d'epoca ultimo ascensore 6° piano 2 camere cucina bagno

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna corso Tortona piano alto camere tinello cucinino bagno.

LIBERI 1-2-3 4 camere cucina servizi case ottimissima recente semiarredate minimo prezzo dilazioni Casamercato 53.88

LIBERO (Parella) molto bello camera tinello cucinino piccola veranda L. 19 milioni più mutuo Torricelli 541.419

LIBERO zona Vanchiglia (via Nizza/mq 3 camere tinello cucinino, bombori L. 97 milioni trattabili 893.762.

MONCALIERI libero, 1° piano, via B. Santarosa 19 (Gran Madre) L. 15 milioni rateizzo Torricelli 541.419.

PERRUTELLO stupendi 1-2-3 camere piccole case recenti con alloggi più grandi e più piccoli Casamercato 53.88

PRIVATO vende Avigliana alloggio in via Rio mq 260 giardino L. 180 milioni Tel 932.614

VILLAGGIO al Lauro Vinovo lottizzazione impresa vende direttamente alloggio in palazzina, rate 3%. Tel. 810.956.

VILLETTE a schiera in Chieri centro completamente rinnovate. Salone, 3 camere, cucina, piastrelli, box, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo, finiture varie giustamente, rate 3% Tel 810.956

L. 85.000.000

prima mutuo CEE 11% privato cede in centro Alpignano-Rivoli alloggio salone 3, camere cucina doppi servizi giardino condominiale, eventuale permuta (minimo) rate 3%. Tel 387 045 - 612 276

20 Domande

DONNA sessantenne cerca due camere indipendenti mobiliate anche vuote. Telefonare 380 080

21 Offerte affitto

AFFITTO a Moncenisio casa semindipendente 3 camere salone tinello cucinino 2 bagni garage terrazzo Tel. 011 947.1483

BUSTO (Alto) grazioso semibox, pavimento interno sabbiato, alla romana, luce, acqua, adatto per legni Tel. 66 611

22 Traslochi

TRASLOCHI privati Torino dintorni Italia ed estero, massima garanzia e serietà preventivi Tel 282 415

23 Camere, pensioni

SIGNORA dependentista cerca Torino centro pensionino subito Telefonare ore 540.340 - 884 635.

24 Mobili, arredi

mila, cucina in laminato da 378 000 Pagnona mobili via Lagrange 29 (centro)

30 Scuole e Istituti

A. BEM scuola estetica moderna via Barbaroux n. 2 angolo piazza Castello tel 318.533 (To) sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali con presa d'atto Regione Piemonte per qualifica viso corpo pedicure manicure consulenza medica specializzata.

33 Matrimoniali

SERIETA' cerca buon agente e persona agonistica socievole via ottimi compensi/stabile scopo matrimonio anche senza esperienza Scrivere a Compresa 87 - 10100 Torino.

La carica affidata per [illegible] al presidente Italstat

L'Iri sostituisce Bernabei e indaga sui dirigenti P2

Un commissione per accertare eventuali responsabilità emerse dalla relazione Anselmi

ROMA — Iri-P2 ultimo atto. Le polemiche [illegible] questione Mediobanca hanno in questi giorni fatto [illegible] in secondo piano due importanti decisioni assunte dal Comitato di Presidenza e dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto di via Veneto: i poteri di Ettore Bernabei, amministratore delegato dell'Italstat, piantonato per la [illegible] vicenda dei fondi neri, sono stati temporaneamente trasferiti al presidente Federico Sutto (mentre per Mediobanca, dove il presidente Cuccia è [illegible] in carcere, tutto resta congelato); è stata creata venerdì una commissione che dovrà fare luce «sugli eventuali fatti nuovi e sulle eventuali nuove responsabilità» che possano emergere da un attento esame della relazione Anselmi, secondo le procedure fissate [illegible] presidenza del Consiglio.

Due decisioni importanti la prima riporta un minimo di certezza all'Italstat, una delle società investite dal ciclone dei fondi neri; la seconda dovrebbe fugare le ombre che restano nel rapporto fra alcuni dirigenti dell'Iri ancora in servizio e la loggia di Licio Gelli.

La commissione è composta di cinque membri che al termine [illegible] loro lavoro dovranno riferire le conclusioni al consiglio di amministrazione dell'Iri che poi deciderà sul da farsi. I nomi di spicco che restano nel pianeta Iri sono quelli del vicepresidente della Rai, Gianpiero Orsello, e del presidente della Stet, Michele Principe.

L'argomento venne già affrontato nel 1981 da un comitato [illegible] «saggi» creato apposta [illegible] dopo l'esplosione dello scandalo P2 e che, tra non poche critiche, mandò tutti quanti assolti anche formalmente non [illegible] la sede per rilasciare verdetti. Ora dovrebbe essere arrivato l'ultimo capitolo: [illegible] personaggi sono nel frattempo usciti [illegible] e dall'Iri, per quelli che restano, [illegible] chiarire una volta per tutte la loro posizione.

Per quanto riguarda Michele Principe il discorso poi è [illegible] diverso. Il presidente [illegible] delle Stet l'anno scorso era amministratore delegato e portò il gruppo ad un utile [illegible] miliardi, ma [illegible] sostituito [illegible] Graziosi dopo un violentissimo [illegible] il presidente Prodi che finora non è riuscito a metterlo [illegible] parte ma aiutando a neutralizzarlo. Principe [illegible] sempre sostenuto di aver aderito [illegible] Grande Oriente dal '79 all'81, allora [illegible] presidente della Selenia, perché questo avrebbe potuto favorire la penetrazione del gruppo in America Latina.

Il braccio [illegible] tra Prodi e Principe, quest'ultimo appoggiato da larghi settori della dc e [illegible] socialisti, [illegible] è concluso con una labile tregua che finora ha prodotto un solo [illegible]: l'importante [illegible] delle telecomunicazioni è bloccato o quasi nonostante lo stesso ministro delle Partecipazioni statali Darida fin dall'estate [illegible] preannunciato «imminenti» [illegible] rinnovi poi sulla [illegible]. Il verdetto [illegible] commissione dei cinque potrebbe dunque rappresentare un chiarimento-definitivo in un settore trainante per l'Iri e per l'Italia.

Eugenio Palmieri

Sequestrate 138 costruzioni abusive

LOCRI — Centotrentotto costruzioni abusive sequestrate, per un ammontare di diversi miliardi, in tutto il territorio dell'alta Locride.

A Marina di Gioiosa è stato posto sotto sequestro un fabbricato adibito ad autosalone; a Stilo, per la seconda volta, è stato sottoposto a [illegible] questo un fabbricato [illegible] moglie dell'attuale sindaco [illegible], Geppino D'Amore. Il sequestro è stato effettuato in quanto il complesso edilizio non risulta conforme alle vigenti norme.

Le [illegible] marcia per la vita

ROMA — Le Acli aderiscono alla «marcia di Natale per la vita» e [illegible] loro documento inviano a [illegible] concreta solidarietà ai popoli dell'Etiopia e del Kabul colpiti dalla siccità e [illegible] fame.

Le Acli ritengono «importante e significativo che il Parlamento europeo e qualifichi il contributo [illegible] alla lotta contro [illegible] fame nel mondo».

Il telefono racconta le fiabe

Hildenborough, Helen e Max Armstrong-Brown ascoltano il programma organizzato dalla British Telecom in occasione delle feste; componendo un numero si possono ascoltare 14 fiabe di Natale (Ups)

Piancavallo

Uccisa ragazza di 18 anni

PORDENONE — Una [illegible] pordenonese [illegible] 18 anni, Nerina Dalla Bona, è stata trovata morta da un camionista, ieri alle dieci, in una scarpata della strada che collega [illegible] alla [illegible] turistica di Piancavallo. I primi risultati dell'autopsia [illegible] certa la [illegible] della morte: la ragazza è stata strangolata.

Secondo l'anatomopatologo dell'ospedale di Pordenone, professor Delendi, il morte della ragazza risalirebbe a 36-[illegible] prima del ritrovamento.

Sul capo della giovane [illegible] riscontrati vari [illegible] mi, mentre sul collo il [illegible] linea rossastra. Nerina [illegible] Bona, capelli [illegible] sita, in modo elegante, con gonna e maglione neri, camicetta e calzettoni azzurri, calzava un paio di stivaletti.

Ieri il procuratore della Repubblica, Mario Schiavotti, che coordina le indagini, ha compiuto [illegible] sopralluogo lungo la discarica sull'altare [illegible] carabinieri e al camionista che ha trovato il corpo della giovane.

Nerina [illegible] con la madre, che è vedova, a non ha precedenti penali. [illegible] quindi idea [illegible] perché sia stata uccisa.

Riferimenti alla situazione politica [illegible] città

L'arcivescovo di Bari condanna gli scandali

BARI — L'«attuale crisi morale» che provoca [illegible] vera crisi [illegible] «intero sistema democratico con i suoi meccanismi» è stata denunciata ieri dall'arcivescovo di Bari, monsignor Mariano Magrassi, in una conferenza stampa indetta per illustrare un suo messaggio natalizio inviato ai segretari provinciali di tutti i partiti, ai sindacati [illegible] ai sindaci [illegible] comuni della diocesi.

Nello stesso tempo monsignor Magrassi ha esortato i credenti ad un nuovo impegno politico poiché «non è vero che la politica di sua natura [illegible] sporca» e per «[illegible] il cristiano; "Vi dò il voto a tu fai il mio interesse"».

«Sì [illegible] — [illegible] detto l'arcivescovo — che oggi molti amministratori sono ingiustificabili davanti alla legge, è anche vero che molti cristiani sono in peccato davanti a Dio, perché volutamente, per cupidigia, o pigrizia, o per un errato concetto [illegible] spiritualismo, sono assenti dai luoghi dove "si decide il bene comune"».

Citando [illegible] («l'uomo è un animale politico»), Paolo VI («la politica è una delle forme più alte di carità») ed un proverbio africano («Invece [illegible] maledire il buio accendi un fiammifero»), [illegible] Magrassi ha esortato i credenti ad «esprimere uomini politici animati da un vivo senso del bene comune e [illegible] legati [illegible] interessi personali o di gruppo».

Monsignor Magrassi ha anche detto di aspettarsi [illegible] seguito al suo messaggio.

Manifestazione senza incidenti

La Maddalena, protesta contro la base degli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA MADDALENA — Il ventaglio [illegible] proposte è stato vario, l'obiettivo unico: la base realizzata nell' [illegible] di Santo Stefano per i sommergibili statunitensi a propulsione nucleare dev'essere smantellata [illegible] toni più o meno pressanti, la richiesta è stata avanzata ieri da esponenti della giunta regionale sarda, da parlamentari di sinistra, rappresentanti [illegible] comitati per la pace e altre associazioni, [illegible] sindacalisti e amministratori che si erano dati appuntamento a La Maddalena per una giornata di mobilitazione contro [illegible] installazioni di supporto ai sottomarini «Hunter Killer».

Le non buone condizioni meteorologiche (spirava un fastidioso vento) non hanno impedito che nel tardo pomeriggio diverse centinaia di manifestanti attraversassero, tenendosi per mano, una [illegible] «catena umana» [illegible] lungomare della cittadina, da piazza Comando, dove hanno sede gli uffici di Marisardegna, fino a Cala Gavetta. Un corteo con una mini-fiaccolata ha concluso le manifestazioni, [illegible] che venisse registrato il benché minimo incidente.

Gli abitanti [illegible] La Maddalena non hanno rispolverato, se non in minima parte, all'appuntamento lanciato nei giorni scorsi. Hanno preferito dedicarsi alle normali occupazioni, [illegible] shopping [illegible] vista [illegible] imminenti [illegible]. Gruppi di studenti del liceo classico hanno spiegato di non voler «prestare [illegible] strumentalizzazioni». Il disinteresse [illegible] maddalenini [illegible] [illegible] attribuito da più parti anche a un'azione frenante attuata dall'amministrazione comunale. Qualcuno ha ricordato come poco tempo dopo aver clamorosamente denunciato in Consiglio i pericoli legati [illegible] presenza dei sottomarini atomici, il sindaco democristiano della cittadina, Giuseppe De [illegible], avesse inviato una lettera al comandante statunitense della base proponendo la concessione [illegible] un contributo per l'installazione di lampioni.

Aveva ospitato alcuni terroristi del gruppo di «Terza posizione»

Base neofascista a Genova otto gli arrestati, uno fugge

GENOVA — La base logistica ligure dei terroristi neri di «Terza Posizione» è stata smantellata dai carabinieri. Otto persone sono state arrestate con l'accusa di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Uno di loro è però riuscito ad evadere poche ore dopo l'arresto mentre si trovava in una cella di sicurezza della caserma di Cogoleto. Ha rotto i vetri della finestra ed è fuggito, vanamente inseguito dai carabinieri che hanno sparato anche alcuni colpi in aria. I militari hanno sequestrato armi e munizioni e scoperto un paio di covi dove avrebbero trovato rifugio, in attesa dell'espatrio in Francia, i terroristi Mario Tuti, Gilberto Cavallini e Walter Spedicato.

I presunti evasori arrestati sono Luca Virgilio, 25 anni, l'uomo [illegible] dopo poche ore [illegible] detenzione; Andrea Longhetti, 21, i fratelli Giovanni e [illegible] Tognoni, 23 e 29 anni; Marco e Paolo Oldeberg, 26 e 21; Massimo Benoni, 29; Andrea Trenti.

Apparterebbero al gruppo [illegible] «Terza Posizione», che sotto le sigle [illegible] «Comitato Nazionale rivoluzionario» e «Legione Adolf Hitler» ha firmato incendi e sezioni [illegible] pci, danneggiamenti ad [illegible] pubblici, avvenuti a Genova negli ultimi quattro anni e rivendicato azioni terroristiche dell'eversione nera.

Ma il loro compito primario sarebbe stato quello di offrire rifugi sicuri agli uomini dei vertici dell'estremismo di destra ed elaborare l'ideologia [illegible] «Terza Posizione». Tutti gli arrestati erano inseguiti da ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Genova, Luigi Carli, che coordina le indagini tuttora in corso e che presero l'avvio dall'arresto di altri due terroristi, Giorgio Chiesa e Ferruccio Montella, sorpresi armati di mitra a Genova Sampierdarena.

Secondo gli inquirenti, gli arrestati sarebbero [illegible] in continuo contatto [illegible] complici rifugiati all'estero: soprattutto in Inghilterra.

La [illegible] dei 14 orgasmi alla [illegible] ligure

[illegible] — L'esaltazione ideologica è un elemento aggravante e non diminuente. Lo afferma il presidente della Corte [illegible] d'appello di Genova nella motivazione della [illegible] del novembre scorso, che, rispetto al primo grado, aveva aumentato le condanne all'ergastolo da nove a quattordici, nei confronti [illegible] dei terroristi ritenuti responsabili [illegible] compiuti a Genova dalle Brigate rosse fra il giugno 1978 e il gennaio 1980: [illegible] attentati mortali al commissario [illegible] polizia Antonio Esposito, al sindacalista Guido Rossa e ai carabinieri Vittorio Battaglini, Mario Tosa, Emanuele Tuttobene e Antonio Casu.

[illegible] sentenza conteneva anche anche quattro assoluzioni: per Patrizio [illegible], Antonio Savasta, Francesco Piccioni e Nadia Ponti, ritenuti dai giudici privi [illegible] potere decisionale perché neo-vertici [illegible] Br.

Parere diverso, rispetto al primo grado, anche sull'omicidio del sindacalista Rossa. Anziché [illegible] la tesi che il progetto iniziale delle Br (in questo attentato fosse stato solo quello [illegible] ferire l'operaio (perciò reato con effetti [illegible] da quelli voluti), nella sentenza [illegible] secondo grado si afferma che [illegible] momento dell'organizzazione [illegible] imputati «non si erano posti [illegible] problema di evitare la morte della persona presa [illegible] mira».

[illegible] prossima udienza forse [illegible] chiariranno gli episodi più ambigui

Al processo [illegible] Moro appuntamento con le verità di Morucci e Faranda

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La prima settimana del prossimo anno sarà quella decisiva per le sorti del processo d'appello sul sequestro e l'uccisione [illegible] Aldo Moro. Dal 3 gennaio, esattamente trenta giorni dopo il suo inizio, il giudizio [illegible] Foro Italico vivrà infatti la sua fase più delicata ed attesa, quella delle deposizioni in aula di alcuni personaggi-chiave della vicenda, da quasi [illegible] tempo in [illegible] con il «partito armato» e decisi a collaborare con la giustizia. Per quella data, ieri, è [illegible] della sospensione per le festività di fine [illegible] il presidente De Nictolis [illegible] ha infatti gli interrogatori di Valerio Morucci, Adriana Faranda, Caterina Plunti, Mara Nanni e Gianantonio [illegible].

Tutti condannati in primo grado al carcere a vita, oggi sono «dissociati»: da loro quanti ancora tentano di fuggire le molte ombre di questa vicenda si aspettano importanti rivelazioni. Morucci e [illegible] Faranda [illegible] i soli, insieme [illegible] Zanetti, che secondo l'accusa erano presenti la mattina [illegible] 16 marzo in via Fani. Ma [illegible] Faranda, [illegible] ormai è [illegible] sostiene [illegible] non aver partecipato all'azione. «Non tedo perché dovrei mentire a questo proposito» — ha detto ieri ai giornalisti —, ho già [illegible] di aver sparato in altre occasioni ed anche [illegible] aver ucciso».

Zanetti era uno dei massimi responsabili dell'organizzazione terroristica: la [illegible] mi prima dell'arresto, la nuova [illegible] compagna [illegible] Prospero Gallinari, il carceriere e l'assassino del presidente della dc, e non è escluso che da lui possa aver ricevuto qualche importante confidenza. Ma l'astensione generale sarà riservata a Morucci [illegible] alle sue tante discusse iniziative, durante la prigionia di Moro, per [illegible] vita dell'ostaggio.

Stato [illegible] Torino

21 DICEMBRE 1984

NATI — [illegible] Domenico, Filippo Hugh Pietro Filippo Melanie; Stella Roberto Barbara Walter; Anastasi Alessandro, Borengo Beatrice; Barone Francesco; Barlengo Chiara Salvatore Giovanni; [illegible] Vasario Ornella Marica, Poli Dell'Anna Monica, Cardone Tiziana; Pasquadibisceglie Alberto; Bellavalle Filippetta Calogiuseppe Elena Pietro Lorenzo Pompeo Antonio Salvatore Serena; Chiarello Isabella Massimo Salvatore Tramontana Sara Chiara Alessia Tarditi Marlon Marina Maria Rosaria Bianchi Claudia Barbara Roberto; Chia Alessandro e Agostinacchio Elisabetta Pompeo Sergio Daniela Valentina Di Bona Monica Di Carolina Alessandra Ferretti Mario Flavia Alessandra Pino Vito Cristoforo Roberta Milena De Paola Domenico Antonella Tornatore Maria Montemurro Laura Grassi Simona Tassi Dario Rosalba Fabio Capra Stefano Pia Stefano Landini Fabiana Carbonaro Gianluca Ferretti Cristina Renzetti Rosa [illegible] Gaetano Maria Eleonora Carlo Lagnese Elisa Valeri Valentina Daniela Angelica Pennacchiotti Valeria, Magliolo Alessandro Barbagallo Rosa Gaspare Cristina Danila Cascio Calogero Sara Gabriella Lo Arcidiacono Paolo Giuseppe Cru [illegible] Pignatiello Antonella Rosetta Alessandra Virgili Chiara.

MORTI — Bonino Carlo anni 83, vedo a Torino residente al C.so G. Ferraris 110 pensionato Pozzo Teobaldo a. 87 Carnio Luigi Giuseppe 4, mobiliere, Bibiana, a. 68, Torino, e.so Moncalieri 181, pens. Castelli Olimpia e Cappello a. 66 Mercenaro, v. Villa Regina 21 [illegible] operaio Gonzano a. 81 vedovo e Gallo 29 ved. Chiolero Rosa a. 69 vigilatrice, v. Cigna 51 pens. Peradon Ludovico e [illegible] a. 79 Sanguedolce, 6 ex Mercato coperto 315 C pens.

Decesso e cordoglio Barbara Valeria ved Bergese a. 81 Scapolardi Cesare, Bernardino P. a. Cappello a. 72 Pierre Avvocato pens. Tedone Maria e Fortuna, a. 73 Mariuccia pens. Chiapello Federico a. 3 Torino vedovi Rovetto Giuseppe a. 70 Torino pens. Bruno Francesco a. 87 Montegrappa pens. Gallo Giuseppe Domenico e Passerino a. 72 Torino pens. Rovetti Maria a. 85 Settimo pens. Belfiorte Domenico a. 80 Settimo pens. Greco Cristina a. 79 Torino pens. Pennelli Giovanni e Perotti a. 84 Asti Lena pens. Gemmetti Vienna e Dal Co a. 74 Borgo pens. Tiberghien Angelo e Marchiaro a. 74 Torino pens. Bellino Maria a. 87 Torino medico Lapalla Angelo a. 86 Pavone pens. Corbo Michele a. 81 Torino pens. Grisendi Carlina a. 81 Carmagnola pens. Piantino Giuseppe, a. 93 Pino operaio Tabasi Michele, a. 77, Carignano pens. Maria Maria, a. 84, Donna pens. Grange Enrico a. 72

Nati 00 - Morti 30

(Segue da pagina 5)

[illegible]

Mario Franchini

anni 72

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Paola, i figli Claudio, Augusto, Mario e Angelo. Per volere funerali in [illegible] — Torino, 22 dicembre 1984

Le famiglie Bonadè e Pedersoli partecipano al grande dolore per la scomparsa di MARIO

Le famiglie Gallo partecipano con gra. to cordoglio alla perdita del carissimo [illegible]

[illegible]

Pierino Gallo

anni 67

Consigliere di Vittoria Veneta

Ne danno il triste annuncio la figlia Gianna, il genero Mario Antonio Assessore Enrico, Vittorio Maria, Gianni e Cesare Bono con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 24 corr. ore 14.30 chiesa parrocchiale San Paolo, partenza da via Farini 17 ore — Cuneo, 22 dicembre 1984

[illegible]

Giuseppina Pilotto ved. Bergesio

Le sorelle Maria Grazia e Margherita con le rispettive famiglie e parenti tutti le [illegible] la famiglia in Cristo lunedì 24 ore 14.30 partenza da via Cardinale 10 — Collegno, 22 dicembre 1984

Commossi partecipano il marito e [illegible]

Jolanda Landini vedova Bogiatto

anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio genero, cognati, cognate e nipoti. Funerali in Collegno partenza [illegible] lunedì 24 corr. ore 9 — Torino, 22 dicembre 1984

[illegible]

Maddalena Canavese ved. Vinciguerra

Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio, con Lidia, Ettore, Giulio e la nuora Rita, Tiziana, Renato con Antonella, Alessandro, Barbara e Roberto con Annalisa, Paola, Sergio, Giuseppe, Pasquale, Antonella, Rosetta, Alessandra, Rosetta, Virgili Chiara

MORTI — Bonino Carlo anni 83, nato a Torino residente al C.so G. Ferraris 110 pensionato Pozzo Teobaldo a. 87 Carnio Luigi Giuseppe 4, mobiliere, Bibiana, a. 68, Torino, e.so Moncalieri 181, pens. Castelli Olimpia e Cappello a. 66 Mercenaro, v. Villa Regina 21 [illegible] operaio Gonzano a. 81 vedovo e Gallo 29 ved. Chiolero Rosa a. 69 vigilatrice, v. Cigna 51 pens. Peradon Ludovico e [illegible] a. 79 Sanguedolce, 6 ex Mercato coperto 315 C pens.

Decesso e cordoglio Barbara Valeria ved Bergese a. 81 Scapolardi Cesare, Bernardino P. a. Cappello a. 72 Pierre Avvocato pens. Tedone Maria e Fortuna, a. 73 Mariuccia pens. Chiapello Federico a. 3 Torino vedovi Rovetto Giuseppe a. 70 Torino pens. Bruno Francesco a. 87 Montegrappa pens. Gallo Giuseppe Domenico e Passerino a. 72 Torino pens. Rovetti Maria a. 85 Settimo pens. Belfiorte Domenico a. 80 Settimo pens. Greco Cristina a. 79 Torino pens. Pennelli Giovanni e Perotti a. 84 Asti Lena pens. Gemmetti Vienna e Dal Co a. 74 Borgo pens. Tiberghien Angelo e Marchiaro a. 74 Torino pens. Bellino Maria a. 87 Torino medico Lapalla Angelo a. 86 Pavone pens. Corbo Michele a. 81 Torino pens. Grisendi Carlina a. 81 Carmagnola pens. Piantino Giuseppe, a. 93 Pino operaio Tabasi Michele, a. 77, Carignano pens. Maria Maria, a. 84, Donna pens. Grange Enrico a. 72

Nati 00 - Morti 30

[illegible]

Pierino Gallo

anni 67

Consigliere di Vittoria Veneta

Ne danno il triste annuncio la figlia Gianna, il genero Mario Antonio Assessore Enrico, Vittorio Maria, Gianni e Cesare Bono con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 24 corr. ore 14.30 chiesa parrocchiale San Paolo, partenza da via Farini 17 ore — Cuneo, 22 dicembre 1984

Le famiglie Bonadè e Pedersoli partecipano al grande dolore per la scomparsa di MARIO

Le famiglie Gallo partecipano con gra. to cordoglio alla perdita del carissimo [illegible]

[illegible]

Pierino Gallo

anni 67

Consigliere di Vittoria Veneta

Ne danno il triste annuncio la figlia Gianna, il genero Mario Antonio Assessore Enrico, Vittorio Maria, Gianni e Cesare Bono con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 24 corr. ore 14.30 chiesa parrocchiale San Paolo, partenza da via Farini 17 ore — Cuneo, 22 dicembre 1984

[illegible]

Giuseppina Pilotto ved. Bergesio

Le sorelle Maria Grazia e Margherita con le rispettive famiglie e parenti tutti le [illegible] la famiglia in Cristo lunedì 24 ore 14.30 partenza da via Cardinale 10 — Collegno, 22 dicembre 1984

Commossi partecipano il marito e [illegible]

Jolanda Landini vedova Bogiatto

anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio genero, cognati, cognate e nipoti. Funerali in Collegno partenza [illegible] lunedì 24 corr. ore 9 — Torino, 22 dicembre 1984

[illegible]

Maddalena Canavese ved. Vinciguerra

Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio, con Lidia, Ettore, Giulio e la nuora Rita, Tiziana, Renato con Antonella, Alessandro, Barbara e Roberto con Annalisa, Paola, Sergio, Giuseppe, Pasquale, Antonella, Rosetta, Alessandra, Rosetta, Virgili Chiara

[illegible]

Rosina Boria

Paolo Rossi

— Torino, 23 dicembre 1984

[illegible]

Mario Bellone

— Cap d'Ardlica, 23 dicembre 1984

Commossi partecipano il marito e [illegible]

Jolanda Landini vedova Bogiatto

anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio genero, cognati, cognate e nipoti. Funerali in Collegno partenza [illegible] lunedì 24 corr. ore 9 — Torino, 22 dicembre 1984

[illegible]

Maddalena Canavese ved. Vinciguerra

Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio, con Lidia, Ettore, Giulio e la nuora Rita, Tiziana, Renato con Antonella, Alessandro, Barbara e Roberto con Annalisa, Paola, Sergio, Giuseppe, Pasquale, Antonella, Rosetta, Alessandra, Rosetta, Virgili Chiara

[illegible]

Rosina Boria

Paolo Rossi

— Torino, 23 dicembre 1984

[illegible]

Mario Bellone

— Cap d'Ardlica, 23 dicembre 1984

[illegible] dell'ottavo anno [illegible] sposi

Piero Giannotti Bervetti

[illegible] partecipano commossi per la [illegible] e [illegible] generosità. Nel ricordo [illegible] [illegible] [illegible]

Le celebrazioni nei vari centri della provincia alessandrina

Natale con presepi viventi fiaccolate sul Po e musica

I sub di Casale attraverseranno il fiume con le torce - La Natività con personaggi a Giarole

«Babbo Natale» con la sua gerla piena di regali in visita ai bambini di Fabbrica Curone

ALESSANDRIA — Babbo Natale carico di doni, presepi viventi e animati, fiaccolate originali, musica e cori. Sono questi i molti appuntamenti in programma [illegible] la festività, o nelle [illegible] della vigilia. Vediamo con una rapida carrellata di ricordare i più significativi.

La manifestazione più spettacolare sarà senza dubbio quella voluta dal gruppo sommozzatori [illegible] Casale [illegible] collaborazione [illegible] «Amici [illegible] Po». Lunedì vigilia [illegible] Natale, alle 21,30, [illegible] ventina di sub, reggendo ognuno una fiaccola, attraverseranno il [illegible] a nuoto, raggiungendo al [illegible] una piattaforma su [illegible] un presepe allestito, con stella cometa e una scritta luminosa: «Buon Natale dai sommozzatori».

Contemporaneamente duemila lumini scenderanno la corrente per riunirsi attorno alla piattaforma: i lumini sono [illegible] alunni delle scuole elementari casalesi, che ad ognuno hanno aggiunto un pensierino natalizio: i migliori [illegible] letti durante la serata dallo speaker della manifestazione.

Babbo Natale — in sfilata [illegible] nevichera, oppure su [illegible] trattore — arriverà [illegible] piazza dell'antica Pieve a Fabbrica Curone, per [illegible] della Pro loco; recherà gerle colme di doni per i bambini. A S. Sebastiano Curone, invece, Babbo Natale, su un caratteristico [illegible], attraverserà le [illegible] del [illegible], distribuendo dolci e doni ai più piccoli.

Fiaccolata, la vigilia, a Cortemilia d'Ovada, con la partecipazione di Babbo Natale che arriverà [illegible] alilta carica [illegible] [illegible] tutti.

I presepi [illegible] stati realizzati a centinaia in [illegible] la provincia, alcuni meritano particolare attenzione. [illegible] quello, interamente meccanizzato e con effetti particolari, che [illegible] un intero salone del centro Mater Dei di S. Bernardino, a Tortona. [illegible] altro da visitare è quello [illegible] gli scout, con'è [illegible] tradizione, hanno allestito ad Ovada nella chiesa [illegible] S. Domenico.

Due presepi viventi, [illegible] dimenticare, a Giarole [illegible] mani lunedì e a Casei Gerola nel pomeriggio [illegible] S. Stefano. A Giarole, lunedì alle 23,30, [illegible] folme di pastori muoveranno lungo le vie del paese, [illegible] raggiungere la [illegible] parrocchiale dove [illegible] sarà la Sacra Famiglia. La Madonna è interpretata da Fabrizia Bas. San Giuseppe è Daniele [illegible].

Mercoledì, [illegible] di S. Stefano, l'appuntamento a Casei Gerola è per le [illegible], per il tradizionale presepe vivente organizzato da don Mario e dai giovani: una ottantina di personaggi, in costume dell'epoca, attraverseranno le vie del paese, poi a Palazzo Squadrelli ci [illegible] l'incontro [illegible] Erode e i Re Magi.

Un presepe vivente, che risale ai tempi [illegible] Non Ociose, si svolgerà il 30 dicembre ed il 6 gennaio '85, tra il Santuario della [illegible] di Caravaggio (Fumo) e Castelgelo, dove confluirà nella chiesa del [illegible] Cuore.

Non manca la musica, abbiamo detto. Così lunedì [illegible] alle 23, nella parrocchia [illegible] Bosco Marengo, concerto «Aspettando Gesù Bambino» tenuto [illegible] coro [illegible] voci bianche «S. Pio V» della Schola Cantorum; all'organo Tiziana [illegible] Lidia, maestro direttore e concertatore Luigi Zolla. [illegible] [illegible] ripetuto domenica 30 dicembre alla Casa di Riposo per anziani.

Per i vogheresi, come strenna [illegible] musicale, è uscita in musicassetta «Bugnanda Vughera», una raccolta di canzoni popolari in dialetto vogherese realizzate da Gianfranco Valmori su testi di Carlino Losardi (Sperlano).

Gli orari dei negozi e dei bus per le feste

ALESSANDRIA — Ancora per due giorni, oggi e domani, i negozi resteranno aperti. Martedì e mercoledì, invece, Natale e S.Stefano, [illegible] [illegible] tranne le pasticcerie e i fiorai [illegible] osserveranno il normale orario festivo; [illegible] rivendite alimentari saranno aperte a Natale fino alle 13.

Nei giorni di Natale e S.Stefano, inoltre ed anche a Capodanno verranno modificati gli orari [illegible] trasporti pubblici, come [illegible] comunicato l'Azienda trasporti municipali. Fra i ritocchi più importanti: la soppressione, al mattino, delle corse sulle linee 10-11-13A; nel pomeriggio funzioneranno regolarmente.

Sulle altre linee gli autobus inizieranno il servizio un po' in ritardo (7,30 per le 1; 7,45 per l'1 sbarrato; 7,20 per la 3/6; 8,10 per [illegible] 6,55 per la 5, 8 per la 7 e per la 9), mentre le frequenze [illegible] passaggi ad ogni fermata saranno più lunghe: un'ora per [illegible] linea 1; 20 minuti per l'1 sbarrato; 45 minuti per la 3/6 e per la 5; 25 minuti per la 4 e per la 8; 30 minuti per la 9.

Gli autobus termineranno [illegible] loro corse [illegible] un leggero anticipo e parte infatti l'interruzione a metà giornata (compresa in genere fra le 12,30-13 e le 14,45-15,15, ma la linea 5 riprenderà alle 13,50 e la 4 alle 14,15). Il servizio riprenderà fra le 20,30 e le 21,20 a seconda delle linee.

SERVIZIO IN ALTRA PAGINA

La paura degli orafi di Valenza

Dal consiglio d'amministrazione dell'ente casalese

Eletto il responsabile della Casa di riposo

L'incarico di presidente a don Paolo Busto che sostituisce Pietro Timossi

CASALE — Don Paolo Busto, 62 anni, direttore responsabile del settimanale «La Vita Casalese», è il nuovo presidente della Casa di riposo. E' stato nominato dal Consiglio di amministrazione in sostituzione di Pietro Timossi che, eletto consigliere comunale alle amministrative di ottobre, aveva presentato le dimissioni per incompatibilità tra i due incarichi.

Don Paolo Busto, già vicepresidente, manterrà il [illegible] [illegible] sino alla fine del 1985. Come previsto dallo statuto, dopo che il Consiglio di amministrazione aveva accettato le dimissioni di Timossi, l'allora vicepresidente, in attesa di una nuova nomina, aveva assunto la guida dell'ente dove sono ospitate 390 persone in maggioranza anziani, e che occupa 118 dipendenti.

Il neo-presidente Paolo Busto potrà perciò portare a termine i programmi di lavoro avviati in questi ultimi due mesi. Già per venerdì prossimo, 28 dicembre, è prevista la definizione con il sindacato dell'accordo relativo al contratto di lavoro.

L'aumento delle presenze di persone anziane non autosufficienti all'interno della Casa di riposo in questi ultimi anni ha anche comportato un'evoluzione del servizio assistenziale. Di questo nuovo aspetto l'amministrazione dell' ente intende tener conto, per cui è previsto il riconoscimento di adeguate qualifiche e professionalità ai dipendenti.

Oltre all'istituzione di corsi di formazione e specializzazione per il personale, l'impegno di adeguare la struttura della Casa di riposo alle nuove esigenze degli ospiti. Dice don Busto: «L'accettazione dell'incarico è legata soprattutto alla realizzazione di un progetto per il miglioramento delle attività assistenziali che, se concretizzate, dovrebbero portare a un cambiamento della qualità della [illegible]

Riconfermato il presidente della Camera di commercio

ALESSANDRIA — I ministri dell'Industria e Agricoltura Renato Altissimo e Filippo [illegible]rio Pandolfi hanno riconfermato l'ing. Attilio Castellani alla presidenza della Camera [illegible] di Commercio, carica che ricopre dalla fine [illegible] Alessandrino — è nato a Lilla Parodi, 60 anni fa — Attilio [illegible] stato vice sindaco dal 1964 al 1972, all'epoca del centro sinistra, e ingegnere capo ripartizione strade dell'Amministrazione provinciale. Lo scorso anno è stato insignito dell'«Ordre National du Mérite», un'onorificenza del governo francese.

Attilio Castellani ha dedicato notevoli sforzi a favore [illegible] produttive di industria, artigianato, commercio e agricoltura facendo conoscere e apprezzare in Italia e all'[illegible] soprattutto i pregiati vini della provincia «che non sono secondi a nessuno». Attualmente si sta battendo per la realizzazione della nuova sede dell'Ente che si trasferirà negli ampi locali del Seminario di via Vochieri, opportunamente ristrutturati, e [illegible] verrà installata anche la Borsa Merci.

e. c.

Dal consiglio d'amministrazione dell'ente casalese

Riconfermato il presidente della Camera di commercio

ALESSANDRIA — I ministri dell'Industria e Agricoltura Renato Altissimo e Filippo [illegible]rio Pandolfi hanno riconfermato l'ing. Attilio Castellani alla presidenza della Camera [illegible] di Commercio, carica che ricopre dalla fine [illegible] Alessandrino — è nato a Lilla Parodi, 60 anni fa — Attilio [illegible] stato vice sindaco dal 1964 al 1972, all'epoca del centro sinistra, e ingegnere capo ripartizione strade dell'Amministrazione provinciale. Lo scorso anno è stato insignito dell'«Ordre National du Mérite», un'onorificenza del governo francese.

Attilio Castellani ha dedicato notevoli sforzi a favore [illegible] produttive di industria, artigianato, commercio e agricoltura facendo conoscere e apprezzare in Italia e all'[illegible] soprattutto i pregiati vini della provincia «che non sono secondi a nessuno». Attualmente si sta battendo per la realizzazione della nuova sede dell'Ente che si trasferirà negli ampi locali del Seminario di via Vochieri, opportunamente ristrutturati, e [illegible] verrà installata anche la Borsa Merci.

e. c.

Giornata di caos per la nebbia sulla Milano-Genova. Coinvolte auto di Alessandria.

(Servizio in altra pagina)

Annuncio in un incontro a Acqui

Borma chiuderà il reparto bottiglie

[illegible] ristrutturato [illegible] settore [illegible]

ACQUI TERME — [illegible] fredda per i [illegible] e i sindacati [illegible] [illegible] incontro, in municipio, presenti il sindaco Raffaele Salvatore e l'assessore al Lavoro Nando Colla, con i responsabili (c'era [illegible] il presidente [illegible] la società) [illegible] «Borma». La vetreria acquese ex-«Alfa». La direzione ha annunciato la decisione di sospendere la produzione [illegible] bottiglie e di ristrutturare il settore degli isolatori in vetro.

Da oltre un [illegible] è aperta una vertenza tra azienda e consiglio di fabbrica, con alcuni punti prioritari: livelli occupazionali, investimenti e prospettive. Estranei in relazione agli impegni assunti, da tempo [illegible], dalla vetreria con il Comune e le organizzazioni sindacali per la ristrutturazione [illegible] stabilimento che dovrebbe lasciare l'attuale sede, a [illegible] [illegible] corso Bagni, per spostarsi in un'area periferica.

Per fare il punto sulla vertenza il sindacato aveva chiesto l'incontro e subito la direzione dell'azienda ha dichiarato che il consiglio [illegible] amministrazione [illegible] [illegible] ha deciso di abbandonare [illegible] bottiglie e ristrutturare il settore [illegible].

La decisione, [illegible] passerà malgrado l'opposizione subito annunciata [illegible] Federazione Cgil-Cisl-Uil, [illegible] Fulc (federazione lavoratori chimici), dal consiglio di [illegible]rica e dagli stessi amministratori comunali, significherà, dicono i sindacalisti, un «pesante ridimensionamento dei livelli occupazionali e dell'attività produttiva, mettendo in forse lo [illegible] futuro dello stabilimento acquese».

La «Borma», che [illegible] produce poi [illegible] mantenute, aveva ottenuto già in passato grosse agevolazioni dall'Amministrazione comunale, [illegible] impegnata negli scorsi anni a trasferire l'attuale stabilimento. Troppo in centro e ormai vecchio, [illegible] nuovo complesso che avrebbe dovuto sorgere a fianco della statale per [illegible]. «La decisione che oggi [illegible] annunciata [illegible] in dubbio [illegible] difficili degli impegni, non solo il nuovo complesso [illegible] pieno costruito ma al [illegible] abbandonare [illegible] produzione importante e qualificante che ha sempre contraddistinto [illegible] stabilimento [illegible]», affermano i sindacalisti, che rivendicano l'obiettivo [illegible] [illegible] Acqui [illegible] produzione delle bottiglie e degli isolatori.

Franco Marchiaro

Sono otto giovani, apparterrebbero a «Terza Posizione»

Un valenzano tra gli arrestati con l'accusa di terrorismo nero

GENOVA — Otto presunti terroristi di destra sono finiti in carcere con l'accusa di associazione sovversiva e partecipazione a [illegible] armata. Secondo gli inquirenti, che da mesi [illegible] seguivano le [illegible] se gli arrestati costituivano la più importante base logistica [illegible] «Terza Posizione» [illegible] l'ala [illegible] estremista dell'eversione nera.

I carabinieri della sezione antiterrorismo [illegible] Genova, che, sotto la direzione del sostituto procuratore della Repub[illegible] Luigi Carli, hanno portato a termine l'operazione, hanno sequestrato numerose pistole e munizioni e scoperto covi dove avrebbero trovato rifugio terroristi [illegible] grossa caratura come Gilberto Cavallini, [illegible] Tuti e Walter Spedicato.

Andrea Longhetti

I nomi [illegible] arrestati: Andrea Longhetti, [illegible] anni, Valenza [illegible] (Alessandria) via Manzoni 22; i fratelli Giovanni e Carlo Tognon, 21 e 20 anni, via Piacenza 128, a Marco e Paolo Goldenberg, 26 e 21 anni, via Siena 21/5, tutti genovesi. Poi: Massimo Benoli Torsegno, 25, via Edel[illegible] 16; Andrea Trenti,21, [illegible] Siena 18, e Gian Luca Virgilio, [illegible] anni, via Tavella 1/7, abitanti nel capoluogo ligure. Gian Luca Virgilio è riuscito [illegible] evadere [illegible] dei carabinieri [illegible] Cogoleto, dove [illegible] rinchiuso da poche ore ed è fuggito a bordo di un'Alfetta rossa condotta [illegible] un complice. Per il momento [illegible] [illegible] e [illegible] perdere le proprie tracce.

I presunti terroristi, secondo gli inquirenti, [illegible] firmato gli incendi [illegible] almeno un paio di sezioni del pci e avrebbero partecipato [illegible] ai[illegible]sioni sovversive [illegible] a Genova nel corso degli ultimi quattro anni. La rivendicazione degli attentati avveniva [illegible] sigli [illegible] comodo [illegible] «Comitato Nazionale Rivoluzionario» e «Legione [illegible] Hitler».

Gli arrestati, tutti appartenenti alla medio-alta borghesia, [illegible] gran parte con un pas[illegible] di parracadutisti alle spalle, erano assidui frequentatori del poligono di tiro di Rapallo.

Gli otto arrestati, sono stati quasi contemporaneamente [illegible]

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Duno. [illegible] oggi a *mercoledì*
[illegible] Milan 5 distruttore, *oggi Il ritorno dello Jedi, lunedì e martedì* I [illegible] per [illegible], *mercoledì.*
COMUNALE: Gremlins, *da oggi a mercoledì*
CORSO: Le avventure [illegible] Bianca e Bernie, [illegible] *oggi e mercoledì*
CRISTALLO: Il mondo erotico di Oliva, *oggi Marina Ping pong, lunedì e martedì La golosona, mercoledì*
GALLERIA: Bertoldo Bertoldino e Cacasenno, *da oggi a mercoledì*
MODERNO: Vacanze in America *da oggi a mercoledì*

ACQUI TERME

ARISTON: La storia infinita, [illegible] *oggi a mercoledì.*
[illegible]: Grano rosso sangue, *oggi Per vincere domani, lunedì, martedì e mercoledì*
ITALIA: Bambole, *oggi Jeans e maglietta, martedì Bigliatto corso senza equo canone, mercoledì*

CASALE MONFERRATO

[illegible], [illegible], *da oggi a mercoledì*
POLITEAMA: Bertoldo Bertoldino e Cacasenno, *da oggi a* [illegible] *gio.*
VITTORIA: I due carabinieri, *da oggi a mercoledì*

CASTELCERIOLO

MACALLE': I due come noi, *oggi*

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: Porno gente a [illegible] corna, *oggi e domani.* [illegible] *avventure di mia moglie, martedì e mercoledì.*
IRIS: Lì [illegible] [illegible] piango, *da oggi a mercoledì*
ITALIA: Duno, *da oggi a mercoledì.*
MODERNO: [illegible] in America, *da oggi a mercoledì.*

OVADA

LUX: Il fiume rosso, *oggi Cosa il distruttore, lunedì, martedì e mercoledì*
[illegible]: Josephine e. a., *oggi Top Secret, lunedì, martedì e mercoledì.*
TORRIELLI: Ghiotti stalloni, *oggi Non c'è due senza quattro, lunedì, martedì e mercoledì*

[illegible]

[illegible]: Cosa si distrugge, *oggi Bimpolla, lunedì e mercoledì Sbalster Party, mercoledì.*

[illegible]

[illegible] Duno, *da oggi a mercoledì*
SOCIALE: [illegible] in [illegible], *da oggi a mercoledì*
VERDI: Bertoldo Bertoldino e Cacasenno, *da oggi a mercoledì*

VALENZA PO

SOCIALE: Ciarotta, *oggi L'ultimatore nel pallone, lunedì, martedì e mercoledì.*

[illegible]

ARLECCHINO: Sotto il vulcano, *oggi* [illegible] *ci [illegible] che piangere, lunedì e martedì*
[illegible]: Vacanze [illegible] America, *oggi, lunedì e martedì.*
ROMA: Bertoldo Bertoldino e Cacasenno *oggi, lunedì e martedì*
SOCIALE: I due carabinieri, *oggi, lunedì e martedì*

[illegible]

Alessandria: Panorai, [illegible] *notturna* II. Stefano, via Milano.
Acqui: Bollente, corso [illegible]
Canelli: Valentino, corso Valentino
Novi: Valletta, via Verdi
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Zerbo, via Emilia
Valenza: Comerio, corso Garibaldi
Voghera: Boiti, via Plana

[illegible] LUNEDI'

Alessandria: Centrale, piazza Lega, *notturna* Sacchi [illegible] Acqui
Acqui: Centrale, corso Italia
Canelli: Cucchiara, corso Manacorda
Novi: Giura, via Girardengo
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Valenza: Comerio, corso Garibaldi
Voghera: Collegari, via Gramsci

[illegible] MARTEDI'

Alessandria: Rizzotti, via Vochieri, [illegible]rso Comunale Prato, corso IV Novembre
Acqui: Caligaris, corso Bagni
Canelli: Cavallero, via Duomo
Novi: [illegible] piazza Giovanni XXIII
Ovada: [illegible] piazza [illegible]ta
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Comerio, [illegible] 6.
Voghera: Comunale 3, via Emilia

APERTE MERCOLEDI'

Alessandria: Cassoli, via [illegible], *notturna* Invernizzi, via Vochieri
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
[illegible]: Vicario, via Roma
Novi: Bonfi, piazza Repubblica
Ovada: Frascara, piazza [illegible]
Tortona: Casalaria, [illegible] Emilia
Valenza: Comerio, [illegible] Garibaldi
Voghera: Comunale 1, [illegible] 27

[illegible]

Numeri telefonici [illegible] chiamate urgenti: **Alessandria:** 42 241, **Acqui:** 57.775, **Canelli:** 76 361, **Novi:** 741 567, **Ovada:** 61 777, **Tortona:** 813 961, **Valenza:** 952 601, **Voghera:** 41 520 (centralino: 213 634).

Numero telefonico e [illegible] diretta per: **Ospedale Civile:** 3061 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Storenga: dalle 8,30 [illegible] 12 e dalle 16 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.432.

Dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] 15, il [illegible] ore 8,45

[illegible]

Aperti oggi: Mobil, via G. Bruno; **Agip-Tamoil Gas,** [illegible] G. Bruno, **Esso,** viale Trivoli, **Agip,** piazza Gobetti, **Eni (Acf),** via Cavallotti, **Fina,** Lungotanaro Solferino, **Bp,** spalto Marengo. **Mobil,** via Marengo, **Esso,** via Marengo, **Tamoil,** viale Maria Ignoto 9p, corso Cavallotti, **Agip,** via Cavallotti, **Mobil,** via C. Mare, **Chevron,** corso Acqui, **Chevron,** spalto Marengo.
Aperti martedì: Totel, [illegible] G. Bruno; **Totel,** lungotanaro Solferino, **Agip,** Hugo Celanna Acl, spalto Marengo; [illegible], via [illegible], **Agip,** via Marengo, **Tamoil,** piazza Valle Mobil, via C. Mare, **Duli,** via Cassalcermelli, **Agip,** Cabanelle, **Tamoil-Gpl,** via Marengo, **Bp,** via G. Bruno.
Aperti mercoledì: Esso, via G. Bruno, **Fina,** via Parisi, **Chevron,** piazza Gobetti, **Totel,** largo Vicenza, **Mobil,** lungotanaro Solferino [illegible] Spalto Marengo; **Agip,** spalto Gamondio, **Totel,** spalto Gamondio, **Tamoil,** via Marengo, [illegible] go, strada Valle S. Bartolomeo, **Agip,** via G. Bruno, **Esso,** viale Trivoli; **Ip,** Casalmetta, **Agip,** spalto Borgoglio 2.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

21,15 Sceneggiato
23,20 Cominciò per gioco [illegible] E Severson con A Quinn — *Hippies rapiscono per gioco un industriale legato alla mafia (1968)*

PRIMANTENNA

I PROGRAMMI DI OGGI

10,30 Tuttoturismo, guida alle [illegible]ferme piemontesi
11,45 Autoshow, novità automobilistiche
12 — Bazar non stop
20 — Telerotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi del Piemonte

I PROGRAMMI DI DOMANI LUNEDI' 24-12-84

20,20 Per il Piemonte occidentale film in cassetta con Cary Grant e Joan Fontaine Regia [illegible] Alfred Hitchcock
22 — La sola [illegible] settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
[illegible] Sotto l'albero, [illegible] di Natale (prima parte)
24 — Dal Santuario di Crea, [illegible] la Messa di Natale

I PROGRAMMI DI MARTEDI' 25-12-84

20,20 Film L'organizzazione ringrazia Sindrome di Santa, con Roger Moore e Silvia Syms Regia di Roy Ward Baker (avventuroso)
22 — La sola della settimana, guida sicura per l'acquisto [illegible]o.
22,30 Telefilm della serie Suspense

23 — Telefilm
24 — [illegible] Notiziario

[illegible]

DI MERCOLEDI' [illegible]

20,20 Film [illegible] padrona, con Walter Kohut e Michael Rehberg Regia di Roland Klick (drammatico)
22 — La sola [illegible] settimana, guida sicura per l'acquisto [illegible]
22,30 Telefilm della serie Suspense
23 — Incontro [illegible] pallavolo [illegible] schile
24 — Telenotte Notiziario
[illegible]10 Pomeriggio della notte
0,15 [illegible] della notte
9 — [illegible] con...

L'alloggio svaligiato a Valenza

VALENZA — Sarebbe [illegible] mai prossima l'identificazione dell'autore del furto ai danni del maresciallo maggiore dei carabinieri [illegible] Torchio, [illegible] anni, in servizio alla Compagnia [illegible] Casale e [illegible] abita con la moglie a Valenza [illegible] via Sarda Lotti. Approfittando dell'assenza della signora (il sottufficiale rientra a casa ogni sera, terminato il servizio) i ladri sono entrati nell'alloggio, impossessandosi di una [illegible] e di oggetti d'oro [illegible] circa quindici milioni.

I carabinieri all'«Omnibus» di Cassano Spinola

Titolare di night arrestato all'inaugurazione del locale

E' accusato [illegible] estorsione e minacce da un giudice di Modena

CASSANO SPINOLA — Tutto era pronto per l'inaugurazione in grande stile dei nuovi locali del night-club «Cinnabar» [illegible] via Villavernia: numeri selezionati di «strip-tease», ve[illegible] [illegible] spic[illegible] Minnie Minoprio, [illegible] invitati spediti, pubblico numeroso.

A rovinare [illegible] festa è [illegible] però [illegible] in questo caso non gradita, dei carabinieri che hanno notificato [illegible] mandato [illegible] cattura al titolare [illegible] locale, Carlo Castagnetto, 43 anni, abitante in [illegible]sandria in via Rivolta. L'uomo è stato arrestato, [illegible] lo spettacolo si è svolto regolarmente.

Carlo Castagnetto è accusato dal giudice istruttore [illegible] Modena [illegible] estorsione e minacce nei confronti [illegible] veronese Francesco Farina. Durante l'istruttoria il magistrato ha deciso l'arresto dell'alessandrino, che nel frattempo [illegible] riuscito [illegible] far perdere le proprie tracce.

[illegible] le ricerche [illegible] proseguite, in questi giorni poi i carabinieri erano venuti a sapere che venerdì sera ci sarebbe stata l'inaugurazione del «Cinnabar», completamente rinnovato, ed hanno pensato che il titolare sarebbe stato certamente presente. Non hanno perso l'occasione, e le manette sono scattate ai polsi dell'alessandrino.

Carlo Castagnetto [illegible] ha potuto così godersi [illegible] festa, compreso l'atteso [illegible] di Minnie Minoprio, vedette [illegible] tempo notissima al pubblico televisivo.

Poco si sa [illegible] accuse che vengono [illegible] al titolare del night-club. Sembra che alla base del mandato di cattura vi sia un giro di cambi [illegible] per una ottantina di milioni. L'alessandrino, quasi certamente spalleggiato da altri, nello scorso settembre [illegible] aveva preteso il pagamento da Francesco Farina. Sembra sia ricorso a maniere piuttosto spicce. Il suo comportamento [illegible] quindi determinato l'accusa di estorsione e minacce.

r. sc.

Alessandria — La pri[illegible] di selezione al corso biennale per massofisioterapisti [illegible] terrà alle 16 [illegible] giovedì alla scuola media «Cavour».

Ordinanza dell'assessore [illegible] Sanità

Sequestro nei negozi di acciughe sott'olio

Sono i prodotti della «Jacassi Imperia»

CASALE — Un quantitativo [illegible] acciughe sott'olio (qualche decina [illegible] chili) confezionate dalla «Jacassi Imperia» [illegible] conto della «Conad» ma distribuite anche da altri dettaglianti, sono [illegible] messe [illegible] sequestro cautelativo in numerosi negozi e supermercati casalesi dal servizio di igiene pubblica.

Il provvedimento è [illegible] stato in seguito ad un'ordi[illegible] dell'assessore regionale alla Sanità Sanlo [illegible] a disposizione del ministero della Sanità dopo un analogo [illegible] questura a Sacile in Friuli, dove si sono registrati gravi casi di intossicazione (botulismo) da sostanze avariate.

I rilievi [illegible] sono stati effettuati dalla dottoressa Anna [illegible] Marchisio e [illegible] vigile sanitario Anna Maria Destro che hanno provveduto a sigillare in sacchetti le confezioni.

Sono scatolette in alluminio o metalle e vasetti di vetro, [illegible] peso [illegible] 75-100 grammi netti) di acciughe sott'olio, in ge[illegible] più deteriorabili di quelle so[illegible]. Una prima analisi dei campioni è stata affidata al veterinario del Comune, Marco Lanfranco, [illegible] spettano [illegible] accertamenti riguardanti i prodotti [illegible] genere ittico; la perizia, in collaborazione con l'autorità [illegible] regionale, stabilirà [illegible] le confezioni, [illegible] piacenti nei magazzini, potranno o no essere vendute.

Sottolinea il vigile sanitario Anna Maria Destro: «Soprattutto in questo periodo di festività [illegible] cui [illegible] è [illegible] fare qualche provvista alimentare [illegible] più, è [illegible] che il consumatore controlli con attenzione la data di scadenza. I contenitori inoltre debbono sempre [illegible] in ottime condizioni, senza ammaccature o scatolette di metallo sbiadite (perché esposte al sole) o schiacciate».

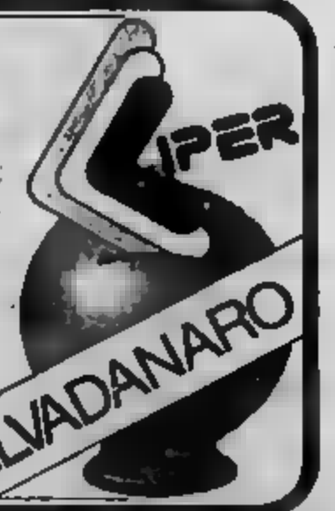
Si fa notare come sia sufficiente che pochissima aria sia entrata nella confezione per rendere pericoloso il contenuto. E' bene poi, una volta aperta la scatola di metallo, travasare il prodotto in un contenitore di plastica o vetro. g. [illegible]

BENZI GIOVANNACCI ALESSANDRIA
Via San Lorenzo angolo Via Modena

C.I.A.M.
Centro Italiano Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Non siamo in grado di risolvere i vostri problemi. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (Cn)
Tel. 0173 - 35.823 dalle 15,00 in poi sabato tutto il giorno
Sede centrale Mar[illegible] tutti i giorni. Tel. 0321. [illegible]533

PER UNA [illegible] REGALO C'E' IL CALEIDOSCOPIO
MANIFESTI ORIGINALI CONTEMPORANEI GRAFICA
[illegible] 51 - 15100 [illegible]

ALL'IPER MONTEBELLO
Lunedì 24 dicembre
aperto dalle 9,30 alle 18,30



Ipermercato di [illegible] della Bottaglia S.S. 10, tra Voghera e Casteggio.

[illegible] - Oggi [illegible] disputa l'ultimo turno di campionato per il 1984, prima della sosta invernale

Il Civitavecchia ad Alessandra sarà una «strenna» per i tifosi?

Gli ospiti [illegible] ultimi in classifica, ma Colombo predica [illegible] e concentrazione - Il 29 amichevole [illegible] Juve

ALESSANDRIA — Rilanciata [illegible] so [illegible] domenica contro lo Spezia, l'Alessandria riprova oggi pomeriggio affrontando [illegible] «Moccagatta» alle 14,30 il Civitavecchia. L'impegno, sulla [illegible], sembra facile. Invece per i grigi il compito [illegible] rivolti un po' più difficili [illegible] quanto i tirrenici scenderanno in campo per strappare un pareggio.

Gli ospiti, ultimi in classifica, sono reduci [illegible] un perentorio 4-0 subito sette giorni addietro [illegible] imperia e [illegible] affatto disposti ad ammainare nuovamente la bandiera.

Dice il mister dell'Alessandria Antonio Colombo: «*Dovremo gareggiare con molta autorevolezza e concentrazione. I nerostellati non hanno alcunché [illegible] perdere e [illegible] batteranno con spontaneo maggiore. A noi il dovere di [illegible] xmere fin dall'inizio il comando [illegible] azioni per mettere a disagio [illegible] dispositivo tattico predisposto dal Civitavecchia*».

Fra l'altro gli uomini di Toni Colombo [illegible] animati [illegible] desiderio [illegible] rosicchiare altri punti alle [illegible] sempre in attesa delle decisioni [illegible] giudice sportivo circa l'[illegible] o meno del ricorso presentato per la gara di Prato.

Per i [illegible] la partita odierna costituisce un'altra occasione da non [illegible] se ai alimentano speranze di aggancio [illegible] gruppetto delle compagini d'avanguardia [illegible] chiede ai propri atleti applicazione continua [illegible] un attimo di distrazione. Anche perché, come dato statistico curioso, [illegible] esattamennte 8 anni (dicembre 1980) [illegible] i grigi non riescono a vincere due incontri consecutivi di fronte al pubblico amico.

Uno stimolo in [illegible] per [illegible] figurare. E [illegible] bene Colombo a predicare umiltà ai giocatori in quanto la «consentola» del girone (peggiore difesa dell'intera C2 con [illegible] reti al passivo). Farà di tutto per ostacolare la gioia natalizia agli alessandrini che, d'altro canto, vogliono regalare una «*strenna*» particolare di fine [illegible] ai sportivi.

Circa la formazione [illegible] schierare. [illegible] non si [illegible]. Massimo Carrera nella partitella di giovedì si è mosso abbastanza bene ma [illegible] prevedere una sua utilizzazione. Pertanto dovrebbe [illegible] riconfermata la squadra che ha superato lo Spezia, salvo ripensamenti dell'ultima ora.

«*E' nostra volontà* — dice mister Colombo — *offrire una brillante prestazione agli [illegible] possibili per concludere positivamente [illegible] 1984*».

Intanto è confermata per sabato 29 dicembre l'amichevole al «Moccagatta» contro la Juventus. L'incontro avrà inizio [illegible] 14,30 e, se non interverranno cambiamenti imprevisti, i bianconeri [illegible] presenteranno [illegible] gran completo.

r. g.

Alessandria: Boccari, Moro, Sgarbossa, Camolese, Gregucci, Cesaro, Manuelli, Nicassio [illegible] Maresciaco, [illegible] Re, Saporito

Civitavecchia: De Felici, Petronilli, [illegible] Rosa, Polverino, Besena, Salsano, Riapoli, Zanni, Lovison, Colapietro, Ottavi.

Gli auguri radiofonici con i «big» dello sport

A Radio Cosmo una trasmissione con Carnara, Rivera e altri campioni

[illegible] — *Auguri sportivi [illegible] microfoni [illegible] Cosmo, [illegible] la trasmissione dedicata allo sport e condotta da Carlo Trapani e Mauro Falco*

In studio si [illegible] dati appuntamento il campione [illegible] mondo di bocce e quadrette Paolo Natti, alessandrino, il commissario unico della nazionale [illegible] Robotti, sedici volte campione del mondo, l'addetto stampa dell'Ubi Roberto Mantelli, [illegible] tennisti Antonella Albini, Franco De Ambroglio e Nicola Canessa, [illegible] cronista sportivo Nicola Pilolli [illegible] «Ciselle», infine — ultimo, ma non [illegible] meriti — Giuseppe Carnara, 75 anni, una vita da sportivo, scopritore di eccezionali talenti, quali il calciatore Gianni Rivera ed il tennista Corrado Barazzutti.

Sono stati proprio Rivera e Barazzutti a collegarsi telefonicamente durante la trasmissione radiofonica, approfittando dei microfoni di Radio Cosmo per rivolgere gli auguri di buon Natale e felice 1985 al «maestro» Giuseppe Carnara ed a tutti gli sportivi alessandrini.

Giuseppe Carnara non si aspettava il collegamento, non è riuscito a nascondere la commozione, poi ricomposto il proverbiale sangue freddo — da buon mandrogno — [illegible] rievocato con Gianni e Corrado alcuni divertenti episodi del loro intera carriera. Particolarmente simpatico Carnara quando ha ricordato il lancio [illegible] uno zoccolo contro Barazzutti che non voleva seguire alcuni consigli.

Giuseppe Carnara, assai noto nell'ambiente calcistico per aver indossato a lungo la maglia grigia, è però meglio conosciuto come lo «scopritore» di Gianni [illegible] Nel 1956 quale responsabile [illegible] centro addestramento giovani calciatori dell'Alessandria, [illegible] Gianni che giocava nella Don Bosco, mandarci i primi gettoni. «Aveva 13 anni, era esile, [illegible] quando lo vidi muoversi [illegible] ebbi [illegible] la sensazione di [illegible] trovarmi [illegible] un grande interno sinistro», ricorda Carnara.

f. m.

Il Derthona torna in Toscana per riscattarsi con la Lucchese

Dopo lo scivolone col Pontedera gli uomini [illegible] Domenghini chiedono punti a una grande del girone

TORTONA — Il Derthona, dopo la sfortunata trasferta di domenica scorsa, oggi pomeriggio ritorna in Toscana per affrontare la Lucchese, un'altra «grande» [illegible] campionato [illegible] Sulla carta anche [illegible] confronto [illegible] è sicuramente dei più semplici: [illegible] partita è di quelle [illegible] combattute con agonismo per tutti i novanta minuti.

La componente fortuna poi è molto importante. A Pontedera, infatti, il Derthona [illegible] giocato con grinta e determinazione, scivolando per una autorete venuta da un pallone che colpendo la schiena di Balvioni ha praticamente messo fuori causa Piacentini.

Mister Domenghini, che già ama poco dialogare quando le cose vanno bene, è veramente [illegible] pochissime parole quando è preoccupato.

Il tecnico tortonese infatti dice: «*I commenti servono a poco. I ragazzi sanno che il confronto di Lucca [illegible] impegnativo [illegible] importante per il [illegible] cammino. In verità non posso rimproverare alcu[illegible] in quanto l'impegno dei guerra afferma: «*E' chiaro che ci dobbiamo aspettare anche oggi una partita tirata al massimo, proprio perché il Derthona è [illegible] squadre protagoniste. Nonostante le difficoltà [illegible] convinto che i ragazzi [illegible] mostreranno l'impegno [illegible] Pontedera si aggiudicheranno il confronto*».

Angelo Domenghini

L'unico neo che sembrano accusare, almeno alcuni bianconeri, [illegible] un plurico [illegible] stanchezza dovuta ai campi pesanti ed al continuo tour de force senza mai un attimo di sosta.

Domenghini replica: «*Sono d'accordo, purtroppo siamo contati. Ai ragazzi chiedo ancora [illegible] sforzo, poi prima che riprenda il campionato ci saranno due settimane per riposare*».

e. r.

Derthona: Piacentini, Londi, Signoroni, Torri, [illegible] na, Balvioni, Pagano, [illegible] xolo, Cappellari, Cenci, Molteni.

Lucchese: [illegible] Molin, Arrigoni, Pedersoli, Olmi, Bendi, Bitetari, Fusini, Monaco, Folli, Brunzini, Dipietropaolo

ECCELLENZA - I nerostellati intendono difendere il primato in classifica

Casale a Moncalieri, un test difficile Acqui senza Pietropaolo con l'Albese

I ternali, galvanizzati dai due successi interni consecutivi, affrontano [illegible] squadra rinnovata

Un Casale pimpante per il primo posto conquistato, [illegible] pure in coabitazione con [illegible] Biellese, e un Acqui euforico per aver sconfitto proprio i capolista biellesi, scendono oggi in trasferta per il campionato [illegible] Eccellenza, a Moncalieri e [illegible] Alba.

Con [illegible] titolo di prima della classe, anche [illegible] a braccetto con la Biellese, il Casale affronta l'ultimo impegno dell'[illegible] terreno [illegible] Moncalieri.

Mentre domenica [illegible] le altre due grandi di questa stagione, Biellese ed Aosta, hanno accusato [illegible] brutto arresto, [illegible] compagine [illegible] mister Vincenti, pur senza entusiasmare, [illegible] dimostrato [illegible] poter dire la sua per la promozione.

[illegible] compito di oggi comunque [illegible] sarà privo [illegible] difficoltà: [illegible] Moncalieri, infatti, dopo un esordio in sordina, si è affacciato alle soglie dell'alta [illegible] classifica [illegible] il [illegible] obiettivo, con a favore il fattore campo, [illegible] dimostrare lo svantaggio (4 lunghezze) rispetto [illegible] formazione monferrina per [illegible] così [illegible] ruolo tra le protagoniste.

Dal canto [illegible] il Casale non starà sicuramente dalla finestra: [illegible] dirette avversarie nella [illegible] lotta per il salto di categoria hanno impegni relativamente facili. Almeno un pareggio è quindi d'obbligo, [illegible] è certo che mister Vincenzi [illegible] pretenderà qualcosa [illegible] più.

Casale: Pozzati, Perolli, Legnani, Caputo, Pedretti, Scandroglio, Segoni, Dell'Acqua, [illegible] Fraia, Minato, Castroppa.

[illegible] due [illegible] cessi interni consecutivi e, soprattutto, dalla splendida vittoria a spese della capolista Biellese, l'Acqui Fin.A. affronta invece l'ostacolo Albese, squadra tutta rinnovata dopo una crisi che l'aveva fatta retrocedere dalla [illegible] Prima Categoria.

Daniele Saverna

Enrico Pedretti

Può contare su giocatori caldi: gli acquesi conoscono soprattutto il nome [illegible] Giancarlo Petrangelo, forte difensore che dopo aver [illegible] fortuna nelle file della Cairese è approdato all'Albese. Appartiene alla folta schiera [illegible] giovani usciti dal vivaio termale degli allenatori Benedetto e Capello, poi costretti ad emigrare per essere andati poco a genio [illegible] qualcuno dei dirigenti [illegible].

L'Acqui Fin.A. troverà sulla propria strada anche l'allenatore Borsalino, ricordato per gli spumeggianti spareggi vinti [illegible] Bra, in terra astigiana.

Nelle file acquesi mancherà lo squalificato Pietropaolo.

Acqui: *Novello, Simoniello (Franzi), Tacchino, Melchiori, Alberti, Merlo, Sadocco, Barello, Becco, Manilli, Susenna.*

SERIE C2 - Sconfitta a Massa

Ora la Vogherese cerca «vendetta»

La squadra di Verdi ospita il Carbonia

VOGHERA — La Vogherese (C2) vuole chiudere l'anno con una bella vittoria a spese [illegible] Carbonia anche per tra[illegible] ticamente il Natale e per riscattare la [illegible] sconfitta di domenica scorsa a Massa Carrara, primo insuccesso esterno [illegible] squadra [illegible] Osvaldo [illegible] che la trasferta aveva sempre pareggiata.

La battuta d'arresto [illegible] lasciato un po' d'a[illegible] nei rian rossonero perché ha relegato nuovamente la squadra [illegible] fondo alla classifica. Se non riuscesse oggi il confronto con i sardi, che comunque non sono da sottovalutare anche se fuori casa di gare ne hanno perse 8, la situazione diverrebbe preoccupante.

Secondo Verdi l'en plein non dovrebbe fallire: «Speriamo che [illegible] difesa sappia essere all'altezza della situazione e [illegible] commetta gli errori di domenica scorsa [illegible] [illegible] hanno impedito di conservare l'imbattibilità fuori casa».

Il mister dovrà rinunciare [illegible] centrocampista Frara, squalificato per una giornata avendo collezionato quattro ammonizioni per proteste; al suo posto dovrebbe giocare Zorzetto che verrebbe a [illegible] volta [illegible] [illegible] Querin: [illegible] è comunque [illegible] escludere l'impiego [illegible] Curti, anche se le sue ultime prestazioni [illegible] [illegible]te sottotono. Una decisione verrà presa da Verdi poco prima dell'inizio.

Dopo l'incontro con il Carbonia i giocatori trascorreranno il Natale in famiglia. Avranno tre giorni di riposo; riprenderanno la preparazione il 27 dicembre. Sabato pomeriggio è in programma un'amichevole a Meda contro la Medese che milita in Promozione.

e. g.

Vogherese: Bressan, Madaschi, Tretter, Querin (Curti), Seveso, Tamellini, Belotti, Zorzetto, Negri, Rolando, Zanotti.

BASKET - I casalesi vittoriosi (83 [illegible] 71) [illegible] Legnano

La Guarnero ha vinto l'anticipo Oggi la sfida fra Ibro e Stringa

La Filopur impegnata a Lodi - Il Derthona aspetta l'Hator Osio [illegible] Sotto

Fabio Rossi

ALESSANDRIA — E' iniziato bene il week-end prenatalizio del basket alessandrino: nell'anticipo di venerdì sera la Guarnero Casale (D1 maschile) è andata ad espugnare il terreno del Legnano (71-83), confermandosi fra le pretendenti [illegible] play-off per la serie B.

Se [illegible] il loro «*panettone*» se lo sono [illegible] guadagnato, oggi tocca alle ragazze della Filopur Alessandria (A2 femminile), ottenere a Lodi un importante passaporto per la poule promozione. Mentre al Palasport tortonese, alle 17,30, il Derthona Basket (C) maschile) affronta [illegible] una partita drammatica, l'Hator [illegible] [illegible] Sotto: perdere significa per i tortonesi scivolare in posizioni di [illegible] delicate.

Ma l'incontro [illegible] più concentrerà le attese [illegible] molti appassionati di basket [illegible] [illegible] derby [illegible] [illegible] maschile fra Ibro Unipol [illegible] Stringa Valenza, in [illegible] [illegible] Palazzetto [illegible] Sport di Lungo Tanaro [illegible] Martino, in città, [illegible] 17,30. Non c'è solo un confronto tradizionale fra le scuole cestistiche alessandrina e valenzana: è anche un «*spareggio*» che [illegible] delle due compagini vuole perdere.

Per l'Ibro Unipol [illegible] nuova sconfitta significherebbe ridimensionare forse definitivamente le proprie ambizioni [illegible] alta classifica; per [illegible] Stringa, perdere vorrebbe dire interrompere [illegible] meravigliosa serie [illegible] vittorie che ha portato questa squadra dal ruolo di «*parente povero*», promosticato [illegible] in precampionato, a quello di «*regina*».

Una [illegible] che si preannuncia da cardiopalmo, anche perché entrambe le formazioni hanno dimostrato di calare [illegible] distanza e quindi [illegible] possibili colpi [illegible] [illegible] nel finale. Fra gli elementi da tenere d'occhio, il solito Fabio Rossi, nell'Ibro Unipol, ed il solito Bressan nello Stringa.

p. b.

PRIMA - Fermo [illegible] girone piemontese

Vignolese da trasferta Castelnovese recupera

Zerbo varerà una formazione d'emergenza

Fermo per la sosta invernale [illegible] campionato di Prima Categoria piemontese, [illegible] invece regolarmente quello ligure, mentre per [illegible] girone lombardo, pure fermo, [illegible] [illegible] programmato [illegible] recupero per [illegible] Castelnovese.

In Prima Categoria ligure [illegible] Vignolese è impegnata in trasferta [illegible] [illegible] del Sant'Olcese, una squadra che [illegible] viga in posizioni di media classifica.

Ancora [illegible] volta mister [illegible] sarà costretto a varare una formazione d'emergenza per le assenze di Enzo Renali, che è stato squalificato, e del [illegible] Giancarlo, infortunato.

Rientreranno in squadra la mezz'ala Cattino [illegible] il terzino Berruto, in licenza dal servizio militare. Pare sicura anche la presenza dell'attaccante Daglio, ormai ristabilitosi.

«*Non dobbiamo sottovalutare gli avversari, ma il nostro obiettivo minimo è il pareggio per poter chiudere bene questo [illegible]*, dice Ezio Venuta, segretario della Vignolese.

Nessuna pausa invece per i bianconeri della Castelnovese [illegible] Chiglione, che milita [illegible] Prima Categoria lombarda. Nonostante l'interruzione invernale del campionato, la squadra sarà oggi in [illegible] «*Beppe Spinola*» per capitare, in un recupero, [illegible] Guardiese.

L'impegno per l'undici [illegible] [illegible] Scrivia [illegible] è semplice: i bianconeri, fanalino di [illegible] in classifica, [illegible] sicuramente lotteranno con il massimo impegno, non solo per migliorare la [illegible] posizione in graduatoria, ma anche per cercare di riscattare la brutta sconfitta subita domenica scorsa a San Giorgio [illegible] mellina, con il punteggio di 5 a 1.

f. s.

PROMOZIONE - Mentre è derby fra Novi e Boschese, Libarna e Ovadamobili

Valenzana-Savigliano è il «match-clou»

Della Donna: «Vogliamo vincere oggi per finire tranquilli il girone di andata» - Il [illegible] Carlo [illegible] trasferta a Fossano con la [illegible] rivoluzionata - Il Quattordio affronta [illegible] Carassonese

[illegible] — *Valenza - Savigliano è senz'altro il match-clou del campionato [illegible] di Promozione (girone C piemontese) anche se [illegible] bisogna dimenticare [illegible] derby del Novese fra Audace [illegible] schese e Novi, e quello «ligure» Libarna-Ovadamobili.*

[illegible] *ha [illegible] i saviglianesi vecchi conti in sospeso, ma mister Franco Della Donna guarda al futuro, [illegible] al passato: «L'obiettivo era terminare l'andata a quota 22. Abbiamo 20 punti e [illegible] [illegible] da giocare.*

[illegible] Donna ed i suoi ragazzi hanno stilato una tabella [illegible] [illegible]cia che potrebbe portarli, alla fine [illegible] campionato, a 45 punti. [illegible] con [illegible] punti si vince. [illegible] sotto; se qualche altra squadra farà meglio buon per lei», dice il mister. Rientra Sciacca, Valenzana al completo.

Valenzana: *Cenedino, Giorani, Sosta, Sciacca, [illegible] Vecchio, Pivetta, Mauro, Mogni, Binelli, Papalia.*

La Novese [illegible] nasconde i pericoli di [illegible] derby, giocato sul campo avverso e con una tradizione sfavorevole. Anche [illegible] differenze tecniche gioca contro l'Audace Boschese costretta a fare a meno [illegible] Carradin e Tramarin, infortunati, e forse anche [illegible] [illegible] il derby [illegible] derby, non si sa bene come andrà a finire.

A differenza del collega Renzo Guzzeotti, pieno di problemi, [illegible] mister novese Sergio Rossetti ha una «rosa» ricca di scelte.

Se Maurizio Bovera ha la borsite e quindi [illegible] ci sarà, potrebbe rientrare Piredda, mentre [illegible] Astrua ci verrà forse [illegible] un po' di tempo.

Boschese: *Baffito, [illegible], Falciani, Manfredi Fl., Bozzarello, Conforto (Casola), Allegrone, Manfredi F., Calabrese, Fasan, Fario.*

Novese: *Manai, Traverso, Marazzi, Piredda (Barile), Sciarotta, Lupone, Operato, Pi[illegible], Sacco, Belguerra, Trevisani.*

Il San Carlo ha a [illegible] [illegible] la difesa rivoluzionata: mister Gianfranco Precerutti deve fare a meno degli squalificati Grangia e Vermonti, [illegible] ha infoltito il centrocampo, puntando sulla velocità [illegible] Arfinetti e compagni per lanciare un contropiede.

San Carlo: *Biasotto, De Ambroglio, Di Pierri, Ceria, Scuccato, Legnaro, Daffara, Arfinetti, Volta, Moreschini, Montiglio*

Il Quattordio va di [illegible] in trasferta, dopo [illegible] 2-2 [illegible] Santena; questa volta affronta la Carassonese. [illegible] privo degli infortunati Polato e Vanicola

Quattordio: *Rossanino, Barbetta, Pirrone, Musso, Zotterelli, Inversi, Spandonaro, Venezia, Parodi, Lovisolo, Aime.*

Vezzano [illegible] secondo derby della giornata, quello attesissimo fra Libarna e Ovadamobili, [illegible] Promozione ligure. Si gioca sul campo dei terrazzaliesi, che sono secondi in classifica e hanno vinto gli ultimi quattro confronti diretti. «Direi [illegible] dunque per gli ovadesi, che fra l'altro [illegible] sono fatti battere in casa, nell'ultimo turno, dalla «cenerentola» Mallare? Difficile dirlo, perché [illegible] voglia di far bene contro avversari quotati e, dall'altra parte, l'ansia di dover vincere per mantenere i contatti [illegible] la capolista Leonte, potrebbero ribaltare i pronostici.

Libarna: *Ciuce, Gabbana, Piras, Pellegrino, D'Ambrosio, Nervi, Versari, Talarico, Carrea, Subbrero, [illegible]*

Ovadamobili: *Unia, Coppa, Calcagno, Olivieri, Pesce, Core, Chiappetta, Barisione, Tumminello, Mori, Sgrò.*

f. s.

IL PROGRESSO TECNICO DELLE VETTURE COMPATTE ASSUME UNA FORMA SPORTIVA

la Mercedes 190E 2,3 - 16.

In visione presso la concessionaria per la provincia [illegible] Alessandria

MERCEDES-BENZ

NOVAUTO S.r.l.

15100 ALESSANDRIA

[illegible] 52/54 - Tel. (0131) 443.709 - 64.773

MUSIC HALL

LAVAGELLO

[illegible] - [illegible]

Prenotatevi per il [illegible] DI [illegible]

31 DICEMBRE

nel music-hall

DINO CROCCO

e l'orchestra di TELERADIOCITY

Inoltre Discoteca - Videodiscoteca [illegible] CITY CLUB

Tel. 0143 840.188

Palladium music hall

Prenotatevi per il

[illegible] VEGLIONE DI S. SILVESTRO

31 [illegible]

Ballo liscio con l'orchestra

[illegible]

[illegible] DISCOTECA per voi giovani

Tel. 0144/54.228

VIDEODISCOTECA

CITY CLUB

[illegible] - CASTELLETTO [illegible] (AL)

Lunedì [illegible] dicembre

CHRISTMAS PARTY

Ore 24: Snacks per tutti

Martedì 25 dicembre

[illegible] NATALE in [illegible]

[illegible] i video più nuovi

Mercoledì 26 dicembre

ore 22: VALERIE [illegible]

presenterà le sue Disco [illegible]

«The Night» e «Get Closer»

Un bilancio sull'acciaieria dell'amministratore Walcher

La Cogne vuol arrivare al pareggio entro l'86

Aumentati fatturato e produzione - Otto assunzioni dalla scuola - Situazione Sadea

AOSTA — Confermando una scelta che si ripete dai primi anni della [illegible] dell'a[illegible] Deltasider divisione Cogne di Aosta resterà praticamente inattivo per tutto il periodo delle [illegible] natalizie. [illegible] dei dipendenti sono in ferie, parte in cassa integrazione.

Venerdì [illegible] l'amministratore delegato [illegible] gruppo siderurgico, Wieland Walcher, si è incontrato con il presi[illegible]e della giunta [illegible] per gli auguri di rito, ma nell'occasione [illegible] stati dimenticati i problemi dell'azienda.

Dopo mezz'ora Walcher è uscito dagli [illegible] Regione con una cartellina zeppa di documenti. Erano i [illegible] dell'ex-Cogne e della Sadea [illegible] Verres, il bilancio dell'anno che sta per terminare.

Walcher ha presentato su[illegible] cifra del margine operativo [illegible]: «*Il conto economico è stato migliorato.* [illegible] *48 miliardi nel 1983, si è ridotto a meno* [illegible] *miliardi quest'anno*».

La Divisione Cogne [illegible] prodotto e venduto di più. Dalle [illegible] tonnellate [illegible] acciaio [illegible] 1983 è salita alle [illegible] tonnellate di quest'anno. [illegible] anche il fatturato: 242 miliardi nell'83, [illegible] miliardi [illegible].

Quest'anno le tonnellate [illegible] acciaio [illegible] vendute [illegible] contro le [illegible] dello [illegible] anno. I «*rapidi*» e [illegible] «*utensili*» hanno trovato più spazio sul mercato, [illegible] prattutto nazionale, passando da una quota di vendita del [illegible] per cento a quella [illegible] 51 per cento. Walcher [illegible] aggiunto: [illegible] *il 1985 prevediamo* [illegible] *mantenere* [illegible] *produzione complessiva sulle 345.000 tonnellate*».

[illegible] quadro generale va scorporato la situazione della Sadea di Verres [illegible] l'amministratore delegato [illegible] Deltasider delinea di «*sostanziale pareggio*». Buone anche le previsioni: «*Nell'85* [illegible] *nuovi ordini* [illegible] *mezzi italiani e continueremo la produzione diversificata nel laboratorio di fusione a cera persa. Duecento tonnellate* [illegible] *rondelle inossidabili* [illegible] *già state destinate all'esportazione. Per* [illegible] *l'obiettivo* [illegible] *1985 è giungere a un miliardo di fatturato*».

Sono dati incoraggianti, ma che [illegible] allontanano le preoccupazioni [illegible] futuro [illegible] siderurgia [illegible] Valle d'Aosta. Calcolando gli oneri finanziari, la [illegible] Co[illegible] continua a lavorare in perdita.

Walcher ha anticipato: «*La Deltasider concentra gran parte* [illegible] *suoi sforzi* [illegible] *Aosta* [illegible] *Piombino. Io* [illegible] *stato chiamato per rilanciare l'ex Cogne, non per chiuderla* [illegible] *se* [illegible] *una prova i 47 miliardi di investimento previsti per dieci*[illegible]. [illegible] *va però dimenticato che il nuovo anno segnerà anche* [illegible] *fine delle sovvenzioni pubbliche* [illegible] *la siderurgia*.

C'è un traguardo anche per la vecchia Cogne. Lo ha precisato Walcher: «*Si tratta* [illegible] *raggiungere il pareggio entro* [illegible] *fine del 1986. Per riuscire nell'intento sarà necessario accelerare gli investimenti, recuperare l'efficienza della produzione, eliminare le esuberanze* [illegible] *personale, potenziare* [illegible] *nostra organizzazione commerciale*».

E' un piano severo. Riguar[illegible] all'occupazione. L'amministratore delegato della Deltasider ha confermato i numeri del piano di ristrutturazione: gli attuali [illegible] dipendenti diventeranno 2850 alla fine del 1985 e 2600 l'anno seguente.

«*Il programma* [illegible] *rispettato*», ha detto Walcher [illegible]. poi, ha aggiunto: «Come [illegible] ab[illegible]biamo [illegible] [illegible] persone [illegible] *la scuola di fabbrica, ma* [illegible] *è facile trovare chi voglia ancora lavorare nella siderurgia, settore* [illegible] *un alto quoziente di rischio di disoccupazione*».

Confermando che il [illegible] fronte [illegible] l'amministrazione regionale continua a essere impostato sui binari della correttezza, Walcher ha spie[illegible] che, per quanto riguar[illegible] [illegible] Deltasider, «*L'ipotesi di accordo con l'Enel salvaguarda l'esistenza degli stabilimenti* [illegible]».

L'energia prodotta dalle centrali [illegible] Chavonne, Champagne I e Aymaville[illegible] quanto riportato dalla bozza di contratto, viene [illegible] nita dall'Enel alla Deltasider al costo attuale per [illegible]ri 6 anni, quindi, per i nove anni successivi, a un [illegible] in progressivo aumento.

[illegible] Crestodina

Rinviata riunione del [illegible]

AOSTA — [illegible] Il numero legale all'ultima riunione [illegible] Consiglio di amministrazione del Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso. Soltanto dieci (fra i quali i cinque valdostani) dei 10 membri del Consiglio erano presenti per discutere [illegible] ordine del giorno che, [illegible] deva argomenti di carattere economico per i dipendenti e di natura organizzativa.

I rappresentanti valdostani, [illegible] Luigi Dayné, Vittorio Dupont, Costantino Pramotton e Roberto Rosa hanno riportato quanto accaduto [illegible] un comunicato [illegible] stampa, sottolineando, tra l'altro, che il rinvio [illegible] riunione «rischia di impedire l'assunzione delle [illegible] necessarie al completamento dell'organico, con grave danno economico per gli interessati e pregiudizio per un efficace funzionamento [illegible] servizio di sorveglianza».

Una scelta [illegible] programmi in onda alla televisione

Sceneggiato di Raitre nella serata di Natale

AOSTA — Martedì sera alle ore [illegible] va [illegible] onda su [illegible] «La Teresa del fiume» [illegible] [illegible] reno Marinoni, [illegible] dei migliori sceneggiati prodotti dalla sede regionale [illegible] la Valle d'Aosta.

Tratto da [illegible] racconto di Roberto Costa, «La Teresa del fiume» si svolge interamente nello squallido ambiente dell'angiporto di [illegible]. E' qui che la sera della vigilia [illegible] Natale [illegible] incontrano sotto la complice luce di un lampione una matura prostituta e un ex-detenuto. Ambedue provengono dallo stesso paese e già [illegible]no.

Lei, emigrata in [illegible] alla ricerca di una vita più comoda, [illegible] conosciuto tempi [illegible]ri; ora, sola e malata, naviga in cattive [illegible]que, senza neanche il conforto [illegible] [illegible] sicurezza economica.

Lui, partito dal paese con [illegible] ambizioni di ricchezza e promozione sociale, si è trovato coinvolto in una rapina e, arrestato, ha appena scontato dieci anni di carcere: ora è a Genova [illegible] ricerca di [illegible] donna che gli inviava regali e lettere confortanti quando lui era [illegible] [illegible].

La scena si svolge in una bettola all'inse[illegible] dei ricordi, fra sguardi trasognati di [illegible] e frequenti colpi [illegible] tosse di lei. Si lasciano senza dirsi addio. Ma qualche [illegible] dopo, aprendo il giornale, lui legge una notizia sconvolgente...

Tutto giocato su un'alternanza fra primi piani e campi totali, il film amalgama perfettamente a livello tecnico gli interni nostrani e [illegible] esterni girati a Genova. L'ambiente è ricostruito da alcuni tocchi di costume e [illegible] inquadrature su sfondo neutro.

Durante il giorno [illegible] Natale anche i telespettatori di Antenne 2 potranno vedere una serie di film interessanti. [illegible] 13,45 verrà in[illegible] trasmesso «Peau d'âne» (1970) di Jacques Demy, una delicata riduzione cinematografica [illegible] una fiaba [illegible] Charles Perrault.

Seguirà [illegible] [illegible] «Le cirque» [illegible] di Charles S. Chaplin, un film [illegible] sull'ambiente più affascinante e mitico del [illegible] dello spettacolo. Infine alle 21,30 «Diva» (1981) di Jean-Jacques Beneix, un film unico nel suo genere, un poliziesco barocco.

Le manifestazioni per il 25 dicembre organizzate nei paesi valdostani

La Valle rivivrà la Santa Notte con fiaccolate e presepi viventi

A Saint-Martin de Corléans in Aosta, [illegible] [illegible] di pastori rievocheranno la Natività - I doni per i bambini

AOSTA — Nel quartiere di St-Martin [illegible] Corléans, ad Aosta, per il terzo anno consecutivo il Comité des Soques si è fatto promotore del presepio vivente. La notte [illegible] Na[illegible] nella piazzetta antistan[illegible] la vecchia chiesa [illegible] Martin [illegible] gruppi di pastori con mucche, [illegible] cavalli, si recheranno [illegible] capanna di Maria e Giuseppe partendo [illegible] viale Europa, da Pont d'Avisod e dalla regione Bioula. Alma Ciprian, 28 anni, sarà Maria; Sito Borre, 22 anni, Giuseppe; mentre il [illegible] Gesù Bambino [illegible] affidato a [illegible] Borre, [illegible] 4 anni.

L'appuntamento sul piaz[illegible] Arlonda è per le [illegible]. Poco prima [illegible] mezzanotte la [illegible] famiglia e il seguito di [illegible] si sposterà nella chiesa [illegible] St-Martin per assi[illegible] alla [illegible]. E' prevista la partecipazione del gruppo folcloristico della Clica, che indos[illegible] costumi campagnoli; del coro [illegible] Hirondelles di Arpuilles e Excenex; del fisarmonicista [illegible] Ernesto Letey e [illegible] della banda municipale.

Altri presepi viventi saranno [illegible] per la notte di Natale nelle parrocchie di: Avise, Cogne, Gignod (dove i personaggi saranno interpretati dai bambini), Jovençan, Pollein, Quart (nella parrocchia di Sant'Eu[illegible] a Villair) e Roisan. In ogni [illegible] chia della regione la Messa [illegible] mezzanotte [illegible] cantata.

In Cattedrale ad Aosta, la funzione religiosa [illegible] officiata [illegible] monsignor Ovidio Lari che il giorno [illegible] Natale celebrerà anche le Messe delle [illegible] e delle [illegible]. Monsignor Lari il giorno di Natale rispetterà un impegno ormai tradizionale, trascorrerà infatti parte della giornata con gli anziani della Casa [illegible] riposo di corso Padre [illegible]. Qui [illegible] la messa [illegible] 7,30. Dopo la funzione religiosa del mattino in Cattedrale, pranzerà con [illegible] anziani [illegible] le suore [illegible] gestiscono la casa di riposo.

SAINT-VINCENT — Una luminaria scacciapensieri per chiudere [illegible] [illegible] travagliato a Saint-Vincent. L'Azienda [illegible] cura e turismo con il Comune e [illegible] Sitav, [illegible] che gestisce i giochi tradizionali [illegible] casinò, non ha lesinato sulle [illegible] multicolori: pini con globi luminosi nella via centrale (zona pedonale), festoni e ghirlande policrome con una miriade di lampadine (un a[illegible]o che costa 25 milioni).

Nella [illegible] [illegible] Natale vi sarà una Messa solenne e cantata, con pastorelli e [illegible] storelle che reciteranno doni all'altare, mentre gli angeli appariranno al Sanctus (nel pomeriggio, i bambini avranno già fatto visita agli anziani ospitati nella Casa della Divina Provvidenza) e [illegible] vie cittadine saranno percorse [illegible] un'allegra fiaccolata.

Al termine della Messa, vin[illegible] brulé in piazza, offerto a tutti dai commercianti locali. A Montjovet sarà la parrocchia [illegible] capoluogo a ospitare un presepe vivente. Interpretato dai giovanissimi [illegible] elementari e [illegible]. Anche [illegible] Magdeleine i giovani interpreteranno i personaggi della santa [illegible] [illegible] Betlemme.

Aosta. Sulla facciata del palazzo comunale campeggia l'augurio ai cittadini (Foto Tom De Tommaso)

In Bassa Valle

DONNAS — Anche nei centri [illegible] [illegible] Valle è di [illegible] consuetudine, durante le [illegible] di mezzanotte, proporre il presepe vivente. A Champorcher, sul sentiero innevato che porta all[illegible] Miele[illegible], sfileranno a mezzanotte i bambini vestiti da pastorelli che portano doni al presepe.

[illegible] parrocchia di Verrès, alle 23,30, tutti i bambini vestiti [illegible] pastori partono dalle [illegible] elementari e salgono [illegible] lanterne e fiaccole fino alla parrocchiale di Montey del XVI secolo, posta [illegible] up promontorio. [illegible] sarà celebrata la messa e si svolgerà il presepio vivente.

Sarà rappresentazione anche a [illegible] accompagnamento [illegible] flauti dei bambini della [illegible] la media. Nella piccola chiesa di Bard, ai piedi del forte, si farà la messa [illegible] a mezzanotte [illegible] dialoghi recitati dai [illegible] delle scuole elementari. Nella chiesa romanica di Arnad, durante [illegible] [illegible] cantata di mezzanotte, si rievocherà la Natività [illegible] un presepe vivente: protagonisti i bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle [illegible].

PONT-SAINT-MARTIN — Nel rispetto [illegible] un'antica tradizione, a Gressoney la Messa [illegible] mezzanotte [illegible] celebrata dal parroco [illegible] Quey. Vi sarà il presepio vivente con i canti e le preghiere in lingua tedesca.

[illegible] Fontainemore la Santa Messa sarà celebrata alle 20 e ad essa seguirà il raduno dei bambini (minori di 10 anni) vicino all'albero allestito sulla piazza del paese, dove Babbo Natale distribuirà [illegible] doni augurali.

Una [illegible] a La Salle

LA SALLE — Nella [illegible] Cerbollier di La Salle [illegible] [illegible] la [illegible] del pittore locale Pietro Loggia. Organizzata [illegible] Pro loco e dal Comune di [illegible] Salle, l'esposizione resterà aperta sino [illegible] 6 gennaio e propone una trentina di opere.

Si tratta per la maggior parte [illegible] quadri che raffigurano particolari [illegible] vecchie case di montagna, scorci [illegible] vita rurale».

Pietro Loggia, [illegible] anni, originario [illegible] [illegible] Salle, [illegible] risiede a Chambourcy, vicino a Parigi, [illegible] dal 1960 [illegible] fatto della pittura la [illegible] unica professione.

CRONACA, TRASMISSIONI E TV LOCALI

AOSTA

CORSO: *La storia infinita*, regia di Wolfgang [illegible]. [illegible] B. Oliver. T. Szumach (Germ. Occ 1984) — *Bambino timido trova rifugio dall'incomprensione dei suoi coetanei in un vecchio libro fantastico ...: un meraviglioso viaggio nell'universo della fantasia*

GIACOSA: *Dune*, regia di David Lynch, con K. MacLachlan, F. Arrus (Usa [illegible] — *In un pianeta coperto da sabbia esiste una droga dai poteri magici e taumaturgici, ma per averla bisogna imperare a cavalcare gli spaventosi, giganteschi vermi che la producono*

ITALIA: *Non si resta che piangere*, regia di Roberto Benigni e Massimo Troisi con R. Benigni e M. [illegible] (Italia 1984) — *Due contemporanei, un mascalzone e un giullare, finiscono per caso nel XV secolo: che fare? Non resta che piangere*

LUX: *Ragazze di campagna*, regia di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, M. Boldi (Italia 1984).

SPLENDOR: *Tutti [illegible]*, regia di Alberto Sordi, con A. Sordi, J. Pesci (Italia 1984) — *Magistrato troppo zelante si mette nei guai: il solito spirito satirico di Sordi applicato ad un'Italia dal volto pecc[illegible]*

BREUIL-CERVINIA

[illegible] **GUIDES:** *A tu per tu*, regia di Sergio Corbucci. *Domani*: Festeggiando Patrizia, regia [illegible] Salvatore Samperi. *Martedì*: *Top secret*, regia di J. Abrahams e J. [illegible]. *Mercoledì*: *Dune*, regia [illegible] David Lynch.

[illegible]: *The Blues Brothers*. *Martedì e mercoledì*: *Ragazze di campagna*.

MONTE BIANCO: *Domani mi sposo*. *Domani*. *Per vincere domani*. *Martedì*: *Tutti dentro*.

IDEAL: *All'inseguimento della pietra verde*, regia di Robert Zemeckis. *Domani e martedì*: *Non c'è [illegible] senza quattro*, regia di E. B. Clucher. *Mercoledì* [illegible] *Il distruttore*, regia di Richard Fleischer.

SOCCORSO ACI

Sede di Aosta: Région Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61[illegible]

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Valtournenche: Inar, Eveline, tel. (0166) 92.348

FARMACIE

Aosta: oggi, Comunale 3, viale Conte Crotti. *Domani*, Moderna, via Torino. *Martedì* Comunale 1, corso Battaglione. *Mercoledì* Chenal, via Croce [illegible]

[illegible] [illegible] bino alle 12 di [illegible]: poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. —3; [illegible] 12. —1. Umi[illegible]: 81%. Vento: calmo (Servizio a cura [illegible] meteorologica della Regione).

[illegible]

12,10 [illegible] Valtèe, rotocalco a cura della redazione [illegible] Volti de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

19,30 Tg3 Sport Regions

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,30 Buongiorno
7,35 Il lunario
7,40 Meteo 1 flash
8 — Notiziario flash
8,30 Ice Valle Sport
9 — Sentimento e nostalgia
10 — Incontri amichevoli
10,30 U [illegible] patola
12 — Musicalmente insieme
13 — Music [illegible]
[illegible] Tutti in campo
15 — Il folk celebrese
19 — Bandiera bianca
21 — Notturno
[illegible]
7 — Musica in [illegible] stop
23 — [illegible]

[illegible] REPORTER

9 — Notizie
9,30 Disco flash
9,58 Fabrica compro-vende
11 — Bilt service
11,30 Spettacoli e informazioni
15,30 Un chant de ricreiere
16 — Classifiche discografiche
18 — Sati service

RADIO [illegible]

8 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi ascolta [illegible]
15 — Notizie del mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
[illegible] A getto continuo...

ANTENNE 2

16,50 Au revoir Jacques M[illegible]
17 — L'homme de la nuit
18 — Stade 2
19 — L'âge tendre
20 — Le journal
20,20 Stade 2, deuxième
22,35 Le grand raid
21,45 Les nocés d'or de Jean Marais ou 50 ans de spectacle
23,15 Edition de la nuit

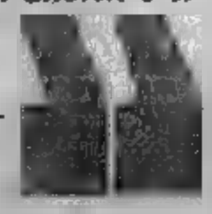
TV SUISSE

[illegible] à la musique
17,05 La [illegible] Vents
18,15 Reinhardstein ou la fac[illegible]
[illegible]05 Harold Lloyd
[illegible] Téléjournal
20,05 L'Etoile d'Or: Berne
20,25 Le grand raid: Le Cap-Terre de Feu
21,20 Les fauteurs confidences
23,25 Tj dernière

Casse rurali e artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta.

Si conclude un anno difficile, ma nello stesso tempo carico di promesse per il futuro. Un anno che ha visto le Casse rurali [illegible] artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta in prima linea nell'impegno di essere vicine alla popolazione: non solo come realtà di territorio, ma come partecipazione ai problemi locali. Più forte l'azione di sostegno a favore dei singoli settori produttivi. Più ampia la gamma dei servizi rivolti [illegible] soddisfare le esigenze delle comunità locali: persone, famiglie, aziende. Più grande l'attenzione verso iniziative sociali, di cultura, di sport. Al momento di affrontare l'85, un sincero grazie ai Soci, ai Clienti e a tutti i Collaboratori. Con l'augurio di crescere ancora, insieme.

DALLE TUE PARTI, PER CRESCERE INSIEME.



Casse [illegible] e PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

Le Casse rurali e artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta: Bene Vagienna, Boves, Caluso, Caraglio, Carrù, Casalgrasso, Cherasco, Diano d'Alba, Gallo di Grinzane, Cavour, Gressan, Margarita, Pamparato, Pianfei, Robilante, Rocca de' Baldi, Sant'Albano Stura, Vezza d'Alba, Vische.

GIANNI FIORI
V.le Europa 20 - AOSTA - Tel. (0165) 551.461
Il diamante è il punto dell'amore...
Il fiore è la [illegible] virgola.
Augura [illegible] Feste. alla [illegible] clientela

La Va,cherie
DI MORGEX
E'
FEELING
Tel. [illegible] 809.777

FINANZIAMENTI
PRESTITI PERSONALI
PRESTITI per [illegible]
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

[illegible] CLUB
AOSTA - C.SO IVREA 156 - Tel. 40.757
NATALE 1984
MARTEDI' 25 DICEMBRE
VEGLIA DI NATALE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
[illegible] E LA [illegible]
MERCOLEDI' [illegible] DICEMBRE
SANTO STEFANO
[illegible] LISCIO CON
[illegible] E LA SUA ORCHESTRA
Omaggi [illegible] VEGLIO PROFUMI
Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0165/40.757

BUITONI
ricerca
AGENTE plurimandatario
per l'intera Valle d'Aosta
I candidati che ci interessa contattare sono orientati ad ot[illegible] significativi risultati nella vendita, hanno e[illegible] [illegible] beni di largo consumo.
Si richiede:
— Iscrizione ai ruoli professionali presso la Camera di Commercio.
— Auto propria.
Si offre:
— Trattamento provvigionale di sicuro interesse.
— Incentivi e premi.
Gli interessati sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum a:
IBP - Industrie Buitoni Perugina S.p.A.
Gestione del Personale Buitoni
Via Corciense, 4
06100 Perugia
IBP

Il 5 gennaio la kermesse di gran fondo con ricchi premi

Cogne, con l'Ottoz Neige agonismo, tanta allegria

Vi saranno i campioni, ma soprattutto gli amanti dello sci - Musiche e folclore

COGNE — La terza edizione dell'Ottoz Neige (organizzata dalla ditta Ottoz con «La Stampa»), in programma sulle nevi di Cogne sabato 5 gennaio 1985, sarà la seconda gara di gran fondo della stagione valdostana, in un calendario che prevede in apertura la classica Marcia di Santo Stefano il 26 dicembre a Saint-Nicolas (neve permettendo).

Sarà, come è puntualmente avvenuto nelle ultime due edizioni, un momento magico per tutti i fondisti, amatori e campioni, che si preparano in maniera particolare per queste grandi gare di massa. C'è in effetti una costante crescita agonistica in questo settore ed il livello e i tempi generali è sensibilmente migliorato, contribuendo ad esaltare sempre più il valore di un certo tipo di competizione che (fino a pochi anni fa) godeva dell'interesse attuale.

All'edizione dello scorso anno hanno partecipato più di 600 concorrenti e per il prossimo 5 gennaio gli uomini dello Sci Club Gran Paradiso, ai quali è affidato ancora una volta il compito di preparare la gara, si attendono un migliaio di fondisti.

C'è da sottolineare come per la prima volta l'Ottoz Neige preveda un particolare gruppo di merito, riservato ad atleti con punteggio Fisi, ai quali saranno assegnati pettorali speciali con numeri che vanno dal numero uno al duecento. Essi avranno una speciale classifica, mentre gli amatori, volendo, potranno gareggiare con loro oppure fare la loro corsa senza impegno, per puro relax e divertimento. Al di là della gran festa della neve, della kermesse con musiche, canti e piatti tipici, ci si domanda anche chi sarà l'atleta che iscriverà il proprio nome nell'albo d'oro, dopo quelli di Leo Vidi e di Roberto Gal, vincitori rispettivamente nella prima e seconda edizione.

Sulla scorta dei risultati ottenuti in questo primo scorcio di stagione dovrebbero essere ancora i portacolori del Centro Sportivo Esercito a farla da padrone. Ricordiamo in proposito che nello scorso mese di febbraio (la gara era in programma per il giorno 6 gennaio, ma fu poi rinviata per mancanza di neve al 6 febbraio) la vittoria toccò a Roberto Gal, del Centro sportivo Esercito di Courmayeur, il quale precedette i compagni di «naja» Armando Chanoine e Martino Rocca. Il primo dei «civili» giunse quarto, fu Enrico Cavagnet (S. C. Gran Paradiso) con un ritardo di quasi due minuti dal vincitore.

Non era in gara Leo Vidi, in quanto impegnato a Cortina d'Ampezzo per i Campionati internazionali militari. Quest'anno dovrebbe proprio avvenire un duello tra Vidi e Gal, un tono tecnico notevole: quando si pensi che Gal ha iniziato la stagione in maniera eccellente giungendo domenica scorsa, in una gara disputata al Passo Tolle sui 15 chilometri, ottimo terzo alle spalle degli azzurri Giulio Capitanio e Giovanni Venturini, con un ritardo di 11 secondi dal plurideambione nazionale Capitanio.

Nel settore femminile le previsioni della vigilia vanno naturalmente ad Ivana Cavagnet, vincitrice delle due precedenti edizioni e dominatrice da alcune stagioni a questa parte delle gare di gran fondo disputate in Valle d'Aosta.

Ancora una volta dunque l'Ottoz Neige ha in sé i numeri per essere una grande gara e una altrettanto grande festa. Il 6 gennaio vi sarà poi un gala Ottoz Neige alla discoteca «Mang» di Aosta, con l'orchestra «Les Aigles». Sarà una tipica serata Anni 60, con la partecipazione dello spettacolo «Magic Show», numeri di magia (il reclutati è stato presentato a Milano, Roma, Torino una performance straordinaria: un incappucciato ha guidato un'auto nelle strade della città).

L'Ottoz Neige è dunque quest'anno una gara per atleti e una gran festa per gli amatori dello sci da fondo e i loro amici. Come sempre vi sarà baldoria lungo le piste ai posti di ristoro, attorno ai gruppi folcloristici, ai tavoli della suppa vaudoise di mirtilli (la blabarnoppa).

Dove isolarsi: c'è la possibilità sino all'ultimo momento, poco prima della gara, ma è meglio recarsi per tempo allo stabilimento Ottoz, strada statale 30 (del Monte Bianco) numero 14, Saint-Christophe (telefono 0165-361148; al negozio Ottoz, Avenue Conseil des Commis 14 Aosta, telefono 0165-32031); allo Club Gran Paradiso Cogne, telefono 0165-74010; al Salone La Stampa, via Roma 80, Torino, telefono 011-8565358. c. g.

L'Albenga è attesa oggi allo stadio «Puchoz»

L'Aosta alla ricerca d'un pronto riscatto

AOSTA — E' una squadra ligure, l'Albenga, a chiudere sul Puchoz la stagione 1984 dei rossoneri. L'Eccellenza riprenderà il 6 gennaio con la squadra di Zanelli impegnata in trasferta a Vado. Ma l'Aosta non riposa perché domenica 30 dicembre giocherà per la Coppa Italia a Cuneo.

L'anno, 1984, si archivia virtualmente oggi, con la quattordicesima giornata di andata: poi i rossoneri una partita da vincere. Ha detto Beppe Zanelli: «Non possiamo sbagliare di nuovo. Il Natale va festeggiato in tranquillità».

La sconfitta con il Pinerolo ha scosso i giocatori, ma senza demoralizzarli. Ha spiegato il capitano Veniero Farì: «*Abbiamo giocato male il primo tempo e splendidamente, invece, il quarto d'ora iniziale della ripresa, creando almeno cinque da gol. Se fossimo rientrati pareggiare avremmo vinto l'incontro, invece non siamo stati fortunati e con il passare dei minuti il nervosismo ha tolto lucidità alla nostra azione*».

Poteva andar peggio: la classifica non è mossa. Adesso Biellese e Chisola sono in testa con 18 punti e l'Aosta sotto di due lunghezze. In settimana, intanto, l'ambiente è tornato sereno, grazie anche al «colpo» messo a segno da Bolzon e Brillada con il prestito di Onorini.

Ridimensionata anche la contestazione degli «ultras» rossoneri all'assessore comunale Sport. Ruscl. Sulle scritte («Vallene») apparse domenica scorsa allo stadio, il vice presidente della società, Mirko Fascicio ha detto: «*E' stata opera di uno sparuto gruppo da identificarsi nel club dei fedelissimi. Lo ritengo pertanto un gesto condannabile, anche se compiuto, a mio parere, per un eccesso di attaccamento ai colori rossoneri*».

Insomma, un colpo di spugna sulle polemiche per concentrare le attenzioni di tutti (allenatore, giocatore, dirigenti e tifosi) sulla delicata partita di oggi.

Zanelli ha detto: «*Contro il Pinerolo abbiamo attaccato troppo frontalmente, quando invece si doveva oggiare la difesa. E' un errore che non dobbiamo ripetere, prevedendo che anche l'Albenga baserà soprattutto a contenere i danni*».

Nessun dubbio sul rientro di Sergio Giovannone e sulla conferma di Bonetti. Non giocherà invece Vaselmino. Se non sarà bloccato all'ultimo momento da qualche inatteso cavillo burocratico esordirà anche il nuovo arrivato Davide Onorini. Per lui posto il tecnico è costretto a modificare la formazione.

Ha detto Zanelli: «*Sono intenzionato a dare un turno di riposo a qualche giocatore*». Probabilmente sarà confermato il centrocampo con lo spostamento di Giovannone in marcatura e l'esclusione di un difensore, forse Tarulli.

d. cr.

Oggi a St.-Vincent

Una sfida tra Maros e Beinasco

SAINT-VINCENT — Nunzio Santoro, allenatore del Maros, è categorico: «*Dobbiamo vincere tutte e due le partite sul nostro campo. Oggi con il Corsica Beinasco e dopo la pausa di fine anno con il Trino per poter affrontare il girone di ritorno con una certa tranquillità*». In effetti questi ultimi 180 minuti che restano da giocare per concludere la prima parte del campionato potrebbero dare l'esatta fisionomia della situazione che si è creata in vetta alla graduatoria e indicare le aspirazioni del Maros nel proseguimento del torneo.

Dice Nunzio Santoro: «*In testa alla classifica la situazione è incerta. Tutte e cinque le squadre che guidano il gruppo, Borgo Uriola, Seo Borgaro e Ivi punti, Crescentinese, Strambino e Maros a quota 17 sono perfettamente in parità per quanto riguarda la media inglese. Il calendario ci impone due turni favorevoli e dobbiamo profittarne! Desidereremo che i miei ragazzi facessero oggi un bel regalo di Natale ai dirigenti e ai tifosi, ottenendo un limpido successo*».

Ad opporsi ai biancocelesti, imbattuti sul loro campo, giunge in Valle il Corsica Beinasco, formazione di centro classifica (13 punti), che domenica con un sorprendente exploit ha sconfitto per 2 a 1 la Crescentinese.

w. b.

Nel secolo scorso i pionieri della pellicola patrona di Pontey Rossi Cinzia ripetono la vita e loro

Rosina Borla
e
Paolo Rossi

le famiglie li ricordano con immutato affetto e intanto ringraziano, Santa Messa il 24 domani ore 9 Cattedrale (Cripta) di Aosta

— Aosta, 23 dicembre 1984

Auguri

ARA

arrivederci nel 1985

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre

ALBERI DI NATALE
STELLE
DI NATALE
A PREZZI ECCEZIONALI
Ciclamini - Primula - Azalee ecc
TANTE TANTE PIANTE VERDI
E COMPOSIZIONI
Floricoltura Mario Formento
St-Pierre (zona Priorato) Aperto tutti i giorni

FANTASY
prima infanzia
- Quart
E PREZZI

La sua cassa è scavata in un blocco di oro massiccio: il Rolex Day-Date.

Il Day-Date ha la cassa scavata in un blocco d'oro massiccio e la corona avvitata come il portello di un sommergibile. Ecco perché il vostro cronometro Day-Date è assolutamente impermeabile all'acqua e alla polvere. Potete nuotare, percorrere le strade del mondo, camminare nell'atmosfera inquinata delle città: il vostro Rolex continuerà a segnare il Tempo. Impeccabilmente.

ROLEX
di Ginevra

Rolex Oyster Day-Date

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

NOVITÀ !
maglioni - giacconi
e «impermeabili»
YACHTING Centocinque BY JOSETTE
EVAN Pull SAILOR'S
galbiati vacanze
pensa alle tue vacanze anche in inverno
Loc.Grand Chemin,67 St. Christophe 0165/34552

1 Occasioni

CERCASI bambini intelligenti disposti a rinunciare ai soliti balocchi per sfidare papà con nuovi giochi istruttivi, creativi e di abilità.
CERCASI genitori lungimiranti, comprensivi e pazienti disposti accettare sfida e perdere con dignità.
negozio - Via Croce Città, 73 - Aosta.
Centro giochi educativi
Mastro Geppetto
regali intelligenti per imparare giocando

PER I VOSTRI REGALI DI NATALE
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Rosenthal
SAINT-LOUIS DAUM
Thomas Christofle
BERNARDAUD Limoges Richard Ginori
DOMUS
P.zza Chanoux, 28
AOSTA
tel. 0165 - 36.14.45
UNA SCELTA DI ALTA QUALITA'

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

DONNE, VI AMO.

e alla prossima spesa vi lo dimostrerò!
Lele
VALGROS
l'elefante del risparmio
CENTRO COMMERCIALE L'AMERIQUE-QUART-AO

IM-ES GLAMOX
REGIONE
STRADA STATALE 103
QUART
TEL. 765.000
- Il più vasto assortimento materiale elettrico ed elettrodomestici
- Progetti e forniture per impianti di illuminazione uffici, capannoni, campi sportivi, giardini e stradali
- Progetti e forniture impianti per riscaldamento elettrico di abitazioni, officine, capannoni, palestre chiese
- Fornitura purificatori d'aria e ionizzatori civili, industriali, per abitazione, ospedali e uffici

AUDIOTECNICHE LEONARDI
LIPS VAGO
LIPS VAGO elettronica
AOSTA - Via Festaz, 21/A
Augura Buone Feste

RISTORANTE L'OASIS
nuovo locale a Saint Vincent
francese (nuova e tradizionale)
Specialità:
PESCE FRESCO
CHARBONADE AL
6 - Tel. (0166) 37.674

MOTEL POSTIGLIONE
OFFRESI IN GESTIONE
SOCIETA' SIA
C.SO BATTAGLIONE 103 - AOSTA
TEL. 40.146/7

VASTO ASSORTIMENTO DI CASALINGHI
- Televisioni a colori delle migliori marche
- Video registratori
- Alta fedeltà

Jolly MARKET
NON TUTTO MA DI TUTTO
- Vasto assortimento lampadari
- Lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori
- Cucine componibili

ARTICOLI DA REGALO
JOLLY MARKET
di & c.
Via Chambéry 97 - AOSTA - 45.953
Chiuso il lunedì mattina

IL JOLLY MARKET AUGURA BUONE FESTE CON PREZZI SPECIALI

Per la terza tranche del piano regolatore

Edilizia, 50 miliardi in nuovi investimenti

Su 215 mila metri cubi, 120 mila riguardano interventi convenzionati - Biblioteca Astense e mutui per 800 mil[illegible]

ASTI — «Cabiria» ha concluso l'ultima seduta del Consiglio comunale. Non si tratta del celebre film di Giovanni Pastrone che ha [illegible] una grande influenza [illegible] scenie [illegible] ma [illegible] un bel libro che [illegible] film prende il titolo pubblicando un'analisi critica, il soggetto [illegible] la sceneggiatura che furono dello stesso Pastrone, [illegible] didascalie [illegible] Gabriele d'Annunzio. Il libro [illegible] donato dal sindaco Giampiero Vigna [illegible] quaranta consiglieri.

Prima dello scambio di auguri natalizi è stata ampiamente discussa una grossa pratica relativa alla [illegible] tranche del secondo programma [illegible] attuativo del Piano regolatore.

«Si tratta di un volume d' investimenti privati nel settore pari a circa [illegible] miliardi che deve sommarsi agli altri 5 miliardi di opere infrastrutturali» ha [illegible] Vigna.

Dal [illegible] all'Urbanistica, Giorgio Pistone, ha rimarcato che «l'effettivo peso [illegible] questo atto amministrativo di programmazione può essere valutato in relazione al ridotto spazio e al significato residuo che, rispetto al passato, la legislazione vigente ha lasciato ai programmi poliennali».

Secondo l'assessore, su un totale di [illegible] metri cubi di edilizia residenziale [illegible] costituiscono il volume globale di questa [illegible] tranche», 120 mila metri cubi sono riferiti a interventi «convenzionati». Le aree più interessate dal programma di edificazione [illegible] nella [illegible] attraversata dal previsto prolungamento [illegible] Venezia.

Prima della fine dell'anno il Consiglio comunale sarà nuovamente [illegible] (giovedì 27 e venerdì [illegible]. Non numerose le pratiche all'ordine del giorno. Ci sarà la continuazione e la [illegible] per l'approvazione della «terza tranche», altre due pratiche riguarderanno il personale, [illegible] anche la proposta per l' acquisto [illegible] un immobile di via Goltieri, angolo corso Alfieri, che servirà all'ampliamento [illegible] Biblioteca [illegible] sorziale astense.

Se il Consiglio deciderà [illegible] acquistare l'edificio, verrà a cadere il progetto della Circoscrizione «Asti Centro» di una sistemazione [illegible] Biblioteca stessa nell'edificio dell'ex Michelerio, oggi in parte abbandonato. Da discutere inoltre [illegible] mutui per complessivi [illegible] milioni [illegible] opere pubbliche. v. ma.

Sottoscrizione a Castagnole Lanze

Festa per il tetto del Pensionato

CASTAGNOLE LANZE — E' la loro opera e anche se i lavori non [illegible] stati terminati, hanno voluto ugualmente festeggiare i primi risultati ottenuti: così oggi [illegible] svolgerà la «Festa per il tetto del nuovo Pensionato», una manifestazione originale e simpatica, voluta dal comitato per la costruzione del[illegible] Casa di riposo, come un momento di incontro [illegible] prendere [illegible] slancio e portare a termine i lavori.

Per ora si è arrivati alla costruzione [illegible] pilastri portanti e del [illegible]. Oggi il ministro Goria porrà la prima pietra delle future mura. Il denaro per pagare i lavori è stata raccolta con una sottoscrizione popolare, e cui tutto il paese ha spontaneamente e generosamente contribuito.

Afferma Renzo Abbate, [illegible] Comitato: «Finora abbiamo raccolto oltre 400 milioni, e abbiamo [illegible] sottoscrizioni per circa 200 milioni. Il paese ha già fatto uno sforzo notevole ma ora possiamo vedere i primi risultati».

Insomma un'opera voluta, pagata e costruita dai castagnolesi. Il vecchio ospizio San Giovanni Battista, nella parte alta del paese, era [illegible] inadeguato alle esigenze della sempre più numerosa popolazione anziana. Così [illegible] paio di anni [illegible] il parroco don [illegible] lanciò l'idea di una [illegible] sede, chiedendo ai castagnolesi il contributo fattivo all'iniziativa, che non si è fatto attendere.

Così nell'area adiacente [illegible] vecchio ospizio sta nascendo il nuovo Pensionato e quando sarà terminato [illegible] di circa [illegible] posti letto divisi in camerette singole o da due posti.

f. la.

Iniziative benefiche e appuntamenti per trascorrere [illegible] Natale in serenità

Concerti, fiaccolate e tanti presepi viventi

Il vescovo mons. Sibilla: «Ricordiamo i giovani che [illegible] lavoro, gli operai in [illegible] integrazione, [illegible] famiglie senza [illegible]

[illegible] orari dei negozi

ASTI — In occasione [illegible] festività di Natale e di Capodanno, i negozi osserveranno particolari orari di chiusura e di apertura. [illegible] quanto riguarda [illegible] il settore [illegible] generi non alimentari oggi e domani gli esercizi resteranno aperti per l'intera giornata. Apertura per [illegible] il giorno [illegible] lunedì 31 dicembre.

Per i negozi [illegible] generi alimentari, oggi e domani, vigilia di Natale, apertura per l'intera giornata; il giorno [illegible] Natale i negozi resteranno aperti [illegible] alle 13. Chiusura per la giornata intera invece il giorno [illegible] Santo Stefano e martedì primo gennaio.

Saranno aperti al contrario per tutta la giornata, giovedì 27 dicembre e giovedì 3 gennaio.

Per quanto riguarda i mercati oggi sono previsti quelli di piazza Alfieri, piazza Libertà e Campo del Palio; inoltre dalle ore 7 alle ore 13 in piazza Catena è previsto un mercato riservato ai produttori agricoli. Lunedì 24 vigilia di Natale si svolgeranno i mercati che erano previsti per mercoledì 26 giorno di Santo Stefano; sempre domani verrà praticato sino alle ore 17 l'orario [illegible] vendita [illegible] il [illegible] osto di Campo del Palio, settore ortofrutta.

[illegible] — *Questa [illegible] il centro di Asti ospiterà la sfilata del Presepe vivente, con [illegible] magi, pastori, zampognari. L' inizio della manifestazione è per [illegible] 20,30 da piazza San Secondo. I figuranti raggiungeranno piazza San Rocco, dove sarà allestita la capanna.*

Domani sera, in molti paesi [illegible] provincia si [illegible] la Notte Santa. In città ricordiamo il concerto natalizio nella Collegiata di San Secondo e, nel quartiere di [illegible] Alba, l'arrivo della slitta [illegible] Babbo Natale con i doni e la recita [illegible] brani del «Golindo» da parte degli allievi della Compagnia Brofferio.

Presepio vivente a Schierano [illegible] di Passerano Marmorito, per [illegible] via principale illuminata da torce; a San [illegible]mino, in piazza Libertà, auguri alla popolazione con zampognari e un brulè, da parte dell' amministrazione comunale; a Cossato, [illegible] vivente e [illegible] di mezzanotte; a Grana, l'arrivo dei pastori dai biquecchi e dai fuochi accesi sulle colline prospicienti il [illegible]

Sempre per la serata della vigilia, rievocazione della Notte Santa a Canelli, organizzata dal Circolo Villanova, con Presepe vivente e messa [illegible] mezzanotte nella chiesetta di [illegible] Rocco. Celebrazione della Natività anche a Vesime; fiaccolata per le [illegible] del paese promossa dalla Pro loco a Bubbio; presepe a Nizza, organizzato [illegible] gruppo parrocchiale [illegible] San Siro.

Per la solennità del Natale, [illegible] vescovo di [illegible], monsignor *Franco Sibilla, ha diffuso il tradizionale messaggio di auguri e di speranza. Ricordan-* [illegible] il «mistero sempre [illegible] della natività, il Vescovo invita tutti ad [illegible] «testimoni e collaboratori, [illegible] da quelle [illegible] [illegible] storia i richiami, le domande, le possibilità di un'incarnazione sempre [illegible] innovata».

Monsignor Sibilla parla anche [illegible] *esperienza quo-* [illegible] *che lo mette in contatto* [illegible] «giovani [illegible] [illegible] no lavoro, famiglie che cercano [illegible] operai che soffrono la tribolazione [illegible] casse integrazione, famiglie in crisi».

[illegible] *una festa diversa,* [illegible] *un'* [illegible] «non esclusivamente consumistica», alcune scuole materne di Asti espongono, [illegible] *domani al 7 gennaio in municipio, una mostra* [illegible] «*L'impegno* [illegible] *nell'ambiente naturale*» e «*Il Natale*», con elaborati fatti da bimbi e [illegible] segnanti].

Proseguè intanto, in [illegible] *esercizi commerciali di Asti, la raccolta* [illegible] *fondi per il Natale astigiano necessari per interventi* [illegible] *solidarietà e di sostegno economico a famiglie bisognose, anziani e persone sole. Altri punti raccolta sono predisposti presso gli uffici comunali e* [illegible] *banche. L' iniziativa è dell'Assessorato comunale ai Servizi Sociali.*

Sempre [illegible] *tema* [illegible] *solidarietà, ricordiamo infine che l' Azione Cattolica dei ragazzi di* [illegible] *organizza una raccolta* [illegible] *ed oggetti* [illegible] *opere missionarie* [illegible] *Mocambico, dove* [illegible] *anni opera una suora astigiana-pe. I contributi si raccolgono in piazza Libertà, nei locali* [illegible] *fianco al comando* [illegible] *pigli urbani.*

Laura Bosia

Un gentile pensiero per chi è emarginato

Le [illegible] dell'Istituto Magistrale hanno proposto [illegible] palestra un singolare spettacolo - Canti ebraici e spirituals americani

Asti. Le ragazze delle Magistrali in una fase del loro spettacolo per il Natale (Foto Giannici

ASTI — Le allieve dell'Istituto magistrale «Monti» hanno festeggiato ieri mattina il Natale con il tradizionale saggio [illegible] palestra, curato [illegible] insegnanti di educazione fisica Giannetta Pianta Bazzano e Daniela Richetta Orivello. Al programma hanno assalito studenti, insegnanti, bidelli e genitori.

[illegible] festa un po' laica e un po' religiosa, con esercizi di ginnastica e [illegible] danza sulle note di colonne [illegible] di film celebri, quali «La [illegible] gata» e di suggestive [illegible] natalizie. Scenette e canti, lettura di brani di Vangelo e spirituals, [illegible] ebraici e minnunciazione, accompagnati alla chitarra da tre studenti (Moglietti, Viarengo e Lazzarato), al [illegible] dagli allievi della 2ª C.

Una piccola pantomima della 2ª D ha proposto un Natale diverso, dedicato ai disperati, ai drogati, [illegible] barboni e agli zingari. Tre studenti — Massimiliano Lazzarato, Enzo Scalzavino e Salvatore Timbra — [illegible] sono improvvisati, in calzamaglia [illegible] e tutù di carta, ballerini [illegible] can can.

Al termine, con [illegible] russa, si è esibito [illegible] segretario [illegible] scuole Pino Gammino col suo complesso, nel tradizionale «Bianco Natale».

Al piano superiore, curata dall'insegnante Teresa Mo- [illegible], si è svolta un'originale lotteria di piccoli manufatti confezionati dagli studenti: il ricavato della vendita [illegible] biglietti sarà devoluto alla pro- [illegible] animali.

i. b.

IN PAGINA AGRICOLTURA

Dieci milioni per dare il nome [illegible] un [illegible] vino

Firmato decreto per Vallarino

ASTI — Il ministro dell'Industria, Altissimo, di concerto con quello dell'Agricoltura, Pandolfi, ha firmato il decreto di nomina del dr. Vittorio Vallarino Gancia [illegible] presidenza della Camera di Commercio [illegible] Asti, in [illegible] sostituzione di Giovanni [illegible] Il dr. Gancia [illegible] detto in una recente intervista a «La Stampa»: «Credo molto nel vino, ma occorre essere più europei e meno provinciali».

SERIE C1 - Il terzino Franchini è infortunato

L'Asti in terra toscana con problemi in difesa

ASTI — Per l'ultima partita del 1984, l'Asti è atteso oggi alla prova sul terreno [illegible] Pistoiese che appena [illegible] anno militava [illegible] serie [illegible] Dopo un avvio molto stentato i toscani [illegible] alcune domeniche hanno dato concreti segni [illegible] ripresa e la [illegible] classifica da drammatica che era si è fatta più tranquilla (13 punti [illegible] graduatoria contro gli undici dei «galletti»).

[illegible] casa astigiana la trasferta di oggi non [illegible] nata sotto i migliori auspici: sconfitta la squalifica [illegible] Brilli, espulso domenica [illegible] Vicenza e in seguito ammonito con diffida, gli uomini di Volpi dovranno ugualmente annullare un vuoto in difesa [illegible] l'indisponibilità dell'infortunato Franchini, [illegible] con Prevedini forma una delle coppie di [illegible] più affidabili [illegible] torneo. E' un'assenza quella del terzino che rischia di pe- [illegible] poco sul rendimento [illegible] e Neri, suo sostituto naturale, avrà il suo daffare per [illegible] far rimpiangere il suo titolare.

L'innesto [illegible] Neri rappresenta l'unico cambiamento rispetto allo [illegible] che sette giorni fa ha mezzo ripetutamente in difficoltà [illegible] Vi- [illegible] sarà ancora il mediano (la posizione gli è assai congeniale). Spigoni e Castano [illegible] all'Adriano [illegible] Marchese Venturini.

[illegible] Pistoiese al contrario dell'Asti che ha puntato molto [illegible] giovani, ha [illegible] in catalogo le linee dell'esperienza che le deriva dall'aver dato fiducia [illegible] vecchie conoscenze [illegible] calcio italiano, [illegible] Garritano [illegible] Torinol, Teodi, Furlanti, Borgo; una formula che [illegible] avvio di torneo non [illegible] certo suscitato gli effetti sperati, ma che un consistente ed [illegible] inizio.

Probabile formazione: Tuccelli; Neri, Prevedini; Boscolo, Brilli, Lombardo; Pillon, Spigoni, Marchese, Castano, Venturini. Dopo [illegible] partita [illegible] Pistoia l'Asti come le altre squadre [illegible] girone osserverà una pausa; [illegible] riprenderà il 6 gennaio con la gara Asti-Piacenza.

Franco Cavagnino

Arriva la capolista della Promozione

Canelli riceve il Bra in incontro difficile

[illegible] — Oggi pomeriggio arriva in capolista Bra; un impegno difficile per il Canelli-Garcia, che naviga attualmente nelle posizioni basse di classifica e non ha ancora un rendimento costante.

Dopo la serie nera, però, Cuccia potrebbe avere qualche motivo per sorridere: è data quasi per certa la presenza in campo di Tosetti, che rientra dopo quindici giorni di squalifica, mentre tornano Poriano e Luciano Nosenzo assenti domenica scorsa. A questo punto la [illegible] può ripresentare una formazione quasi al completo; la difesa [illegible] Mangiarotto, il forte stopper infortunatosi all'inizio campionato è non [illegible] ristabilitosi.

«Cercheremo [illegible] conquistare almeno un punto: ci troviamo di fronte una squadra compatta. Faremo conto sul tifo dei nostri ultras che in più di una occasione hanno saputo darci la spinta giusta», affermano nel clan azzurro.

Questa la probabile formazione: Rossia; Corda, F. Nosenzo; Poriano, Perla, L. [illegible] senzo; Cavaliero, Norcia, Baldi, Gola, Tosetti. (f. la.).

TACCUINO PER 4 GIORNI

ASTI

Ecco i prezzi dei biglietti per assistere nei vari cinema alle proiezioni. Ad Asti: Vittoria, 5000 lire (ridotti 3500); Lux, 5000 (posto unico); Politeama, 5000 (poltrone), 4000 (galleria); Reale, 5000 (posto unico). Splendor [illegible] unico. Cinelli [illegible]0, 4000; Regina d' [illegible], 4000. Nuova: Aurora, Lux, Socrate, Verdi, 4000. San [illegible] Lux, Splendor, 4000, Cristallo, 3000.

LUX: *da oggi a Santo Stefano* **La avventure di Bianca e Bernie** (cartone animato).

[illegible] [illegible] *a Santo Stefano* **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, U. Tognazzi, A. Sordi (commedia).

RITZ: *da oggi a Santo Stefano* **Ve- [illegible] in America**, J. [illegible] (comico).

SPLENDOR: *da oggi a* [illegible] *Santo Stefano* **L'allenatore nel pallone**, L. Banfi (comico).

[illegible]: *da oggi a Santo Stefano* **Gremlins**, S. Spielberg (avventura).

CANELLI

BALBO: [illegible] **Sido e crudele** (erotico); *domani, Natale e Santo Stefano* **College** (commedia). F. [illegible].

RAGNO D'ORO: *da oggi a Natale* [illegible] **Jones (il tempio [illegible]** ia), H. Ford (avventura); *Santo Stefano* **Giochi stellari**, R. Preston (avventura).

Ugo Tognazzi in «Bertoldo»

NIZZA

AURORA: *oggi* **Una donna star** (erotico), *domani, Natale e Santo Stefano* **La casa delle lunghe ombre** (giallo)

LUX: *oggi* **Emozioni assurdi** (erotico); *domani, domenica e Santo Stefano* **La signora in rosso**, M. [illegible]e (commedia brillante)

SOCIALE: *da oggi a Santo Stefano* **Indiana Jones (il tempio maledetto)**, H. Ford (avventura).

VERDI: *oggi* **Film**, M. Vitti (commedia); *da domani a Santo Stefano* **A tu per tu**, P. Villaggio (commedia).

[illegible] [illegible]

LUX: *oggi* **Indiana Jones (il tempio maledetto)**, H. Ford (avventura); *domani a Natale* **Domani mi sposo**, J. Gelì (commedia); *Santo Stefano* **Uno scugnizzo a New York**, N. D'Angelo (avventura)

SPLENDOR: *oggi* **Uno scandalo per bene**, B. Gazzara (drammatico); *domani a Natale* **Scuola di polizia**, M. Gutlenberg (commedia); *Santo Stefano* **Sapore di [illegible]**, J. [illegible] (comico).

[illegible]**O:** *oggi* **Cinque giorni un'estate**, (commedia); *da domani a Santo Stefano* **Pinocchio** (cartoni animati)

FARMACIE DI TURNO

Asti: *oggi, diurna*: piazza Roma, corso Alfieri 343; *notturna*: Alfieri, piazza Alfieri 8. *Domani, diurna*: Comunale, via Cerio 1, *notturna*: San Pietro, corso Alfieri 1. *Natale, diurna* Santina, piazza S. Secondo 10; *notturna*: Bacco, via Alfieri 1. *Santo Stefano, diurna*: [illegible] Bosco, piazza V. Veneto 9; *notturna*: Santa Caterina, [illegible] Torino 21.

Canelli: [illegible] *oggi e Santo Stefano, diurna e notturna*: Fantozzi, [illegible] G. Giuliani 1.

Mancalvo *oggi*: Cimeria, [illegible] sello 12; *da domani a Santo Stefano*: Andreanna, via XX Settembre 1. Nizza: *oggi e domani* Dova Bosotti, via Pio Corsi 44; *Natale e Santo Stefano* Gay Cavallo, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino [illegible] Asti 353.658; [illegible] 721.871; [illegible] Bernido 84.048; Rocca d'Arazzo 608.150; Cellarie 928.444; Montechiaro 486.186. San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.050. Moniamagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 897.8458; Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; **Croce Rossa** (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.22.56. Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.766; Mancalvo 202.465. Ufficio Pubblicità [illegible] Pubblicompass [illegible]

[illegible] novità nel panorama sindacale

Mecort, c'è tensione Accordo per la Sisa

ASTI — Intorno alla vicenda della Mecort si [illegible] creando un [illegible] tensione: venerdì sera gli operai che presidiavano [illegible] il Comprensorio in attesa di notizie hanno vivacemente contestato il rappresentante dell'Ente, Stefano Sappa, che [illegible] venuto a riferire sull'andamento della trattativa a Roma.

L'annunciato incontro «definitivo» che [illegible] sarebbe dovuto tenere tra la Solim e l'imprenditore privato non c'è stato e pare che [illegible] sia mai nemmeno stato programmato.

[illegible] **Botta della Fim, all'annuncio [illegible] questa notizia, ha esclamato: «Qui c'è qualcuno che ci prende in giro».**

[illegible] **domani [illegible] terrà un incontro [illegible] [illegible] operai e il ministro del Tesoro, Gianni Goria. Ha detto Beppe Casalino, della Fim: «E' evidente che soltanto [illegible] volontà politica [illegible] ben precisa può riaprire la Mecort, che fu chiusa due anni fa dalla Finmeccanica su direttive politiche. I presunti problemi tecnici [illegible] risolvibili nel giro [illegible] poche settimane».**

• Dopo una lunga trattativa, durante [illegible] quale gli operai hanno appoggiato [illegible] proprie richieste con dieci ore di sciopero, è stato firmato l'accordo [illegible] fabbrica di imballaggi Sisa. Secondo calcoli dell'azienda, [illegible] nuova organizzazione [illegible] lavoro prevede 965 unità, trenta in meno rispetto a oggi.

Nell'accordo sono previsti miglioramenti finanziari, [illegible] tengono [illegible] degli incrementi [illegible] produttività: 6800 lire in più da novembre '84, diecimila [illegible] prossimo anno. Accogliendo una richiesta del consiglio di fabbrica, [illegible] si è impegnata a far verificare le condizioni ambientali.

f. la.

PROGRAMMATORI ELETTRONICI LAUREATI/E [illegible] O DISCIPLINE TECNICO SCIENTIFICHE [illegible] PER ZONA ASTI provata esperienza [illegible] all'[illegible] gramento. Inviare curriculum con espresso - francatura a carico del destinatario a: C.P. 10 - FINALE LIGURE (SV)

SFIM [illegible] RAPIDI [illegible] SENZA CAMBIALI PRIVATI - [illegible] DITTE CUNEO - Via [illegible] 39 Tel. 0171 64.067 ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 30.837

L'ALTRO Piemonte

Asti
Zucchero e vino: storie di sofisticazioni
Alba
Quattro conti sul tartufo
Inchiesta
Regali sotto l'albero: affari o sentimenti?

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK FIRME di TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 66.811 Via Roma 30 - Tel. [illegible] Via Mentana 32

PK [illegible] PIEMONTE e VALLE D'AOSTA ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.26.43 AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 16 - Tel. (0165) 45.951 ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700 ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 24 - Tel. (0141) 32.222 BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) [illegible] Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.59.35. CUNEO 12100 Via XX Settembre 50 - Tel. (0171) 60.939 NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60.435.

PK Agenzia LIGURIA GENOVA 16121 [illegible] 1/14 [illegible] (010) 562.560 - 565.833 [illegible] 19100 Via Gerolamo 1 - Tel. (0187) 27.33.71 [illegible] 18038 Via Diaspari 47 - Tel. (0184) 88.49.49 SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 [illegible]

PK Punti di corrispondenza ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 5[illegible] [illegible] (12051) Corso Monviso Giovino 9 - [illegible] (0173) 35.717 CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54 FOSSANO (12045) [illegible] Alighieri 16 - Tel. [illegible]

PK publikompass spa

SCIOVIE IN FUNZIONE NELLA GRANDA

Poca neve, ma basta per il Natale sugli sci

Da Limone al Monregalese - Per Santo Stefano si spera nel «pienone»

DAL NOSTRO [illegible]

CUNEO — Per un bel Natale sugli sci occorrerebbe ancora un po' di neve, ma vista la situazione nel resto del Piemonte, la «Granda» si può ritenere contenta di ciò che ha.

Limone, con 30-80 centimetri, ha funzionare tutti gli impianti. Il Monregalese è forse [illegible] aperto grazie al «cannone». A Santo Stefano, tradizionale giornata degli arrivi, il Cuneese sarà invaso da oltre cinquantamila turisti.

«*Le piste sono buone, gli sciatori si divertono* — dice Adriano Ramella, responsabile [illegible] "Tre Amis" di Limone —. *Lavora l'intera Riserva Bianco. Agli impianti del Sole, con l'abbassamento della temperatura, sono entrati in funzione i "cannoni" canadesi*».

«*C'è una notevole animazione, in anticipo rispetto alle passate stagioni* — spiega Lino Arduisano, dello Ski Club —. *Il "pronto" dell'alta pressione dovrebbe romperci subito dopo Natale: dovremo essere pronti ad affrontare i problemi della* [illegible]

Ad Artesina, nel Monregalese, ieri sono giunti 150 studenti inglesi. Il primo dei diciassette gruppi settimanali che saranno ospiti della stazione per tutto l'inverno. «*Fa un po' più freddo e la neve tiene* — dice il direttore sportivo Paolo Rollier —. *Ne abbiamo [illegible] a 45 centimetri, sufficienti per aprire in basso e in quota*».

Rollier sottolinea il buon momento del comprensorio monregalese. «*Negli ultimi anni non c'era stato un avvio stagionale così favorevole*».

[illegible] Neveso, con 16 [illegible] nella notte tra mercoledì e giovedì, ha ora da 50 a 70 di manto. «*Le piste erano un po' "dure"; con la neve fresca si è risolto anche questo problema* — commenta Piero Bonelli —. *Noi siamo a ruota libera: le prenotazioni non [illegible] anche dal Nord Italia, e dal week end dell'Immacolata girano tutti gli impianti. Tra Santo Stefano e Capodanno faremo il pieno*».

Skilift in funzione anche a [illegible] St. Orsé (mezzo metro di neve in quota). Sestriere (40-80) e, da ieri, a Garnesio 2000 (60 centimetri in alto, tre sciovie aperte).

Turisti in arrivo a Fontechiabanale, in Val Varaita, dove sono agibili tre piste nella pineta Nord, innevate con i «cannoni»: funziona anche il «pattinoire», mentre a Sampeyre si pattina sulla pista artificiale.

[illegible] della Valle Po il l'inaugurazione ufficiale degli impianti di Crissolo domani [illegible] terrà [illegible] cerimonia, che [illegible] il ritorno, neve permettendo, di questa stazione dopo tre anni di chiusura. [illegible] sia a Pian M[illegible] di Paesana e Rucas di Bagnolo, dove funzionano gli skilift più alti. Anche Argentera (10-80) risponde per la Valle Stura all'appuntamento natalizio.

Giuseppe Grosso

IN PAGINA AGRICOLTURA

Dieci milioni per dare il [illegible] a un [illegible] vino

AGRICOLTURA PER HOBBY

L'abete di Natale si conserva così

Probabilmente tutti [illegible] già il loro bell'albero di Natale addobbato e illuminato, in [illegible] o [illegible] giardino [illegible] per chi dovesse ancora farlo — e ovviamente deve affrettarsi — ecco qualche suggerimento, che può servire anche a chi l'ha già, al fine di conservarlo per l'anno prossimo (se lo tiene in casa).

Quali piante sono adatte per fare l'albero [illegible] Natale? Delle 10-12 specie più usate in Italia, tre sono particolarmente indicate, anche perché sopravvivono meglio di altre ai nostri [illegible] Sono l'Abete rosso (*Picea excelsa*), l'Abete bianco (*Abies pectinata* o *Abies alba*), l'Abete odoroso d'America o Douglas (*Pseudotsuga douglasii*).

Queste tre varietà di abeti [illegible] freddi invernali (come ad esempio l'Abete greco, che ama i climi mediterranei), anche se qualcuno mal sopporta [illegible] gelate tardive, e vegetano quasi in qualsiasi terreno.

Altre varietà [illegible] meno diffuse, ma soltanto perché meno regolari e quindi [illegible] troppo eleganti; dal punto [illegible] vista della coltivazione, invece, sono a volte più rustiche e quindi [illegible]. Ne citiamo alcune.

Pino silvestre (*Pinus silvestris*), molto frugale, si adatta a tutti i terreni e resiste ai geli.

Pino nero (*Pinus nigra*), anch'esso resistente, però [illegible] sopporta bene i terreni alcalini ed è facilmente attaccabile da parassiti.

Pino strobo (*Pinus strobus*), esige poco nutrimento ma vuole molta umidità e non ama i terreni calcarei.

Cedro del Libano (*Cedrus libanotica*), al [illegible] più poveri terreni calcarei, sopporta la siccità estiva e vegeta nella zona dei castagni.

[illegible] ha allestito l'albero [illegible] Natale all'esterno non ha problemi di conservazione. Chi invece lo tiene in casa deve osservare qualche precauzione se vuole conservare vivo l'albero per il prossimo [illegible] Finite [illegible] feste, al più presto liberare la pianta dagli ornamenti, ma non gettarla subito in giardino, perché lo sbalzo di temperatura la ucciderebbe. Bisogna dunque portarla in un [illegible] scala o in una veranda, dove la temperatura passi dai 20-22 della [illegible] a 12-15 [illegible] Dopo un mese almeno di «decompressione» termale, [illegible] il gran gelo è passato si può mettere l'[illegible] in un [illegible] molto riparato [illegible] giardino e procedere al trapianto. l. b.

Confermato il dr. Oddero

CUNEO — Il ministro dell'Industria, Altissimo, di concerto con quello dell'Agricoltura, Pandolfi, ha firmato il decreto di nomina del dottor Giacomo Oddero alla presidenza [illegible] Camera [illegible] Commercio di Cuneo. [illegible] tratta, [illegible] sa, di [illegible] conferma. Il dottor Oddero guida il so[illegible] già da vari anni, durante i quali [illegible] stato avviato numerose iniziative di valorizzazione — non solo in Italia [illegible] anche all'estero — dei prodotti alimentari, della gastronomia e del turismo cuneese.

Nella sua abitazione [illegible] Saluzzo

Legano [illegible] derubano un rappresentante Arrestati a Moretta

SALUZZO — Due giovani pregiudicati di Moretta sono finiti in carcere [illegible] di aver sequestrato e rapinato un rappresentante aggredendolo nella sua abitazione, in corso Piemonte 121.

Gli arrestati sono: Roberto Matteu, 26 anni, abitante in via Balbis 17 e Massimo Moretto, 23 anni, via Cuneo 15.

I due, secondo l'accusa, nella notte tra giovedì e venerdì [illegible] mo presentati [illegible] rappresentante Salvatore Candolfo, 29 anni, hanno suonato il campanello e, per farsi aprire, hanno detto [illegible] essere agenti [illegible] polizia.

Appena dentro l'alloggio i bandiți (che erano in tre; uno viene attivamente ricercato dai carabinieri) hanno aggredito il giovane minacciandolo con dei coltelli.

Dopo aver legato [illegible] termosifone [illegible] Candolfo, [illegible] averlo imbavagliato, il terzetto ha fatto razzia di tutti i gioielli e preziosi trovati nell'alloggio, oltre 15 milioni.

Prima di fuggire i rapinatori hanno tagliato i fili [illegible] telefono e hanno [illegible] il Candolfo.

Il giovane è poi riuscito a liberarsi e [illegible] avvisato i carabinieri.

Subito si sono iniziate le indagini del nucleo operativo, diretti [illegible] maresciallo Boccia, che [illegible] delle descrizioni fatte dal Candolfo, ha bloccato [illegible] pizzeria di Moretta il Matteu e Moretto.

I due [illegible] da poco dal carcere, in libertà provvisoria, perché accusati di una serie di furti di autoradio commessi in Valle Varaita.

Da una perquisizione in casa dei Moretti i carabinieri hanno ritrovato parte dei gioielli rubati (che erano nascosti nella lavatrice) e i coltelli nascosti in cantina.

I due [illegible] sono stati ritornati in [illegible] a disposizione del magistrato.

Intanto proseguono le indagini [illegible] identificare e arrestare il [illegible] rapinatore.

a. ge.

Storia della dc [illegible] fumetti

CUNEO — «Poltronissima, storia della dc da Adamo a depadomani» è il titolo del volume che Primalpe edizioni [illegible] come sirenna natalizia. Un volume singolare, scritto e disegnato a quattro mani: Flavio Russo ha tratteggiato la storia del partito; Danilo Paparelli ha [illegible] to i personaggi con la [illegible] della vignetta politica.

Un volume [illegible] per l'[illegible] provinciale a [illegible] Danilo Paparelli, l'autore delle vignette, ha già dato alle stampe con buon successo di [illegible] «Diario di un sette cuneese», una carrellata sui personaggi politici di casa nostra.

l. s.

Commozione in paese per il tragico incidente di Voghera

Domani a Lagnasco i funerali dei genitori e della bambina

Un altro figlio è ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni - Oggi l'arrivo dei feretri

LAGNASCO — **Profonda l'emozione nel paese — noto per essere il centro della frutticoltura piemontese — per il terribile incidente stradale che, nel Vogherese, ha distrutto in un attimo la famiglia dell'operaio Celestino Fandi, di [illegible] anni, abitante in via Praetia 3.**

Con l'uomo, che era alla guida della sua Fiat Regata finita fuori strada in una fase di sorpasso sull'autostrada Torino-Piacenza, sono morte sul colpo la moglie Anna Gianelli, 42 anni, e la figlia Maura di 10 anni. Feriti anche i due figli: Domenico, 21 anni, operaio, è sempre in gravissime condizioni nella sala di rianimazione dell'ospedale di Voghera [illegible] i cui sanitari non hanno [illegible] sciolta la prognosi, mentre Giuseppe (13 anni, idraulico) ha riportato lesioni [illegible] preoccupanti.

[illegible] prime notizie, frammentarie e confuse, giunte nella tarda serata di venerdì nel paese, avevano fatto pensare che Domenico non si trovasse in auto con i genitori e fosse pertanto scampato al gravissimo incidente.

Celestino Fandi

Anna Gianelli

Nelle ore successive, però, è venuta la conferma che in ospedale, privo [illegible] sensi, era proprio il figlio maggiore, Domenico, e non Giuseppe [illegible] si era pensato in un primo tempo.

Sulle cause che hanno provocato l'incidente sono ancora in corso gli accertamenti della polizia stradale di Alessandria. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'Fandi, che era diretto verso Piacenza, ha sorpassato la Ritmo guidata da Tiziano Maestri, 22 anni, [illegible] a [illegible] no, in provincia di Modena. Nel superare l'auto, però, l'Fandi ha perso il controllo della sua Regata, sempre perché avrebbe toccato la Ritmo. L'urto con la famiglia di Lagnasco è così finito addosso [illegible] guard-rail schian[illegible] [illegible] fuori [illegible] Immediati i soccorsi; per [illegible] dalla Regata gli Fandi è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Voghera che hanno lavorato a lungo. La [illegible] in ospedale delle ambulanze è però stata inutile per l'operaio, la moglie e la figlia [illegible] sono subito deceduti, me[illegible] per Domenico (intiera privo di conoscenza) la prognosi è riservata.

L'altro figlio, Giuseppe, [illegible] è l'unico che [illegible] femore sinistro ed ha riportato altre ferite e contusioni che non preoccupano comunque i sanitari. Non appena si è appresa la notizia da Lagnasco sono partiti per Voghera parenti ed amici: tutta la cittadina è rimasta attonita per il gravissimo incidente che segue altri episodi luttuosi verifi[illegible] negli ultimi tempi. Oggi pomeriggio dovrebbero giungere da Voghera i [illegible] di Celestino Fandi, Anna Gianelli e [illegible] piccola Maura: i funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio.

a. gu.

IL TACCUINO PER 4 GIORNI

CUNEO

CORSO: [illegible], Bertolotto, Caserma (anche domani, martedì, mercoledì)
[illegible]: Vacanze in America (anche domani, martedì, mercoledì)
ITALIA: La seduzione di Lynna - La calda matrigna (domani, martedì e mercoledì)
NAZIONALE: Le avventure di Bianca e Bernie (anche domani, martedì, mercoledì)
MONVISO: Tuareg - Fuoco e ghiaccio (cartone animato) martedì e mercoledì (dalle 16)

ALBA

CORSO: Vacanze in [illegible]erica (anche domani, martedì, mercoledì)
EDEN: Gremlins (anche domani, martedì e mercoledì)
MORETTA: War games
SANTO
COMUNALE: Strade di fuoco - Indiana Jones (domani e martedì). Don Camillo (mercoledì)

BENETTE

ASTRA: I predatori dell'arca perduta - Il libro della giungla (martedì) Tarzan (mercoledì)

[illegible] DALMAZZO

MODERNO: Il migliore - Chasing girls (domani, martedì), Nick la [illegible] (mercoledì).
[illegible] **BOSCO:** Harry and Son - Brisby e il segreto di Nimh (martedì), Essere o non essere (mercoledì)

BOVES

NUOVO: Tootsie - Segni particolari: bellissima (domani e mercoledì) Una poltrona per due (mercoledì)

[illegible]

IMPERO: Corde tese (anche domani, martedì e mercoledì)
POLITEAMA: Bertoldo, Bertoldino, Cacasenno (anche domani, martedì e mercoledì)
VITTORIA: Una storia infinita (anche domani, martedì e mercoledì).

BUSCA

[illegible] Nick lo scalatore - All'inseguimento della pietra verde (domani e martedì). Nati con la camicia (mercoledì).

CARAGLIO

SPLENDOR: Amarsi un po' - Nick lo scalatore (domani e martedì). Una signorina [illegible] (mercoledì).

CEVA

SORIA: Claretta - College (domani, martedì e mercoledì).

CHERASCO

GALATERI: Sapore di mare n. 1 - Don Camillo (martedì e [illegible]ledì)

DOGLIANI

CIVICO: Wind surf - Charlelgum (domani, martedì e mercoledì).

[illegible]

ASTRA: Rusty il selvaggio - Strade di fuoco (domani, martedì e mercoledì)

POLITEAMA: College - C'era [illegible] volta in America (domani, martedì e mercoledì).

MONDOVI'

BERTOLA: Jesus Christ Superstar - Brisby (martedì e mercoledì).

ORMEA

ARISTON: Chevingum - Non c'è due senza quattro (domani e martedì); Cuori nella tormenta (mercoledì)

[illegible]

SAN GIOVANNI: Al bar dello sport - Scuola di polizia (martedì e mercoledì)

SALUZZO

CIVICO: Il ragazzo [illegible] campagna (anche domani, martedì e mercoledì)
[illegible]: Vacanze in America (anche domani, martedì e mercoledì)
SPLENDOR: Prova d'innocenza - Le nuove avventure dei gatti (domani e mercoledì)

SAVIGLIANO

[illegible] Cuori nella [illegible]enta - College (domani, martedì e mercoledì).
FITZ: Non c'è due senza [illegible] Strade di fuoco (domani e martedì); Corde tese (mercoledì).

[illegible]

Cuneo: Comunale 2, via Borgiannni 42, Ebero Cuneo [illegible] Nizza 13; domani Belbo, via Roma 19; [illegible] Centrale, via Roma 39, Comunale 1, piazza Europa 7, mercoledì Bottasso, via Caraglio 4, Comunale 3, via Coppino 35.
Alba: Moretta, corso Langhe 1 (anche domani); martedì Stevano, piazza Rossetti 3; mercoledì [illegible] no, piazza [illegible]
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5; domani: Comunale, via via Vittorio Emanuele 149, martedì Cavero, via Vitt. Emanuele 267, mercoledì Fiore, via Piumati 1.

BAVIGLIANO

Ceva: Ospina, via Marenco 81 (anche mercoledì)
Fossano: Bertocco, viale Regina Elena 15; [illegible] Municipale 1, via Roma 93; mercoledì Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Zitta, via Vasco 5 (anche domani); martedì Gasso, via Quadrone 3, mercoledì Zitta, via Mercante 5.
Saluzzo: Rabo, [illegible] 105; domani, martedì e mercoledì Bianco, corso Piemonte 9.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60; domani Bonelli, via Alberi 11; martedì Monchiero, piazza del Popolo 60, mercoledì Bonelli, via Alberi 11.

ECONOMICI

GALLERIA Cellino Flamaro offerta di [illegible] anno lapidei di epoche e stili diversi. Alba v. Ratazzi, 8, tel. (0173) 361 397.
ALBA corso Piave pensione signorile. Privato vende stupe camera, cucina L. 36 milioni 2 camere, cucina 36 milioni; 3 camere, cucina 52 milioni. Possibilità dil. Dazione 50%. Tel. (0173) 66 271.

CRAZY BOY
ARMONICA BAR DA BALLO DISCO/PUB
QUESTA SERA MUSICA GIUSTA CON RAFFAELE GIUSTI
E NELLA SALA DEL LISCIO CON L'ORCHESTRA
LA SPENSIERATA
Buon Natale
A TUTTI VOI DAL VOSTRO GRANDE AMICO
CRAZY BOY!
DOMANI SERA
[illegible]
BUONA MUSICA CON IL SUPER D.J.
RAFFAELE GIUSTI
E AL LISCIO CON L'ORCHESTRA
LA SPENSIERATA
MARTEDI' SERA
VEGLIONISSIMO DI
NATALE
CON LA BUONA MUSICA DI
RAFFAELE [illegible]
E AL LISCIO CON L'ORCHESTRA
LA SPENSIERATA
MERCOLEDI' SERA
[illegible] DI [illegible]
CON LA MUSICA [illegible]
SUPER D. J.
RAFFAELE GIUSTI
E NELLA SALA DEL LISCIO CON L'ORCHESTRA
LA SPENSIERATA
SABATO 29 DICEMBRE
CASTELLINA - PASI

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Mogliano Alpi (Cn) - [illegible] 61 N/66 112
QUESTA SERA
(AL MODERNO)
[illegible] l'orchestra
GLI [illegible]
Disc Jockey
[illegible]
(AL LISCIO)
orchestra
I [illegible]
★
LA DIREZIONE, IL PERSONALE, LE ORCHESTRE, augurano a tutti i clienti un BUON [illegible] e un FELICE ANNO NUOVO
MARTEDI' 25 DICEMBRE
NATALE
VEGLIONISSIMO
[illegible]
S. STEFANO
GRAN VEGLIA
suonerà (al moderno) ORCHESTRA
GLI [illegible]
(al liscio) ORCHESTRA
I DESPERADOS

[illegible]
BUON NATALE
[illegible] ad appiccicarsi a chi nasce ancora ad inventare a chi nasce ancora a desiderare a chi nasce ancora a far festa a chi nasce ancora a far del bene a chi nasce ancora a perdonare
[illegible]sta sera un'orchestra che crea l'ambiente
REMO GERMANI
(e chi non l'ha visto in TV?)
Al moderno:
ELI-DEIMOS-GIO
Per tutti:
IL TOMBOLONE
pensa come portarsi a casa uno stereo Hi-Fi senza comperarlo
Domani sera (Natale)
un veglione coi [illegible]
[illegible] Music Hall
I NEW VALZER
un gruppo veneziano.
Al Moderno:
ELI-DEIMOS-GIO
Mercoledì sera (S. Stefano): ancora
I NEW VALZER
ancora
ELI-DEIMOS-GIO
Giovedì sera:
solo discoteca
Venerdì sera, solo liscio con
I FARAONI
Sabato sera, un big del liscio
[illegible]
Capodanno: ultimi giorni per le prenotazioni al
Canone «Moda Bistrot»
Consultateci anche telefonicamente

LE CUPOLE 4
MUSIC CATHEDRAL
la festa più O. K. del Piemonte è a LE CUPOLE la
DOMENICASERA
[illegible] tutta bella gente GIUSTA come voi!!!
[illegible]
I COMPANY
D. J. Alex Sander
I LANGAROLI

LE CUPOLE 4
MUSIC CATHEDRAL
La Direzione de LE CUPOLE e TELECUPOLE unitamente a Tutti i suoi collaboratori
AUGURA A TUTTI
BUON NATALE
Domani sera
VEGLIA DI NATALE
martedì 25
VEGLIONISSIMO
mercoledì 26
GIPO [illegible]
Ballo e spettacolo

PRESTITI SUBITO
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
MUTUI SU AUTO [illegible] SU IMMOBILI
SAVIGLIANO
Piazza Santorre di Santarosa 38 - Tel. 0172 22.757
Dal lunedì al venerdì 9-12; 15-18. Sabato 9-12,30.

ALL SERVICES S.A.S.
[illegible] di Servizi ed Elaborazione Dati
1) Prestiti fiduciari a dipendenti statali o privati senza ipoteche e senza cambiali
2) Anticipo e sconto fatture clienti
[illegible] Sconto di portafoglio o titoli commerciali
4) Factoring
5) Recupero crediti commerciali
Via Emanuele Filiberto n. 18 - Tel. 0171 3908 - CUNEO

CAMACO
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
La Direzione e il Personale augurano a tutti BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO
[illegible] pomeriggio e sera e domani sera
MODERNO DISCOTECA
LISCIO I PITTORI DEL [illegible]
Dopodomani S. Stefano al danza pomeriggio e sera
Giovedì 27 dicembre I [illegible] DEL LISCIO

SFIM
[illegible]
CAMBIALI
[illegible] - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grande 28 Tel. 0171 64.867
ALBA - Via B. Paolo 2 Tel. 0173 [illegible]

Galleria d'arte
Liboà
• TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
• MOBILI ANTICHI
• ARTICOLI DA REGALO
[illegible]
Tel. (0174) 46.220
CANALE (CUNEO)

dannocapodannocapo
auguri
PAOLINA
CAPODANNO COME TUTTI SANNO CON SCHIETTEZZA GIUSTA E GAIA ALLEGREZZA
INGRESSO RISERVATO L. 20.000 PRENOTAZIONI DALLE 15 ALLE 18 AL N° 70324

RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
TELEGRAMMA
FARB - CINZANO
UNA FAVOREVOLE OPERAZIONE IN MEDIO ORIENTE - VI METTE IN CONDIZIONE DI ACQUISTARE PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA SENZA INTERMEDIARI !!!
TAPPETI ORIENTALI AI PREZZI d'ORIGINE
con certificato di garanzia
Alcuni esempi
BUKARA PAK £ 135.000 m²
SAMARKANDA £ 145.000 m²
AGRA - INDIA £ 180.000 m²
SUPER KASHMIR £ 220.000 m²
PANDERMAN an. £ 235.000 m²
TABRIZ - persia £ 380.000 m²
KIRMAN - persia £ 490.000 m²
NAIN con seta £ 1.500.000 m²
farg
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI ORIENTALI PERIZIE - CUSTODIE RESTAURI - LAVAGGI
CINZANO – S.S. BRA-ALBA n. [illegible] TEL. (0172) 47.461
RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI

...UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
augurissimi
per chi ci conosce
per chi ne avrà l'opportunità
... e per quelli che
non ne sentono l'esigenza
e [illegible] per questo ci sono indifferenti
REG COLOMBERO BEINETTE [illegible] 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 38 - [illegible] (0171) 54862

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo:

Innanzitutto perché il cliente nell'analisi dei problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua preparazione e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: proprio da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre [illegible] l'organizzazione Olivetti. Oggi e domani.

Per la zona di [illegible]RA

Il solo Concessionario Esclusivista
Prodotti per Ufficio Olivetti è la ditta:

Rag. Carlo POGGIO
Via S. Rocca, 3 - Tel. 412.553 - 12042 - B R A

La Ditta POGGIO opera nell'ambito della Filiale Olivetti Prodotti per Ufficio [illegible] Torino - Via Arcivescovado, 9 Tel. [illegible] 57.681

AUGURI [illegible] *AUGURI*

Suoherificio ILAS di Ariano & Careddu s.n.c.

S. Stefano Belbo
C.so IV Novembre - tel. 0141/84.234

Augura Buone Feste

FOTO FRANÇO

Vi augura Buone Feste!

e Vi ricorda:
Servizi fotografici matrimoniali!
tessere
e le prestigiose marche fotografiche quali:

Olimpus - Canon - Nikon - Jaschica - Praktica

Cavallermaggiore via Fiume n. 19 - Tel. (0172) 381.093

NATALE CAVALLERMAGGIORESE SOTTO LE STELLE

La Pro Loco [illegible] Cavallermaggiore-Associazione Commercianti

Vi invitano:

oggi, per le [illegible] del paese, grande «mercà d'le Pules» [illegible] esibizione, [illegible] pomeriggio, di canti tradizionali con strumenti caratteristici a Babbi [illegible] che allieteranno l'arrivo del Natale

VISITATE INOLTRE

Il Grande Presepe (200 mq) [illegible] 23 dicembre al [illegible] gennaio aperto tutti i giorni festivi e pre-festivi
con [illegible] Mostra Concorso fotografica
Ingresso gratuito.

Non mancate! A CAVALLERMAGGIORE [illegible] NATALE E' [illegible] [illegible] SORPRESE

FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE S.n.c.

[illegible] (CN) - Corso Divisioni Alpine, 3 - Tel. (0173) 81.187

NELLE LANGHE: acquistiamo - vendiamo

- **Rustici riattati e da riattare**
- **Cascine e terreni agricoli**
- **Case ed alloggi nuovi [illegible] d'occasione**

Augura Buone Feste

Aperto anche sabato [illegible] domenica mattina

CERAMICHE Art-Style

via Cuneo 6/8 tel. (0172) 381.308
CAVALLERMAGGIORE

LIVING FORM

Pavimenti - Rivestimenti - Moquettes
Cotto fiorentino - Klinker
Caminetti - Arredo bagno

AUGURA BUONE FESTE

e Vi invita a visitare la sua prestigiosa esposizione nella quale troverete l'intera gamma di prodotti qualificati, comprese le firme dei più famosi stilisti internazionali [illegible] a soddisfare ogni tipo di esigenza.

Si [illegible] la posa in opera con personale specializzato.

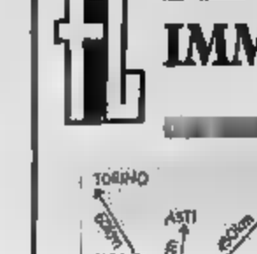
Macelleria MONVISO di TUNINETTI MATTEO

CARNI BOVINE - SUINE
DI PRIMA SCELTA
INGROSSO E DETTAGLIO
Tradizionale vendita bue [illegible] Piemonte

Sede: Via Cuneo, 2 - Tel. 382.137
Mattatoio: Via S. Giorgio [illegible] Via Cuneo
CAVALLERMAGGIORE (Cn)

TORINO
C.so Lombardia, 202

augura BUONE FESTE...!!



TESSUTI CONFEZIONI

SCASSA

RACCONIGI

Arredamento e Biancheria

«Auguri di Buon Natale»

Piazza Roma 16 - Tel. 0172/86244

ZINCA S.P.A.

ZINCHERIA [illegible] CARAMAGNA

ZINCATURA A CALDO PER CONTO TERZI
CARPENTERIE VARIE - TUBI - PROFILATI
SERBATOI - RINGHIERE - CANCELLATE
Str. per Sommariva Bosco Tel. (0172) 89381 - [illegible]
CARAMAGNA PIEMONTE

BUONE FESTE!

Una li[illegible] completa e qualificata di integratori [illegible] servizio di una moderna zootecnia

- ***Complessi [illegible]***
- ***[illegible] oligo-minerali in polvere ed in pellet***
- ***[illegible] ristretti [illegible]***

Prodotti studiati e realizzati con le migliori materie prime rigorosamente controllate.
L'allevatore evoluto sceglie gli integratori Medilabor perché sono il risultato di scelte ponderate e specifiche ed il loro impiego è garanzia di sicurezza ed efficacia, fattori indispensabili per evitare intolleranze negli animali e residui nocivi per l'uomo nelle carni.
Industria integratori ed integratori [illegible] per mangimi

MEDILABOR dott. CARLO [illegible]
[illegible] 17 - Tel. (0172) [illegible] - CAVALLERMAGGIORE

Strà Bernardo

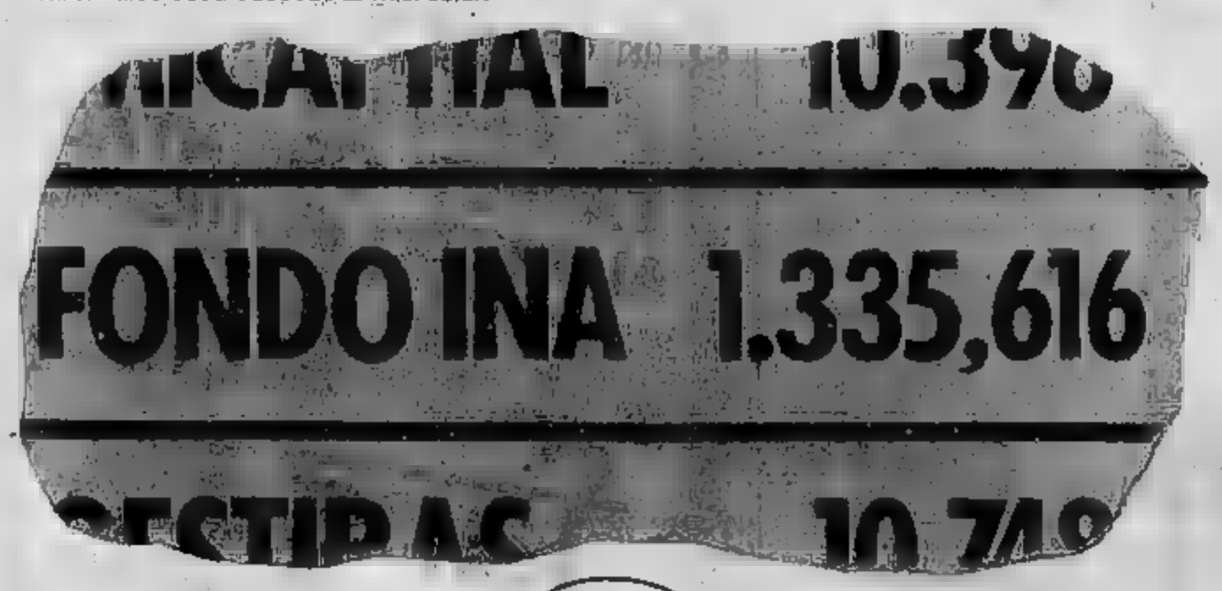
l'arte nei mobili

Falegname

Cherasco via Roma 39/a
Tel. (0172) 48.051

D: Con Fondo INA Valore Attivo, [illegible] mi dice cosa succede [illegible] miei soldi?

R: Il tuo quotidiano.



Senza alcun impegno rivolgiti a:

[illegible] GENERALI [illegible]

ALBA
P.za Cristo Re 12 - Tel. 35 555

[illegible]
Via S. Pellico 2 - Tel. 61.838
MONDOVI'
C.so Statuto 26 - Tel. 42 384

FONDO INA VALORE ATTIVO

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

Con Fondo INA Valore Attivo avete ogni giorno, dalle pagine dei quotidiani più importanti, la conferma dell'affidabilità INA, la verifica della convenienza del vostro investimento. Fondo INA Valore Attivo permette la prima forma di investimento assicurativo. Il denaro versato paga assicurati viene investito da INA in un Fondo creato e gestito dalla Società leader nell'industria delle Assicurazioni. Così, chi sottoscrive Fondo INA Valore Attivo non solo contrae un'assicurazione sulla vita (con tutti i vantaggi che essa comporta), ma acquista pro-determinato numero di parti del Fondo. Naturalmente con l'ammontare della sottoscrizione di Lire [illegible] parte del Fondo aumenta in proporzione al loro complessivo del capitale investito. Potete verificare ogni giorno quanto valgono i vostri capitali. Quando Valore Attivo è nato, il 3 novembre 1982, le quotazioni erano state date sulle pari a Lire 1.000. Il 31.01.1984, mentre si preparava questo annuncio per la stampa, quella stessa parte valeva Lire 1.335,616. Quindici mesi di assicurazione con Valore Attivo in più del novembre '82. Ha vista aumentare il loro capitale (su base annua) del 10,5% e, di questo va aggiunto l'aumento di [illegible] dall'inizio fiscale. Contate il valore della polizza [illegible] e pagate [illegible] importante sul vostro quotidiano e poi [illegible] che [illegible] valore del vostro investimento aumenta di giorno in giorno.

Fondo INA Valore Attivo, il primo Fondo di investimento assicurativo.

AUGURANO BUON NATALE
[illegible] FELICE ANNO NUOVO

Autolavaggio Autotreni e Auto

COLAIANNI MARCO

VACCHERIA D'ALBA
tel. 0173/611.571

PIPINO CARLO

PUNTO VENDITA AUTORIZZATO

FIAT

AUTOBIANCHI servizio autorizzato

LANCIA servizio autorizzato

VASTO ASSORTIMENTO USATO

RACCONIGI
CORSO [illegible] DI PIEMONTE, 10 - TEL. 88465

ECCELLENZA - OGGI GLI ULTIMI IMPEGNI DELL'84

Albese-Acqui gara spettacolo

Gli azzurri reduci da 5 risultati utili

ALBA — Per l'ultima partita [illegible] 1984 il [illegible] torneo di Eccellenza propone un'Albese-Acqui di grande interesse tecnico e spettacolare. Gli ospiti acquesi, che già nel passato hanno dato vita a scontri tiratissimi con gli azzurri, giungono al San Cassiano sulle ali dell'entusiasmo per l'impresa compiuta domenica scorsa contro la capolista Biellese, sconfitta per 1-0.

L'Albese Cassa Rurale di Odilo dal canto suo è al quinto risultato utile consecutivo, avendo conquistato otto punti nelle ultime cinque giornate, ruolino di marcia che solo il Moncalieri e lo stesso Acqui sono riusciti a eguagliare.

L'incontro di oggi si annuncia quindi particolarmente interessante e merita una cornice di pubblico adeguata.

Dal punto di vista tecnico e tattico l'incontro non si presenta facile per Borsalino che oltretutto deve fare i conti ancora con alcuni ailetti infortunati: «*Nonostante le intense cure al nervo sciatico Saporito non è ancora recuperato pienamente, anche perché ha dovuto in questa settimana ridurre gli allenamenti. Pure Coppa ha ripreso la preparazione a ritmo blando e non è [illegible] meglio, tuttavia, conto di portarlo ugualmente in panchina per inserirlo eventualmente nel corso della partita. Il [illegible] assetto tattico dipenderà dalle condizioni [illegible] Saporito: [illegible] riusciremo a farlo scendere in campo [illegible] dall'inizio la squadra potrà essere quasi nella formazione tipo*», ha detto l'allenatore albese.

Aldo Scavino

Il Cuneo spera in un riscatto

Trasferta ad Andora - Parla il dirigente Pagaueli - Il «caso» Pancera

[illegible] — L'Andora ha [illegible] sogno di punti, per non finire nel gruppo della ultime; il Cuneo [illegible] risultato utile che faccia dimenticare lo scivolone interno con il Moncalieri e mantenga i biancorossi nelle posizioni medio-alte a ridosso del quartetto lanciato verso [illegible] C2. Osserva il dirigente [illegible] Pagaueli: «*Per i liguri è [illegible] partita da ultima spiaggia e giocheranno quindi con molta determinazione. Noi veniamo da una settimana travagliata, ma è anche vera che, dopo le polemiche [illegible] Cairo, il Cuneo si ritrovò e ottenne [illegible] vittorie consecutive. C'è [illegible] augurarsi che anche oggi ci [illegible] reazione cosciente e si ritorni [illegible] Andora a mani piene*».

Il caso Pancera, con multa e esclusione temporanea del giocatore dalla «rosa», fa intanto discutere. La società non parla di durata del provvedimento ed è anzi possibile che un chiarimento del giocatore e l'accettazione del ramo [illegible] compongano la frattura.

Privo del suo ex capitano, il Cuneo non ha grandi problemi di formazione: [illegible] posto, a Andora, verrà preso [illegible] Olivini Cos, per cui l'allenatore Vittorio Rizzo schiera: Colombo, Cos, Parente; Chiapale, Bertolas, Facchini; Degliani, Nasta, Formato, Turini, Dalmasso. C'è qualche incertezza per Formato, bloccato [illegible] settimana da un'influenza, ma l'attaccante dovrebbe quasi sicuramente farcela; in [illegible] di forfait lo sostituirà il giovane Macagno.

Gualtiero Franco

PROMOZIONE - IL BRA CAPOLISTA NON HA PROBLEMI A CANELLI

Sommarivese chiede punti alla Valeo La Saviglianese sul campo di Valenza

SOMMARIVA BOSCO — La Sommarivese gioca l'ultima gara casalinga del girone di [illegible] ospitando [illegible] Comunale la Valeo Mondovì. L'undici [illegible] Oscar [illegible] alla ricerca [illegible] un risultato che gli [illegible] di affrontare con maggiore tranquillità la trasferta di Savigliano del 6 gennaio e prolungare la serie positiva. Particolarmente attesa [illegible] verifica del centrocampo dove manca ancora un uomo capace di dare ordine e impostazione alla manovra offensiva. [illegible] b.)

MONDOVI' — La Valeo cerca una vittoria scacciacrisi e la vuole ottenere ai danni della Sommarivese. Dice l'allenatore Bruno Cavallo: «*Impossibile fare dei pronostici contro una squadra che riesce a vincere partite proibitive e a perdere contro le cenerentole del girone*». (g. m.)

BRA — Il modesto valore degli avversari [illegible] 11 punti contro i 21 [illegible] Bra) e soprattutto l'eccellente livello di rendimento della squadra negli incontri fuori casa danno buone speranze ai giallorossi, oggi in trasferta a Canelli. L'obiettivo è una prova [illegible] vincente, dopo [illegible] falso di domenica [illegible] la Carrosseriese che, ha evidenziato un certo affanno specie in attacco. La partita di Canelli — scalongono i dirigenti — si presenta come un'ottima occasione per un balzo in avanti in [illegible]ca. (g. m.)

GAVIOLIANO — Valenzana-Saviglianese: è l'incontro più importante [illegible] attivo) dell'ultimo [illegible] di Promozione 1984. La formazione che riunisce [illegible] proveniva [illegible] quindi [illegible] insieme [illegible] classifica [illegible] posizione di classifica, capitando [illegible] passo falso [illegible] Bra.

Roberto Riva, allenatore del Savigliano-Leasing, confida: «*Stiamo giocando bene e [illegible] riusciamo a segnare. Siamo perseguitati dalla sfortuna. La squadra è in salute e lo dimostrano i gol subiti, appena 5, una su autorete e due su rigore. Oggi a [illegible] Sarà [illegible] partita difficile, [illegible] proibitivo per [illegible] che abbiamo [illegible] pochi [illegible] giocatori [illegible] tono e Torre squalificato*».

Un pareggio da firmare ad oggi chiusi o pretendere di più? «*Sono abbastanza fiducioso*».

FARIGLIANO — Trasferta a Chieri, per l'undici langarolo contro un avversario che, almeno sulla carta, [illegible] della stessa forza. «*Abbiamo gli stessi punti in classifica: si preannuncia quindi un incontro aperto a qualsiasi risultato. Noi, tranne Ferraris, possiamo finalmente contare sull'organico al completo e giocheremo per vincere*», dice il presidente del Farigliano Riccardo Bardo. (p. p. l.)

FOSSANO — Una vittoria per la classifica e per il morale. E' quanto chiede l'allenatore [illegible] Fossanese Vittorino Brero dall'incontro casalingo con il San Carlo, confidando su un rendimento più continuo [illegible] ragazzi. Il tecnico potrà disporre della rosa al completo. (c. c.)

MONDOVI' — Importante partita per la Carrosseriese che ospita il Quattordio, forse [illegible] che [illegible] precede in classifica [illegible] due soli punti. L'allenatore dei grigiorossi Meregalli commenta: «*Abbiamo la concreta possibilità di migliorare la nostra posizione approfittando il Quattordio. Purtroppo giocheremo a turno di [illegible] titolari [illegible] lesioni e infortuni*». (g. m.)

1000

Casse rurali e artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta.

Si conclude un anno difficile, ma nello stesso tempo carico di promesse per il futuro. Un anno che ha visto le Casse rurali e artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta in prima linea nell'impegno di essere vicine alla popolazione: non solo come realtà di territorio, ma come partecipazione ai problemi locali. Più forte l'azione di sostegno a favore dei singoli settori produttivi. Più ampia la gamma dei servizi rivolti a soddisfare le esigenze delle comunità locali: persone, famiglie, aziende. Più grande l'attenzione verso iniziative sociali, di cultura, di sport. Al momento di affrontare l'85, un sincero grazie ai Soci, ai Clienti e a tutti i Collaboratori. Con l'augurio di crescere ancora, insieme.

DALLE TUE PARTI, PER CRESCERE INSIEME.

Casse rurali e [illegible]
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE.

Le Casse rurali e artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta: Berie Vaglienna, Boves, Caluso, Caraglio, Carrù, Casalgrasso, Cherasco, Diano d'Alba, Gallo di Grinzane, Cavour, Cressa), Margherita Pamparato, Pianfei, Robilante, Rocca de' Baldi, Sant'Albano Stura, Verzà d'Alba, Vische.

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
La direzione - il personale - le orchestre
AUGURANO un *BUON NATALE*
e un *FELICE ANNO NUOVO*
Questa sera
(al Moderno) orchestra I [illegible]
(al Liscio) orchestra I PEONES
Martedì [illegible] dicembre [illegible]
Mercoledì [illegible] dicembre S. STEFANO
(al Moderno) orchestra I MAJA
(al Liscio) orchestra I [illegible]

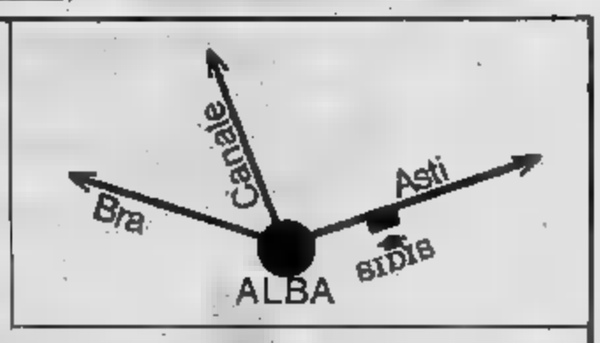
CENTALLO: SS.N°20 CN>TO>TEL.711333
SERENO CENTRO MOBILE
auguri

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
BUON NATALE
LO AUGURANO TUTTI...
L'ALTRO MONDO INVECE
TI AUGURA...
BUON NATALE
con il supergruppo
I CAELESTIUM
IL LOCALE E' APERTO:
• OGGI POM. E SERA
• DOMANI SOLO SERA
• MARTEDI' 25 POM. E SERA
• MERCOLEDI' 26 POM. E SERA
MARTEDI' SERA
VEGLIONE DI NATALE

EQUILIBRIO BRA
AUGURA BUONE FESTE!
Ci aspetta in una nuovissima dimensione
oggi pomeriggio e questa sera
D.J. CLAUDIO ONE - L.J. SQUILLO
(Dame ingresso gratuito)
Il locale è aperto:
domani sera
martedì pom. e sera
mercoledì pom. e sera
Non dimenticare il super appuntamento...
[illegible]
con il
VEGLIONISSIMO DI S. [illegible]

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

PER IL TUO NATALE...
MAXI SIDIS
all'IPERMERCATO
GRANDI RIBASSI



...Perchè non controllarne i prezzi e la qualità?

ED IN OMAGGIO [illegible] PINO NATALIZIO OPPURE UNA SPLENDIDA STELLA DI NATALE
ALIMENTARI - FRUTTA - VERDURA - CARNE... E NON ALIMENTARI... CASA...
REGALI - GIOCATTOLI - CONFEZIONI NATALIZIE PERSONALIZZATE
E TANTE ALTRE IDEE PER RISPARMIARE...

PER [illegible] TUO ACQUISTO SUPERIORE ALLE 50.000 [illegible] RICEVERAI IN OMAGGIO:
— [illegible] pino natalizio (un abete in vaso [illegible] trapiantare [illegible] giardino) o
— [illegible] di [illegible] tanti [illegible] per abbellire la tua casa...
— e... un mondo di auguri...

sidis IL GROSSISTA DI FAMIGLIA
GRUPPO [illegible]

Domenica 23 apertura normale
Ipermercato MAXI SIDIS corso Asti, 24/G - ALBA - loc. Vaccheria
(comunicazione al [illegible] in data 29/11/1984)
(5000 mq parcheggio)

Buon Natale!

Regalati un computer Apple IIc

ROSSI COMPUTERS

Ti regala una stampante oppure mezzo milione in programmi

per scrivere, calcolare, archiviare (AppleWorks)

apple®
apple computer

IBM® COMPUTERS

C.so Nizza, 42 - tel. 0171/63143 CUNEO

Come ad Alba e nelle Langhe si rinnovano le tradizioni per le festività

Alba. La vetrina del negozio di giocattoli è guardata in questi giorni con [illegible] pieni di d[illegible]

Caro Gesù Bambino per Natale vorrei...

Un [illegible] di letterine organizzato in città - Le altre iniziative

ALBA — Pieno clima natalizio [illegible] luminarie, pini, babbi Natale e vetrine scintillanti che propongono mille «tentazioni». Da tempo non si vedeva tanta animazione e fervore [illegible] iniziative come per questo Natale. Invitati dal [illegible] ente Turismo e Manifestazioni, [illegible] giunti anche [illegible] zampognari provenienti da Isernia.

«Suoneranno il loro ricco repertorio di melodie natalizie e accompagneranno la grande slitta trainata da un cavallo e guidata da Babbo Natale che girerà per [illegible] *città per distribuire dolci ai bambini e agli ospiti degli istituti assistenziali»*, dice Giorgio Ralvero, dell'ente Turismo.

Il momento clou del Natale [illegible] la vigilia, domani pomeriggio, in piazza del Duomo dove durante una grande manifestazione saranno consegnati i premi del concorso indetto nelle scuole elementari. Gli alunni sono stati invitati a scrivere letterine a Babbo Natale per esprimere richieste e desideri, non per se stessi ma per altre persone.

Le richieste più significative sotto l'aspetto dell'altruismo e della solidarietà verranno esaudite. Domani pomeriggio si saprà quali [illegible] dei [illegible] «accolti» da [illegible] Natale. Prima della premiazione, in piazza suoneranno gli zampognari a partire dalle ore 14.

La Pro Loco Alba Manifestazioni organizza concerti [illegible] Natale che si terranno nella cattedrale di S. Lorenzo (ore 17). Oggi [illegible] coro «Milanollo», diretto dal maestro Sergio Chiarlo, e domani con [illegible] coro «Francesco Bertino», di S. Stefano [illegible], la corale polifonica [illegible] e il Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri.

I commercianti, per favorire lo shopping natalizio, terranno aperti i negozi di tutti i generi oggi e domani per tutta la giornata (chiusura totale invece il 25 e il 26 dicembre).

Tra gli appuntamenti [illegible] suggestivi del Natale nelle Langhe, il presepio vivente [illegible] Dogliani che riproporrà, anche quest'anno, stasera e domani sera una grande rappresentazione nel borgo Castello, il più antico del paese.

Marina Cagnazzo, presidente della Pro Loco di Dogliani Castello, dice: *«Il presepio vivente, oltre* [illegible] *re* [illegible] *nascita* [illegible] *Gesù, propone un quadro della vita* [illegible] *Betlemme* [illegible] *quell'epoca* [illegible] *botteghe artigiane aperte per il borgo»*. Si possono vedere all'opera il falegname, il fabbro, [illegible] ceramista, il vasaio, le tessitrici, [illegible] bottaio, il [illegible]tiere, [illegible] di schiavi e altri. Non mancheranno pastori e zampognari, le locande del Tre Merli, di Cesarea e del Moro.

Verso [illegible] 21,30 Giuseppe e Maria in groppa all'asinello entreranno in Betlemme. Rifiutati dagli albergatori, incontreranno Gelindo che li indirizzerà nella grotta (presso i ruderi di un [illegible] stello). Qui [illegible] rinvolgerà la nascita del [illegible]mbino Gesù (interpretato quest'anno [illegible] una bam[illegible] di Dogliani, Sara Ban[illegible]. Vestirà i panni della Madonna l'operaia [illegible] nica Amerosi, mentre S. Giuseppe sarà impersonato dall'agricoltore Silvio Occelli.

[illegible] è [illegible] indetto il settimo concorso *«Disegna* [illegible] *Natale»* degli alunni delle [illegible]le materne, elementari e medie, promosso dall'emittente radiofonica locale, Radio Alba. Possono partecipare tutti i bambini senza alcun limite territoriale. [illegible] che invieranno il disegno [illegible]no ad assistere ad uno spettacolo per ragazzi che si terrà a gennaio, durante il quale saranno consegnati numerosi premi. I disegni verranno esposti alla galleria della Maddalena.

Ancora ad Alba, presso i locali della curia vescovile, in piazza monsignor Grassi, è aperta una mostra missionaria.

Gianfranco Fiori

Rievocazioni della Natività a Bandito, Cavallermaggiore, Veglia di Cherasco e Dogliani

Per luminarie e presepi viventi c'è quasi una gara nel Braidese

BRA — Il Natale è in tutto il mondo la festa della pace, della solidarietà e della fratellanza e in questa veste — alla quale si sovrappone l'immagine più chiassosa delle strenne e degli auguri — verrà presentato anche a Bra per iniziativa di enti religiosi e no.

Al centro culturale polifunzionale di via Cuneo, dove si sta trasferendo la biblioteca e dove ieri è stato presentato il libro «Bra, immagini nel tempo» è possibile visitare fino [illegible] 30 dicembre una [illegible] sta dal titolo «Nuove armi», voluta dal comitato della Resistenza per stimolare una riflessione sul rischio nucleare.

Alle tematiche della pace il comitato — [illegible] denominazione completa [illegible] Resistenza, [illegible] Libertà e dei diritti civili» e che [illegible] qualche anno è presieduto dalla professoressa Malvina Gerrone, staffetta partigiana, vedova del comandante [illegible] Divisione autonoma Bra, generale Ic[illegible] Rochi [illegible] Rocco — ha anche dedicato un dibattito che si è tenuto la sera di lunedì scorso alla Sala rossa.

I gruppi caritativi parrocchiali hanno invece indetto la «Giornata della solidarietà»: un invito [illegible] stare nei fatti sentimenti di non violenza e di disponibilità a capire e aiutare gli altri.

Per chi volesse collaborare all'attività di volontariato dei gruppi si propone di partecipare agli incontri che si svolgono la sera dell'ultimo mercoledì di ogni mese all'istituto salesiano.

Tra le manifestazioni a carattere sociale sono da segnalare anche le iniziative di visita agli anziani ricoverati al «Maria Goretti» e al «Cottolengo». Quest'anno i 100 ospiti delle due [illegible] di riposo cittadine riceveranno prima di [illegible] auguri, oltreché di associazioni e privati, [illegible] amministratori comunali e dei rappresentanti di Bra Manifestazioni: il Comune offrirà panettoni, l'ente promozionale sacchetti [illegible] caramelle e di «Buoncircle».

Un'immagine della rappresentazione dello scorso anno a Dogliani: stasera il primo appuntamento

La stagione finora eccezionalmente mite rende quasi anacronistico l'addobbo natalizio delle strade e le locandine che invitano a visitare i [illegible] presepi.

Un po' in calo nelle case (dove pare si preparino anche sempre alberi di [illegible]), la scenografia basata sulla grot[illegible] e sui pastori trova sfogo in sedi aperte al pubblico.

Mentre in frazione Bandito si danno [illegible] ultimi ritocchi al grande presepe dell'Istituto orfanotrofio di Villa Moffa, una breve trasferta è sufficiente [illegible] ammirare quello della chiesa parrocchiale di Cavallermaggiore (200 metri quadri) e quello vivente di Veglia di Cherasco (130 personaggi in costume, [illegible], 60 animali; visitabile oggi, lunedì e mercoledì dalle 21 alle 23).

A Dogliani, nelle Langhe, si rispetta anche quest'anno la tradizione del presepe vivente, giunto alla decima [illegible]ne: sono in programma due rappresentazioni, stasera e domani sera (ore 21).

Come per le luminarie, anche per le rievocazioni della Natività è in atto una gara a [illegible] fa di più e meglio.

Grazia Novellini

CANTINA SOCIALE Guarene - Castagnito - Magliano A. e Z.L. — CASTAGNITO Fr. Baraccone 9 - tel. 0173/613.261

TECNOFEED di [illegible] PIER GIUSEPPE & C. s.n.c. [illegible] Via Cocchini 3 Tel. (0173) 73.11.01 NOVELLO (CN)
La [illegible] augura agli a[illegible] operatori del settore zootecnico un **Felice Natale** e [illegible] Anno Nuovo [illegible] soddisfazioni

[illegible] TORREFAZIONE CAFFE' s.n.c. *In casa al bar per te Domito Il Buon Caffé* Via Roma, 89 - Tel. (0172) 342.352 - MARENE (CN)

Bar creameria **MINERVA** viale Marconi 15 Tel. (0172) 2065 - SAVIGLIANO
[illegible] gelato artigianale
Coppe: [illegible] BIANCA [illegible] SAYONARA NEGRETTO CALICE [illegible] KUMQUAT
— *Aperitivi della* [illegible] *cocktails*
— *Saletta - Dehors*
(chiuso il martedì)
(Si informa che la ricevitoria totocalcio [illegible] 23,30)

FOTO STUDIO CUNTULIANO GIUSEPPE via Angelo Spada, 13 [illegible]10 Racconigi (Cn) Tel. 0172/84604 *Servizi fotografici, foto tessere, ritratti. Servizi matrimoniali*

LA MINERVA ASSICURAZIONI Ag. [illegible] ALBA - BOSCO geom. GIOVANNI Via Ciacosa 1 (Palazzo S. Lorenzo) Tel. (0173) 43.860 ASSICURAZIONI VITA PREVIDENZA + RISPARMIO *AUGURA ALLA SUA CLIENTELA* **BUONE FESTE**

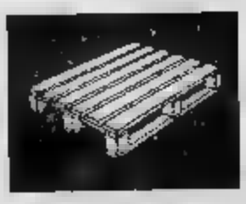
MORRA dal 1865 in CARRU' orologi e gioielli *Augura ai suoi clienti Buon Natale e Felice 1985*

VETRATE - ISOLANTI **VEFER** Fratelli Toppino s.n.c. [illegible] GUARENE - Via A. Roero 5 - tel. 0173/61.11.81

RAIMONDO GIANCARLO CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI MICHELIN GOODYEAR DIAGNOSI E MESSA A PUNTO ELETTRONICA - GEOMETRIA E ASSETTO RUOTE - EQUILIBRATURA - CERCHI IN LEGA - PNEUMATICI MOTO - AUTO [illegible] AUTOCARRO - PNEUMATICI RIGENERATI 12051 ALBA - Corso Europa [illegible] - Tel. 0173 43.032

MATERASSAIO TAPPEZZIERE AUGURI! «*LANGASCO*» *di Gian Carlo Langasco* *Lab. via Gazzano 9 - tel. 0173 33067 Abit. via Cuneo 11 - tel. 33763*

GIACOSA BRA - [illegible] Vitt. Emanuele 227 - Tel. (0172) 412.519 HI-FI - STEREO TV COLOR [illegible] GRUNDIG SANYO AKAI [illegible] indiana line [illegible] TECNICA


2B *SEGHERIA PALLET IMBALLAGGI* di BOSCA PIERLUIGI [illegible] BOCCHINO RENATA Via C. Pavese, 24 Tel. (0141) 84.116 S. STEFANO BELBO

Studio Fotografico di **Tosco Matteo** Via Vittorio Emanuele [illegible] 7 SOMMARIVA [illegible] BOSCO Tel. (0172) 55.307

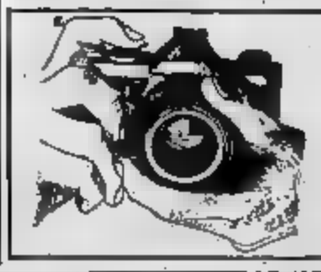


FOTO **PIERO** *Augura Buone Feste!* SOMMARIVA [illegible] BOSCO Via Cavour, 11 CARAMAGNA PIEMONTE Via S. Sebastiano, 6

Venturini Daniele Pneumatici *AUGURI!* [illegible] legale: [illegible] Savigliano 13 Tel. 0172/495.607 RORETO DI CHERASCO Via Vittorio Veneto 44 Tel. 0172/412.424 - BRA

La fiducia al Vostro servizio!!! **Girardi rag. Flavio** AGENZIA Tutte le pratiche automobilistiche: Patenti, Immatricolazioni, Volture Collaudi ecc. Assistenza notarile e Servizio c/o C.C.I.A.A., Ufficio Iva, Questura per le province di Cuneo e Asti S. Stefano [illegible] Largo IV Novembre 27 - Tel. (0141) 840.420

LA TUA AUTO D'AZIONE 205 GTI 190 km/h 105 CV SENZA INTERESSI leasing 18 mesi

Augura	Costo autovettura 205 GTI	Esempio: 14.670.000 (IVA compresa)
Buone	Pagamento 6 canoni anticipati con fi.	4.890.000 (IVA compresa)
Feste	12 canoni mensili L. 815.000	[illegible]780[illegible] (IVA compresa)
	Totale costo	+ spese immatricolazione

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT **AUTOSALONE** s.a.s. Viberti-Defilippi-Rebuffi & C. **ALBA:** Corso Europa, 17 Tel. (0173) 363.286-2025 **BRA:** Via F.lli Carando, 64 Tel. (0172) 43.652 **CANALE:** Corso Alba, 14 Tel. (0173) 95.197 PEUGEOT TALBOT *UNA FORZA*

AUGURI A TUTTI

auguri a tutti, ai grandi e ai piccini, lontani e vicini, a chi parte e a chi resta....
perché domani comincia la festa!

Ferrero • Pellegrino ■ Serra ■ Volpi ■ Bandiera • Pavese • Giraudo • Pagliari ■ Cassa di Risparmio di Saluzzo. Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di Revello • Origlia • Folco ■ Piasco ■ Don Martinasso ■ Asilo Faliceto • Asilo Manta • Monge (Fabbro) • Astesana ■ Bassini ■ Bocconi ■ Aquadro ■ Acerbis ■ Di Palma ■ Aprà ■ Anonima Castelli • Audiberti • Oberto ■ Bernardi ■ Arflex ■ Martini • Mondino ■ Barnaba Visconti • Trucco • Luciano ■ Morero • Argentini ■ Bieffeplast ■ Borretta ■ Manna • Bonaldo ■ Simpaty • Narbona ■ Grosso ■ Volpi • Bianchi Bilumen ■ Antona • Garello ■ Paschetta • Campeggi • Sommacal ■ Gaeta • Lametoli • Tunno ■ Sacco ■ Pons • Cadei • Migliore • Gole • Ciatti ■ Aipignano ■ Albertengo • Cinova • Lautero • Bianchi • Cappellini • Barlocco • Peirasso ■ Beccaria • Chassis/Interflex ■ Zillio • Sacchi ■ Fina ■ Leandri ■ Composit ■ Martino ■ Beraudo ■ Trombetta ■ Danber ■ Musso ■ Mellano • Melano ■ Demagistri ■ Barattero ■ Sansoldi ■ Effetti ■ Mauro • Ciraso • Esamobili • Lerda ■ Marocco ■ Estasis ■ Minetti ■ Macchiolo • Evoluzione ■ Giusiano ■ Guasti • Flex Form • Savio • Barbero • Fly Line • Occelli ■ Brevillero ■ Fiam ■ Marengo ■ Gamma • Lanfranco • Tealdi ■ Germa ■ Martinelli ■ Manera • Gervasoni ■ Frateschi ■ Baravalle ■ Giarretta ■ Valinotti • Kartell ■ Grottoli • Kit ■ Ficetti • Contato • De Silva Associati ■ Cordero • Insa ■ Molina • Garelli ■ Forneris • Lèjt/Italia ■ Aimetta ■ Audisio (Laccatore) • Leucos ■ Tamorri ■ Tinghi ■ Lingua ■ Arneodo ■ Roset ■ Rozzio ■ Ferlini • Mobilarté ■ Giacosa • Luci ■ Albino • Isaia ■ Cavallera ■ Misura/Emme ■ Merenda ■ Tortone ■ Madala • ■ Rozzo ■ Romeo ■ O Luce ■ Ghione • Pagliero • Pallucco ■ Neberti • Galliano ■ Buffetti • Robots ■ Gagliardone ■ Toppino ■ Ruata ■ Seccose ■ • Styling ■ Nepote • Molineri ■ Prago • Stildomus ■ Zidda • Valenza • Stilwood • Milano ■ Gianti ■ Peirano ■ Venturini • Barale • Tarzia • Racca • Gazzera • Pautasso ■ Vemimi ■ Gallo • Guarino • Davico ■ Zevi ■ Modena • Cofano ■ "8011" • Stiari ■ Panetta ■ HI-FI Center • ■ Bomagemma (vetraio) • Ghirardi ■ Pretto ■ Saffirio • Bighuti ■ Pelissero • Porto ■ Barberis ■ Yo-Yo • Di Salvo ■ Valt • Sia/Alfa Romeo delle calze • Arro ■ Studio Galeno • Almonte ■ Delle Donne ■ Monticone • Cremeria Loredana • Vai ■ Ponzio ■ Bertola ■ Il Bagatto ■ Novara ■ Silvestri ■ Vanzino • Caffè del Centro ■ Maccagno ■ Risso ■ Compiani • Ressia ■ Piccoli Animali ■ Gonella • Baravalle • Roà ■ Manzoni Pubblicità ■ Cornaglia ■ Lorenzato • Casale ■ Quaglia ■ Napoli • Giacca ■ Toppino (caminetti) ■ Giletta ■ Modapo • Rabbia ■ Pubblikompass ■ Greco Grespo ■ Barra • Tramp • Simondi • Martini (elettricista) • Follies ■ Ferraris • Bogino • Pairotti ■ Bertello • Calamari ■ Negri • Zamprogna ■ Cerroni • Mondo Bimbi • Neberti • Bocci ■ Fariano • Vaschetta • Cagliero & Panero (idraulici) • Cavallera ■ Supertino ■ Verrua (tapezziere) ■ Para (muratore) ■ Giuliano ■ Calamari • Negri Zamprogna ■ Cerroni ■ Balduzzi • Maurino (mouquettes) • Biga ■ Ferrando ■ Sasso ■ Ventura ■ Bergia ■ Martina • Fusco • Marino (ceramiche) • Germanetto • Girello • Ponte ■ Carignano (restauratore) ■ Rosso ■ Rossi ■ Battisti ■ Manzoni ■ Peyracchia • Dardanelli ■ Beltritti Borghino • Olivero (ferramenta) ■ Lecchi ■ Francese ■ Oldani ■ Mamino (ferramenta) ■ Perusia • Panero • Burzio ■ Quarti • Ronco ■ Riccardo • Grassero • Quarti ■ Gambera ■ Falco • Rabino ■ Orsi ■ Flesia ■ Marello ■ Occelli ■ Gedda • La Rosa (tintoria) ■ Foto Immagine ■ Poli ■ Olivetti ■ Nadia ■ Blengino ■ Serigraphia • Aperta Parentesi • Mondo Rubber • Chiomio • Cinquetti ■ Abello • De Giorgis • Gullino • Donalisio ■ Merlo • Rostagno • Mariotto • Rossano ■ Sardi • Peirone • Galletto ■ Mainardi • Cappello ■ Totò • Imbimbo • B[redacted] • La Fauci • Rusconi • Ruffinato • Tesi • La Pace • Audisio • Beltrandi • Toro ■ Segre ■ Berrino • Isoardi • Del Negro • Battisti • Lauro • Madala • Lovera ■ De Aglio ■ Fiandino • Artusio ■ Ballatore • Baian ■ De Chiesa • Giacoletti ■ Costa • Pasotto • Vassallo ■ Vada • Germana • Gabriella • Tortora • La Neve • Prisma • Villalta • La Giostra • Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Agenzia di Saluzzo • Camisassa

VOG

VOG s.r.l. S.S. Saluzzo - Manta, 188 - Tel. (0175) 88822

De Silva Associati/Torino

VOG ARREDA LA TUA CASA, IL TUO STUDIO, IL TUO NEGOZIO.

Molte prenotazioni, tutto esaurito per il ponte di fine Millennio

Riviera molto «chic»

I turisti tornano numerosi per le feste di [illegible] d'[illegible]: è il segno di un'inversione di tendenza? - Il confronto, come sempre, è [illegible] la Costa Azzurra, [illegible] stavolta le località liguri più prestigiose hanno poco [illegible] invidiare [illegible] quelle di oltre frontiera

DAL NOSTRO INVIATO

RIVIERA LIGURE — [illegible] per il bel sole, sarà [illegible] la [illegible] estiva, sarà che [illegible] [illegible] nove [illegible] ce n'è molta: il Natale '84 per le due Riviere, dal Tigullio a Ventimiglia, segna un'inversione di tendenza e una speranza per il futuro. Mai viste Finale Ligure e Diano Marina così illuminate, Chiavari [illegible] sfarzosa, Alassio e Noli [illegible] i quartieri in [illegible] per [illegible] le città più belle, Sanremo [illegible] monumentale e chic. Dopo [illegible] grigiore, molti segnali di ripresa, la voglia di ricominciare tutto daccapo.

I turisti? Arrivano, stanno arrivando. [illegible] alberghi aperti stanno facendo buoni affari. Anche qui, rispetto all'anno [illegible], [illegible] netto miglioramento: hanno riaperto in anticipo parecchi hotel [illegible] lusso, [illegible] completamente rinnovati, [illegible] il «Royal» di Sanremo o il nuovissimo «Excelsior» di Rapallo. Non molte le prenotazioni per il periodo natalizio, ma sicuramente superiori al passato quelle per il ponte di fine anno.

Il tempo è bello, le previsioni sono buone e la voglia di salire in macchina è grossa: la Riviera in questi giorni sa offrire un'accoglienza e un'atmosfera che sono lontane parenti (in meglio) di quelle di luglio di agosto.

Ieri sull'Autostrada dei Fiori e all'uscita di Genova traffico scorrevole. A Voltri e [illegible] Levante, [illegible] punti di riferimento, il transito è aumentato in serata. La polizia [illegible] segnala rallentamenti solo all'ingresso della Francia, al valico di Ventimiglia. Nel primo pomeriggio sulle cinque corsie dell'Autofiori sono formate brevi code. Il richiamo della [illegible] Azzurra è sempre forte, ma la Riviera quest'anno si sforza di [illegible] re il paragone [illegible] le [illegible] rinomate Beaulieu, Montecarlo, Nizza e Cannes.

Disagi [illegible] per chi deve imbarcarsi a [illegible] sui traghetti. [illegible] sciopero dei [illegible] timi autonomi sta provocando snervanti attese nelle banchine di turisti e immigrati che devono raggiungere le isole. Il prefetto ha già [illegible] alcuni equipaggi, [illegible] a bordo ufficiali e marinai hanno inscenato autentici scioperi della fame. Un braccio di ferro che danneggia [illegible] al solito l'immagine turistica nostrana.

Fra tanti piemontesi e lombardi che riaprono le loro seconde case a Spotorno, Ormoglì, Rapallo, S. Margherita e Bordighera, arrivano anche gruppi di stranieri. La meta preferita resta Sanremo, ma anche Finale, con il suo «mare di feste» e l'invito distribuito in migliaia di copie ain [illegible] estivi, ha fatto le [illegible] in grande. [illegible] Natale e Capodanno [illegible] attesi a Finale circa [illegible] tedeschi, [illegible] e svizzeri. [illegible] e [illegible] poco.

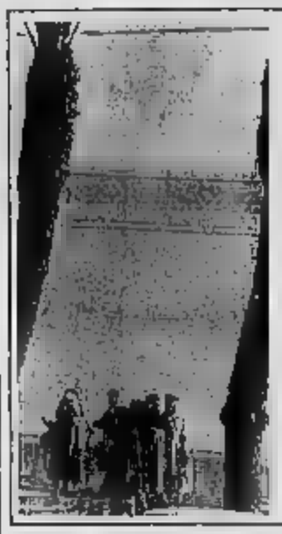
Persino le città sono più [illegible] coglienti. Savona inaiste nel suo esperimento dell'isola pedonale in corso Italia, [illegible] gradito e rilassante. Imperia riceve gli ospiti con [illegible] piazza Dante che ha abbandonato il tradizionale albero di Natale per illuminare la facciata, architettonicamente pregevole, dell'ex municipio. Sanremo ha speso [illegible] milioni per le luminarie, cifra [illegible] raggiunta prima, con tante iniziative collaterali [illegible] i bambini delle scuole con un messaggio di pace [illegible] mondo. E' la giornata conclusiva delle celebrazioni di «Finale Ligure per l'Unicef». Alle 14.30, [illegible] teatro Domus Joannes, spettacolo a cura della minicompagnia finalese. Cabaret e musica al dancing Boncardo con ingresso gratuito.

Boglasco — Domani [illegible] Centro [illegible] lo di via Aurelia, spettacolo natalizio degli alunni della scuola materna e concerto del coro «Cinque Terre» con esibizione [illegible] gruppo folk «Amixi de Boggiasco». Dopo [illegible] messa di mezzanotte, fiaccolata in mare fino al presepe sottomarino, realizzato dal [illegible] Mares sub.

Lavagna — In via Nuova Italia fiera [illegible] libro usato. Domani [illegible] 16, offerta della Torta dei Fieschi in costumi medioevali presso il Palazzo Comunale.

Chiavari — Oggi [illegible] domani in piazza Matteotti, e in [illegible] presso l'Auditorium, spettacolo non-stop

p. p. c.



Gli appuntamenti più importanti

Il lungo ponte natalizio con le manifestazioni da Montecarlo al Tigullio. Ecco [illegible] appuntamenti più importanti

Montecarlo — Oggi e [illegible] alla sala Garnier. Inizio ore 20,30, balletto dell'Opera di Varsavia «La bella addormentata» di Ciaikovski. Orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo.

Alassio — Stasera, ore [illegible], sala Hanbury, concerti natalizi. Domani sera presepe vivente in piazza Matteotti, [illegible] mattina tradizionale cimento invernale [illegible] un tuffo in mare dei più «coraggiosi».

Loano — Stamane cimento invernale, [illegible] 11, davanti all'hotel Garden Lido. Nel pomeriggio, ore 16, al Palasport, [illegible] Nilla Pizzi e Giorgio Consolini. Domani, alle 21, [illegible] vivente con fiaccole e luminarie attraverso il centro cittadino.

Finale Ligure — Duemila palloncini si alzeranno a mezzogiorno dalla spiaggia davanti all'Arco [illegible] Spagna. Li lanceranno

A Genova scoperta dai carabinieri [illegible] base operativa di «Terza posizione»

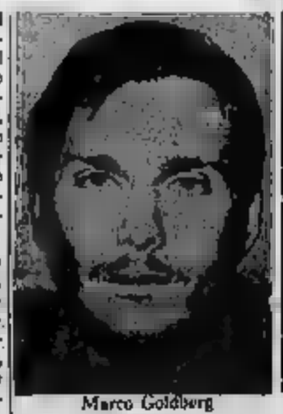
Arrestati otto estremisti di destra

Uno è riuscito a evadere dalla [illegible] di Cogoleto - Avrebbero aiutato [illegible] fuga anche Freda - Sequestrate armi

GENOVA — Otto presunti terroristi di destra sono finiti in carcere con l'accusa [illegible] associazione sovversiva e partecipazione a [illegible] armata. Secondo gli inquirenti, che [illegible] mesi ne seguivano le [illegible] gli [illegible] costituivano la più importante base logistica di «Terza Posizione»: [illegible] la più [illegible] dell'eversione.

I carabinieri [illegible] sezione antiterrorismo di Genova, che, sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Carli, hanno portato a [illegible] l'operazione, hanno sequestrato numerose pistole e munizioni e scoperto covi dove avrebbero trovato asilo terroristi come Ciliberto Cavallini, [illegible] Tuti.

I nomi degli arrestati: Andrea Longhetti, 21 anni, Valenza Po (Alessandria) in via Manzoni 22; i fratelli Giovanni e [illegible] Tognon, 33 e 28 anni, via Piacenza 125 e Marco e Paolo Goldberg 26 e 21 anni, via Siena 21/5, tutti genovesi. Poi: Massimo Benoit Toregno, 25, via [illegible] 16; Andrea Trepli, [illegible] via Siena [illegible] e Gian Luca Virgilio, 26 anni, via Tavella 1/7, abitanti nel capoluogo ligure.



Marco Goldberg

Giovanni Tognon

Carlo Tognon

Gian Luca Virgilio è riuscito ad evadere dalla caserma [illegible] carabinieri [illegible] Cogoleto, dove [illegible] rinchiuso da poche ore ed è fuggito a bordo di un'Alfetta [illegible] condotta da un complice. [illegible] Al momento è riuscito [illegible] far perdere le proprie [illegible]

I presunti terroristi, secondo gli inquirenti, sarebbero responsabili degli incendi di almeno [illegible] paio di sezioni del pci e di altre azioni sovversive avvenute a Genova nel corso degli ultimi quattro anni. La rivendicazione degli a[illegible] avveniva [illegible] sigle di comodo come «Co[illegible] Nazionale Rivoluzionario» e «Legione Adolf [illegible]».

Gli arrestati, tutti appartenenti alla medio-alta borghesia, in [illegible] parte [illegible] un passato di paracadutisti alle spalle, erano assidui frequentatori del poligono [illegible] tiro di Rapallo.

Secondo i carabinieri, Cogoleto rappresentava un punto di riferimento sicuro per i [illegible] in fuga verso la Francia: anche Franco Freda avrebbe usufruito [illegible] uno [illegible] covi del capoluogo ligure prima [illegible] essere affidato [illegible] [illegible] clan dei calabresi [illegible] Ventimiglia, che [illegible] organizzato l'espatrio in Francia.

Bruno [illegible]

Inaugurato il primo lotto del complesso di Villa Laura

Sestri ha il nuovo ospedale (ma restano le polemiche)

Divisioni [illegible] ortopedia, medicina e chirurgia, [illegible] posti letto - Scontro in Consiglio per la lapide dedicata a Mario [illegible] - Contestata dal personale la pianta organica

[illegible] LEVANTE — Da ieri [illegible] [illegible] ha, ufficialmente, [illegible] [illegible] ospedale. Il primo [illegible] del nuovo complesso [illegible] Villa Laura, divenuto operativo da [illegible] giorno [illegible] il trasferimento delle [illegible] di ortopedia, medicina e chirurgia è stato infatti inaugurato soltanto ieri, alla presenza del vescovo diocesano monsignor Daniele Ferrari, del presidente della Giunta regionale Rinaldo Magnani, accompagnato dagli assessori Josi (sanità) e Laura (edilizia pubblica).

Il primo stralcio (105 posti [illegible] [illegible] previsti [illegible] e che saranno realizzati gradualmente nei prossimi anni) è stato intitolato a Portunato Mario Ballero, presidente dell'ospedale, scomparso nel '74 in un incidente sul lavoro. Proprio sull'intitolazione [illegible] Ballero si è riacceso l'altra sera, in Consiglio comunale, una ravvenie polemica. La dc, qui all'opposizione, e che in precedenza aveva appoggiato [illegible] richiesta socialista a favore [illegible] Ballero (comunisti contrari) ha chiesto chiarimenti sulla lapide da scoprire all'ingresso dell'ospedale. Lapido [illegible] avrebbe rispettato gli [illegible] do raggiunti [illegible] Consiglio. [illegible] è nato un acceso diverbio [illegible] il sindaco pci Piccinini e il capogruppo dc [illegible]gi, sono [illegible] [illegible] insulti dopodiché, per protesta, la dc ha abbandonato l'aula.

L'episodio ha turbato la vigilia di quello che doveva [illegible] sere un giorno importante per la città. Bestri Levante [illegible] più volte, fin [illegible] [illegible] inizio dei lavori, contributo alla realizzazione dell'ospedale: l'area dove sorge Villa Laura [illegible] [illegible] esempio [illegible] quistata con una sottoscrizione. Ieri, dopo la messa che si è svolta in un'ala ancora non completata al primo piano [illegible] in [illegible] del vescovo Ferrari, hanno parlato il sindaco Piccinini e il presidente della [illegible] Chiappe.

[illegible] la cerimonia pesava, [illegible] canto alla polemica su Ballero, anche quella [illegible] dipendenti Usl che respingono il progetto di ristrutturazione della pianta organica. Senza [illegible] la «guerra fredda» in corso tra Chiavari [illegible] Sestri [illegible] questione [illegible] finanziamenti regionali. All'inaugurazione, tra l'altro, [illegible] [illegible] entrambi i sindaci democristiani di Chiavari e Lavagna, assitutti, curiosamente, [illegible] due assessori socialisti. In questo clima tutt'altro che [illegible] medici e infermieri hanno preso possesso [illegible] [illegible] ospedale. Corridoi ampi e spaziosi, cameratte con un massimo di cinque [illegible] al letto, ampi spazi per la medicazione e per il personale, il «Ballero» è [illegible] simile [illegible] [illegible] alloggio appena acquistato del quale si [illegible] preso di ora in ora progetti e difetti.

Tra questi ultimi, [illegible] rilevati [illegible] addetti ai lavori, la mancanza di [illegible] cameretta di disimpegno per i degenti più gravi). Paradossalmente, nell'antico ospedale di Chiavari, [illegible] le squallide camerate [illegible] venti e più letti, la stanzetta [illegible]. E poi il problema della rampa d'accesso del primo piano, inaccessibile — l'esperienza [illegible] questi giorni lo ha [illegible] — alle ambulanze [illegible] [illegible] rialzato.

In questa prima fase l'ospedale si articola [illegible] [illegible] piani: al terzo tutte le degenze, al primo accettazione, [illegible] rio e radiologia, al piano terra le camere operatorie. Per giovedì [illegible] invece previsto il primo intervento chirurgico.

Marco Raffa

Lettera-manifesto per Gesù Bambino

CAMOGLI — *Sono [illegible] molti, in questi giorni, a scrivere a Gesù Bambino; è raro, però, che a farlo [illegible] un adulto. Anche più inconsueto il fatto che [illegible] lettera, stampata [illegible] manifesti, [illegible] affissa per le vie. L'iniziativa [illegible] di Mario Repetto, [illegible] anni, insegnante all'istituto «Giorgi» di Sturla [illegible] padre di due bambini.*

La lettera, inviata «per conoscenza» anche a [illegible] Natale e alla Befana, è un modo garbato per richiamare l'attenzione sui problemi dei bambini.

Ecco quindi l'elenco dei regali ottenuti [illegible] i bambini di Camogli. Il più costoso è una [illegible] palestra regolamentare. Gli altri regali [illegible] un nuovo pulmino per il trasporto degli scolari (attualmente il Comune [illegible] ne possiede [illegible] [illegible] e i genitori si lamentano per il servizio discontinuo), [illegible] di vetro attrezzato in centro e nella frazione Ruta, [illegible] [illegible] petto per [illegible] sportive all'aperto. Infine interventi che possono [illegible] banali, come la manutenzione dei servizi igienici [illegible] scuole, la sistemazione di [illegible] fontanelle nei giardini del teatro, lo spostamento degli attraversamenti delle scuole elementari [illegible] [illegible] bambino».

[illegible] pl.

Decisi lavori per la statale della Val Fontanabuona

CICAGNA — Il Consiglio regionale ha finalmente ratificato, nella seduta di mercoledì scorso, l'inserimento della statale [illegible] della [illegible] Fontanabuona nell'elenco delle priorità da proporre all'Anas per gli interventi del piano decennale. (m. r.)

Un «fatturato» di [illegible] miliardi

Ecco il bilancio della Regione

GENOVA — Il bilancio della Regione, tecnicamente in pareggio, ha [illegible] «giro contabile» (quello che un'azienda privata definirebbe «fatturato») di 4 mila miliardi circa. I residui passivi, ascrivibili [illegible] prattutto [illegible] [illegible] dell'agricoltura (perché le [illegible] nel settore vengono prese a livello [illegible] governi della Cee e ricadono in ritardo sugli enti locali) e [illegible] sanità (sempre per via del ritardo [illegible] finanziamenti delle «tranche» della fine d'anno), compreso [illegible] 500 miliardi o poco più è [illegible] il vero crucio dell'amministrazione. La quota [illegible] spesa disponibile assomma a 295 miliardi.

Questa la Regione in cifre: c'è solo da [illegible] d'un certo contenimento [illegible] spesa rispetto [illegible] passato, e d'un ulteriore svelimento delle pratiche [illegible] [illegible] leggi al fine di rendere [illegible] rapidi i provvedimenti. [illegible] prevede un'uscita in più per il 1985 di sei miliardi, per via del [illegible] contratto [illegible] [illegible] lavoro del personale e d'un miliardo almeno a causa delle elezioni [illegible] maggio.

Quali le «novità» di [illegible] La [illegible] «filosofia» è la pre[illegible] attiva, [illegible] [illegible] imprenditore, in alcune [illegible] tive economiche pubbliche: [illegible] holding del porto di Genova, la società di Finromatica, e poi, quasi certamente, le strutture ricettive portuali (come Rivalta Scrivia) in provincia di Alessandria.

Questo in sintesi quanto [illegible] detto nella tradizionale conferenza stampa di Natale il presidente della giunta Rinaldo Magnani e l'assessore al bilancio e alla programmazione Luigi Grillo. p. l.

IN ALTRA PAGINA

Nebbia, caos sulla Mi-Ge 150 auto coinvolte

ECONOMICI

VENDO cuccioli dobermann tedeschi con pedigree. Tel. ore pasti 019 38.449.

PIANOFORTE [illegible] verticali per salotto che stabilimento, villa, o lavori giardinaggio. Ottima referenza, se dipendente commerciale. Tel. 019 685.831 ore pasti, chiedere di Sala Enzo.

FORNITURA:

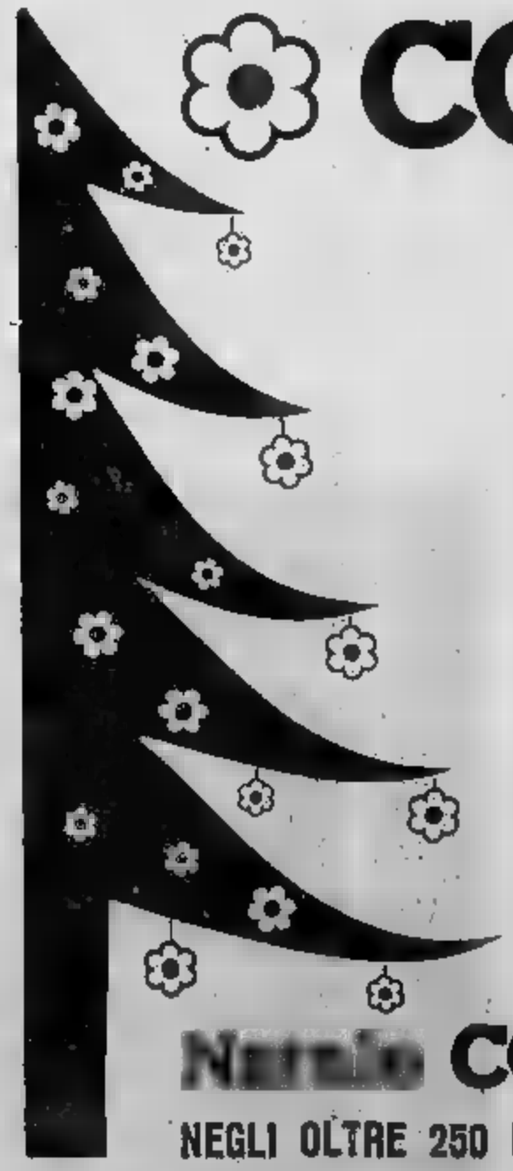
calcestruzzo
conglomerati bituminosi
inerti calcarei

LOMBARDINI S.p.A.

Augura

Buone Feste

CAIRO M. - Loc. Camponuovo
Tel. (019) 505.076/503.237



CONAD

dal 19 al 29 dicembre 1984

Ananas sciropp. CONAD gr. 570	£	1650
Chianti Piccini Gallo Nero fiasco lt. 2	"	4280
Asti Spumante Cinzano cl. 75	"	4250
Prosecco Riccadonna cl. 75	"	4690
Amaro Averna lt. 70	"	6030
[illegible] Romagna E.N. cl. 70	"	7300
Whisky J.B. cl. 75	"	8600
Olio extravergine CONAD lt. 1	"	3980
Olio [illegible] CONAD lt. 1	"	2350
Tonno [illegible] gr. 170 x 2	"	3350
Mista frutta secca sgusc. gr. 400	"	1580
Champignons D. Oliva [illegible] gr. 280	"	2890
Carciofini D. Oliva CONAD gr. 280	"	3190
Olivoli Sicilia snocciolate gr. [illegible]	"	1500
Farina 00 x 1 kg. [illegible]	£	580
Panettone [illegible] astuccio gr. [illegible]	"	[illegible]
Pandoro [illegible] astuccio gr. [illegible]	"	6130
Torrone [illegible] Sportani gr. [illegible]	"	3650
[illegible] CONAD oro sacch. gr. [illegible]	"	4630
Dentifricio [illegible] P gigante	"	1300
Fustino Bio [illegible] lav. kg. 4.200	"	12370
Sole Piatti liquido kg. 2	"	2620
Zampone Asdo precotto est. al kg.	"	9370
Parmigiano Reggiano al kg.	"	17700
Emmenthal Svizz. pezz. CONAD l'etto	"	990
Melanese Calvè tubo gr. 150	"	1130
[illegible]rgarina Vallè gr. 250 x 2	"	2200

Natale CONAD .. un Buon Natale

NEGLI OLTRE 250 PUNTI VENDITA DELLE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

Imperia, seduta del Consiglio provinciale

La nuova mappa degli assessorati

Discussa la proroga del Consorzio del Tanaro - Riprese le trattative ■ Snam per la realizzazione del metanodotto

IMPERIA — Nuova composizione interna della giunta, metanodotto ponentino, dighe per il rifornimeto idrico, sono stati gli argomenti principali ■, in Consiglio provinciale.

Composizione giunta — Appagati i socialisti ■ la concessione ■ ai lavori pubblici, questi i nuovi incarichi: Luciano De Michelis, Affari generali e personale; Pietro Ianardi, Lavori pubblici e trasporti; Roberto ■, Agricoltura, caccia e pesca; Romeo Panizzi, Pubblica ■ e bilancio, ■ Amadeo, Cultura, manifestazioni ■ affari sociali; Gianni Agnese (assessore supplente) Ecologia ■ ambiente; Alberto ■ (assessore supplente) Sport, turismo e problemi ■ giovanili.

Consorzio ■ Tanaro e dighe — Dopo gli accordi con ■ Regione Piemonte, ■ ■ esponenti delle province piemontesi e con quelli di Savona e Genova, sarà conservato ■ attesa di una verifica circa la sua validità: si tratta di vedere ■ possibilità ■ creare un sistema integrato ■ dighe (Lavina, per il torrente Arroscia, Ysola, per il fiume Tanaro, e ■ per il ■ Arroscia) che, con la collaborazione ■ partecipazione dell'Enel permetta di creare ■ «laghi polmone» che assicurerebbero abbondante rifornimento idrico non soltanto alle zone collinari della provincia, ■ anche a quelle della provincia ■ Savona, compreso ■ ■ Andora, e del basso Piemonte.

Metanodotto — In collaborazione ■ la Regione e con l'assessore Nencini della ■ ■ di Savona, sono stati ripresi i contatti con la Snam per convincerla ■ attuare il metanodotto ■ Ponente, ■ Savona e Ventimiglia. Ha spiegato il presidente De Michelis: *«La Snam è disposta a modificare l'atteggiamento negativo che ■ stato assunto in precedenza per gli elevati ■ della tubazione occorrente. Si tratta di mettere meglio in evidenza gli aspetti positivi, ■ ad esempio il riscaldamento ■ serre, oltreché delle abitazioni, per fare giungere in Riviera questa ■ energia pulita ed a buon mercato»*. b. v.

■ morto Viale medico condotto di Diano Marina

DIANO MARINA — E' morto all'ospedale S. Corona il dott. Giuseppe Viale, medico condotto e ufficiale sanitario di Diano Marina. Aveva 59 anni.

Viale era stato sottoposto recentemente a un delicato intervento chirurgico. Specializzato ■ pediatria, era ■ figura molto conosciuta nel Dianese e nell'ambiente medico dell'intera provincia. Lascia la moglie Rita e ■ figli, Roberto e Marco, di 25 e 23 anni. I funerali verranno celebrati domani a Bardineto. (f. d.)

Brucia l'ex circolo ufficiali

Incendio doloso ieri a Imperia

Forse le fiamme sono state appiccate ■ ladri delusi per il magro bottino

IMPERIA — Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, ha devastato ieri pomeriggio un ■ ■ circolo ufficiali di piazza Rossini, a Oneglia. Sulla porta di ingresso ■ stabile, che fa angolo con salita Ardoino, sono ■ notati evidenti ■ gni di ■. Il rogo è scoppiato intorno alle 15,30 ed è ■ domato prima che ■ estendesse ■ altre ■, ■ un intervento durato circa mezz'ora.

Sul posto ■ ■ una squadra dei vigili ■ ■ e una pattuglia della «volante» della questura di Imperia. ■ dare l'allarme è stata una telefonata giunta ■ comando vigili del capoluogo, effettuata da un passante che ■ notato uscire ■ fumo da una finestra.

All'interno dell'ufficio sono bruciati ■ armadio, decine di riviste militari, fotofissi e suppellettili. Spiega l'avv. Michele D'Alema, presidente della sezione imperiese Ufficiali in congedo: *«Non è la prima volta ■ ■ contro sede ■ mente presa di mira. Qualche mese fa avevano cercato di forzare una finestra. Forse qualcuno sperava di trovare dei soldi e, per ripicca, ■ incendiato l'ufficio»*.

Intanto, a Imperia, ■ si sono ■ ■ conclusi gli indagini per fare piena luce sulla vicenda del piromane. f. d.

Sequestrate acciughe ■ Jacassi

CERALE — Un quantitativo di acciughe sott'olio (qualche decina ■ ■ confezionato dalla «Jacassi Imperia» per conto della «Conad», ma distribuite ■ che da altri dettaglianti, sono state messe sotto sequestro cautelativo in numerosi negozi e supermercati cavalesi ■ servizio ■ igiene pubblica.

Il provvedimento è stato attuato dopo un analogo sequestro a Bacile in Friuli, dove si sono registrati gravi casi di intossicazione (botulismo) da sostanze avariate.

Da ieri a Sanremo

Lo Zampillo è di ■ in funzione

SANREMO — *Ieri mattina alle 8 ■ preso ha ripreso a funzionare lo «Zampillo» di via Roma, certamente la fontana luminosa più celebre ■ Sanremo. Gli operai del Comune, lavorando anche fuori orario, ■ riusciti a sistemare l'impianto idrico a tempo di record per permetterne la riapertura prima di Natale.*

■ ■ alla sostituzione dei tubi e della pompa, ■ la fontana può disporre ■ uno zampillo maggiore, alto, se spinto al massimo, quasi dieci metri. ■ notte i getti, grazie ad un particolare gioco di luci, hanno ■ effetto fosforescente.

Lo «Zampillo», da anni ripreso dalla televisione sullo sfondo dell'arrivo della MilanoSanremo, è un po' ■ simbolo della città. E' ■ fontana dove, sul finire ■ lo scorso, era sgorgato il primo getto del primo acquedotto di Sanremo.

La ristrutturazione della fontana luminosa di via Roma è ■ al Comune poco più di ■ milioni.

g. p. m.

VENDITA di NATALE
"PROMOZIONALE"
con
Sconti... 30%
Sconti... 40%
Sconti... 50%
su:
Televisori
Lavatrici
Lavastoviglie
Frigoriferi
Lucidatrici
Stufe
Cucine a gas
Lampadari
Impianti Hi-Fi
Computers
Autoradio
Radio
e ■ ■ i vostri regali ■ ■

GARIBALDI il punto
Via della Repubblica 7
Telefono (0183) 25.747
Imperia
AUT. COMUNALE CONCESSIVA
Alla spettabile clientela
augura buone feste
■ sereno Natale

Iniziative per la prossima stagione

Diano, ■ marchio chiamato vacanze

DIANO MARINA — Un nuovo marchio e un ambizioso ■ ■ manifestazioni e iniziative, ■ i punti chiave ■ programmazione turistica di Diano Marina, per la prossima stagione. ■ presentati l'altra ■ ■ presidente dell'azienda di soggiorno Dario De Mathelia, alla presenza ■ rappresentanti ■ Comune, ■ varie associazioni.

Il marchio, anche se ■ ■ è ■ stato messo in circolazione, non è una novità in assoluto. Il cliché che rappresenta stilizzati un golfo con sole, mare e una barca a vela, è già ■ usato nel periodo delle olimpiadi ■ Los Angeles, in ■ 150 passaggi delle trasmissioni diurne di tele-Montecarlo.

Più complesso il discorso legato ■ programma di promozione turistica per l'estate '85. Spiega Dario De Mathelia: *«Abbiamo voluto, una volta per tutte, smuovere le acque: ■ siamo rivolti ■ un'agenzia ■ Torino, ■ Sintagma, che ha ■ curato ■ propaganda ■ Volpetti e Finale ligure con buoni ■. Il programma che ci è stato sottoposto, ■ articolato in diverse fasi ■ svolgere in tre anni, per la prima stagione il costo è di 138 milioni».*

Entro la ■ del mese, albergatori, commercianti, artigiani e tutte le associazioni, ■ ■ stati chiesti aiuti economici, dovranno esprimere il parere sullo ■ piano presentato ■ agenzia torinese, aggiungendosi eventualmente ■ Azienda e Comune.

Scopo ■ progetto è quello di propagandare la cittadina a livello nazionale e creare, in tre anni, l'ambiente ideale per le vacanze. f. d.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Riaperta superstrada Chiusavecchia-Pi■■

PIEVE ■ TECO — E' stata ■ al ■ ■ mattina alle 10 la superstrada ■ che collega Chiusavecchia a ■ ve di Teco, lungo la ■ ■ 29. Il lungo rettilineo era stato chiuso la settimana ■, a causa ■ ■ smottamento (tra la ■ e la terza galleria) che rischiava ■ invadere la sede ■.

Per rimettere in funzione la superstrada, i tecnici hanno realizzato a tempo di record ■ piccola variante all'imbocco della seconda galleria, la ■ ■ deviata su un tracciato di 50 metri | (f. d.)

Per il Dea accordo tra ■ Usl

IMPERIA — Si è conclusa con un accordo a ■ ■ «guerra per il Dea» fra le Usl di Imperia, Sanremo e Ventimiglia: l'assessore regionale alla Sanità ■ ha accolto un piano di ■ e potenziamento che era stato studiato dagli esponenti dei tre enti sotto l'egida ■ amministrazione provinciale.

Ha precisato il presidente dell'Usl imperiese De Michelis: *«Il piano, che tiene conto soprattutto delle esigenze della popolazione, mira a coordinare, anziché mettere ■ contrasto, i servizi sanitari affidati alle tre Usl. L'assessore Jost ci ha assicurato che inserirà ■ documento, così come è stato formulato, nel ■ progetto di legge di riforma regionale della sanità»*. (b. v.)

Protesta degli operai Lancaster

■ — I quarantuno ex dipendenti della Lancaster di Bussana, ■ a giugno in seguito ■ trasferimento della ditta a Montecarlo, hanno inviato una polemica ■ di auguri al sindaco di Sanremo Leo Pippione, denunciando il totale ■ dell'amministrazione comunale nei ■ confronti. (g. p. m.)

Sanremo: per evitare le truffe

Al mercato dei fiori registro dei cattivi

SANREMO — Il mercato dei fiori, come il casinò, ha un suo «registro vietati». Vi vengono segnati i nomi di gente senza scrupoli, disposta a tutto pur di fare quattrini. Caratteristica principale l'emissione di assegni a vuoto. ■ mercato ■ fiori di Sanremo ■ chiamano assegni cabriolet», oppure «spyder cheques». Si spacciano per venditori ambulanti, arrivano con i loro furgoni dalla Lombardia, ■ Veneto, ■ Piemonte, dalla Toscana, dal Lazio. In determinati periodi dell'anno riempiono i mercati acquistando garofani, crisantemi, rose, strelitzie anche per decine e decine di milioni.

La tecnica della frode è sempre eguale: offrono anche 100 lire di più a fiore ■ la ■ quotazione media del mercato, sborsano una minima ■ in contanti e danno a saldo un «assegno cabriolet». Il floricoltore solo più tardi, quando va in banca per incassare, scopre di essere ■ truffato. Il venditore ambulante, con il suo carico di fiori, è però ■ lontano. Le prefetture ■ Sanremo, Taggia, Bordighera, Ventimiglia spesso sono affollate di queste cause. I truffatori vengono processati (la maggior parte in contumacia), però il risultato è sempre uguale; vengono condannati, ma il floricoltore quasi mai recupera i soldi.

Ed il «registro vietati»? Secondo l'a■■ alla floricoltura, Stefano Asseretto, potrebbe essere ■ soluzione per eliminare ■ problema. r. b.

Arresti a Imperia

■ — **Due giovani ■ stati arrestati ■ carabinieri per ricettazione: Francesco Criscì, 30 ■, Cervo, e Salvatore Cantali, Carmisano, ■ 20, San Bartolomeo. E' stato recuperato refurtiva frutto ■ furti nella zona di Diano.**

Un giovane di Imperia, Guglielmo ■no, 19 anni, è stato arrestato da una pattuglia della «volante» per il furto in un bar ■ via dell'Ospedale.

IL REGALO DI NATALE?
BOOMERANG
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
LOANO - VIA AURELIA 237

... E per il vostro
PRANZO DI NATALE?
Prenotate al Ristorante
LA RESERVE
«LA TERRAZZA SUL MARE A CAPO SANT'AMPELIO»
Tel. 0184/261.322
BORDIGHERA - Via Arziglia

AUGURI!
auguri!
auguri!
AUGURI
AUGURI!
auguri!
AUGURI!
fusco arredamenti s.n.c.
■ Limone P.te 170 tel. (0184) 551.844
■ di SANREMO, corso Mombello 43-45, tel. (0184) 72.604
■ artigianali - mobili moderni - progettazione interni

UNA SORPRESA NATALIZIA
a chi acquista una pelliccia firmata
GENTILE
■ in piazza ■ a Sanremo
Tel. 844.24
PELLICCERIA GENTILE

Nominato il successore [illegible] Ferraris

Carlo Ruggeri è il segretario del pci savonese

Carlo Ruggeri

SAVONA — E' Carlo Ruggeri il [illegible] segretario politico provinciale della federazione [illegible]nese del pci. Appena tre mesi fa aveva assunto [illegible] di vice segretario, gli [illegible] stato messo nelle ruote il bastone da maresciallo, ma lui per primo non [illegible] aspettava [illegible] giungere così presto ai vertici del partito che ha saputo realizzare il «sorpasso» anche in provincia di Savona. Sostituisce Elio Ferraris, che si è dimesso non appena chiamato [illegible] comitato centrale [illegible] partito a ricoprire l'incarico di responsabile della sezione nazionale di organizzazione.

A prendere atto di queste dimissioni e ad eleggere Ruggeri sono stati il comitato federale e la commissione federale di controllo della federazione del pci di Savona, riunitisi in seduta congiunta. In [illegible] comunicato i due organismi rivolgono «*un ringraziamento a [illegible] Ferraris per il contributo di direzione dato in questi anni*» e a [illegible] Ruggeri «*auguranti buon lavoro per l'incarico cui è stato chiamato*».

Chi è il nuovo «numero [illegible] del pci savonese? Carlo Ruggeri, 34 anni, anagraficamente e politicamente è nato a Varazze, dove si è iscritto al pci nel 1971 e dal 1975 al [illegible] è stato consigliere comunale. Nel 1975 è stato chiamato alla federazione provinciale e dopo aver fatto parte del direttivo è entrato nella [illegible]teria. Da diversi anni si è trasferito a Savona e dal 1980 è, difatti, consigliere comunale e capogruppo a Palazzo Sisto IV.

E' sposato, ha un figlio, Andrea, di quasi tre anni. Ha un trascorso [illegible] impegnato alla scuola [illegible] e al liceo artistico. Ama il classico, dalla musica [illegible] pittura, con larga preferenza per quella rinascimentale.

Poche ore dopo l'elezione ha avuto lunghi colloqui [illegible] suo predecessore Ferraris e si è fermato soprattutto a dialogare [illegible] i vecchi frequentatori [illegible] federazione di via Paleocapa. Sembra preoccupato di essere con i giovani, confida ai più intimi il timore quasi che la [illegible] nomina possa [illegible] giudicata [illegible] «strappo».

Per questi motivi, che probabilmente sono dovuti soltanto alla comprensibile emozione del momento, Carlo Ruggeri ha subito manifestato [illegible] ferma intenzione di rapportarsi coi fondatori della federazione, non tutti coloro che hanno esperienza. Un atteggiamento che dovrebbe garantirgli simpatia e consensi.

Per il resto porterà avanti la linea che ha caratterizzato la conduzione di Elio Ferraris.

Nei prossimi giorni [illegible] dirigenti del pci [illegible] torneranno [illegible] riuniti per completare la segreteria

Ivo Pastorino

Traffico in tilt, lunghe [illegible] nei negozi

A Savona le feste fanno il «boom»

Code di auto e multe - Commercianti soddisfatti - Molti hanno scelto le vacanze all'estero - Timori per la ripresa

SAVONA — Mai come quest'anno in città la corsa ai [illegible], ai viaggi, è stata così [illegible]. E' ancora prematuro [illegible] bilancio [illegible] questi caotici ultimi giorni dell'84, [illegible] [illegible] piene indicazioni parlano [illegible] un boom [illegible] precedenti di tutte le attività commerciali. E questo nonostante [illegible] preoccupazioni legate alla pesante situazione di crisi [illegible] molti settori industriali.

La città è stata presa d'assalto: impossibile circolare in centro, [illegible] in periferia. Lunghe [illegible] di auto [illegible] nei punti nevralgici. Savona mette a nudo tutti i suoi difetti, legati ai problemi, [illegible] risolti completamente, della circolazione. E, come sempre, al ricorso al più facile e più redditizio dei rimedi [illegible] multe.

Afferma il presidente [illegible] ornati Franco Ferrarese: «*Non ci possiamo lamentare. Ho sentito anche altri miei colleghi e siamo tutti d'accordo. L'unico dato un po' diverso rispetto agli altri anni, riguarda i tempi delle [illegible]. Si sono infatti concentrate negli ultimissimi minuti prima [illegible] Natale. Sono state regolari, ben distribuite. [illegible] crisi? E dov'è?*».

I [illegible] hanno scoperto i viaggi esotici, dal momento che le settimane bianche non sono più una novità. C'è stata una vera [illegible] [illegible] Canarie, a Palma e, alle mete algerine ed africane.

E poi [illegible] itinerari culturali: la ricerca dell'ultima mostra importante, magari al Metropolitan di New York o allo Stedelijk di Amsterdam.

Ma [illegible] molte famiglie di dipendenti delle aziende in crisi il Natale sarà [illegible] una breve tregua di serenità: a gennaio torneranno le preoccupazioni per la cassa integrazione e la possibilità di restare senza lavoro.

m. nu.

Smercio botti denunciati commercianti savonesi

SAVONA — La questura ha sequestrato oltre un quintale di «botti», petardi e altri fuochi d'artificio. I commercianti savonesi che ne facevano commercio [illegible] [illegible] denunciati per detenzione illegale di sostanze esplodenti. Anche [illegible] no [illegible] [illegible] rischia [illegible] denuncia per «accensione pericolosa di sostanze esplosive in luogo pubblico».

Giovane [illegible] cade e muore

SAVONA — Carlo Noberasco, 38 anni, di Savona, figlio dell'ex parlamentare [illegible] pci Giuseppe, è morto venerdì, [illegible] 19, a Voltri. E' precipitato da un'impalcatura, al [illegible] piano di [illegible] caseggiato. Aveva appena finito di avvitare un'applique.

Da anni tossicodipendente, nonostante l'impegno dei [illegible] genitori che hanno fatto l'impossibile per strapparlo dal giro, rubava per acquistare le dosi di eroina.

(m. nu.)

Ancora polemiche

Discariche A chi spetta regolarle?

SAVONA — In Val Maremola la protesta si allarga a macchia d'olio per le discariche nelle località Cassi di Magliolo e Zerbetti di Tovo S. Giacomo. Manifesti e volantini sottolineano l'urgenza di affrontare il tema della salute pubblica e della difesa dell'ambiente.

Si tratta di discariche a cielo aperto dove sono smaltiti rifiuti solidi urbani e, [illegible] do talune fonti, anche fanghi di tipo industriale; da circa un mese sono [illegible] dichiarati non utilizzabili, con un'ordinanza [illegible] [illegible] di Pietra Ligure, i pozzi destinati all'approvvigionamento idrico.

In questi giorni sono intervenuti tanto il pretore di Finale che le autorità sanitarie. Ma è da risolvere soprattutto il problema della competenze sulle norme che disciplinano le discariche pubbliche. L'argomento sa[illegible]uto nel pressimo Consiglio provinciale. In seguito a un'interpellanza del gruppo pci e della sinistra indipendente.

Per l'opposizione la competenza spetterebbe esclusivamente all'amministrazione provinciale

l. p.

Finale, arrestato per tentato omicidio

Respinto vuole gettare la ragazza nel [illegible]

FINALE LIGURE — Uno spasimante respinto ha cercato di gettare nel torrente la donna amata, e i carabinieri lo hanno arrestato per tentato omicidio. I protagonisti della vicenda, abitanti a Finale Ligure, [illegible] Rosario Pugliese, 32 anni, via Canti dei Vasca 1, e Anna Pugliese, 29 anni, impiegata, via Torcelli 16.

La storia si trascina da tempo: Rosario è innamorato di Anna, che lo respinge. Incontro [illegible] ragazza a Finalborgo, sul ponte del torrente Pora: [illegible] ultimo diniego fa andare [illegible] il giovane su tutte le furie. Anna P[illegible] viene strattonata, cade a terra, [illegible] che l'uomo tenti [illegible] sopingerla nel torrente da un'altezza di circa [illegible] metri. Anna riesce a divincolarsi con l'aiuto di qualche passante poi si reca all'ospedale per farsi medicare.

Intanto in una operazione di controllo dei carabinieri sono state [illegible] altre tre persone: Lorenzo Zambaldi 40 anni [illegible] Pietra Ligure (3 mesi di [illegible] per guida in stato di [illegible] Vincenzo [illegible] di Loano per oltraggio, Riccardo [illegible]occhiolichi di Borghetto per furto. Denunciati: Renato Vecchi 69 anni di Ceriale per detenzione di arma, Salvatore Liaci 31 anni e Salvatore Salvio 21 anni di Albenga per furto. Recuperati preziosi per 6 milioni, bottino della rapi[illegible] notturna compiuta a Ceriale ai danni della famiglia Boldrin.

g. m.

Un [illegible] [illegible] Sv-To

CARCARE — Il pensionato Aldo Gandolfo, 68 anni, abitante a Genova in salita di Castello 2, è morto in [illegible] incidente automobilistico accaduto ieri mattina sull'autostrada Torino-Savona alla periferia di Ni[illegible] Tenaro, [illegible] provincia di Cuneo. La Fiat Ritmo condotta dal Gandolfo, che procedeva verso Torino, [illegible] una curva ha sbandato andando a schiantarsi contro il guard-rail.

Sospeso da 15 giorni

Viveri chiede una decisione [illegible]

ALBENGA — Ad oltre quindici giorni dal provvedimento dell'ufficio istruzione del tribunale [illegible] Savona che lo ha sospeso dalle funzioni di sindaco di Albenga, Angelo Viveri sollecita una decisione della sezione istruttoria della corte d'appello sul ricorso che presentò immedi[illegible]amente.

«*Senza entrare nel merito della decisione, una decisione deve arrivare in tempi brevi. Vale la pena di sottolineare [illegible] situazione abnorme in cui si è venuto a trovare Albenga che tentava di risalire [illegible] china dopo anni [illegible] paralisi*».

Viveri esprime un suo giudizio, [illegible] positivo, sul provvedimento emesso dall'giudici dell'ufficio istruzione affermando che lascia spazio ad illazioni. Accenna inoltre ad un esposto che egli aveva inviato il 20 agosto [illegible] autorità *competenti circa fatti ed accadimenti reali e circostanziati*», ma [illegible] ritiene opportuno spiegare meglio di [illegible] si tratti, anche se si [illegible] assume alla [illegible] paralisi in riferimento [illegible] sua [illegible].

La ragazza [illegible] è fatta arrestare

Il padre scaccia figlia drogata

SAVONA — Maria Teresa Grande, una giovane [illegible] se arrestata dai carabinieri nel corso [illegible] [illegible] operazioni antidroga, è [illegible] quasi costretta ad «evadere» dalla sua abitazione di [illegible] IV Novembre a Savona, dove si trovava da qualche giorno a seguito [illegible] arresti domiciliari. Il padre infatti non avrebbe [illegible] [illegible] ospitarla.

La giovane, accusata di spaccio di stupefacenti, [illegible] così rivolta ai genitori dei [illegible]. Questi ultimi, che hanno [illegible] figli, hanno detto no: ed a Maria Teresa non è rimasto altro rifugio che la strada. I carabinieri l'hanno rintracciata in [illegible]tro, [illegible], in compagnia di altri drogati; il suo arresto è stato inevitabile (la giovane è, di fatto, un'evasa). E' stata subito accompagnata alla sezione femminile del carcere di S. Agostino a Savona. I giudici sono rimasti colpiti da questa storia singolare ed [illegible], che non poteva finire diversamente.

Sembra che la stessa ragazza si sia fatta arrestare volontariamente, almeno avere un tetto ed un posto dove mangiare e dormire.

Continuano, nel frattempo, le inchieste sui droga party. L'ultimo provvedimento giudiziario, un mandato di cattura, è stato notificato in carcere a Giovanni Comassi, [illegible] dipendente dell'Enel, di Savona, già detenuto [illegible] altre storie di droga.

Secondo l'accusa, Comassi avrebbe distribuito [illegible] [illegible] ciato) alcune dosi di [illegible] [illegible] una discoteca di Spotorno, il «Boccaccio club».

Nei prossimi giorni potrebbero emergere altre novità di rilievo. Il giudice istruttore Filippo Maffeo ha intanto concesso la [illegible]rtà provvisoria a Michele Gervasi, 44 anni, antiquario di Milano, coinvolto nella prima fase dell'inchiesta, che si è iniziata nell'autunno-inverno [illegible].

m. nu.

SALOMONE

[illegible] Autunno [illegible]

carlo tivoli

ROLVO automobili s.r.l.

Ferrari — Ferrari

Ferrari

Concessionaria esclusiva per la LIGURIA

GENOVA

Espos. e vendita: via Corsica 88/r - Tel. (010) 581.266 - 561.657

Assistenza: via Dassori, 143/n - Tel. (010) 301.922 - 303.607

Ricambi: via Dassori, 143/n - Tel. (010) 303.130

22 dicembre a Pietra Ligure

HOTEL STELLA MARIS

PIANO BAR con GIANCORRADO

dalle 21 [illegible] 0,30 tutti i venerdì, sabato e domenica

Tel. 019/644.201

HOTEL STELLA MARIS

Pietra Ligure

POMERIGGI DANZANTI (ore 15-18,30)

con MIMO'S e GIGI

dal 23 dicembre tutti i giorni escluso lunedì e giovedì

Tel. 019/644.201

RISTORANTE PECHINO

Cenone Cinese di Capodanno

[illegible]

L. 40.000 escluso Champagne

Prenotazioni: via Gioberti 57 - Tel. 0184/76.577

SANREMO

NATALE IN PELLICCIA CON [illegible] ramello SAS

CLASSE • QUALITA' • [illegible]

CON I MIGLIORI MODELLI DELLA COLLEZIONE '84-'85

ramello SANREMO

VIA MATTEOTTI 64

A 100 MT DAL CASINO

TUTTI [illegible]

APERTO DOMENICA 16 E 23 DICEMBRE

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

CRS CASSA DI RISPARMIO [illegible] SAVONA

Una banca [illegible] ai propri clienti.

Centro Pubblicità Ligure

Pizzeria "Hobo's" - CAMPIONE D'EUROPA 1983 -

Via Rondella 40 [illegible] (0183) 64805 IMPERIA P. M.

Augura BUONE FESTE

Il Rapallo torna al successo (1-0), s'interrompe il risveglio del Bogliasco

Champagne anche per l'Entella?

Cecina campo difficile - Talarico infortunato - Giocano Stabile e Evangelisti

CHIAVARI — Un'Entella rimaneggiata va a caccia [redacted] pareggio nella [redacted] di Cecina. Si tratta di una delle partite tradizionalmente più ostiche per i chiavaresi: le piccole dimensioni del campo, il tifo molto «caldo» dei sostenitori locali, la grinta e la determinazione dei rossoblù toscani, hanno sempre fatto soffrire i biancocelesti. [redacted] la sfida si rinnova, l'Entella insegue quel punticino che le consentirebbe [redacted] arrivare alla [redacted]a di fine anno con lo [redacted]tro del primato allungando la serie di risultati utili (otto).

Stabile a centrocampo

«E' un impegno molto difficile — dice mister Ventura — soprattutto per le nostre condizioni menomate. Teniamo il Cecina nel giusto rispetto ma [redacted] abbiamo paura. Quando [redacted] è [redacted] a fior fuori tutto il suo carattere so sempre dimostrarci all'altezza».

La squadra è da ieri a Cecina. Formazione pressoché obbligata a causa degli squalificati Scarpa, Mariani e Di [redacted] e dell'acciaccato Talarico: dentro Evangelisti (i tifosi del Cecina l'anno scorso lo presero di mira in maniera particolare) e Stabile a centrocampo, debutto [redacted] in difesa del giovane Costantino, Bertolucci impiegato [redacted] libero, Melillo seconda punta accanto ad Antonucci (reduce quest'ultimo da un attacco influenzale e imbottito di antibiotici). Inizialmente giocheranno Cardinale, Costantino, Gandolfo, Guerra, Bertolucci, Stabile, Evangelisti, Poggi, Antonucci, Benedetti, Melillo. In panchina con il «dodicesimo» Castagnola andranno Talarico e i giovani della under Sanguinetti, Oliveri, Capurro.

Ancora Ventura: «L'interruzione del campionato arriva a proposito e ci permetterà di ricaricarci dopo un periodo in cui siamo stati bersagliati dalla sfortuna».

[redacted] Costa

Al Macera [redacted] l'ambizioso Poggibonsi ha deciso D'Agostino [redacted] 75'

RAPALLO — E' finita con un colossale abbraccio fra allenatore, giocatori e dirigenti: c'era anche [redacted] Vittorio Brogi che, commosso, dava vigorose pacche sulle spalle al figlio, stravolto dalle emozioni della partita, quasi quanto i suoi giocatori.

Un'atmosfera un po' da libro «Cuore», ma estremamente appropriata alla circostanza. In effetti, i bianconeri hanno giocato veramente con il cuore, lottando su ogni pallone e resistendo al disperato forcing finale dei giallorossi toscani. Una vittoria (1-0) meritatissima.

La squadra bianconera ha incamerato la seconda vittoria stagionale, l'indispensabile trampolino di lancio per iniziare la rincorsa e conquistare la salvezza: guai se avesse fallito. Il momento magico il visto al 75': Carletto Petrini, molto positivo il suo rientro, ha servito una palla d'oro all'accorrente D'Agostino che ha fiondato al volo, una sberla in diagonale che è andata ad infilarsi quasi nel «sette», lasciando di stucco il portiere toscano.

Su questo gol, segnato dopo un'astinenza di 523', il Rapallo ha costruito un successo del tutto legittimo. I bianconeri infatti hanno giocato quasi costantemente all'attacco. Nel primo tempo il Poggibonsi non si è mai reso veramente pericoloso grazie al meticoloso lavoro di filtro operato dai giocatori del Rapallo, Molle tempestivi Cardoni, Perego e Mura, generalissimi Bolgiani, Romoli e Nintvaggi.

L'unica occasione in area bianconera si è avuta al 14' quando, per un malinteso fra i difensori, Grassi è dovuto uscire a va[redacted], si è scontrato con un avversario, ripartendo un taglio al ginocchio destro, naturale [redacted] cinque punti. Il Rapallo ha premuto a lungo senza però riuscire a concretizzare.

Nella ripresa, al 45', bella azione in tandem Petrini-D'Agostino, con tiro di quest'ultimo che mette in difficoltà Giuntoli. Nella parte centrale del secondo tempo, il Rapallo si siede un po' e il Poggibonsi si fa più intraprendente, ma il gol di D'Agostino ricaccia indietro lo spettro di un ennesimo passo falso casalingo.

RAPALLO: Grassi (15' Massa); Cardoni, Perego; Mura, Romoli, Ninivaggi (85' Ballomo); Bolgiani, Fannozzo, D'Agostino, Paolini, Petrini.

POGGIBONSI: Giuntoli; Gozzi, Tursini; Bruschettini (81' Pucci), Menichetti, Pellegrini; Giorli, Muretti (60' Del Nero), Panconi, Vettori, Mancini.

Stefano Bonati

Spareggio [redacted] il Fucecchio - Rota: «E' una prova d'appello»

BOGLIASCO — «Oggi giochiamo a Fucecchio, [redacted] l'ultima [redacted] adatte ricuperemo il Pietrasanta al Mugnaini. Si tratta delle due prove d'appello che ancora concedo alla squadra titolare: dovesse fallire anche questa, nel girone di ritorno lascerò spazio alla formazione giovanile». Mister Gian Rota cerca di dare una scossa al Bogliasco, ultimo in classifica [redacted] appena tre punti (cinque [redacted] distacco dalla zona-salvezza), destinato [redacted] probabilità alla retrocessione, condizionato dai record di sconfitte (undici di cui otto consecutive) e di gol subiti (34): oggi i bogliaschini [redacted] di scena a Fucecchio, teoricamente sembrerebbe un vero e proprio spareggio salvezza ma i [redacted]cani [redacted] Del Monte, anche se siedono [redacted] penultimo gradino della graduatoria, vantano ben altra caratura tecnica rispetto a Masi e compagni.

Come al solito Rota deve giocare al toto-formazione rinunciando agli infortunati Alsori, Testore, Curlo, Pastorino e Sciallero. Fortunatamente in difesa rientra Ciar[redacted] e [redacted] vecchio verrà presumibilmente impiegato il giovane Conte (classe [redacted] al debutto assoluto [redacted] torneo interregionale. Inizialmente dovrebbero giocare Bagni, Ceccatelli, Cerrone, Conte, Giarratana, Pelucchini, Valeri, Giuliani, Masi, Speranza, Del Bo[redacted]. In panchina accanto al secondo portiere Aizella andranno Spadavecchia, Viacava, Bartoli e Ceriali.

Afferma il d. s. Spallarossa: «Non facciamo punti da nove giornate, un [redacted] pareggio ci darebbe un po' di morale ma non sarà facile ottenerlo».

Gli anticipi Sestri corsaro a Lavagna: 0-1

LAVAGNA — Cinque gli anticipi del girone B di Promozione disputatisi ieri. Nel [redacted] clou del «Riboli» il Sestri [redacted] ha battuto la Lavagnese con un gol di Della Pina nel finale del primo tempo. Nella ripresa la Lavagnese ha avuto due grosse opportunità per pareggiare, la prima fallita da Barigaluppo, la seconda da Strata, che s'è fatto parare un rigore da Sivori [redacted]lo di Natalino Bolzano su Sambucetti). Con il «bilis» lavagnese, il Sestri Levante è campione d'inverno con una giornata d'anticipo.

La Fossese ha pareggiato (1-1) al «Grondona» con l'Audace Campomorone (reti di Siccardi e Molinari). Altri risultati: Molassana-Sammargheritese 2-0, Rivarolese-Rolando 0-0, Canalette-Arcom 2-0.

Nel girone A, la Sampierdarenese ha superato la Sestrese con un gol di Campanelle all'88'.

Autocarrozzeria CARRARA
Soccorso Stradale
CAMPOCHIESA D'ALBENGA
[redacted]2(0182)20902
Augura Buone Feste

U NOSTROMU RISTORANTE
SPECIALITA' TIPICHE DI PESCE
PIAZZA GARDI 2 (ANGOLO VIA N. BIXIO 91)
TEL. 80767 SANREMO
NUOVA GESTIONE
Alla spett.le Clientela
Augura BUONE FESTE
per il S. SILVESTRO - GRAN CENONE
Prenotazioni: TEL. 0184 - 80.767

? !!! oh!
CON UN APPARECCHIO ACUSTICO ANCHE INVISIBILE
ROMPI [redacted] ORA PUOI
OGGI [redacted]
MOLTO [redacted] CHE PERMETTONO DI [redacted] TUTTE
LE SORDITÀ
VIENI [redacted] PROVARLI [redacted] L'AIUTO DEL COMPUTER TI [redacted] PROVARE QUELLO [redacted] PIÙ [redacted] ADATTA A TE!
PUOI TORNARE A CAPIRE E SENTIRE [redacted]
[redacted] MADE [redacted] CONC. [redacted] GENOVA
PIAZZA DE FERRARI 4/46 - TEL. 29.8[redacted]
UFFICI - IMPERIA: Via Berio 65/2 - Tel. 22.292 - SAVONA: Via Montenotte 30 - Tel. 22 071
LA SPEZIA: Piazza Beverini 14/2 - Tel. [redacted]
La Direzione e il Personale porgono vivissimi Auguri di Buone Feste

Ristorante IL FARO
SPOTORNO
Cenone di San Silvestro
danze con musica stereo
Via Garibaldi 35 - Tel. 019/745.213

CHI DONA AMA
RICEVUTI ALLA CROCE
DONATORI SANGUE [redacted]

PRIMA CATEGORIA — Turno insidioso per le tre leader

Recco, S. Fruttuoso e Cavese: sprint per scegliere il campione d'inverno

Penultimo turno del girone di andata. Il torneo di Prima categoria guarda le tre capolista Pro Recco, Cavese, [redacted] S. Fruttuoso impegnate nella volata per lo scudetto d'inverno: la squadra genovese oggi ha il vantaggio del fattore campo ma la coppia levantina ha già all'attivo alcune vittorie in trasferta e potrebbe annullarlo. Si gioca con inizio alle ore 10,30.

Riva Trigoso (15)-Cavese (19). Dando un'occhiata alla classifica non si nutrirebbero dubbi circa l'esito della partita ma un derby è sempre un derby e i rivani potrebbero anche fermare i quotati cugini. Specialisti in pareggi che hanno già ottenuti sette e il record del girone) i padroni di casa [redacted] di conseguire anche oggi il risultato minimo. La Cavese naturalmente [redacted] rinuncia a primi al bottino pieno, fuori casa ha un ruolino di marcia niente male (nove punti in sei gare) e vedrà di confermarsi [redacted] anche al Sivori (ore 15).

Rapallo (15)-Pro Recco (19). I recchelini di Zambelli sono di scena al Baiardo, uno dei terreni genovesi tradizionalmente più difficili, ma hanno il morale alle stelle; il loro biglietto da visita [redacted] cinque vittorie consecutive (con quattordici gol fatti e due subiti) e dovrebbe bastare per intimorire il [redacted]. Gli uomini di Sacchini infatti non stanno attraversando [redacted]tuon peri[redacted] di [redacted] [redacted] punto in tre gare) ma sperano comunque di far valere il fattore campo.

N. S. Fruttuoso (12)-Ponte Carrega (11). Derby genovese al Ligorna B con l'équipe di [redacted] che veste i panni di favorita. [redacted] N. S. Fruttuoso guida la graduatoria, proviene da [redacted] nette affermazioni con Monteglese e Molassa (otto gol fatti, [redacted] subiti), spera di approfittare delle trasferte delle rivali dirette Cavese e Pro R[redacted]. Tuttavia Pellegrino e compagni non staranno a guardare ma tenteranno di imporre ai cugini rossoverdi [redacted] divisione della posta.

Albaro (15)-Cap S. Salvatore (17). I biancorossi di Brusco tornano sui campi genovesi dove sono già caduti due volte [redacted] stavolta vedranno di giocare con la massima attenzione per portar via [redacted] Bavari almeno un pareggio. L'Albaro è una matricola che si è adeguata bene alla realtà del suo nuovo campionato, ha [redacted] realizzato qualche [redacted] impresa e affronta senza paura i levantini.

Veronesi (18)-Fontanabuona (12). Classico match di centroclassifica al Ca de Rissi di Molassana (ore 15). I genovesi di Prescia vogliono tornare a [redacted] dopo due domeniche di astinenza. I fontanini di Arata potrebbero anche accontentarsi di un pareggio. Difficile comunque formulare un pronostico visto che le due squadre sinora hanno proceduto a corrente alterna[redacted].

Ligorna (10)-Carlo Grasso (16). [redacted] inizio stagione [redacted] pensava che i genovesi [redacted] Tanganelli potessero svolge[redacted] [redacted] ruolo determinante nella lotta alla promozione ma la realtà del torneo si è rivelata ben differente: Villella e compagni sono impelagati nei bassifondi della classifica e vanno avanti a piccoli passi senza impennate di rilievo. Di questa situazione tenterà di approfittarne la Carlo Grasso, che va, al Ligorna A facendo un pensierino ai due punti. I rapallesi vantano l'attacco più prolifico [redacted] torneo (ventitrè reti) e vedranno di farlo valere contro una delle difese più battute (diciotto i gol incassati dai padroni di casa).

Borgoratti (9)-Monteglese (10). Al Piani Ferretto scontro diretto tra due formazioni che puntano alla salvezza. I levantini non sono al top della condizione [redacted] punto in tre partite) e potrebbero accontentarsi anche della divisione della posta.

s. c.

La Levante [redacted] il primato

GENOVA — Questi [redacted] impegni che attendono oggi le formazioni genovesi della Promozione girone A. La capolista Levante C (punti [redacted]) riceve il [redacted] (11) al «Pio XII» (ore 15) e può vincere per mantenere il vantaggio sulle inseguitrici. Tra queste c'è il Libarna (21), che gioca in casa (Serravalle Scrivia, ore 14,30) con l'Ovadamobili (13) e non dovrebbe rispettare il pronostico che lo dà per favorito. Il Pontedecimo (14) [redacted] al «Grondona» (ore 16) la Carcarese (17), quarta in classifica, mentre la salvezza è in balia al campo di Busalla (ore 14,30): la Busallese (3), penultima in classifica, punta alla vittoria con il fanalino di coda Mallare[redacted] in una partita dove i punti valgono doppio.

(s. c.)

TESTA A TESTA

Due bomber per una sfida a suon di gol

SESTRI LEVANTE — [redacted] al campo Sivori fore [redacted] Trigoso e Cavese si affrontano nell'anticipo derby riservato della Prima categoria. Tra i motivi più interessanti della sfida tra i calafini e i cavesi c'è il [redacted] a testa tra Luca Spinelli Ferrando e Cagnoli, che potrebbero decidere il match con le [redacted] prodezze.

Ferrando è il giovane centravanti rivano che mister Bellotto ha inserito in pianta stabile tra i titolari: ha già segnato cinque reti, la metà di quelle realizzate complessivamente (dieci) dai neroarancioni, è stato convocato nella rappresentativa regionale dal c. t. Stoppino, viene unanimemente considerato una delle migliori speranze del football levantino. Di lui dice Bellotto: «Ferrando [redacted] tecnicamente dotato ma gli manca ancora la necessaria esperienza. Dobbiamo aver tempo di giudicarlo e soprattutto consentiamogli di progredire in tranquillità».

Il Riva Trigoso è retrocesso dalla Promozione e attualmente non occupa una posizione che consenta la matematica [redacted] tranquillità.

Differente il discorso per la Cavese, i cui giovani sono già [redacted] prestato valore e lo confermano a suon [redacted] risultati.

s. c.

[redacted] Prima categoria — Nell'anticipo di ieri del girone C, la Collegnese ha ottenuto la prima vittoria, superando il Marassi 2-1.

Questa domenica

A: Aurora Avia - Pro Sestri (10), Atletico Moneglia - Chiavari Calcio (14,30).

Allievi regionali - Girone C: Bogliasco - Ausonia Brin (14,30), Quinto Nervi - Arpi Casassa (16), Entella - Sarzanese (9), Canalotto - Carlo Grasso (11), Borgoratti - Calvarese (15), Ligorna - Genova (8).

Girone D: Valdilora - Riviera (15,15), Levante C Pe[redacted] - F. V. Chiappa (15), Spezia - Ligorna (10,30), Isoppo Sarzana - Pro Recco (11).

Giovanissimi regionali - Girone B: Rapallo - Bogliasco (15), Ligorna - Molassana (15,45), Entella - Pro Recco (14,30), Sampdoria - Arpi Casassa (9,15).

Giovanile provinciale: Migliarina - Casarza Ligure (15), Old Stars - Fontanabuona (14,30), Ortonovese - [redacted]eglia (10,30).

Allievi provinciali: [redacted] Trigoso - Fossese (10), Atletico Moneglia - Camoglese (10), Lavagnese - Caperanese (15,45).

Giovanissimi provinciali: Lavagnese - Delva Marina (14,30), Carlo Grasso - Carasco (8).

Esordienti provinciali - Girone A: Entella - Caperanese (15,45), Cap S. Salvatore - Carasco (10).

Torneo di Zoagli - Girone A: Intercard - Club Accomiatore 78 (8,45), Letti's [redacted]ock - Equipe Oppilux (9,45), Valencia 81 - Stella Sportiva Zoagliese (10,45).

CALCIO

Promozione (ore 14,30): Monzone - Fratelli Signoni, Ceparana - Valdilora, Fivizzanese - Levanto (15).

Prima categoria (ore 10,30): [redacted] Fruttuoso - Ponte Carrega, Veronesi - Fontanabuona (15), Borgoratti - Moneglia, Rapallo - Pro Recco, Albaro - Cap S. Salvatore, Riva Trigoso - Cavese (15), Ligorna - Carlo Grasso.

[redacted] categoria (ore 10,30): [redacted] - Camogli, Avegno - Delva [redacted], Arenelle - C. N. Valletturia, Bori - Riese (10), Rl Calcio - Bargagli, B[redacted] 78 - Cadarzo Ligure, Rupinarese - Calvarese, Carasco-Sparlatk.

Terza categoria - Girone

VOLLEY

D femminile: [redacted] Recco - Palavolo Recco (palestra [redacted] Recco, ore 10,30).

BASKET

C2 maschile: Intermarine - Mondial Rapallo (p[redacted]a di La Spezia, ore 17,30).

GOLF

Coppa Natale: gremonec, [redacted] handicap (Golf [redacted] Rapallo, ore [redacted].

RUGBY

Serie C1: Due Palme Recco - Cus Pisa (campo A[redacted]ne, ore 14,30).

studio reghini

VIENNA '84
Vienna è stata la meta del 19° viaggio della Promozione Vacanza Sanzone Cerisola. Quattro giorni nella magica atmosfera Viennese a riscoprire la storia di questa città unica indimenticabile la serata d'addio nel Salone delle Feste del Palazzo Reale, in una splendida cornice grandiosa che il suono dei valzer e le musiche di Strauss hanno reso magica e gioiosa.

PARIGI '85
1985. Decimo anniversario della Promozione Vacanza, iniziativa che Sanzone Cerisola ha creato per i propri clienti, nel 1975 con la volontà di integrare il rapporto strettamente commerciale con un rapporto anche amichevole. Da allora oltre duemila persone hanno previsto il punto di viaggi vacanza toccando i principali paesi del mondo. Per il 1985 la meta è Parigi, una città che conquista col suo fascino. La sua atmosfera è tale da rendere unica al mondo! Ma anche per il 1985 Parigi sarà solo una tappa intermedia Sanzone Cerisola per i propri clienti. Come sempre.

tra Vienna e Parigi c'è un anno pieno di programmi.

Il 1984 finisce con i nostri migliori auguri di Buon Natale. Il 1985 comincia con i nostri migliori auguri di felice Anno Nuovo.

SANZONE CERISOLA
pellegrini
viaggi
ricevimento
Campochiesa d'Albenga

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

ALBARADOR (corso Buenos Aires 30, tel. 843.741): La dolcezza delle mie bugie. Ven 18 L. 7000

ARISTON (via Cesare Battisti 16, tel. 208.580): Una poltrana a New York. Ore 15.30, 17.25, 19.10, 20.50, 22.40 L. 5000

ASTOR (via Antonio Cantore 230, tel. 244.439): La signora in rosso. Ore 14.30, 17.15, 20.45, 22.30 L. 3000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 291.812): Non si sposa più piangono. Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 L. 5000

CHIAFFARINI (via Chiaffarini, tel. 291.906): La supertestimone. Ven 18 L. 4000

EMPIRE (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 561.631): Gremlins. Ore 16.40, 18.30, 18.20, 20.45, 22.40 L. 5000

IMPERIAL (corso Montegrappa, tel. 803.480): Le avventure di Bianca e Bernie. Ore 15, 16.30, 17.15, 19.30, 21, 22.30 L. 5000

LUX (via XII Settembre, tel. 981.887): Barbablù Barbablù e Cassanova. Ore 16.30, 17.55, 20.15, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 834, tel. 360.296): Le avventure di Bianca e Bernie. Ore 15.10; 16.10, 17.50, 19.30, 21, 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 35, tel. 589.182): Vacanze in America. Ore 15, 16.50, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 1317, tel. 564.849): Il ragazzo di campagna. Ore 15.30, 17.10, 20.50, 22.40 L. 5000

PALAZZO DOLBY (piazza S. Caterina tel. 583.713): Sotto il sampeo Ore 15.30, 16.50, 22.30 L. 6000. Domani Cattivi Chili

REGOLI (via XII Ottobre 19, tel. 589.917): La ragazza indiana. Ore 14.45, 17.10, 19.30, 20.50, 22.40 L. 5000

SMERALDO (via Castiglione 7, tel. 261.125): A quella prostituta ci piace maggio. Ven 18 L. 3000

SUPERGA (via Cadorna 7, tel. 561.750): La compagnia dei 7 dolci con Emanuelle. Ven 18 L. 5000

UNIVERSALE (via XII Settembre 210, tel. 182.212): Tutti insieme. Ore 15.30, 18.10, 20.30, 22.40 L. 5000

VIGNOLO (via XII Settembre 38, tel. 383.037): Buna. Ore 15, 17.30, 19, 20.30 L. 5000

PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.180): Hotel privé per fanciulli proibiti. Ven 18 L. 5000

CORALLO (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 295.607): Prendimi stasera baby. Ven 18 L. 3500

MARIS (corso Aurelio 4, tel. 891.808): La nuova avventura del gatto. Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 L. 5000

SUPERBA (via S. Giovanni di Prè 37r, tel. 261.203): Le seduzioni di Lynne. Ven 18 L. 4000

CINECLUB

FERT LANG (Cinema San Paolo via Acquarone 84): Il grande salto

INSTABILE (via Cesare Battisti 237): Donne violent.

LUMIERE (Cinema San Francesco, via Vico Vitale 1, tel. 508.698): La prima notte. Ore 16, 18, 22 L. 2500 (tessera 2.000). Domani Broadway Danny Rose

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CENTRALE ANICI (via Cantore, [illegible]): Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 L. 3000

ARCOBALENO (via Rolando 10, tel. 454.285): Cartoni L. 2500 (ridotto 2000) ore 20.15, 22.15

ABC (via Buozzi 4, tel. 840.228): Apertura notturna - Porno bollente di un super mostro

ALBA (via Cantore, tel. 454.826): Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 L. 3000

ALBARO (via Vannucci 21, tel. 370.130): Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 L. 3000

ARENA (via Pacinotti 21, tel. 410.390): Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 L. 3000

ARISTON (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

BRACCIO DI FERRO (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

CAMPANELLA (via Campanella 39, tel. 411.723): Ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 L. 3000

CASTELLO (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

CRISTALLO (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

DIANA (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

DORA (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

ELDORADO (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 561.631): Gremlins. Ore 16.40, 18.30, 18.20, 20.45, 22.40 L. 5000

IMPERIAL (corso Montegrappa, tel. 803.480): Le avventure di Bianca e Bernie. Ore 15, 16.30, 17.15, 19.30, 21, 22.30 L. 5000

LUX (via XII Settembre, tel. 981.887): Barbablù Barbablù e Cassanova. Ore 16.30, 17.55, 20.15, 22.30 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 834, tel. 360.296): Le avventure di Bianca e Bernie. Ore 15.10; 16.10, 17.50, 19.30, 21, 22.30 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 35, tel. 589.182): Vacanze in America. Ore 15, 16.50, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 1317, tel. 564.849): Il ragazzo di campagna. Ore 15.30, 17.10, 20.50, 22.40 L. 5000

PALAZZO DOLBY (piazza S. Caterina tel. 583.713): Sotto il sampeo Ore 15.30, 16.50, 22.30 L. 6000. Domani Cattivi Chili

REGOLI (via XII Ottobre 19, tel. 589.917): La ragazza indiana. Ore 14.45, 17.10, 19.30, 20.50, 22.40 L. 5000

SMERALDO (via Cesarea 11, tel. 580.488): All American Girl. Ven 18 L. 5

LUCI DI NATALE SONO IN NETTO AUMENTO GLI OSPITI PER IL LUNGO PONTE FESTIVO

Riviera molto «chic»

I turisti tornano numerosi per le feste di fine d'anno: è il segno di un'inversione di tendenza? - Il confronto, come sempre, è con la Costa Azzurra, ma stavolta le località liguri più prestigiose hanno poco da invidiare a quelle oltre frontiera

DAL NOSTRO INVIATO

RIVIERA LIGURE — Con il bel sole, sarà per la crisi estiva, sarà che in montagna di neve ne c'è molta: il Natale '84 per le due Riviere, dal Tigullio a Ventimiglia, dovrà un'inversione di tendenza una speranza per il futuro. Mai Riviera Ligure e Diano Marina così illuminate, Chiavari così sfarzosa, Alassio e gli altri quartieri in gara per le luci, Sanremo mondana e bella. Dopo tanto grigiore, segnali di ripresa, di voglia di ricominciare tutto daccapo.

I turisti? Arrivano, arrivarido. Gli alberghi aperti stanno facendo buoni affari. Anche qui, rispetto all'anno scorso, un netto miglioramento: hanno riaperto anticipo parecchi di lusso, alcuni completamente rinnovati, come il «Royal» di Sanremo o il nuovissimo «Excelsior» di Rapallo. Molte le prenotazioni per il periodo natalizio, ma sicuramente superiori al passato quelle per il ponte di fine anno.

Il tempo è bello, le previsioni sono buone e la voglia di salire in macchina è grossa: la Riviera in questi giorni sa offrire un'accoglienza e un'atmosfera che fanno lontane parenti (in meglio) di quelle di luglio ed agosto.

Ieri sull'Autostrada dei Fiori e all'uscita di Genova traffico sostenuto ma scorrevole. A Pegino e Beatri Levante, tradizionali punti di riferimento, il transito è aumentato in serata. La polizia stradale segnala rallentamenti solo all'ingresso della Francia, al valico di Ventimiglia, nel primo pomeriggio sulle cinque corsie dell'Autofiori si sono formate brevi code. Il richiamo della Costa Azzurra è sempre forte, ma la Riviera quest'anno si sforza di reggere il paragone con le più rinomate Beaulieu, Montecarlo, Nizza e Cannes.

Disagi solo per chi deve imbarcarsi a Genova per la Sardegna. Lo sciopero dei lavoratori autonomi sta provocando snervanti file alle biglietterie di turisti e immigrati che devono raggiungere le isole. Il prefetto ha già precettato alcuni equipaggi, ma a molti ufficiali di marina hanno inscenato autentici scioperi della fame, il braccio di ferro che danneggia come al solito l'immagine turistica nostrana.

I tanti piemontesi e lombardi riaprono le loro seconde case a Spotorno, Noli, Finalborgo, Pietra Ligure, Loano, Alassio, Laigueglia e Bordighera, arrivano anche gruppi di stranieri. La preferita è Sanremo, ma anche Finale, con il suo «mare di feste» e l'invito distribuito in migliaia di copie sin dai mesi estivi, ha fatto le cose in grande. Tra Natale e Capodanno attesi a Pinale circa tra tedeschi, olandesi e svizzeri. Non è cosa da poco.

Persino le città sono più accoglienti. Nel suo esperimento dell'isola pedonale in corso Italia, così gradito e rilassante, Imperia riceve gli ospiti in piazza ha abbandonato il tradizionale albero di Natale per in facciata, architettonicamente pregevole, dell'ex municipio. Sanremo ha speso 50 milioni per le luminarie, cifra mai raggiunta prima, con tante iniziative collaterali che rendono il soggiorno più gradevole.

Dopo allarmi, appelli e anche inutili parole, il 1984 turistico se ne va con segnali positivi di ripresa. Che sono di costume, di mentalità, di voglia di riconquistare le posizioni perdute. Non sarà facile, l'augurio è che confermi queste incoraggianti indicazioni.

Pier Paolo Cervone

Gli appuntamenti più importanti

Il lungo ponte natalizio con le manifestazioni da Montecarlo al Tigullio. Ecco gli appuntamenti più importanti

Montecarlo — Oggi e domani alla Garnier, inizio ore 20.30, balletto dell'Opera di Varsavia «La bella addormentata» di Ciaikovskij. Orchestra filarmonica di Montecarlo.

Alassio — Stasera, ore 21, sala Hanbury, concerti natalizi. Domani presepe vivente in piazza Matteotti. Martedì mattina tradizionale cimento invernale con un tuffo in mare dei più «coraggiosi».

Loano — Stasera cimento invernale, ore 11, davanti all'hotel Garden Nel pomeriggio, ore al Palasport, show di Nilla Pizzi e Giorgio Consolini. Domani, alle 21, presepe vivente con fiaccole e luminarie attraverso il centro cittadino.

Finale Ligure — palloncini e aliscafo a mezzogiorno spiaggia davanti all'Arco di Spagna. Lanceranno i bambini delle scuole con un messaggio di pace al mondo. E' la giornata conclusiva celebrazioni di «Finale Ligure per l'Unicef». Alle 14.30, al teatro Dönus Joan, spettacolo a cura della minicompagnia inglese. Cabaret e musica al dancing Bonsardo con ingresso gratuito.

Boglasco — Domani al Centro comunale di via Aurelia, spettacolo natalizio degli alunni della materna e concerto del «Cinque Terre» esibizione del gruppo folk «Amixi de Boggiasco». Alle messa di mezzanotte, fiaccolata in mare fino al presepe sottomarino. dal club Mares sub.

Lavagna — In via Nuova fiera del libro. Domani alle 16, offerta della Torta dei Fieschi in costumi medioevali presso il Palazzo Comunale.

Chiavari — Oggi e domani in piazza Matteotti, e in serata presso l'Auditorium, spettacolo non-stop

p. p. c.

Presepi viventi e concerti tradizioni che continuano

A Savona e a Pietra Ligure oggi si celebra il «Confuoco» - Gli scolari di Legino chiedono la pace universale - Spirituals a Ceriale - A c'è la banda - Dono di Sanremo

SAVONA — Per il lungo ponte natalizio gli appuntamenti che offre la Riviera di Ponente sono quelli più tradizionali: presepi, anche viventi, sagre, concerti, manifestazioni d'antico folclore. Non grandi cose, intendiamoci: i giorni del Natale sognato fanno preferire le veglie sotto l'albero, le riunioni familiari assieme ai bambini, lo stare un po' assieme dopo un anno di vita convulsa.

Oggi sarà soprattutto il giorno del «Confuoco», a Savona e Pietra Ligure, che hanno conservato questa tradizione medievale dello scambio d'auguri e promesse.

Per i presepi c'è solo l'imbarazzo della scelta. A Savona, nel convento dei Cappuccini, quello che i frati allestiscono ormai da secoli. Le presentazioni statuine quest'anno sono state rimesse a Nelle scuole elementari di Legino il maestro Stefanelli ha preparato che propone i temi della pace e della fratellanza universale. Poi quelli di ceramica, autentiche mostre d'arte, ad Albisola Superiore e Spotorno soprattutto.

Presepi viventi, ricchi di costumi, di colore, di suggestione. In programma a Roccavignale, in Bormida, oggi che domani sera, poi a e Massale. La notte della vigilia.

Altri appuntamenti quasi d'obbligo i concerti. Stasera, alle 21, nella chiesa di Valleggia consueto concerto di Natale del polifonico, accompagnato dall'occasione voci bianche. Ad la Superiore, domani sera, nella chiesa di Santa Maria Maggiore dell'organista so. A Ceriale l'appuntamento è per la sera di Santo Stefano, nella chiesa di San Giovanni Battista, protagonisti gli «Spiritual Songs».

Tra le manifestazioni di vario tipo spicca, per oggi, Spotorno un raduno ciclistico mattino ed esibizione di deltaplanisti pomeriggio. A Varazze, pomeriggio, dalle 15 in poi sfilata, nel centro storico, «Carro natalizio», con distribuzione di dolci ai bambini. A Noli, infine, i vari quartieri stanno facendo a gara nell'abbellire con festoni, ghirlande multicolori, e piazze.

i. p.

IMPERIA — Oggi, alle 9,30, in occasione del tradizionale concerto in piazza Martiri della Libertà a Diano Marina, la banda «Città di Diano Marina» inaugurerà la nuova divisa (un elegante completo con giacca blu e calzoni grigi). Il navale a Imperia aperto a Natale e Santo Stefano, ore 17

A Pornassio, in Valle Arroscia, domani sera tradizionale presepe vivente. Anche Carpasio e Badalucco si preparano alle suggestive celebrazioni della notte Natale. A Vallecrosia è stato allestito il tradizionale presepe fatto di fiori. Carrellata di artistici mini-presepi a Diano Castello. A Isolabona, in Val Nervia. Per il quarto anno consecutivo, la comunità giovani, guidata da don Luciano Duca organizzato il presepe vivente.

A Sanremo, dopo un appello del sindaco Pippione, sono stati raccolti nel giro di tre ore circa 20 mila fiori che sarano donati all'associazione femminile di Milano «Attive come prima». Le rose e i garofani di Sanremo saranno e passanti, in piazza del Duomo.

m. f.

In un almanacco l'inno ai raggi X

ALBENGA — E' in edicola l'«Annuario '84», la rassegna dei fatti e dei personaggi del Comprensorio albenganese. La pubblicazione è al sesto consecutivo e viene ora edita dalla tipolitografia di Piero Bacchetta, il da «Almanacco» in «Annuario».

Il volume, 500 pagine, rivista, dedica ampio spazio alla cronaca, più di 300 notizie ed centinaia di fotografie. I nomi riportati sono oltre 700: il primato delle citazioni è, per Albenga, di Angelo Viveri e, per Alassio, di Dino Grollero.

L'andamento dell'annata nel Comprensorio viene analizzato nei settori del turismo, agricoltura, politica (con i risultati delle elezioni europee), sanità, cultura, spettacolo, sport.

Nell'editoriale dell'«Annuario» (diretto da Romano Strisioli con la redazione curata da Nuccio Pulè) si afferma: «Il è risultato un anno non definibile, semplicisticamente, con un più o un meno: si è trattato di un'annata che tuttavia ha segnato un consuntivo in crescita rispetto al passato. Dentro questa realtà, come è a modificata dell'abitante medio del Comprensorio? conto in Banca ha tenuto, anche se miracolosi scricchiolii vengono dal turismo. L'inganno medio ha votato quest'anno più a sinistra e ad Albenga e Alassio è passato una giunta a guida democristiana ad una a guida comunista. Ha contenuto, maturando le sue scelte, le spese negli spettacoli e nei divertimenti, scoprendo il gusto di indagare le proprie radici storiche e culturali».

r. s.

A Genova scoperta dai carabinieri base operativa di «Terza posizione»

Arrestati otto estremisti di destra

Uno è riuscito a evadere dalla caserma di Cogoleto - Avrebbero aiutato la fuga anche Freda - Sequestrate armi

GENOVA — Otto presunti terroristi di destra sono finiti in carcere con l'accusa di associazione sovversiva e partecipazione a armata. Secondo inquirenti, che da mesi ne seguivano le mosse, gli arrestati costituivano più importante base logistica di «Terza Posizione» (ala più estremista dell'eversione nera.

I carabinieri della sezione anticrimine di Genova, che sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Carli, hanno portato a termine l'operazione, hanno sequestrato numerose pistole e munizioni e scoperto covi dove avrebbero trovato terroristi come Gilberto Cavallini, Mario Tuti.

I nomi degli arrestati: Andrea Longhetti, 21 anni, Valenza Po (Alessandria) in via Manzoni 22; i fratelli Giovanni e Carlo Tagnon, 32 e 29 anni, via Piacenza 128 e Marco e Paolo Goldberg 36 e 31 anni, via Sirena 21/5, tutti genovesi. Poi Massimo Benoit Tarsegno, 25, via Edera 18; Andrea Trenti, 21, via Elena 18 e Gian Luca Virgilio, 28 anni, via Tavella 1/7, abitanti nel capoluogo ligure.

Gian Luca Virgilio è riuscito ad evadere dalla caserma dei carabinieri di Cogoleto, dove era rinchiuso da poche ore ed è fuggito a bordo di un'Alfetta rossa condotta da un complice. Per il momento è riuscito a far perdere le proprie tracce.

I presunti terroristi, secondo inquirenti, responsabili degli incendi almeno un paio di sezioni del pci e di altre azioni sovversive avvenute a Genova nel corso degli ultimi quattro anni. La rivendicazione degli attentati avveniva con sigle di comodo come «Comitato Nazionale Rivoluzionario» e «Legione Adolf Hitler».

Gli arrestati, tutti appartenenti alla medio-alta borghesia, in gran parte con un passato paracadutisti agiati, erano assidui frequentatori del poligono di tiro di Rapallo.

Secondo i carabinieri, Genova rappresentava un punto di riferimento anche per i terroristi in fuga la Francia: Franco Freda avrebbe usufruito di uno dei covi del capoluogo ligure prima di essere affidato agli uomini del clan dei calabresi di Ventimiglia, che avevano organizzato l'espatrio in Francia.

Bruno Balbo

Marco Goldberg

Giovanni Tagnon

Carlo Tagnon

IN ALTRA PAGINA

Nebbia, caos sulla Mi-Ge 150 auto coinvolte

Un «fatturato» di 4000 miliardi

Ecco il bilancio della Regione

GENOVA — Il bilancio della Regione, tecnicamente in pareggio, ha un «giro contabile» (quello di un'azienda privata definirebbe «fatturato») di 4 mila miliardi circa. I residui passivi, ascrivibili prattutto voci dell'agricoltura (perché le decisioni settore vengono prese a livello di governi della Cee e ricadono in ritardo sugli enti locali) e della sanità (sempre per via del ritardo dei finanziamenti delle «tranche» dalla Tesoreria. Ammontano a 560 miliardi o poco più e segnano il vero crucicò dell'amministrazione. La quota di spesa disponibile a 286 miliardi.

Questa la Regione in cifre: s'è da dire d'un certo contenimento della spesa rispetto al passato, e d'un ulteriore svelimento dei poteri delle leggi al fine di rendere più rapidi i provvedimenti. Si prevede un'uscita in più per di sei miliardi, per via del nuovo to nazionale di lavoro del personale e d'un miliardo almeno a causa delle elezioni di maggio.

Quali le «novità» di fondo? La nuova «filosofia» e la presenza attiva, come socio imprenditore, in alcune iniziative economiche pubbliche: la holding del porto di Genova, la Finromatica, e poi, quasi certamente, le strutture ricettive (come Rivalta Scrivia) in posizione strategica.

Lo spirito della tradizione

In conferenza stampa di Natale il presidente della giunta Rinaldo Magnani e l'assessore al bilancio e alla programmazione Luigi Grillo.

p. l.

ECONOMICI

VENDO cuccioli pastori tedeschi con pedigree. Tel. ore pasti 019 38 44b.

PENSIONATO 55enne offresi per custodia giardinaggio. Prima referenze, ex dipendente comunale. Tel. 019 866 931 ore pasti, chiedere

FORNITURA:
calcestruzzo
conglomerati bituminosi
inerti calcarei

LOMBARDINI S.p.A.

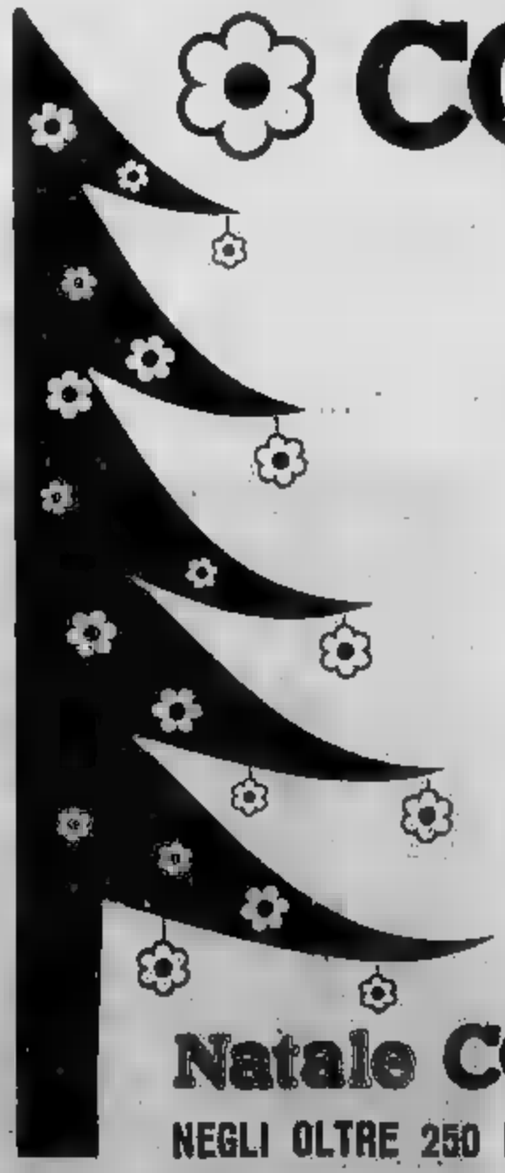
Augura

Buone Feste

CAIRO M. - Loc. Camponuovo
Tel. (019) 505.076/503.237

CONAD

dal 19 al 29 dicembre 1984



Aranciata sciropp. CONAD gr.	€	1650
Chianti Piccini Sella Nera fiasco lt. 2	"	4280
Asti Spumante Cinzano cl. 75	"	4250
President Riserva Riccadonna cl. 75	"	4690
Averna cl.	"	6030
Vecchia Romagna E.N. cl. 70	"	7300
Whisky J.B. cl. 75	"	6600
Olio extravergine lt. 1	"	3980
Olio mais CONAD lt. 1	"	2350
Tonno CONAD gr. 170 x 2	"	3350
Misto frutta secca sacch. gr. 400	"	1580
Champignons O. gr. 280	"	2890
Carciofini O. Olive CONAD gr.	"	3190
Olive Sacla' snocciolate gr. 340	"	1500
Farina 00 x 1 kg. CONAD	€	580
Panettone CONAD astuccio gr.	"	5980
Pandoro CONAD astuccio gr.	"	
Torrone noce, Spariari gr. 250	"	3650
CONAD oro sacch. gr.	"	4630
Dentifricio Mercadent P gigante	"	1300
Fusilli Bio Presto lav. kg.	"	12370
Sofe Piatti liquido kg/2	"	2620
Zampone Asolo precotto ast. al kg.	"	9370
Parmigiano Reggiano al kg.	"	17700
Emmenthal perz.	"	990
Maionese Calvè tubo gr. 160	"	1130
Margarina Valsè gr. 250 x 2	"	2200

Natale CONAD .. un Buon Natale

NEGLI OLTRE 250 PUNTI VENDITA DELLE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

SERIE C — Due gare casalinghe e una trasferta sarda nell'ultimo turno dell'84

L'obiettivo è il cin-cin a tre

SANREMESE - Recuperati Gualco e Paradiso - Tradizione favorevole con il Treviso I giocatori dagli orfanelli di don Lunardi

Gualco a tempo pieno

SANREMO — La Sanremese si affida a Babbo Natale. Spera che lui, contro il Treviso (ore 15, Stadio Comunale), nella sua veste abbia preparato anche i due punti per i bianconeri. Non c'è sempre: vuole quei due punti, la caduta in basso di Sanremese ancor prima che arrivi il 1985.

La squadra è uscita da una settimana difficile. Nelle ultime ore qualche buona notizia: Gatti e Paradiso. La coppia più accreditata, è stata recuperata; la difesa, al posto di Aurisano, avrà Gualco. A proposito di Aurisano le notizie sono incoraggianti.

In mattinata, oggi dovrebbero andare Bobbo, Gualco, Arecco, Bonetti, Cichero, Biancheri, Lisio, Fazio, Bonetti, Rocca e Gatti.

La Sanremese spera di ripetersi in casa che vede quasi sempre vittoriosa negli scontri casalinghi con i veneti.

Per incoraggiare i tifosi a salire allo Stadio, la Sanremese ha raggiunto un accordo con il Luna Park di Roma. Ogni è una promozione: TeleSanremo: i primi tifosi che acquisteranno il biglietto al botteghino riceveranno una cartella con tre biglietti omaggio per il Luna Park e una serie di buoni-sconti. Ma il Natale biancazzurro, questa volta, è stato ricco di iniziative. Venerdì tutti i giocatori si sono recati a San Giovanni dagli orfanelli di don Pietro Lunardi, portando un grosso dono. E i biancazzurri non si sono dimenticati neppure di Aurisano: tutti insieme (con la collaborazione del Club Bonzao) hanno ingaggiato, a Novi Ligure un'infermiera che assisterà il terzino nel corso della sua degenza in ospedale. Una serie di buone notizie natalizie che, ora, attendono un premio. Rondanini e soci sperano siano i due sospirati punti in classifica. Natale sarà nemico della Sanremese? Lo sapremo domenica.

b. m.

IMPERIA - A Nuoro Ottone in dubbio Oddone - Grassotti preoccupato - Vacanza-premio ai nerazzurri se fanno punti

DAL NOSTRO INVIATO

NUORO — *Questa volta Mimmo Grassotti, che ha fatto tesoro della lezione avuta con la Torres, predica la massima umiltà:* «Temo la Nuorese. E' una squadra solida, soprattutto a centrocampo, ed è molto più forte di quanto faccia intendere la sua classifica. Prima o poi dovrebbe esplodere: mi auguro che non sia proprio contro di noi».

La comitiva nerazzurra è sbarcata alle 12,40 dall'aeroporto di Olbia, con il [illegible]. Un po' turbolento il [illegible] di Villanova d'Albenga, per le raffiche di vento, ma a sdrammatizzare la [illegible] ha pensato Trapani: i [illegible] occhi sbarrati dal terrore, erano perfetti, alla Marilyn Feldman.

A terra, sono rimasti il presidente Rivaroli e l'amministratore delegato Biamonti. «Abbiamo affari urgenti da sbrigare. Ma saremo ad attendere l'Imperia di ritorno a Genova», *hanno detto. Al seguito, dunque, il vicepresidente Franco Lunieri, ci sono soltanto i dirigenti Marco e Filippone, la Anna, figlia del medico sociale Mario, e un gruppetto di supertifosi: Giorgio Allosia, Giuseppe Oreggia, detto «Corassa» ed Ero Cannas, più conosciuto «Gel Ar».*

Nuorese è anche come «un appello per evitare il ritiro dal campionato e la fine del Quartu Sant'Elena è rimbalzato sino al Consiglio regionale della Sardegna. «Anche per questo, i nostri avversari sono caricati. E, inoltre, vogliono trascorrere un lieto Natale». *Lamenta Grassotti.*

Pure l'Imperia, comunque, ha un grosso stimolo. «Se otteniamo un risultato positivo, ai ragazzi ho promesso una vacanza-premio sino al 6 gennaio: potranno trascorrere a casa anche il Capodanno, sia pure nel rispetto di una tabella di preparazione che ho assegnato a ciascuno di loro», *precisa l'allenatore.*

Formazione. Il dubbio di Oddone, che ha fratturato il mignolo del piede. Se riuscirà a recuperare andrà in campo con speciale fasciatura, altrimenti, come libero, giocherà Trapani, che lo ha già egregiamente sostituito a Carbonia. Le punte: Chiarolini e Minietti, con Ciceriati loro spalle e il rientro di Conti a centrocampo.

L'undici più probabile: Sansonetti; Doni, Schiesaro; Conti, (Trapani), Zaccaria; Minietti, Massimilla, Chiarolini, Ciceriati, Martinelli. A disposizione per ogni evenienza anche Laguzzi, Fortini, Mirotti, Zordi, Samaritani e il giovane Coppa della «Berretti». Nella Nuorese mancherà il temibile centravanti Gasparra.

Delfino

SAVONA - Al «Bacigalupo» ritorno alle due punte con Alex Guerra e Monari Ambizioni Savona Massese - Bevilacqua out

Fiducia a Monari

SAVONA — La Massese arriva al «Bacigalupo» annunciata da squilli di tromba. I savonesi dovranno giocare quattro delle prossime cinque partite fuori casa. Oggi a Sanremo, domenica a Torino: allenatore e direttore sportivo contano, ovviamente, di fare almeno due punti. Bisogna che il loro squadra, partita con qualche ambizione, è a questa svolta, e che a Savona non debbano assolutamente perdere. Il Savona ha due punti in più del Cobia (10 contro 12), e spera di qualche modo di agganciare ancora le squadre di testa.

Viviani si scompone e replica: «*Vorrà dire che andremo in due a cercare la vittoria. Credo che il campionato sia in debito nei nostri confronti, non potremo sempre perseguitati dalla sfortuna*». C'è poi il discorso degli arbitri, dopo le polemiche di Oggi, direttore di gara sarà il signor Telegrafo, spedito fin qui da Taranto. C'è da augurarsi che sia all'altezza della situazione.

Pochi i dubbi per quanto riguarda la squadra. Bevilacqua si è di nuovo infortunato (la solita caviglia) e non dovrebbe essere né in campo né in panchina. Cucciardo è in ripresa dopo il colpo di Olbia: potrebbe restare almeno fra le riserve.

Giocheranno: Cantoni; Capannini, Fiorese; Bignotti, Turone, Talami; Guerra, Zannino, Vignati, Barisasina, Monari (Lopa). In panchina, Conti, Cucciardo, Piazza, Lopa e un giovane della Berretti (non Burruni) se Bevilacqua dovesse dare forfait totale.

Il Savona torna dunque con due punte, con il tandem A. Guerra-Monari. Quest'ultimo, che in effetti non aveva mai brillato, deve seguito una certa simpatia. Sì per gli attaccanti la miglior medicina è il gol: una rete potrebbe ridargli morale, che, ovviamente, regalare la vittoria al Savona.

s. ch.

Autocarrozzeria CARRARA
Soccorso Stradale
CAMPOCHIESA D'ALBENGA
☎(0182)20902
Augura Buone Feste

U NOSTROMO RISTORANTE
SPECIALITA' TIPICHE DI PESCE
PIAZZA GARDI 2 (ANGOLO VIA N. BIXIO 91)
TEL. 80767 SANREMO
NUOVA GESTIONE
Alla spett.le Clientela
Augura BUONE FESTE
per il S. SILVESTRO - GRAN CENONE
Prenotazioni: TEL. 0184 - 80.767

INTERREGIONALE — Con poche speranze i viaggi di Biella e Aosta

Vado e Albenga, un punto è d'oro via spianata a Cairese e Varazze?

Due contro le «grandi», due contro la «cenerentola», mentre l'Andora [illegible] il Cuneo dal rendimento [illegible]. Ecco cosa propone oggi l'ultima giornata calcistica del 1984 per l'Interregionale. Tengono banco gli impegni del Vado a Biella e dell'Albenga ad Aosta, ma anche Cairese e Varazze affrontano partite [illegible] verso delicate.

Biellese-Vado — Dopo le polemiche per l'arbitraggio nella partita interna di Casale, i [illegible] affrontano un'altra «big». Purtroppo, Fontana è [illegible] preso con diversi forfait: mancano infatti Perroni, Rossi e gli squalificati [illegible] e Monte. Per di più, le condizioni di [illegible] e Balboni non sono perfette, e neppure Lo[illegible] è al cento per cento. Così, bisogna far di necessità virtù, infoltire il centrocampo e sperare in un pareggio.

Aosta-Albenga — Anche gli ingauni sono stati [illegible] squalifiche alla vigilia di una trasferta durissima. L'allenatore Cellerti afferma: «*E' la classica gara in cui non abbiamo nulla da perdere. Un pareggio sarebbe tanta roba, ma un controsenso da rimpiangere. Si può chiedere di ragazzi nulla di più di una prova onesta*».

Mancano infatti Davi e squalificati Sarti Magi e Napoli, e pure Dagn si trascina un dubbio a causa delle fisiche. Se la farà, Albenga a una punta (Alfano); altrimenti, dentro anche Marcolini.

Cairese-Orbassano — Contro l'ultima della classe, Miro Zunino deve lasciar fermo Marazzi, appiedato da un turno di squalifica, ma per il resto non dovrebbe aver problemi. La squadra nel recupero di Varazze ha dimostrato piena salute, tanto che per oggi, vista la pochezza dell'avversario, Zunino potrebbe anche decidere di concedere un turno di riposo a qualche titolare. Intanto, sembra certa la presenza in campo stasera Zunino, allenatore-giocatore.

Varazze-Ivrea — Partita da vincere, lo dice la classifica e lo sottolinea il direttore sportivo nerazzurro, Pietro Arduri: «*Due punti che valgono doppio, per restare in posizione tranquilla e affossare direttamente la diretta rivale per la salvezza. Abbiamo qualche dubbio sulle condizioni di Tuttino e Calardini, per il resto tutto bene*».

Dette di Tuttino e Galardini, invece pronti a rientrare Rossi e Ciulli.

Andora-Cuneo — Nella settimana il presidente bianconero Lubatti ha richiamato i suoi ad un maggior concentramento, ed oggi il Cuneo i due punti sarebbero veramente tanta roba. Spaventa, nella squadra ospite, il rendimento incostante: se Torini e C. sono in giornata, diventa molto difficile.

Roberto Baglietto

E' deceduto Cecchelli pioniere del boccismo

SAVONA — Ugo, 93 anni, da oltre trenta dirigente de «La Familiare» di Savona, è morto venerdì pomeriggio all'ospedale di Valloria, dov'era ricoverato da alcuni giorni. Con Cecchelli se ne va uno dei personaggi più conosciuti e apprezzati del boccismo savonese, da cui una vita impegnato per la propaganda e lo sviluppo di uno sport che sta conoscendo un momento di grande rilancio.

I funerali di Ugo Cecchelli partiranno stamane alle 8 da Valloria. La salma portata al cimitero di Zinola, mentre in Duomo verrà celebrata la

Promozione: le «big» senza rischi

Pace in vetta la coda trema

Il girone A di Promozione chiude il (domenica 30 sono in Cenpio e Veloce per il recupero) con un trio di gare comode, sulla carta, per le squadre di testa. Levante (32)-Ceriale (11) — Non si può chiedere agli ospiti nulla di più di una buona figura. Il capolista ha già frenato domenica scorsa con il Pontedecimo, e non si azzarderà a ripetere lo 0-0.

(21)-Ovada (13) — *Un derby piemontese, la Libarna è fra le formazioni al bertico quella che rischia di pochino di più.*

Ventimiglia (20)-Veloce (5) — *La squadra di Curti può chiudere bene l'anno, ma la Veloce non ci sta. Ha detto il dirigente Guido Morando:* «Non faremo barricate; anzi, cercheremo un risultato utile a viso aperto.

Pontedecimo (14)-Carcarese (17) — *I genovesi, molto brucianti sul campo della Levante, saranno il definitivo rilancio. Il si presenta per conservare il suo le quarto posto, un traguardo al quale aspira, distro alle grandi, anche il Pontedecimo.*

Argentina (12)-Cenpio (18) — *Due squadre in piena centroclassifica affrontano per continuare tranquille. Il Cenpio è in un ottimo momento, e può anche sperare di fare il bis del pareggio di Serravalle Scrivia.*

Dianese (9)-Boys Vado — Savona e Dianese guardano la classifica e accorgono di dover ad ogni for risultato. *Specialmente il Boys ha assoluta necessità di perdere ulteriori battute, altrimenti l'avventura in Promozione di finire subito.*

Busallese (1)-Mallare (6) — *Rinfrancato dal clamoroso 3-0 di Ovada, il Mallare spera di ripetersi a Busalla, contro squadra piena di problemi.*

r. bg.

■ Vince la Samp — Un gol segnato da Campanella all'80' ha permesso alla Sampierdarenese di 1-0 l'anticipo di Promozione, girone A, disputato ieri al Belvedere contro la i locali sono riusciti solo nel finale a superare una Sestrese, scesa in campo col chiaro scopo di strappare lo 0-0.

CALCIO

Serie C1 (ore 15): Sanremese - Treviso.

Serie C2 (ore 14,30): Savona - Massese.

Interregionale (ore 14,30): Cairese - Orbassano; Andora - Cuneo; Varazze - Ivrea (15).

Promozione (ore 15): Argentina Arma - Cenpio; Pontedecimo - Carcarese; Dianese - Boys Vado; Levante C Peglese - Ceriale (Pio XI); Libarna - Ovadamobili (Serravalle Scrivia 14,30); Busallese - (14,30); Ventimiglia - Veloce.

Prima categoria (ore 15): Bordighera - Albisola; Borghetto - Bastia Villanovese; Sanremo 80 - Alassio (Arma di Taggia 10,30); Carfarò - Albenga a una punta (Alfano); altrimenti, dentro anche Marcolini.

Seconda categoria (ore 15) - Girone A: Aquilium - Camporosso; Laigueglia - S. Giorgio; Partenope - S. Ampelio (Bastia); Pontelungo - S. Michele (Riva 10,30); San Bartolomeo Cervo - Valle[illegible]; Lorenzo - Alassio; Vecchia Laigueglia - Leca (10,30).

Girone B: Salesiano Taggia - Pornassi (Ceriale); Lavagnola 78 - Spotornese (Santuario); Loanesi - Borgio; Pietra Sport - Don[illegible]; Portovado - Legino (Dagnino Valleggia); S. Cecilia Albisola - Noli[illegible]; Zinola - Sciarborasca.

Girone C: Altare 80 - Rocchetta (14,30); Bragno - Villaiana (14,30); Cadibona - Dego (Quiliano 10,30); Dego 81 - Cosseria (14,30); Letimbro - Ferrania (Santuario 13,15); Quiliano - Alpicella[illegible]; Vilietta - Camerana Sale[illegible] (Santuario 14,30).

Terza categoria (ore 16,30): Alba Docilia Albisola - S. Francesco; Riviera Fiori - Borghetto 84 (Piani Imperia); Babazia - Pallare (Dagnino Valleggia 13,15); Speranza - Ospedaletti (Zinola); S. Stefano - Il Nuraghe (Taggia 15); Valleggia - S. Fedele (Quiliano 13,15).

Serie D maschile: Sanremo, 11, Parco Carmelitane; Muratti Time - ABC Bordighera.

PALLAVOLO

Serie D femminile: Vado 14, ore 10,30, palestra comunale; Sabazia - Mater Sanremo; Laigueglia, ore palestra comunale; Aquilia - S. Pio X Loano; Savona, ore palazzetto; Oliveto - Carcare; Imperia, ore 10,30, palestra Maggi; Maurina - Due Albisola.

Questa domenica

finn's Boys - Finale L.; Finalborghese - Taggese; Millesimo - Celle (14,30); Priamar - Calizzano Bardineto (Cal 10,30); S. Filippo - Pietra (Riva).

? !!! oh!
CON L'N APPARECCHIO ACUSTICO ANCHE INVISIBILE
ROMPI L'ISOLAMENTO! ORA PUOI
DI CORREGGERE QUASI TUTTE LE SORDITÀ
VIENI A PROVARLI CON IL DEL COMPUTER TI CHE PIÙ
PUOI TORNARE A CAPIRE E SENTIRE
ACUSTICO MARE CONC. MAICO GENOVA
FERRARI 6/46 - TEL. 29.65.27
UFFICI - Via Ilario 65/2 - Tel. 872332 - SAVONA: Via Montenotte 30 - Tel. 22.671
LA Beverini 14/2 - Tel.
La Direzione e il Personale porgono vivissimi Auguri di Buone Feste

Ristorante IL FARO
SPOTORNO
Cenone di San Silvestro
con musica
Via 35 - Tel. 019/745.213

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI BANCHE PIEMONTE TORINO - VIA PONZA 9 - TEL. 88.9988

studio reggi
VIENNA '84
Vienna è stata la mèta del 19° viaggio della Promozione Vacanza Sanzone Cerisola. Quattro giorni nella magica maestosa Vienna a riscoprire la atmosfera di questa città unica, indimenticabile la sinfonia d'auguri, nel Salone delle Feste del Palazzo Regale, in una atmosfera grandiosa che il suono dei violini e la musiche di Strauss hanno reso magica e gioiosa
PARIGI '85
1985. Decimo anniversario della Promozione Vacanza, iniziativa che Sanzone Cerisola ha creato, per fornire di integrare il rapporto strettamente commerciale con un rapporto anche ambientevole. Da allora oltre duemila persone hanno preso parte ai viaggi vacanza toccando i principali paesi del mondo. Per il 1985 la mèta è Parigi, una città che conquista col suo fascino. La sua atmosfera è tale da rendere unica al mondo. Ma anche per il 1985 Parigi sarà solo una delle tante iniziative Sanzone Cerisola per i propri clienti. Come sempre.
tra Vienna e Parigi c'è un anno pieno di programmi.
Il 1984 finisce con i nostri migliori auguri di Buon Natale. Il 1985 comincia con i nostri migliori auguri di felice Anno Nuovo.
SANZONE CERISOLA
stabilimenti balneari
Campochiesa d'Albenga

BUONE NOTIZIE PER LE FABBRICHE DI VERBANIA E OMEGNA

Sospesi i 400 licenziamenti alla cartiera «Prealpina»

L'accordo raggiunto dopo la mediazione del prefetto - La Pirelli ha accettato di ritirare il provvedimento e chiedere la cassa integrazione per altri tre mesi

Verbania. Uno dei blocchi con i falò organizzato dagli operai davanti alla cartiera (foto Lorasso)

VERBANIA — Licenziamenti scongiurati per i 400 dipendenti della Cartiera Prealpina. Possaccio nella notte fra venerdì e sabato dopo una riunione avvenuta alla Prefettura di Novara fra la delegazione verbanese e i responsabili del gruppo Pirelli. L'azienda chiederà un'ulteriore proroga per tre mesi della cassa integrazione.

La mediazione e l'accordo dopo una giornata di tensione e di drammatiche trattative. Sindacati e uomini politici verbanesi hanno cercato per tutto il giorno di ricondurre la vertenza nei binari della trattativa. Ciò è avvenuto in serata nell'incontro di Novara fra il prefetto, presente anche la controparte aziendale. Il Corsaro è stato buon mediatore: a notte ormai inoltrata la vicenda si è ridimensionata soprattutto rispetto ai licenziamenti. Già ieri mattina infatti, l'elenco dei 400 dipendenti della Cartiera è stato ritirato dall'ufficio di collocamento verbanese e in sua vece stanno per essere presentate le consuete richieste del ricorso alla cassa integrazione.

La fabbrica in pratica è chiusa dall'ottobre dell'83 e la lotta per evitarne la chiusura non si è mai interrotta. I rappresentanti sindacali hanno chiarito la loro posizione, praticamente immutata rispetto all'ultimo negativo incontro romano: *«Siamo sempre disponibili a che il gruppo cartario Pirelli trasferisca altrove il macchinario "continua quarta"»*, — dice Diego Caretti, del sindacato, — *non è la proprietà dei macchinari che mettiamo in discussione. Abbiamo però chiesto e ottenuto ottenuto il tempo necessario affinché l'indagine iniziata per conto della costituenda cooperativa dei lavoratori sulla fattibilità del riavvio e sulle potenzialità e prospettive dello stabilimento possa terminare.*

Ritirata a Verbania la delegazione è ripartita per il capoluogo con queste notizie, la delegazione ha subito chiamato a raccolta i lavoratori in un'assemblea che si è svolta nella notte.

Nel frattempo però la mobilitazione a Verbania continua. I dipendenti della Cartiera Prealpina si ritroveranno domani a tarda sera durante una fiaccolata che avrà epicentro il parco di Intra.

T. C.

C'è l'accordo alla Lagostina

Niente «cassa», orario di lavoro ridotto e applicazione dei contratti di solidarietà

OMEGNA — Natale sereno per i 180 dipendenti della Lagostina, maggiore industria locale per la produzione di casalinghi, sul cui futuro pesava l'incubo della perdita del posto di lavoro. La vertenza, che vedeva profilarsi la messa in cassa integrazione speciale a zero ore di sindacati considera il provvedimento l'anticamera del licenziamento), per circa un terzo dell'organico è chiusa con un accordo che l'esecutivo di fabbrica considera positivo.

Prevede un orario di lavoro per tutti a sei ore giornaliere per cinque giorni alla settimana ridefinendo l'organizzazione del lavoro, gli organici, la mobilità e applicando le nuove leggi sui contratti di solidarietà che consente ai lavoratori di aver pagato il cinquanta per cento del salario che perde.

Albergonti della Fim: *«L'accordo permette di gestire per la prima volta un esubero di persone senza il ricorso alla cassa integrazione straordinaria, mantiene un posto di lavoro per tutti evitando i problemi drammatici che sono ogni volta che si ricorre al provvedimento. E' un fatto importante per l'economia della zona»*.

Il contratto vale per il 1985 e può essere rinnovato anche nell'86.

s. m.

Guaglio confermato presidente

OMEGNA — Il geometra Guglielmo Guaglio, presidente della Camera di Commercio di Novara dal 1975, è stato confermato nell'importante incarico per il prossimo quinquennio.

L'apposito decreto è stato firmato ieri dai ministri dell'Industria e dell'Agricoltura. Guaglio, 68 anni, che è anche presidente dell'associazione provinciale dei commercianti, alla scadenza del primo mandato era rimasto in carica in attesa delle nuove nomine.

Buona la situazione delle piste nell'Ossola

La neve a Macugnaga ed è il tutto esaurito

Da anni non si presentavano così favorevoli - Arrivano le prime comitive di stranieri - Gli inglesi in maggioranza

DOMODOSSOLA - Natale con la neve sui principali stazioni sciistiche ossolane. Qualche località è rimasta ancora all'asciutto ma la situazione generale dell'innevamento può essere considerata soddisfacente. Confortanti anche i primi dati sull'affluenza di turisti nelle stazioni alpine della zona. Sembra che in questa festività voglia rimanere a casa e l'neve sta beneficiando della tendenza.

A Macugnaga si registra già il tutto esaurito. All'Azienda di soggiorno continuano a pervenire richieste telefoniche che devono essere invariabilmente respinte. *«Purtroppo già da qualche giorni siamo costretti a dire no a tutti. E il telefono continua a squillare»* dicono.

Nella stazione alpina ai piedi del Rosa sono in funzione sia gli impianti del Monte Moro che quelli situati sul versante Burky - Belvedere. Una situazione favorevole che non si verificava da parecchie stagioni. Ieri sono inoltre arrivate a Macugnaga le prime comitive di turisti stranieri, quasi tutti inglesi. Anche per la clientela estera le prospettive sembrano buone: il volume dei contratti stipulati con le agenzie internazionali è

Ci sono invece ancora posti disponibili negli alberghi della Valle Vigezzo. *«Abbiamo ricevuto molte richieste»* — dice il direttore dell'Azienda di soggiorno di Santa Maria Maggiore — *che però non abbiamo potuto soddisfare. Ci auguriamo che i prossimi due, tre giorni al massimo. Troppo poco per gli albergatori che sperano in presenze più prolungate.*

Gli impianti di risalita della «Piana», la stazione sportiva della valle, hanno ripreso a funzionare solo venerdì dopo una chiusura di oltre due mesi per la novità, l'apertura di una seconda pista.

Sono invece ancora al palo, per mancanza di neve, le stazioni minori della valle, Druogno e Malesco. A Druogno un impianto per la produzione di neve che però non ha potuto entrare in funzione a causa della temperatura straordinariamente mite.

Senza neve anche l'anello di fondo di Santa Maria Maggiore: sarà comunque realizzata una pista d'emergenza in Val Loana.

Al completo anche la nuova stazione di San Domenico-Ciamporino. L'innevamento è buono da consentire l'effettuazione di gare di discesa del settore Alpi Centrali che hanno visto la partecipazione di atleti da tutte le province lombarde

s. v.

Novara, anche un premio di bontà tra gli appuntamenti delle feste natalizie

Tredicesime in ritardo e spese ragionate grande ressa in centro per gli ultimi acquisti

NOVARA — Ancora due giorni di ressa, per le strade e nei negozi del centro per i ritardatari di mettersi in regola con i regali. Per oggi e domani quando i negozi resteranno aperti, si prevede una notevole affluenza. Sono in molti coloro che hanno ricevuto la tredicesima in ritardo (circa 15 miliardi per i lavoratori dipendenti in tutta la provincia) e hanno voluto ponderare bene un acquisto.

Con le ormai tradizione consolidata, domani pomeriggio, in vescovado, monsignor Aldo Del Monte consegnerà i «Premi della bontà Cortinovis».

Sono quasi sempre persone che hanno lavorato senza dare particolare rilievo esterno ai loro atti di bontà, persone schive di ogni forma di pubblicità. Così è per i cinque premiati di quest'anno che riceveranno il riconoscimento domani pomeriggio in una cerimonia pubblica, nelle mani del Vescovo.

I premiati sono protagonisti di esperienze diverse. Incontriamo dal coniugi Valeria e Giorgio Frattini che abitano in via Carbonari, 8. Due anni or sono, in un incidente accaduto in corso Risorgimento, persero il figlio Igor di 8 anni. Quella dei Frattini non è una famiglia di particolare ricchezza, eppure ha devoluto a cinque missionari novaresi tutta la somma percepita a titolo di risarcimento, dall'assicurazione.

Più volte, il premio Cortinovis, ha preso in considerazione l'opera meritevole di assistenza agli handicappati. In questa occasione i premi saranno due. Il primo andrà al giovane Pierangelo Pecangeglio, studente di 17 anni che per diversi anni si è prodigato nell'seguire e assistere il compagno di banco, un handicappato fisico grave.

Rina Ceresa, volontaria presso il centro di assistenza e recupero degli handicappati «Iniziativa due» ha trascorso le con questi ragazzi [illegible] abita in via Gibellini 33, ha dovuto lui da giovane parti della sua famiglia avendo perso la madre. Poi, sposatasi, ha avuto la disavventura di un fratello che ha preso a drogarsi a 13 anni. Con il marito l'ha seguito amorevolmente per dieci anni e adesso il fratello è uscito dal tunnel, lavora e sta per fare una famiglia.

Infine Giuseppina Vallino, 80 anni, dei quali gli ultimi due trascorsi all'istituto Pagave dove si prodiga per aiutare gli altri ospiti autosufficienti.

r. n.

A Santa Cristina di Borgomanero

Tutto il paese recita nel presepio vivente

BORGOMANERO — Spettacolo di folklore domani sera nella frazione Santa Cristina dove da qualche anno si rappresentano gli avvenimenti prodigiosi della notte di Natale.

La drammatizzazione, impostata secondo il canovaccio della tradizione, è organizzata da un comitato locale e ha il patrocinio dell'ente provinciale per il turismo.

Lo spettacolo della vigilia coinvolgerà, come nelle quattro edizioni passate, l'intero paese. Gli attori quasi 200, ma anche il pubblico farà parte della rappresentazione che avrà per teatro le strade e le case. Santa Cristina diventa Betlemme, con le locande e gli altri luoghi del racconto popolare: le botteghe del mugnaio e del ostaio, il forno, tutto ricostruito con cura minuziosa.

f. a.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

CONTABILITA' giovane signora pratica ventennale prima nota elaborazione dati offresi a piccola-media azienda, studio professionale anche part-time. Tel. 0321 37.237.

7 Offerte lavoro e impiego

Gallarate cerca giovane diplomata/o ragioneria automunito con esperienza nel settore vendita di mercato. Tel. 0331 22 215.

25 Artigiani, ecc.

STUFE a kerosene-gas Corso autorizzato riparazione sostituzione a domicilio. Tel. 0323 871 338.

Ville, app. cascine per vacanze, acq.-vend.

A Novara altissimo 100 mq più box via Della Piazza d'Armi 36/41 nuova mai abitata vendesi ottimi intermediari. Tel. 02 705.979 ore pasti.

EVVIVA! NATALE REGALA GIOCATTOLI!

VENITE A PRENDERLI AL FRANCOLI CENTER DI GHEMME (NO).

Piranha

(NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 CAMERIANO

23 DICEMBRE POM. E

BALLETTO RIO SAMBA

MART. 25

VEGLIONE

E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA

DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI per il PIRANHA servizio pullman gratuito. Partenza 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

M.T.B. TAPPETI

BORGOSESIA

Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22.269.

Ecco alcuni esempi di prezzi:

DIS. FERAGAN pura vergine L. 190.000

DIS. pura vergine L.

DIS. SCHIRAZ pura lana vergine L. 210.000

PARURE DIS. (tre pezzi) L. 65.000

INOLTRE ASSORTIMENTO OGNI

da lunedì a venerdì 8-12 - 14-19 sabato 8-12 - 15-18,30

MUSIC HALL Jambo

CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320

LASER DISCOTHEQUE

FESTIVI SERA: BALLO LISCIO

DOM. JULIANO CAVICCHI

MAR. 25 VEGLIONE DI con Radio 2000

Sana Fee, unicolare unica Europa

Ascensore nel ghiacciaio per salire ai 3500 metri

SAAS FEE — Nella stazione di villeggiatura vicino a Saas Fee, nel Vallese, funziona da qualche giorno una funicolare unica in Europa. Si tratta del «metrò alpin» un treno sotterraneo che porta i viaggiatori all'altezza di 3 mila e 500 metri, nel cuore del ghiacciaio della Mittelallalin.

Centotrenta giornalisti hanno preso parte alla cerimonia di presentazione dalla stazione superiore, da dove si gode di un meraviglioso panorama. C'era anche Pirmin Zurbriggen, il detentore della Coppa del Mondo, che ha detto: *«E qui che vengo allenarmi, quasi tutti giorni. Ho mai visto delle piste così belle e così varie»*.

La cabina del treno corre sotto il mare di ghiaccio, a 70 metri di profondità, trasporta 400 passeggeri all'ora, marciando a 30 chilometri orari, con una pendenza massima del 45 per cento. Si parte da 3000 metri e in meno di due minuti se ne salgono 500.

«Il treno» — dice il Hubert Burmann, presidente dell'Unione Vallesana del turismo — *è costato più di 20 miliardi. Ma l'abbiamo fatto per gli amanti della montagna, senza intaccare il paesaggio. Siamo fieri della nostra opera»*.

L'inaugurazione ufficiale del nuovo metrò è prevista per

lo.

Servizi Funebri Verbanesi S.R.L.

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

Verrà indetta una gara di appalto a licitazione privata con offerte unicamente in ribasso con le modalità stabilite dall'art. 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 per il «Rifacimento ex novo di parte dell'Acquedotto Comunale. 1° Lotto».

I lavori comprendono essenzialmente opere di scavo, rinterro, ripristini di pavimentazioni, posa di tubazioni e relativi organi di manovra, protezione murature, cameretta di manovra in muratura ed un serbatoio in c.a.

L'importo a base d'asta è di L. 853.000.000.

Tale importo è fornito a puro titolo indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire che, in conseguenza, potranno subire notevoli variazioni sia nei singoli importi che nelle qualità e quantità.

Si precisa in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire per l'intera durata del contratto ed in modo continuativo, compresi i festivi, la disponibilità di breve tempo, sia durante il giorno che la notturna, di una squadra di operai, dotata di idonei mezzi, per gli interventi urgenti.

Requisito indispensabile per essere ammessi alla gara è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria n. 10/A della legge di cui alla circolare n. 4182 del 16-2-1982 con importo di iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, che non vincolano la Società appaltante dovranno pervenire in carta legale, entro il 21 gennaio 1985, alla Sede della S.P.V. in Verbania-Intra, via San Bernardino 50, con la seguente documentazione:

1) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori secondo le precisazioni di cui sopra;
2) Referenze bancarie di Istituti Bancari con sportelli in Verbania;
3) Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed i lavori degli ultimi tre anni;
4) Dichiarazione circa l'attrezzatura e i mezzi operativi di cui l'impresa dispone e che intende impiegare per l'esecuzione dell'appalto;
5) Dichiarazione circa l'organico dell'impresa, il numero degli operai e tecnici addetti (che non dovrà risultare inferiore a 25, alla data del bando), con l'elenco nominativo di quelli tra loro risultano residenti in Verbania e Comuni limitrofi e il relativo indirizzo di residenza;
6) Elenco dei lavori della medesima natura eseguiti dall'impresa con l'indicazione dell'importo e del periodo di loro esecuzione.

Verbania, 14-12-1984.

IL PRESIDENTE (Cattaneo Giuseppe)

Novella PELLICCERIA

Da NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli collezione 1984-85 confezionati con pelli rigorosamente selezionate. Certificato di autenticità su ogni singolo capo. Convenienza nei prezzi bloccati.

VARESE Via Cavour 3 (ang. via Vittorio Veneto)
MONZA - Via Italia 56
COMO - Viale Masia 61
BRESCIA - Corso Zanardelli 24
BOLZANO - Galleria Bernini 10
TRIESTE - Via Palestrina 10

Si avvisa la spettabile clientela che i negozi saranno aperti tutti i festivi e i lunedì fino a Natale

è tempo di pelliccia

Visone Maschio B.G.	2.500.000	Volpe Patagonia G.	1.200.000	Persiano Z.	800.000
Visone pelle intera	2.700.000	Kid Vecchio	1.400.000	Castori selvaggi	900.000
Visone Tweed	1.200.000	Opossum	800.000	Pelliccia bambino	130.000
Volpe Groenlandia	1.500.000	Castorino Spitz	600.000	Capretti lapin	120.000
Marmotta G.	1.700.000	Lupo Siberiano XL	600.000	Colli zebrati	40.000
		Agnello L.P.	500.000		

Inoltre assortimenti di VISONI selvaggi, zaffiro, violet, black-glama; VOLPI argentate, silverblu, virginia, rosse - canadesi, shadow; LINCI, FAINE, MURMANSKY, PETIT GRIS, FOCHE, MURMEL

Agli acquirenti rimborsate le spese di viaggio

Vendita rateale 24 mesi senza cambiali

C2 - Gli azzurri vogliono distanziare una rivale

Il Novara contro il Mestre E' già clima di spareggio

Maroso fa il bilancio dell'anno: «Più che positivo, è andata meglio del previsto contro i veneti oggi contiamo di confermarci» - Un turno di riposo a Masuero

Luciano Masuero

Antonello Cuccureddu

NOVARA — Raggiunto mercoledì il sospirato primato in classifica, gli azzurri che affrontano oggi il Mestre sono impegnati a consolidare la posizione. Distanzierebbero così una rivale diretta, quale il prospetto ancora la compagine veneziana.

Maroso, presentando la partita di oggi parla di «spareggio» pur non nascondendosi le difficoltà che questa gara presenta.

Maroso ha centrato in anticipo l'obbiettivo che si era prefissato. «*In verità, visto come si stanno mettendo le cose, contavo di chiudere l'anno con un paio di lunghezze di ritardo sulla capolista. E' andata meglio del previsto e contro il Mestre conto di confermarci anche per far trascorrere serenamente le feste ai nostri tifosi*».

Questi concetti il tecnico ripeterà, stamattina, nel corso di un breve incontro con la squadra, dirigenti, rappresentanti del tifosi e giornalisti per lo scambio degli auguri.

Sarà intervenuto anche il presidente ministro Nicolazzi che aveva al suo fianco Santino Tarantola, il presidente onorario, e primo tifoso del Novara come ha tenuto a ricordare.

Nicolazzi ha sottolineato le doti di cavaliere che la squadra ha fin qui dimostrato di possedere rimontando in diverse occasioni il risultato. «*Questo anche se forse non possiede ancora la giusta mentalità vincente. Fin qui siamo riusciti a mantenere l'interesse degli sportivi ma adesso che la squadra è in testa alla classifica, mi sembra importante un coinvolgimento degli sportivi. La società è pronta a fare il massimo degli sforzi affinché questi siano sempre proporzionati alla rispondenza della città*».

Santino Tarantola, a dimostrazione di quanto sia a cuore le sorti del Novara, rispondendo a Nicolazzi ha ripreso questa battuta: «*Qualche tempo fa avevo proposto una marcia su Roma. Il Novara forse riuscirà a centrare il traguardo prossimo. Caro presidente, è tempo di cominciare l'allenamento se non vogliamo fare brutte figure*».

Il tecnico, alla prima volta in questa stagione, ha parlato esplicitamente di promozione pur mantenendo la sua politica dei piccoli passi: «*Ormai siamo vicini alla meta. Non pretendo di vincere il campionato: mi accontenterei anche di secondo posto...*» che significa più sempre la B.

Per la formazione il tecnico pare intenzionato a concedere un turno di riposo a Masuero per far posto a Balsamo. Inizialmente dovrebbero esserci anche Cuccureddu che pare sia faticando ad entrare in condizione.

Renato Ambiel

Anche i rossoneri affrontano il capolista

L'Omegna va a Trento fra timori e speranze

OMEGNA — L'Omegna torna a giocare sul campo del Trento dopo sette anni. L'ultimo doppio confronto risale infatti alla stagione 77-78, la prima dell'Omegna in serie C ed in entrambe le gare si è reti inviolate. Il risultato di parità potrebbe anche in questa occasione essere sufficiente all'Omegna che affronta a Trento capolista sia pure in coabitazione con Novara ed Ospitaletto.

La squadra guidata da Bassi presenterà in campo i rossoneri. Il centrocampista Domenicali e la punta Lomanno, entrambi divenuti punti di forza della compagine trentina insieme all'ex vicentino Luterotti ed al difensore Cardiman. Alla vigilia del confronto con la prima della classe Bergamasco non si è sbilanciato anche se gli ultimi risultati positivi indurrebbero a leciti entusiasmi. Dice il tecnico: «*Andiamo a trovare consci della forza dell'avversario che evidentemente ha qualcosa di più degli altri, ma pronti a giocare la nostra partita sempre. Mi dicono che il Trento è una squadra che gioca un buon calcio ed è proprio sul piano del gioco che cercheremo di contrastare l'avversario, sarà lunga ma il risultato finale...*».

Dopo tre settimane di permanenza ad Omegna il tecnico giudica positivamente questa esperienza in serie C dopo i fasti della serie B con Milan e Torino. Continua: «*Non sono stati particolari problemi, nonostante la situazione di crisi ho molti bravi ragazzi disposti ad imparare*».

La formazione scenderà in campo quest'oggi dovrebbe ricalcare quella di domenica scorsa anche perché Bergamasco è allenatore di vecchio stampo e quindi ligio al detto: squadra che vince non si tocca. Aggiunge: «*E' molto importante insistere sulla stessa formazione perché i giocatori devono sapere l'uno dell'altro le certe lacune*».

In verità questa volta un avvicendamento a centrocampo: Casalino, che domenica scorsa ha riportato una lesione alla caviglia, sarà infatti il posto alla ripresa dall'infortunio al compagno Falsettini. Per il resto nulla di variato con Bani in mezzo al campo e Boni a coprire la fascia destra. Questa dunque la probabile formazione: Pellini; Vitillo, Viganò; Colla, Tagliente, Falsettini; Boni, Bilfi, Farina, Tassiero, Antelmi. Tossani 13 Liverio 14 Arosio 15 Fedeli 16 Marcaccioli.

a. m.

ECCELLENZA - Biancorossi con la Solbiatese

Trecate, domenica decisiva per la zona della sicurezza

TRECATE — I tre punti conquistati nelle ultime gare, e cioè da quando è tornato in panchina Luigi Quagliino, hanno dato una sistemazione alla classifica biancorossa. Ancora è presto per «sciogliere» i prognostici della squadra, ma i miglioramenti sono innegabili: c'è un morale più alto, è rinata la convinzione e nessuno parla più di «crisi» profonda. Tuttavia sarebbe grave errore adagiarsi proprio adesso. L'incontro odierno con la Solbiatese è fondamentale per i destini futuri del Trecate: vincere equivale a fare un passo avanti sulla strada della tranquillità.

La squadra lombarda ha una classifica peggiore di quella trecatese e non attraversa un grande momento. E dire che era partita molto bene in questa stagione, rimanendo a lungo imbattuta. Poi crisi a Trecate per la Coppa Italia e i biancorossi diedero il primo (pesante) dispiacere all'undici varesino infliggendogli una clamorosa sconfitta. Fu quella l'ultima partita di Quagliino che a pochi minuti dal fischio finale seppe ufficialmente di essere stato esonerato.

Adesso l'allenatore è tornato al suo posto e spera di ripetere quel risultato anche se è il primo a rendersi conto della difficoltà dell'impresa.

m. b.

BORGOTICINO — «*Se riusciamo a fare quattro punti prima del Natale sarebbe il più bel regalo per i tifosi*». Lo diceva all'Ics prima del 2-0 inflitto all'Andora; con il pari conquistato a Vado nel recupero di mercoledì fanno 8, e oggi si tratta di tornare con qualcosa anche da Pinerolo.

Impresa difficile ma non impossibile anche perché, dopo la prova infrasettimanale, il Borgo pare aver acquisito una mentalità più speculativa: il gioco va bene, sembrano lenti, ma soprattutto il risultato.

Certo è che oggi a Pinerolo, senza i due pilastri difensivi sarà dura. Il prossimo rivale sembra prospettarsi quantomeno più agevole, soprattutto sotto l'aspetto del morale complessivo: che non guasta mai.

m. b.

VIGEVANO — Per il Vigevano, imbattuto da sei turni, l'incontro odierno al Comunale con il Lecco sarà un test importante. Si tratta di verificare se la squadra è in grado di esprimere un gioco valido che possa giustificare le posizioni da primato.

La gara con il Lecco consentirà anche di capire se la prova deludente, ma vittoriosa, dei biancocelesti con il Sondrio, otto giorni fa in casa, è dipesa da una giornata negativa dell'intero complesso oppure dal calo di rendimento di alcuni giocatori. Il Lecco è una compagine che ha saputo farsi valere, in quanto sa esprimersi meglio

g. c. r.

Novara — Con pieno successo si è concluso sui campi dell'Unuci il torneo «Master» di tennis indoor di doppio maschile che ha coinvolto la riuscitissima formula di accoppiare un giocatore classificato con uno non classificato. Il torneo è stato vinto dalla coppia Pepe-Graziano che si è imposta nella finale a Panchini-Collibus per 6-2 e 6-3. Terzi a pari merito: Buoi-Politi e Nuvolone-Ruggero.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: dom. Dolce signora; lun. e mart. Barbie fantasy; mer. F... la polizia sbarca.
COCCIA: da domenica a mercoledì Vacanze in America.
ELDORADO: da domenica a mercoledì La storia infinita.
: domenica a mercoledì Gremlins.
VITTORIA: da a mercoledì Le avventure di Bianca e Bernie.
IL CUBINO: dom.: Le mani morte; mart.: Chiel Super Star; mer. WarGames: giochi di guerra.
ARALDO: da domenica a mercoledì Indiana Jones e il tempio maledetto.

ARONA

MODERNO: dom. American blue jeans; da lun. a mero. Non c'è due senza quarto.
ROMA: da dom. a mero. Indiana Jones e il tempio maledetto.
SAN CARLO: dom. Octopussy, operazione piovra; da lun. a mer. Segni particolari: bellissimo.

BORGOMANERO

MODERNO: dom. Emanuelle n. 4; da lun. a merc. College.
NUOVO: da domenica a mercoledì i due carabinieri.

CAMERI

ORATORIO: dom. Laure 19 anni mi dicevi sì.

DOMODOSSOLA

CORSO: dom. La notte brava; da lun. a mero. Top Secret.

CINEUNO: da domenica a mercoledì Una storia infinita.

ITALIA: dom. Nick lo scatenato; da lun. a . Non due senza quattro.

VITTORIA: . La ; e mart. il migliore; mer. al un po'.

orari dei negozi

NOVARA — Così come già previsto con un'apposita ordinanza del sindaco, i negozi di ogni genere resteranno aperti nelle giornate di oggi (domenica) e domani per favorire gli ultimi acquisti.

La giornata di Natale è prevista invece l'apertura antimeridiana dei soli negozi di generi alimentari. I panettieri invece garantiranno oggi la triplice panificazione in considerazione del fatto che le panetterie saranno chiuse a Natale e Santo Stefano. Mercoledì prossimo resteranno completamente chiusi anche i negozi di ogni genere.

OMEGNA

SOCIALE: dom. Prova d'innocenza; lun. e mart. Gratuitous la leggenda di Tarzan; mero. Amarsi un po'.
ORATORIO: . Shonda Watson; lun. e mart. Il migliore.

APOLLO: dom. Il testimone; lun. e . Break Dance.
ARISTON: da domenica a mercoledì Il ragazzo di campagna.
VIP: da domenica a mercoledì Gremlins.
(intra): da a mercoledì La storia infinita.
SOCIALE (Pallanza): da domenica a mercoledì Vacanze in .

VIGEVANO

ARLECCHINO: da domenica a mercoledì Dune.
. Cuori nella tempesta; da lun. a merc. Il di campagna.
CAGNONI: da domenica a mercoledì Vacanze in America.
MARCONI: da domenica a mercoledì Gerlaldo, Gerlaldino e Cocasserie.

. Verbenia 502-521; Domodossola 45.605; Borgomanero 81.500.

FARMACIE A

Dalle 8,45 alle 20,15 Agnelli, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 S. Biocc. largo Cavallini; dalle 21,30 alle 8,45: Cusi, via Pietro Micca.

ALLE TV

3

20,20 Scanners di D. Cronenberg con J. O'Neill — *Esperimento di telepatia rivela l'esistenza di individui dai poteri straordinari.* (1982)
22,35 Film La gola di P. Franco con J. Agren — *Relazione che offre pochi guizzi a chiunque ne metta il becco* (1981)
24 — San Richards Cinemontale

RETE A

. gioco a . Ettore Andenna
23,30 Superproposto

TELENOVA

20,30 Film di D. Cronenberg con J. — *Esperimento di telepatia rivela di individui dai poteri* (1982)
22,20 Inter 80' - Rubrica sportiva
22,30 Calcio: Ascoli-Milan
24 — Telefilm Petrocelli

3

Film L'innocente di L. Visconti con L. Antonelli — *Matrimonio tra Tullio e Giuliana in crisi per la nascita d'un figlio* (1976)
23,10 Film Un uomo da vendere di F. Capra con F. Bingham — *Vedovo con un figlio si trova di fronte a guai finanziari* (1936)
1,20 Telefilm Hawaii squadra

La MATTEL S.P.A., azienda leader nel settore del giocattolo, cerca un

PROGETTISTA STAMPI PER TERMOPLASTICI

da inserire nel proprio Ufficio Tecnico. La posizione richiede i seguenti requisiti:
— esperienza di almeno quattro anni in analoghe mansioni
— capacità di trattare con gli uffici tecnici ed attrezzerie gli aspetti tecnici ed economici della progettazione e costruzione stampi
— età compresa tra 25-35 anni
— diploma scuola superiore

E' considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
La retribuzione sarà commisurata all'effettivo capacità.
Gli interessati sono pregati di inviare analitico curriculum, completo di recapito telefonico, a:

MatteI Toys
MATTEL S.p.A. - Direzione del Personale
- OLEGGIO CASTELLO (No)

GELATERIA LA ROTONDA
NOVARA - Massimo d'Azeglio (La Rotonda) - Tel.
augura
BUONE FESTE
e ricorda i suoi PANETTONI

L'ALTRO Piemonte
Novara 2000
Uno sguardo sul futuro della nostra città
Inchiesta
Regali sotto l'albero: affari o sentimenti?

occhio al Frabano
dicembre 1984
coi giocattoli di
FRANCONE
il miglior augurio
1° Gennaio

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Direte no alla solitudine.
Telefonate al n.
0321 Novara

SCIATORI
Produzione propria ed importazione diretta di sci discesa e scarponi sciatori, montaggio attacchi con calcolo completamente. Stock per stagioni marcne varie fondo e discesa; completo di attacchi e fissioni a L. 100.000. Ritiro e vendita di sci e scarponi usati. Condizioni particolari per soci, scuole, sci CAI - Listino gratis a richiesta ditta
SICHER
28067 GARBAGNATE (NO)
Via Di Dio 217 - Tel. 0321 932.256

valentino
JEANS
sarah zegna
Corso Mazzini n. 1, Novara

INVERNIZZI.
FA PIÙ "DOLCE" IL TUO NATALE
con le varietà della gamma FIAT

FIAT PANDA
Una personalità decisa e versatile. La puoi gustare anche per un the, ... semplicemente per un pic-nic.

FIAT UNO
Uno, due, tre, cento, mille. Li gusteresti tutti, per uno!

FIAT ARGENTA
Unicamente pasta frolla e panna montata. Nobili ingredienti per un'armonia di buon gusto.

FIAT REGATA
Per non avere problemi di "linea". Gusta questo biscotto su 4 ruote! E la guida... è più dolce.

FIAT RITMO
...e il gusto si fa prepotente. Una fusione di grinta con un forte accento al rhum.

INVERNIZZI
FIAT
DELIZIE SU 4 RUOTE
28075 GRIGNASCO TEL. 0163-417777

Preside, sindaco, latinista

Il «brënn» di Berzero

Gli hanno conferito il titolo di «Vercellese dell'anno 1984», un riconoscimento più che meritato benché un po' tardivo per un uomo come Giorgio Berzero che nella sua lunga vita, ha 88 anni, di meriti ne ha accumulati non pochi. Viene da Carcsano, e perciò uno dei molti che arrivano dalla provincia a dare linfa nuova al capoluogo e, tranne una breve parentesi come preside al Liceo Nautico di Venezia, ha trascorso la sua esistenza all'ombra del bel Sant'Andrea.

Per quanti anni fu preside del Liceo Classico Lagrangia? Deve andare molto indietro con la memoria per rievocare tutti i vercellesi che sono stati suoi discepoli e sono poi andati ai quattro punti cardinali a portare il sapere appreso alla scuola del dotto, raffinato latinista Giorgio Berzero. Medici, architetti, ingegneri, professori di varie discipline che danno una patina particolare di cultura a Vercelli provengono dal liceo in cui fu preside e docente il prof. Giorgio Berzero.

Insegnava latino e greco, dirigeva il liceo, ma non trascurava i rapporti sociali. Era, si direbbe con un termine scherzevole e un po' disacreditato, l'erba bettanica di Vercelli, presente in ogni attività pubblica, coltissimo latinista che chiosava con cura non accademica, ma con viva partecipazione, le «Deche» di Tito Livio per l'editrice torinese Paravia, e partecipava contemporaneamente alle discussioni di caffè sulla vita cittadina e sulla lotta politica.

Giorgio Berzero, latinista, fu tra i fondatori della «Famija Vercleisa» nel 1960 e suo primo presidente, carica che mantenne fino al 1962, quando fu chiamato a fare il sindaco. Ogni vercellese sa quanto sia difficile essere primo cittadino in una città come Vercelli allenata alla critica e al sofisma: Giorgio Berzero se ne rese conto quando occupò la scottante poltrona di capo del Comune.

Professore, preside, sindaco e fanatico inseguitore della purezza dialettale, è tuttora convinto che il nostro vernacolo abbia tutte le carte in regola per essere considerato una lingua più che un dialetto. Con altri amici che, come lui, dimenticavano a casa i ponderosi volumi della cultura, nelle riunioni di caffè o di circolo discutevano fino alla raucedine sempre parlando vercellese. E come si dovrebbe agire per conservare la purezza del dialetto nostrano.

Con arguzia sopraffina, Giorgio Berzero fondò la «Cumpagnia dal brënn, che in scala ridotta ripeteva le aspirazioni al purismo linguistico degli accademici della «Crusca», cioè il nostro brënn, che rimane nel setaccio delle impurità liberando soltanto la schietta farina del buon parlare vercellese.

Per aiutare i concittadini a conversare e scrivere in correttissimo dialetto, il sapiente di Tito Livio e di Virgilio, prof. Giorgio Berzero, compose un dizionario italo-vercellese, e viceversa, opera tuttora di validissima consultazione. Quando già lasciato l'insegnamento, si era ritirato a vita privata, affrontò l'opera più faticosa ed impegnativa della sua attività di latinista. Tradusse il «Politico di Attone», che fu vescovo a Vercelli dal 924 al 960, un testo che ha fatto desiderare dall'impresa latinisti di levatura internazionale per le «ambiguità ed i barbarismi» di cui è costellato il latino del vescovo, polemico fino ad apparire rabbioso. Giorgio Berzero, vercellese dell'anno 1984, ha concluso e pubblicato l'opera nel 1961, quando già aveva 65 anni.

Francesco Rosso

Le luminarie e gli addobbi nelle varie strade del centro storico

Natale con un presepe vivente e doni ai bambini in ospedale

La sacra rappresentazione al Circolo Nuovo Piemonte - Le iniziative benefiche - Gli orari dei negozi

VERCELLI — Natale all'insegna della tradizione, in città: luminarie in vari punti del centro, addobbi, Babbi Natale, presepi, negozi affollati e traffico intenso. I vigili urbani hanno adottato una formula elastica per cercare di agevolare quanto più possibile gli automobilisti.

Natale è sinonimo di presepe. Immancabile all'appuntamento, il Circolo Nuovo Piemonte presenta anche quest'anno il suo presepe vivente: la sacra rappresentazione, dopo essere stata in altri centri, ritorna a Vercelli. La si potrà ammirare nella sede del Circolo, in corso Rigola domani sera alle 22 e a Natale, alle 17.

Ancora una manifestazione al Circolo: oggi saranno consegnati a 23 famiglie vercellesi i «Premi Focolare», istituiti 5 anni fa dal presidente del sodalizio, Cesare Laverino.

Protagonisti del Natale vercellese sono comunque i Babbi Natale che, come vuole la tradizione, distribuiranno ai bambini regali e dolciumi. Anche quest'anno i commercianti di corso Marcello Prestinari sono andati in ospedale per salutare e portare giocattoli ai bimbi ricoverati in questi giorni al «Sant'Andrea», nel reparto pediatrico diretto dalla professoressa Paola Cerruti Mainardi.

Un'altra iniziativa, sempre in tema natalizio, è dell'Azienda trasporti della provincia, che ha istituito corse speciali per il 24 dicembre, al Santuario di Oropa. Le partenze sono da Biella San Paolo alle 22,45. L'arrivo è previsto alle 23,30.

Ed ora uno sguardo agli orari dei negozi. Oggi tutti i negozi saranno aperti; domani, vigilia, le panetterie effettueranno l'orario di chiusura infrasettimanale. Apertura facoltativa di mezza giornata, il giorno di Natale, per i negozi del settore alimentare; chiusura totale a Santo Stefano. I negozianti saranno regolarmente in bottega il 30 dicembre ed il 31, San Silvestro. Chiusura di tutto il settore commerciale il primo gennaio. In questi giorni, inoltre, i bar protrarranno l'orario di chiusura sino alle ore 4 del giorno successivo, da domani a Capodanno. Il 31 dicembre, infine, sale da ballo, bar, ristoranti e pizzerie potranno chiudere alle 6, in occasione di cenoni e veglie danzanti.

d. ca.

PANORAMA

Vercelli — Si è costituita in città l'Associazione concessionari autoveicoli che aderisce alla Confcommercio. Il Comitato direttivo del nuovo organismo, che raggruppa concessionari vercellesi e valsesiani, è formato da Giancarlo Angelino, Luigi Bertinotti, Giuseppe Celoria e Giuseppe Gliardi.

Vercelli — Il primo numero della rivista «Progetto Provincia», redatta dall'Amministrazione provinciale, verrà presentato ufficialmente venerdì 28 dicembre nella sala delle adunanze del Consiglio provinciale, alle 17,30.

Vercelli — Per la trasferta di oggi a Mantova, i Pro Vercelli Clubs organizzano un servizio di pullman al seguito della squadra. La partenza è prevista per le 10 di stamane da via Mossaun.

Vercelli — Confermato il direttivo del Moto Club per il 1985-1986. Sono stati inseriti alcuni nuovi elementi. Presidente Guido Favalli.

I vigili del fuoco lavorano per bloccare l'inquinamento

Quintali di nafta nella Sesia fuoruscita da un deposito

La rottura di una valvola ha provocato la perdita del carburante

VERCELLI — Dal tunnellato di olio combustibile nel fiume Sesia: sono fuoriuscite da un contenitore difettoso di una ditta di prodotti per il riscaldamento, hanno inquinato il colatore Cervetto, quindi il fiume cittadino e sono ora in prossimità del Po. E' il più grosso inquinamento mai registrato nei corsi d'acqua del Vercellese: lo hanno scoperto i vigili urbani e lo stanno fronteggiando i vigili del fuoco che hanno lanciato l'allarme a valle, nel Pavese, dove la nafta è arrivata nelle prime ore di ieri pomeriggio.

L'incidente è probabilmente avvenuto nella tarda serata di venerdì, ma è stato scoperto solo ieri mattina, quando al centralino dei vigili urbani è arrivata una telefonata: «Correte, nel Cervetto c'è la nafta». Le guardie sono andate a vedere: le acque del colatore erano sporche di olio combustibile e tutt'intorno si levava il caratteristico odore di nafta.

Spiega il vicecomandante Fabrizio Locarni: «Abbiamo subito avvertito i vigili del fuoco e abbiamo cercato la fonte dell'inquinamento, risalendo il corso d'acqua. Quando siamo intervenuti noi, la nafta era ormai vicina alla chiusa di Palestro. Invieremo un rapporto alle autorità sanitarie e giudiziarie».

Sono stati proprio i vigili ad avvertire il titolare della ditta «Perazzo» di via Cervino che, probabilmente, la nafta era fuoriuscita da uno dei suoi contenitori, forse per la rottura di una valvola. L'olio combustibile è entrato nel fosso Martino, attraverso l'impianto fognario, e ha quindi raggiunto il Cervetto e la Sesia; quando i titolari del magazzino sono riusciti a bloccare la perdita, erano circa 60 i quintali che avevano invaso i corsi d'acqua della città.

Erano intanto incominciati i tentativi dei pompieri di bloccare la nafta, prima con mezzi empirici o di fortuna, poi con speciali sostanze «flottizzanti», in grado di affondare il combustibile. A valle, la nafta sarà bloccata con speciali galleggianti di sbarramento.

c. d. m.

Giornata di caos per la nebbia sulla Milano-Genova. Coinvolte auto di Vercelli.

(Servizio in altra pagina)

SERIE C2 - Oggi termina il «trittico di ferro»

La Pro a Mantova obiettivo: un pari

Dopo Fanfulla e Trento i bianchi affrontano un'altra delle favorite

VERCELLI — La Pro conclude il trittico di ferro, giocando oggi a Mantova contro quella squadra che Giovannino Sacco continua a ritenere la favorita alla promozione in serie C1.

Il Mantova ha gli stessi punti della Pro (18) e così il match odierno è l'ennesimo scontro al vertice per una Pro Vercelli che, sorprendendo i suoi stessi tifosi, si è piazzata nelle zone alte della classifica, a due soli punti dalla vetta.

Il bel successo sul Fanfulla e l'altrettanto bel pareggio conquistato domenica scorsa, in casa, contro una delle «leaders» del girone, il Trento, hanno convinto i dirigenti, i tifosi e gli stessi giocatori delle possibilità reali della squadra di Sacco, che oggi è attesa ad un'ulteriore riprova.

Dal canto suo il Mantova ha sinora parzialmente deluso ed i dirigenti della squadra virgiliana hanno addirittura esonerato il quotatissimo allenatore Melani, rimpiazzandolo due settimane fa con Pantaleo.

Nonostante i risultati largamente inferiori alle attese (secondo i tecnici, il Mantova doveva «uccidere» in poche battute il campionato), la squadra del d.s. Bonimegna è pur sempre in corsa per il primato e questo pomeriggio, di fronte al proprio pubblico, vorrà abbracciarsi di una delle rivali dirette.

Ma la Pro è sufficientemente carica (soprattutto nel morale) per fronteggiare l'impegno.

Sacco potrà contare su tutti i titolari, finalmente sfebbrati, ad eccezion fatta, forse, di Cusano, che lamenta sempre un dolore ad una gamba. L'allenatore della Pro è fiducioso: «*Vogliamo tornare a casa con almeno un punto*».

f. l.

Pro Vercelli: Bidese; Cristiano, Fait; Piccini, Tumelero, Re (Barbero); Riberto, Prigerio, Oino, Riccardino, Taschieri.

Mantova: Brocchi; Bottaro, Cabrara; Bertini, Nodale, Cesario; Salvi, Avanzi, Mutti, Tassara, Orop.

PROMOZIONE - Nel girone B

Crescentino-Trino finalmente derby

Per le tifoserie è l'incontro più atteso dell'anno

CRESCENTINO — *Il Crescentino Allara Arredamenti ritroverà la vittoria nel «derby» col Trino? E' quello che si augurano dirigenti e tifosi locali anche se sarà un'impresa assai ardua.*

Il match con i trinesi è la partita più attesa di tutto il campionato: le due tifoserie hanno preparato un'accoglienza pirotecnica ai propri beniamini ed al Comunale oggi ci sarà il tutto esaurito. I granata troveranno comunque una corlacea resistenza e perforare la difesa ospite sarà tutt'altro che agevole. Gli auguri di Luciano Caramaschi sono reduci da un netto successo ed hanno il morale alle stelle.

Gli uomini di Gigi Limberti sono però costretti a centrare l'obiettivo dei due punti sia per proseguire la serie favorevole con il Trino (due pareggi e quattro vittorie) sia per non perdere contatto con il vertice della classifica.

La probabile formazione: Meola; Anastimo, Castagneris; Vercellotti, Polan, Tomasoni; Priora, Bigliato, Boarolo, Viltone e Covi. (l. p.)

TRINO — *Un Trino Young Club al gran completo si appresta ad affrontare il Crescentino in un «derby» molto sentito dalle tifoserie dei due paesi.*

La gara è aperta a tutti i risultati, in quanto i granata nelle ultime settimane hanno registrato un notevole calo di forma e di risultati mentre il Trino ha ottenuto sensibili miglioramenti.

Luciano Caramaschi è sereno: «Noi andiamo a Crescentino con lo spirito di chi non ha nulla da perdere, ma tutto da guadagnare, anche se scenderemo in campo determinati a fare bella figura. Se poi l'andamento del 'derby' fosse tale da permetterci di ottenere un buon risultato, non ci tireremo certo indietro».

Probabile formazione: Campasso; Fracassi, Scomparin; Albergoni, Davanzo, La Loggia; Primicio, Guglielmotti, Piccini, Cesare Osenga e Graziano. (g. g.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: *oggi, domani, martedì e mercoledì* **Bianco e Bernie**, cartoni animati di Walt Disney.

BELVEDERE: *oggi, domani, martedì e mercoledì* **Pippo, Pluto, Paperino alle riscossa!** cartoni animati di Walt Disney. L'ultimo spettacolo di domani termina alle ore 20,30.

LUX: *oggi* **Le nuove avventure dell'Ape Maia**, cartoni animati; *martedì e mercoledì* **Krull** (fantasy).

NUOVO ITALIA: *oggi* **Miss rossa (Red dawn)**; *domani, martedì e mercoledì* **Vacanze in America**, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio Amendola, Antonella Interlenghi. Regia di Carlo Vanzina (comico).

PRINCIPE: *oggi, domani, martedì e mercoledì* **I due carabinieri** (comico), con Carlo Verdone ed Enrico Montesano. Regia di Carlo Verdone.

VIOTTI: *oggi, domani, martedì e mercoledì* **Gremlins** (fantasy) di Steven Spielberg con Zach Galligan, Phoebe Gates. Regia di Joe Dante.

SANTHIA'

IDEAL: *oggi* **Bachelor party (Addio al celibato)**.

SPLENDOR: *oggi, domani e martedì* **Strada di fuoco (Streets of fire)**, con Michael Paré, Diane Lane, Rick Moranis (drammatico). Regia di Walter Hill; *mercoledì* **Un'età da sballo** (comico).

CIGLIANO

SPLENDOR: *oggi, domani e martedì* **Indiana Jones e il tempio maledetto** (avventura) di Steven Spielberg, con Harrison Ford e Kate Capshaw, *mercoledì* **La sposa 3-D** (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: *oggi* **Bachelor party (Addio al celibato)**; *domani e martedì* **Voglia di tenerezza** (commedia), con Shirley MacLaine e Jack Nicholson; *mercoledì* **Splash: una sirena a Manhattan** (comico).

TRINO

ORATORIO SALESIANO: **Lo squalo 3-D** (drammatico). *Domani, martedì e mercoledì* **Pinocchio**, cartoni animati di Walt Disney.

TRONZANO

LUX: *oggi* **Una sirena a Manhattan** (comico).

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
Leone: chiusura invernale

FARMACIE

VERCELLI: *oggi* Comunale 3, via Lagrange 10; *domani* Giachino, piazza Cavour 32; *martedì* Parovina, via Ugo Foscolo 45; *mercoledì* Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 58.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 931.689; **Trino** (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Aperti oggi: **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Garibaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale S.S. 11; **Mobil**, via Paggi; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Bracciani**, via Cadorna.

Aperti domani: **Agip**, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Mortara; **Esso**, piazza Mazzucchelli; **Gulf**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

Aperti mercoledì: **Agip**, stradale per Torino; **Agip**, corso Matteotti; **Mobil**, piazza Sardegna; **Mobil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Thaon De Revel; **Tamoco**, tangenziale Sud. **Tamoco**, via Trino; **Total**, corso Garibaldi; **Eni**, tangenziale Torino-Biella; **Perazzo**, via Cervino; **Esso**, via Walter Manzone.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO

DOMENICA 23
Per voi giovani un pomeriggio fantastico con i migliori interpreti della DISCOMUSIC OSPITE D'ONORE
VINCE
BIGLIETTO OMAGGIO ALLE PRIME 50 RAGAZZE

DOMENICA SERA
Serata di ballo moderno con
GIULI E CIARTER
D.J. MARCO ZANI

MARTEDI' 25
per un pomeriggio «eccezionale»
MALCOM
BIGLIETTO OMAGGIO ALLE PRIME 50 RAGAZZE

MARTEDI' SERA
VEGLIA NATALIZIA CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
GIULI E CIARTER
D.J. MARCO ZANI

MERCOLEDI' 26
Per voi giovani il pomeriggio in compagnia dei migliori D.J.

MERCOLEDI' SERA
Serata di ballo moderno con
GIULI E CIARTER
D.J. MARCO ZANI

Nuova BMW
Serie 3, a 4 porte.
Nei modelli
316-318i-320i-323i.

Provateli dal Concessionario BMW.

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161 392.282

INVERNIZZI.
FA PIÙ DOLCE IL TUO NATALE
con le varietà della gamma FIAT

FIAT PANDA
Una personalità decisa e versatile.
La puoi gustare con amici per un tiè,
o... semplicemente per un pic-nic.

FIAT UNO
Uno, due, tre, cento, mille.
Li gusteresti tutti, uno per uno!

FIAT ARGENTA
Unicamente pasta frolla
e panna montata.
Nobili ingredienti
per un'armonia di buon gusto.

FIAT REGATA
Per non avere problemi di "linea".
Gusta questo bigné su 4 ruote!
E la guida... è più dolce.

FIAT RITMO
...e il gusto si fa prepotente.
Una fusione di grinta
con un forte accento al rhum.

CONCESSIONARIA
INVERNIZZI
FIAT
DELIZIE SU 4 RUOTE
28075 GRIGNASCO TEL. 0163-417777

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TINVAL: la filosofia del futuro

Quel piccolo laboratorio oggi è un'azienda leader

Gli "anni di piombo" dell'industria italiana hanno lasciato ferite che ancora oggi tardano a rimarginarsi. La burrasca che ha investito il mondo produttivo, ha spazzato via numerose piccole barche che s'erano avventurate nell'oceano industriale senza solide chiglie, ha fatto tremare persino i colossali transatlantici della produzione, ha posto interrogativi sulla rotta da seguire per il futuro.

Solo l'intelligenza, la capacità e la caparbietà hanno salvato le piccole barche: i loro comandanti hanno saputo gettare a mare, con dolore ma anche con determinazione, le zavorre che mettevano a repentaglio la sopravvivenza dell'intera struttura, hanno capito immediatamente qual'era la rotta da seguire, alzando o ammainando le giuste vele per non far spezzare l'albero maestro. Ed ora, con l'allontanarsi della tempesta, stanno conducendo le loro imbarcazioni verso lidi sempre più lontani.

Riconversione produttiva

Le aziende che hanno saputo tenere testa alla crisi petrolifera, che hanno avuto il grande coraggio di riconvertire una produzione che rischiava di non essere più adeguata, inserendo idee e creatività nei loro prodotti, oggi possono cominciare a raccogliere i frutti di una lungimiranza che domani li porterà lontano.

La Tinval di Cossato, un'azienda di filatura cardata e di tintoria industriale, va assumendo sempre più un ruolo di leader nel settore tessile italiano. Nata nel 1907 come laboratorio di tessitura laniera grazie a Luigi Strobino, si trasformò prima in filatura e poi in tintoria nel primo dopoguerra sotto la accorta e umanissima gestione di Oreste Strobino. Ma è nel 1970 che la "Tintoria Industriale Vallestrona" grazie all'ingegner Ermanno Strobino, inizia il suo luminoso cammino verso la leadership tessile italiana.

Esperienza e cultura

Il giovane ingegnere, prendendo in mano le redini dell'azienda, si dedica immediatamente al rilancio tecnologico e produttivo della divisione tintoriale, avvalendosi di soluzioni d'avanguardia. L'esperienza che gli deriva dall'engineering, accomunata ad una cultura umanistica e ad una tenacia prettamente biellese, gli consentono di trovare nuovi e vastissimi sbocchi di mercato, sia in Italia che all'estero.

È però in agguato un pericolo che mette a repentaglio addirittura lo sviluppo dell'intera civiltà industriale: la grande crisi petrolifera. Occorre, per far fronte alla "minaccia araba", assumere decisioni giuste e tempestive. Il risparmio energetico è la prima mossa della Tinval, la quale, difendendo le posizioni raggiunte, prepara il terreno alla sua riconversione produttiva.

L'azienda sviluppa nel settore della filatura cardata il suo secondo "polo", potenziandone la produttività, investendo nonostante la congiuntura negativa in nuovi spazi e nuovi macchinari. Scelte tempestive -dicevamo- che hanno portato l'azienda di Cossato ai risultati di oggi: una vasta e qualificata produzione di filati cardati in presenza di una sempre più sofisticata attività tintoria.

Fantasia e qualità

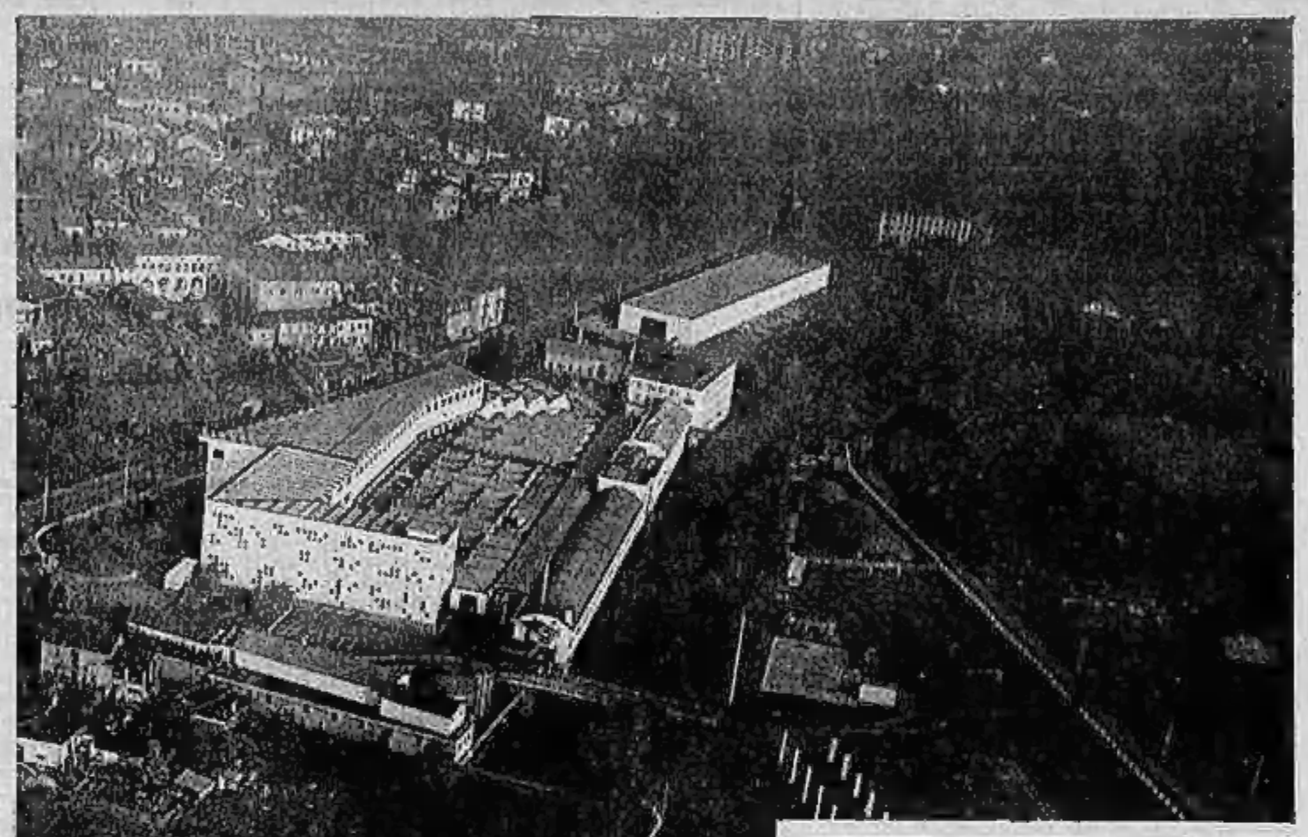
Dall'inizio degli Anni Settanta, il fatturato annuo passa da poco più di un miliardo a ben venti miliardi di lire. Inghilterra, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Grecia e altri paesi d'Europa aprono le porte ai prodotti "Made in Tinval", pregnati di idee, di fantasia, di qualità.

Intorno al piccolo laboratorio di un tempo è stata man mano costruita una vera e propria "cittadella del filato" che, all'interno di una struttura che pare uscita dalla matita di Giò Ponti, ha saputo portarsi all'avanguardia tecnologica conservando le geniali caratteristiche dell'artigianato tessile biellese.

Filosofia del futuro

I risultati di oggi sono invidiabili per qualsiasi altra azienda, ma la Tinval non si ferma qui.

I suoi orizzonti non sono ridotti a semplice produzione di filati ma spaziano nella produzione di idee. L'obiettivo è l'esportazione di tecnologia: quella tecnologia "Made in Italy" che il mondo ci invidia. La carta vincente della Tinval è la sua filosofia: una filosofia del futuro.



A cavallo del torrente Strona, la Tinval si è sviluppata su 25mila metri quadrati adottando splendide soluzioni architettoniche e strutturali e risolvendo brillantemente anche i problemi delle infrastrutture, penalizzate dall'attraversamento del torrente per tutto l'apparato produttivo

Un grande balzo verso l'Europa con le creazioni Made in Tinval

La diffusione dei filati Tinval sui mercati internazionali è in costante ascesa. Ed ora l'attenzione si rivolge ai paesi dell'Est

Una produzione fatta di fili pieni di idee

Il mondo dell'industria è regolato da ferree leggi di mercato: domanda e offerta, pianificazione produttiva, import-export, bilanci: la grande produzione pare talvolta soffocare i momenti della ricerca e della creatività, caratteristiche invece irrinunciabili in un'azienda artigianale.

La Tinval, nonostante abbia consolidato le dimensioni di industria di statura europea, è riuscita a mantenere creatività e fantasia nelle sue solide fondamenta.

Solitamente un'azienda produttrice di filati si limita a...produrre filati, a raccogliere esigenze di mercato e di stilisti, e ad accontentare i creatori della moda.

La Tinval, in molti casi, ha la capacità di precorrere i tempi con uno staff preparato ed attento ad interpretare ciò che il pubblico gradirà.

I fili prodotti da quest'azienda, possono definirsi a ragione "pieni di idee", prorompenti una fantasia che solo l'artigiano di un tempo, colui che curava ogni momento, personalmente la sua piccola produzione, riusciva a creare, con pazienza, quasi amorevolmente.

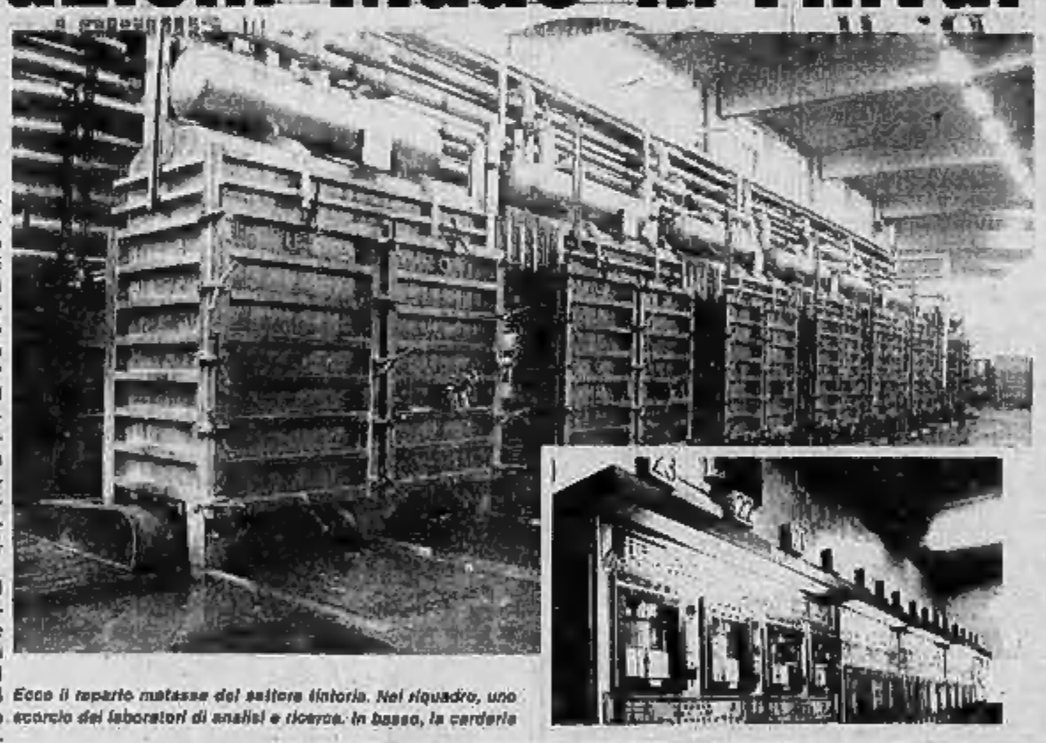
L'esempio è nella fotografia: una elegante e praticissima tuta di taglio moderno con interizioni di diversi colori, realizzata con cotone felpato Tinval. È una delle molte applicazioni che il prodotto Tinval consente.

In qualsiasi settore produttivo, il banco di prova più difficile perchè un prodotto possa acquisire i crismi di una qualità che vada oltre la semplice commercializzazione, è il mercato estero. Difficilmente gli stranieri sono ammalati di "esterofilia" (una caratteristica forse ad esclusivo appannaggio italiano): ne consegue che un prodotto proveniente da un mercato extranazionale venga sottoposto a rigorose verifiche di qualità e di originalità, oltre che di competitività economica.

La diffusione dei prodotti "Made in Tinval" sui mercati europei è oggi in fase crescente. L'Europa sta apprendo sempre più i suoi mercati ai quattro milioni di chili di filato che ogni anno vengono prodotti dalla filatura cardata, dimostrando nel contempo un interesse sempre crescente per il qualificatissimo servizio fornito dalla divisione tintoriale.

Dopo aver messo salde radici nei paesi Occidentali, l'azienda di Cossato sta rivolgendo la sua attenzione verso il grande ma ancora difficile mercato dell'Est. Con l'accordo sulla forniture di gas metano all'Italia, l'Unione Sovietica ha programmato con il nostro Paese una serie di interscambi che prevedono l'import-export oltre che di materie prime e prodotti semilavorati o finiti, anche di tecnologie.

La Tinval si è inserita in questo quadro di vaste e importanti attività non solamente per l'interesse di una semplice diffusione del prodotto tessile, ma per gettare le basi per una esportazione di tecnologie. L'obiettivo diviene realistico grazie soprattutto ai rapporti di collaborazione che legano l'ing. Ermanno Strobino a una delle più importanti società di engineering, la italoamericana "Polytecna-Harris", azienda leader nella progettazione di strutture portuali ed industriali.



Ecco il reparto matasse del settore tintoria. Nel riquadro, uno scorcio dei laboratori di analisi e ricerca. In basso, la caldaia

Ecco quindi che si dischiudono vasti orizzonti nell'avvenire di quest'azienda, che grazie soprattutto al coraggio e alla lungimiranza del suo staff dirigenziale, tende ad estendere il proprio intervento tecnico e produttivo, anche oltre il mondo tessile.

STROBINO

Un tenace nocchiero armato di poesia

L'ing. Ermanno Strobino

Quarantatrè anni, cossatese di nascita, Ermanno Strobino ha compiuto l'intero ciclo di studi a Genova, laureandosi nell'università di quella città in ingegneria meccanica con specializzazione impiantistico-siderurgica.

Descrivere tutte le attività in cui la sua poliedrica personalità lo impegna è pressochè impossibile.

Raccogliendo l'eredità di uomo pubblico del padre Oreste, ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità ai vertici di organismi di categoria, politici, sportivi e benefici.

Il sempre crescente impegno che la sua azienda gli ha richiesto, non gli ha però consentito di mantenere molti degli incarichi dirigenziali in cui era impegnato, preferendo conservare una presenza ancora attenta e costante, ma meno impegnativa.

Questo gli ha consentito di far assurgere la Tinval ad un ruolo di vera e propria "casa madre" per altre aziende che oggi, ad essa, fanno capo come consociate o addirittura come complementi di produzione.

Nonostante i numerosi impegni di vita pubblica, è sempre riuscito a praticare costantemente diversi sport. È un profondo conoscitore di problemi energetici ed ecologici ed è soprattutto un appassionato naturalista.

Nel 1970 prende in mano le redini della Tinval. Preparazione tecnica, larghezza di vedute, coraggio, tenacia gli consentono di trasformare in un breve arco di tempo la piccola azienda in un'industria altamente specializzata e perfettamente funzionale.

Ermanno Strobino, oltre alle indubbie capacità professionali e ad una preparazione tecnica ad alto livello, ha una particolare peculiarità nel suo essere che gli ha consentito di far compiere alla sua azienda quel balzo di qualità e di prestigio che l'ha fatta diventare leader nel settore del tessile. La sua è una filosofia poetica, creata in lui da una cultura classico-umanistica precedente alla preparazione tecnica, che egli ha sempre gelosamente mantenuto, fino in un carattere tenace e volitivo. Questa filosofia, Strobino è riuscito ad infonderla nella sua azienda, in tutti i suoi componenti, tecnici o maestranze che fossero, regalando alla Tinval uno spirito, quasi un'anima che guarda oltre la tecnologia e la produzione. È forse questo il piccolo-grande segreto del crescente successo di quest'azienda.

Nella "strategia Tinval" il futuro guarda al mondo

Quando il bilancio di un'azienda ha un grafico costantemente teso verso l'alto si può divenire facili prede dell'entusiasmo, incorrendo nell'errore di sfruttare il successo sfruttandone i momentanei vantaggi.

È giusto gioire di una legittima soddisfazione, quando la strada percorsa è lunga, gli ostacoli superati sono molti, le mete raggiunte numerose. Ma gli obiettivi di un'azienda, soprattutto se gestita con un'idea vincente, sono sempre nuovi, sempre più grandi. È anche questa la filosofia della Tinval: le mete raggiunte fanno parte di un patrimonio passato, certamente importante e comunque da consolidare, ma passato.

Il futuro della Tinval è nella ricerca di nuove idee, di nuovi prodotti che offrano al mercato tessile e ai creatori della moda spunti sempre diversi e più adeguati alle esigenze dei fruitori. La tavolozza del pittore va sempre più arricchita di nuovi colori perchè le sue tele si rinnovino; conseguentemente la Tinval è protesa verso nuove soluzioni di gusto e di ricerca per soddisfare le esigenze di un mercato sempre più qualificato.

I confini della Tinval, oggi, sono l'Europa, ma i confini di qualunque orizzonte vanno superati: è insito nella natura dell'uomo superare sempre se stesso e le proprie possibilità. E gli orizzonti degli uomini Tinval hanno già varcato l'oceano per dimostrare, ancora una volta, semmai ce ne fosse ancora bisogno, che la creatività "Made in Italy" non conosce confini.

Intervista lampo a mister Caligaris prima dell'incontro con il Vado

Per Natale un regalo ai tifosi?

I blanconeri vogliono i 2 punti in palio

BIELLA — E' Natale anche per la triste Biellese, sconfitta otto giorni fa a Moncalieri. Peroni, Scarsmuzzi e compagni non sono ancora riusciti a mandar giù il boccone amaro, anche se il mister continua a ripetere: «*Nessun dramma, nessun dramma*».

Oggi arriva il Vado, squadra ostica, desiderosa di punti (è Natale anche per loro) e con al seguito polemiche a non finire contro gli arbitri e le formazioni piemontesi. «*La Biellese non ci fa paura e lo dimostreremo sul campo*», hanno più volte ripetuto dirigenti e giocatori.

Sergio Caligaris, allenatore dei blanconeri, è tranquillo: «*Il Vado gioca a calcio, o almeno lo spero, quindi è giusto che il mister venga di scendere a Biella per far punti. Rimane da risolvere un piccolo problema: la Biellese sarà d'accordo?*».

E la Biellese è d'accordo? «*No, assolutamente. Il Vado può continuare a fare proclami, ma sarà il campo a dare il verdetto definitivo. Noi giocheremo per i due punti, e tutti i costi. Siamo in testa alla classifica e non possiamo permetterci passi falsi*».

Senta mister, allora il regalo che la Biellese sta preparando per i propri tifosi sono i due punti della partita con il Vado? «*Sì, abbiamo voglia di vincere per dimenticare Moncalieri e per trascorrere Natale in allegria. I ragazzi sono pronti per la battaglia di oggi pomeriggio. Daranno il massimo per congedarci da quest'anno calcistico con una bella prestazione*».

Il Vado si sente preso di mira dagli arbitri e dalle formazioni piemontesi. Che cosa ne pensa? «*Vorrei rispondere con un dato statistico. La Biellese è l'unica squadra dell'Interregionale a non aver ancora avuto un rigore a proprio favore. Ma noi ancheché piangere chiniamo la testa e continuiamo a lavorare*».

Che cosa può dire al Vado? «*Non fatevi troppe illusioni. Al La Marmora non si passa. E buon Natale*».

Fiorenzo Fantini

L'allenatore Sergio Caligaris visto da Dario Corradino

Gattinara a Domo difende il primato

Saluta il campionato con un turno esaltante il 1984 a Domodossola al debutto il big-match dell'quattordicesimo turno, a Borgosesia arriva l'Oleggio mentre in Canavese affronta un Mezzomerico che non può permettersi ulteriori passi falsi.

Juve Domo (18) - Gattinara (22). *E' la partita che può valere un campionato quella in programma al Curotti. Per la Juve Domo non ci sono alternative: o supera lo splendido Gattinara di quest'anno, oppure esce dal giro della promozione.*

Ma sulla loro strada gli ossolani troveranno una compagine determinata, motivata e proseguire la splendida avventura in vetta alla graduatoria. Dice il presidente Graziano Sottile: «Siamo ad una svolta: la Juve Domo ha un solo risultato a disposizione, noi tre. Anche se inaugurassimo malamente dovessimo uscire sconfitti da questo confronto, la nostra splendida avventura continuerebbe. Sono però convinto che non perderemo: i ragazzi sono caricatissimi e mi hanno promesso, in anticipo di due giorni, il regalo di Natale».

Che Gattinara Roby Sport sarà quello che si presenterà al Curotti con il dichiarato obiettivo di difendere il primato? «Una squadra caricatissima e conscia della sua forza - *risponde mister Bertelotti* - i risultati parlano a nostro favore con cinque vittorie esterne su sei incontri e quindi sarà la Juve Domo a temere noi più di quanto noi temeremo loro».

In tema di formazione ai bianchi mancherà il guizzante Giorcelli, squalificato per somma di ammonizioni, ma in compenso Bertelotti potrà contare sui rientri di Francesco Patriarca e Stampini.

Borgosesia (15) - Oleggio (16). *Torna a giocare al campo M.L.B. il Borgosesia Salussi Portaluppi che ospita un Oleggio caricatissimo dal primo successo stagionale ottenuto nell'ultimo turno. Il risultato del pranuta negli ultimi cinque turni, è inoccepibile con un perfetto zero in media inglese ed oggi i valsesiani vogliono continuare la loro parata di avvicinamento.*

Mister Gian Mario Arrondini, dopo la domenica di magra della scorsa settimana quando si trovò alle prese con una rosa rattazzonata, stavolta dovrebbe poter contare su tutti gli effettivi. E' probabile comunque che l'allenatore valsesiano schieri l'undici che tra sette giorni si giocherà la qualificazione in Coppa Italia nel ritorno con il Desenzano.

Mezzomerico (8) - Casalese (12). *Gli azzurri sponsorizzati dall'Autogestione San Maurizio vogliono chiudere l'anno con una splendida prestazione sul campo di un Mezzomerico in crisi. I nopresi che da tre domeniche non raggranellano un punto, oggi devono a tutti i costi muovere la classifica se non vorranno peggiorare ulteriormente la loro già precaria posizione.*

Roberto Eynard

L'Unicef organizza una vendita benefica a Varallo

Per i bambini senza regalo

Oggi e domani in Piazza Vittorio oggetti a prezzi contenuti

VARALLO — Per il secondo anno consecutivo il comitato valsesiano dell'Unicef ha allestito in piazza Vittorio Emanuele una vendita promozionale il cui ricavato sarà devoluto ai bambini bisognosi di tutto il mondo.

Il «carrozzone» dei prodotti Unicef rimarrà nella piazza principale del centro ai piedi del Sacro Monte fino alla vigilia di Natale.

Spiegano Francesco Sargentini e Dario Colombo, tra i patrocinatori dell'iniziativa: «Dopo il successo riscosso lo scorso anno abbiamo riproposto una formula che speriamo incontri la sensibilità dei varallesi. Offrire un piccolo contributo ai bambini poveri delle nazioni dilaniate a un gesto per interpretare nel migliore dei modi il clima natalizio».

Nel punto vendita di piazza Vittorio sono stati messi in vendita oggetti regalo a prezzi accessibili.

Dicono i rappresentanti locali dell'Unicef: «Il nostro è un appello che si inserisce nella campagna della lotta per la vita dell'infanzia mondiale. Sensibilizzare l'opinione pubblica locale sui problemi del terzo e quarto mondo è lo spirito con il quale proponiamo il nostro messaggio natalizio».

L'iniziativa è rivolta sia agli adulti che ai bambini. Sottolineano a Varallo: «Rinunciare ad un dono per regalarne il corrispettivo ad un coetaneo che soffre è un modo educativo con cui i genitori potrebbero far apprendere ai figli il valore della solidarietà. Ci auguriamo che la proposta venga accolta da molti».

g. p. v.

Il dottor Mongilardi curò ricchi, poveri e cardinali

E il medico di San Nicolao liberò la monaca di Monza

Confinato a Busto Arsizio dalla quarantena, il dottor Mongilardi, medico personale del cardinale Federico Borromeo, non poté accorrere al capezzale del suo augusto padrone e paziente quando questi si buscò la peste. Così il cardinale dovette ricorrere a medici esitanti che sbagliarono la diagnosi, sbagliarono le cure, e lo lasciarono morire.

Correva l'anno 1630 e la peste era quella (sarà quella) che tutti abbiamo dovuto conoscere grazie all'impegno descrittivo del Manzoni e il cardinale Federico è quello stesso dell'Innominato, di don Abbondio e del sarto.

E della monaca di Monza. La quale vestì monaca viva all'età di trentatré anni in una cella *ogni braccia tre e de lunghezza cinque* (cioè di un metro e ottanta per tre), con porta e finestre sigillate se non *per una spiracolo bastante per dare l'Offizio* da cui uscirà tredici anni dopo senza mai avere, nel frattempo, visto volto umano o scambiato parola con anima viva. Quando il 25 settembre del 1622, terminato il periodo di pena, il muro della sua cella verrà abbattuto alla presenza del card. Federico, ne uscirà una vecchia (di quarantasei anni) *ecterva, rugosa, con i capelli tutti bianchi, assolutamente perchè non può sopportare la luce del giorno, vestita ancora con l'abito delle Umiliate con cui era entrata, ormai ridotto a un lurido straccio. Un cadavere vivente che non ha più nulla da chiedere agli uomini se non il perdono per i suoi peccati».*

Così la vide e la descrisse il dr. Mongilardi che, entrato al servizio del cardinale in quello stesso anno, aveva assistito, per dovere d'ufficio, allo smurramento.

Giovanni Battista Mongilardi, nato a Valle San Nicolao il 1 febbraio 1576, si era laureato in filosofia a Vercelli nel 1601, aveva proseguito gli studi a Roma laureandosi in medicina nel 1606, era stato medico personale del cardinale Aldobrandini ed era passato, infine, nel 1622, al servizio del cardinale Federico Borromeo.

Morto il cardinale, il Mongilardi se ne fece ritorno al paese natale, nel Biellese. Lì nel Biellese riprese ufficialmente servizio, nel 1632 firmando una convenzione con il consiglio comunale di Massazano che lo assumeva come medico della comunità con l'obbligo «d'andare alla visita di tanto ricchi quanto poveri, et di qualsiasi sesso et età, tanto di giorno che di notte... et di tener mano che li speziali tenghino nelle loro botteghe robbe e medicamenti freschi e boni».

Non si parlava ancora di tickets, in quel 1632: il servizio doveva essere prestato a titolo completamente gratuito, anche in caso di lunghe infermità (*nè li sarà licito domandare nè pigliare in pagamento delle volte ancorchè lunghe*). Erano ammesse tuttavia piccole strenne, disobbliganti cadeau, sotto forma, ad esempio, di *ova, pollarie, formaggi et frutte da qualche amalato per ricognoscimento.*

Vi fu chi nei confronti del medico Mongilardi esagerò nel *ricognoscimento*. Come papa Urbano VIII che gli regalò lo scheletro tutto intero del martire San Tiburzio, che per non disgustare l'autorità papale, Mongilardi e discendenti si tennero in casa fino al 1906 quando, preso il coraggio a quattro mani (ma si era in giorni di pieno laicismo) si decisero a trasferire l'ingombrante cadeau.

Altre soddisfazioni professionali erano ancora in serbo per il Mongilardi. Scaduto il contratto con gli «huomini di Massarano» passerà al servizio della principessa Anna Maria di Savoia.

Ottantenne lo ritroviamo a Roma, intento a scrivere al cardinale Maurizio «con le lagrime agli occhi mixte di dolore et allegrezza che la Serenissima Infanta mia Padrona chiude gli occhi alle miserie humane per aprirli a Celesti godimenti».

Morì vecchissimo, il medico Mongilardi, e lontano dalla sua terra d'origine. Avendo, nell'ultima parte della sua vita sempre girato al largo dal Biellese, dal paese dei suoi avi, dalla sua bella casa di Valle San Nicolao. E dall'ingombrante cadeau di papa Urbana VIII.

Pier F. Gasparetto

ORARI DEI NEGOZI, CINEMA E TACCUINO

BIELLA — Oggi e domani in città i negozi osserveranno il normale orario di apertura. Gli ambulanti rimarranno nel mercato di piazza Martiri e adiacenze fino alle 18,30. I panettieri domani produrranno pane per 3 giorni.

I trasporti automobilistici pubblici e la funicolare che collega il Borgo Piazzo con il centro urbano domani seguiranno l'orario dei giorni prefestivi. Il servizio sarà sospeso il giorno di Natale.

Entra stamane in funzione il presepio animato dell'istituto La Marmora. Quest'anno c'è in più un telaio in miniatura. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 nelle festività, dalle 15 alle 19 nei giorni feriali.

La Gestione trasporti ha predisposto una corsa di autobus in partenza da Biella San Paolo alle 23,45 per la messa di mezzanotte ad Oropa. Il pullman ripartirà dal santuario alle 1,15.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Gremlins. (oggi e il 26 dalle 14, domani 19,45-22, il 25 dalle 15)
MAZZINI: La storia infinita. (oggi e il 26 dalle 14, domani 22-22, il 26 dalle 15).
ODEON: I due carabinieri. (feriali 15;15-17,30-19,45-22, festivi 19,45-22).
SOCIALE: Bianco e Sarmo. (oggi e il 26 dalle 14, domani 22, il 25 dalle 15).

BORGOSESIA

LUX: Non c'è due senza quattro (fino al 26).
SOCIALE: Top secret (fino al 26).

CANDELO

KENDE: Vacanze di Natale. I ragazzi della 56ª strada; Sapore di mare 2.

COGGIOLA

ESPERO: No stop sex and sun. Da domani **Angel cash.**

ITALIA: Indiana Jones (fino al 26).
RADAR: L'uomo che sapeva troppo. Da domani **Splash, una sirena a Manhattan.**

COSSATO

MICHELETTI: La sona storta. 24 e 25 **Windsurf;** 26 **American blue jeans.**
PRIMAVERA: La cal... maglia 24 e 25 **Ultraflash;** 26 **Gerard Damiano.**

PRAY

ECCELSIOR: Non c'è due senza quattro (fino al 26).

SERRAVALLE

CORSO: A tu per tu (fino al 26).

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Pissatti 104; Vernato, piazza Cossato 5; 25, Pedemonte, via [illegible] 73; 26, Gamberova, via Italia 61; **Cossila e Pavignano; Graglia; Sala Biellese.**
Usl 48 - Valdengo; Massazano; Trivero. Da domani **Donato: Sori Rattazzi; Strona; Ponzone.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca de Giuli, viale Rimembranze; domani Cerra, piazza Mazzini; 25, Boca de Giuli; dal 26: Cerra; **Lozzolo:** Gino, piazza De Gasperi.

BENZINAI

Oggi pomeriggio e domani: via Italia 91, via Torino 72, via Juvarra 20, via Ivrea 25, via Milano 36, via Rigola 37, viale Matteotti, via Milano 30, via Ivrea 52, via Pollone, via Trossi 3, via Rosselli 60, via Pettinengo 38. **Natale:** piazza Vittorio Veneto; piazza Duomo, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Candelo 50, via Ogliaro 4, via Rosselli 144, viale C. Battisti, viale Macallè, via Ivrea 34 e 66, via Milano 32, corso Europa 2. **S. Stefano:** via Tollegno, via Trossi, via Cottolengo 22, via Ivrea 10, via Rosselli 93, via Marconi 12, via Milano 24, via Torino 56 e 83, via Rigola, viale Macallè.

Molte medaglie a Biella

BIELLA — Nell'aula consiliare si è rinnovato l'annuale incontro tra l'amministrazione comunale e una rappresentanza degli addetti ai vari servizi municipali. Il sindaco ha premiato i dipendenti comunali che sono andati in pensione nell'84.

Hanno ricevuto una medaglia d'oro Franco Coda, capo ufficio anagrafe (39 anni e 5 mesi, la maggiore anzianità); Ezio Rossetti, ingegnere capo (31,7); Marina Giovannini, bidella (28,4); Serafino Gambino, veterinario, direttore del macello (28,3); Romolo Baldo, disinfettatore usciere (25,6).

Medaglie d'argento: Graziano Viano, usciere (24,5); Vanna Sansalone, applicata (21,3); Emma Luisa Nicolini, bidella (21,4); Giuseppe Cavallo, direttore biblioteca e museo (21,4); José Carta, bidella (20,3). Nella foto: un gruppo di premiati, con il sindaco.

Le principali pubblicazioni in vendita in questi giorni

Libri che parlano del Biellese Un regalo utile e intelligente

BIELLA — Se non avete ancora acquistato il dono di Natale per i vostri familiari, o per gli amici, e non sapete che cosa scegliere, eccone alcuni ulteriori indugi per un libro di carattere locale. I libri sono aperti anche agli.

Gli argomenti sono interessanti e vi sono alcune novità di rilievo, soprattutto per chi apprezza questo genere di regali. Il costo, inoltre, è alla portata di tutti.

Se ne potrebbero addirittura comprare un paio, di genere diverso, e aggiungerne uno al dono già scelto, per un tocco di raffinatezza in più. Basterebbe l'«Armanach Biellese», ricco di curiosità, ricerche e studi, interamente in piemontese, e curato («sognato») da Roberto Cremmo, che ha tra l'altro scovato una storia di Fra Dolcino scritta in caratteri cirillici. A proposito del frate duecentesco, arso vivo per la sua avversione al potere temporale e alle ricchezze della Chiesa, il Centro studi dolciniani ha edito un calendario con molte illustrazioni inedite.

La novità di maggior rilievo è un volumetto ristampato dall'editore e libraio Emanuele Giovannacci con il sistema anastatico, che consente di dare copie identiche all'originale: «Ricerche sull'origine e fondazione di Biella e suo Distretto per introdursi nella storia della medesima città».

Il titolo, in proporzione, è quasi più lungo del contenuto del libro di Gian Tommaso Mullatera, stampato nel 1776. Ne rende più agevole la lettura la prefazione di Aldo Bola. Giovannacci ne ha tratte solo 1000 copie, di cui 500 rilegate in tela, con impressioni in oro, e numerate.

Rievoca tempi lontanissimi anche «Bugella Civitas, storia di vita urbana», del giornalista Carlo Caselli. Lo ha illustrato con tavole a colori su misura il pittore Epifanio Pozzato. Il libro, suggerito dalla mappa della città disegnata nel Seicento dal Borgosio, era uscito in limitato numero di copie quando la Cassa di Risparmio di Biella ha celebrato i 125 anni di fondazione. Ora è a disposizione di tutti.

Chi, oltre a fare un dono, intenda sostenere un'istituzione benemerita, regali «Incontri di affetti», scritto da Celestina Lena, direttrice dell'Anffas biellese e illustrato dai fotografi Antonio Cañevarolo e Sergio Figliera. Il ricavato sarà devoluto alla stessa Anffas, nel cui centro di Gaglianico sono assistiti 85 giovani.

Vi sono anche altri libri: «Brusnengo», di don Vittorino Barale; «Terra e telai, sistemi di parentela e manifattura del Biellese dell'Ottocento», di Franco Ramella; «Case contadine nel Biellese montano e in Valsesia», di Luigi De Matteis; «Oropa. Sacro Monte», di Federico Fontana e Paolo Sorrento; «Le ferrovie e tranvie biellesi», di Marco Signorelli.

Piero Minoli

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERANO
DOMENICA 23 DICEMBRE
POM. E SERA
BALLETTO RIO SAMBA
MART. 25 e MERC. 26 DICEMBRE
VEGLIONE
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI
per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito. Partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

EVVIVA! BABBO NATALE REGALA GIOCATTOLI!

VENITE A PRENDERLI AL FRANCOLI CENTER DI GHEMME (NO).

caravel
Dom. 23: ALLIANO GRUPPO 2
Mart. 25: Veglia di Natale: HISTORIA
Merc. 26: HISTORIA

L'ETRUSCA
SCUOLA DI ESTETICA E ACCONCIATURE
VERCELLI - Corso Libertà, 80
BIELLA - Via San Filippo, 4
Ringrazia tutte le Autorità, i Docenti e le Allieve per la loro collaborazione
Informarsi per il vostro avvenire... costa nulla!

occhio al Frabano
25 dicembre 1984
coi giocattoli di
FRANCONE
il miglior augurio

1° Gennaio 1985

TI ASPETTO

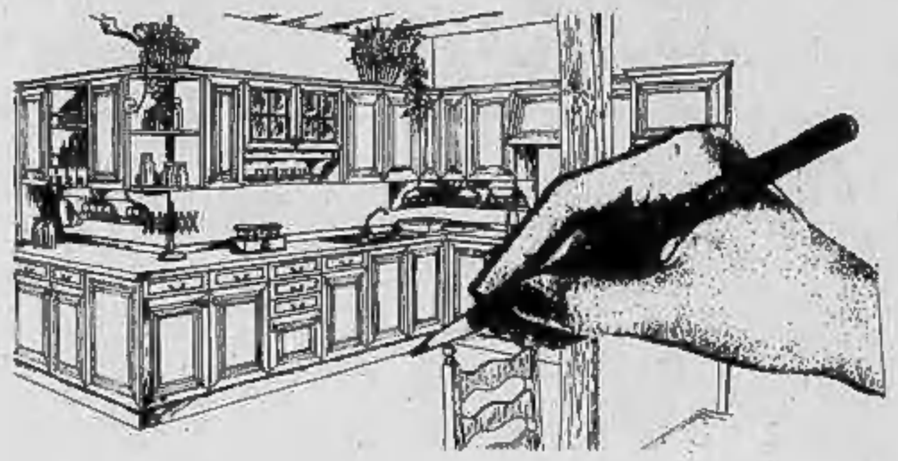
900-1100-1400 cc.
SUPERCINQUE IN PROVA DA:
ROMERSA BIELLA, via Trieste 22 Tel. 015 22.959 - 30.744

CASEARIA FORMIGLIANESE
Via G. Ferraris 3 - FORMIGLIANA - Tel. (0161) 855.113/4
produttrice del
burro delle mandrie

vi augura Buone Feste
con il suo BURRO in vendita
a
PREZZO SPECIALE CEE

righettimobili ti aiuta a risolvere i problemi dell'arredamento

con disegni e progettazioni



con le schede qualità

LETTO MATRIMONIALE MODELLO OLD RIVER

Ditta Lipparini

Design: Franco Russo

Caratteristica: trattamento con vernice trasparente speciale protettiva
Varianti: ottone satinato, bagno oro, bagno argento con particolare procedimento che ne garantisce l'autenticità

Ogni letto ha un marchio di autenticità

LIPPARINI

con i prezzi

CODICE	BE/122
MODELLO	M-4
DESCRIZIONE	DIVANO 2 POSTI
	211.000
IVA	39.000
PREZZO NETTO CON IVA E MONTAGGIO	250000

in 2 grandi esposizioni

a BIELLA
5 piani di chiarezza

a CAMERIANO
alla periferia di Novara sulla strada per Vercelli

100 metri di vetrine

PREZZI ESPOSTI

CUCINE
SALOTTI
CAMERE
SOGGIORNI
CAMERETTE